

In questa pagina e nei riquadri riassuntivi posti all'inizio di ciascun paragrafo, viene esposto un estratto delle informazioni presenti in visura che non può essere considerato esaustivo, ma che ha puramente uno scopo di sintesi

VISURA ORDINARIA SOCIETA' DI CAPITALE

KONE S.P.A.



1PG1ZC

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	PERO (MI) VIA FIGINO 41 CAP 20016
Domicilio digitale/PEC	konespa@legalmail.it
Numero REA	MI - 1594415
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	05069070158
Partita IVA	12899760156
Forma giuridica	societa' per azioni
Data atto di costituzione	29/10/1982
Data iscrizione	22/09/1999
Data ultimo protocollo	07/11/2022
Presidente Consiglio Amministrazione	ANGELUCCI PAOLO <i>Rappresentante dell'Impresa</i>
Amministratore Delegato	LORINO GIOVANNI <i>Rappresentante dell'Impresa</i>

ATTIVITA'

Stato attività	attiva
Data inizio attività	02/01/2002
Attività prevalente	costruzione, installazione e manutenzione di impianti elevatori di qualsiasi tipo. installazione di impianti elettrici ed elettronici. installazione e manutenzione di impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere.
	...
Codice ATECO	28.22.01
Codice NACE	28.22
Attività import export	-
Contratto di rete	-
Albi ruoli e licenze	sì
Albi e registri ambientali	sì

L'IMPRESA IN CIFRE

Capitale sociale	15.836.364,00
Addetti al 30/06/2022	1018
Soci e titolari di diritti su azioni e quote	2
Amministratori	4
Titolari di cariche	51
Sindaci, organi di controllo	6
Unità locali	46
Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi	32
Trasferimenti di sede	1
Partecipazioni ⁽¹⁾	sì

CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA	sì
Certificazioni di QUALITA'	sì

DOCUMENTI CONSULTABILI

Bilanci	2021 - 2020 - 2019 - 2018 - 2017 - ...
Fascicolo	sì
Statuto	sì
Altri atti	507

Camera di Commercio di MILANO MONZA BRIANZA LODI

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

(1) Indica se l'impresa detiene partecipazioni in altre società, desunte da elenchi soci o trasferimenti di quote

Indice

1 Sede	3
2 Informazioni da statuto/atto costitutivo	3
3 Capitale e strumenti finanziari	5
4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote	6
5 Amministratori	7
6 Sindaci, membri organi di controllo	18
7 Titolari di altre cariche o qualifiche	20
8 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri	200
9 Attività, albi ruoli e licenze	214
10 Sedi secondarie ed unita' locali	223
11 Aggiornamento impresa	235

1 Sede

Indirizzo Sede legale	PERO (MI) VIA FIGINO 41 CAP 20016
Domicilio digitale/PEC	konespa@legalmail.it
Partita IVA	12899760156
Numero repertorio economico amministrativo (REA)	MI - 1594415

impresa trasferita da altra Provincia

Provincia di provenienza: BOLOGNA

informazioni supplementari

Numero repertorio economico amministrativo: BO - 294645

INT. P RESIDENZA: TRATTASI DI DOMICILIO.

REVOCA PROCURA A ROGITO NOTAIO PAOLO DE MARTINIS DI SETTIMO MILANESE DEL 24 MARZO 2003 N. 29.003/.2100 DI REP.

2 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Codice fiscale e numero di iscrizione: 05069070158 Data di iscrizione: 22/09/1999 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 29/10/1982
Sistema di amministrazione	consiglio di amministrazione (in carica)
Oggetto sociale	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO PRINCIPALE LA PROGETTAZIONE, LA COSTRUZIONE, LA VENDITA E IL COMMERCIO IN GENERE, L'INSTALLAZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELEVATORI DI QUALSIASI TIPO, SCALE E TAPPETI MOBILI, CANCELLI E PORTE ...
Altri riferimenti statutari	Gruppi societari

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 05069070158
del Registro delle Imprese di MILANO MONZA BRIANZA LODI
Precedente numero di iscrizione: MI-1999-201177
Data iscrizione: 22/09/1999

sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 22/09/1999

informazioni costitutive

Denominazione: KONE S.P.A.
Data atto di costituzione: 29/10/1982

Sistema di amministrazione e controllo

durata della società

Data termine: 31/12/2050

scadenza esercizi

Scadenza degli esercizi al 31/12

sistema di amministrazione e controllo contabile

Sistema di amministrazione adottato: tradizionale
Soggetto che esercita il controllo contabile: società' di revisione

organi amministrativi

consiglio di amministrazione (in carica)

collegio sindacale

Numero effettivi: 3
Numero supplenti: 2

Oggetto sociale

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO PRINCIPALE LA PROGETTAZIONE, LA COSTRUZIONE, LA VENDITA E IL COMMERCIO IN GENERE, L'INSTALLAZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELEVATORI DI QUALSIASI TIPO, SCALE E TAPPETI MOBILI, CANCELLI E PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO, DI PRODOTTI ACCESSORI O COMPLEMENTARE AGLI STESSI, NONCHE' LA COMPRAVENDITA, LA COSTRUZIONE E LA GESTIONE DI FABBRICATI DESTINATI ALL'ESERCIZIO DI DETTA INDUSTRIA.

LA SOCIETA' PUO' ALTRESI' PROCEDERE ALL'ACQUISTO, ALLA VENDITA, ALLA PERMUTA, ALLA GESTIONE (QUESTA IN PROPRIO), ALLA LOCAZIONE NON FINANZIARIA DI IMMOBILI DI QUALSIASI GENERE E PER QUALSIASI DESTINAZIONE; ALLA LOCAZIONE (NON FINANZIARIA) DI

MACCHINARI PER L'INDUSTRIA. ESSA PUO' COMPIERE TUTTE LE ATTIVITA' INDUSTRIALI, COMMERCIALI E IMMOBILIARI, RITENUTE NECESSARIE O UTILI AL RAGGIUNGIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE ED INFINE PUO', SEMPRECHE' TALI ATTIVITA' NON ASSUMANO IL CARATTERE DELLA PREVALENZA, NON SIANO SVOLTE NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO E SIANO FUNZIONALMENTE CONNESSE AL RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE:

- ACQUISTARE E VENDERE IN ITALIA ED ALL'ESTERO PARTECIPAZIONI ED INTERESSENZE IN SOCIETA' ED ENTI AVENTI OGGETTO AFFINE, ANALOGO O COMUNQUE CONNESSO AL PROPRIO;
- PRESTARE FIDEJUSSIONI ED IN GENERE GARANZIE REALI O PERSONALI A FAVORE DI TERZI;
- ORGANIZZARE IL COORDINAMENTO PATRIMONIALE, FINANZIARIO E TECNICO DELLE SOCIETA' E DEGLI ENTI NEI QUALI PARTECIPA; PROVVEDERE EVENTUALMENTE AL LORO FINANZIAMENTO, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE;
- ACQUISTARE E VENDERE DIRITTI SU BENI IMMATERIALI, PROCEDIMENTI TECNICI E TECNOLOGICI, NONCHE' ASSUMERE E CEDERE LICENZE IN BASE AGLI STESSI;
- ACQUISTARE, VENDERE, PERMUTARE, COSTRUIRE, LOCARE, DARE IN COMODATO E GESTIRE IN PROPRIO BENI IMMOBILI. IN RELAZIONE A QUANTO SOPRA LA SOCIETA' PUO' COMPIERE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE TUTTE LE OPERAZIONI MOBILIARI, IMMOBILIARI, INDUSTRIALI COMMERCIALI E FINANZIARIE (INCLUSA LA LOCAZIONE FINANZIARIA E CONTRATTI ANALOGHI ED ESCLUSA QUALSIASI OPERAZIONE DI COMMERCIALIZZAZIONE TITOLI) CHE, A GIUDIZIO DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO, ABBIANO ATTINENZA CON L'OGGETTO SOCIALE E POSSANO COMUNQUE FACILITARNE IL RAGGIUNGIMENTO. LA SOCIETA' OCCASIONALMENTE POTRA' INOLTRE, SEMPRE PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, EFFETTUARE LA RACCOLTA DEL RISPARMIO TRAMITE ACQUISIZIONI DI

FINANZIAMENTI, CON OBBLIGO DI RIMBORSO, DA PARTE DEI SOCI, IN OTTEMPERANZA ALLE DISPOSIZIONI DEL COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO E IL RISPARMIO ASSUNTE CON DELIBERAZIONE DEL 3 MARZO 1994 E COMUNQUE IN OGNI CASO NEL RISPETTO DELLE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE. IN NESSUN CASO LA RACCOLTA DEL RISPARMIO POTRA' AVVENIRE TRA IL PUBBLICO.

Poteri

poteri associati alla carica di Consiglio D'amministrazione

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E' INVESTITO DEI PIU' AMPI POTERI PER LA GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA' SENZA ECCEZIONI DI SORTA, CON LA SOLA ESCLUSIONE DI QUELLE DELIBERAZIONI CHE LA LEGGE IN MODO TASSATIVO RISERVA ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI, ED HA FACOLTA' DI COMPIERE TUTTI GLI ATTI CHE RITENGA OPPORTUNI PER L'ATTUAZIONE ED IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI, IVI INCLUSO, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO, L'ASSUNZIONE DELLE DELIBERAZIONI CONCERNENTI: LA FUSIONE, NEL CASO PREVISTO DALL'ART. 2505-BIS C.C., L'ISTITUZIONE O LA SOPPRESSIONE DI SEDI SECONDARIE, LA RIDUZIONE DEL CAPITALE IN CASO DI RECESSO DEL SOCIO, GLI ADEGUAMENTI DELLO STATUTO A DISPOSIZIONI NORMATIVE.

LA RAPPRESENTANZA LEGALE DELLA SOCIETA' DI FRONTE AI TERZI ED IN GIUDIZIO, IN QUALSIASI SEDE O GRADO DI GIURISDIZIONE, COMPRESI I GIUDIZI DI REVOCAZIONE E CASSAZIONE, SPETTA AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ED AL OD AI VICEPRESIDENTI, SE NOMINATI. SPETTA ALTRESI' AL O AGLI AMMINISTRATORI DELEGATI E AL O AI PROCURATORI NEI LIMITI DEI POTERI LORO DELEGATI O CONFERITI.

ripartizione degli utili e delle perdite tra i soci

ARTICOLO 37 DELLO STATUTO

Altri riferimenti statutari

clausole di recesso

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

modifiche statutarie, atti e fatti soggetti a deposito

ATTO INTEGRATIVO DELLA SCISSIONE, A ROGITO DR. LUIGI STAME DEL 20/12/2017 REP. 1018/874 MEDIANTE ASSEGNAZIONE DI RAMI DI AZIENDA DALLA SOCIETA' NEULIFT SPA, CON ATTO A ROGITO DR. LUIGI STAME DEL 26/09/2017 REP.1601.

gruppi societari

LA SOCIETA' DICHIARA DI ESSERE SOGGETTA ALL'ALTRUI ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO AI SENSI DELL'ART. 2497 BIS C.C.

3 Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in Euro	Deliberato:	15.836.364,00
	Sottoscritto:	15.836.364,00
	Versato:	15.836.364,00
	Azioni	Numero azioni: 15.836.364
		Valore: 1,00 Euro

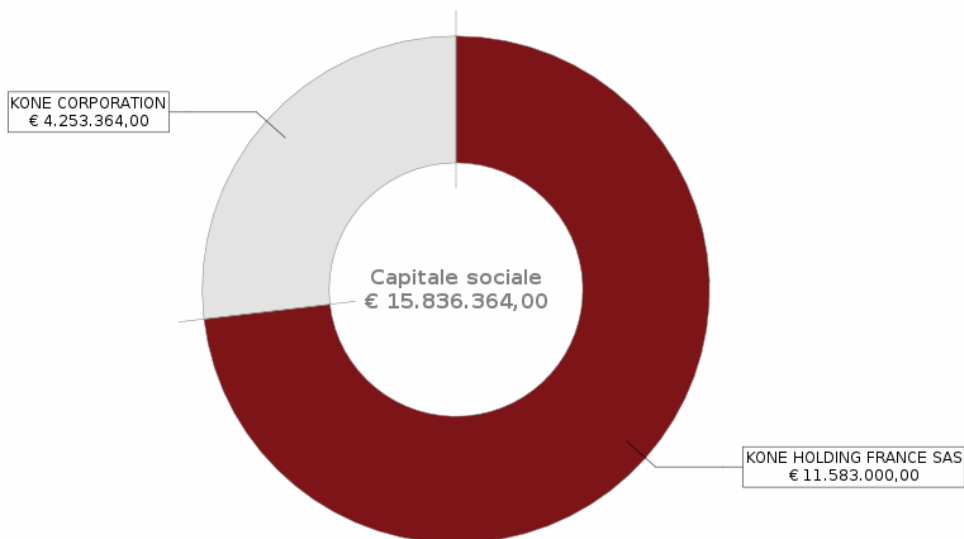
strumenti finanziari previsti dallo statuto patrimonio destinato a specifico affare

Azioni ordinarie:
DALL'ART. 7 ALL'ART. 10 DELLO STATUTO

Costituzione:
ARTICOLO 11 DELLO STATUTO

4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

Sintesi della composizione societaria e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 16/05/2022



Il grafico e la sottostante tabella sono una sintesi degli assetti proprietari dell'impresa relativa ai soli diritti di proprietà, che non sostituisce l'effettiva pubblicità legale fornita dall'elenco soci a seguire, dove sono riportati anche eventuali vincoli sulle quote.

Socio	N. azioni	Valore	%	Tipo diritto
KONE HOLDING FRANCE SAS	11.583.000	11.583.000,00		proprietà'
KONE CORPORATION	4.253.364	4.253.364,00		proprietà'

Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 16/05/2022 pratica con atto del 27/04/2022

capitale sociale

Data deposito: 16/05/2022
Data protocollo: 16/05/2022
Numero protocollo: MI-2022-241462

L'impresa ha depositato, insieme al bilancio, dichiarazione che l'elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni e quote sociali alla data dell'atto non è variato rispetto all'ultimo depositato

Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci:
15.836.364,00 Euro

L'elenco dei soci è aggiornato in occasione del deposito di bilancio o in caso di operazioni straordinarie

Proprietà'

KONE HOLDING FRANCE SAS

Quota composta da: 11.583.000 azioni ordinarie
pari a nominali: 11.583.000,00 Euro
Cittadinanza: francia
Tipo di diritto: proprietà'

Proprietà'

KONE CORPORATION

Quota composta da: 4.253.364 azioni ordinarie
pari a nominali: 4.253.364,00 Euro
Cittadinanza: finlandia
Tipo di diritto: proprietà'

5 Amministratori

Presidente Consiglio Amministrazione	ANGELUCCI PAOLO	Rappresentante dell'impresa
Amministratore Delegato	LORINO GIOVANNI	Rappresentante dell'impresa
Consigliere	RAFFAINI MAURIZIO GIUSEPPE	
Consigliere	MOLTENI ROBERTO	

Organi amministrativi in carica consiglio di amministrazione

Numero componenti: 4

Elenco amministratori

Presidente Consiglio Amministrazione ANGELUCCI PAOLO

domicilio

Rappresentante dell'impresa
Nato a TORINO (TO) il 29/05/1976
Codice fiscale: NGLPLA76E29L219M
PERO (MI)
VIA FIGINO 41 CAP 20016

carica

consigliere
Data atto di nomina 27/04/2022
Data iscrizione: 05/05/2022
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2024
Data presentazione carica: 04/05/2022

carica

presidente consiglio amministrazione
Data atto di nomina 27/04/2022
Data iscrizione: 05/05/2022
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2024

poteri

CON VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 27/04/2022 VIENE CONFERITO L'USO IN FORMA SINGOLA DELLA FIRMA SOCIALE, NONCHE' VENGONO CONFERITI I SEGUENTI POTERI E FACOLTA' DI GESTIONE CON RIFERIMENTO ALLA ELENCAZIONE DI CUI APPRESSO, AVENTE CARATTERE ESEMPLIFICATIVO E NON TASSATIVO:

1. RAPPRESENTARE LA SOCIETA', IN ITALIA ED ALL'ESTERO, NELLE ASSEMBLEE DI SOCIETA', ASSOCIAZIONI ED ALTRI ENTI CUI LA SOCIETA' PARTECIPA, ADERISCE O COMUNQUE HA TITOLO AD ESERCITARE IL DIRITTO DI VOTO, OVVERO DI RILASCIARE DELEGA PER DETTA RAPPRESENTANZA DANDO LE NECESSARIE ISTRUZIONI;
2. RAPPRESENTARE LA SOCIETA', IN ITALIA ED ALL'ESTERO, IN TUTTE LE CONTROVERSIE ATTIVE E PASSIVE, CIVILI, PENALI E AMMINISTRATIVE, AVANTI QUALSIASI AUTORITA' GIUDIZIARIA, AMMINISTRATIVA, DIPLOMATICA O CONSOLARE, E AVANTI LA CORTE COSTITUZIONALE, E IN GENERE QUALSIASI GIUDIZIO ANCHE IN SEDE SOVRANAZIONALE, CON FACOLTA' DI PROMUOVERE GIUDIZI, CONCILIARE, TRANSIGERE, RECEDERE DAGLI ATTI, PROPORRE RICORSI IN CASSAZIONE, NOMINARE ARBITRI, SIANO ESSI ANCHE AMICHEVOLI COMPOSITORI, DEFINIRE GIURAMENTI, RENDERE L'INTERROGATORIO FORMALE E LIBERO, FARE DICHIARAZIONI DI TERZO, PRESENTARE ISTANZE, RICORSI, DENUNCE E QUERELE PER REATO, OPPORSI AD INGIUNZIONI, PROPORRE RICORSI DI QUALSIASI GENERE ANCHE DINANZI AL CONSIGLIO DI STATO E DI NOMINARE CONSULENTI, PERITI, AVVOCATI E PROCURATORI LEGALI ELEGGENDO DOMICILIO PRESSO GLI STESSI, NONCHE' PROCURATORI SPECIALI PER L'ESPLETAMENTO DI QUANTO SOPRA, RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN QUALSIASI PROCEDURA DI FALLIMENTO O DI CONCORDATO GIUDIZIALE PROMUOVENDONE, OVE OCCORRA, LA DICHIARAZIONE;
3. STIPULARE, MODIFICARE, RISOLVERE CONTRATTI INDIVIDUALI DI LAVORO CON PRESTATORI DI LAVORO SUBORDINATO, APPARTENENTI ALLE CATEGORIE DEI DIRIGENTI, IMPIEGATI ED OPERAI;

Amministratore Delegato

LORINO GIOVANNI

domicilio

4. FARE QUANTO ALTRO NECESSARIO PER IL MIGLIORE SVOLGIMENTO DEI POTERI E FACOLTA' DI GESTIONE SOPRA INDICATI ANCHE SE NON DETTAGLIATAMENTE SPECIFICATO. IL TUTTO CON FACOLTA' DI SOSTITUIRE A SE' ALTRI PROCURATORI, CON UGUALI O PIU' LIMITATI POTERI.

Rappresentante dell'impresa
Nato a MILANO (MI) il 17/07/1967
Codice fiscale: LRNGNN67L17F205R
PERO (MI)
VIA FIGINO 41 CAP 20016

carica

consigliere
Data atto di nomina 27/04/2022
Data di prima iscrizione 11/10/2019
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2024

carica

amministratore delegato
Data atto di nomina 27/04/2022
Data iscrizione: 06/05/2022
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2024

poteri

CON VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 27/04/2022 VIENE CONFERITO L'USO IN FORMA SINGOLA DELLA FIRMA SOCIALE NONCHE' VENGONO CONFERITI I SEGUENTI POTERI E FACOLTA' DI GESTIONE CON RIFERIMENTO ALLA ELENCAZIONE DI CUI APPRESSO, AVENTE CARATTERE ESEMPLIFICATIVO E NON TASSATIVO:

1. DIRIGERE E GESTIRE L'AZIENDA SOCIALE; ADOTTARE OGNI PROVVEDIMENTO, RITENUTO UTILE ED OPPORTUNO NELL'INTERESSE DELL'AZIENDA STESSA, SALVO A RIFERIRNE AL CONSIGLIO NELLA PROSSIMA ADUNANZA OVE SI TRATTI DI AFFARI ECCEDENTI LA NORMALE GESTIONE E, COMUNQUE, INCIDENTI IN MISURA RILEVANTE SULL'ANDAMENTO SOCIALE; SOVRINTENDERE AI VARI SERVIZI ED UFFICI, REGOLANDO L'ATTIVITA' DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI DELLA SOCIETA';
2. RAPPRESENTARE LA SOCIETA', IN ITALIA ED ALL'ESTERO, NELLE ASSEMBLEE DI SOCIETA', ASSOCIAZIONI O ALTRI ENTI CUI LA STESSA ABBAIA PARTECIPAZIONI OVVERO DI RILASCIARE DELEGA PER DETTA RAPPRESENTANZA DANDO LE NECESSARIE ISTRUZIONI;
3. RILASCIARE A FAVORE DI TERZI FIDEJUSSIONI E GARANZIE IN GENERE, AD ECCEZIONE DI QUELLE EVENTUALMENTE ASSISTITE DA IPOTECA E/O PRIVILEGIO SUI BENI DELLA SOCIETA', NELL'INTERESSE DI SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE;
4. CONFERIRE E REVOCARE, NELL'INTERESSE DELLA SOCIETA', PROCURE DI QUALSIASI TIPO, ANCHE INSTITORIE;
5. PARTECIPARE E FORMULARE OFFERTE, IMPEGNANDO LA SOCIETA' SIA PER IL MERCATO NAZIONALE SIA PER QUELLI ESTERI, ALLE GARE, APPALTI, LICITAZIONI E TRATTATIVE PRIVATE INDETTE DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CIVILI E MILITARI, DA ENTI STATALI, PARASTATALI, REGIONALI, PROVINCIALI, COMUNALI E LOCALI IN GENERE, DA ENTI OSPEDALIERI E CASE DI CURA, DA OPERE PIE, DA ENTI ED ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO O PRIVATO, DA ENTI MORALI, DA ENTI AUTONOMI, DA FONDAZIONI, DA ENTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI E DA SOCIETA' DI PERSONE, DI CAPITALI, COOPERATIVE E RELATIVI CONSORZI, DA PERSONE FISICHE E GIURIDICHE IN GENERE, AVENTI PER OGGETTO:
 - LA FORNITURA E INSTALLAZIONE IN OPERA DI NUOVI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E MARCIAPIEDI MOBILI ED APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO IN GENERE;
 - I SERVIZI DI ASSISTENZA PER LA LORO MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E MODIFICA E COMUNQUE TUTTO QUANTO E' CONNESSO ALL'OGGETTO SOCIALE;
 - OGNI ALTRO PRODOTTO O SERVIZIO REALIZZATO, COMMERCIALIZZATO O RESO DALLA SOCIETA' NELL'AMBITO DELL'OGGETTO SOCIALE DELLA MEDESIMA;
6. CONFERMARE GLI ORDINI DELLA CLIENTELA E STIPULARE PER CONTO, NELL'INTERESSE ED IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' I CONTRATTI RELATIVI ALLE FORNITURE E PRESTAZIONI DI SERVIZI DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE NONCHE' VARIANTI, MODIFICHE, APPENDICI AI CONTRATTI STESSI, CON PERSONE FISICHE E GIURIDICHE, CON AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, PATTUIRE PREZZI E CONCEDERE SCONTI, ACCETTARE CONDIZIONI DI VENDITA, DIRIGERE I LAVORI PER L'ESECUZIONE DEGLI IMPEGNI CONTRATTUALI DELLA SOCIETA', FISSARE EPOCHE E TERMINI, SOTTOSCRIVERE IMPEGNI, ASSUMERE ONERI E GRAVAMI, FIRMARE VERBALI DI PRESA IN CONSEGNA, LAVORI DI COLLAUDO, STATI DI AVANZAMENTO LAVORI, REGISTRI E DOCUMENTI DI CONTABILITA'; EFFETTUARE INCASSI, RISCOUTERE MANDATI SIA PER ACCONTI SIA PER SALDI E

RILASCIARE QUIETANZE LIBERATORIE; CURARE OGNI PRATICA RELATIVA ALL'ISCRIZIONE DELLA SOCIETA' IN ALBI PUBBLICI E PRIVATI; ADERIRE E/O RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN ASSOCIAZIONI, CONSORZI, COMMISSIONI INTERESSANTI IL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE NONCHE' AI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE AI SENSI DELLA NORMATIVA INTERNA DI APPALTI PUBBLICI, COME ATTUALMENTE VIGENTE, ED IN FUTURO EVENTUALMENTE MODIFICATA CON FACOLTA' DI RILASCIARE PROCURA SPECIALE A TERZI PER L'ESPLETAMENTO DELLE PRATICHE RELATIVE A DETTE ADESIONI;

7. STIPULARE SIA PER IL MERCATO NAZIONALE SIA PER I MERCATI ESTERI, CONTRATTI DI INTERMEDIAZIONE IN GENERE (ESEMPIO: CONTRATTI DI AGENZIA SENZA RAPPRESENTANZA, DI AGENZIA CON RAPPRESENTANZA, DI CONCESSIONE DI VENDITA, DI INTERMEDIAZIONE OCCASIONALE CON PROCACCIATORI D'AFFARI ECC.) PER LA VENDITA DI BENI E SERVIZI CONNESSI ALL'OGGETTO SOCIALE CON FACOLTA' DI SOTTOSCRIVERE I CONTRATTI SUDETTI, LA CORRISPONDENZA RELATIVA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CONNESSO (REVOCHE, MODIFICAZIONI, RISOLUZIONI, TRANSAZIONI, LETTERE PROVVISORIE, ECC.);

8. AFFIDARE A TERZI L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI INSTALLAZIONE IN OPERA, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, MODIFICA E PRESTAZIONI ACCESSORIE RELATIVE AD ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E MARCIAPIEDI MOBILI ED APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO IN GENERE, SOTTOSCRIVENDO GLI ORDINI E/O CONTRATTI, NEL RISPETTO DELLE LEGGI E DISPOSIZIONI INERENTI AGLI APPALTI DI OPERE E SERVIZI, LA SICUREZZA DEL LAVORO E LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, NONCHE' LA TUTELA DELL'IGIENE DEL LAVORO;

9. CONTROLLARE DIRETTAMENTE O ATTRAVERSO I PROPRI DIPENDENTI, CHE TUTTI I PRODOTTI FINITI E PARTI COMPONENTI FABBRICATI NELLO STABILIMENTO ED ACQUISTATI DA TERZI SIANO COSTRUITI E COLLAUDATI IN CONFORMITA' ALLA PROGETTAZIONE CHE DOVRA' ESSERE RISPONDENTE ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI SICUREZZA PER EVITARE CHE LE STESSE APPARECCHIATURE, NON COSTRUITE E COLLAUDATE IN CONFORMITA' ALLA PROGETTAZIONE RISPONDENTE ALLA SUDETTA NORMATIVA, POSSANO CAUSARE DANNI A TERZI;

10. ACQUISTARE, ALIENARE E PERMUTARE IN TUTTO O IN PARTE MERCI E BENI MOBILI DI QUALSIASI SPECIE, IVI COMPRESI BENI MOBILI REGISTRATI COME AUTOMEZZI ED ALTRI NEI LIMITI DELLE ORDINARIE NECESSITA' AZIENDALI ED AVUTO RIGUARDO AI PROGRAMMI ANNUALI DI PRODUZIONE E DI INVESTIMENTO IN IMPIANTI, INSTALLAZIONI E MACCHINARI; CON OGNI PIU' AMPIA FACOLTA' DI CONVENIRE, CORRISPONDERE E RISCOUTERE IL PREZZO; DEFINIRE CONDIZIONI E MODI; FIRMARE IMPEGNI, ORDINI A FORNITORI ED ATTI DEFINITIVI; PROVVEDERE A QUANTO ALTRO NECESSARIO PER IL PERFEZIONAMENTO DELL'ACQUISTO, DELLA VENDITA E DELLA PERMUTA E LORO EVENTUALE REGISTRAZIONE E PUBBLICAZIONE;

11. STIPULARE, CON TUTTE LE CLAUSOLE OPPORTUNE, COMPRESA QUELLA COMPROMISSORIA, MODIFICARE, RISOLVERE, CEDERE, ACQUISIRE PER CESSIONE, CONTRATTI E CONVENZIONI DI NOLEGGIO, LEASING, TRASPORTO, APPALTO, COMODATO, SOMMINISTRAZIONE, OPERA INTELLETTUALE E AVENTI PER OGGETTO I SOLI BENI MOBILI, NONCHE' PRESTAZIONI DI SERVIZI IN GENERE (ENERGIA ELETTRICA, ACQUA, GAS, TELEFONO, ETC.), CONSULENZE, ASSICURAZIONI, MEDIAZIONI, COMMISSIONI, LOCAZIONI, DIRITTI DI PROPRIETA' INDUSTRIALE, BREVETTUALI, DI RICERCA, DI FINANZIAMENTO ALLA RICERCA CON GLI ENTI PUBBLICI E PRIVATI COMPETENTI, CON FACOLTA' DI CONVENIRE IL PREZZO, DEFINIRE CONDIZIONI E MODI E PROVVEDERE ALLA FIRMA DEI CONTRATTI E CONVENZIONI SUDETTI, LA CORRISPONDENZA RELATIVA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CONNESSO;

12. SVOLGERE LE PRATICHE RELATIVE ALL'IMPORTAZIONE ED ESPORTAZIONE DI MERCI E MATERIALI IN GENERE, CON FACOLTA' DI COMPILARE E FIRMARE LE RELATIVE DICHIARAZIONI VALUTARIE, DOCUMENTI DOGANALI E DI TRASPORTO, DI SOTTOSCRIVERE LE FATTURE PROFORMA, CONSOLARI E DEFINITIVE, LE POLIZZE DI CARICO, LE LETTERE DI VETTURA, I CERTIFICATI DI ASSICURAZIONE, I CERTIFICATI DI ORIGINE, DI FIRMARE E DEPOSITARE I LISTINI PREZZI ALL'ESPORTAZIONE, NONCHE' LE VARIAZIONI ED AGGIORNAMENTI RELATIVI AI LISTINI STESSI;

13. STIPULARE, MODIFICARE, RISOLVERE CONTRATTI INDIVIDUALI DI LAVORO E NORMATIVE GENERALI DI TRATTAMENTO, CON PRESTATORI DI LAVORO SUBORDINATO, APPARTENENTI ALLE CATEGORIE DEI DIRIGENTI (NATURALMENTE CON ESCLUSIONE DI OGNI DECISIONE CHE RIGUARDI IL CONTRATTO DI LAVORO DELLO STESSO, LA CUI COMPETENZA E' DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE O DELL'AMMINISTRATORE DALLO STESSO ALL'UOPO DELEGATO), DEGLI IMPIEGATI ED OPERAI, ASSUMENDOSI OGNI RESPONSABILITA' ANCHE PENALE PER L'EVENTUALE INOSSERVANZA DELLA NORMATIVA VIGENTE NELLA MATERIA SPECIFICA E CURANDO ALTRESI' SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' OGNI ADEMPIMENTO AMMINISTRATIVO NEI CONFRONTI DEGLI ENTI ASSICURATIVI, PREVIDENZIALI ED ISPETTORATO DEL LAVORO;

14. STIPULARE ACCORDI SINDACALI CON LE RAPPRESENTANZE SINDACALI E CON LE ASSOCIAZIONI DEI LAVORATORI, EFFETTUARE TRANSAZIONI DI VERTENZE SINDACALI;

15. LIQUIDARE STIPENDI, SALARI ED OGNI INDENNITA' RELATIVA AI RAPPORTI DI LAVORO, RILASCIANDO OVE DEL CASO, CERTIFICATI E DOCUMENTI RELATIVI ANCHE AD USO FISCALE;

16. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN MATERIA DI LAVORO, PRESSO QUALSIASI UFFICIO AMMINISTRATIVO E PRESSO GLI ISTITUTI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI CON FACOLTA' DI PROMUOVERE ISTANZE E RICORSI E DI DEFINIRE E CONCORDARE OGNI QUESTIONE;

17. PROVVEDERE AL DISBRIGO DI TUTTI GLI AFFARI CORRENTI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE E DELLE SOTTOINDICATE OPERAZIONI BANCARIE E FINANZIARIE:

17.1. COMPIERE IN GENERE QUALSIASI OPERAZIONE BANCARIA O DI CONTO CORRENTE POSTALE, IVI COMPRESI I PRELEVAMENTI SU CONTI APERTI E INTESTATI ALLA SOCIETA' PRESSO LE BANCHE ED UFFICI POSTALI, SIA SU DISPONIBILITA' ATTIVE ESISTENTI SIA NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI ACCORDATI ALLA SOCIETA' STESSA E CIO' ANCHE MEDIANTE:

- L'EMISSIONE DI ASSEGNI BANCARI E POSTALI SIA ALL'ORDINE DELLA SOCIETA' CHE DI TERZI;
- LA RICHIESTA DI EMISSIONE DI ASSEGNI CIRCOLARI, GIRARE ED INCASSARE I MEDESIMI;
- LA DISPOSIZIONE DI BONIFICI PER LA CORRESPONSIONE DI STIPENDI, PAGHE, PROVVISORIE, NONCHE' LA DISPOSIZIONE DI BONIFICI A FORNITORI E CREDITORI IN GENERE;
- I TRASFERIMENTI DI FONDI SU ALTRE BANCHE O A TERZI;
- IL RICHIAMO DI TRATTE ED IL PAGAMENTO DI TRATTE E RICEVUTE BANCARIE EMESSE A CARICO DELLA SOCIETA' NONCHE' DI CAMBIALI A FIRMA DELLA SOCIETA';

17.2. STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE CONTRATTI DI APERTURA DI CREDITO BANCARIO IN GENERE, NONCHE' CONTRATTI DI CONTO CORRENTE E DEPOSITO PRESSO ISTITUTI DI CREDITO E UFFICI POSTALI;

17.3. RICHIEDERE, PROROGARE ED ESTINGUERE FINANZIAMENTI A TERMINE (NEI LIMITI DEI 18 MESI) CHE PREVEDANO ANCHE L'UTILIZZO DI CARTA COMMERCIALE, AL FINE DI DOTARE LA SOCIETA' DELLE RISORSE FINANZIARIE CORRENTI;

17.4. RICHIEDERE, PROROGARE ED ESTINGUERE FINANZIAMENTI A FRONTE DI IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI;

17.5. EMETTERE TRATTE E RICEVUTE BANCARIE SUI DEBITORI DELLA SOCIETA'; GIRARE TRATTE E PAGHERO' CAMBIARI ALL'INCASSO ED ALLO SCONTO; RICHIAMARE ASSEGNI ED ALTRI TITOLI DI CREDITO;

17.6. ESIGERE E RISCOUTERE DA CHIUNQUE ED A QUALSIASI TITOLO DANDONE QUIETANZA, MANDATI, ASSEGNI BANCARI, CIRCOLARI, VAGLIA, ASSEGNI POSTALI, TELEGRAFICI E TITOLI SIMILARI ED I MEDESIMI MANDATI, ASSEGNI BANCARI, CIRCOLARI, VAGLIA, ASSEGNI POSTALI, TELEGRAFICI E TITOLI SIMILARI, GIRARE PER L'INCASSO O PER IL VERSAMENTO DEGLI STESSI SUI CONTI CORRENTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA';

17.7. UTILIZZARE CREDITI CONTRO PRESENTAZIONE DI DOCUMENTI; PRESENTARE DOCUMENTATE PER L'INCASSO; PROROGARE LA DATA DEI TITOLI DI CREDITO;

17.8. EFFETTUARE DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORI O DEFINITIVI IN CONTANTI E IN TITOLI PRESSO PERSONE FISICHE, ENTI PUBBLICI E PRIVATI, BANCHE E QUALSIASI AMMINISTRAZIONE DELLO STATO, FIRMARE LE RELATIVE POLIZZE E DOCUMENTI, NONCHE' SVINCOLARE DETTI DEPOSITI; RICHIEDERE FIDEJUSSIONI ALLE BANCHE ED ALLE SOCIETA' DI ASSICURAZIONE PER COSTITUIRE DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORI O DEFINITIVI;

17.9. DEPOSITARE PRESSO ISTITUTI DI CREDITO, A CUSTODIA ED IN AMMINISTRAZIONE, TITOLI PUBBLICI O PRIVATI E VALORI IN GENERE, RITIRARLI RILASCIANDO RICEVUTA LIBERATORIA;

17.10. EMETTERE, NELL'INTERESSE DELLA SOCIETA', PAGHERO' CAMBIARI A CARICO DELLA STESSA ED ACCETTARE TRATTE EMESSE DA TERZI A CARICO DELLA SOCIETA';

17.11. ACQUISIRE CONTRIBUTI FINANZIARI, ACCETTARE LE CONDIZIONI INERENTI, SOTTOSCRIVERE I NECESSARI DOCUMENTI E RILASCIARE LE RELATIVE QUIETANZE;

18. PROCEDERE ALLA CESSIONE A TERZI, PRO SOLUTO E/O PRO SOLVENDO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 1260 DEL CODICE CIVILE, DELLA LEGGE 21 FEBBRAIO 1991 N. 52, DELLA LEGGE 30 APRILE 1999 N. 130 E COMUNQUE DELLA NORMATIVA APPLICABILE ALL'EPOCA DELLA CESSIONE, DEI CREDITI DI IMPRESA GIA' MATURATI O CHE MATURERANNO, NONCHE' DEI CREDITI VANTATI NEI CONFRONTI DEI DEBITORI IN STATO DI CONSOLIDATA INSOLVENZA RESISTENTE ALLE PRATICHE LEGALI, STATO DI DISSESTO, PROCEDURA CONCURSALE O STATO DI LIQUIDAZIONE CON NOTEVOLE DISAVANZO, CON FACOLTA' DI FIRMARE IL CONTRATTO DI CESSIONE DEI CREDITI, COSTITUIRE EVENTUALI GARANZIE E FARE QUANTO ALTRO NECESSARIO PER IL BUON FINE DELL'OPERAZIONE, RIMOSSA OGNI ECCEZIONE E CON ESONERO PER I TERZI CESSIONARI DA OGNI RESPONSABILITA' AL RIGUARDO DEI CREDITI CEDUTI;

19. RAPPRESENTARE LA SOCIETA', AI FINI DEGLI ADEMPIMENTI POSTI A CARICO DELLA SOCIETA' STESSA DA LEGGI, DECRETI E REGOLAMENTI, NEI CONFRONTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE IN GENERE E QUINDI NEI CONFRONTI DI QUALSIASI ENTE ED UFFICIO PUBBLICO (ES.: TESORERIE, DEBITO PUBBLICO, CASSA DEPOSITI E PRESTITI, POSTE E TELEGRAFI, FERROVIE DELLO STATO, UFFICI DOGANALI, PREFETTURA, QUESTURA, REGIONE, PROVINCIA, COMUNE, CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA, CANCELLERIA COMMERCIALE DEL TRIBUNALE, MINISTERI, ECC.) NONCHE' IN MODO PARTICOLARE, NEI CONFRONTI DI QUALSIASI UFFICIO DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA, COMPRESI LE AGENZIE DELLE ENTRATE, DOGANE E CATASTO, OLTRE A

QUELLE CHE DOVESSERO ESSERE IN FUTURO ISTITUITE, CON SPECIFICA DELEGA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELLA DICHIARAZIONE AGLI EFFETTI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA', DELLA DICHIARAZIONE DEI SOSTITUTI DI IMPOSTA E DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO. CON FACOLTA' DI COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI NECESSARIE, SVOLGENDO E PERFEZIONANDO OGNI PRATICA RELATIVA, DI RISCOUTERE LE SOMME DOVUTE ALLA SOCIETA' PER QUALSIASI TITOLO, RILASCIANDONE QUIETANZA LIBERATORIA; DI CHIEDERE IL RILASCIO DI LICENZE, AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI AMMINISTRATIVE IN GENERE; DI FIRMARE E PRESENTARE DENUNCE, NOTE, ISTANZE, DOCUMENTI, ATTESTATI, RELAZIONI; DI SOLLEVARE ECCEZIONI, DI PRESENIARE A SOPRALLUOGHI FACENDO CONSTATAZIONI E SOTTOSCRIVENDO I VERBALI RELATIVI, DI PROCEDERE A DEFINIZIONI; DI RITIRARE MERCI, VALORI, PLICHI, EFFETTI, LETTERE ANCHE RACCOMANDATE ED ASSICURATE, SVINCOLARE SPEDIZIONI FERROVIARIE, MARITTIME ED AEREE CON FACOLTA' DI RILASCIARE MANDATI SPECIALI NONCHE' MODIFICARE E REVOCARE MANDATI ESISTENTI INTERVENENDO NELL'ACCERTAMENTO E NELLA VERBALIZZAZIONE DI EVENTUALI PERDITE ED AVARIE; DEFINIRE, ANCHE TRANSIGENDO, LA LIQUIDAZIONE DI DANNI E SINISTRI, DESIGNANDO A QUESTO FINE PERITI, MEDICI, COMMISSARI DI AVARIA E LEGALI;

20. RAPPRESENTARE LA SOCIETA', IN ITALIA ED ALL'ESTERO, IN TUTTE LE CONTROVERSIE ATTIVE E PASSIVE, CIVILI, PENALI E AMMINISTRATIVE, AVANTI QUALSIASI AUTORITA' GIUDIZIARIA, AMMINISTRATIVA, DIPLOMATICA O CONSOLARE, E AVANTI LA CORTE COSTITUZIONALE, E IN GENERE QUALSIASI GIUDIZIO ANCHE IN SEDE SOVRANAZIONALE, CON FACOLTA' DI PROMUOVERE GIUDIZI, CONCILIARE, TRANSIGERE, RINUNZIARE AGLI ATTI, PROPORRE RICORSI IN CASSAZIONE, NOMINARE ARBITRI, SIANO ESSI ANCHE AMICHEVOLI COMPOSITORI, DEFINIRE GIURAMENTI, RENDERE L'INTERROGATORIO FORMALE E LIBERO, FARE DICHIARAZIONI DI TERZO, PRESENTARE ISTANZE, RICORSI, DENUNCE E QUERELE PER REATO, OPPORSI AD INGIUNZIONI, PROPORRE RICORSI DI QUALSIASI GENERE ANCHE DINANZI AL CONSIGLIO DI STATO E DI NOMINARE CONSULENTI, PERITI, AVVOCATI E PROCURATORI LEGALI ELEGGENDO DOMICILIO PRESSO GLI STESSI, NONCHE' PROCURATORI SPECIALI PER L'ESPLETAMENTO DI QUANTO SOPRA, RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN QUALSIASI PROCEDURA DI FALLIMENTO O DI CONCORDATO GIUDIZIALE O CONCORSALE IN GENERE, PROMUOVENDONE, OVE OCCORRA, LA DICHIARAZIONE; IL TUTTO CON FACOLTA' DI SOSTITUIRE A SE' ALTRI PROCURATORI, CON UGUALI O PIU' LIMITATI POTERI.

PREVENZIONE INFORTUNI, IGIENE DEL LAVORO ED AMBIENTE

21. NELL'AMBITO DEGLI UFFICI, LABORATORI, CANTIERI E MAGAZZINI, ED IN GENERALE NEI LUOGHI DI LAVORO DELLA KONE S.P.A. SOTTO LA SUA DIREZIONE AL SIG. GIOVANNI LORINO, IN CONSIDERAZIONE (I) DELLA SUA FUNZIONE DI AMMINISTRATORE DELEGATO, (II) DELLA LEGISLAZIONE IN MATERIA PREVENZIONISTICA (D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI), (III) DELLA SEMPRE PIU' FORTE E SENTITA ESIGENZA DI TUTELARE IL BENE PRIMARIO DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI E (IV) DELL'ESPERIENZA E PROFESSIONALITA' DELLO STESSO, AL MEDESIMO SONO ATTRIBUITI TUTTI I POTERI GESTIONALI, DIREZIONALI, DECISIONALI E DI SPESA - NESSUNO ESCLUSO - CHE SIANO NECESSARI PER L'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI CHE IL CITATO DECRETO PONE A CARICO DEL "DATORE DI LAVORO", COME DEFINITO ALL'ART. 2, 1 COMMA, LETT. B) DEL SOPRA RICHIAMATO TESTO NORMATIVO. CONSIDERATO - PERTANTO - CHE E' LO STESSO DECRETO LEGISLATIVO N. 81/2008 A DEFINIRE LA FIGURA DEL "DATORE DI LAVORO" COME "IL SOGGETTO TITOLARE DEL RAPPORTO DI LAVORO CON IL LAVORATORE O, COMUNQUE, IL SOGGETTO CHE, SECONDO IL TIPO E L'ASSETTO DELL'ORGANIZZAZIONE NEL CUI AMBITO IL LAVORATORE PRESTA LA PROPRIA ATTIVITA', HA LA RESPONSABILITA' DELL'ORGANIZZAZIONE STESSA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA IN QUANTO ESERCITA I POTERI DECISIONALI E DI SPESA" E VALUTATI - ALTRESI' - I SOPRA INDICATI POTERI ATTRIBUITI ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO SIG. GIOVANNI LORINO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, VIENE RICONOSCIUTA A QUEST'ULTIMO LA QUALIFICA DI "DATORE DI LAVORO" IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, AI SENSI DELL'ART. 2, 1 COMMA, LETT. B), DECRETO LEGISLATIVO N. 81/2008 E COMUNQUE DELLA DISCIPLINA DI VOLTA IN VOLTA APPLICABILE. EGLI - QUINDI - HA IL DOVERE DI QUALIFICARSI COME "DATORE DI LAVORO" NEI RAPPORTI CON I LAVORATORI DIPENDENTI ED I SOGGETTI TERZI QUANTO ALLA SPECIFICA DISCIPLINA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, IVI COMPRESI LE MALATTIE PROFESSIONALI.

IN FORZA DELLA SUDETTA QUALIFICA, IL SIG. GIOVANNI LORINO, NELL'AMBITO DELLA KONE S.P.A. HA IL DOVERE ED IL POTERE DI DIRIGERE, ORGANIZZARE, PREDISPORRE E CURARE L'ATTUAZIONE DI TUTTI I SERVIZI, LE MISURE, I MEZZI IN GENERE, LE PROCEDURE E LE DOCUMENTAZIONI NECESSARIE PER ASSICURARE IL PIENO RISPETTO DELLE VIGENTI NORME DI PREVENZIONE INFORTUNI, SICUREZZA ED IGIENE SUL LAVORO, ADEMPIENDO A TUTTI GLI OBBLIGHI CHE LA NORMATIVA VIGENTE PONE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO. IN PARTICOLARE, ED A TITOLO MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, IL SUMMENZIONATO DATORE DI LAVORO, DOVRA' PROVVEDERE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI: ALLA VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI PER LA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO DI KONE S.P.A.;

ALL'ESITO DELLA SUDETTA VALUTAZIONE, AD ELABORARE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLA KONE S.P.A., AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 17, COMMA 1, LETT. A) DEL D.LGS. 81/2008;

A DESIGNARE IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DELLA KONE S.P.A., AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 17, COMMA 1, LETT. B) DEL D. LGS. 81/2008;

22. ADOTTARE ED ATTUARE, ANCHE A MEZZO DEI PROPRI COLLABORATORI, TUTTE LE MISURE TECNICHE, ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DI QUANTO PREVISTO NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI KONE S.P.A. E NEL PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DELLA SOCIETA', PROVVEDENDO ALL'ACQUISIZIONE, APPRESTAMENTO ED ORGANIZZAZIONE DEI MEZZI NECESSARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DELLA MASSIMA SICUREZZA SUL LAVORO E VIGILANDO SULLA CONCRETA ATTUAZIONE DELLE MISURE DISPOSTE;

23. NOMINARE IL MEDICO COMPETENTE, INFORMANDOLO SUI PROCESSI E SUI RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITA' PRODUTTIVA;

24. ASSUMERE IL COMPITO DI CURARE LA MESSA A PUNTO DEGLI IMPIANTI, DEI MACCHINARI E DELLE LAVORAZIONI NEL RISPETTO ED IN APPLICAZIONE DELL'ANALISI DEI RISCHI ESPRESSA NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI AZIENDALE, CON PARTICOLARE - MA NON ESCLUSIVO - RIFERIMENTO A QUANTO DISPOSTO DAL D. LGS. 81/2008, E SUCCESSIVI PROVVEDIMENTI INTEGRATIVI E MODIFICATIVI, PER IL PERSEGUIMENTO DELLA MASSIMA SICUREZZA E DELLA MIGLIORE TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE ALL'ESITO DELLA SUDETTA VALUTAZIONE;

25. ESAMINARE, SEMPRE SOTTO IL PROFILO DELLA MESSA A PUNTO DEGLI IMPIANTI, DEI MACCHINARI E DELLE LAVORAZIONI, LE IRREGOLARITA' EVENTUALMENTE CONSTATATE DA QUALSIASI COMPETENTE AUTORITA', INDIVIDUARE EVENTUALI INADEMPIENZE, CURARE LE DECISIONI DISCIPLINARI NEI CONFRONTI DEGLI INADEMPIENTI, PROVVEDERE A CHE LE IRREGOLARITA' IN QUESTIONE VENGANO SOLLECITAMENTE ELIMINATE, DISPONENDO NEL FRATTEMPO TUTTI I PROVVEDIMENTI DEL CASO, SIA PERCHE' LE IRREGOLARITA' STESSE RIMANGANO SENZA EFFETTO SIA PER LA MASSIMA SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO;

26. ASSUMERE, AI FINI DELLE OPERAZIONI NECESSARIE ALLA MESSA A PUNTO DEGLI IMPIANTI, DEI MACCHINARI E DEI PROCESSI DI LAVORO, IL COMPITO DI AFFIDARE INCARICHI AL PERSONALE TECNICO, NOMINANDO PREPOSTI E ADEGUANDO IL GRADO DI RESPONSABILITA' E DI DIFFICOLTA' DEI COMPITI ALL'ESPERIENZA E ALLA CAPACITA' DEL PERSONALE STESSO, CHE DOVRA' ESSERE REO EDOTTO DEI RISCHI SPECIFICI CUI E' ESPOSTO E DELLE NORME ESSENZIALI DI PREVENZIONE ANTINFORTUNISTICA E DI IGIENE DEL LAVORO. IL CONCRETO IMPIEGO DEGLI IMPIANTI E DEI MACCHINARI SARA' AFFIDATO AI RISPETTIVI INCARICATI ACCERTANDOSI CHE QUESTI ULTIMI, IN TALE IMPIEGO, RISPETTINO LE VIGENTI NORMATIVE E LE PROCEDURE AZIENDALI IN TEMA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO E DI TUTELA AMBIENTALE, SEGNALANDO OGNI PROBLEMA CONCERNENTE LA NATURA E LA CONCEZIONE PROGETTUALE DEGLI IMPIANTI, DEI MACCHINARI O DEI PROCESSI DI LAVORO, CHE POSSA PORSI AL FINE PREDETTO;

27. DISPORRE, CONTROLLARE ED ESIGERE CHE PER OGNI LAVORAZIONE VI SIANO LA CONTINUA DISPONIBILITA' E IL CORRETTO UTILIZZO DEI MEZZI DI LAVORO, ANTINFORTUNISTICI ED IGIENICI (IVI COMPRESI I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE), PIU' ADATTI E SICURI PER I LAVORATORI E NELLE QUANTITA' NECESSARIE;

28. OSSERVARE E FAR OSSERVARE QUANTO PREVISTO A SEGUITO DELL'ANALISI E DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, PER IL PERSEGUIMENTO DELLA MASSIMA SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO, CON PARTICOLARE MA NON ESCLUSIVO RIFERIMENTO A QUANTO DISPOSTO NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI, RENDENDO EDOTTI I LAVORATORI DEI RISCHI SPECIFICI CUI SONO ESPOSTI E PORTANDO A LORO CONOSCENZA LE NORME DI PREVENZIONE;

29. CURARE, PER TUTTI I SUDETTI PROFILI, CHE OGNI EVENTUALE SCELTA AZIENDALE SIA CONCRETAMENTE ATTUATA NEL RISPETTO DELLE NORME DI LEGGE, DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLA SOCIETA' E DELLE PROCEDURE AZIENDALI, INTERROMPENDO IMMEDIATAMENTE LE ATTIVITA' PERICOLOSE E CONTESTANDO EVENTUALI INFRAZIONI AI RESPONSABILI, ADOTTANDO I PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI DEL CASO ED ASSUMENDO, AI FINI PREDETTI, I PROVVEDIMENTI CAUTELATIVI NECESSARI;

30. NEL CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI O SERVIZI A TERZI, VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DEGLI STESSI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, PROVVEDENDO AGLI ADEMPIMENTI NORMATIVAMENTE PREVISTI, PROCEDENDO ALLA INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CHE ESSI INCONTRERANNO QUANDO SI TRATTI DI PRESTAZIONI DA EFFETTUARSI ALL'INTERNO DELL'AZIENDA, NONCHE' ALLA COOPERAZIONE ED AL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DELLA SOCIETA' CON QUELLE DEI TERZI, ONDE EVITARE IL PRODURSI DI SITUAZIONI DI RISCHIO;

31. PER QUANTO CONCERNE LA PREVENZIONE E TUTELA AMBIENTALE, CURARE - IN TEMA DI EMISSIONI IN ATMOSFERA, DI SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI NEL SUOLO, NEL SOTTOSUOLO, IN FOGNATURE, IN ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE, PUBBLICHE O PRIVATE - LA MESSA A PUNTO DEGLI IMPIANTI E DEI MACCHINARI ED ASSICURARSI DELLA LORO IDONEITA' AL FINE DEL RISPETTO DELLE VIGENTI NORME REGOLANTI LA MATERIA,

PROVVEDERE AD OGNI PRATICA, DENUNZIA, TASSA O QUANT'ALTRO PREVISTO DALLE VIGENTI NORME;

32. CURARE OGNI PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMMINISTRATIVE PER L'ESERCIZIO, DI ASCENSORI, MONTACARICHI E OGNI IMPIANTO IN GENERE; CURARE LA PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI; DISPORRE LA VERIFICA PERIODICA DEGLI APPARECCHI A PRESSIONE E DI OGNI ALTRO IMPIANTO PER IL QUALE TALE VERIFICA VIENE RICHiesta EX LEGE; CURARE IL RILASCIO DI LICENZE A SEGUITO DELLA FORNITURA E DETENZIONE DI ACCENDIGAS, GPL, BOMBOLE, METANO, OLI MINERALI, PRODOTTI CHIMICI E PETROLCHIMICI IN GENERE;

33. DISPORRE CHE LE ATTIVITA' DEI COLLABORATORI (DIRIGENTI, OPERAI ED IMPIEGATI), AVVENGANO NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE ESTERNO CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO, RIFERIMENTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PRODOTTI NELL'ESERCIZIO DELLE LAVORAZIONI, PROVVEDENDO E SOTTOSCRIVENDO TUTTE LE PRATICHE AMMINISTRATIVE NORMATIVAMENTE PREVISTE;

34. CURARE CHE I BENI ACQUISTATI DALLA SOCIETA', SIANO CONFORMI ALLE NORME VIGENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE INFORTUNI ED IGIENE DEL LAVORO;

35. ESIGERE, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI, CHE (I) SUI COMPUTER AZIENDALI NON VENGANO INSTALLATI DAI DIPENDENTI DELLA SOCIETA' O DA TERZI SOFTWARE NON AUTORIZZATI E/O COMUNQUE NON DOTATI DI REGOLARI LICENZE D'USO E (II) CHE I COMPUTER AZIENDALI NON VENGANO UTILIZZATI PER ATTIVITA' NON CONSENTITE DALLA LEGGE;

36. PREDISPORRE ANNUALMENTE IL BUDGET DELLE SPESE OCCORRENTI IN RELAZIONE AI COMPITI TUTTI SOPRA DESCRITTI, CON PIENA LIBERTA' IN ORDINE ALLA DETERMINAZIONE DELLE SPESE OCCORRENTI, CON L'IMPEGNO DI COMUNICARLO AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DELLA SOCIETA' AI FINI DEL COORDINAMENTO CON IL BILANCIO DELLA SOCIETA';

37. QUANTO SOPRA CON PIENA AUTONOMIA IN ORDINE ALLE SPESE OCCORRENTI; QUALORA DOVESSERO VERIFICARSI EVENTI CHE RICHIEDANO INVESTIMENTI ECCEDENTI QUELLI PREVISTI NEL BUDGET, FERMO RESTANDO IL DOVERE DI SOSPENDERE OGNI ATTIVITA' PERICOLOSA, IL SURNOMINATO AMMINISTRATORE DELEGATO POTRA' PROVVEDERE ALLE SPESE NECESSARIE ALLA RIMOZIONE DELLE SITUAZIONI DI PERICOLO SENZA LIMITE DI SPESA ALCUNO, CON L'IMPEGNO A DARNE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO, AI FINI DEL COORDINAMENTO CON IL BILANCIO DELLA SOCIETA' STESSA;

38. CON FACOLTA' DI DELEGARE A TERZI DI VOLTA IN VOLTA INDIVIDUATI, NEL RISPETTO DEI LIMITI IMPOSTI DALLE NORME VIGENTI, LE FUNZIONI, POTERI E RESPONSABILITA' SOPRA MENZIONATE NEI PUNTI DA 2 A 37, ADEGUANDO LE MANSIONI AFFIDATE ALLE CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALI ED ALL'ESPERIENZA DEI DELEGATI E VIGILANDO SUL LORO OPERATO, CON FACOLTA' DI ATTRIBUIRE AI DELEGATI LA POSSIBILITA' DI SUBDELEGARE QUALORA NE RICORRANO I PRESUPPOSTI E CIO' SI RENDA OPPORTUNO;

39. FARE QUANTO ALTRO NECESSARIO PER IL MIGLIORE SVOLGIMENTO DEI POTERI E FACOLTA' DI GESTIONE SOPRA INDICATI ANCHE SE NON DETTAGLIATAMENTE SPECIFICATO. E' STATO INOLTRE DELIBERATO DI CONFERMARE L'IDENTIFICAZIONE DI GIOVANNI LORINO QUALE DATORE DI LAVORO, AI FINI DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I., IN RIFERIMENTO ALLA SOLA SEDE DI PERO;

DI CONFERMARE L'IDENTIFICAZIONE DEI DIRETTORI DI REGIONI QUALI DATORI DI LAVORI DI LAVORO, AI FINI DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I., DELLE SINGOLE REGIONI;

DI RINVIARE AGLI ATTI DELLA SOCIETA' LA CONCRETA IDENTIFICAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI E OPERATIVI DELLE SINGOLE REGIONI.

Consigliere

RAFFAINI MAURIZIO GIUSEPPE

domicilio

Nato a PADERNO DUGNANO (MI) il 26/06/1973
Codice fiscale: RFFMZG73H26G220F
PERO (MI)
VIA FIGINO 41 CAP 20016

carica

procuratore
Data atto di nomina 28/11/2018
Data iscrizione: 11/12/2018
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON ATTO NR. 126421/38230 DI REPERTORIO IN DATA 28/11/2018 A ROGITO NOTAIO PAOLO DE MARTINIS AL NOMINATO PROCURATORE SIGNOR RAFFAINI MAURIZIO GIUSEPPE, SONO STATI CONFERITI I POTERI IN APPRESSO INDICATI CON FACOLTA' DI USO DELLA FIRMA SOCIALE, NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE COMPETENZE AD ESSO PROCURATORE RICONOSCIUTE QUALE DIRETTORE AFFARI LEGALI DELLA SOCIETA'. A.

OPERAZIONI LEGALI E SOCIETARIE PROVVEDERE AL DISBRIGO DI TUTTI GLI AFFARI CORRENTI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE E DELLE SOTTO INDICATE OPERAZIONI: 1. STIPULARE, CON TUTTE LE CLAUSOLE OPPORTUNE, COMPRESA QUELLA COMPROMISSORIA, MODIFICARE, RISOLVERE, CEDERE, ACQUISIRE PER CESSIONE, CONTRATTI E CONVENZIONI DI NOLEGGIO, LEASING, TRASPORTO, APPALTO, COMODATO, SOMMINISTRAZIONE, OPERA INTELLETTUALE E AVENTI PER OGGETTO I SOLI BENI MOBILI, NONCHE' PRESTAZIONI DI SERVIZI IN GENERE (ENERGIA ELETTRICA, ACQUA, GAS, TELEFONO, ETC.), CONSULENZE, ASSICURAZIONI, MEDIAZIONI, COMMISSIONI, LOCAZIONI, DIRITTI DI PROPRIETA' INDUSTRIALE, BREVETTUALI, DI RICERCA, DI FINANZIAMENTO ALLA RICERCA CON GLI ENTI PUBBLICI E PRIVATI COMPETENTI, CON FACOLTA' DI CONVENIRE IL PREZZO, DEFINIRE CONDIZIONI E MODI E PROVVEDERE ALLA FIRMA DEI CONTRATTI E CONVENZIONI SUDETTI, LA CORRISPONDENZA RELATIVA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CONNESSO; 2. RAPPRESENTARE LA SOCIETA', AI FINI DEGLI ADEMPIMENTI POSTI A CARICO DELLA SOCIETA' STESSA DA LEGGI, DECRETI E REGOLAMENTI, NEI CONFRONTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE IN GENERE E QUINDI NEI CONFRONTI DI QUALSIASI ENTE ED UFFICIO PUBBLICO (ES.: TESORERIE, DEBITO PUBBLICO, CASSA DEPOSITI E PRESTITI, POSTE E TELEGRAFI, FERROVIE DELLO STATO, UFFICI DOGANALI, PREFETTURA, QUESTURA, REGIONE, PROVINCIA, COMUNE, CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA, CANCELLERIA COMMERCIALE DEL TRIBUNALE, MINISTERI, ECC.) NONCHE' IN MODO PARTICOLARE, NEI CONFRONTI DI QUALSIASI UFFICIO DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA, COMPRESA LE AGENZIE DELLE ENTRATE, DOGANE E CATASTO, OLTRE A QUELLE CHE DOVESSERO ESSERE IN FUTURO ISTITUITE, CON SPECIFICA DELEGA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELLA DICHIARAZIONE AGLI EFFETTI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE, DELLA DICHIARAZIONE DEI SOSTITUTI DI IMPOSTA E DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO. CON FACOLTA' DI COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI NECESSARIE, SVOLGENDO E PERFEZIONANDO OGNI PRATICA RELATIVA, DI RISCOUTERE LE SOMME DOVUTE ALLA SOCIETA' PER QUALSIASI TITOLO, RILASCIANDONE QUIETANZA LIBERATORIA; DI CHIEDERE IL RILASCIO DI LICENZE, AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI AMMINISTRATIVE IN GENERE; DI FIRMARE E PRESENTARE DENUNCE, NOTE, ISTANZE, DOCUMENTI, ATTESTATI, RELAZIONI; DI SOLLEVARE ECCEZIONI, DI PRESENZIARE A SOPRALLUOGHI FACENDO COSTATAZIONI E SOTTOSCRIVENDO I VERBALI RELATIVI, DI PROCEDERE A DEFINIZIONI; DI RITIRARE MERCI, VALORI, PLICHI, EFFETTI, LETTERE ANCHE RACCOMANDATE E ASSICURATE, SVINCOLARE SPEDIZIONI FERROVIARIE, MARITTIME ED AEREE CON FACOLTA' DI RILASCIARE MANDATI SPECIALI NONCHE' MODIFICARE E REVOCARE MANDATI ESISTENTI INTERVENENDO NELL'ACCERTAMENTO E NELLA VERBALIZZAZIONE DI EVENTUALI PERDITE ED AVARIE; DEFINIRE, ANCHE TRANSIGENDO, LA LIQUIDAZIONE DI DANNI E SINISTRI, DESIGNANDO A QUESTO FINE PERITI, MEDICI, COMMISSARI DI AVARIA E LEGALI; 3. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' AVANTI COMPAGNIE DI ASSICURAZIONI ED IN PARTICOLARE SOTTOSCRIVERE E DISDETTARE POLIZZE DI OGNI GENERE; 4. PAGARE IMPOSTE E TASSE; INCASSARE SOMME E RILASCIARNE QUIETANZE; 5. RAPPRESENTARE LA SOCIETA', IN ITALIA ED ALL'ESTERO, IN TUTTE LE CONTROVERSIE ATTIVE E PASSIVE, CIVILI, PENALI E AMMINISTRATIVE, AVANTI QUALSIASI AUTORITA' GIUDIZIARIA, AMMINISTRATIVA, DIPLOMATICA O CONSOLARE, E AVANTI LA CORTE COSTITUZIONALE, E IN GENERE QUALSIASI GIUDIZIO ANCHE IN SEDE SOVRANAZIONALE, CON FACOLTA' DI PROMUOVERE GIUDIZI, CONCILIARE, TRANSIGERE, RECEDERE DAGLI ATTI, PROPORRE RICORSI IN CASSAZIONE, NOMINARE ARBITRI, SIANO ESSI ANCHE AMICHEVOLI COMPOSITORI, DEFINIRE GIURAMENTI, RENDERE L'INTERROGATORIO FORMALE E LIBERO, FARE DICHIARAZIONI DI TERZO, PRESENTARE ISTANZE, RICORSI, DENUNCE E QUERELE PER REATO, OPPORSI AD INGIUNZIONI, PROPORRE RICORSI DI QUALSIASI GENERE ANCHE DINANZI AL CONSIGLIO DI STATO E DI NOMINARE CONSULENTI, PERITI, AVVOCATI E PROCURATORI LEGALI ELEGENDO DOMICILIO PRESSO GLI STESSI, NONCHE' PROCURATORI SPECIALI PER L'ESPLETAMENTO DI QUANTO SOPRA, RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN QUALSIASI PROCEDURA DI FALLIMENTO O DI CONCORDATO GIUDIZIALE PROMUOVENDONE, OVE OCCORRA, LA DICHIARAZIONE; IL TUTTO CON FACOLTA' DI SOSTITUIRE A SE' ALTRI PROCURATORI, CON UGUALI O PIU' LIMITATI POTERI; 6. DIRIGERE LE ATTIVITA' RELATIVE AL RECUPERO CREDITI DELLA SOCIETA' IN MODO EFFICIENTE E SOLLECITO, SOLLECITARE IL PAGAMENTO DEI CREDITI SCADUTI, METTERE IN MORA ED INTIMARE L'ADEMPIMENTO DEI CLIENTI INADEMPIENTI, TRANSIGERE, INTERROMPERE LE PRESTAZIONI DELLA SOCIETA', RISOLVERE E/O RESCINDERE I CONTRATTI CON I CLIENTI CHE PERSISTANO NELL'INADEMPIMENTO. 7. DELEGARE A TERZI IN TUTTO O IN PARTE I POTERI E LE RESPONSABILITA' SOPRAMENZIONATE PER SPECIFICI AFFARI; 8. SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DEL SETTORE DI COMPETENZA. FARE QUANT'ALTRO NECESSARIO PER IL MIGLIORE SVOLGIMENTO DEI POTERI E FACOLTA' DI GESTIONE SOPRA INDICATI, ANCHE SE NON DETTAGLIATAMENTE SPECIFICATO. I POTERI SOPRA INDICATI POTRANNO ESSERE ESERCITATI, AD ESCLUSIONE DEI PUNTI 1 E 5 SENZA ALCUN LIMITE DI SPESA, SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DI ALTRO PROCURATORE, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI ECCEDA L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 250.000,00 (DUECENTOCINQUANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO). B. OPERAZIONI BANCARIE E FINANZIARIE PROVVEDERE AL DISBRIGO DI TUTTI GLI AFFARI CORRENTI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE E DELLE SOTTO INDICATE OPERAZIONI: 1. COMPIERE IN GENERE QUALSIASI OPERAZIONE BANCARIA O DI CONTO CORRENTE POSTALE, IVI COMPRESI

I PRELEVAMENTI SU CONTI APERTI E INTESTATI ALLA SOCIETA' PRESSO LE BANCHE ED UFFICI POSTALI, SIA SU DISPONIBILITA' ATTIVE ESISTENTI SIA NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI ACCORDATI ALLA SOCIETA' STESSA E CIO' ANCHE MEDIANTE: - L'EMISSIONE DI ASSEGNI BANCARI E POSTALI SIA ALL'ORDINE DELLA SOCIETA' CHE DI TERZI; - LA RICHIESTA DI EMISSIONE DI ASSEGNI CIRCOLARI, LA GIRATA E L'INCASSO DEI MEDESIMI; - LA DISPOSIZIONE DI BONIFICI PER LA CORRESPONSIONE DI STIPENDI, PAGHE, PROVVISORIE, NONCHE' LA DISPOSIZIONE DI BONIFICI A FORNITORI E CREDITORI IN GENERE; - I TRASFERIMENTI DI FONDI SU ALTRE BANCHE O A TERZI; - IL RICHIAMO DI TRATTE ED IL PAGAMENTO DI TRATTE E RICEVUTE BANCARIE EMESSE A CARICO DELLA SOCIETA' NONCHE' DI CAMBIALI A FIRMA DELLA SOCIETA'; 2. EMETTERE RICEVUTE BANCARIE SUI DEBITORI DELLA SOCIETA', GIRARE TRATTE E PAGHERO' CAMBIARI ALL'INCASSO ED ALLO SCONTO RICHIAMARE ASSEGNI ED ALTRI TITOLI DI CREDITO; 3. RICHIEDERE, PROROGARE ED ESTINGUERE FINANZIAMENTI A FRONTE DI IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI; 4. STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE CONTRATTI DI APERTURA DI CREDITO BANCARIO IN GENERE, NONCHE' CONTRATTI DI CONTO CORRENTE E DEPOSITO PRESSO ISTITUTI DI CREDITO E UFFICI POSTALI; 5. RICHIEDERE, PROROGARE ED ESTINGUERE FINANZIAMENTI A TERMINE (NEI LIMITI DEI 18 - DICOTTO - MESI) CHE PREVEDANO ANCHE L'UTILIZZO DI CARTA COMMERCIALE, AL FINE DI DOTARE LA SOCIETA' DELLE RISORSE FINANZIARIE OCCORRENTI; 6. ESIGERE E RISCOUTERE DA CHIUNQUE ED A QUALSIASI TITOLO DANDONE QUIETANZA, MANDATI, ASSEGNI BANCARI, CIRCOLARI, VAGLIA, ASSEGNI POSTALI, TELEGRAFICI E TITOLI SIMILARI, GIRARE PER L'INCASSO O PER IL VERSAMENTO GLI STESSI SUI CONTI CORRENTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA'; 7. UTILIZZARE CREDITI CONTRO PRESENTAZIONE DI DOCUMENTI; PRESENTARE TRATTE DOCUMENTATE PER L'INCASSO; PROROGARE LA SCADENZA DEI TITOLI DI CREDITO; 8. EFFETTUARE DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORI O DEFINITIVI IN CONTANTI E/O IN TITOLI PRESSO PERSONE FISICHE, ENTI PUBBLICI E PRIVATI, BANCHE E QUALSIASI AMMINISTRAZIONE DELLO STATO, FIRMARE LE RELATIVE POLIZZE E DOCUMENTI, NONCHE' SVINCOLARE DETTI DEPOSITI; RICHIEDERE FIDEJUSSIONI ALLE BANCHE ED ALLE SOCIETA' DI ASSICURAZIONI PER COSTITUIRE DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORI O DEFINITIVI; 9. DEPOSITARE PRESSO ISTITUTI DI CREDITO, A CUSTODIA ED IN AMMINISTRAZIONE, TITOLI PUBBLICI O PRIVATI E VALORI IN GENERE, RITIRARLI RILASCIANDO RICEVUTA LIBERATORIA, INCASSARNE LE RENDITE, SOTTOSCRIVERE I NECESSARI DOCUMENTI E RILASCIARE LE RELATIVE QUIETANZE; 10. ACQUISTARE CONTRIBUTI FINANZIARI, ACCETTARE LE CONDIZIONI INERENTI, SOTTOSCRIVERE I NECESSARI DOCUMENTI E RILASCIARE LE RELATIVE QUIETANZE; 11. STIPULARE, PER IL MERCATO NAZIONALE, CONTRATTI DI AGENZIA SENZA RAPPRESENTANZA, DI PROCACCIAMENTO D'AFFARI E CONTRATTI SIMILARI, PER LA VENDITA DI BENI O SERVIZI CONNESSI ALL'OGGETTO SOCIALE, CON FACOLTA' DI SOTTOSCRIVERE I CONTRATTI SUDETTI, LA CORRISPONDENZA RELATIVA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CONNESSO (REVOCHE, MODIFICAZIONI, RISOLUZIONI, TRANSAZIONI, LETTERE PROVVISORIE, ECC.); 12. DELEGARE A TERZI IN TUTTO O IN PARTE I POTERI E LE RESPONSABILITA' SOPRAMENZIONATE PER SPECIFICI AFFARI. 13. SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DEL SETTORE DI COMPETENZA. FARE QUANT'ALTRO NECESSARIO PER IL MIGLIORE SVOLGIMENTO DEI POTERI E FACOLTA' DI GESTIONE SOPRA INDICATI, ANCHE SE NON DETTAGLIATAMENTE SPECIFICATO. I POTERI SOPRA INDICATI POTRANNO ESSERE ESERCITATI SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DI ALTRO PROCURATORE, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI ECCEDE L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 250.000,00 (DUECENTOCINQUANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO). NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE MANDATO, IL SIG. MAURIZIO GIUSEPPE RAFFAINI FIRMA: A) SE CON FIRMA CONGIUNTA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A. - DUE PROCURATORI"; B) SE CON FIRMA SINGOLA, SOTTO LA DICITURA "KONE S.P.A. - IL DIRETTORE AFFARI LEGALI". LA PRESENTE PROCURA AVRA' VALIDITA' FINO A REVOCA E NON COMPORTA COMPENSO ALCUNO, PERTANTO DEVE INTENDERSI AD OGNI EFFETTO CONFERITA A TITOLO PURAMENTE GRATUITO. I POTERI CONFERITI AL SUDETTO PROCURATORE SONO SUBORDINATI AL MANTENIMENTO DELLA SUA QUALIFICA DI DIPENDENTE DELLA SOCIETA' E DEBBONO INTENDERSI REVOCATI NEL MOMENTO STESSO IN CUI IL PROCURATORE NON RIVESTA PIU' TALE QUALIFICA.

carica

consigliere

Data atto di nomina 27/04/2022

Data iscrizione: 05/05/2022

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2024

Consigliere
MOLTENI ROBERTO

Nato a CANTU' (CO) il 29/03/1962

Codice fiscale: MLTRRT62C29B639Q

residenza

PERO (MI)
VIA FIGINO 41 CAP 20016

carica

consigliere

Data atto di nomina 27/04/2022

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2024

poteri

CON VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 27/04/2022 VIENE CONFERITO L'USO IN FORMA SINGOLA DELLA FIRMA SOCIALE NONCHE' VENGONO CONFERITI I SEGUENTI POTERI E FACOLTA' DI GESTIONE CON RIFERIMENTO ALLA ELENCAZIONE DI CUI APPRESSO, AVENTE CARATTERE ESEMPLIFICATIVO E NON TASSATIVO:

1. RAPPRESENTARE LA SOCIETA', IN ITALIA ED ALL'ESTERO, NELLE ASSEMBLEE DI SOCIETA', ASSOCIAZIONI O ALTRI ENTI CUI LA STESSA ABBAIA PARTECIPAZIONI OVVERO DI RILASCIARE DELEGA PER DETTA RAPPRESENTANZA DANDO LE NECESSARIE ISTRUZIONI;
2. STIPULARE, MODIFICARE, RISOLVERE CONTRATTI INDIVIDUALI DI LAVORO CON PRESTATORI DI LAVORO SUBORDINATO, APPARTENENTI ALLE CATEGORIE DEI DIRIGENTI, IMPIEGATI ED OPERAI;
3. RILASCIARE A FAVORE DI TERZI FIDEJUSSIONI E GARANZIE IN GENERE, AD ECCEZIONE DI QUELLE EVENTUALMENTE ASSISTITE DA IPOTECA E/O PRIVILEGIO SUI BENI DELLA SOCIETA', NELL'INTERESSE DI SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE;
4. STIPULARE, CON TUTTE LE CLAUSOLE OPPORTUNE, COMPRESA QUELLA COMPROMISSORIA, MODIFICARE, RISOLVERE, CEDERE, ACQUISIRE PER CESSIONE, CONTRATTI E CONVENZIONI DI NOLEGGIO, LEASING, TRASPORTO, APPALTO, COMODATO, SOMMINISTRAZIONE, OPERA INTELLETTUALE E AVENTI PER OGGETTO I SOLI BENI MOBILI, NONCHE' PRESTAZIONI DI SERVIZI IN GENERE (ENERGIA ELETTRICA, ACQUA, GAS, TELEFONO, ETC.), CONSULENZE, ASSICURAZIONI, MEDIAZIONI, COMMISSIONI, LOCAZIONI, DIRITTI DI PROPRIETA' INDUSTRIALE, BREVETTUALI, DI RICERCA, DI FINANZIAMENTO ALLA RICERCA CON GLI ENTI PUBBLICI E PRIVATI COMPETENTI, CON FACOLTA' DI CONVENIRE IL PREZZO, DEFINIRE CONDIZIONI E MODI E PROVVEDERE ALLA FIRMA DEI CONTRATTI E CONVENZIONI SUDDETTI, LA CORRISPONDENZA RELATIVA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CONNESSO;
5. SVOLGERE LE PRATICHE RELATIVE ALL'IMPORTAZIONE ED ESPORTAZIONE DI MERCI E MATERIALI IN GENERE, CON FACOLTA' DI COMPILARE E FIRMARE LE RELATIVE DICHIARAZIONI VALUTARIE, DOCUMENTI DOGANALI E DI TRASPORTO, DI SOTTOSCRIVERE LE FATTURE PROFORMA, CONSOLARI E DEFINITIVE, LE POLIZZE DI CARICO, LE LETTERE DI VETTURA, I CERTIFICATI DI ASSICURAZIONE, I CERTIFICATI DI ORIGINE, DI FIRMARE E DEPOSITARE I LISTINI PREZZI ALL'ESPORTAZIONE, NONCHE' LE VARIAZIONI ED AGGIORNAMENTI RELATIVI AI LISTINI STESSI;
6. PROVVEDERE AL DISBRIGO DI TUTTI GLI AFFARI CORRENTI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE E DELLE SOTTOINDICATE OPERAZIONI BANCARIE E FINANZIARIE:
 - 6.1 COMPIERE IN GENERE QUALSIASI OPERAZIONE BANCARIA O DI CONTO CORRENTE POSTALE, IVI COMPRESI I PRELEVAMENTI SU CONTI APERTI E INTESTATI ALLA SOCIETA' PRESSO LE BANCHE ED UFFICI POSTALI, SIA SU DISPONIBILITA' ATTIVE ESISTENTI SIA NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI ACCORDATI ALLA SOCIETA' STESSA E CIO' ANCHE MEDIANTE:
 - L'EMISSIONE DI ASSEGNI BANCARI E POSTALI SIA ALL'ORDINE DELLA SOCIETA' CHE DI TERZI;
 - LA RICHIESTA DI EMISSIONE DI ASSEGNI CIRCOLARI, GIRARE ED INCASSARE I MEDESIMI;
 - LA DISPOSIZIONE DI BONIFICI PER LA CORRESPONSIONE DI STIPENDI, PAGHE, PROVVISORIE, NONCHE' LA DISPOSIZIONE DI BONIFICI A FORNITORI E CREDITORI IN GENERE;
 - I TRASFERIMENTI DI FONDI SU ALTRE BANCHE O A TERZI;
 - IL RICHIAMO DI TRATTE ED IL PAGAMENTO DI TRATTE E RICEVUTE BANCARIE EMESSE A CARICO DELLA SOCIETA' NONCHE' DI CAMBIALI A FIRMA DELLA SOCIETA';
 - 6.2 STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE CONTRATTI DI APERTURA DI CREDITO BANCARIO IN GENERE, NONCHE' CONTRATTI DI CONTO CORRENTE E DEPOSITO PRESSO ISTITUTI DI CREDITO E UFFICI POSTALI;
 - 6.3 RICHIEDERE, PROROGARE ED ESTINGUERE FINANZIAMENTI A TERMINE (NEI LIMITI DEI 18 MESI) CHE PREVEDANO ANCHE L'UTILIZZO DI CARTA COMMERCIALE, AL FINE DI DOTARE LA SOCIETA' DELLE RISORSE FINANZIARIE CORRENTI;
 - 6.4 RICHIEDERE, PROROGARE ED ESTINGUERE FINANZIAMENTI A FRONTE DI IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI;
 - 6.5 EMETTERE TRATTE E RICEVUTE BANCARIE SUI DEBITORI DELLA SOCIETA'; ACCETTARE E METTERE IN PAGAMENTO TITOLI DI CREDITO ALL'ORDINE; GIRARE TRATTE E PAGHERO' CAMBIARI ALL'INCASSO ED ALLO SCONTO; RICHIAMARE ASSEGNI ED ALTRI TITOLI DI CREDITO;
 - 6.6 ESIGERE E RISCOUTERE DA CHIUNQUE ED A QUALSIASI TITOLO DANDONE QUIETANZA, MANDATI, ASSEGNI BANCARI, CIRCOLARI, VAGLIA, ASSEGNI POSTALI, TELEGRAFICI E TITOLI SIMILARI ED I MEDESIMI MANDATI, ASSEGNI BANCARI, CIRCOLARI, VAGLIA,

ASSEGNI POSTALI, TELEGRAFICI E TITOLI SIMILARI, GIRARE PER L'INCASSO O PER IL VERSAMENTO DEGLI STESSI SUI CONTI CORRENTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA';

6.7 UTILIZZARE CREDITI CONTRO PRESENTAZIONE DI DOCUMENTI; PRESENTARE DOCUMENTATE PER L'INCASSO; PROROGARE LA SCADENZA DEI TITOLI DI CREDITO;

6.8 EFFETTUARE DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORI O DEFINITIVI IN CONTANTI E IN TITOLI PRESSO PERSONE FISICHE, ENTI PUBBLICI E PRIVATI, BANCHE E QUALSIASI AMMINISTRAZIONE DELLO STATO, FIRMARE LE RELATIVE POLIZZE E DOCUMENTI, NONCHE' SVINCOLARE DETTI DEPOSITI; RICHIEDERE FIDEJUSSIONI ALLE BANCHE ED ALLE SOCIETA' DI ASSICURAZIONE PER COSTITUIRE DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORI O DEFINITIVI;

6.9 DEPOSITARE PRESSO ISTITUTI DI CREDITO, A CUSTODIA ED IN AMMINISTRAZIONE, TITOLI PUBBLICI O PRIVATI E VALORI IN GENERE, RITIRARLI RILASCIANDO RICEVUTA LIBERATORIA;

6.10 EMETTERE, NELL'INTERESSE DELLA SOCIETA', PAGHERO' CAMBIARI A CARICO DELLA STESSA ED ACCETTARE TRATTE EMESSE DA TERZI A CARICO DELLA SOCIETA';

6.11 ACQUISIRE CONTRIBUTI FINANZIARI, ACCETTARE LE CONDIZIONI INERENTI, SOTTOSCRIVERE I NECESSARI DOCUMENTI E RILASCIARE LE RELATIVE QUIETANZE;

7. PROCEDERE ALLA CESSIONE A TERZI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 1260 DEL CODICE CIVILE, DELLA LEGGE 21 FEBBRAIO 1991 N. 52 E COMUNQUE DELLA NORMATIVA APPLICABILE ALL'EPOCA DELLA CESSIONE, DEI CREDITI DI IMPRESA GIA' MATURATI O CHE MATURERANNO, NONCHE' DEI CREDITI VANTATI NEI CONFRONTI DEI DEBITORI IN STATO DI CONSOLIDATA INSOLVENZA RESISTENTE ALLE PRATICHE LEGALI, STATO DI DISSESTO, PROCEDURA CONCORSALE O STATO DI LIQUIDAZIONE CON NOTEVOLE DISAVANZO, CON FACOLTA' DI FIRMARE IL CONTRATTO DI CESSIONE DEI CREDITI, COSTITUIRE EVENTUALI GARANZIE E FARE QUANTO ALTRO NECESSARIO PER IL BUON FINE DELL'OPERAZIONE, RIMOSSA OGNI ECCEZIONE E CON ESONERO PER I TERZI CESSIONARI DA OGNI RESPONSABILITA' AL RIGUARDO DEI CREDITI CEDUTI;

8. RAPPRESENTARE LA SOCIETA', AI FINI DEGLI ADEMPIMENTI POSTI A CARICO DELLA SOCIETA' STESSA DA LEGGI, DECRETI E REGOLAMENTI, NEI CONFRONTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE IN GENERE E QUINDI NEI CONFRONTI DI QUALSIASI ENTE ED UFFICIO PUBBLICO (ES.: TESORERIE, DEBITO PUBBLICO, CASSA DEPOSITI E PRESTITI, POSTE E TELEGRAFI, FERROVIE DELLO STATO, UFFICI DOGANALI, PREFETTURA, QUESTURA, REGIONE, PROVINCIA, COMUNE, CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA, CANCELLERIA COMMERCIALE DEL TRIBUNALE, MINISTERI, ECC.) NONCHE' IN MODO PARTICOLARE, NEI CONFRONTI DI QUALSIASI UFFICIO DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA, COMPRESSE LE AGENZIE DELLE ENTRATE, DOGANE E CATASTO, OLTRE A QUELLE CHE DOVESSERO ESSERE IN FUTURO ISTITUITE, CON SPECIFICA DELEGA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELLA DICHIARAZIONE AGLI EFFETTI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE, DELLA DICHIARAZIONE DEI SOSTITUTI DI IMPOSTA E DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO. CON FACOLTA' DI COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI NECESSARIE, SVOLGENDO E PERFEZIONANDO OGNI PRATICA RELATIVA, DI RISCOUTERE LE SOMME DOVUTE ALLA SOCIETA' PER QUALSIASI TITOLO, RILASCIANDONE QUIETANZA LIBERATORIA; DI CHIEDERE IL RILASCIO DI LICENZE, AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI AMMINISTRATIVE IN GENERE; DI FIRMARE E PRESENTARE DENUNCE, NOTE, ISTANZE, DOCUMENTI, ATTESTATI, RELAZIONI; DI SOLLEVARE ECCEZIONI, DI PRESENZIARE A SOPRALLUOGHI FACENDO COSTATAZIONI E SOTTOSCRIVENDO I VERBALI RELATIVI, DI PROCEDERE A DEFINIZIONI; DI RITIRARE MERCI, VALORI, PLICHI, EFFETTI, LETTERE ANCHE RACCOMANDATE E ASSICURATE, SVINCOLARE SPEDIZIONI FERROVIARIE, MARITTIME ED AEREE CON FACOLTA' DI RILASCIARE MANDATI SPECIALI NONCHE' MODIFICARE E REVOCARE MANDATI ESISTENTI INTERVENENDO NELL'ACCERTAMENTO E NELLA VERBALIZZAZIONE DI EVENTUALI PERDITE ED AVARIE; DEFINIRE, ANCHE TRANSIGENDO, LA LIQUIDAZIONE DI DANNI E SINISTRI, DESIGNANDO A QUESTO FINE PERITI, MEDICI, COMMISSARI DI AVARIA E LEGALI;

9. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' AVANTI COMPAGNIE DI ASSICURAZIONI ED IN PARTICOLARE SOTTOSCRIVERE E DISDETTARE POLIZZE DI OGNI GENERE;

10. PAGARE IMPOSTE E TASSE; INCASSARE SOMME E RILASCIARNE QUIETANZE;

11. RAPPRESENTARE LA SOCIETA', IN ITALIA ED ALL'ESTERO, IN TUTTE LE CONTROVERSIE ATTIVE E PASSIVE, CIVILI, PENALI E AMMINISTRATIVE, AVANTI QUALSIASI AUTORITA' GIUDIZIARIA, AMMINISTRATIVA, DIPLOMATICA O CONSOLARE, E AVANTI LA CORTE COSTITUZIONALE, E IN GENERE QUALSIASI GIUDIZIO ANCHE IN SEDE SOVRANAZIONALE, CON FACOLTA' DI PROMUOVERE GIUDIZI, CONCILIARE, TRANSIGERE, RECEDERE DAGLI ATTI, PROPORRE RICORSI IN CASSAZIONE, NOMINARE ARBITRI, SIANO ESSI ANCHE AMICHEVOLI COMPOSITORI, DEFINIRE GIURAMENTI, RENDERE L'INTERROGATORIO FORMALE E LIBERO, FARE DICHIARAZIONI DI TERZO, PRESENTARE ISTANZE, RICORSI, DENUNCE E QUERELE PER REATO, OPPORSI AD INGIUNZIONI, PROPORRE RICORSI DI QUALSIASI GENERE ANCHE DINANZI AL CONSIGLIO DI STATO E DI NOMINARE CONSULENTI, PERITI, AVVOCATI E PROCURATORI LEGALI ELEGGENDO DOMICILIO PRESSO GLI STESSI, NONCHE' PROCURATORI SPECIALI PER L'ESPLETAMENTO DI QUANTO SOPRA, RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN QUALSIASI PROCEDURA DI FALLIMENTO O DI CONCORDATO GIUDIZIALE PROMUOVENDONE, OVE OCCORRA, LA DICHIARAZIONE; IL TUTTO CON FACOLTA' DI SOSTITUIRE A SE' ALTRI PROCURATORI, CON UGUALI O PIU' LIMITATI POTERI.

12. IL TUTTO CON FACOLTA' DI SOSTITUIRE A SE' ALTRI PROCURATORI, CON UGUALI O

PIU' LIMITATI POTERI.
13. FARE QUANTO ALTRO NECESSARIO PER IL MIGLIORE SVOLGIMENTO DEI POTERI E
FACOLTA' DI GESTIONE SOPRA INDICATI ANCHE SE NON DETTAGLIATAMENTE SPECIFICATO.

6 Sindaci, membri organi di controllo

Presidente Del Collegio Sindacale	MAGNI GIUSEPPE
Sindaco	COMMODARI ROBERTO
Sindaco	COLOMBO DARIO
Sindaco Supplente	VECCHIETTI MASSACCI NICOLA
Sindaca Supplente	PERDONI MARINA
Societa' Di Revisione	EY S.P.A., PER ESTESO ANCHE ERNST & YOUNG S.P.A.

Organi di controllo collegio sindacale

Numero in carica: 5

Elenco sindaci, membri degli organi di controllo

Presidente Del Collegio Sindacale

MAGNI GIUSEPPE

domicilio

Nato a BAZZANO (BO) il 10/09/1951
Codice fiscale: MGNGPP51P10A726R
BOLOGNA (BO)
VIA MARSILI 2 CAP 40124

carica

presidente del collegio sindacale

Data atto di nomina 26/04/2021
Data di prima iscrizione 02/09/2009
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2023
Numero: 31/BIS
Data: 21/04/1995
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

registro revisori legali

registro revisori legali

Numero: 33958
Data: 21/04/1995
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

Sindaco

COMMODARI ROBERTO

domicilio

Nato a CROTONE (KR) il 25/09/1969
Codice fiscale: CMMRRT69P25D122B
MILANO (MI)
VIALE ANDREA DORIA 18 CAP 20124

carica

sindaco

Data atto di nomina 26/04/2021
Data iscrizione: 20/05/2021
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2023

registro revisori legali

Numero: 91544
Data: 02/11/1999
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

Sindaco

COLOMBO DARIO

domicilio

Nato a BUSTO ARSIZIO (VA) il 24/05/1961
Codice fiscale: CLMDRA61E24B300M
BUSTO ARSIZIO (VA)
VIA GOFFREDO MAMELI 15 CAP 21052

carica

sindaco
Data atto di nomina 26/04/2021
Data di prima iscrizione 02/09/2009
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2023

registro revisori legali

Numero: GU31BIS
Data: 21/04/1995
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

registro revisori legali

Numero: 15166
Data: 21/04/1995
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

Sindaco Supplente

VECCHIETTI MASSACCI NICOLA

residenza

Nato a JESI (AN) il 08/03/1938
Codice fiscale: VCCNCL38C08E388T
BOLOGNA (BO)
VIA G. GUINIZELLI 6 CAP 40100

carica

sindaco supplente
Data atto di nomina 26/04/2021
Data iscrizione: 20/05/2021
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2023

registro revisori legali

Numero: 31/BIS
Data: 21/04/1995
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

registro revisori legali

Numero: 31/BIS
Data: 21/04/1995
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

registro revisori legali

Numero: 59994
Data: 21/04/1995
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

Sindaca Supplente

PERDONI MARINA

domicilio

Nata a SAN LAZZARO DI SAVENA (BO) il 23/01/1960
Codice fiscale: PRDMRN60A63H945E
SAN LAZZARO DI SAVENA (BO)
VIA ANTONIO ZUCCHI 21 CAP 40068

carica

sindaca supplente

Data atto di nomina 26/04/2021
Data di prima iscrizione 03/06/2015
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2023
Numero: 17
Data: 29/02/2000
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

registro revisori legali

registro revisori legali

Numero: 117440
Data: 29/02/2000
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

Societa' Di Revisione

**EY S.P.A., PER ESTESO ANCHE
ERNST & YOUNG S.P.A.**

Codice fiscale: 00434000584

sede

ROMA (RM)
LOMBARDIA 31 CAP 00187

carica

societa' di revisione

Data atto di nomina 26/04/2021
Data iscrizione: 20/05/2021
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2023
Data presentazione carica: 18/05/2021
Numero: 70945
Data: 17/02/1998
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

registro revisori legali

7 Titolari di altre cariche o qualifiche

Responsabile Tecnico	BALDINI CARLO
Procuratore	MORANDINI CLAUDIO
Procuratore	TURATO PAOLO
Procuratore	MAGNI ROBERTO
Responsabile Tecnico	CRIPPA GILBERTO
Procuratore	MIGLIORE DOMENICO
Procuratore	PEZZONI STEFANO
Responsabile Tecnico	GAIBA GIAMPAOLO
Procuratore	BALLETTA ANDREA
Responsabile Tecnico	BECHERACCI SAURO
Procuratore	CONIGLIO FABRIZIO
Procuratore	COLANGELO FRANCESCO
Procuratore	TROPEA ANTONINO
Procuratore	RIATTO ENRICO
Responsabile Tecnico	ARFIERO RICCARDO
Procuratore	ZACCARIA ANDREA
Procuratore	PARROTTA FRANCESCO
Procuratore Speciale	COLOMBO ANDREA

Procuratore Speciale	COLOMBO ANDREA
Procuratore	BRUNETTI LORENZO
Procuratore	PISICCHIO VITO ANTONIO
Procuratore	BONO SALVATORE
Procuratore	CORNALBA PAOLO GIUSEPPE
Procuratore	CIOTOLA GEREMIA
Procuratore	LIGUORI ANTONIO
Procuratore Speciale	FAROLFI ANDREA WOLMER
Procuratore Speciale	NEBULONI FERRUCCIO
Procuratore Speciale	FIORILLO FABIO
Procuratore Speciale	BARDARO LUIGI
Procuratore Speciale	COCCHIARELLA RAFFAELE
Procuratore	PALUMBO CLAUDIO
Procuratore	CHESSA CESARE
Responsabile Tecnico	CATTANEO ANDREA
Procuratore	GRECO LUIGI
Procuratore	BIAGINI LUCA
Procuratore	MALFASI FABIO
Procuratore	CARRETTI ALBERTO
Procuratore	CANNISTRA' ALESSIO
Procuratore	CASSANELLI MARINO
Procuratore	CREATORE FRANCESCO
Procuratore	TIBERTI SIMONE
Procuratore	AIRAGHI PAOLO
Procuratore	BROCCHI GABRIELE
Procuratore	DE BONIS MARCO
Procuratrice	PREDONZANI ANNA
Procuratore	DALLA VALLE MASSIMILIANO
Procuratore	SIBILIA LUIGI COSTANTINO
Procuratore	DE FLORA MARCO
Procuratore	TROIANI FABRIZIO
Procuratore	DI GENNARO LIVIO
Procuratore	PALIZZOLO FRANCESCO
Procuratore	BARGIGIA FILIPPO

Responsabile Tecnico

BALDINI CARLO

domicilio

carica

Nato a TERAMO (TE) il 29/08/1955
Codice fiscale: BLDCL55M29L103M
PERO (MI)
VIA FIGINO 41 CAP 20016

responsabile tecnico

Data nomina 30/01/2005
Durata in carica: illimitata

carica

procuratore

Data atto di nomina 17/01/2020

Data iscrizione: 02/03/2020

Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON ATTO DEL NOTAIO PAOLO DE MARTINIS NR. 129666/41129 DI REPERTORIO IN DATA 17 GENNAIO 2020

SONO STATI CONFERITI AL SIG. BALDINI I POTERI IN APPRESSO INDICATI CON FACOLTA' DI USO DELLA FIRMA SOCIALE, NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE COMPETENZE AD ESSO PROCURATORE RICONOSCIUTE QUALE DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE DELLA SOCIETA' (NEL PROSIEGUO ANCHE "REGIONE"):

A) OPERAZIONI COMMERCIALI E AMMINISTRATIVE:

1. DIRIGERE E COORDINARE I SERVIZI ED UFFICI DELLA REGIONE DELLA SOCIETA', SIA PRESSO LA SEDE, LE AREE, GLI UFFICI PERIFERICI IN GENERE E CANTIERI, ASSICURANDO IL LORO CORRETTO FUNZIONAMENTO E REGOLANDO L'ATTIVITA' DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI;
2. OSSERVARE E VERIFICARE LA PIENA ATTUAZIONE NELL'AMBITO DELLA REGIONE DI COMPETENZA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. 8 GIUGNO 2001 N. 231;
3. DIRIGERE LE ATTIVITA' DELLA REGIONE IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI COMMERCIALIZZAZIONE, INSTALLAZIONE E RECUPERO CREDITI, DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO IN GENERE, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO (NEL PROSIEGUO, PER BREVIETA' ANCHE IMPIANTI), AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' ED IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE;
4. DIRIGERE LE ATTIVITA' DELLA REGIONE IN MODO CHE IL RECUPERO DEI CREDITI DELLA SOCIETA' AVVENGA IN MODO EFFICIENTE E SOLLECITO, SOLLECITARE IL PAGAMENTO DEI CREDITI SCADUTI, METTERE IN MORA ED INTIMARE L'ADEMPIMENTO DEI CLIENTI INADEMPIENTI, INTERROMPERE LE PRESTAZIONI DELLA SOCIETA', RISOLVERE E/O RESCINDERE I CONTRATTI CON I CLIENTI CHE PERSISTANO NELL'INADEMPIMENTO, CURANDO SEMPRE CHE L'INTERRUZIONE DELLE PRESTAZIONI AVVENGA NEL RISPETTO DELLE NORME APPLICABILI E DELLA INCOLUMITA' DELLE PERSONE;
5. ASSUMERE INCARICHI COME DIRETTORE LAVORI, FISSARE EPOCHES E TERMINI, SOTTOSCRIVERE IMPEGNI, ASSUMERE ONERI E GRAVAMI, FIRMARE VERBALI DI PRESA IN CONSEGNA, LAVORI DI COLLAUDO, STATI DI AVANZAMENTO LAVORI, REGISTRI E DOCUMENTI DI CONTABILITA';
6. DIRIGERE LE ATTIVITA' DELLA REGIONE IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, AMMODERNAMENTO ED INSTALLAZIONE DI IMPIANTI E COMUNQUE OGNI ATTIVITA' DELLA REGIONE, AVVENGA NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' E IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE, CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO, RIFERIMENTO AL D.P.R. N. 1497/1963 ED AL D.P.R. N. 162/1999 E LORO MODIFICHE ED INTEGRAZIONI;
7. PROVVEDERE IN PARTICOLARE AFFINCHÉ VENGANO TEMPESTIVAMENTE EFFETTUATE ED ANNOTATE IN CONFORMITA' ALLA NORMA APPLICABILE, LE VERIFICHE SEMESTRALI PREVISTE DALL'ART. 19 DEL D.P.R. N. 1497/1963 E ART. 15 D.P.R. N. 162/1999 E S.M.I., ORGANIZZANDO L'ATTIVITA' DEI PROPRI SOTTOPOSTI DELEGANDO AGLI STESSI TALI VERIFICHE E DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI;
8. PROVVEDERE AFFINCHÉ L'INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI, LA MANUTENZIONE E/O LA RIPARAZIONE E/O L'AMMODERNAMENTO DEGLI IMPIANTI SIA EFFETTUATA NEL PIENO RISPETTO DEI METODI E PROCEDURE AZIENDALI E DELLE NORME APPLICABILI, IN MODO DA GARANTIRE LA SICUREZZA DI ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI E DI CONSEGUENZA LA SICUREZZA PERSONALE DEI TECNICI, DEGLI UTENTI E DEI TERZI IN GENERE;
9. PROVVEDERE A VERIFICARE LA RISPONDEZZA DEGLI IMPIANTI INSTALLATI DALLA REGIONE AI PROGETTI ED ALLE NORME APPLICABILI, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI E PROVE;
10. INTERROMPERE L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI CHE NON SIANO CONFORMI ALLA NORMATIVA APPLICABILE E RISOLVERE I CONTRATTI DI MANUTENZIONE AD ESSI RELATIVI QUALORA IL PROPRIETARIO RIFIUTI, IMPLICITAMENTE OD ESPLICITAMENTE, DI PORRE IN ESSERE GLI INTERVENTI NORMATIVAMENTE NECESSARI PER TENERE IN ESERCIZIO L'IMPIANTO, DANDONE COMUNICAZIONE AGLI ENTI COMPETENTI;
11. ESIGERE, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI, CHE SUI COMPUTER AZIENDALI NON VENGANO INSTALLATI DAI DIPENDENTI DELLA REGIONE O DA TERZI SOFTWARE NON AUTORIZZATI E/O COMUNQUE NON DOTATI DI REGOLARI LICENZE D'USO;
12. SOTTOSCRIVERE PER CONTO DELLA SOCIETA', LE DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI, DI CUI ALL'ART. 7 DEL D.M. 22 GENNAIO 2008 N. 37, IN QUALITA' DI RESPONSABILE TECNICO;
13. PARTECIPARE, IMPEGNANDO LA SOCIETA', PER IL MERCATO NAZIONALE E CITTA' DEL VATICANO, ALLE GARE, APPALTI, LICITAZIONI E TRATTATIVE PRIVATE INDETTE DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CIVILI E MILITARI, DA ENTI STATALI, PARASTATALI, REGIONALI, PROVINCIALI, COMUNALI E LOCALI IN GENERE, DA ENTI OSPEDALIERI E CASE

DI CURA, DA OPERE PIE, DA ENTI ED ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO O PRIVATO, DA ENTI MORALI, DA ENTI AUTONOMI, DA FONDAZIONI, DA ENTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI E DA SOCIETA' DI PERSONE, DI CAPITALI, COOPERATIVE E RELATIVI CONSORZI, DA PERSONE FISICHE, AVENTI PER OGGETTO:

- I SERVIZI DI ASSISTENZA, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, MODIFICA DEGLI IMPIANTI E COMUNQUE TUTTO QUANTO E' CONNESSO ALL'OGGETTO SOCIALE;

- LA FORNITURA E INSTALLAZIONE IN OPERA DEGLI IMPIANTI IN GENERE;

14. CONDURRE TRATTATIVE E FORMULARE OFFERTE IMPEGNANDO LA SOCIETA', CONFERMARE GLI ORDINI DELLA CLIENTELA E STIPULARE PER CONTO, NELL'INTERESSE ED IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' I CONTRATTI RELATIVI A FORNITURE ED ALLE PRESTAZIONI DI SERVIZI DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE NONCHE' VARIANTI, MODIFICHE, APPENDICI AI CONTRATTI STESSI, CON PERSONE FISICHE E GIURIDICHE, CON AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI ELENCATI A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON TASSATIVO NEL PRECEDENTE PUNTO, PATTUIRE PREZZI E CONCEDERE SCONTI, ACCETTARE CONDIZIONI CONTRATTUALI, DIRIGERE I LAVORI PER L'ESECUZIONE DEGLI IMPEGNI CONTRATTUALI DELLA SOCIETA', FISSARE EPOCHE E TERMINI, SOTTOSCRIVERE IMPEGNI, ASSUMERE ONERI E GRAVAMI, FIRMARE VERBALI DI PRESA IN CONSEGNA, LAVORI DI COLLAUDO, STATI DI AVANZAMENTO LAVORI, REGISTRI E DOCUMENTI DI CONTABILITA'; EFFETTUARE INCASSI, RISCOUTERE MANDATI SIA PER ACCONTI SIA PER SALARI E RILASCIARE QUIETANZE LIBERATORIE;

15. CONFERIRE ED ACCETTARE MANDATI PER LA COSTITUZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE APPLICABILE, PER COMMESSE DI IMPORTO NON SUPERIORE A EURO 1.000.000,00 (UNMILIONE VIRGOLA ZERO ZERO), ASSUMENDO LA SOCIETA' LA VESTE DI MANDANTE O DI MANDATARIA, CONVENIRE E SOTTOSCRIVERE GLI ACCORDI TRA LE IMPRESE RIUNITE IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO;

16. AFFIDARE A TERZI L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, MODIFICA E PRESTAZIONI ACCESSORIE RELATIVE AGLI IMPIANTI SOTTOSCRIVENDO GLI ORDINI E/O CONTRATTI, NEL RISPETTO DELLE LEGGI E DISPOSIZIONI INERENTI AGLI APPALTI DI OPERE E SERVIZI, LA SICUREZZA DEL LAVORO E LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, NONCHE' LA TUTELA DELL'IGIENE DEL LAVORO;

17. STIPULARE, CON TUTTE LE CLAUSOLE OPPORTUNE, COMPRESA QUELLA COMPROMISSORIA, MODIFICARE, RISOLVERE, CEDERE, ACQUISIRE PER CESSIONE, CONTRATTI E CONVENZIONI DI NOLEGGIO, TRASPORTO, APPALTO, COMODATO, SOMMINISTRAZIONE, OPERA INTELLETTUALE AVENTI PER OGGETTO I SOLI BENI MOBILI, PRESTAZIONI DI SERVIZI IN GENERE E PUBBLICHE FORNITURE (ENERGIA ELETTRICA, ACQUA, GAS, TELEFONO, ETC.), CONSULENZE, ASSICURAZIONI, COMMISSIONI, LOCAZIONI DI IMMOBILI, CON FACOLTA' DI CONVENIRE IL PREZZO, DEFINIRE CONDIZIONI E MODI E PROVVEDERE ALLA FIRMA DEI CONTRATTI E CONVENZIONI SUDETTI, LA CORRISPONDENZA RELATIVA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CONNESSO;

18. SVOLGERE LE PRATICHE RELATIVE ALL'IMPORTAZIONE ED ESPORTAZIONE DI MERCI E MATERIALI IN GENERE, CON FACOLTA' DI COMPILARE E FIRMARE LE RELATIVE DICHIARAZIONI VALUTARIE, DOCUMENTI DOGANALI E DI TRASPORTO, DI SOTTOSCRIVERE LE FATTURE PROFORMA, CONSOLARI E DEFINITIVE, LE POLIZZE DI CARICO, LE LETTERE DI VETTURA, I CERTIFICATI DI ASSICURAZIONE, I CERTIFICATI DI ORIGINE, DI FIRMARE E DEPOSITARE I LISTINI PREZZI ALL'ESPORTAZIONE, NONCHE' LE VARIAZIONI ED AGGIORNAMENTI RELATIVI AI LISTINI STESSI;

19. STIPULARE, PER IL MERCATO NAZIONALE, CONTRATTI DI INTERMEDIAZIONE OCCASIONALE, DI PROCACCIAMENTO D'AFFARI E CONTRATTI SIMILARI, PER LA VENDITA DI BENI O SERVIZI CONNESSI ALL'OGGETTO SOCIALE, CON FACOLTA' DI SOTTOSCRIVERE I CONTRATTI SUDETTI, LA CORRISPONDENZA RELATIVA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CONNESSO (REVOCHE, MODIFICAZIONI, RISOLUZIONI, TRANSAZIONI, LETTERE PROVVISORIE, ECC.);

20. ACQUISTARE BENI MOBILI DI QUALSIASI SPECIE, IVI COMPRESI BENI MOBILI REGISTRATI COME AUTOMEZZI ED ALTRI, ALIENARE O PERMUTARE CESPITI DELLA SOCIETA', NEI LIMITI DELLE ORDINARIE NECESSITA' AZIENDALI ED AVUTO RIGUARDO AI PROGRAMMI ANNUALI DI PRODUZIONE E DI INVESTIMENTO IN IMPIANTI, INSTALLAZIONI E MACCHINARI. CON OGNI PIU' AMPIA FACOLTA' DI CONVENIRE, CORRISPONDERE E RISCOUTERE IL PREZZO; DEFINIRE CONDIZIONI E MODI; FIRMARE IMPEGNI, ORDINI A FORNITORI ED ATTI DEFINITIVI; PROVVEDERE A QUANTO ALTRO NECESSARIO PER IL PERFEZIONAMENTO DELL'ACQUISTO, DELLA VENDITA E DELLA PERMUTA E LORO EVENTUALE REGISTRAZIONE E PUBBLICAZIONE. TALE POTERE POTRA' ESSERE ESERCITATO SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO, OVVERO DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO E FINANZA, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI ECCEDE L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 200.000,00 (DUECENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO);

21. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' DI FRONTE AI TERZI IN GENERE CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO, RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DELLA REGIONE;

22. CON FACOLTA' DI DELEGARE A TERZI DI VOLTA IN VOLTA INDIVIDUATI LE FUNZIONI, POTERI, RESPONSABILITA' SOPRA MENZIONATE NEI PUNTI DA 1 A 21, ADEGUANDO LE MANSIONI AFFIDATE ALLA CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALI ED ALL'ESPERIENZA DEI DELEGATI.

I POTERI SOPRA INDICATI AI PUNTI 13, 14, 16, 17, 18 E 19 POTRANNO ESSERE ESERCITATI SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO, OVVERO DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO E FINANZA, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI, SINGOLARMENTE CONSIDERATA, ECCEDE L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 400.000,00 (QUATTROCENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO) CON SPECIFICA ESCLUSIONE DELLA MATERIA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO OVE IL SIGNOR CARLO BALDINI, IN QUALITA' DI DATORE DI LAVORO EX ART. 2 D.LGS. 81/2008 (COME MEGLIO DI SEGUITO SPECIFICATO) GODRA' DI PIENA AUTONOMIA DI SPESA, COSI' COME INDICATO AL PUNTO C 15 DELLA PRESENTE PROCURA.

B) OPERAZIONI AMMINISTRATIVE:

1. CHIEDERE IL RILASCIO DI LICENZE, AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI AMMINISTRATIVE IN GENERE; PRESENIARE A SOPRALLUOGHI FACENDO CONSTATAZIONI E SOTTOSCRIVENDO I VERBALI RELATIVI, PROCEDERE A DEFINIZIONI; RITIRARE MERCI, VALORI, PLSCHI, EFFETTI, LETTERE ANCHE RACCOMANDATE E ASSICURATE, SVINCOLARE SPEDIZIONI FERROVIARIE, MARITTIME ED AEREE CON FACOLTA' DI RILASCIARE MANDATI SPECIALI NONCHE' MODIFICARE E REVOCARE MANDATI ESISTENTI INTERVENENDO NELL'ACCERTAMENTO E NELLA VERBALIZZAZIONE DI EVENTUALI PERDITE ED AVARIE;
2. ESIGERE E RISCOOTERE LE SOMME DOVUTE ALLA SOCIETA' PER QUALSIASI TITOLO, RILASCIANDONE QUIETANZA LIBERATORIA;
3. DEFINIRE, ANCHE TRANSIGENDO, LA LIQUIDAZIONE DI DANNI E SINISTRI, DESIGNANDO A QUESTO FINE PERITI, MEDICI, COMMISSARI DI AVARIA E LEGALI;
4. PROVVEDERE AFFINCHE' LE ATTIVITA' DELLA REGIONE AVVENGANO NEL PIENO RISPETTO DELLE NORMATIVE APPLICABILI IN MATERIA DI SOFTWARE ED IN GENERALE DI DIRITTI D'AUTORE DI TERZI, VERIFICANDO IL LEGITTIMO POSSESSO DEI TITOLI PER L'UTILIZZO DEGLI STESSI E PREDISPONENDO LE MISURE DEL CASO AFFINCHE' LA LEGITTIMITA' DELL'UTILIZZO DEI PROGRAMMI DA PARTE DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE VENGA COSTANTEMENTE CONTROLLATA;
5. PROVVEDERE AFFINCHE' IL TRATTAMENTO DEI DATI, GESTITI NELL'AMBITO DELLA REGIONE, AVVENGA NEL RISPETTO DELLE NORME APPLICABILI IN MATERIA DI PRIVACY;
6. SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DELLA DIREZIONE DI COMPETENZA;
7. CON FACOLTA' DI DELEGARE A TERZI DI VOLTA IN VOLTA INDIVIDUATI LE FUNZIONI, POTERI, RESPONSABILITA' SOPRA MENZIONATE NEI PUNTI DA 1 A 6, ADEGUANDO LE MANSIONI AFFIDATE ALLA CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALI ED ALL'ESPERIENZA DEI DELEGATI.

C) PREVENZIONE INFORTUNI, AMBIENTE ED IGIENE SUL LAVORO:

1. CONSIDERATO CHE LA REGIONE E' UNA STRUTTURA FINALIZZATA ALLA PROGETTAZIONE, VENDITA, INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE, IN ITALIA E CITTA' DEL VATICANO, DI IMPIANTI DI ASCENSORE, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI E PRODOTTI SIMILARI, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO (COME GIA' PRECISATO, CONGIUNTAMENTE ANCHE "IMPIANTI"), DOTATA DI AUTONOMIA FINANZIARIA E TECNICO-FUNZIONALE E, QUINDI, COSTITUISCE UNA "UNITA' PRODUTTIVA" AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, LETT. T) DEL D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I. IN MATERIA PREVENZIONISTICA; CONSIDERATA ALTRESI' L'ESPERIENZA, LE CAPACITA' E L'INQUADRAMENTO COME DIRIGENTE APICALE DELLA SOCIETA' DEL SUMMENZIONATO PROCURATORE, CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, NELL'AMBITO DEGLI UFFICI, CENTRALI E PERIFERICI, E DEI CANTIERI SOTTO LA SUA DIREZIONE AL SIGNOR CARLO BALDINI IN CONSIDERAZIONE (I) DELLA SUA FUNZIONE DI DIRIGENTE APICALE DELLA SOCIETA' E DIRETTORE REGIONALE, (II) DELLA LEGISLAZIONE IN MATERIA PREVENZIONISTICA (D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81, COSI' COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS. 3 AGOSTO 2009, N. 106), (III) DELLA SEMPRE PIU' FORTE E SENTITA ESIGENZA DI TUTELARE IL BENE PRIMARIO DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI E (IV) DELL'ESPERIENZA E PROFESSIONALITA' DELLO STESSO, SONO ATTRIBUITI TUTTI I POTERI GESTIONALI, DIREZIONALI, DECISIONALI E DI SPESA - NESSUNO ESCLUSO - CHE SIANO NECESSARI PER L'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI CHE IL CITATO DECRETO PONE A CARICO DEL "DATORE DI LAVORO", COME DEFINITO ALL'ART. 2, 1? COMMA, LETT. B) DEL SOPRA RICHIAMATO TESTO NORMATIVO. CONSIDERATO - PERTANTO - CHE E' LO STESSO DECRETO LEGISLATIVO N. 81/2008 E S.M.I. A DEFINIRE LA FIGURA DEL "DATORE DI LAVORO" COME "IL SOGGETTO TITOLARE DEL RAPPORTO DI LAVORO CON IL LAVORATORE O, COMUNQUE, IL SOGGETTO CHE, SECONDO IL TIPO E L'ASSETTO DELL'ORGANIZZAZIONE NEL CUI AMBITO IL LAVORATORE PRESTA LA PROPRIA ATTIVITA', HA LA RESPONSABILITA' DELL'ORGANIZZAZIONE STESSA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA IN QUANTO ESERCITA I POTERI DECISIONALI E DI SPESA" E VALUTATI - ALTRESI' - I SOPRA INDICATI POTERI ATTRIBUITI AL DIRETTORE REGIONALE SIGNOR CARLO BALDINI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, VIENE RICONOSCIUTA A QUEST'ULTIMO - RELATIVAMENTE ALL'"UNITA' PRODUTTIVA" DENOMINATA REGIONE - LA QUALIFICA DI "DATORE DI LAVORO" IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, AI SENSI DELL'ART. 2, 1? COMMA, LETT. B), DECRETO LEGISLATIVO N. 81/2008 E S.M.I.. EGLI - QUINDI - HA IL DOVERE, IN TALE AMBITO, DI QUALIFICARSI COME "DATORE DI LAVORO" NEI RAPPORTI CON I LAVORATORI DIPENDENTI ED I SOGGETTI TERZI QUANTO ALLA SPECIFICA DISCIPLINA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI

LAVORO, IVI COMPRESSE LE MALATTIE PROFESSIONALI.

IN FORZA DELLA SUDETTA QUALIFICA, IL SIGNOR CARLO BALDINI, NELL'AMBITO DELLA REGIONE, HA IL DOVERE ED IL POTERE DI DIRIGERE, ORGANIZZARE, PREDISPORRE E CURARE L'ATTUAZIONE DI TUTTI I SERVIZI, LE MISURE, I MEZZI IN GENERE, LE PROCEDURE E LE DOCUMENTAZIONI NECESSARIE PER ASSICURARE IL PIENO RISPETTO DELLE VIGENTI NORME DI PREVENZIONE INFORTUNI, SICUREZZA ED IGIENE SUL LAVORO, ADEMPIENDO A TUTTI GLI OBBLIGHI CHE LA NORMATIVA VIGENTE PONE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO. EGLI, INOLTRE, DOVRA' CONOSCERE ED APPLICARE TUTTA LA NORMATIVA DI FUTURA EMANAZIONE IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO.

IN PARTICOLARE ED A TITOLO MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, IL SUMMENZIONATO DATORE DI LAVORO, DOVRA' PROVVEDERE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I.:

- ALLA VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI PER LA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO DELLA REGIONE;
- ALL'ESITO DELLA SUDETTA VALUTAZIONE, AD ELABORARE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLA REGIONE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 17, COMMA 1, LETT. A) DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I.;
- A DESIGNARE IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DELLA REGIONE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 17, COMMA 1, LETT. B) DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I.;

2. ADOTTARE ED ATTUARE, ANCHE A MEZZO DEI PROPRI COLLABORATORI, TUTTE LE MISURE TECNICHE, ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DI QUANTO PREVISTO NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLA REGIONE E NEL PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DELLA REGIONE, PROVVEDENDO ALL'ACQUISIZIONE, APPRESTAMENTO ED ORGANIZZAZIONE DEI MEZZI NECESSARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DELLA MASSIMA SICUREZZA SUL LAVORO E VIGILANDO SULLA CONCRETA ATTUAZIONE DELLE MISURE DISPOSTE;

3. NOMINARE IL MEDICO COMPETENTE, INFORMANDOLO SUI PROCESSI E SUI RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITA' PRODUTTIVA;

4. ASSUMERE IL COMPITO DI CURARE LA MESSA A PUNTO DEGLI IMPIANTI, DEI MACCHINARI E DELLE LAVORAZIONI NEL RISPETTO ED IN APPLICAZIONE DELL'ANALISI DEI RISCHI ESPRESSA NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLA REGIONE, CON PARTICOLARE - MA NON ESCLUSIVO - RIFERIMENTO A QUANTO DISPOSTO DAL D. LGS. 81/2008, E SUCCESSIVI PROVVEDIMENTI INTEGRATIVI E MODIFICATIVI, PER IL PERSEGUIMENTO DELLA MASSIMA SICUREZZA E DELLA MIGLIORE TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE ALL'ESITO DELLA SUDETTA VALUTAZIONE;

5. ESAMINARE, SEMPRE SOTTO IL PROFILO DELLA MESSA A PUNTO DEGLI IMPIANTI, DEI MACCHINARI E DELLE LAVORAZIONI, LE IRREGOLARITA' EVENTUALMENTE CONSTATATE DA QUALSIASI COMPETENTE AUTORITA', INDIVIDUARE EVENTUALI INADEMPIENZE, CURARE LE DECISIONI DISCIPLINARI NEI CONFRONTI DEGLI INADEMPIENTI, PROVVEDERE A CHE LE IRREGOLARITA' IN QUESTIONE VENGANO SOLLECITAMENTE ELIMINATE, DISPONENDO NEL FRATTEMPO TUTTI I PROVVEDIMENTI DEL CASO, SIA PERCHE' LE IRREGOLARITA' STESSE RIMANGANO SENZA EFFETTO SIA PER LA MASSIMA SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO;

6. ASSUMERE, AI FINI DELLE OPERAZIONI NECESSARIE ALLA MESSA A PUNTO DEGLI IMPIANTI, DEI MACCHINARI E DEI PROCESSI DI LAVORO, IL COMPITO DI AFFIDARE INCARICHI AL PERSONALE TECNICO, NOMINANDO PREPOSTI E ADEGUANDO IL GRADO DI RESPONSABILITA' E DI DIFFICOLTA' DEI COMPITI ALL'ESPERIENZA E ALLA CAPACITA' DEL PERSONALE STESSO, CHE DOVRA' ESSERE RESO EDOTTO DEI RISCHI SPECIFICI CUI E' ESPOSTO E DELLE NORME ESSENZIALI DI PREVENZIONE ANTINFORTUNISTICA E DI IGIENE DEL LAVORO. IL CONCRETO IMPIEGO DEGLI IMPIANTI E DEI MACCHINARI SARA' AFFIDATO AI RISPETTIVI INCARICATI ACCERTANDOSI CHE QUESTI ULTIMI, IN TALE IMPIEGO, RISPETTINO LE VIGENTI NORMATIVE E LE PROCEDURE AZIENDALI IN TEMA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO E DI TUTELA AMBIENTALE, SEGNALANDO OGNI PROBLEMA CONCERNENTE LA NATURA E LA CONCEZIONE PROGETTUALE DEGLI IMPIANTI, DEI MACCHINARI O DEI PROCESSI DI LAVORO, CHE POSSA PORSI AL FINE PREDETTO;

7. DISPORRE, CONTROLLARE ED ESIGERE CHE PER OGNI LAVORAZIONE VI SIANO LA CONTINUA DISPONIBILITA' E IL CORRETTO UTILIZZO DEI MEZZI DI LAVORO, ANTINFORTUNISTICI ED IGIENICI (IVI COMPRESI I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE), PIU' ADATTI E SICURI PER I LAVORATORI E NELLE QUANTITA' NECESSARIE;

8. OSSERVARE E FAR OSSERVARE QUANTO PREVISTO A SEGUITO DELL'ANALISI E DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, PER IL PERSEGUIMENTO DELLA MASSIMA SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO, CON PARTICOLARE MA NON ESCLUSIVO RIFERIMENTO A QUANTO DISPOSTO NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLA REGIONE, RENDENDO EDOTTI I LAVORATORI DEI RISCHI SPECIFICI CUI SONO ESPOSTI E PORTANDO A LORO CONOSCENZA LE NORME DI PREVENZIONE;

9. CURARE, PER TUTTI I SUDETTI PROFILI, CHE OGNI EVENTUALE SCELTA AZIENDALE SIA CONCRETAMENTE ATTUATA NEL RISPETTO DELLE NORME DI LEGGE, DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLA REGIONE E DELLE PROCEDURE AZIENDALI, INTERROMPENDO

IMMEDIATAMENTE LE ATTIVITA' PERICOLOSE E CONTESTANDO EVENTUALI INFRAZIONI AI RESPONSABILI, ADOTTANDO I PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI DEL CASO ED ASSUMENDO, AI FINI PREDETTI, I PROVVEDIMENTI CAUTELATIVI NECESSARI;

10. NEL CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI O SERVIZI A TERZI, VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DEGLI STESSI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, PROVVEDENDO AGLI ADEMPIMENTI NORMATIVAMENTE PREVISTI, PROCEDENDO ALLA INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CHE ESSI INCONTRERANNO QUANDO SI TRATTI DI PRESTAZIONI DA EFFETTUARSI ALL'INTERNO DELL'AZIENDA, NONCHE' ALLA COOPERAZIONE ED AL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DELLA REGIONE CON QUELLE DI TERZI O DI ALTRE DIREZIONI DELLA SOCIETA', ONDE EVITARE IL PRODURSI DI SITUAZIONI DI RISCHIO;

11. PER QUANTO CONCERNE LA TUTELA AMBIENTALE ED IL RISPETTO DELLA RELATIVA DISCIPLINA: CURARE - IN TEMA DI EMISSIONI IN ATMOSFERA, DI OLI ESAUSTI E DI OGNI ALTRO RIFIUTO SPECIALE, DI SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI NEL SUOLO, NEL SOTTOSUOLO, IN FOGNATURE, IN ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE, PUBBLICHE O PRIVATE - LA MESSA A PUNTO DEGLI IMPIANTI E DEI MACCHINARI ED ASSICURARSI DELLA LORO IDONEITA' AL FINE DEL RISPETTO DELLE VIGENTI NORME REGOLANTI LA MATERIA, PROVVEDERE ALLO SMALTIMENTO DI OGNI RIFIUTO IN CONFORMITA' ALLA DISCIPLINA APPLICABILE, PROVVEDERE ALL'ESPLETAMENTO DI OGNI PRATICA, DENUNZIA, TASSA O QUANT'ALTRO PREVISTO DALLE VIGENTI NORME IN TEMA DI AMBIENTE;

12. CURARE OGNI PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA PER L'ESERCIZIO, NELLO STABILIMENTO, DI ASCENSORI, MONTACARICHI E OGNI IMPIANTO IN GENERE; CURARE LA PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI; DISPORRE LA VERIFICA PERIODICA DEGLI APPARECCHI A PRESSIONE E DI OGNI ALTRO IMPIANTO PER IL QUALE TALE VERIFICA VIENE RICHIESTA EX LEGE; CURARE IL RILASCIO DI LICENZE E LA TENUTA DEI REGISTRI A SEGUITO DELLA FORNITURA, DETENZIONE E SMALTIMENTO DI ACCENDIGAS, GPL, BOMBOLE, METANO, OLI MINERALI, PRODOTTI CHIMICI E PETROLCHIMICI E DI OGNI SOSTANZA IN GENERE PER LA QUALE SIA NORMATIVAMENTE PREVISTO;

13. CURARE CHE I PRODOTTI VENDUTI E/O INSTALLATI DALLA REGIONE, SIANO PROGETTATI, COSTRUITI ED INSTALLATI A REGOLA D'ARTE ED IN MANIERA DA ESSERE SICURI E PIENAMENTE CONFORMI ALLE NORME DI VOLTA IN VOLTA APPLICABILI, CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO, RIFERIMENTO ALLE NORME VIGENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE INFORTUNI ED IGIENE DEL LAVORO;

14. PREDISPORRE ANNUALMENTE IL BUDGET DELLE SPESE OCCORRENTI IN RELAZIONE AI COMPITI TUTTI SOPRA DESCRITTI, CON PIENA LIBERTA' IN ORDINE ALLA DETERMINAZIONE DELLE SPESE OCCORRENTI, CON L'IMPEGNO DI COMUNICARLO AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO E FINANZA DELLA SOCIETA' AI FINI DEL COORDINAMENTO CON IL BILANCIO DELLA SOCIETA';

15. QUANTO SOPRA CON PIENA AUTONOMIA IN ORDINE ALLE SPESE OCCORRENTI; QUALORA DOVESSERO VERIFICARSI EVENTI CHE RICHIEDANO INVESTIMENTI ECCEDENTI QUELLI PREVISTI NEL BUDGET, FERMO RESTANDO IL DOVERE DI SOSPENDERE OGNI ATTIVITA' PERICOLOSA, IL SUNDENOMINATO PROCURATORE POTRA' PROVVEDERE ALLE SPESE NECESSARIE ALLA RIMOZIONE DELLE SITUAZIONI DI PERICOLO SENZA LIMITE DI SPESA ALCUNO, CON L'IMPEGNO A DARNE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO E FINANZA DELLA SOCIETA' AI FINI DEL COORDINAMENTO CON IL BILANCIO DELLA SOCIETA' STESSA;

16. CON FACOLTA' DI DELEGARE A TERZI DI VOLTA IN VOLTA INDIVIDUATI, NEL RISPETTO DELLE LIMITI IMPOSTI DALLE NORME VIGENTI, LE FUNZIONI, POTERI E RESPONSABILITA' SOPRA MENZIONATE NEI PUNTI DA 2 A 13, ADEGUANDO LE MANSIONI AFFIDATE ALLE CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALI ED ALL'ESPERIENZA DEI DELEGATI E VIGILANDO SUL LORO OPERATO;

17. FARE QUANTO ALTRO NECESSARIO PER IL MIGLIORE SVOLGIMENTO DEI POTERI E FACOLTA' DI GESTIONE SOPRA INDICATI ANCHE SE NON DETTAGLIATAMENTE SPECIFICATO. NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE MANDATO, IL SIGNOR CARLO BALDINI FIRME'RA':

A) SE CON FIRMA CONGIUNTA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A. - DUE PROCURATORI";

B) SE CON FIRMA SINGOLA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A. - DIREZIONE REGIONALE, IL DIRETTORE".

LA PRESENTE PROCURA NON COMPORTA COMPENSO ALCUNO E PERTANTO DEVE INTENDERSI AD OGNI EFFETTO CONFERITA A TITOLO PURAMENTE GRATUITO.

I POTERI CONFERITI AL SUDETTO PROCURATORE SONO SUBORDINATI AL MANTENIMENTO DELLA SUA QUALIFICA DI DIPENDENTE DELLA SOCIETA' E DEBBONO INTENDERSI REVOCATI NEL MOMENTO STESSO IN CUI IL PROCURATORE NON RIVESTA PIU' TALE QUALIFICA.

REQUISITI ACCERTATI IN DATA 19/04/2005.

*abilitazioni professionali
riconoscimento requisiti tecnico-
professionali D.M. 37/2008*

responsabile tecnico per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B, F, G
Ente: CAMERA DI COMMERCIO

Procuratore
MORANDINI CLAUDIO

residenza

Nato a VERONA (VR) il 21/07/1962
Codice fiscale: MRNCLD62L21L781T
PERO (MI)
VIA FIGINO 41 CAP 20016

carica

procuratore
Data atto di nomina 21/06/2013
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON ATTO DEL 21/06/2013 REP.N.105848 NOTAIO PAOLO DE MARTINIS VENGONO CONFERITI I POTERI IN APPRESSO INDICATI CON FACOLTA' DI USO DELLA FIRMA SOCIALE, NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE COMPETENZE AD ESSO PROCURATORE RICONOSCIUTE NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE REGIONALE QUALE RESPONSABILE OPERATIVO DI AREA E RESPONSABILE VENDITE DI AREA DELLA SOCIETA' (NEL PROSIEGUO, PER BREVIITA' "AREA"):

OPERAZIONI COMMERCIALI, AMMINISTRATIVE E TECNICHE

1. SOVRINTENDERE E COORDINARE IL PERSONALE OPERATIVO E COMMERCIALE, I SERVIZI, GLI UFFICI, I MAGAZZINI ED I CANTIERI DELL'AREA, ASSICURANDO IL LORO CORRETTO FUNZIONAMENTO E REGOLANDO L'ATTIVITA' DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI;
2. OSSERVARE E VERIFICARE LA PIENA ATTUAZIONE NELL'AMBITO DELL' AREA DI COMPETENZA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, QUANDO ADOTTATO DALLA SOCIETA', AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. 8 GIUGNO 2001 N. 231;
3. SOVRINTENDERE LE ATTIVITA' DELL'AREA IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI COMMERCIALIZZAZIONE, INSTALLAZIONE, AMMODERNAMENTO, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO IN GENERE, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO (NEL PROSIEGUO, PER BREVIITA' ANCHE IMPIANTI), AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' ED IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE;
4. SOVRINTENDERE L'AREA IN MODO CHE IL RECUPERO DEI CREDITI DELLA SOCIETA' AVVENGA IN MODO EFFICIENTE E SOLLECITO; SOLLECITARE IL PAGAMENTO DEI CREDITI SCADUTI, METTERE IN MORA ED INTIMARE L'ADEMPIMENTO DEI CLIENTI INADEMPIENTI, INTERROMPERE LE PRESTAZIONI DELLA SOCIETA', RISOLVERE E/O RESCINDERE I CONTRATTI CON I CLIENTI CHE PERSISTANO NELL'INADEMPIMENTO, CURANDO SEMPRE CHE L'INTERRUZIONE DELLE PRESTAZIONI AVVENGA NEL RISPETTO DELLE NORME APPLICABILI E DELLA INCOLUMITA' DELLE PERSONE;
5. ASSUMERE INCARICHI COME DIRETTORE LAVORI, FISSARE EPOCHE E TERMINI, SOTTOSCRIVERE IMPEGNI, ASSUMERE ONERI E GRAVAMI, FIRMARE VERBALI DI PRESA IN CONSEGNA, LAVORI DI COLLAUDO, STATI DI AVANZAMENTO LAVORI, REGISTRI E DOCUMENTI DI CONTABILITA';
6. DIRIGERE LE ATTIVITA' DELL' AREA IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE, AMMODERNAMENTO, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI E PRODOTTI SIMILARI, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO, (NEL PROSIEGUO, PER BREVIITA' ANCHE "IMPIANTI"), E COMUNQUE OGNI ATTIVITA' DELL'AREA, AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' E IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE, CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO RIFERIMENTO AL D.P.R. N. 1497/1993 ED AL D.P.R. N. 162/1999 E LORO MODIFICHE ED INTEGRAZIONI;
7. PROVVEDERE, IN PARTICOLARE, AFFINCHÉ VENGANO TEMPESTIVAMENTE EFFETTUATE ED ANNOTATE IN CONFORMITA' ALLE NORME APPLICABILI, LE VERIFICHE SEMESTRALI PREVISTE DALL'ART.19 DEL D.P.R. N. 1497/1963 E ART. 15 DEL D.P.R. N. 162/99 E S.M.I., ORGANIZZANDO L'ATTIVITA' DEI PROPRI SOTTOPOSTI, DELEGANDO AGLI STESSI TALI VERIFICHE E DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI;
8. PROVVEDERE AFFINCHÉ L'INSTALLAZIONE, L'AMMODERNAMENTO, LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SIA EFFETTUATA NEL PIENO RISPETTO DEI METODI E PROCEDURE AZIENDALI, DEI PROGETTI E DELLE NORME APPLICABILI, IN MODO DA GARANTIRE LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI, DEL PERSONALE DELLA SOCIETA', DEGLI UTENTI E DEI TERZI IN GENERE;
9. PROVVEDERE A VERIFICARE LA RISPOSTENZA DEGLI IMPIANTI INSTALLATI DALL'AREA AI PROGETTI ED ALLE NORME APPLICABILI, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI E PROVE;
10. INTERROMPERE L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI CHE NON SIANO CONFORMI ALLA NORMATIVA APPLICABILE E RISOLVERE I CONTRATTI DI MANUTENZIONE AD ESSI RELATIVI QUALORA IL PROPRIETARIO RIFIUTI, IMPLICITAMENTE OD ESPLICITAMENTE, DI PORRE IN ESSERE GLI INTERVENTI NORMATIVAMENTE NECESSARI PER TENERE IN ESERCIZIO

L'IMPIANTO, DANDONE COMUNICAZIONE AGLI ENTI COMPETENTI, OLTRE CHE AL CLIENTE;

11. ESIGERE, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI, CHE (I) SUI COMPUTER AZIENDALI NON VENGANO INSTALLATI DAI DIPENDENTI DELL'AREA O DA TERZI SOFTWARE NON AUTORIZZATI E/O COMUNQUE NON DOTATI DI REGOLARI LICENZE D'USO E (II) CHE I COMPUTER AZIENDALI NON VENGANO UTILIZZATI PER ATTIVITA' NON CONSENTITE DALLA LEGGE;

12. SOTTOSCRIVERE PER CONTO DELLA SOCIETA' ED IN QUALITA' DI RESPONSABILE TECNICO, LE DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI, DI CUI ALL'ART. 7 DEL D.M. 22 GENNAIO 2008 N. 37 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, QUALORA IL SUNNOMINATO PROCURATORE NE ABBA I REQUISITI DI LEGGE;

13. AFFIDARE A TERZI L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, AMMODERNAMENTO E PRESTAZIONI ACCESSORIE RELATIVE AGLI IMPIANTI SOTTOSCRIVENDO GLI ORDINI E/O CONTRATTI, NEL RISPETTO DELLE LEGGI E DISPOSIZIONI INERENTI AGLI APPALTI DI OPERE E SERVIZI, LA SICUREZZA DEL LAVORO E LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, NONCHE' LA TUTELA DELL'IGIENE DEL LAVORO;

14. PARTECIPARE, IMPEGNANDO LA SOCIETA', PER IL MERCATO NAZIONALE, ALLE GARE, APPALTI LICITAZIONI E TRATTATIVE PRIVATE INDETTE DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CIVILI E MILITARI, DA ENTI STATALI, PARASTATALI, REGIONALI, PROVINCIALI, COMUNALI E LOCALI IN GENERE, DA ENTI OSPEDALIERI E CASE DI CURA, DA OPERE PIE, DA ENTI ED ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO O PRIVATO, DA ENTI MORALI, DA ENTI AUTONOMI, DA FONDAZIONI, DA ENTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI E DA SOCIETA' DI PERSONE, DI CAPITALI, COOPERATIVE E RELATIVI CONSORZI, DA PERSONE FISICHE, AVENTI PER OGGETTO:

- LA FORNITURA E INSTALLAZIONE IN OPERA DI NUOVI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE, MARCIAPIEDI MOBILI ED APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E DI TRASPORTO IN GENERE E DI PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO PER EDIFICI;
- I SERVIZI DI ASSISTENZA PER LA LORO MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E MODIFICA E COMUNQUE TUTTO QUANTO E' CONNESSO ALL'OGGETTO SOCIALE;

15. CONDURRE TRATTATIVE E FORMULARE OFFERTE IMPEGNANDO LA SOCIETA', CONFERMARE GLI ORDINI DELLA CLIENTELA E STIPULARE PER CONTO, NELL'INTERESSE ED IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' I CONTRATTI RELATIVI ALLE FORNITURE DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE NONCHE' VARIANTI, MODIFICHE, APPENDICI AI CONTRATTI STESSI, CON PERSONE, FISICHE E GIURIDICHE, CON AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI ELENCATI A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON TASSATIVO NEL PRECEDENTE PUNTO, PATTUIRE PREZZI E CONCEDERE SCONTI, ACCETTARE CONDIZIONI DI VENDITA; ESIGERE PAGAMENTI, EFFETTUARE INCASSI, RISCOUTERE MANDATI SIA PER ACCONTI SIA PER SALDI E RILASCIARE QUIETANZE LIBERATORIE;

16. SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DI COMPETENZA.

17. I POTERI SOPRA INDICATI DA 13 E 16 POTRANNO ESSERE ESERCITATI SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DEL RESPONSABILE DI AREA, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI, SINGOLARMENTE CONSIDERATA, ECCEDE L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO) CON SPECIFICA ESCLUSIONE DELLA MATERIA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO OVE IL SIGNOR MORANDINI CLAUDIO, IN QUALITA' DI (SUB) DELEGATO FUNZIONALE EX ART. 16 D.LGS. 81/2008 (COME MEGLIO DI SEGUITO SPECIFICATO) GODRA' DI PIENA AUTONOMIA DI SPESA, COSI' COME INDICATO AL PUNTO 23 DELLA PRESENTE PROCURA.

PREVENZIONE INFORTUNI, AMBIENTE ED IGIENE SUL LAVORO
CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA MATERIA DELLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, IL DELEGATO FUNZIONALE NOMINATO EX ART. 16, COMMA 1, D.LGS. 81/2008 RELATIVAMENTE ALL'AREA, IN RAGIONE DELLA MOLTEPLICITA' E COMPLESSITA' GIURIDICA DEGLI IMPEGNI E DEI DOVERI A LUI DELEGATI IN QUEST'AMBITO E DELLA COMPLESSA DISLOCAZIONE SUL TERRITORIO NAZIONALE DELLE NUMEROSE SEDI DELL'AREA SOPRA RICHIAMATA, RITENUTO E VALUTATO CHE IL SIGNOR MORANDINI CLAUDIO E' IN POSSESSO DEI REQUISITI DI PROFESSIONALITA', ESPERIENZA E DIRETTO CONTATTO IN GRADO DI ASSICURARE LA MIGLIORE TUTELA DEI BENI GIURIDICI PROTETTI IN MATERIA PREVENZIONISTICA PER L'AREA IN QUESTIONE, NOMINA LO STESSO SIGNOR MORANDINI CLAUDIO ? PREVIA INTESA CON IL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE, (SUB)DELEGATO FUNZIONALE IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO EX ART. 16, COMMA 3 BIS, D.LGS. 81/2008, CONFERENDO AL PREDETTO, A PARTIRE DAL GIORNO SUCCESSIVO ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA PROCURA NOTARILE E SUA CONTESTUALE ACCETTAZIONE SCRITTA, DELEGA ALL'INTEGRALE OSSERVANZA DELLA NORMATIVA ANTINFORTUNISTICA E SULL'IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO, ANCHE IN RELAZIONE ALLE MALATTIE PROFESSIONALI, PER TUTTE LE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO L'AREA.

A FRONTE DEL COSI' CONFERITO INCARICO, A TITOLO MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' SVOLTE NELL'AREA OGGETTO DI DELEGA, IL SUDDETTO (SUB)DELEGATO FUNZIONALE DOVRA':

1. CURARE NELL'AMBITO DELL'AREA DI COMPETENZA L'ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ELABORATO DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE;

2. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PRESSO GLI ORGANI PREPOSTI ALLA VIGILANZA;
3. RENDERE EDOTTI I LAVORATORI DEI RISCHI SPECIFICI CUI SONO ESPOSTI PORTANDO A LORO CONOSCENZA LE NORME ESSENZIALI DI PREVENZIONE, MEDIANTE AFFISSIONE O CON GLI ALTRI MEZZI CHE RITERRA' PIU' EFFICACI;
4. DISPORRE ED ESIGERE CHE I SINGOLI LAVORATORI OSSERVINO LE NORME DI SICUREZZA ED USINO I MEZZI DI PROTEZIONE MESSI A LORO DISPOSIZIONE CON LA POTESTA' DI INTERVENIRE ANCHE DISCIPLINARMENTE SUI DIPENDENTI PER IL LORO COMPORTAMENTO OMISSIVO E PERICOLOSO IN MATERIA DI PREVENZIONE;
5. TENERE IL REGISTRO RELATIVO AGLI INFORTUNI SUL LAVORO;
6. PREDISPORRE LE MISURE DI SICUREZZA SPECIFICHE (IVI COMPRESSE QUELLE NON PREVISTE DALLA LEGGE, MA RESE NECESSARIE DALLA NATURA E DALL'ANDAMENTO DELLE LAVORAZIONI);
7. PREDISPORRE I PIANI OPERATIVI DI SICUREZZA NEI CANTIERI ESTERNI DELL'AREA, IN CONFORMITA' ALLE PROCEDURE AZIENDALI, ED OGNI ALTRO DOCUMENTO NORMATIVAMENTE RICHIESTO PER L'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' AFFIDATE ALL'AREA ED ASSUMERE, NELL'AMBITO DI DETTI CANTIERI, LA QUALIFICA DI DIRETTORE DEI LAVORI E LE RESPONSABILITA' PER L'APPRESTAMENTO DEI MEZZI E MISURE DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI ED IGIENE SUL LAVORO (D.LGS. 81 DEL 9 APRILE 2008 N. 81 E SUCCESSIVI PROVVEDIMENTI INTEGRATIVI E MODIFICATIVI, DI SEGUITO ANCHE "IL DECRETO"), E PER LA VIGILANZA SULLA CONCRETA ADOZIONE DI TALI MEZZI E MISURE, ATTRIBUENDO ALLO STESSO OGNI PIU' AMPIO POTERE DECISIONALE, ORGANIZZATIVO E DI SPESA (CONFORMEMENTE A QUANTO INDICATO AL PUNTO 23 DELLA PRESENTE PROCURA), AFFINCHÉ POSSA PROVVEDERE IN MERITO;
8. VIGILARE, AFFINCHÉ LE ISTRUZIONI VENGANO ESEGUITE, RECADOSI SUL POSTO CON LA FREQUENZA NECESSARIA PER UN EFFICACE CONTROLLO DELL'INCOLUMITA' DELLE PERSONE;
9. OVE NON POSSA ASSISTERE MATERIALMENTE A TUTTI I LAVORI, INCARICARE ANCHE PREPOSTI, AFFINCHÉ SVOLGANO CONTROLLO E VIGILANZA, IMPARTENDO AI MEDESIMI ISTRUZIONI PRECISE SULLE OPERAZIONI DA SVOLGERE;
10. RENDERSI CONTO DI PERSONA, IMPARTENDO ALL'OCCORRENZA ORDINI E ISTRUZIONI, DI OGNI ATTIVITA' CHE ASSUMA ASPETTI DI PARTICOLARE COMPLESSITA' O PERICOLO;
11. VERIFICARE LA RISPONDEZZA DEI LOCALI DELL'AREA E DEI CENTRI DI ASSISTENZA DALLO STESSO DIPENDENTI, AI REQUISITI DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, CURANDO ALTRESI' L'ESPLETAMENTO DI TUTTI GLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI PREVISTI DALLA NORMATIVA APPLICABILE;
12. NEL CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI O SERVIZI A TERZI, VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DEGLI STESSI, TENENDO IN PARTICOLARE CONSIDERAZIONE LA DIFFICOLTA' E LA SPECIALIZZAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI LAVORI O SERVIZI AFFIDATI, NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI, CON PARTICOLARE MA NON ESCLUSIVO RIFERIMENTO ALLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, PROVVEDENDO AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 26 E/O DAL TITOLO IV DEL D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, PROCEDENDO A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO ALLA INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CHE ESSI INCONTRERANNO, AL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DELLA SOCIETA' CON QUELLE DEI TERZI ONDE EVITARE, O COMUNQUE RIDURRE AL MINIMO, IL PRODURSI DI SITUAZIONI DI RISCHIO E ALLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI C.D. "INTERFERENZIALI", IN CONFORMITA' ALLE PROCEDURE AZIENDALI;
13. DISPORRE, SEMPRE ED IN QUALUNQUE CIRCOSTANZA, L'IMMEDIATA INTERRUZIONE DELLE ATTIVITA' CHE PRESENTINO SITUAZIONI DI PERICOLO O NON CONFORMITA' ALLE NORME IN MATERIA PREVENZIONISTICA ED AL PIANO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE APPLICABILI;
14. GARANTIRE L'OSSERVANZA DELLE MISURE GENERALI DI TUTELA PREVISTE DALL'ART. 15 DEL D.LGS. 81/2008, COMPIENDO QUANTO INDICATO IN MODO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO NEI SUCCESSIVI PUNTI;
15. ASSICURARE L'ATTUAZIONE E L'OSSERVANZA DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI INDIVIDUATI DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE IN SEGUITO ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA LUI EFFETTUATA E VERIFICARNE L'EFFETTIVO UTILIZZO DA PARTE DEI LAVORATORI, MIGLIORANDO CONTINUAMENTE LO STANDARD DI SICUREZZA (IVI COMPRESSE QUELLE NON PREVISTE DALLA LEGGE, MA RESE NECESSARIE DALLA NATURA E DALL'ANDAMENTO DELLE LAVORAZIONI);
16. PROVVEDERE, IN CASO DI NECESSITA' ED URGENZA, DIRETTAMENTE ALL'ACQUISTO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, QUALORA QUELLI MESSI A DISPOSIZIONE DELLA SOCIETA' DOVESSERO ESSERE QUANTITATIVAMENTE NON SUFFICIENTI, IN FORZA DEI POTERI DI SPESA MEGLIO SPECIFICATI AL PUNTO 23 DELLA PRESENTE PROCURA, CON L'IMPEGNO A DARNE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE E AL RESPONSABILE DI AREA DI APPARTENENZA;
17. PROMUOVERE E CONCRETIZZARE LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, STABILITO PREVENTIVAMENTE DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE

REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 28, COMMA 2, LETTERA C) DEL D.LGS. 81/08;

18. ADOTTARE, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE E NEI LIMITI DELL'AREA DI APPARTENENZA, LE MISURE NECESSARIE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI, ED IN PARTICOLARE:

- ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUATE COME NECESSARIE DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI, OVVERO IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA, DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE, OVVERO A SEGUITO DI INFORTUNI SIGNIFICATIVI O QUANDO I RISULTATI DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA NE EVIDENZINO LA NECESSITA';
- AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE ED ALLA SICUREZZA;
- VERIFICARE L'EFFETTIVO UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DA PARTE DEI LAVORATORI;
- ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AFFINCHÉ SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
- RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME E DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;
- FIRMARE E RECAPITARE ? IN RELAZIONE A QUESTO ? EVENTUALI CONTESTAZIONI DISCIPLINARI AI DIPENDENTI NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE DELL'ART. 7 DELLO STATUTO DEI LAVORATORI E DEL CCNL APPLICATO VIGENTE, E ADOTTARE I CONSEGUENTI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI OVE NECESSARIO E OVE NON COSTITUISCA MODIFICHE DEFINITIVE DEL RAPPORTO DI LAVORO;
- ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHÉ I LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
- INFORMARE AL PIU' PRESTO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
- ASTENERSI, SALVO ECCEZIONI DEBITAMENTE MOTIVATE, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO;
- METTERE IN CONDIZIONE I LAVORATORI DI VERIFICARE MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE PER LA SICUREZZA (RLS), L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI PROTEZIONE E SICUREZZA E CONSENTIRE ALLO STESSO DI AVERE, A SEGUITO DI ESPlicita RICHIESTA, COPIA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO) E/O DEL DUVRI E DI ACCEDERE AI DATI DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 1, LETT. R) DEL D.LGS. 81/08, NONCHÉ ALLE INFORMAZIONI ED ALLA DOCUMENTAZIONE AZIENDALE DI CUI ALL'ART. 50, COMMA 1, LETT. E) DEL D.LGS. 81/08;
- PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE E DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO;
- PER QUANTO CONCERNE LA TUTELA AMBIENTALE ED IL RISPETTO DELLA RELATIVA DISCIPLINA: CURARE - IN TEMA DI EMISSIONI IN ATMOSFERA, DI OLI ESAUSTI E DI OGNI ALTRO RIFIUTO SPECIALE, DI SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI NEL SUOLO, NEL SOTTOSUOLO, IN FOGNATURE, IN ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE, PUBBLICHE O PRIVATE - LA MESSA A PUNTO DEGLI IMPIANTI E DEI MACCHINARI ED ASSICURARSI DELLA LORO IDONEITA' AL FINE DEL RISPETTO DELLE VIGENTI NORME REGOLANTI LA MATERIA, PROVVEDERE ALLO SMALTIMENTO DI OGNI RIFIUTO IN CONFORMITA' ALLA DISCIPLINA APPLICABILE, PROVVEDERE ALL'ESPLETAMENTO DI OGNI PRATICA, DENUNZIA, TASSA O QUANT'ALTRO PREVISTO DALLE VIGENTI NORME IN TEMA DI AMBIENTE;
- CURARE OGNI PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA PER L'ESERCIZIO, NELLO STABILIMENTO, DI ASCENSORI, MONTACARICHI E OGNI IMPIANTO IN GENERE; CURARE LA PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI; DISPORRE LA VERIFICA PERIODICA DEGLI APPARECCHI A PRESSIONE E DI OGNI ALTRO IMPIANTO PER IL QUALE TALE VERIFICA VIENE RICHIESTA EX LEGE; CURARE IL RILASCIO DI LICENZE E LA TENUTA DEI REGISTRI A SEGUITO DELLA FORNITURA, DETENZIONE E SMALTIMENTO DI ACCENDIGAS, GPL, BOMBOLE, METANO, OLI MINERALI, PRODOTTI CHIMICI E PETROLCHIMICI E DI OGNI SOSTANZA IN GENERE PER LA QUALE SIA NORMATIVAMENTE PREVISTO;
- CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NEI CASI PREVISTI DALL'ART. 50 DEL D.LGS. 81/08;
- VERIFICARE CHE SIANO RISPETTATE LE NORME DI CUI AGLI ARTICOLI 22, 23 E 24 DEL D.LGS. 81/08 RELATIVE ALLA SICUREZZA E ALLA CERTIFICAZIONE DELLE MACCHINE. IL (SUB)DELEGATO DOVRA' ANCHE PROVVEDERE ALLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE DEGLI STESSI, COMPRENSIVE DI COLLAUDO E MESSA IN ESERCIZIO;
- PROVVEDERE AFFINCHÉ CIASCUN LAVORATORE RICEVA ADEGUATA INFORMAZIONE SECONDO

QUANTO PREVISTO ALL'ART. 36 DEL D.LGS. 81/08;

- PROVVEDERE AFFINCHÉ CIASCUN LAVORATORE RICEVA UNA SUFFICIENTE ED ADEGUATA FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA, ANCHE RISPETTO ALLE CONOSCENZE LINGUISTICHE, SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 37 DEL D.LGS. 81/08. LA FORMAZIONE DEVE ESSERE PERIODICAMENTE RIPETUTA IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DEI RISCHI OVVERO ALL'INSORGENZA DI NUOVI RISCHI;
- ADEGUARSI CON LA MASSIMA DILIGENZA E TEMPESTIVITÀ AGLI OBBLIGHI CHE DOVESSERO ESSERE EVENTUALMENTE IMPOSTI IN FUTURO DA PROVVEDIMENTI IMPERATIVI, SIA DI FONTE LEGALE CHE CONTRATTUALE - COLLETTIVA, OVVERO IMPOSTI DALLA PUBBLICA AUTORITÀ;
- CURARE LA TENUTA E L'AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE RELATIVE COMUNICAZIONI NONCHÉ PROVVEDERE ALLE RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONI RESE OBBLIGATORIE DA NORME DI LEGGE E DA DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO;

19. PROVVEDERE A TUTTI GLI ADEMPIMENTI E A GARANTIRE L'ASSOLVIMENTO DEGLI ALTRI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.LGS. 81/08 (ECCEZION FATTA PER QUELLI NON DELEGABILI DI CUI ALL'ART. 17 DEL D. LGS. 81/08) ED IN PARTICOLARE DAGLI ARTICOLI:

- 26 (RAPPORTI CON SOGGETTI TERZI PER LO SVOLGIMENTO DI LAVORI IN FORZA DI CONTRATTO D'APPALTO, D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE IN AZIENDA O, COMUNQUE, NELL'AMBITO DEL CICLO PRODUTTIVO AZIENDALE);
- 35 (RIUNIONE PERIODICA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI);
- 36 E 37 (INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI);
- DA 62 A 67 (LUOGHI DI LAVORO);
- DA 69 A 73 (ATTREZZATURE DI LAVORO);
- DA 74 A 79 (DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE);
- DA 80 A 86 (IMPIANTI ED APPARECCHIATURE ELETTRICHE);
- DA 88 A 156 (CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI E LAVORAZIONI IN QUOTA);
- DA 161 A 164 (SEGNALETICA DI SICUREZZA);
- DA 167 A 169 (MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI);
- DA 172 A 177 (ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI);
- DA 180 A 218 (PROTEZIONE DA AGENTI FISICI QUALI RUMORE, VIBRAZIONI, CAMPI ELETTROMAGNETICI, RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI);
- DA 221 A 232 (PROTEZIONE DA AGENTI CHIMICI);
- DA 233 A 245 (PROTEZIONE DA AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI);
- DA 246 A 261 (PROTEZIONE CONTRO I RISCHI CONNESSI ALL'ESPOSIZIONE AD AMIANTO);
- DA 266 A 281 (PROTEZIONE DA AGENTI BIOLOGICI);
- DA 287 A 296 (PROTEZIONE DA ATMOSFERE ESPLOSIVE);

20. ASSICURARE IL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI SOSTANZE PERICOLOSE, CONTENUTE TRA L'ALTRO NEL D.M. 28 GENNAIO 1992 E NEL D.LGS. 52/97 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA VALUTAZIONE DELLE CONSEGUENZE SULLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DERIVANTI DALL'USO DELLE STESSE, DA DEDURSI DALLE RELATIVE SCHEDE DI SICUREZZA, E AL RISPETTO DELLE PARTICOLARI DISPOSIZIONI AD ESSE APPLICABILI (AD ES. NORME SULLO STOCCAGGIO, SULLA MANIPOLAZIONE, SUL TRASPORTO, ECC.) CONTENUTE OLTRE CHE NEI PROVVEDIMENTI SOPRA CITATI ED IN ALTRI SPECIFICI DEL SETTORE, ANCHE NEL D.LGS. 81/08;

21. IL (SUB)DELEGATO DOVRA' COMUNQUE ASSICURARE, NELL'AMBITO DELLA PROPRIA AREA, IL RISPETTO DI TUTTE LE NORME RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI, NONCHÉ ALL'IGIENE DEL LAVORO ED ALLA SICUREZZA, E DEI RELATIVI PROVVEDIMENTI DI ATTUAZIONE.

CONSEGUENTEMENTE, EGLI DOVRA': (I) ASSICURARE IL CONTROLLO E LA VERIFICA DELL'AFFIDABILITÀ, DELLA SICUREZZA E DELL'EFFICIENZA DEGLI ATTREZZI, DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI E LA LORO CONFORMITÀ ALLE NORME ANTINFORTUNISTICHE (COMPRESI OBBLIGHI, ONERI E DIRITTI PREVISTI DAL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 17 (DICIASSETTE) IN CASO DI FABBRICAZIONE DI MACCHINE), CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'ESISTENZA DI ADEGUATA PROTEZIONE IN TUTTI I MACCHINARI E LA LORO RISPONDEZZA A CRITERI DI SICUREZZA; (II) ASSICURARE CHE VENGA EFFETTUATO L'ESPLETAMENTO DEI COLLAUDI, DEI CONTROLLI E DELLE VERIFICHE PERIODICHE PER GLI ATTREZZI, I MACCHINARI E LE LORO PARTI SOGGETTE A TALI VERIFICHE (GRU, ARGANI, PARANCHI, ASCENSORI, MONTACARICHI, FUNI, APPARECCHI A PRESSIONE, DEPOSITI DI GAS, ECC.), ED INOLTRE ESIGERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI LAVORATORI DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI E DELLE NORME DI LEGGE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI; (III) ASSICURARE LA REGOLARE APOSIZIONE DEI CARTELLI CONTENENTI AVVISI DI PERICOLI E L'INDICAZIONE DEI MEZZI DI PROTEZIONE A DISPOSIZIONE DEI DIPENDENTI; (IV) GARANTIRE IL CONTROLLO DELLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI ELETTRICO, IDRICO, DI RISCALDAMENTO E DI DISTRIBUZIONE DEL GAS, PRETENDENDO DALLE IMPRESE ABILITATE ALLA MANUTENZIONE DEGLI STESSI LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AI SENSI DELLA LEGGE 46/90, DEL D.P.R. 447/91, DEL D.M. 37/2008 E DI OGNI ALTRA DISPOSIZIONE IN MATERIA; (V) CONTROLLARE, ALTRESÌ, IL RISPETTO DELLE NORME PER LA PREVENZIONE DEGLI INCENDI;

22. IL (SUB)DELEGATO DOVRA', INOLTRE, GARANTIRE L'ATTUAZIONE E L'OSSERVANZA NEI

CANTIERI, GESTITI ALL'INTERNO DELL'AREA OGGETTO DI DELEGA, DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI SALUTE PREVISTE DAL D.LGS. 81/08. PERTANTO, IL (SUB)DELEGATO DOVRA' COMPIERE ADEGUATA ISTRUTTORIA PER LA SCELTA E L'IDENTIFICAZIONE DEGLI APPALTATORI E/O SUBAPPALTATORI E, IN PARTICOLARE, DOVRA' VERIFICARE - IN CASO DI APPALTO DIRETTO - L'ESISTENZA IN CAPO ALLE IMPRESE ESECUTRICI DELLE CARATTERISTICHE DI IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE PREVISTE DALLA LEGGE. IL (SUB)DELEGATO, INOLTRE, DOVRA' STRUTTURARE E GARANTIRE IL CONTROLLO DEGLI ACCESSI PER LA VERIFICA DELLE GENERALITA', DEI REQUISITI LEGALI E DI REGOLARITA' ASSICURATIVA PER IL PERSONALE DELLE AZIENDE IMPEGNATE NEI CANTIERI DI CUI SOPRA.

L'INDICAZIONE SPECIFICA DELLE NORME DI LEGGE CUI FARE RIFERIMENTO NON DEVE INTENDERSI COME ESAUSTIVA DEI DOVERI DEL (SUB)DELEGATO FUNZIONALE, IL QUALE DOVRA', VICEVERSA, PROVVEDERE A CHE VENGA ADEMPIUTO - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA AREA - OGNI OBBLIGO IN MATERIA DI SICUREZZA PREVISTO DALLA VIGENTE LEGISLAZIONE (COMUNITARIA, NAZIONALE E REGIONALE), CON LA SOLA ESCLUSIONE DEGLI ADEMPIMENTI NON DELEGABILI AI SENSI DELL'ART. 17 DEL D. LGS. 81/08 CHE, INVECE, RIMANGONO IN CAPO AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE.

EGLI, INOLTRE, DOVRA' CONOSCERE ED APPLICARE TUTTA LA NORMATIVA VIGENTE E DI FUTURA EMANAZIONE IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO;

23. PER L'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI ALLO STESSO DELEGATI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO, VENGONO ATTRIBUITI AL SOGGETTO (SUB)DELEGATO - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA AREA - TUTTI I POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO RICHIESTI DALLA SPECIFICA NATURA DELLE FUNZIONI A LUI DELEGATE. IL (SUB)DELEGATO DECIDERA' IN PIENA AUTONOMIA IN ORDINE ALLE SPESE OCCORRENTI; QUALORA DOVESSERO VERIFICARSI EVENTI CHE RICHIEDANO INVESTIMENTI ECCEDENTI QUELLI PREVISTI NEL BUDGET, FERMO RESTANDO IL DOVERE DI SOSPENDERE OGNI ATTIVITA' PERICOLOSA, IL SUNNOMINATO PROCURATORE E (SUB)DELEGATO FUNZIONALE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, POTRA' PROVVEDERE ALLE SPESE NECESSARIE ALLA RIMOZIONE DELLE SITUAZIONI DI PERICOLO, SENZA LIMITI DI SPESA ALCUNO, CON L'IMPEGNO A DARNE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE E AL RESPONSABILE DELL'AREA DI APPARTENENZA (DELEGATO FUNZIONALE EX ART. 16, COMMA 1, D.LGS. 81/08) AI FINI DEL COORDINAMENTO CON IL BILANCIO DELLA SOCIETA' STESSA;

24. IL (SUB)DELEGATO AVRA', INOLTRE, IL POTERE DI:

I. ADEMPIERE ? OVE NE RITENGA LA LEGITTIMITA', E CON L'ESERCIZIO DEL POTERE DI SPESA DI CUI SOPRA ? ALLE PRESCRIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 20 E SS. DEL D.LGS. 758/94, PER LE CONTRAVVENZIONI ACCERTATE A CARICO DEL DELEGANTE, ACCEDENDO AL CONSEGUENTE PAGAMENTO, NELLA SEDE AMMINISTRATIVA, DELLA SOMMA FISSATA AI SENSI DELL'ART. 21, COMMA 2, DEL D.LGS. 758/94, NONCHE' DI ADEMPIERE ALLE DIFFIDE E ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ISPETTORI DEL LAVORO AI SENSI DEL D.P.R. 520/55 (FERMO RESTANDO OGNI CONCORRENTE O AUTONOMO PROFILO DI PERSONALE RESPONSABILITA' PER CONDOTTE LA CUI RILEVANZA PENALE EMERGA SOTTO IL PROFILO DELLA COLPA O DEL DOLO);

II. SOSPENDERE, ANCHE SOLO PARZIALMENTE, L'ATTIVITA' LAVORATIVA, QUALORA IL PROTRARSI DELLA STESSA AVVENGA IN VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO, OVVERO SI VERSI IN UNA SITUAZIONE DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEGLI ADDETTI, OVVERO GLI IMPIANTI, I MACCHINARI, LE ATTREZZATURE DI LAVORO, I MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO, I MATERIALI DESTINATI ALLE OPERE PROVVISORIALI, I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE NON RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI NELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI VIGENTI E DI FUTURA EMANAZIONE;

III. ATTRIBUIRE AI PREPOSTI, ANCHE MEDIANTE FORMALE ATTO SCRITTO QUALORA LO RITENGA OPPORTUNO, I COMPITI CONNESSI AL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO. IN OGNI CASO I SINGOLI PREPOSTI, COSI' COME TUTTI GLI ALTRI LAVORATORI DIPENDENTI, SARANNO TENUTI A CONFORMARSI ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE, NELLA MATERIA OGGETTO DI DELEGA, DAL QUI NOMINATO (SUB)DELEGATO FUNZIONALE;

25. PER QUANTO CONCERNE LA TUTELA AMBIENTALE ED IL RISPETTO DELLA RELATIVA DISCIPLINA: CURARE - IN TEMA DI EMISSIONI IN ATMOSFERA, DI OLI ESAUSTI E DI OGNI ALTRO RIFIUTO SPECIALE, DI SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI NEL SUOLO, NEL SOTTOSUOLO, IN FOGNATURE, IN ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE, PUBBLICHE O PRIVATE - LA MESSA A PUNTO DEGLI IMPIANTI E DEI MACCHINARI ED ASSICURARSI DELLA LORO IDONEITA' AL FINE DEL RISPETTO DELLE VIGENTI NORME REGOLANTI LA MATERIA, PROVVEDERE ALLO SMALTIMENTO DI OGNI RIFIUTO IN CONFORMITA' ALLA DISCIPLINA APPLICABILE, PROVVEDERE ALL'ESPLETAMENTO DI OGNI PRATICA, DENUNZIA, TASSA O QUANT'ALTRO PREVISTO DALLE VIGENTI NORME IN TEMA DI AMBIENTE;

26. CURARE OGNI PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA PER L'ESERCIZIO, NELLO STABILIMENTO, DI ASCENSORI, MONTACARICHI E OGNI IMPIANTO IN GENERE; CURARE LA PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI

PREVENZIONE INCENDI; DISPORRE LA VERIFICA PERIODICA DEGLI APPARECCHI A PRESSIONE E DI OGNI ALTRO IMPIANTO PER IL QUALE TALE VERIFICA VIENE RICHIESTA EX LEGE; CURARE IL RILASCIO DI LICENZE E LA TENUTA DEI REGISTRI A SEGUITO DELLA FORNITURA, DETENZIONE E SMALTIMENTO DI ACCENDIGAS, GPL, BOMBOLE, METANO, OLI MINERALI, PRODOTTI CHIMICI E PETROLCHIMICI E DI OGNI SOSTANZA IN GENERE PER LA QUALE SIA NORMATIVAMENTE PREVISTO.

IL SOGGETTO (SUB)DELEGATO HA L'OBLIGO DI RELAZIONARE AI SENSI DELL'ART. 16, COMMI 3 E 3 BIS, DEL D.LGS. 81/2008 IL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE E IL RESPONSABILE DELL'AREA DI APPARTENENZA (NELLA SUA QUALITA' DI DELEGATO FUNZIONALE EX ART. 16, COMMA 1, D.LGS. 81/2008), SEMESTRALMENTE E PER ISCRITTO, CIRCA L'ASSOLVIMENTO DELLE FUNZIONI, DEI POTERI E DI QUANT'ALTRO OGGETTO DI DELEGA, ANCHE INVIANDO TEMPESTIVAMENTE I VERBALI CONTENENTI LE PRESCRIZIONI IMPARTITE DALL'ORGANO DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. N. 758/1994 A SEGUITO DELL'ACCERTAMENTO DI CONTRAVVENZIONI, I VERBALI DI DIFFIDA E DI DISPOSIZIONE IMPARTITE DAGLI ISPETTORI DEL LAVORO AI SENSI DEL D.P.R. N. 520/55, NONCHE' I PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE ADOTTATI DAGLI ORGANI DI VIGILANZA EX ART. 14 DEL D.LGS. 81/08, E CIO' AL FINE DI PERMETTERE UNA CORRETTA VIGILANZA IN ORDINE ALL'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE.

IL SOGGETTO (SUB)DELEGATO DOVRA' IMMEDIATAMENTE SEGNALARE AL RESPONSABILE DELL'AREA DI APPARTENENZA (NELLA SUA QUALITA' DI DELEGATO FUNZIONALE EX ART. 16, COMMA 1, D.LGS. 81/2008), OGNI SITUAZIONE, DI CARATTERE PERSONALE O CHE RIGUARDI LA VITA DELL'AZIENDA, CHE POSSA INCIDERE IN MANIERA APPREZZABILE SULLE CONDIZIONI E SUI TERMINI DI CONFERIMENTO DELLA PRESENTE DELEGA.

IL TUTTO CON PROMESSA DI AVER L'OPERATO DEL SOGGETTO (SUB)DELEGATO PER RATO E VALIDO, SENZA BISOGNO DI ULTERIORE CONFERMA O RATIFICA, IN MODO CHE DA NESSUNO, PERSONA FISICA O GIURIDICA, POSSA ESSERE ECCEPITA MANCANZA O INSUFFICIENZA DI POTERI NELL'OPERATO DEL NOMINATO (SUB)DELEGATO.

IL SOTTOSCRITTO SIGNOR MORANDINI CLAUDIO, NELLA PIENA CONSAPEVOLEZZA DEGLI OBBLIGHI E DELLE RESPONSABILITA' CHE ASSUME CON L'ACCETTAZIONE DELLA (SUB)DELEGA DI FUNZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, RELATIVAMENTE ALL'AREA DELLA DIREZIONE REGIONALE DELLA SOCIETA' KONE S.P.A., DICHIARA DA PARTE SUA DI ESSERE IN POSSESSO DELLE COMPETENZE TECNICHE E PROFESSIONALI NECESSARIE AL PIENO E COMPLETO ASSOLVIMENTO DELLE FUNZIONI E DEI COMPITI ATTRIBUITIGLI E DI ACCETTARE ESPRESSAMENTE LA (SUB)DELEGA COMPLESSIVAMENTE CONFERITA COL PRESENTE ATTO, ASSUMENDO LA PIENA RESPONSABILITA' DELLE FUNZIONI CONFERITEGLI.

NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE MANDATO IL SIGNOR MORANDINI CLAUDIO FIRME'?:?

- SE CON FIRMA CONGIUNTA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A. - DUE PROCURATORI";

- SE CON FIRMA SINGOLA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A. ? IL RESPONSABILE OPERATIVO DI AREA" O "IL RESPONSABILE VENDITE DI AREA".

LA PRESENTE PROCURA SARA' VALIDA FINO A REVOCA, NON COMPORTA COMPENSO ALCUNO E PERTANTO DEVE INTENDERSI AD OGNI EFFETTO CONFERITA A TITOLO PURAMENTE GRATUITO.

I POTERI CONFERITI AL SUDDETTO PROCURATORE SONO SUBORDINATI AL MANTENIMENTO DELLA SUA QUALIFICA DI DIPENDENTE DELLA SOCIETA' E DEBBONO INTENDERSI REVOCATI NEL MOMENTO STESSO IN CUI IL PROCURATORE NON RIVESTA PIU' TALE QUALIFICA.

carica

riconoscimento requisiti tecnico-professionali D.M. 37/2008

Procuratore
TURATO PAOLO

residenza

responsabile tecnico

Data nomina 29/11/2016

Durata in carica: fino alla revoca

responsabile tecnico per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, F

Limitatamente a per la lettera a) per la lettera a)limitatamente agli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere.

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

Nato a TEOLO (PD) il 21/01/1964

Codice fiscale: TRTPLA64A21L100U

PERO (MI)

VIA FIGINO 41 CAP 20016

carica

poteri

procuratore

Data atto di nomina 09/07/2003

Durata in carica: fino alla revoca

PROCURA DEL 18 DICEMBRE 2013 REPERTORIO N. 108.263/25.128
I POTERI IN APPRESSO INDICATI CON FACOLTA' DI USO DELLA FIRMA SOCIALE, NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE COMPETENZE AD ESSO PROCURATORE RICONOSCIUTE NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE REGIONALE QUALE RESPONSABILE OPERATIVO DI AREA DELLA SOCIETA' (NEL PROSIEGUO, PER BREVIITA' "AREA"):
OPERAZIONI COMMERCIALI, AMMINISTRATIVE E TECNICHE
1. SOVRINTENDERE E COORDINARE IL PERSONALE OPERATIVO, I SERVIZI, GLI UFFICI, I MAGAZZINI ED I CANTIERI DELL'AREA, ASSICURANDO IL LORO CORRETTO FUNZIONAMENTO E REGOLANDO L'ATTIVITA' DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI;
2. OSSERVARE E VERIFICARNE LA PIENA ATTUAZIONE NELL'AMBITO DELL' AREA DI COMPETENZA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, QUANDO ADOTTATO DALLA SOCIETA', AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. 8 GIUGNO 2001 N. 231;
3. SOVRINTENDERE LE ATTIVITA' DELL'AREA IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI, INSTALLAZIONE,AMMODERNAMENTO, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO IN GENERE, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO (NEL PROSIEGUO, PER BREVIITA' ANCHE IMPIANTI), AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' ED IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE;
4. ASSUMERE INCARICHI COME DIRETTORE LAVORI, FISSARE EPOCHE E TERMINI, SOTTOSCRIVERE IMPEGNI, ASSUMERE ONERI E GRAVAMI, FIRMARE VERBALI DI PRESA IN CONSEGNA, LAVORI DI COLLAUDO, STATI DI AVANZAMENTO LAVORI, REGISTRI E DOCUMENTI DI CONTABILITA';
5. DIRIGERE LE ATTIVITA' DELL' AREA IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE, AMMODERNAMENTO, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI E PRODOTTI SIMILARI, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO, (NEL PROSIEGUO, PER BREVIITA' ANCHE "IMPIANTI"), E COMUNQUE OGNI ATTIVITA' DELL'AREA, AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' E IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE, CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO RIFERIMENTO AL D.P.R. N. 1497/1993 ED AL D.P.R. N. 162/1999 E LORO MODIFICHE ED INTEGRAZIONI;
6. PROVVEDERE, IN PARTICOLARE, AFFINCHÉ VENGANO TEMPESTIVAMENTE EFFETTUATE ED ANNOTATE IN CONFORMITA' ALLE NORME APPLICABILI, LE VERIFICHE SEMESTRALI PREVISTE DALL'ART.19 DEL D.P.R. N. 1497/1963 E ART. 15 DEL D.P.R. N. 162/99 E S.M.I., ORGANIZZANDO L'ATTIVITA' DEI PROPRI SOTTOPOSTI, DELEGANDO AGLI STESSI TALI VERIFICHE E DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI;
7. PROVVEDERE AFFINCHÉ L'INSTALLAZIONE, L'AMMODERNAMENTO, LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SIA EFFETTUATA NEL PIENO RISPETTO DEI METODI E PROCEDURE AZIENDALI, DEI PROGETTI E DELLE NORME APPLICABILI, IN MODO DA GARANTIRE LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI, DEL PERSONALE DELLA SOCIETA', DEGLI UTENTI E DEI TERZI IN GENERE;
8. PROVVEDERE A VERIFICARE LA RISPOSTENZA DEGLI IMPIANTI INSTALLATI DALL'AREA AI PROGETTI ED ALLE NORME APPLICABILI, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI E PROVE;
9. INTERROMPERE L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI CHE NON SIANO CONFORMI ALLA NORMATIVA APPLICABILE E RISOLVERE I CONTRATTI DI MANUTENZIONE AD ESSI RELATIVI QUALORA IL PROPRIETARIO RIFIUTI, IMPLICITAMENTE OD ESPLICITAMENTE, DI PORRE IN ESSERE GLI INTERVENTI NORMATIVAMENTE NECESSARI PER TENERE IN ESERCIZIO L'IMPIANTO, DANDONE COMUNICAZIONE AGLI ENTI COMPETENTI, OLTRE CHE AL CLIENTE;
10. ESIGERE, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI, CHE (I) SUI COMPUTER AZIENDALI NON VENGANO INSTALLATI DAI DIPENDENTI DELL'AREA O DA TERZI SOFTWARE NON AUTORIZZATI E/O COMUNQUE NON DOTATI DI REGOLARI LICENZE D'USO E (II) CHE I COMPUTER AZIENDALI NON VENGANO UTILIZZATI PER ATTIVITA' NON CONSENTITE DALLA LEGGE;
11. SOTTOSCRIVERE PER CONTO DELLA SOCIETA' ED IN QUALITA' DI RESPONSABILE TECNICO, LE DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI, DI CUI ALL'ART. 7 DEL D.M. 22 GENNAIO 2008 N. 37 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, QUALORA IL SUNNOMINATO PROCURATORE NE ABBA I REQUISITI DI LEGGE;
12. AFFIDARE A TERZI L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, AMMODERNAMENTO E PRESTAZIONI ACCESSORIE RELATIVE AGLI IMPIANTI SOTTOSCRIVENDO GLI ORDINI E/O CONTRATTI, NEL RISPETTO DELLE LEGGI E DISPOSIZIONI INERENTI AGLI APPALTI DI OPERE E SERVIZI, LA SICUREZZA DEL LAVORO E LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, NONCHE' LA TUTELA DELL'IGIENE DEL LAVORO;
13. SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DI COMPETENZA;
14. I POTERI SOPRA INDICATI DA 12 E 13 POTRANNO ESSERE ESERCITATI SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DEL DIRETTORE REGIONALE, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI, SINGOLARMENTE CONSIDERATA, ECCEDE L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

50.000,0 (CINQUANTAMILA VIRGOLA ZERO) CON SPECIFICA ESCLUSIONE DELLA MATERIA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO OVE IL SIG. PAOLO TURATO, IN QUALITA' DI (SUB) DELEGATO FUNZIONALE EX ART. 16 D.LGS. 81/2008 (COME MEGLIO DI SEGUITO SPECIFICATO) GODRA' DI PIENA AUTONOMIA DI SPESA, COSI' COME INDICATO AL PUNTO 23 DELLA PRESENTE PROCURA.

PREVENZIONE INFORTUNI, AMBIENTE ED IGIENE SUL LAVORO

CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA MATERIA DELLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, IL DELEGATO FUNZIONALE NOMINATO EX ART. 16, COMMA 1, D.LGS. 81/2008 RELATIVAMENTE ALL'AREA, IN RAGIONE DELLA MOLTEPLICITA' E COMPLESSITA' GIURIDICA DEGLI IMPEGNI E DEI DOVERI A LUI DELEGATI IN QUEST'AMBITO E DELLA COMPLESSA DISLOCAZIONE SUL TERRITORIO NAZIONALE DELLE NUMEROSE SEDI DELL'AREA SOPRA RICHIAMATA, RITENUTO E VALUTATO CHE IL SIGNOR TURATO PAOLO E' IN POSSESSO DEI REQUISITI DI PROFESSIONALITA', ESPERIENZA E DIRETTO CONTATTO IN GRADO DI ASSICURARE LA MIGLIORE TUTELA DEI BENI GIURIDICI PROTETTI IN MATERIA PREVENZIONISTICA PER L'AREA IN QUESTIONE, NOMINA LO STESSO SIGNOR TURATO PAOLO ? PREVIA INTESA CON IL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE, (SUB)DELEGATO FUNZIONALE IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO EX ART. 16, COMMA 3 BIS, D.LGS. 81/2008, CONFERENDO AL PREDETTO, A PARTIRE DAL GIORNO SUCCESSIVO ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA PROCURA NOTARILE E SUA CONTESTUALE ACCETTAZIONE SCRITTA, DELEGA ALL'INTEGRALE OSSERVANZA DELLA NORMATIVA ANTINFORTUNISTICA E SULL'IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO, ANCHE IN RELAZIONE ALLE MALATTIE PROFESSIONALI, PER TUTTE LE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO L'AREA.

A FRONTE DEL COSI' CONFERITO INCARICO, A TITOLO MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' SVOLTE NELL'AREA OGGETTO DI DELEGA, IL SUDETTO (SUB)DELEGATO FUNZIONALE DOVRA':

1. CURARE NELL'AMBITO DELL'AREA DI COMPETENZA L'ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ELABORATO DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE;
2. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PRESSO GLI ORGANI PREPOSTI ALLA VIGILANZA;
3. RENDERE EDOTTI I LAVORATORI DEI RISCHI SPECIFICI CUI SONO ESPOSTI PORTANDO A LORO CONOSCENZA LE NORME ESSENZIALI DI PREVENZIONE, MEDIANTE AFFISSIONE O CON GLI ALTRI MEZZI CHE RITERRA' PIU' EFFICACI;
4. DISPORRE ED ESIGERE CHE I SINGOLI LAVORATORI OSSERVINO LE NORME DI SICUREZZA ED USINO I MEZZI DI PROTEZIONE MESSI A LORO DISPOSIZIONE CON LA POTESTA' DI INTERVENIRE ANCHE DISCIPLINARMENTE SUI DIPENDENTI PER IL LORO COMPORTAMENTO OMISSIVO E PERICOLOSO IN MATERIA DI PREVENZIONE;
5. TENERE IL REGISTRO RELATIVO AGLI INFORTUNI SUL LAVORO;
6. PREDISPORRE LE MISURE DI SICUREZZA SPECIFICHE (IVI COMPRESSE QUELLE NON PREVISTE DALLA LEGGE, MA RESE NECESSARIE DALLA NATURA E DALL'ANDAMENTO DELLE LAVORAZIONI);
7. PREDISPORRE I PIANI OPERATIVI DI SICUREZZA NEI CANTIERI ESTERNI DELL'AREA, IN CONFORMITA' ALLE PROCEDURE AZIENDALI, ED OGNI ALTRO DOCUMENTO NORMATIVAMENTE RICHIESTO PER L'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' AFFIDATE ALL'AREA ED ASSUMERE, NELL'AMBITO DI DETTI CANTIERI, LA QUALIFICA DI DIRETTORE DEI LAVORI E LE RESPONSABILITA' PER L'APPRESTAMENTO DEI MEZZI E MISURE DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI ED IGIENE SUL LAVORO (D.LGS. 81 DEL 9 APRILE 2008 N. 81 E SUCCESSIVI PROVVEDIMENTI INTEGRATIVI E MODIFICATIVI, DI SEGUITO ANCHE "IL DECRETO"), E PER LA VIGILANZA SULLA CONCRETA ADOZIONE DI TALI MEZZI E MISURE, ATTRIBUENDO ALLO STESSO OGNI PIU' AMPIO POTERE DECISIONALE, ORGANIZZATIVO E DI SPESA (CONFORMEMENTE A QUANTO INDICATO AL PUNTO 22 DELLA PRESENTE PROCURA), AFFINCHÉ POSSA PROVVEDERE IN MERITO;
8. VIGILARE, AFFINCHÉ LE ISTRUZIONI VENGANO ESEGUITE, RECANDOSI SUL POSTO CON LA FREQUENZA NECESSARIA PER UN EFFICACE CONTROLLO DELL'INCOLUMITA' DELLE PERSONE;
9. OVE NON POSSA ASSISTERE MATERIALMENTE A TUTTI I LAVORI, INCARICARE ANCHE PREPOSTI, AFFINCHÉ SVOLGANO CONTROLLO E VIGILANZA, IMPARTENDO AI MEDESIMI ISTRUZIONI PRECISE SULLE OPERAZIONI DA SVOLGERE;
10. RENDERSI CONTO DI PERSONA, IMPARTENDO ALL'OCCORRENZA ORDINI E ISTRUZIONI, DI OGNI ATTIVITA' CHE ASSUMA ASPETTI DI PARTICOLARE COMPLESSITA' O PERICOLO;
11. VERIFICARE LA RISPONDENZA DEI LOCALI DELL'AREA E DEI CENTRI DI ASSISTENZA DALLO STESSO DIPENDENTI, AI REQUISITI DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, CURANDO ALTRESI' L'ESPLETAMENTO DI TUTTI GLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI PREVISTI DALLA NORMATIVA APPLICABILE;
12. NEL CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI O SERVIZI A TERZI, VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DEGLI STESSI, TENENDO IN PARTICOLARE CONSIDERAZIONE LA DIFFICOLTA' E LA SPECIALIZZAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI LAVORI O SERVIZI AFFIDATI, NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI, CON PARTICOLARE MA NON ESCLUSIVO RIFERIMENTO ALLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, PROVVEDENDO AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 26 E/O DAL TITOLO IV DEL D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED

INTEGRAZIONI, PROCEDENDO A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO ALLA INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CHE ESSI INCONTRERANNO, AL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DELLA SOCIETA' CON QUELLE DEI TERZI ONDE EVITARE, O COMUNQUE RIDURRE AL MINIMO, IL PRODURSI DI SITUAZIONI DI RISCHIO E ALLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI C.D. "INTERFERENZIALI", IN CONFORMITA' ALLE PROCEDURE AZIENDALI;

13. DISPORRE, SEMPRE ED IN QUALUNQUE CIRCOSTANZA, L'IMMEDIATA INTERRUZIONE DELLE ATTIVITA' CHE PRESENTINO SITUAZIONI DI PERICOLO O NON CONFORMITA' ALLE NORME IN MATERIA PREVENZIONISTICA ED AL PIANO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE APPLICABILI;

14. GARANTIRE L'OSSERVANZA DELLE MISURE GENERALI DI TUTELA PREVISTE DALL'ART. 15 DEL D.LGS. 81/2008, COMPIENDO QUANTO INDICATO IN MODO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO NEI SUCCESSIVI PUNTI;

15. ASSICURARE L'ATTUAZIONE E L'OSSERVANZA DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI INDIVIDUATI DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE IN SEGUITO ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA LUI EFFETTUATA E VERIFICARNE L'EFFETTIVO UTILIZZO DA PARTE DEI LAVORATORI, MIGLIORANDO CONTINUAMENTE LO STANDARD DI SICUREZZA (IVI COMPRESSE QUELLE NON PREVISTE DALLA LEGGE, MA RESE NECESSARIE DALLA NATURA E DALL'ANDAMENTO DELLE LAVORAZIONI);

16. PROVVEDERE, IN CASO DI NECESSITA' ED URGENZA, DIRETTAMENTE ALL'ACQUISTO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, QUALORA QUELLI MESSI A DISPOSIZIONE DELLA SOCIETA' DOVESSERO ESSERE QUANTITATIVAMENTE NON SUFFICIENTI, IN FORZA DEI POTERI DI SPESA MEGLIO SPECIFICATI AL PUNTO 22 DELLA PRESENTE PROCURA, CON L'IMPEGNO A DARNE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE E AL RESPONSABILE DI AREA DI APPARTENENZA;

17. PROMUOVERE E CONCRETIZZARE LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, STABILITO PREVENTIVAMENTE DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 28, COMMA 2, LETTERA C) DEL D.LGS. 81/08;

18. ADOTTARE, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE E NEI LIMITI DELL'AREA DI APPARTENENZA, LE MISURE NECESSARIE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI, ED IN PARTICOLARE:

- ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUATE COME NECESSARIE DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI, OVVERO IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA, DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE, OVVERO A SEGUITO DI INFORTUNI SIGNIFICATIVI O QUANDO I RISULTATI DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA NE EVIDENZINO LA NECESSITA';
- AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE ED ALLA SICUREZZA;
- VERIFICARE L'EFFETTIVO UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DA PARTE DEI LAVORATORI;
- ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AFFINCHÉ SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
- RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME E DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;
- FIRMARE E RECAPITARE ? IN RELAZIONE A QUESTO ? EVENTUALI CONTESTAZIONI DISCIPLINARI AI DIPENDENTI NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE DELL'ART. 7 DELLO STATUTO DEI LAVORATORI E DEL CCNL APPLICATO VIGENTE, E ADOTTARE I CONSEGUENTI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI OVE NECESSARIO E OVE NON COSTITUISCA MODIFICHE DEFINITIVE DEL RAPPORTO DI LAVORO;
- ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHÉ I LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
- INFORMARE AL PIU' PRESTO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
- ASTENERSI, SALVO ECCEZIONI DEBITAMENTE MOTIVATE, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO;
- METTERE IN CONDIZIONE I LAVORATORI DI VERIFICARE MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE PER LA SICUREZZA (RLS), L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI PROTEZIONE E SICUREZZA E CONSENTIRE ALLO STESSO DI AVERE, A SEGUITO DI ESPlicita RICHIESTA, COPIA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO) E/O DEL DUVRI E DI ACCEDERE AI DATI DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 1, LETT. R) DEL D. LGS. 81/08, NONCHÉ ALLE INFORMAZIONI ED ALLA DOCUMENTAZIONE AZIENDALE DI CUI ALL'ART. 50, COMMA 1, LETT. E) DEL D. LGS. 81/08;

- PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE E DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO;

- CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NEI CASI PREVISTI DALL'ART. 50 DEL D. LGS. 81/08;

- VERIFICARE CHE SIANO RISPETTATE LE NORME DI CUI AGLI ARTICOLI 22, 23 E 24 DEL D. LGS. 81/08 RELATIVE ALLA SICUREZZA E ALLA CERTIFICAZIONE DELLE MACCHINE. IL (SUB)DELEGATO DOVRA' ANCHE PROVVEDERE ALLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE DEGLI STESSI, COMPRENSIVE DI COLLAUDO E MESSA IN ESERCIZIO;

- PROVVEDERE AFFINCHÉ CIASCUN LAVORATORE RICEVA ADEGUATA INFORMAZIONE SECONDO QUANTO PREVISTO ALL'ART. 36 DEL D.LGS. 81/08;

- PROVVEDERE AFFINCHÉ CIASCUN LAVORATORE RICEVA UNA SUFFICIENTE ED ADEGUATA FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA, ANCHE RISPETTO ALLE CONOSCENZE LINGUISTICHE, SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 37 DEL D.LGS. 81/08. LA FORMAZIONE DEVE ESSERE PERIODICAMENTE RIPETUTA IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DEI RISCHI OVVERO ALL'INSORGENZA DI NUOVI RISCHI;

- ADEGUARSI CON LA MASSIMA DILIGENZA E TEMPESTIVITA' AGLI OBBLIGHI CHE DOVESSERO ESSERE EVENTUALMENTE IMPOSTI IN FUTURO DA PROVVEDIMENTI IMPERATIVI, SIA DI FONTE LEGALE CHE CONTRATTUALE - COLLETTIVA, OVVERO IMPOSTI DALLA PUBBLICA AUTORITA';

- CURARE LA TENUTA E L'AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE RELATIVE COMUNICAZIONI NONCHÉ PROVVEDERE ALLE RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONI RESE OBBLIGATORIE DA NORME DI LEGGE E DA DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO;

19. PROVVEDERE A TUTTI GLI ADEMPIMENTI E A GARANTIRE L'ASSOLVIMENTO DEGLI ALTRI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.LGS. 81/08 (ECCEZION FATTA PER QUELLI NON DELEGABILI DI CUI ALL'ART. 17 DEL D. LGS. 81/08) ED IN PARTICOLARE DAGLI ARTICOLI:

- 26 (RAPPORTI CON SOGGETTI TERZI PER LO SVOLGIMENTO DI LAVORI IN FORZA DI CONTRATTO D'APPALTO, D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE IN AZIENDA O, COMUNQUE, NELL'AMBITO DEL CICLO PRODUTTIVO AZIENDALE);

- 35 (RIUNIONE PERIODICA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI);

- 36 E 37 (INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI);

- DA 62 A 67 (LUOGHI DI LAVORO);

- DA 69 A 73 (ATTREZZATURE DI LAVORO);

- DA 74 A 79 (DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE);

- DA 80 A 86 (IMPIANTI ED APPARECCHIATURE ELETTRICHE);

- DA 88 A 156 (CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI E LAVORAZIONI IN QUOTA);

- DA 161 A 164 (SEGNALETICA DI SICUREZZA);

- DA 167 A 169 (MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI);

- DA 172 A 177 (ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI);

- DA 180 A 218 (PROTEZIONE DA AGENTI FISICI QUALI RUMORE, VIBRAZIONI, CAMPI ELETTRICI, RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI);

- DA 221 A 232 (PROTEZIONE DA AGENTI CHIMICI);

- DA 233 A 245 (PROTEZIONE DA AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI);

- DA 246 A 261 (PROTEZIONE CONTRO I RISCHI CONNESSI ALL'ESPOSIZIONE AD AMIANTO);

- DA 266 A 281 (PROTEZIONE DA AGENTI BIOLOGICI);

- DA 287 A 296 (PROTEZIONE DA ATMOSFERE ESPLOSIVE);

20. ASSICURARE IL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI SOSTANZE PERICOLOSE, CONTENUTE TRA L'ALTRO NEL D.M. 28 GENNAIO 1992 E NEL D. LGS. 52/97 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA VALUTAZIONE DELLE CONSEGUENZE SULLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DERIVANTI DALL'USO DELLE STESSE, DA DEDURSI DALLE RELATIVE SCHEDE DI SICUREZZA, E AL RISPETTO DELLE PARTICOLARI DISPOSIZIONI AD ESSE APPLICABILI (AD ES. NORME SULLO STOCCAGGIO, SULLA MANIPOLAZIONE, SUL TRASPORTO, ECC.) CONTENUTE OLTRE CHE NEI PROVVEDIMENTI SOPRA CITATI ED IN ALTRI SPECIFICI DEL SETTORE, ANCHE NEL D. LGS. 81/08;

21. IL (SUB)DELEGATO DOVRA' COMUNQUE ASSICURARE, NELL'AMBITO DELLA PROPRIA AREA, IL RISPETTO DI TUTTE LE NORME RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI, NONCHÉ ALL'IGIENE DEL LAVORO ED ALLA SICUREZZA, E DEI RELATIVI PROVVEDIMENTI DI ATTUAZIONE.

CONSEGUENTEMENTE, EGLI DOVRA': (I) ASSICURARE IL CONTROLLO E LA VERIFICA DELL'AFFIDABILITA', DELLA SICUREZZA E DELL'EFFICIENZA DEGLI ATTREZZI, DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI E LA LORO CONFORMITA' ALLE NORME ANTINFORTUNISTICHE (COMPRESI OBBLIGHI, ONERI E DIRITTI PREVISTI DAL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 17 IN CASO DI FABBRICAZIONE DI MACCHINE), CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'ESISTENZA DI ADEGUATA PROTEZIONE IN TUTTI I MACCHINARI E LA LORO RISPONDEZZA A CRITERI DI SICUREZZA; (II) ASSICURARE CHE VENGA EFFETTUATO L'ESPLETAMENTO DEI COLLAUDI, DEI CONTROLLI E DELLE VERIFICHE PERIODICHE PER GLI ATTREZZI, I MACCHINARI E LE LORO PARTI SOGGETTE A TALI VERIFICHE (GRU, ARGANI, PARANCHI, ASCENSORI, MONTACARICHI, FUNI, APPARECCHI A PRESSIONE, DEPOSITI DI GAS, ECC.), ED INOLTRE

ESIGERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI LAVORATORI DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI E DELLE NORME DI LEGGE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI; (III) ASSICURARE LA REGOLARE APPOSIZIONE DEI CARTELLI CONTENENTI AVVISI DI PERICOLI E L'INDICAZIONE DEI MEZZI DI PROTEZIONE A DISPOSIZIONE DEI DIPENDENTI; (IV) GARANTIRE IL CONTROLLO DELLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI ELETTRICO, IDRICO, DI RISCALDAMENTO E DI DISTRIBUZIONE DEL GAS, PRETENDENDO DALLE IMPRESE ABILITATE ALLA MANUTENZIONE DEGLI STESSI LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AI SENSI DELLA LEGGE 46/90, DEL D.P.R. 447/91, DEL D.M. 37/2008 E DI OGNI ALTRA DISPOSIZIONE IN MATERIA; (V) CONTROLLARE, ALTRESI', IL RISPETTO DELLE NORME PER LA PREVENZIONE DEGLI INCENDI;

22. IL (SUB)DELEGATO DOVRA', INOLTRE, GARANTIRE L'ATTUAZIONE E L'OSSERVANZA NEI CANTIERI, GESTITI ALL'INTERNO DELL'AREA OGGETTO DI DELEGA, DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI SALUTE PREVISTE DAL D.LGS. 81/08. PERTANTO, IL (SUB)DELEGATO DOVRA' COMPIERE ADEGUATA ISTRUTTORIA PER LA SCELTA E L'IDENTIFICAZIONE DEGLI APPALTATORI E/O SUBAPPALTATORI E, IN PARTICOLARE, DOVRA' VERIFICARE - IN CASO DI APPALTO DIRETTO - L'ESISTENZA IN CAPO ALLE IMPRESE ESECUTRICI DELLE CARATTERISTICHE DI IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE PREVISTE DALLA LEGGE.

IL (SUB)DELEGATO, INOLTRE, DOVRA' STRUTTURARE E GARANTIRE IL CONTROLLO DEGLI ACCESSI PER LA VERIFICA DELLE GENERALITA', DEI REQUISITI LEGALI E DI REGOLARITA' ASSICURATIVA PER IL PERSONALE DELLE AZIENDE IMPEGNATE NEI CANTIERI DI CUI SOPRA.

L'INDICAZIONE SPECIFICA DELLE NORME DI LEGGE CUI FARE RIFERIMENTO NON DEVE INTENDERSI COME ESAUSTIVA DEI DOVERI DEL (SUB)DELEGATO FUNZIONALE, IL QUALE DOVRA', VICEVERSA, PROVVEDERE A CHE VENGA ADEMPIUTO - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA AREA - OGNI OBBLIGO IN MATERIA DI SICUREZZA PREVISTO DALLA VIGENTE LEGISLAZIONE (COMUNITARIA, NAZIONALE E REGIONALE), CON LA SOLA ESCLUSIONE DEGLI ADEMPIMENTI NON DELEGABILI AI SENSI DELL'ART. 17 DEL D. LGS. 81/08 CHE, INVECE, RIMANGONO IN CAPO AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE.

EGLI, INOLTRE, DOVRA' CONOSCERE ED APPLICARE TUTTA LA NORMATIVA VIGENTE E DI FUTURA EMANAZIONE IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO;

23. PER L'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI ALLO STESSO DELEGATI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO, VENGONO ATTRIBUITI AL SOGGETTO (SUB)DELEGATO - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA AREA - TUTTI I POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO RICHIESTI DALLA SPECIFICA NATURA DELLE FUNZIONI A LUI DELEGATE. IL (SUB)DELEGATO DECIDERA' IN PIENA AUTONOMIA IN ORDINE ALLE SPESE OCCORRENTI; QUALORA DOVESSERO VERIFICARSI EVENTI CHE RICHIEDANO INVESTIMENTI ECCEDENTI QUELLI PREVISTI NEL BUDGET, FERMO RESTANDO IL DOVERE DI SOSPENDERE OGNI ATTIVITA' PERICOLOSA, IL SINDACATO PROCURATORE E (SUB)DELEGATO FUNZIONALE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, POTRA' PROVVEDERE ALLE SPESE NECESSARIE ALLA RIMOZIONE DELLE SITUAZIONI DI PERICOLO, SENZA LIMITI DI SPESA ALCUNO, CON L'IMPEGNO A DARNE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE E AL RESPONSABILE DELL'AREA DI APPARTENENZA (DELEGATO FUNZIONALE EX ART. 16, COMMA 1, D.LGS. 81/08) AI FINI DEL COORDINAMENTO CON IL BILANCIO DELLA SOCIETA' STESSA;

24. IL (SUB)DELEGATO AVRA', INOLTRE, IL POTERE DI:

I. ADEMPIERE ? OVE NE RITENGA LA LEGITTIMITA', E CON L'ESERCIZIO DEL POTERE DI SPESA DI CUI SOPRA ? ALLE PRESCRIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 20 E SS. DEL D. LGS. 758/94, PER LE CONTRAVVENZIONI ACCERTATE A CARICO DEL DELEGANTE, ACCEDENDO AL CONSEGUENTE PAGAMENTO, NELLA SEDE AMMINISTRATIVA, DELLA SOMMA FISSATA AI SENSI DELL'ART. 21, COMMA 2, DEL D. LGS. 758/94, NONCHE' DI ADEMPIERE ALLE DIFFIDE E ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ISPETTORI DEL LAVORO AI SENSI DEL D.P.R. 520/55 (FERMO RESTANDO OGNI CONCORRENTE O AUTONOMO PROFILO DI PERSONALE RESPONSABILITA' PER CONDOTTE LA CUI RILEVANZA PENALE EMERGA SOTTO IL PROFILO DELLA COLPA O DEL DOLO);

II. SOSPENDERE, ANCHE SOLO PARZIALMENTE, L'ATTIVITA' LAVORATIVA, QUALORA IL PROTRARSI DELLA STESSA AVVENGA IN VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO, OVVERO SI VERSI IN UNA SITUAZIONE DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEGLI ADDETTI, OVVERO GLI IMPIANTI, I MACCHINARI, LE ATTREZZATURE DI LAVORO, I MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO, I MATERIALI DESTINATI ALLE OPERE PROVVISORIE, I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE NON RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI NELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI VIGENTI E DI FUTURA EMANAZIONE;

III. ATTRIBUIRE AI PREPOSTI, ANCHE MEDIANTE FORMALE ATTO SCRITTO QUALORA LO RITENGA OPPORTUNO, I COMPITI CONNESSI AL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO. IN OGNI CASO I SINGOLI PREPOSTI, COSI' COME TUTTI GLI ALTRI LAVORATORI DIPENDENTI, SARANNO TENUTI A CONFORMARSI ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE, NELLA MATERIA OGGETTO DI DELEGA, DAL QUI NOMINATO (SUB)DELEGATO FUNZIONALE;

25. PER QUANTO CONCERNE LA TUTELA AMBIENTALE ED IL RISPETTO DELLA RELATIVA

DISCIPLINA: CURARE - IN TEMA DI EMISSIONI IN ATMOSFERA, DI OLI ESAUSTI E DI OGNI ALTRO RIFIUTO SPECIALE, DI SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI NEL SUOLO, NEL SOTTOSUOLO, IN FOGNATURE, IN ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE, PUBBLICHE O PRIVATE - LA MESSA A PUNTO DEGLI IMPIANTI E DEI MACCHINARI ED ASSICURARSI DELLA LORO IDONEITA' AL FINE DEL RISPETTO DELLE VIGENTI NORME REGOLANTI LA MATERIA, PROVVEDERE ALLO SMALTIMENTO DI OGNI RIFIUTO IN CONFORMITA' ALLA DISCIPLINA APPLICABILE, PROVVEDERE ALL'ESPLETAMENTO DI OGNI PRATICA, DENUNZIA, TASSA O QUANT'ALTRO PREVISTO DALLE VIGENTI NORME IN TEMA DI AMBIENTE;

26. CURARE OGNI PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA PER L'ESERCIZIO, NELLO STABILIMENTO, DI ASCENSORI, MONTACARICHI E OGNI IMPIANTO IN GENERE; CURARE LA PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI; DISPORRE LA VERIFICA PERIODICA DEGLI APPARECCHI A PRESSIONE E DI OGNI ALTRO IMPIANTO PER IL QUALE TALE VERIFICA VIENE RICHIESTA EX LEGE; CURARE IL RILASCIO DI LICENZE E LA TENUTA DEI REGISTRI A SEGUITO DELLA FORNITURA, DETENZIONE E SMALTIMENTO DI ACCENDIGAS, GPL, BOMBOLE, METANO, OLI MINERALI, PRODOTTI CHIMICI E PETROLCHIMICI E DI OGNI SOSTANZA IN GENERE PER LA QUALE SIA NORMATIVAMENTE PREVISTO.

IL SOGGETTO (SUB)DELEGATO HA L'OBLIGO DI RELAZIONARE AI SENSI DELL'ART. 16, COMMI 3 E 3 BIS, DEL D. LGS. 81/2008 IL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE E IL RESPONSABILE DELL'AREA DI APPARTENENZA (NELLA SUA QUALITA' DI DELEGATO FUNZIONALE EX ART. 16, COMMA 1, D.LGS. 81/2008), SEMESTRALMENTE E PER ISCRITTO, CIRCA L'ASSOLVIMENTO DELLE FUNZIONI, DEI POTERI E DI QUANT'ALTRO OGGETTO DI DELEGA, ANCHE INVIANDO TEMPESTIVAMENTE I VERBALI CONTENENTI LE PRESCRIZIONI IMPARTITE DALL'ORGANO DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D. LGS. N. 758/1994 A SEGUITO DELL'ACCERTAMENTO DI CONTRAVVENZIONI, I VERBALI DI DIFFIDA E DI DISPOSIZIONE IMPARTITE DAGLI ISPETTORI DEL LAVORO AI SENSI DEL D.P.R. N. 520/55, NONCHE' I PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE ADOTTATI DAGLI ORGANI DI VIGILANZA EX ART. 14 DEL D. LGS. 81/08, E CIO' AL FINE DI PERMETTERE UNA CORRETTA VIGILANZA IN ORDINE ALL'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE.

IL SOGGETTO (SUB)DELEGATO DOVRA' IMMEDIATAMENTE SEGNALARE AL RESPONSABILE DELL'AREA DI APPARTENENZA (NELLA SUA QUALITA' DI DELEGATO FUNZIONALE EX ART. 16, COMMA 1, D.LGS. 81/2008), OGNI SITUAZIONE, DI CARATTERE PERSONALE O CHE RIGUARDI LA VITA DELL'AZIENDA, CHE POSSA INCIDERE IN MANIERA APPREZZABILE SULLE CONDIZIONI E SUI TERMINI DI CONFERIMENTO DELLA PRESENTE DELEGA.

IL TUTTO CON PROMESSA DI AVER L'OPERATO DEL SOGGETTO (SUB)DELEGATO PER RATO E VALIDO, SENZA BISOGNO DI ULTERIORE CONFERMA O RATIFICA, IN MODO CHE DA NESSUNO, PERSONA FISICA O GIURIDICA, POSSA ESSERE ECCEPITA MANCANZA O INSUFFICIENZA DI POTERI NELL'OPERATO DEL NOMINATO (SUB)DELEGATO.

carica

responsabile tecnico

Data nomina 29/11/2016

Durata in carica: fino alla revoca

responsabile tecnico per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, F

Limitatamente a per la lettera a) per la lettera a)limitatamente agli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

riconoscimento requisiti tecnico-professionali D.M. 37/2008

Procuratore
MAGNI ROBERTO

Nato a MONZA (MB) il 04/07/1968

Codice fiscale: MGNRRT68L04F704Z

residenza

PERO (MI)

VIA FIGINO 41 CAP 20016

carica

procuratore

Data atto di nomina 16/02/2004

Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON ATTO A ROGITO NOTAIO PAOLO DE MARTINIS NR. 126420/38229 DI REP. IN DATA 28/11/2018 AL SIGNOR MAGNI ROBERTO E' STATA REVOCATA LA PROCURA CONFERITAGLI IN DATA 16.02.2004 NR. 43065 A ROGITO DEL NOTAIO PAOLO DE MARTINIS E SONO STATI CONFERITI I POTERI IN APPRESSO INDICATI CON FACOLTA' DI USO DELLA FIRMA SOCIALE, NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE COMPETENZE AD ESSO PROCURATORE RICONOSCIUTE QUALE DIRETTORE DELLE RISORSE UMANE DELLA SOCIETA'. OPERAZIONI IN MATERIA DI LAVORO 1. STIPULARE, MODIFICARE, RISOLVERE CONTRATTI INDIVIDUALI DI

LAVORO E NORMATIVE GENERALI DI TRATTAMENTO, CON PRESTATORI DI LAVORO SUBORDINATO, APPARTENENTI ALLE CATEGORIE DEI DIRIGENTI, DEI QUADRI, DEGLI IMPIEGATI E DEGLI OPERAI, ASSUMENDOSI OGNI RESPONSABILITA' ANCHE PENALE PER L'EVENTUALE INOSSERVANZA DELLA NORMATIVA VIGENTE NELLA MATERIA SPECIFICA E CURANDO ALTRESI' SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' OGNI ADEMPIMENTO AMMINISTRATIVO NEI CONFRONTI DEGLI ENTI ASSICURATIVI, PREVIDENZIALI ED ISPETTORATO DEL LAVORO; 2. CONDURRE TRATTATIVE E STIPULARE ACCORDI CON LE ASSOCIAZIONI SINDACALI E CON LE ASSOCIAZIONI DEI LAVORATORI, EFFETTUARE TRANSAZIONI DI VERTENZE SINDACALI; 3. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' AVANTI QUALSIASI AUTORITA', GIUDIZIARIA ED AMMINISTRATIVA NELLE CONTROVERSIE INDIVIDUALI DI LAVORO DISCIPLINATE DALLA LEGGE 11 AGOSTO 1973, N. 533 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, COME PURE IN SEDE STRAGIUDIZIALE, SINDACALE, ARBITRALE ED IN OGNI ALTRA COMPETENTE SEDE NELLE DETTE CONTROVERSIE DI LAVORO; NOMINARE E REVOCARE AVVOCATI, DIFENSORI E PERITI, ELEGGERE IL DOMICILIO DELLA SOCIETA', CONCILIARE E TRANSIGERE LE CONTROVERSIE STESSE, CURARE L'ESECUZIONE DEI GIUDICATI, NONCHE' COMPIERE TUTTI GLI ATTI CHE SI RENDESSERO NECESSARI ED OPPORTUNI IN MATERIA PER L'INTEGRALE E MIGLIORE DEFINIZIONE DI TALI VERTENZE DI LAVORO; 4. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN MATERIA DI RAPPORTI DI LAVORO E DI SERVIZI AL PERSONALE DIPENDENTE PRESSO QUALSIASI UFFICIO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, PRESSO GLI ISTITUTI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI, CON FACOLTA' DI PROMUOVERE ISTANZE E RICORSI E DI DEFINIRE E CONCORDARE OGNI QUESTIONE PRESSO ENTI E AZIENDE FORNITRICI DI BENI E SERVIZI ATTINENTI AI RAPPORTI DI LAVORO; 5. COMPIERE GLI ADEMPIMENTI DI LEGGE PREVISTI A CARICO DELLA SOCIETA' IN MATERIA DI PREVIDENZA E DI ASSICURAZIONE SOCIALE; 6. LIQUIDARE STIPENDI, SALARI ED OGNI INDENNITA' RELATIVA AI RAPPORTI DI LAVORO, RILASCIANDO OVE DEL CASO, CERTIFICATI E DOCUMENTI RELATIVI ANCHE AD USO FISCALE; 7. STIPULARE, CON TUTTE LE CLAUSOLE OPPORTUNE, COMPRESA QUELLA COMPROMISSORIA, MODIFICARE, RISOLVERE CONTRATTI DI LAVORO AUTONOMO PER COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE OVVERO PER SINGOLE CONSULENZE E PRESTAZIONI SPECIFICHE; 8. STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE PATTI DI NON CONCORRENZA, AUTONOMI OVVERO INSERITI IN CONTRATTI DI LAVORO O IN TRANSAZIONI DI ALTRO TIPO CON DIPENDENTI O EX-DIPENDENTI O LAVORATORI AUTONOMI, IL TUTTO ENTRO LIMITI ED ALLE CONDIZIONI PRESCRITTE DALLA LEGGE; 9. CHIEDERE E RICEVERE, DA ENTI PRIVATI O PUBBLICI, LOCALI, NAZIONALI, COMUNITARI, FINANZIAMENTI O ALTRE FORME DI SOSTEGNO FINANZIARIO, PER LA FORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DELLA SOCIETA'; 10. FARE RICORSO AGLI ISTITUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI IN MATERIA DI LAVORO, QUALI, A TITOLO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVO: MOBILITA', CASSA INTEGRAZIONE, ETC.; 11. CON FACOLTA' DI DELEGARE A TERZI, DI VOLTA IN VOLTA INDIVIDUATI, LE FUNZIONI, POTERI E RESPONSABILITA' SOPRA MENZIONATI NEI PUNTI DA 1 A 10, ADEGUANDO LE MANSIONI AFFIDATE ALLE CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALI ED ALL'ESPERIENZA DEI DELEGATI, VIGILANDO SUL LORO OPERATO. FARE QUANT'ALTRO NECESSARIO PER MIGLIORARE LO SVOLGIMENTO DEI POTERI E FACOLTA' DI GESTIONE SOPRAINDICATI ANCHE SE NON DETTAGLIATAMENTE SPECIFICATO. NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE MANDATO, IL DR. ROBERTO MAGNI FIRMA' SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A. - IL DIRETTORE DELLE RISORSE UMANE". LA PRESENTE PROCURA AVRA' VALIDITA' FINO A REVOKA, NON COMPORTE COMPENSO ALCUNO E PERTANTO DEVE INTENDERSI AD OGNI OGGETTO CONFERITO A TITOLO PURAMENTE GRATUITO. I POTERI CONFERITI AL SUDDETTO PROCURATORE SONO SUBORDINATI AL MANTENIMENTO DELLA SUA QUALIFICA DI DIPENDENTE DELLA SOCIETA' E DEBBONO INTENDERSI REVOCATI NEL MOMENTO STESSO IN CUI IL PROCURATORE NON RIVESTA PIU' TALE QUALIFICA. OPERAZIONI BANCARIE E FINANZIARIE PROVVEDERE AL DISBRIGO DI TUTTI GLI AFFARI CORRENTI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE E DELLE SOTTO INDICATE OPERAZIONI: 1. COMPIERE IN GENERE QUALSIASI OPERAZIONE BANCARIA O DI CONTO CORRENTE POSTALE, IVI COMPRESI I PRELEVAMENTI SU CONTI APERTI E INTESTATI ALLA SOCIETA' PRESSO LE BANCHE ED UFFICI POSTALI, SIA SU DISPONIBILITA' ATTIVE ESISTENTI SIA NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI ACCORDATI ALLA SOCIETA' STESSA E CIO' ANCHE MEDIANTE: - L'EMISSIONE DI ASSEGNI BANCARI E POSTALI SIA ALL'ORDINE DELLA SOCIETA' CHE DI TERZI; - LA RICHIESTA DI EMISSIONE DI ASSEGNI CIRCOLARI, LA GIRATA E L'INCASSO DEI MEDESIMI; - LA DISPOSIZIONE DI BONIFICI PER LA CORRESPONSIONE DI STIPENDI, PAGHE, PROVVISORIONI, NONCHE' LA DISPOSIZIONE DI BONIFICI A FORNITORI E CREDITORI IN GENERE; - I TRASFERIMENTI DI FONDI SU ALTRE BANCHE O A TERZI; - IL RICHIAMO DI TRATTE ED IL PAGAMENTO DI TRATTE E RICEVUTE BANCARIE EMESSE A CARICO DELLA SOCIETA' NONCHE' DI CAMBIALI A FIRMA DELLA SOCIETA'; 2. EMETTERE RICEVUTE BANCARIE SUI DEBITORI DELLA SOCIETA', GIRARE TRATTE E PAGHERO' CAMBIARI ALL'INCASSO ED ALLO SCONTO RICHIAMARE ASSEGNI ED ALTRI TITOLI DI CREDITO; 3. RICHIEDERE, PROROGARE ED ESTINGUERE FINANZIAMENTI A FRONTE DI IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI; 4. STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE CONTRATTI DI APERTURA DI CREDITO BANCARIO IN GENERE, NONCHE' CONTRATTI DI CONTO CORRENTE E DEPOSITO PRESSO ISTITUTI DI CREDITO E UFFICI POSTALI; 5. RICHIEDERE, PROROGARE ED ESTINGUERE FINANZIAMENTI A TERMINE (NEI LIMITI DEI 18 - DICIOOTTO - MESI) CHE

PREVEDANO ANCHE L'UTILIZZO DI CARTA COMMERCIALE, AL FINE DI DOTARE LA SOCIETA' DELLE RISORSE FINANZIARIE OCCORRENTI; 6. ESIGERE E RISCOUTERE DA CHIUNQUE ED A QUALSIASI TITOLO DANDONE QUIETANZA, MANDATI, ASSEGNI BANCARI, CIRCOLARI, VAGLIA, ASSEGNI POSTALI, TELEGRAFICI E TITOLI SIMILARI, GIRARE PER L'INCASSO O PER IL VERSAMENTO GLI STESSI SUI CONTI CORRENTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA'; 7. UTILIZZARE CREDITI CONTRO PRESENTAZIONE DI DOCUMENTI; PRESENTARE TRATTE DOCUMENTATE PER L'INCASSO; PROROGARE LA SCADENZA DEI TITOLI DI CREDITO; 8. EFFETTUARE DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORI O DEFINITIVI IN CONTANTI E/O IN TITOLI PRESSO PERSONE FISICHE, ENTI PUBBLICI E PRIVATI, BANCHE E QUALSIASI AMMINISTRAZIONE DELLO STATO, FIRMARE LE RELATIVE POLIZZE E DOCUMENTI, NONCHE' SVINCOLARE DETTI DEPOSITI; RICHIEDERE FIDEJUSSIONI ALLE BANCHE ED ALLE SOCIETA' DI ASSICURAZIONI PER COSTITUIRE DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORI O DEFINITIVI; 9. DEPOSITARE PRESSO ISTITUTI DI CREDITO, A CUSTODIA ED IN AMMINISTRAZIONE, TITOLI PUBBLICI O PRIVATI E VALORI IN GENERE, RITIRARLI RILASCIANDO RICEVUTA LIBERATORIA, INCASSARNE LE RENDITE, SOTTOSCRIVERE I NECESSARI DOCUMENTI E RILASCIARE LE RELATIVE QUIETANZE; 10. ACQUISTARE CONTRIBUTI FINANZIARI, ACCETTARE LE CONDIZIONI INERENTI, SOTTOSCRIVERE I NECESSARI DOCUMENTI E RILASCIARE LE RELATIVE QUIETANZE; 11. STIPULARE, PER IL MERCATO NAZIONALE, CONTRATTI DI AGENZIA SENZA RAPPRESENTANZA, DI PROCACCIAMENTO D'AFFARI E CONTRATTI SIMILARI, PER LA VENDITA DI BENI O SERVIZI CONNESSI ALL'OGGETTO SOCIALE, CON FACOLTA' DI SOTTOSCRIVERE I CONTRATTI SUDETTI, LA CORRISPONDENZA RELATIVA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CONNESSO (REVOCHE, MODIFICAZIONI, RISOLUZIONI, TRANSAZIONI, LETTERE PROVVISORIE, ECC.). 12. DELEGARE A TERZI IN TUTTO O IN PARTE I POTERI E LE RESPONSABILITA' SOPRAMENZIONATE PER SPECIFICI AFFARI. 13. SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DEL SETTORE DI COMPETENZA. FARE QUANT'ALTRO NECESSARIO PER IL MIGLIORE SVOLGIMENTO DEI POTERI E FACOLTA' DI GESTIONE SOPRA INDICATI, ANCHE SE NON DETTAGLIATAMENTE SPECIFICATO. I POTERI SOPRA INDICATI POTRANNO ESSERE ESERCITATI SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DI ALTRO PROCURATORE, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI ECCEDE L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 250.000,00 (DUECENTOCINQUANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO). NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE MANDATO, IL SIG. ROBERTO MAGNI FIRMA: A) SE CON FIRMA CONGIUNTA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A. - DUE PROCURATORI"; B) SE CON FIRMA SINGOLA, SOTTO LA DICITURA "KONE S.P.A. - IL DIRETTORE RISORSE UMANE". LA PRESENTE PROCURA AVRA' VALIDITA' FINO A REVOCA E NON COMPORTA COMPENSO ALCUNO, PERTANTO DEVE INTENDERSI AD OGNI EFFETTO CONFERITA A TITOLO PURAMENTE GRATUITO. I POTERI CONFERITI AL SUDETTO PROCURATORE SONO SUBORDINATI AL MANTENIMENTO DELLA SUA QUALIFICA DI DIPENDENTE DELLA SOCIETA' E DEBBONO INTENDERSI REVOCATI NEL MOMENTO STESSO IN CUI IL PROCURATORE NON RIVESTA PIU' TALE QUALIFICA.

Responsabile Tecnico

CRIPPA GILBERTO

residenza

Nato a MARIANO COMENSE (CO) il 08/04/1966

Codice fiscale: CRPGBR66D08E951V

ANNONE DI BRIANZA (LC)

VIA LAVANDERIA 2 CAP 23841

carica

responsabile tecnico

Data nomina 31/10/2006

Durata in carica: illimitata

carica

direttore tecnico

Data nomina 24/04/2007

Durata in carica: illimitata

carica

procuratore

Data atto di nomina 14/11/2014

Data iscrizione: 29/04/2015

Durata in carica: fino alla revoca

poteri

POTERI CONFERITI CON PROCURA DEL 14 NOVEMBRE 2014 A ROGITO NOTAIO PAOLO DE MARTINIS DI SETTIMO MILANESE REP. 112886/28306.

I POTERI IN APPRESSO INDICATI CON FACOLTA' DI USO DELLA FIRMA SOCIALE, NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE COMPETENZE AD ESSO PROCURATORE RICONOSCIUTE QUALE RESPONSABILE DELLA DIREZIONE TECNICA DELLA SOCIETA'.

OPERAZIONI COMMERCIALI E TECNICHE:

1. DIRIGERE E COORDINARE I SERVIZI ED UFFICI DELLA DIREZIONE TECNICA, ASSICURANDO IL LORO CORRETTO FUNZIONAMENTO E REGOLANDO L'ATTIVITA' DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI;
2. DIRIGERE I LAVORI PER L'ESECUZIONE DEGLI IMPEGNI CONTRATTUALI DELLA SOCIETA', ASSUMERE INCARICHI COME DIRETTORE LAVORI, FISSARE EPOCHE E TERMINI, SOTTOSCRIVERE IMPEGNI, ASSUMERE ONERI E GRAVAMI, FIRMARE VERBALI DI PRESA IN CONSEGNA, VERBALI DI COLLAUDO, STATI DI AVANZAMENTO LAVORI, REGISTRI E DOCUMENTI DI CONTABILITA', NONCHE' PROVVEDERE ALLA SOTTOSCRIZIONE ED EMISSIONE DELLE DICHIARAZIONI CE DI CONFORMITA' AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE NORMATIVE VIGENTI;
3. SOTTOSCRIVERE ELABORATI PROGETTUALI E DOCUMENTI TECNICI IN GENERE, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA';
4. PROVVEDERE ALLA PROGETTAZIONE DEGLI ASCENSORI, PIATTAFORME, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI, PRODOTTI SIMILARI E PORTE MANUALI ED AUTOMATICHE PER EDIFICI (NEL PROSIEGUO PER BREVEVITA' CONGIUNTAMENTE "IMPIANTI") DI COMPETENZA DELLA SOCIETA', ASSUMENDO LA RESPONSABILITA' DELLA PIENA CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI PROGETTATI TECNICA A TUTTE LE NORMATIVE APPLICABILI, CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO, RIFERIMENTO ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA DEGLI UTENTI E DEI TECNICI CHE OPERERANNO SUGLI IMPIANTI STESSI;
5. VERIFICARE ED ESIGERE CHE LE INSTALLAZIONI, LE RIPARAZIONI, GLI AMMODERNAMENTI E LE SOSTITUZIONI DI IMPIANTI PROGETTATI DA TERZI E DESTINATI AD ESSERE REALIZZATI DALLA SOCIETA' SIANO CONFORMI A TUTTE LE NORMATIVE APPLICABILI, CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO, RIFERIMENTO, ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA DEGLI UTENTI E DEI TECNICI CHE OPERERANNO SUGLI IMPIANTI;
6. PROVVEDERE ALLA ELABORAZIONE, DI CONCERTO CON LA DIREZIONE INSTALLAZIONI DELLA SOCIETA', DELLE ISTRUZIONI RELATIVE AI METODI DI MONTAGGIO E DI RIPARAZIONE DEGLI IMPIANTI CHE DEVONO ESSERE INSTALLATI, RIPARATI O AMMODERNATI A CURA DELLA SOCIETA', IN MODO DA GARANTIRE LA MASSIMA SICUREZZA DEL PERSONALE ADDETTO AL MONTAGGIO E LA PIENA CONFORMITA' DEI METODI DI MONTAGGIO ALLE NORMATIVE APPLICABILI;
7. PARTECIPARE, IMPEGNANDO LA SOCIETA', ALLE GARE, APPALTI, LICITAZIONI E TRATTATIVE PRIVATE INDETTE DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CIVILI E MILITARI, DA ENTI STATALI, PARASTATALI, REGIONALI, PROVINCIALI, COMUNALI E LOCALI IN GENERE, DA ENTI OSPEDALIERI E CASE DI CURA, DA OPERE PIE, DA ENTI ED ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO O PRIVATO, DA ENTI MORALI, DA ENTI AUTONOMI, DA FONDAZIONI, DA ENTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI E DA SOCIETA' DI PERSONE, DI CAPITALI, COOPERATIVE E RELATIVI CONSORZI, DA PERSONE FISICHE, AVENTI PER OGGETTO:
 - LA FORNITURA, INSTALLAZIONE IN OPERA, AMMODERNAMENTO DEGLI IMPIANTI IN GENERE;
 - I SERVIZI DI ASSISTENZA PER LA LORO MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E MODIFICA E COMUNQUE TUTTO QUANTO E' CONNESSO ALL'OGGETTO SOCIALE;
8. CONDURRE TRATTATIVE E FORMULARE OFFERTE IMPEGNANDO LA SOCIETA', CONFERMARE GLI ORDINI DELLA CLIENTELA E STIPULARE PER CONTO, NELL'INTERESSE ED IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' I CONTRATTI RELATIVI ALLE PRESTAZIONI DI SERVIZI DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE, NONCHE' VARIANTI, MODIFICHE, APPENDICI AI CONTRATTI STESSI, CON PERSONE FISICHE E GIURIDICHE, CON AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI ELENCATI A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON TASSATIVO NEL PRECEDENTE PUNTO, PATTUIRE PREZZI E CONCEDERE SCONTI, ACCETTARE CONDIZIONI CONTRATTUALI, EFFETTUARE INCASSI, RISCOUTERE MANDATI SIA PER ACCONTI SIA PER SALDI E RILASCIARE QUIETANZE LIBERATORIE;
9. CONFERIRE ED ACCETTARE MANDATI PER LA COSTITUZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE APPLICABILE, ASSUMENDO LA SOCIETA' LA VESTE DI MANDANTE O DI MANDATARIA, CONVENIRE E SOTTOSCRIVERE GLI ACCORDI TRA LE IMPRESE RIUNITE IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO;
10. AFFIDARE A TERZI L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI INSTALLAZIONE, SOSTITUZIONE, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, MODIFICA E PRESTAZIONI ACCESSORIE, RELATIVI AD ASCENSORI, PIATTAFORME, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO IN GENERE, PORTE MANUALI ED AUTOMATICHE PER EDIFICI (COME GIA' PRECISATO, CONGIUNTAMENTE ANCHE "IMPIANTI"), VERIFICANDONE L'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE, SOTTOSCRIVENDO GLI ORDINI E/O CONTRATTI, NEL RISPETTO DELLE LEGGI E DISPOSIZIONI INERENTI AGLI APPALTI DI OPERE E SERVIZI, LA SICUREZZA DEL LAVORO E LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, NONCHE' LA TUTELA DELL'IGIENE DEL LAVORO;
11. SOTTOSCRIVERE, PER CONTO DELLA SOCIETA', LE DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI, DI CUI ALL'ART. 7 DEL DECRETO 22 GENNAIO 2008 N. 37;
12. SVOLGERE LE PRATICHE RELATIVE ALL'IMPORTAZIONE ED ESPORTAZIONE DI MERCI E MATERIALI IN GENERE, CON FACOLTA' DI COMPILARE E FIRMARE LE RELATIVE DICHIARAZIONI VALUTARIE, DOCUMENTI DOGANALI E DI TRASPORTO, DI SOTTOSCRIVERE LE FATTURE PRO-FORMA, CONSOLARI E DEFINITIVE, LE POLIZZE DI CARICO, LE LETTERE DI VETTURA, I CERTIFICATI DI ASSICURAZIONE, I CERTIFICATI DI ORIGINE, DI FIRMARE E DEPOSITARE I LISTINI PREZZI ALL'ESPORTAZIONE, NONCHE' LE VARIAZIONI ED

AGGIORNAMENTI RELATIVI AI LISTINI STESSI;

13. SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DEL SETTORE DI COMPETENZA. CON FACOLTA' DI DELEGARE A TERZI DI VOLTA IN VOLTA INDIVIDUATI LE FUNZIONI, POTERI E RESPONSABILITA' SOPRA MENZIONATE NEI PUNTI DA 1 A 13, ADEGUANDO LE MANSIONI AFFIDATE ALLE CAPACITA' TECNICO-PROFESSIONALI ED ALL'ESPERIENZA DEI DELEGATI E VIGILANDO SUL LORO OPERATO.

FARE QUANT'ALTRO NECESSARIO PER IL MIGLIORE SVOLGIMENTO DEI POTERI E FACOLTA' DI GESTIONE SOPRA INDICATI ANCHE SE NON DETTAGLIATAMENTE SPECIFICATO.

I POTERI SOPRA INDICATI POTRANNO ESSERE ESERCITATI SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DEL DIRETTORE DIREZIONE NUOVI IMPIANTI OVVERO DEL DIRETTORE DIREZIONE SERVIZI, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI ECCEDE L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO).

NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE MANDATO, L'INGEGNERE GILBERTO CRIPPA FIRMA' :

A) SE CON FIRMA CONGIUNTA, SOTTO LA DICITURA "KONE S.P.A. ? DUE PROCURATORI";

B) SE CON FIRMA SINGOLA, SOTTO LA DICITURA "KONE S.P.A. ? DIRETTORE TECNICO.

OPERAZIONI AMMINISTRATIVE

1. COMPIERE IN GENERE QUALSIASI OPERAZIONE BANCARIA O DI CONTO CORRENTE POSTALE, IVI COMPRESI I PRELEVAMENTI SU CONTI APERTI E INTESTATI ALLA SOCIETA' PRESSO LE BANCHE ED UFFICI POSTALI, SIA SU DISPONIBILITA' ATTIVE ESISTENTI SIA NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI ACCORDATI ALLA SOCIETA' STESSA E CIO' ANCHE MEDIANTE:

- L'EMISSIONE DI ASSEGNI BANCARI E POSTALI SIA ALL'ORDINE DELLA SOCIETA' CHE DI TERZI;
- LA RICHIESTA DI EMISSIONE DI ASSEGNI CIRCOLARI, LA GIRATA E L'INCASSO DEI MEDESIMI;
- LA DISPOSIZIONE DI BONIFICI PER LA CORRESPONSIONE DI STIPENDI, PAGHE, PROVVIGIONI, NONCHE' LA DISPOSIZIONE DI BONIFICI A FORNITORI E CREDITORI IN GENERE;
- I TRASFERIMENTI DI FONDI SU ALTRE BANCHE O A TERZI;
- IL RICHIAMO DI TRATTE ED IL PAGAMENTO DI TRATTE E RICEVUTE BANCARIE EMESSE A CARICO DELLA SOCIETA' NONCHE' DI CAMBIALI A FIRMA DELLA SOCIETA';

2. EMETTERE TRATTE E RICEVUTE BANCARIE SUI DEBITORI DELLA SOCIETA'; ACCETTARE E METTERE IN PAGAMENTO TITOLI DI CREDITO ALL'ORDINE; GIRARE TRATTE E PAGHERO' CAMBIARI ALL'INCASSO ED ALLO SCONTO; RICHIAMARE ASSEGNI ED ALTRI TITOLI DI CREDITO;

3. RICHIEDERE, PROROGARE ED ESTINGUERE FINANZIAMENTI A FRONTE DI IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI;

4. STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE CONTRATTI DI APERTURA DI CREDITO BANCARIO IN GENERE, NONCHE' CONTRATTI DI CONTO CORRENTE E DEPOSITO PRESSO ISTITUTI DI CREDITO E UFFICI POSTALI;

5. RICHIEDERE, PROROGARE ED ESTINGUERE FINANZIAMENTI A TERMINE (NEI LIMITI DEI 18 MESI) CHE PREVEDANO ANCHE L'UTILIZZO DI CARTA COMMERCIALE, AL FINE DI DOTARE LA SOCIETA' DELLE RISORSE FINANZIARIE OCCORRENTI;

6. ESIGERE E RISCOUTERE DA CHIUNQUE ED A QUALSIASI TITOLO DANDONE QUIETANZA, MANDATI, ASSEGNI BANCARI, CIRCOLARI, VAGLIA, ASSEGNI POSTALI, TELEGRAFICI E TITOLI SIMILARI, GIRARE PER L'INCASSO O PER IL VERSAMENTO GLI STESSI SUI CONTI CORRENTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA';

7. UTILIZZARE CREDITI CONTRO PRESENTAZIONE DI DOCUMENTI; PRESENTARE TRATTE DOCUMENTATE PER L'INCASSO; PROROGARE LA SCADENZA DEI TITOLI DI CREDITO;

8. EFFETTUARE DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORI O DEFINITIVI IN CONTANTI E/O IN TITOLI PRESSO PERSONE FISICHE, ENTI PUBBLICI E PRIVATI, BANCHE E QUALSIASI AMMINISTRAZIONE DELLO STATO, FIRMARE LE RELATIVE POLIZZE E DOCUMENTI, NONCHE' SVINCOLARE DETTI DEPOSITI; RICHIEDERE FIDEJUSSIONI ALLE BANCHE ED ALLE SOCIETA' DI ASSICURAZIONI PER COSTITUIRE DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORI O DEFINITIVI;

9. DEPOSITARE PRESSO ISTITUTI DI CREDITO, A CUSTODIA ED IN AMMINISTRAZIONE, TITOLI PUBBLICI O PRIVATI E VALORI IN GENERE, RITIRARLI RILASCIANDO RICEVUTA LIBERATORIA, INCASSARNE LE RENDITE, SOTTOSCRIVERE I NECESSARI DOCUMENTI E RILASCIARE LE RELATIVE QUIETANZE;

10. ACQUISTARE CONTRIBUTI FINANZIARI, ACCETTARE LE CONDIZIONI INERENTI, SOTTOSCRIVERE I NECESSARI DOCUMENTI E RILASCIARE LE RELATIVE QUIETANZE.

FARE QUANT'ALTRO NECESSARIO PER IL MIGLIORE SVOLGIMENTO DEI POTERI E FACOLTA' DI GESTIONE SOPRA INDICATI ANCHE SE NON DETTAGLIATAMENTE SPECIFICATO.

I POTERI SOPRA INDICATI POTRANNO ESSERE ESERCITATI SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DI ALTRO PROCURATORE, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI ECCEDE L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO).

NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE MANDATO, L'INGEGNERE GILBERTO CRIPPA FIRMA' :

A) SE CON FIRMA CONGIUNTA, SOTTO LA DICITURA "KONE S.P.A. ? DUE PROCURATORI";

B) SE CON FIRMA SINGOLA, SOTTO LA DICITURA "KONE S.P.A. ? DIRETTORE TECNICO".

LA PRESENTE PROCURA NON COMPORTA COMPENSO ALCUNO E PERTANTO DEVE INTENDERSI AD OGNI EFFETTO CONFERITA A TITOLO PURAMENTE GRATUITO.

*abilitazioni professionali
riconoscimento requisiti tecnico-
professionali D.M. 37/2008*

Procuratore
MIGLIORE DOMENICO

residenza

carica

poteri

I POTERI CONFERITI AL SUDETTO PROCURATORE SONO SUBORDINATI AL MANTENIMENTO DELLA SUA QUALIFICA DI DIPENDENTE DELLA SOCIETA' E DEBBONO INTENDERSI REVOCATI NEL MOMENTO STESSO IN CUI IL PROCURATORE NON RIVESTA PIU' TALE QUALIFICA.

REQUISITI ACCERTATI

responsabile tecnico per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B, F, G
Ente: CAMERA DI COMMERCIO

Nato a ROMA (RM) il 02/02/1969
Codice fiscale: MGLDNC69B02H501Y
PERO (MI)
VIA FIGINO 41 CAP 20016

procuratore

Data atto di nomina 20/06/2013
Durata in carica: fino alla revoca

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI

PROCURATORE ATTO DEL 20/07/2007 REP 200463

POTERI ED I COMPITI IN APPRESSO INDICATI NELL'AMBITO DEI CANTIERI ED UFFICI DELLA SOCIET COMPRESI NELLE SPECIFICHE AREE DI COMPETENZA, QUALE RESPONSABILE MONTAGGI ROMA:

1. PROVVEDERE AFFINCH L'INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI SIA EFFETTUATA NEL PIENO RISPETTO DEI PROGETTI, DEI METODI AZIENDALI E DELLE NORME APPLICABILI, IN MODO DA GARANTIRE LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E DI CONSEGUENZA LA SICUREZZA PERSONALE DEGLI UTENTI;
2. VERIFICARE LA RISPDONDEZA DEGLI IMPIANTI INSTALLATI AI PROGETTI AD ESSI RELATIVI ED ALLE NORME APPLICABILI, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI E PROVE;
3. ASSUMERE IL COMPITO E LA RESPONSABILIT DI CURARE CHE L'INSTALLAZIONE E LA MESSA A PUNTO DEGLI IMPIANTI, DELLE ATTREZZATURE E DELLE LAVORAZIONI AVVENGA NEL RISPETTO DELL'ANALISI DEI RISCHI ESPRESSA DAL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE IN TEMA DI PREVENZIONE ANTINFORTUNISTICA, IGIENICA E ANTINCENDIO, CON PARTICOLARE - MA NON ESCLUSIVO - RIFERIMENTO A QUANTO DISPOSTO DAI D.P.R. 27 APRILE 1955, N. 547 E 19 MARZO 1956, N. 303, D. LGS. 19 SETTEMBRE 94 N. 626, E SUCCESSIVI PROVVEDIMENTI INTEGRATIVI E MODIFICATIVI, PER IL PERSEGUIMENTO DELLA MASSIMA SICUREZZA E DELLA MIGLIORE TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE;
4. CONTROLLARE ED ESIGERE CHE LE ISTRUZIONI RELATIVE AI METODI DI MONTAGGIO DEGLI IMPIANTI SIANO SCRUPOLOSAMENTE RISPETTATE, IN MODO DA GARANTIRE LA MASSIMA SICUREZZA DEL PERSONALE ADDETTO AL MONTAGGIO;
5. PROVVEDERE A CHE LE ATTREZZATURE UTILIZZATE SIANO SEMPRE SICURE E PIENAMENTE CONFORMI ALLE NORME APPLICABILI, CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO RIFERIMENTO ALLE VIGENTI NORME DI PREVENZIONE INFORTUNI, SICUREZZA ED IGIENE SUL LAVORO E TUTELA DELL'AMBIENTE;
6. PREDISPORRE I PIANI OPERATIVI DI SICUREZZA NEI CANTIERI ESTERNI DELLA DIREZIONE NEB ED ASSUMERE NELL'AMBITO DI DETTI CANTIERI ESTERNI LA RESPONSABILIT PER L'APPRESTAMENTO DEI MEZZI E MISURE DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI ED IGIENE SUL LAVORO (D.P.R. 27 APRILE 1955 N. 547, D. LGS. 19 SETTEMBRE 1994, N. 626, D. LGS. 14 AGOSTO 1996, N. 494 E SUCCESSIVI PROVVEDIMENTI INTEGRATIVI E MODIFICATIVI) NONCH PER LA VIGILANZA SULLA CONCRETA ADOZIONE DI TALI MEZZI E MISURE;
7. ESAMINARE, SEMPRE SOTTO IL PROFILO DELL'INSTALLAZIONE E DELLA MESSA A PUNTO DEGLI IMPIANTI, DEI MACCHINARI E DELLE LAVORAZIONI, LE IRREGOLARIT EVENTUALMENTE CONSTATATE DA QUALSIASI COMPETENTE AUTORIT , INDIVIDUARE EVENTUALI INADEMPIENZE, CURARE LE DECISIONI DISCIPLINARI NEI CONFRONTI DEGLI INADEMPIENTI, PROVVEDERE A CHE LE IRREGOLARIT IN QUESTIONE VENGANO SOLLECITAMENTE ELIMINATE, DISPONENDO NEL FRATTEMPO TUTTI I PROVVEDIMENTI DEL CASO, SIA PERCH LE IRREGOLARIT STESSE RIMANGANO SENZA EFFETTO SIA PER LA MASSIMA SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO;
8. CURARE, IN TEMA DI SCARICHI NELL'ATMOSFERA, NEL SUOLO, NEL SOTTOSUOLO, IN FOGNATURE, IN ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE, PUBBLICHE O PRIVATE, LA MESSA A PUNTO DEGLI IMPIANTI E DEI MACCHINARI ED ASSICURARSI DELLA LORO IDONEIT AL FINE DEL RISPETTO DELLE VIGENTI NORME REGOLANTI LA MATERIA;
9. DISPORRE CHE LE ATTIVIT DEI DIPENDENTI AVVENGANO NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE ESTERNO E DELLA POLITICA AMBIENTALE DI KONE S.P.A. CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO, RIFERIMENTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PRODOTTI NELL'ESERCIZIO DELLE LAVORAZIONI, PROVVEDENDO E SOTTOSCRIVENDO TUTTE LE PRATICHE AMMINISTRATIVE

NORMATIVAMENTE PREVISTE;

10. ASSUMERE AI FINI DELLE OPERAZIONI NECESSARIE ALL'INSTALLAZIONE E ALLA MESSA A PUNTO DEGLI IMPIANTI E DELLE ATTREZZATURE IL COMPITO E LA RESPONSABILITÀ DI AFFIDARE INCARICHI AL PERSONALE TECNICO, NOMINANDO PREPOSTI E ADEGUANDO IL GRADO DI RESPONSABILITÀ E DI DIFFICOLTÀ DEI COMPITI ALL'ESPERIENZA E ALLA CAPACITÀ DEL PERSONALE STESSO, CHE DOVRÀ ESSERE RESO EDOTTO DEI RISCHI SPECIFICI CUI ESPOSTO E DELLE NORME ESSENZIALI DI PREVENZIONE ANTINFORTUNISTICA E DI IGIENE DEL LAVORO. IL CONCRETO IMPIEGO DELLE ATTREZZATURE E DEI MACCHINARI SARÀ AFFIDATO AI RISPETTIVI INCARICATI ACCERTANDOSI CHE QUESTI ULTIMI, IN TALE IMPIEGO, RISPETTINO LE VIGENTI NORMATIVE E LE PROCEDURE AZIENDALI IN TEMA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO E DI TUTELA DELL'AMBIENTE, SEGNALANDO OGNI PROBLEMA CONCERNENTE LA NATURA E LA CONCEZIONE PROGETTUALE DEGLI IMPIANTI, DEI MACCHINARI O DELLE LAVORAZIONI, CHE POSSA PORSI AL FINE PREDETTO;

11. DISPORRE, CONTROLLARE ED ESIGERE CHE PER OGNI LAVORAZIONE VI SIANO LA CONTINUA DISPONIBILITÀ E IL CORRETTO USO DEI MEZZI DI LAVORO, ANTINFORTUNISTICI E IGIENICI, PIÙ ADATTI E SICURI, E NELLE QUANTITÀ NECESSARIE;

12. NEL CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI O SERVIZI A TERZI, VERIFICARE L'IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE DEGLI STESSI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA SICUREZZA SUL LAVORO, PROVVEDENDO AGLI ADEMPIMENTI NORMATIVAMENTE PREVISTI, PROCEDENDO ALLA INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CHE ESSI INCONTRERANNO QUANDO SI TRATTI DI PRESTAZIONI DA EFFETTUARSI ALL'INTERNO DELL'AZIENDA, NONCHÉ AL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ CON QUELLE DEI TERZI ONDE EVITARE IL PRODURSI DI SITUAZIONI DI RISCHIO;

13. OSSERVARE E FAR OSSERVARE QUANTO PREVISTO A SEGUITO DELL'ANALISI DEI RISCHI PER IL PERSEGUIMENTO DELLA MASSIMA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO, RIFERIMENTO A QUANTO DISPOSTO DAI D.P.R. 27 APRILE 1955, N. 547 E 19 MARZO 1956, N. 303, D. LGS. 19 SETTEMBRE 1994, N. 626, D. LGS. 14 AGOSTO 1996, N. 494 E SUCCESSIVI PROVVEDIMENTI INTEGRATIVI E MODIFICATIVI, RENDENDO EDOTTI I LAVORATORI DEI RISCHI SPECIFICI CUI SONO ESPOSTI, PORTANDO A LORO CONOSCENZA LE NORME DI PREVENZIONE;

14. CURARE, PER TUTTI I SUDDETTI PROFILI, CHE OGNI EVENTUALE SCELTA AZIENDALE SIA CONCRETAMENTE ATTUATA NEL RISPETTO DELLE NORME DI LEGGE E DELLE PROCEDURE DI SICUREZZA AZIENDALI, E SEGNALARE IMMEDIATAMENTE PER ISCRITTO OGNI PROBLEMA DI RISPETTO DELLE NORME STESSE, CHE NELLA SUDDETTA CONCRETA ATTUAZIONE POTESSE PORSI, INTERROMPENDO IMMEDIATAMENTE LE ATTIVITÀ PERICOLOSE E CONTESTANDO EVENTUALI INFRAZIONI AI RESPONSABILITÀ, ADOTTANDO I PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI DEL CASO, ED ASSUMENDO, AI FINI PREDETTI, I PROVVEDIMENTI CAUTELATIVI NECESSARI;

15. INVIARE, NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE MANDATO, COMUNICAZIONI AI CLIENTI IN NOME E PER CONTO DELLA KONE S.P.A.;

16. ASSUMERE, QUANDO RICHIESTO, INCARICO DI DIRETTORE LAVORI PER L'ESECUZIONE DEGLI IMPEGNI CONTRATTUALI DELLA SOCIETÀ, FISSARE EPOCHE E TERMINI, SOTTOSCRIVERE IMPEGNI, ASSUMERE ONERI E GRAVAMI, FIRMARE VERBALI DI PRESA IN CONSEGNA, LAVORI DI COLLAUDO, STATI DI AVANZAMENTO LAVORI, REGISTRI E DOCUMENTI DI CONTABILITÀ, LAVORI ESEGUITI DALLA SOCIETÀ PER CONTO DI COMMITTENTI PUBBLICI E PRIVATI;

17. CON FACOLTÀ DI DELEGARE AI SUPERVISORI OPERANTI SOTTO LA LORO RESPONSABILITÀ LE FUNZIONI, POTERI E RESPONSABILITÀ SOPRA MENZIONATE NEI PUNTI DA 1 (UNO) A 16 (SEDICI) CON RIFERIMENTO AI CANTIERI AFFIDATI A QUESTI ULTIMI, ADEGUANDO LE MANSIONI AFFIDATE ALLE CAPACITÀ PROFESSIONALI E ALL'ESPERIENZA DEI DELEGATI E VIGILANDO SUL LORO OPERATO;

18. QUANTO SOPRA ENTRO IL LIMITE DI SPESA DI EURO 2.500,00 (DUEMILACINQUECENTO VIRGOLA ZEROZERO); IN CASO DI EVENTI CHE RICHIEDANO INVESTIMENTI ECCEDENTI IL LIMITE DI SPESA DI CUI SOPRA, FERMO RESTANDO IL DOVERE DI SOSPENDERE OGNI ATTIVITÀ PERICOLOSA, IL SÚNNOMINATO PROCURATORE DOVRÀ IMMEDIATAMENTE SEGNALARE TALE NECESSITÀ E RICHIEDERE L'ATTIVAZIONE DEI FONDI NECESSARI;

19. COORDINARE, NELL'AREA DI COMPETENZA, L'ATTIVITÀ DEI SUPERVISORI SIA IN RELAZIONE ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ DA CIASCUNO SVOLTA, SIA IN RELAZIONE ALLA CONCRETA APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI PREVENZIONE INFORTUNI, AMBIENTE ED IGIENE SUL LAVORO NEL RISPETTO DELLE NORME DEL PIANO DI SICUREZZA AZIENDALE IN TEMA DI PREVENZIONE ANTINFORTUNISTICA, IGIENICA E ANTINCENDIO, CON PARTICOLARE - MA NON ESCLUSIVO - RIFERIMENTO A QUANTO RISPOSTO DAI D.P.R. 27 APRILE 1955, N. 547, 19 MARZO 1956, N. 303, D. LGS. 19 SETTEMBRE 94 N. 626, E SUCCESSIVI PROVVEDIMENTI INTEGRATIVI E MODIFICATIVI;

NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE MANDATO, IL PROCURATORE NOMINATO FIRMEFARE QUANT'ALTRO NECESSARIO PER IL MIGLIORE SVOLGIMENTO DEI POTERI E FACOLTÀ DI GESTIONE SOPRA INDICATI ANCHE SE NON DETTAGLIATAMENTE SPECIFICATO. I POTERI IN APPRESSO INDICATI CON FACOLTÀ DI USO DELLA FIRMA SOCIALE, NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE COMPETENZE AD ESSO PROCURATORE RICONOSCIUTE NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE REGIONALE QUALE RESPONSABILE OPERATIVO DI AREA

DELLA SOCIETA' (NEL PROSIEGUO, PER BREVIITA' "AREA"):
OPERAZIONI COMMERCIALI, AMMINISTRATIVE E TECNICHE

1. SOVRINTENDERE E COORDINARE IL PERSONALE OPERATIVO, I SERVIZI, GLI UFFICI, I MAGAZZINI ED I CANTIERI DELL'AREA, ASSICURANDO IL LORO CORRETTO FUNZIONAMENTO E REGOLANDO L'ATTIVITA' DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI;
2. OSSERVARE E VERIFICARNE LA PIENA ATTUAZIONE NELL'AMBITO DELL' AREA DI COMPETENZA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, QUANDO ADOTTATO DALLA SOCIETA', AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.LGS. 8 GIUGNO 2001 N. 231;
3. SOVRINTENDERE LE ATTIVITA' DELL'AREA IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI, INSTALLAZIONE,AMMODERNAMENTO, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO IN GENERE, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO (NEL PROSIEGUO, PER BREVIITA' ANCHE IMPIANTI), AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' ED IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE;
4. ASSUMERE INCARICHI COME DIRETTORE LAVORI, FISSARE EPOCHES E TERMINI, SOTTOSCRIVERE IMPEGNI, ASSUMERE ONERI E GRAVAMI, FIRMARE VERBALI DI PRESA IN CONSEGNA, LAVORI DI COLLAUDO, STATI DI AVANZAMENTO LAVORI, REGISTRI E DOCUMENTI DI CONTABILITA';
5. DIRIGERE LE ATTIVITA' DELL' AREA IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE, AMMODERNAMENTO, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI E PRODOTTI SIMILARI, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO, (NEL PROSIEGUO, PER BREVIITA' ANCHE "IMPIANTI"), E COMUNQUE OGNI ATTIVITA' DELL'AREA, AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' E IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE, CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO RIFERIMENTO AL D.P.R. N. 1497/1993 ED AL D.P.R. N. 162/1999 E LORO MODIFICHE ED INTEGRAZIONI;
6. PROVVEDERE, IN PARTICOLARE, AFFINCHÉ VENGANO TEMPESTIVAMENTE EFFETTUATE ED ANNOTATE IN CONFORMITA' ALLE NORME APPLICABILI, LE VERIFICHE SEMESTRALI PREVISTE DALL'ART.19 DEL D.P.R. N. 1497/1963 E ART. 15 DEL D.P.R. N. 162/99 E S.M.I., ORGANIZZANDO L'ATTIVITA' DEI PROPRI SOTTOPOSTI, DELEGANDO AGLI STESSI TALI VERIFICHE E DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI;
7. PROVVEDERE AFFINCHÉ L'INSTALLAZIONE, L'AMMODERNAMENTO, LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SIA EFFETTUATA NEL PIENO RISPETTO DEI METODI E PROCEDURE AZIENDALI, DEI PROGETTI E DELLE NORME APPLICABILI, IN MODO DA GARANTIRE LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI, DEL PERSONALE DELLA SOCIETA', DEGLI UTENTI E DEI TERZI IN GENERE;
8. PROVVEDERE A VERIFICARE LA RISPOSTENZA DEGLI IMPIANTI INSTALLATI DALL'AREA AI PROGETTI ED ALLE NORME APPLICABILI, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI E PROVE;
9. INTERROMPERE L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI CHE NON SIANO CONFORMI ALLA NORMATIVA APPLICABILE E RISOLVERE I CONTRATTI DI MANUTENZIONE AD ESSI RELATIVI QUALORA IL PROPRIETARIO RIFIUTI, IMPLICITAMENTE OD ESPPLICITAMENTE, DI PORRE IN ESSERE GLI INTERVENTI NORMATIVAMENTE NECESSARI PER TENERE IN ESERCIZIO L'IMPIANTO, DANDONE COMUNICAZIONE AGLI ENTI COMPETENTI, OLTRE CHE AL CLIENTE;
10. ESIGERE, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI, CHE (I) SUI COMPUTER AZIENDALI NON VENGANO INSTALLATI DAI DIPENDENTI DELL'AREA O DA TERZI SOFTWARE NON AUTORIZZATI E/O COMUNQUE NON DOTATI DI REGOLARI LICENZE D'USO E (II) CHE I COMPUTER AZIENDALI NON VENGANO UTILIZZATI PER ATTIVITA' NON CONSENTITE DALLA LEGGE;
11. SOTTOSCRIVERE PER CONTO DELLA SOCIETA' ED IN QUALITA' DI RESPONSABILE TECNICO, LE DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI, DI CUI ALL'ART. 7 DEL D.M. 22 GENNAIO 2008 N. 37 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, QUALORA IL SUNNOMINATO PROCURATORE NE ABBA I REQUISITI DI LEGGE;
12. AFFIDARE A TERZI L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, AMMODERNAMENTO E PRESTAZIONI ACCESSORIE RELATIVE AGLI IMPIANTI SOTTOSCRIVENDO GLI ORDINI E/O CONTRATTI, NEL RISPETTO DELLE LEGGI E DISPOSIZIONI INERENTI AGLI APPALTI DI OPERE E SERVIZI, LA SICUREZZA DEL LAVORO E LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, NONCHE' LA TUTELA DELL'IGIENE DEL LAVORO;
13. SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DI COMPETENZA;
14. I POTERI SOPRA INDICATI DA 12 E 13 POTRANNO ESSERE ESERCITATI SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DEL DIRETTORE REGIONALE, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI, SINGOLARMENTE CONSIDERATA, ECCEDE L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO) CON SPECIFICA ESCLUSIONE DELLA MATERIA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO OVE IL SIGNOR MIGLIORE DOMENICO, IN QUALITA' DI DELEGATO FUNZIONALE EX ART. 16 D.LGS. 81/2008 (COME MEGLIO DI SEGUITO SPECIFICATO) GODRA' DI PIENA AUTONOMIA DI SPESA, COSI' COME INDICATO AL PUNTO 23 DELLA PRESENTE PROCURA.

PREVENZIONE INFORTUNI, AMBIENTE ED IGIENE SUL LAVORO
CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA MATERIA DELLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, IL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONE, IN

RAGIONE DELLA MOLTEPLICITA' E COMPLESSITA' GIURIDICA DEGLI IMPEGNI E DEI DOVERI SU DI ESSO RICADENTI IN QUEST'AMBITO E DELLA COMPLESSA DISLOCAZIONE SUL TERRITORIO NAZIONALE DELLE NUMEROSE SEDI DELL'AREA SOPRA RICHIAMATA, RITENUTO E VALUTATO CHE IL SIGNOR MIGLIORE DOMENICO E' IN POSSESSO DEI REQUISITI DI PROFESSIONALITA', ESPERIENZA E DIRETTO CONTATTO IN GRADO DI ASSICURARE LA MIGLIORE TUTELA DEI BENI GIURIDICI PROTETTI IN MATERIA PREVENZIONISTICA PER L'AREA IN QUESTIONE, NOMINA LO STESSO SIGNOR MIGLIORE DOMENICO ? DELEGATO FUNZIONALE IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, CONFERENDO AL PREDETTO, A PARTIRE DAL GIORNO SUCCESSIVO ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA PROCURA NOTARILE E SUA CONTESTUALE ACCETTAZIONE SCRITTA, DELEGA ALL'INTEGRALE OSSERVANZA DELLA NORMATIVA ANTINFORTUNISTICA E SULL'IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO, ANCHE IN RELAZIONE ALLE MALATTIE PROFESSIONALI, PER TUTTE LE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO L'AREA.

A FRONTE DEL COSI' CONFERITO INCARICO, A TITOLO MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' SVOLTE NELL'AREA OGGETTO DI DELEGA, IL SUDDETTO DELEGATO FUNZIONALE DOVRA':

1. CURARE NELL'AMBITO DELL'AREA DI COMPETENZA L'ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ELABORATO DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE;
2. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PRESSO GLI ORGANI PREPOSTI ALLA VIGILANZA;
3. RENDERE EDOTTI I LAVORATORI DEI RISCHI SPECIFICI CUI SONO ESPOSTI PORTANDO A LORO CONOSCENZA LE NORME ESSENZIALI DI PREVENZIONE, MEDIANTE AFFISSIONE O CON GLI ALTRI MEZZI CHE RITERRA' PIU' EFFICACI;
4. DISPORRE ED ESIGERE CHE I SINGOLI LAVORATORI OSSERVINO LE NORME DI SICUREZZA ED USINO I MEZZI DI PROTEZIONE MESSI A LORO DISPOSIZIONE CON LA POTESTA' DI INTERVENIRE ANCHE DISCIPLINARMENTE SUI DIPENDENTI PER IL LORO COMPORTAMENTO OMISSIVO E PERICOLOSO IN MATERIA DI PREVENZIONE;
5. TENERE IL REGISTRO RELATIVO AGLI INFORTUNI SUL LAVORO;
6. PREDISPORRE LE MISURE DI SICUREZZA SPECIFICHE (IVI COMPRESE QUELLE NON PREVISTE DALLA LEGGE, MA RESE NECESSARIE DALLA NATURA E DALL'ANDAMENTO DELLE LAVORAZIONI);
7. PREDISPORRE I PIANI OPERATIVI DI SICUREZZA NEI CANTIERI ESTERNI DELL'AREA, IN CONFORMITA' ALLE PROCEDURE AZIENDALI, ED OGNI ALTRO DOCUMENTO NORMATIVAMENTE RICHIESTO PER L'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' AFFIDATE ALL'AREA ED ASSUMERE, NELL'AMBITO DI DETTI CANTIERI, LA QUALIFICA DI DIRETTORE DEI LAVORI E LE RESPONSABILITA' PER L'APPRESTAMENTO DEI MEZZI E MISURE DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI ED IGIENE SUL LAVORO (D.LGS. 81 DEL 9 APRILE 2008 N. 81 E SUCCESSIVI PROVVEDIMENTI INTEGRATIVI E MODIFICATIVI, DI SEGUITO ANCHE "IL DECRETO"), E PER LA VIGILANZA SULLA CONCRETA ADOZIONE DI TALI MEZZI E MISURE, ATTRIBUENDO ALLO STESSO OGNI PIU' AMPIO POTERE DECISIONALE, ORGANIZZATIVO E DI SPESA (CONFORMEMENTE A QUANTO INDICATO AL PUNTO 23 DELLA PRESENTE PROCURA), AFFINCHE' POSSA PROVVEDERE IN MERITO;
8. VIGILARE, AFFINCHE' LE ISTRUZIONI VENGANO ESEGUITE, RECADOSI SUL POSTO CON LA FREQUENZA NECESSARIA PER UN EFFICACE CONTROLLO DELL'INCOLUMITA' DELLE PERSONE;
9. OVE NON POSSA ASSISTERE MATERIALMENTE A TUTTI I LAVORI, INCARICARE ANCHE PREPOSTI, AFFINCHE' SVOLGANO CONTROLLO E VIGILANZA, IMPARTENDO AI MEDESIMI ISTRUZIONI PRECISE SULLE OPERAZIONI DA SVOLGERE;
10. RENDERSI CONTO DI PERSONA, IMPARTENDO ALL'OCCORRENZA ORDINI E ISTRUZIONI, DI OGNI ATTIVITA' CHE ASSUMA ASPETTI DI PARTICOLARE COMPLESSITA' O PERICOLO;
11. VERIFICARE LA RISPONDEZZA DEI LOCALI DELL'AREA E DEI CENTRI DI ASSISTENZA DALLO STESSO DIPENDENTI, AI REQUISITI DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, CURANDO ALTRESI' L'ESPLETAMENTO DI TUTTI GLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI PREVISTI DALLA NORMATIVA APPLICABILE;
12. NEL CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI O SERVIZI A TERZI, VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DEGLI STESSI, TENENDO IN PARTICOLARE CONSIDERAZIONE LA DIFFICOLTA' E LA SPECIALIZZAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI LAVORI O SERVIZI AFFIDATI, NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI, CON PARTICOLARE MA NON ESCLUSIVO RIFERIMENTO ALLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, PROVVEDENDO AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 26 E/O DAL TITOLO IV DEL D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, PROCEDENDO A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO ALLA INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CHE ESSI INCONTRERANNO, AL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DELLA SOCIETA' CON QUELLE DEI TERZI ONDE EVITARE, O COMUNQUE RIDURRE AL MINIMO, IL PRODURSI DI SITUAZIONI DI RISCHIO E ALLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI C.D. "INTERFERENZIALI", IN CONFORMITA' ALLE PROCEDURE AZIENDALI;
13. DISPORRE, SEMPRE ED IN QUALUNQUE CIRCOSTANZA, L'IMMEDIATA INTERRUZIONE DELLE ATTIVITA' CHE PRESENTINO SITUAZIONI DI PERICOLO O NON CONFORMITA' ALLE NORME IN MATERIA PREVENZIONISTICA ED AL PIANO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE APPLICABILI;

14. GARANTIRE L'OSSERVANZA DELLE MISURE GENERALI DI TUTELA PREVISTE DALL'ART. 15 DEL D.LGS. 81/2008, COMPIENDO QUANTO INDICATO IN MODO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO NEI SUCCESSIVI PUNTI;

15. ASSICURARE L'ATTUAZIONE E L'OSSERVANZA DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI INDIVIDUATI DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE IN SEGUITO ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA LUI EFFETTUATA E VERIFICARNE L'EFFETTIVO UTILIZZO DA PARTE DEI LAVORATORI, MIGLIORANDO CONTINUAMENTE LO STANDARD DI SICUREZZA (IVI COMPRESSE QUELLE NON PREVISTE DALLA LEGGE, MA RESE NECESSARIE DALLA NATURA E DALL'ANDAMENTO DELLE LAVORAZIONI);

16. PROVVEDERE, IN CASO DI NECESSITA' ED URGENZA, DIRETTAMENTE ALL'ACQUISTO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, QUALORA QUELLI MESSI A DISPOSIZIONE DELLA SOCIETA' DOVESSERO ESSERE QUANTITATIVAMENTE NON SUFFICIENTI, IN FORZA DEI POTERI DI SPESA MEGLIO SPECIFICATI AL PUNTO 23 DELLA PRESENTE PROCURA, CON L'IMPEGNO A DARNE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE DI APPARTENENZA;

17. PROMUOVERE E CONCRETIZZARE LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, STABILITO PREVENTIVAMENTE DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 28, COMMA 2, LETTERA C) DEL D.LGS. 81/08;

18. ADOTTARE, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE E NEI LIMITI DELL'AREA DI APPARTENENZA, LE MISURE NECESSARIE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI, ED IN PARTICOLARE:

- ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUATE COME NECESSARIE DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI, OVVERO IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA, DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE, OVVERO A SEGUITO DI INFORTUNI SIGNIFICATIVI O QUANDO I RISULTATI DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA NE EVIDENZINO LA NECESSITA';
- AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE ED ALLA SICUREZZA;
- VERIFICARE L'EFFETTIVO UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DA PARTE DEI LAVORATORI;
- ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AFFINCHÉ SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
- RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME E DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;
- FIRMARE E RECAPITARE ? IN RELAZIONE A QUESTO ? EVENTUALI CONTESTAZIONI DISCIPLINARI AI DIPENDENTI NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE DELL'ART. 7 DELLO STATUTO DEI LAVORATORI E DEL CCNL APPLICATO VIGENTE, E ADOTTARE I CONSEGUENTI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI OVE NECESSARIO E OVE NON COSTITUISCA MODIFICHE DEFINITIVE DEL RAPPORTO DI LAVORO;
- ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHÉ I LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
- INFORMARE AL PIU' PRESTO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
- ASTENERSI, SALVO ECCEZIONI DEBITAMENTE MOTIVATE, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO;
- METTERE IN CONDIZIONE I LAVORATORI DI VERIFICARE MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE PER LA SICUREZZA (RLS), L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI PROTEZIONE E SICUREZZA E CONSENTIRE ALLO STESSO DI AVERE, A SEGUITO DI ESPlicita RICHIESTA, COPIA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO) E/O DEL DUVRI E DI ACCEDERE AI DATI DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 1, LETT. R) DEL D.LGS. 81/08, NONCHÉ ALLE INFORMAZIONI ED ALLA DOCUMENTAZIONE AZIENDALE DI CUI ALL'ART. 50, COMMA 1, LETT. E) DEL D.LGS. 81/08;
- PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE E DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO;
- PER QUANTO CONCERNE LA TUTELA AMBIENTALE ED IL RISPETTO DELLA RELATIVA DISCIPLINA: CURARE - IN TEMA DI EMISSIONI IN ATMOSFERA, DI OLI ESAUSTI E DI OGNI ALTRO RIFIUTO SPECIALE, DI SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI NEL SUOLO, NEL SOTTOSUOLO, IN FOGNATURE, IN ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE, PUBBLICHE O PRIVATE - LA MESSA A PUNTO DEGLI IMPIANTI E DEI MACCHINARI ED ASSICURARSI DELLA LORO IDONEITA' AL FINE DEL RISPETTO DELLE VIGENTI NORME REGOLANTI LA MATERIA, PROVVEDERE ALLO SMALTIMENTO DI OGNI RIFIUTO IN CONFORMITA' ALLA DISCIPLINA

APPLICABILE, PROVVEDERE ALL'ESPLETAMENTO DI OGNI PRATICA, DENUNZIA, TASSA O QUANT'ALTRO PREVISTO DALLE VIGENTI NORME IN TEMA DI AMBIENTE;

- CURARE OGNI PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA PER L'ESERCIZIO, NELLO STABILIMENTO, DI ASCENSORI, MONTACARICHI E OGNI IMPIANTO IN GENERE; CURARE LA PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI; DISPORRE LA VERIFICA PERIODICA DEGLI APPARECCHI A PRESSIONE E DI OGNI ALTRO IMPIANTO PER IL QUALE TALE VERIFICA VIENE RICHIESTA EX LEGE; CURARE IL RILASCIO DI LICENZE E LA TENUTA DEI REGISTRI A SEGUITO DELLA FORNITURA, DETENZIONE E SMALTIMENTO DI ACCENDIGAS, GPL, BOMBOLE, METANO, OLI MINERALI, PRODOTTI CHIMICI E PETROLCHIMICI E DI OGNI SOSTANZA IN GENERE PER LA QUALE SIA NORMATIVAMENTE PREVISTO;
- CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NEI CASI PREVISTI DALL'ART. 50 DEL D.LGS. 81/08;
- VERIFICARE CHE SIANO RISPETTATE LE NORME DI CUI AGLI ARTICOLI 22, 23 E 24 DEL D.LGS. 81/08 RELATIVE ALLA SICUREZZA E ALLA CERTIFICAZIONE DELLE MACCHINE. IL DELEGATO DOVRA' ANCHE PROVVEDERE ALLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE DEGLI STESSI, COMPRENSIVE DI COLLAUDO E MESSA IN ESERCIZIO;
- PROVVEDERE AFFINCHÉ CIASCUN LAVORATORE RICEVA ADEGUATA INFORMAZIONE SECONDO QUANTO PREVISTO ALL'ART. 36 DEL D.LGS. 81/08;
- PROVVEDERE AFFINCHÉ CIASCUN LAVORATORE RICEVA UNA SUFFICIENTE ED ADEGUATA FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA, ANCHE RISPETTO ALLE CONOSCENZE LINGUISTICHE, SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 37 DEL D.LGS. 81/08. LA FORMAZIONE DEVE ESSERE PERIODICAMENTE RIPETUTA IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DEI RISCHI OVVERO ALL'INSORGENZA DI NUOVI RISCHI;
- ADEGUARSI CON LA MASSIMA DILIGENZA E TEMPESTIVITA' AGLI OBBLIGHI CHE DOVESSERO ESSERE EVENTUALMENTE IMPOSTI IN FUTURO DA PROVVEDIMENTI IMPERATIVI, SIA DI FONTE LEGALE CHE CONTRATTUALE - COLLETTIVA, OVVERO IMPOSTI DALLA PUBBLICA AUTORITA';
- CURARE LA TENUTA E L'AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE RELATIVE COMUNICAZIONI NONCHÉ PROVVEDERE ALLE RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONI RESE OBBLIGATORIE DA NORME DI LEGGE E DA DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO;

19. PROVVEDERE A TUTTI GLI ADEMPIMENTI E A GARANTIRE L'ASSOLVIMENTO DEGLI ALTRI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.LGS. 81/08 (ECCEZION FATTA PER QUELLI NON DELEGABILI DI CUI ALL'ART. 17 DEL D.LGS. 81/08) ED IN PARTICOLARE DAGLI ARTICOLI:

- 26 (RAPPORTI CON SOGGETTI TERZI PER LO SVOLGIMENTO DI LAVORI IN FORZA DI CONTRATTO D'APPALTO, D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE IN AZIENDA O, COMUNQUE, NELL'AMBITO DEL CICLO PRODUTTIVO AZIENDALE);
- 35 (RIUNIONE PERIODICA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI);
- 36 E 37 (INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI);
- DA 62 A 67 (LUOGHI DI LAVORO);
- DA 69 A 73 (ATTREZZATURE DI LAVORO);
- DA 74 A 79 (DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE);
- DA 80 A 86 (IMPIANTI ED APPARECCHIATURE ELETTRICHE);
- DA 88 A 156 (CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI E LAVORAZIONI IN QUOTA);
- DA 161 A 164 (SEGNALETICA DI SICUREZZA);
- DA 167 A 169 (MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI);
- DA 172 A 177 (ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI);
- DA 180 A 218 (PROTEZIONE DA AGENTI FISICI QUALI RUMORE, VIBRAZIONI, CAMPI ELETTRROMAGNETICI, RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI);
- DA 221 A 232 (PROTEZIONE DA AGENTI CHIMICI);
- DA 233 A 245 (PROTEZIONE DA AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI);
- DA 246 A 261 (PROTEZIONE CONTRO I RISCHI CONNESSI ALL'ESPOSIZIONE AD AMIANTO);
- DA 266 A 281 (PROTEZIONE DA AGENTI BIOLOGICI);
- DA 287 A 296 (PROTEZIONE DA ATMOSFERE ESPLOSIVE);

20. ASSICURARE IL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI SOSTANZE PERICOLOSE, CONTENUTE TRA L'ALTRO NEL D.M. 28 GENNAIO 1992 E NEL D.LGS. 52/97 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA VALUTAZIONE DELLE CONSEGUENZE SULLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DERIVANTI DALL'USO DELLE STESSA, DA DEDURSI DALLE RELATIVE SCHEDE DI SICUREZZA, E AL RISPETTO DELLE PARTICOLARI DISPOSIZIONI AD ESSE APPLICABILI (AD ES. NORME SULLO STOCCAGGIO, SULLA MANIPOLAZIONE, SUL TRASPORTO, ECC.) CONTENUTE OLTRE CHE NEI PROVVEDIMENTI SOPRA CITATI ED IN ALTRI SPECIFICI DEL SETTORE, ANCHE NEL D.LGS. 81/08;

21. IL DELEGATO DOVRA' COMUNQUE ASSICURARE, NELL'AMBITO DELLA PROPRIA AREA, IL RISPETTO DI TUTTE LE NORME RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI, NONCHÉ ALL'IGIENE DEL LAVORO ED ALLA SICUREZZA, E DEI RELATIVI PROVVEDIMENTI DI ATTUAZIONE.

CONSEGUENTEMENTE, EGLI DOVRA': (I) ASSICURARE IL CONTROLLO E LA VERIFICA DELL'AFFIDABILITA', DELLA SICUREZZA E DELL'EFFICIENZA DEGLI ATTREZZI, DELLE

MACCHINE E DEGLI IMPIANTI E LA LORO CONFORMITA' ALLE NORME ANTINFORTUNISTICHE (COMPRESI OBBLIGHI, ONERI E DIRITTI PREVISTI DAL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 17 (DICIASSETTE) IN CASO DI FABBRICAZIONE DI MACCHINE), CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'ESISTENZA DI ADEGUATA PROTEZIONE IN TUTTI I MACCHINARI E LA LORO RISPONDEZZA A CRITERI DI SICUREZZA; (II) ASSICURARE CHE VENGA EFFETTUATO L'ESPLETAMENTO DEI COLLAUDI, DEI CONTROLLI E DELLE VERIFICHE PERIODICHE PER GLI ATTREZZI, I MACCHINARI E LE LORO PARTI SOGGETTE A TALI VERIFICHE (GRU, ARGANI, PARANCHI, ASCENSORI, MONTACARICHI, FUNI, APPARECCHI A PRESSIONE, DEPOSITI DI GAS, ECC.), ED INOLTRE ESIGERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI LAVORATORI DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI E DELLE NORME DI LEGGE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI; (III) ASSICURARE LA REGOLARE APPOSIZIONE DEI CARTELLI CONTENENTI AVVISI DI PERICOLI E L'INDICAZIONE DEI MEZZI DI PROTEZIONE A DISPOSIZIONE DEI DIPENDENTI; (IV) GARANTIRE IL CONTROLLO DELLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI ELETTRICO, IDRICO, DI RISCALDAMENTO E DI DISTRIBUZIONE DEL GAS, PRETENDENDO DALLE IMPRESE ABILITATE ALLA MANUTENZIONE DEGLI STESSI LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AI SENSI DELLA LEGGE 46/90, DEL D.P.R. 447/91, DEL D.M. 37/2008 E DI OGNI ALTRA DISPOSIZIONE IN MATERIA; (V) CONTROLLARE, ALTRESI', IL RISPETTO DELLE NORME PER LA PREVENZIONE DEGLI INCENDI;

22. IL DELEGATO DOVRA', INOLTRE, GARANTIRE L'ATTUAZIONE E L'OSSERVANZA NEI CANTIERI, GESTITI ALL'INTERNO DELL'AREA OGGETTO DI DELEGA, DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI SALUTE PREVISTE DAL D.LGS. 81/08. PERTANTO, IL DELEGATO DOVRA' COMPIERE ADEGUATA ISTRUTTORIA PER LA SCELTA E L'IDENTIFICAZIONE DEGLI APPALTATORI E/O SUBAPPALTATORI E, IN PARTICOLARE, DOVRA' VERIFICARE - IN CASO DI APPALTO DIRETTO - L'ESISTENZA IN CAPO ALLE IMPRESE ESECUTRICI DELLE CARATTERISTICHE DI IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE PREVISTE DALLA LEGGE. IL DELEGATO, INOLTRE, DOVRA' STRUTTURARE E GARANTIRE IL CONTROLLO DEGLI ACCESSI PER LA VERIFICA DELLE GENERALITA', DEI REQUISITI LEGALI E DI REGOLARITA' ASSICURATIVA PER IL PERSONALE DELLE AZIENDE IMPEGNATE NEI CANTIERI DI CUI SOPRA.

L'INDICAZIONE SPECIFICA DELLE NORME DI LEGGE CUI FARE RIFERIMENTO NON DEVE INTENDERSI COME ESAUSTIVA DEI DOVERI DEL DELEGATO FUNZIONALE, IL QUALE DOVRA', VICEVERSA, PROVVEDERE A CHE VENGA ADEMPIUTO - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA AREA - OGNI OBBLIGO IN MATERIA DI SICUREZZA PREVISTO DALLA VIGENTE LEGISLAZIONE (COMUNITARIA, NAZIONALE E REGIONALE), CON LA SOLA ESCLUSIONE DEGLI ADEMPIMENTI NON DELEGABILI AI SENSI DELL'ART. 17 DEL D.LGS. 81/08 CHE, INVECE, RIMANGONO IN CAPO AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE.

EGLI, INOLTRE, DOVRA' CONOSCERE ED APPLICARE TUTTA LA NORMATIVA VIGENTE E DI FUTURA EMANAZIONE IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO;

23. PER L'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI ALLO STESSO DELEGATI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO, VENGONO ATTRIBUITI AL SOGGETTO DELEGATO - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA AREA - TUTTI I POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO RICHIESTI DALLA SPECIFICA NATURA DELLE FUNZIONI A LUI DELEGATE. IL DELEGATO DECIDERA' IN PIENA AUTONOMIA IN ORDINE ALLE SPESE OCCORRENTI; QUALORA DOVESSERO VERIFICARSI EVENTI CHE RICHIEDANO INVESTIMENTI ECCEDENTI QUELLI PREVISTI NEL BUDGET, FERMO RESTANDO IL DOVERE DI SOSPENDERE OGNI ATTIVITA' PERICOLOSA, IL SURNOMINATO PROCURATORE E DELEGATO FUNZIONALE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, POTRA' PROVVEDERE ALLE SPESE NECESSARIE ALLA RIMOZIONE DELLE SITUAZIONI DI PERICOLO, SENZA LIMITI DI SPESA ALCUNO, CON L'IMPEGNO A DARNE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE DI APPARTENENZA AI FINI DEL COORDINAMENTO CON IL BILANCIO DELLA SOCIETA' STESSA;

24. IL DELEGATO AVRA', INOLTRE, IL POTERE DI:

I. ADEMPIERE ? OVE NE RITENGA LA LEGITTIMITA', E CON L'ESERCIZIO DEL POTERE DI SPESA DI CUI SOPRA ? ALLE PRESCRIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 20 E SS. DEL D.LGS. 758/94, PER LE CONTRAVVENZIONI ACCERTATE A CARICO DEL DELEGANTE, ACCEDENDO AL CONSEGUENTE PAGAMENTO, NELLA SEDE AMMINISTRATIVA, DELLA SOMMA FISSATA AI SENSI DELL'ART. 21, COMMA 2, DEL D.LGS. 758/94, NONCHE' DI ADEMPIERE ALLE DIFFIDE E ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ISPETTORI DEL LAVORO AI SENSI DEL D.P.R. 520/55 (FERMO RESTANDO OGNI CONCORRENTE O AUTONOMO PROFILO DI PERSONALE RESPONSABILITA' PER CONDOTTE LA CUI RILEVANZA PENALE EMERGA SOTTO IL PROFILO DELLA COLPA O DEL DOLO);

II. SOSPENDERE, ANCHE SOLO PARZIALMENTE, L'ATTIVITA' LAVORATIVA, QUALORA IL PROTRARSI DELLA STESSA AVVENGA IN VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO, OVVERO SI VERSI IN UNA SITUAZIONE DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEGLI ADDETTI, OVVERO GLI IMPIANTI, I MACCHINARI, LE ATTREZZATURE DI LAVORO, I MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO, I MATERIALI DESTINATI ALLE OPERE PROVVISORIALI, I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE NON RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI NELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI VIGENTI E DI FUTURA EMANAZIONE;

III. ATTRIBUIRE AI PREPOSTI, ANCHE MEDIANTE FORMALE ATTO SCRITTO QUALORA LO RITENGA OPPORTUNO, I COMPITI CONNESSI AL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO. IN OGNI CASO I SINGOLI PREPOSTI, COSI' COME TUTTI GLI ALTRI LAVORATORI DIPENDENTI, SARANNO TENUTI A CONFORMARSI ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE, NELLA MATERIA OGGETTO DI DELEGA, DAL QUI NOMINATO DELEGATO FUNZIONALE;

25. PER QUANTO CONCERNE LA TUTELA AMBIENTALE ED IL RISPETTO DELLA RELATIVA DISCIPLINA: CURARE - IN TEMA DI EMISSIONI IN ATMOSFERA, DI OLI ESAUSTI E DI OGNI ALTRO RIFIUTO SPECIALE, DI SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI NEL SUOLO, NEL SOTTOSUOLO, IN FOGNATURE, IN ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE, PUBBLICHE O PRIVATE - LA MESSA A PUNTO DEGLI IMPIANTI E DEI MACCHINARI ED ASSICURARSI DELLA LORO IDONEITA' AL FINE DEL RISPETTO DELLE VIGENTI NORME REGOLANTI LA MATERIA, PROVVEDERE ALLO SMALTIMENTO DI OGNI RIFIUTO IN CONFORMITA' ALLA DISCIPLINA APPLICABILE, PROVVEDERE ALL'ESPLETAMENTO DI OGNI PRATICA, DENUNZIA, TASSA O QUANT'ALTRO PREVISTO DALLE VIGENTI NORME IN TEMA DI AMBIENTE;

26. CURARE OGNI PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA PER L'ESERCIZIO, NELLO STABILIMENTO, DI ASCENSORI, MONTACARICHI E OGNI IMPIANTO IN GENERE; CURARE LA PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI; DISPORRE LA VERIFICA PERIODICA DEGLI APPARECCHI A PRESSIONE E DI OGNI ALTRO IMPIANTO PER IL QUALE TALE VERIFICA VIENE RICHIESTA EX LEGE; CURARE IL RILASCIO DI LICENZE E LA TENUTA DEI REGISTRI A SEGUITO DELLA FORNITURA, DETENZIONE E SMALTIMENTO DI ACCENDIGAS, GPL, BOMBOLE, METANO, OLI MINERALI, PRODOTTI CHIMICI E PETROLCHIMICI E DI OGNI SOSTANZA IN GENERE PER LA QUALE SIA NORMATIVAMENTE PREVISTO.

IL SOGGETTO DELEGATO HA L'OBBLIGO DI RELAZIONARE AI SENSI DELL'ART. 16, COMMI 3, DEL D.LGS. 81/2008 IL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE E DI APPARTENENZA, SEMESTRALMENTE E PER ISCRITTO, CIRCA L'ASSOLVIMENTO DELLE FUNZIONI, DEI POTERI E DI QUANT'ALTRO OGGETTO DI DELEGA, ANCHE INVIANDO TEMPESTIVAMENTE I VERBALI CONTENENTI LE PRESCRIZIONI IMPARTITE DALL'ORGANO DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. N. 758/1994 A SEGUITO DELL'ACCERTAMENTO DI CONTRAVVENZIONI, I VERBALI DI DIFFIDA E DI DISPOSIZIONE

carica

responsabile tecnico

Data nomina 29/11/2016

Durata in carica: fino alla revoca

*riconoscimento requisiti tecnico-
professionali D.M. 37/2008*

responsabile tecnico per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, F Limitatamente a per la lettera a) per la lettera a) limitatamente agli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere.

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

Procuratore
PEZZONI STEFANO

Nato a MILANO (MI) il 04/07/1965
Codice fiscale: PZZSFN65L04F205V
PERO (MI)
VIA FIGINO 41 CAP 20016

domicilio

carica

procuratore

Data atto di nomina 19/03/2009

Data iscrizione: 15/05/2009

Durata in carica: fino alla revoca

poteri

POTERI CONFERITI CON PROCURA DEL 18.05.2010 REP. 89772/15972 NOTAIO DEL MARTINIS PAOLO

I POTERI IN APPRESSO INDICATI, CON FACOLTA' DI USO DELLA FIRMA SOCIALE, NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE COMPETENZE AD ESSO PROCURATORE RICONOSCIUTE QUALE DIRETTORE VENDITE SERVIZI GRANDI CLIENTI DELLA DIREZIONE SEB DELLA SOCIETA':

1. PARTECIPARE, IMPEGNANDO LA SOCIETA' SIA PER IL MERCATO NAZIONALE CHE PER QUELLI ESTERI, ALLE GARE DI APPALTO, LICITAZIONI E TRATTATIVE PRIVATE INDETTE DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CIVILI E MILITARI, DA ENTI STATALI, PARASTATALI, REGIONALI, PROVINCIALI, COMUNALI E LOCALI IN GENERE, DA ENTI OSPEDALIERI E CASE DI CURA, DA OPERE PIE, DA ENTI ED ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO O PRIVATO, DA ENTI MORALI, DA ENTI AUTONOMI, DA FONDAZIONI, DA ENTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI E DA SOCIETA' DI PERSONE, DI CAPITALI, COOPERATIVE E RELATIVI CONSORZI, DA PERSONE FISICHE, AVENTI PER OGGETTO:
- LA FORNITURA E INSTALLAZIONE IN OPERA DI NUOVI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE

E MARCIAPIEDI MOBILI ED APPARECCHIATURE DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO IN GENERE E DI PORTE MANUALI O AUTOMATICHE PER EDIFICI;
- I SERVIZI DI ASSISTENZA PER LA LORO MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E MODIFICA E COMUNQUE TUTTO QUANTO E' CONNESSO ALL'OGGETTO SOCIALE;

2. CONFERMARE GLI ORDINI DELLA CLIENTELA E STIPULARE PER CONTO, NELL'INTERESSE ED IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' I CONTRATTI RELATIVI ALLE FORNITURE E PRESTAZIONE DI SERVIZI DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE NONCHE' VARIANTI, MODIFICHE, APPENDICI AI CONTRATTI STESSI, CON PERSONE FISICHE E GIURIDICHE, CON AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI ELENCATI A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON TASSATIVO NEL PRECEDENTE PUNTO, PATTUIRE PREZZI E CONCEDERE SCONTI, ACCETTARE CONDIZIONI DI VENDITA;

3. DIRIGERE I LAVORI PER L'ESECUZIONE DEGLI IMPEGNI CONTRATTUALI DELLA SOCIETA', FISSARE EPOCHE E TERMINI, SOTTOSCRIVERE IMPEGNI, ASSUMERE ONERI E GRAVAMI, FIRMARE VERBALI DI PRESA IN CONSEGNA, LAVORI DI COLLAUDO, STATI DI AVANZAMENTO LAVORI, REGISTRI E DOCUMENTI DI CONTABILITA', EFFETTUARE INCASSI, RISCOUTERE MANDATI SIA PER ACCONTI SIA PER SALDI E RILASCIARE QUIETANZE LIBERATORIE;

4. CURARE OGNI PRATICA RELATIVA ALLE ISCRIZIONI DELLA SOCIETA' IN ALBI PUBBLICI E PRIVATI;

5. ADERIRE E/O RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN ASSOCIAZIONI, CONSORZI, COMMISSIONI INTERESSANTI IL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE;

6. CONFERIRE ED ACCETTARE MANDATI PER LA COSTITUZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE APPLICABILE, ASSUMENDO LA SOCIETA' LA VESTE DI MANDANTE O DI MANDATARIA, CONVENIRE E SOTTOSCRIVERE GLI ACCORDI TRA LE IMPRESE RIUNITE IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE;

7. AFFIDARE A TERZI L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI INSTALLAZIONE IN OPERA, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, MODIFICA E PRESTAZIONI ACCESSORIE RELATIVE AD ASCENSORI, MONTACARICHI, ED APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO IN GENERE, SOTTOSCRIVERE GLI ORDINI E/O CONTRATTI NEL RISPETTO DELLE LEGGI E DISPOSIZIONI INERENTI GLI APPALTI DI OPERE E SERVIZI, LA SICUREZZA DEL LAVORO E LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, NONCHE' LA TUTELA DELL'IGIENE DEL LAVORO;

8. STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE PER IL MERCATO NAZIONALE, CONTRATTI DI INTERMEDIAZIONE OCCASIONALE E PROCACCIAMENTO DI AFFARI, PER LA VENDITA DI BENI E SERVIZI CONNESSI ALL'OGGETTO SOCIALE;

9. RICHIEDERE FIDEIUSSIONI ALLE BANCHE ED ALLA SOCIETA' DI ASSICURAZIONE PER COSTITUIRE DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORI O DEFINITIVI;

10. CON FACOLTA' DI DELEGARE A TERZI, DI VOLTA IN VOLTA INDIVIDUATI, LE FUNZIONI, POTERI E RESPONSABILITA' SOPRA MENZIONATE NEI PUNTI DA 1 A 9, ADEGUANDO LE MANSIONI AFFIDATE ALLE CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALI ED ALL'ESPERIENZA DEI DELEGATI E VIGILANDO SUL LORO OPERATO.

FARE QUANT'ALTRO NECESSARIO PER IL MIGLIORE SVOLGIMENTO DEI POTERI E FACOLTA' DI GESTIONE SOPRA INDICATI ANCHE SE NON DETTAGLIATAMENTE SPECIFICATO. POTERI DA ESERCITARSI CON FIRMA CONGIUNTA CON QUELLA DI ALTRO PROCURATORE DELLA SOCIETA':

I POTERI DI CUI AI PUNTI 1, 2 E 6 POTRANNO ESSERE ESERCITATI SOLTANTO CON LA FIRMA CONGIUNTA DEL DIRETTORE SEB, QUANDO IL VALORE DELLE OPERAZIONI DA COMPIERSI ECCEDA, PER CIASCUNA OPERAZIONE, L'IMPORTO DI EURO 1.000.000,00 (UNMILIONE VIRGOLA ZERO ZERO).

NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE MANDATO, IL SIG. STEFANO PEZZONI FIRMERÀ:

A) SE CON FIRMA CONGIUNTA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A." DUE PROCURATORI";
B) SE CON FIRMA SINGOLA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A." DIRETTORE VENDITE SERVIZI GRANDI CLIENTI SEB".

LA PRESENTE PROCURA SARA' VALIDA FINO A REVOCA, NON COMPORTA COMPENSO ALCUNO E PERTANTO DEVE INTENDERSI AD OGNI EFFETTO CONFERITA A TITOLO PURAMENTE GRATUITO. I POTERI CONFERITI AL SUDDETTO PROCURATORE SONO SUBORDINATI AL MANTENIMENTO DELLA SUA QUALIFICA DI DIPENDENTE DELLA SOCIETA' E DEBBONO INTENDERSI REVOCATI NEL MOMENTO STESSO IN CUI IL PROCURATORE NON RIVESTA PIU' TALE QUALIFICA.

Responsabile Tecnico
GAIBA GIAMPAOLO

domicilio

Nato a MEDICINA (BO) il 19/09/1964
Codice fiscale: GBAGPL64P19F083Y
IMOLA (BO)
VIA LA TORRE 27 CAP 40026

carica

responsabile tecnico

Data nomina 29/11/2016

Durata in carica: fino alla revoca

carica

procuratore

Data atto di nomina 29/07/2020

Data iscrizione: 14/08/2020

Durata in carica: fino alla revoca

Data presentazione carica: 04/08/2020

poteri

CON ATTO A ROGITO NOTAIO PAOLO DE MARTINIS IN DATA 29 LUGLIO 2020 NR 130803/42162 DI REP. SONO STATI CONFERITI I POTERI IN APPRESSO INDICATI CON FACOLTA' DI USO DELLA FIRMA SOCIALE, NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE COMPETENZE AD ESSO PROCURATORE RICONOSCIUTE NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE REGIONALE QUALE RESPONSABILE OPERATIVO DEL TERRITORIO ASSEGNATO DALLA SOCIETA' (NEL PROSIEGUO, PER BREVEVITA' "TERRITORIO"):

OPERAZIONI COMMERCIALI, AMMINISTRATIVE E TECNICHE

1. SOVRINTENDERE E COORDINARE IL PERSONALE OPERATIVO, I SERVIZI, GLI UFFICI, I MAGAZZINI ED I CANTIERI DEL TERRITORIO ASSEGNATO, ASSICURANDO IL LORO CORRETTO FUNZIONAMENTO E REGOLANDO L'ATTIVITA' DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI;
2. OSSERVARE E VERIFICARNE LA PIENA ATTUAZIONE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DI COMPETENZA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, QUANDO ADOTTATO DALLA SOCIETA', AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. 8 GIUGNO 2001 N. 231;
3. SOVRINTENDERE LE ATTIVITA' DEL TERRITORIO ASSEGNATO IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE, AMMODERNAMENTO, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO IN GENERE, CANCELLI, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO E DI PRODOTTI ACCESSORI AGLI STESSI (NEL PROSIEGUO, PER BREVEVITA' ANCHE IMPIANTI), AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' ED IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE;
4. ASSUMERE INCARICHI COME DIRETTORE LAVORI, FISSARE EPOCHES E TERMINI, SOTTOSCRIVERE IMPEGNI, ASSUMERE ONERI E GRAVAMI, FIRMARE VERBALI DI PRESA IN CONSEGNA, LAVORI DI COLLAUDO, STATI DI AVANZAMENTO LAVORI, REGISTRI E DOCUMENTI DI CONTABILITA';
5. DIRIGERE LE ATTIVITA' DEL TERRITORIO DI COMPETENZA IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE, AMMODERNAMENTO, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI, AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' E IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE, CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO RIFERIMENTO AL D.P.R. N. 1497/1993 ED AL D.P.R. N. 162/1999 E LORO MODIFICHE ED INTEGRAZIONI;
6. PROVVEDERE, IN PARTICOLARE, AFFINCHÉ VENGANO TEMPESTIVAMENTE EFFETTUATE ED ANNOTATE IN CONFORMITA' ALLE NORME APPLICABILI, LE VERIFICHE SEMESTRALI PREVISTE DALL'ART.19 DEL D.P.R. N. 1497/1963 E ART. 15 DEL D.P.R. N. 162/99 E S.M.I., ORGANIZZANDO L'ATTIVITA' DEI PROPRI SOTTOPOSTI, DELEGANDO AGLI STESSI TALI VERIFICHE E DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI;
7. PROVVEDERE AFFINCHÉ L'INSTALLAZIONE, L'AMMODERNAMENTO, LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SIA EFFETTUATA NEL PIENO RISPETTO DEI METODI E PROCEDURE AZIENDALI, DEI PROGETTI E DELLE NORME APPLICABILI, IN MODO DA GARANTIRE LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI, DEL PERSONALE DELLA SOCIETA', DEGLI UTENTI E DEI TERZI IN GENERE;
8. PROVVEDERE A VERIFICARE LA RISPONDEZZA DEGLI IMPIANTI INSTALLATI NEL TERRITORIO DI COMPETENZA AI PROGETTI ED ALLE NORME APPLICABILI, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI E PROVE;
9. INTERROMPERE L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI CHE NON SIANO CONFORMI ALLA NORMATIVA APPLICABILE E RISOLVERE I CONTRATTI DI MANUTENZIONE AD ESSI RELATIVI QUALORA IL PROPRIETARIO RIFIUTI, IMPLICITAMENTE OD ESPLICITAMENTE, DI PORRE IN ESSERE GLI INTERVENTI NORMATIVAMENTE NECESSARI PER TENERE IN ESERCIZIO L'IMPIANTO, DANDONE COMUNICAZIONE AGLI ENTI COMPETENTI, OLTRE CHE AL CLIENTE;
10. SOTTOSCRIVERE PER CONTO DELLA SOCIETA' ED IN QUALITA' DI RESPONSABILE TECNICO, LE DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI, DI CUI ALL'ART. 7 DEL D.M. 22 GENNAIO 2008 N. 37 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, QUALORA IL SUNNOMINATO PROCURATORE NE ABBA I REQUISITI DI LEGGE;
11. AFFIDARE A TERZI L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, AMMODERNAMENTO E PRESTAZIONI ACCESSORIE RELATIVE AGLI IMPIANTI SOTTOSCRIVENDO GLI ORDINI E/O CONTRATTI, NEL RISPETTO DELLE LEGGI E DISPOSIZIONI INERENTI AGLI APPALTI DI OPERE E SERVIZI, LA SICUREZZA DEL LAVORO E LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, NONCHE' LA TUTELA DELL'IGIENE DEL LAVORO;
12. SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDEZZA ORDINARIA DI COMPETENZA.

13. I POTERI SOPRA INDICATI DA 11 E 12 POTRANNO ESSERE ESERCITATI SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DEL DIRETTORE REGIONALE, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI, SINGOLARMENTE CONSIDERATA, ECCEDE L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO CENTESIMI) CON SPECIFICA ESCLUSIONE DELLA MATERIA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO OVE IL SIGNOR GIAMPAOLO GAIBA, IN QUALITA' DI DELEGATO FUNZIONALE EX ART. 16 D.LGS. 81/2008 (COME MEGLIO DI SEGUITO SPECIFICATO) GODRA' DI PIENA AUTONOMIA DI SPESA, COSI' COME INDICATO AL PUNTO 23 DELLA PRESENTE PROCURA.

PREVENZIONE INFORTUNI, AMBIENTE ED IGIENE SUL LAVORO

CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA MATERIA DELLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, IL DATORE DI LAVORO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO EX ART. 2, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 81/2008 RELATIVAMENTE AL TERRITORIO DI COMPETENZA, IN RAGIONE DELLA MOLTEPLICITA' E COMPLESSITA' GIURIDICA DEGLI IMPEGNI E DEI DOVERI SU DI ESSO RICADENTI IN QUEST'AMBITO E DELLA COMPLESSA DISLOCAZIONE DELLE NUMEROSE SEDI DEL TERRITORIO SOPRA RICHIAMATO, RITENUTO E VALUTATO CHE IL SIGNOR GIAMPAOLO GAIBA E' IN POSSESSO DEI REQUISITI DI PROFESSIONALITA', ESPERIENZA E DIRETTO CONTATTO IN GRADO DI ASSICURARE LA MIGLIORE TUTELA DEI BENI GIURIDICI PROTETTI IN MATERIA PREVENZIONISTICA PER IL TERRITORIO IN QUESTIONE, NOMINA LO STESSO SIGNOR GIAMPAOLO GAIBA, DELEGATO FUNZIONALE IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO EX ART. 16, COMMA 3 BIS, D.LGS. 81/2008, CONFERENDO AL PREDETTO, A PARTIRE DAL GIORNO SUCCESSIVO ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA PROCURA NOTARILE E SUA CONTESTUALE ACCETTAZIONE SCRITTA, DELEGA ALL'INTEGRALE OSSERVANZA DELLA NORMATIVA ANTINFORTUNISTICA E SULL'IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO, ANCHE IN RELAZIONE ALLE MALATTIE PROFESSIONALI, PER TUTTE LE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO IL TERRITORIO DI COMPETENZA.

A FRONTE DEL COSI' CONFERITO INCARICO, A TITOLO MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' SVOLTE NEL TERRITORIO OGGETTO DI DELEGA, IL SUDDETTO DELEGATO FUNZIONALE DOVRA':

1. CURARE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DI COMPETENZA L'ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ELABORATO DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE;
2. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PRESSO GLI ORGANI PREPOSTI ALLA VIGILANZA;
3. RENDERE EDOTTI I LAVORATORI DEI RISCHI SPECIFICI CUI SONO ESPOSTI PORTANDO A LORO CONOSCENZA LE NORME ESSENZIALI DI PREVENZIONE, MEDIANTE AFFISSIONE O CON GLI ALTRI MEZZI CHE RITERRA' PIU' EFFICACI;
4. DISPORRE ED ESIGERE CHE I SINGOLI LAVORATORI OSSERVINO LE NORME DI SICUREZZA ED USINO I MEZZI DI PROTEZIONE MESSI A LORO DISPOSIZIONE CON LA POTESTA' DI INTERVENIRE ANCHE DISCIPLINARMENTE SUI DIPENDENTI PER IL LORO COMPORTAMENTO OMISSIVO E PERICOLOSO IN MATERIA DI PREVENZIONE;
5. ADEMPIERE ALLE ATTIVITA' CONSEGUENTI AD EVENTUALI INFORTUNI SUL LAVORO;
6. PREDISPORRE LE MISURE DI SICUREZZA SPECIFICHE (IVI COMPRESSE QUELLE NON PREVISTE DALLA LEGGE, MA RESE NECESSARIE DALLA NATURA E DALL'ANDAMENTO DELLE LAVORAZIONI);
7. PREDISPORRE I PIANI OPERATIVI DI SICUREZZA NEI CANTIERI ESTERNI DEL TERRITORIO DI COMPETENZA IN CONFORMITA' ALLE PROCEDURE AZIENDALI, ED OGNI ALTRO DOCUMENTO NORMATIVAMENTE RICHIESTO PER L'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' AFFIDATE AL TERRITORIO DI COMPETENZA ED ASSUMERE, NELL'AMBITO DI DETTI CANTIERI, LA QUALIFICA DI DIRETTORE DEI LAVORI E LE RESPONSABILITA' PER L'APPRESTAMENTO DEI MEZZI E MISURE DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI ED IGIENE SUL LAVORO (D.LGS. 81 DEL 9 APRILE 2008 N. 81 E SUCCESSIVI PROVVEDIMENTI INTEGRATIVI E MODIFICATIVI, DI SEGUITO ANCHE "IL DECRETO"), E PER LA VIGILANZA SULLA CONCRETA ADOZIONE DI TALI MEZZI E MISURE, ATTRIBUENDO ALLO STESSO OGNI PIU' AMPIO POTERE DECISIONALE, ORGANIZZATIVO E DI SPESA (CONFORMEMENTE A QUANTO INDICATO AL PUNTO 23 DELLA PRESENTE PROCURA), AFFINCHE' POSSA PROVVEDERE IN MERITO;
8. VIGILARE, AFFINCHE' LE ISTRUZIONI VENGANO ESEGUITE, RECADOSI SUL POSTO CON LA FREQUENZA NECESSARIA PER UN EFFICACE CONTROLLO DELL'INCOLUMITA' DELLE PERSONE;
9. OVE NON POSSA ASSISTERE MATERIALMENTE A TUTTI I LAVORI, INCARICARE ANCHE PREPOSTI, AFFINCHE' SVOLGANO CONTROLLO E VIGILANZA, IMPARTENDO AI MEDESIMI ISTRUZIONI PRECISE SULLE OPERAZIONI DA SVOLGERE;
10. RENDERSI CONTO DI PERSONA, IMPARTENDO ALL'OCCORRENZA ORDINI E ISTRUZIONI, DI OGNI ATTIVITA' CHE ASSUMA ASPETTI DI PARTICOLARE COMPLESSITA' O PERICOLO;
11. VERIFICARE LA RISPONDEZZA DEI LOCALI DEL TERRITORIO AI REQUISITI DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, CURANDO ALTRESI' L'ESPLETAMENTO DI TUTTI GLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI PREVISTI DALLA NORMATIVA APPLICABILE;
12. NEL CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI O SERVIZI A TERZI, VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DEGLI STESSI, TENENDO IN PARTICOLARE CONSIDERAZIONE LA DIFFICOLTA' E LA SPECIALIZZAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI LAVORI O SERVIZI AFFIDATI,

NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI, CON PARTICOLARE MA NON ESCLUSIVO RIFERIMENTO ALLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, PROVVEDENDO AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 26 E/O DAL TITOLO IV DEL D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, PROCEDENDO A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO ALLA INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CHE ESSI INCONTRERANNO, AL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DELLA SOCIETA' CON QUELLE DEI TERZI ONDE EVITARE, O COMUNQUE RIDURRE AL MINIMO, IL PRODURSI DI SITUAZIONI DI RISCHIO E ALLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI C.D. "INTERFERENZIALI", IN CONFORMITA' ALLE PROCEDURE AZIENDALI;

13. DISPORRE, SEMPRE ED IN QUALUNQUE CIRCOSTANZA, L'IMMEDIATA INTERRUZIONE DELLE ATTIVITA' CHE PRESENTINO SITUAZIONI DI PERICOLO O NON CONFORMITA' ALLE NORME IN MATERIA PREVENZIONISTICA ED AL PIANO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE APPLICABILI;

14. GARANTIRE L'OSSERVANZA DELLE MISURE GENERALI DI TUTELA PREVISTE DALL'ART. 15 DEL D.LGS. 81/2008, COMPIENDO QUANTO INDICATO IN MODO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO NEI SUCCESSIVI PUNTI;

15. ASSICURARE L'ATTUAZIONE E L'OSSERVANZA DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI INDIVIDUATI DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE IN SEGUITO ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA LUI EFFETTUATA E VERIFICARNE L'EFFETTIVO UTILIZZO DA PARTE DEI LAVORATORI, MIGLIORANDO CONTINUAMENTE LO STANDARD DI SICUREZZA (IVI COMPRESSE QUELLE NON PREVISTE DALLA LEGGE, MA RESE NECESSARIE DALLA NATURA E DALL'ANDAMENTO DELLE LAVORAZIONI);

16. PROVVEDERE, IN CASO DI NECESSITA' ED URGENZA, DIRETTAMENTE ALL'ACQUISTO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, QUALORA QUELLI MESSI A DISPOSIZIONE DELLA SOCIETA' DOVESSERO ESSERE QUANTITATIVAMENTE NON SUFFICIENTI, IN FORZA DEI POTERI DI SPESA MEGLIO SPECIFICATI AL PUNTO 23 DELLA PRESENTE PROCURA, CON L'IMPEGNO A DARNE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE DI APPARTENENZA;

17. PROMUOVERE E CONCRETIZZARE LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, STABILITO PREVENTIVAMENTE DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 28, COMMA 2, LETTERA C) DEL D.LGS. 81/08;

18. ADOTTARE, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE E NEI LIMITI DEL TERRITORIO DI APPARTENENZA, LE MISURE NECESSARIE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI, ED IN PARTICOLARE:

- ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUATE COME NECESSARIE DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI, OVVERO IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA, DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE, OVVERO A SEGUITO DI INFORTUNI SIGNIFICATIVI O QUANDO I RISULTATI DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA NE EVIDENZINO LA NECESSITA';
- AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE ED ALLA SICUREZZA;
- VERIFICARE L'EFFETTIVO UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DA PARTE DEI LAVORATORI;
- ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AFFINCHÉ SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
- RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME E DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;
- RECAPITARE - IN RELAZIONE A QUESTO - EVENTUALI CONTESTAZIONI DISCIPLINARI AI DIPENDENTI NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE DELL'ART. 7 DELLO STATUTO DEI LAVORATORI E DEL CCNL APPLICATO VIGENTE, E ADOTTARE I CONSEGUENTI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI OVE NECESSARIO E OVE NON COSTITUISCA MODIFICHE DEFINITIVE DEL RAPPORTO DI LAVORO;
- ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHÉ I LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
- INFORMARE AL PIU' PRESTO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
- ASTENERSI, SALVO ECCEZIONI DEBITAMENTE MOTIVATE, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO;
- METTERE IN CONDIZIONE I LAVORATORI DI VERIFICARE MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE PER LA SICUREZZA (RLS), L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI PROTEZIONE E SICUREZZA E CONSENTIRE ALLO STESSO DI AVERE, A SEGUITO DI ESPLICITA RICHIESTA, COPIA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO) E/O DEL

DUVRI E DI ACCEDERE AI DATI DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 1, LETT. R) DEL D. LGS. 81/08, NONCHE' ALLE INFORMAZIONI ED ALLA DOCUMENTAZIONE AZIENDALE DI CUI ALL'ART. 50, COMMA 1, LETT. E) DEL D. LGS. 81/08;

- PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE E DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO;
- PER QUANTO CONCERNE LA TUTELA AMBIENTALE, DEVE GARANTIRE IL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE E DI FUTURA EMANAZIONE TRA LA QUALE SI CITA IN MANIERA INDICATIVA E NON ESAUSTIVA IL D.LGS. 152/06 (TESTO UNICO AMBIENTALE). NELLA PROPRIA FUNZIONE DI RESPONSABILE OPERATIVO, DEVE GESTIRE L'ATTIVITA' CONSIDERANDO LA NECESSITA' DI RIDURRE IL PIU' POSSIBILE GLI IMPATTI AMBIENTALI DERIVANTI DALLA STESSA, DI CUI A PURO TITOLO ESEMPLIFICATIVO SI CITANO:
 - * PRODUZIONE RIFIUTI
 - * PRODUZIONE ACQUE DI SCARICO
 - * CONSUMO ENERGETICO
 - * EMISSIONI IN ATMOSFERA
 - * INQUINAMENTO ACUSTICO
 - * CONSUMO RISORSE
- SEMPRE PER QUELLO CHE CONCERNE LA TUTELA DELL'AMBIENTE, STIMOLARE I LAVORATORI A COMPORTAMENTI ECO SOSTENIBILI, SVILUPPANDO LA CONSAPEVOLEZZA DELL'IMPATTO CHE OGNUNO DI NOI PUO' AVERE SULL'AMBIENTE.
- CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NEI CASI PREVISTI DALL'ART. 50 DEL D. LGS. 81/08;
- VERIFICARE CHE SIANO RISPETTATE LE NORME DI CUI AGLI ARTICOLI 22, 23 E 24 DEL D. LGS. 81/08 RELATIVE ALLA SICUREZZA E ALLA CERTIFICAZIONE DELLE MACCHINE. IL DELEGATO DOVRA' ANCHE PROVVEDERE ALLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE DEGLI STESSI, COMPRENSIVE DI COLLAUDO E MESSA IN ESERCIZIO;
- PROVVEDERE AFFINCHE' CIASCUN LAVORATORE RICEVA ADEGUATA INFORMAZIONE SECONDO QUANTO PREVISTO ALL'ART. 36 DEL D.LGS. 81/08;
- PROVVEDERE AFFINCHE' CIASCUN LAVORATORE RICEVA UNA SUFFICIENTE ED ADEGUATA FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA, ANCHE RISPETTO ALLE CONOSCENZE LINGUISTICHE, SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 37 DEL D. LGS. 81/08. LA FORMAZIONE DEVE ESSERE PERIODICAMENTE RIPETUTA IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DEI RISCHI OVVERO ALL'INSORGENZA DI NUOVI RISCHI;
- ADEGUARSI CON LA MASSIMA DILIGENZA E TEMPESTIVITA' AGLI OBBLIGHI CHE DOVESSERO ESSERE EVENTUALMENTE IMPOSTI IN FUTURO DA PROVVEDIMENTI IMPERATIVI, SIA DI FONTE LEGALE CHE CONTRATTUALE - COLLETTIVA, OVVERO IMPOSTI DALLA PUBBLICA AUTORITA';
- CURARE LA TENUTA E L'AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE RELATIVE COMUNICAZIONI NONCHE' PROVVEDERE ALLE RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONI RESE OBBLIGATORIE DA NORME DI LEGGE E DA DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO.

19. PROVVEDERE A TUTTI GLI ADEMPIMENTI E A GARANTIRE L'ASSOLVIMENTO DEGLI ALTRI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.LGS. 81/08 (ECCEZION FATTA PER QUELLI NON DELEGABILI DI CUI ALL'ART. 17 DEL D. LGS. 81/08) ED IN PARTICOLARE DAGLI ARTICOLI:

- 26 (RAPPORTI CON SOGGETTI TERZI PER LO SVOLGIMENTO DI LAVORI IN FORZA DI CONTRATTO D'APPALTO, D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE IN AZIENDA O, COMUNQUE, NELL'AMBITO DEL CICLO PRODUTTIVO AZIENDALE);
- 36 E 37 (INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI);
- DA 62 A 67 (LUOGHI DI LAVORO);
- DA 69 A 73 (ATTREZZATURE DI LAVORO);
- DA 74 A 79 (DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE);
- DA 80 A 86 (IMPIANTI ED APPARECCHIATURE ELETTRICHE);
- DA 88 A 156 (CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI E LAVORAZIONI IN QUOTA);
- DA 161 A 164 (SEGNALETICA DI SICUREZZA);
- DA 167 A 169 (MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI);
- DA 172 A 177 (ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI);
- DA 180 A 218 (PROTEZIONE DA AGENTI FISICI QUALI RUMORE, VIBRAZIONI, CAMPI ELETTROMAGNETICI, RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI);
- DA 221 A 232 (PROTEZIONE DA AGENTI CHIMICI);
- DA 233 A 245 (PROTEZIONE DA AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI);
- DA 246 A 261 (PROTEZIONE CONTRO I RISCHI CONNESSI ALL'ESPOSIZIONE AD AMIANTO);
- DA 266 A 281 (PROTEZIONE DA AGENTI BIOLOGICI);
- DA 287 A 296 (PROTEZIONE DA ATMOSFERE ESPLOSIVE);

20. ASSICURARE IL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI SOSTANZE PERICOLOSE, CONTENUTE TRA L'ALTRO NEL D.M. 28.01.92 E NEL D.LGS. 52/97 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA VALUTAZIONE DELLE CONSEGUENZE SULLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DERIVANTI DALL'USO DELLE STESSA, DA DEDURSI DALLE RELATIVE SCHEDE DI SICUREZZA, E AL RISPETTO DELLE PARTICOLARI

DISPOSIZIONI AD ESSE APPLICABILI (AD ES. NORME SULLO STOCCAGGIO, SULLA MANIPOLAZIONE, SUL TRASPORTO, ECC.) CONTENUTE OLTRE CHE NEI PROVVEDIMENTI SOPRA CITATI ED IN ALTRI SPECIFICI DEL SETTORE, ANCHE NEL D. LGS. 81/08;

21. IL DELEGATO DOVRA' COMUNQUE ASSICURARE, NELL'AMBITO DEL PROPRIO TERRITORIO DI COMPETENZA, IL RISPETTO DI TUTTE LE NORME RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI, NONCHE' ALL'IGIENE DEL LAVORO ED ALLA SICUREZZA, E DEI RELATIVI PROVVEDIMENTI DI ATTUAZIONE.

CONSEGUENTEMENTE, EGLI DOVRA': (I) ASSICURARE IL CONTROLLO E LA VERIFICA DELL'AFFIDABILITA', DELLA SICUREZZA E DELL'EFFICIENZA DEGLI ATTREZZI, DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI E LA LORO CONFORMITA' ALLE NORME ANTINFORTUNISTICHE (COMPRESI OBBLIGHI, ONERI E DIRITTI PREVISTI DAL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 17E DALLA DIRETTIVA 2006/42/CE IN CASO DI FABBRICAZIONE DI MACCHINE), CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'ESISTENZA DI ADEGUATA PROTEZIONE IN TUTTI I MACCHINARI E LA LORO RISPONDEZZA A CRITERI DI SICUREZZA; (II) ASSICURARE CHE VENGA EFFETTUATO L'ESPLETAMENTO DEI COLLAUDI, DEI CONTROLLI E DELLE VERIFICHE PERIODICHE PER GLI ATTREZZI, I MACCHINARI E LE LORO PARTI SOGGETTE A TALI VERIFICHE (GRU, ARGANI, PARANCHI, ASCENSORI, MONTACARICHI, FUNI, APPARECCHI A PRESSIONE, DEPOSITI DI GAS, ECC.), ED INOLTRE ESIGERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI LAVORATORI DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI E DELLE NORME DI LEGGE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI; (III) ASSICURARE LA REGOLARE APPOSIZIONE DEI CARTELLI CONTENENTI AVVISI DI PERICOLI E L'INDICAZIONE DEI MEZZI DI PROTEZIONE A DISPOSIZIONE DEI DIPENDENTI; (IV) GARANTIRE IL CONTROLLO DELLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI ELETTRICO, IDRICO, DI RISCALDAMENTO E DI DISTRIBUZIONE DEL GAS, PRETENDENDO DALLE IMPRESE ABILITATE ALLA MANUTENZIONE DEGLI STESSI LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AI SENSI DELLA LEGGE 46/90, DEL D.M. 37/2008 E DI OGNI ALTRA DISPOSIZIONE IN MATERIA; (V) CONTROLLARE, ALTRESI', IL RISPETTO DELLE NORME PER LA PREVENZIONE DEGLI INCENDI;

22. IL DELEGATO DOVRA', INOLTRE, GARANTIRE L'ATTUAZIONE E L'OSSERVANZA NEI CANTIERI, GESTITI ALL'INTERNO DEL TERRITORIO OGGETTO DI DELEGA, DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI SALUTE PREVISTE DAL D.LGS. 81/08. PERTANTO, IL DELEGATO DOVRA' COMPIERE ADEGUATA ISTRUTTORIA PER LA SCELTA E L'IDENTIFICAZIONE DEGLI APPALTATORI E/O SUBAPPALTATORI E, IN PARTICOLARE, DOVRA' VERIFICARE - IN CASO DI APPALTO DIRETTO - L'ESISTENZA IN CAPO ALLE IMPRESE ESECUTRICI DELLE CARATTERISTICHE DI IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE PREVISTE DALLA LEGGE. IL DELEGATO, INOLTRE, DOVRA' STRUTTURARE E GARANTIRE IL CONTROLLO DEGLI ACCESSI PER LA VERIFICA DELLE GENERALITA', DEI REQUISITI LEGALI E DI REGOLARITA' ASSICURATIVA PER IL PERSONALE DELLE AZIENDE IMPEGNATE NEI CANTIERI DI CUI SOPRA.

L'INDICAZIONE SPECIFICA DELLE NORME DI LEGGE CUI FARE RIFERIMENTO NON DEVE INTENDERSI COME ESAUSTIVA DEI DOVERI DEL DELEGATO FUNZIONALE, IL QUALE DOVRA', VICEVERSA, PROVVEDERE A CHE VENGA ADEMPIUTO - NELL'AMBITO DEL PROPRIO TERRITORIO - OGNI OBBLIGO IN MATERIA DI SICUREZZA PREVISTO DALLA VIGENTE LEGISLAZIONE (COMUNITARIA, NAZIONALE E REGIONALE), CON LA SOLA ESCLUSIONE DEGLI ADEMPIMENTI NON DELEGABILI AI SENSI DELL'ART. 17 DEL D. LGS. 81/08 CHE, INVECE, RIMANGONO IN CAPO AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE.

EGLI, INOLTRE, DOVRA' CONOSCERE ED APPLICARE TUTTA LA NORMATIVA VIGENTE E DI FUTURA EMANAZIONE IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO;

23. PER L'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI ALLO STESSO DELEGATI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO, VENGONO ATTRIBUITI AL SOGGETTO DELEGATO - NELL'AMBITO DEL PROPRIO TERRITORIO - TUTTI I POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO RICHIESTI DALLA SPECIFICA NATURA DELLE FUNZIONI A LUI DELEGATE. IL DELEGATO DECIDERA' IN PIENA AUTONOMIA IN ORDINE ALLE SPESE OCCORRENTI; QUALORA DOVESSERO VERIFICARSI EVENTI CHE RICHIEDANO INVESTIMENTI ECCEDENTI QUELLI PREVISTI NEL BUDGET, FERMO RESTANDO IL DOVERE DI SOSPENDERE OGNI ATTIVITA' PERICOLOSA, IL SUNNOMINATO PROCURATORE E DELEGATO FUNZIONALE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, POTRA' PROVVEDERE ALLE SPESE NECESSARIE ALLA RIMOZIONE DELLE SITUAZIONI DI PERICOLO, SENZA LIMITI DI SPESA ALCUNO, CON L'IMPEGNO A DARNE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE DI APPARTENENZA AI FINI DEL COORDINAMENTO CON IL BILANCIO DELLA SOCIETA' STESSA;

24. IL DELEGATO AVRA', INOLTRE, IL POTERE DI:

I. ADEMPIERE - OVE NE RITENGA LA LEGITTIMITA' E CON L'ESERCIZIO DEL POTERE DI SPESA DI CUI SOPRA - ALLE PRESCRIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 20 E SS. DEL D. LGS. 758/94, PER LE CONTRAVVENZIONI ACCERTATE A CARICO DEL DELEGANTE, ACCEDENDO AL CONSEGUENTE PAGAMENTO, NELLA SEDE AMMINISTRATIVA, DELLA SOMMA FISSATA AI SENSI DELL'ART. 21, COMMA 2, DEL D. LGS. 758/94, NONCHE' DI ADEMPIERE ALLE DIFFIDE E ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ISPETTORI DEL LAVORO AI SENSI DEL D.P.R. 520/55 (FERMO RESTANDO OGNI CONCORRENTE O AUTONOMO PROFILO DI PERSONALE RESPONSABILITA' PER CONDOTTE LA CUI

RILEVANZA PENALE EMERGA SOTTO IL PROFILO DELLA COLPA O DEL DOLO);
II. SOSPENDERE, ANCHE SOLO PARZIALMENTE, L'ATTIVITA' LAVORATIVA, QUALORA IL
PROTRARSI DELLA STESSA AVVENGA IN VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA DI PREVENZIONE
DEGLI INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO, OVVERO SI VERSI IN UNA SITUAZIONE DI
PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEGLI ADDETTI, OVVERO
GLI IMPIANTI, I MACCHINARI, LE ATTREZZATURE DI LAVORO, I MEZZI DI TRASPORTO E
DI SOLLEVAMENTO, I MATERIALI DESTINATI ALLE OPERE PROVVISORIALI, I DISPOSITIVI
DI PROTEZIONE NON RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI
NELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI VIGENTI E DI FUTURA EMANAZIONE;
III. ATTRIBUIRE AI PREPOSTI, ANCHE MEDIANTE FORMALE ATTO SCRITTO QUALORA LO
RITENGA OPPORTUNO, I COMPITI CONNESSI AL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO. IN OGNI CASO I SINGOLI PREPOSTI, COSI' COME
TUTTI GLI ALTRI LAVORATORI DIPENDENTI, SARANNO TENUTI A CONFORMARSI ALLE
DISPOSIZIONI IMPARTITE, NELLA MATERIA OGGETTO DI DELEGA, DAL QUI NOMINATO
DELEGATO FUNZIONALE.

25. PER QUANTO CONCERNE LA TUTELA AMBIENTALE ED IL RISPETTO DELLA RELATIVA
DISCIPLINA: CURARE - IN TEMA DI EMISSIONI IN ATMOSFERA, DI OLI ESAUSTI E DI
OGNI ALTRO RIFIUTO SPECIALE, DI SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI NEL SUOLO,
NEL SOTTOSUOLO, IN FOGNATURE, IN ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE, PUBBLICHE O
PRIVATE - LA MESSA A PUNTO DEGLI IMPIANTI E DEI MACCHINARI ED ASSICURARSI DELLA
LORO IDONEITA' AL FINE DEL RISPETTO DELLE VIGENTI NORME REGOLANTI LA MATERIA,
PROVVEDERE ALLO SMALTIMENTO DI OGNI RIFIUTO IN CONFORMITA' ALLA DISCIPLINA
APPLICABILE, PROVVEDERE ALL'ESPLETAMENTO DI OGNI PRATICA, DENUNZIA, TASSA O
QUANT'ALTRO PREVISTO DALLE VIGENTI NORME IN TEMA DI AMBIENTE;

26. CURARE OGNI PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA
PER L'ESERCIZIO, NELLO STABILIMENTO, DI ASCENSORI, MONTACARICHI E OGNI IMPIANTO
IN GENERE; CURARE LA PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI
PREVENZIONE INCENDI; DISPORRE LA VERIFICA PERIODICA DEGLI APPARECCHI A
PRESSIONE E DI OGNI ALTRO IMPIANTO PER IL QUALE TALE VERIFICA VIENE RICHIESTA
EX LEGE; CURARE IL RILASCIO DI LICENZE E LA TENUTA DEI REGISTRI A SEGUITO DELLA
FORNITURA, DETENZIONE E SMALTIMENTO DI ACCENDIGAS, GPL, BOMBOLE, METANO, OLI
MINERALI, PRODOTTI CHIMICI E PETROLCHIMICI E DI OGNI SOSTANZA IN GENERE PER LA
QUALE SIA NORMATIVAMENTE PREVISTO.

IL SOGGETTO DELEGATO HA L'OBBLIGO DI RELAZIONARE AI SENSI DELL'ART. 16, COMMI 3
E 3 BIS, DEL D. LGS. 81/2008 IL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE DI
APPARTENENZA, SEMESTRALMENTE E PER ISCRITTO, CIRCA L'ASSOLVIMENTO DELLE
FUNZIONI, DEI POTERI E DI QUANT'ALTRO OGGETTO DI DELEGA, ANCHE INVIANDO
TEMPESTIVAMENTE I VERBALI CONTENENTI LE PRESCRIZIONI IMPARTITE DALL'ORGANO DI
VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D. LGS. N. 758/1994 A SEGUITO
DELL'ACCERTAMENTO DI CONTRAVVENZIONI, I VERBALI DI DIFFIDA E DI DISPOSIZIONE
IMPARTITE DAGLI ISPETTORI DEL LAVORO AI SENSI DEL D.P.R. N. 520/55, NONCHE' I
PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE ADOTTATI DAGLI
ORGANI DI VIGILANZA EX ART. 14 DEL D. LGS. 81/08, E CIO' AL FINE DI PERMETTERE
UNA CORRETTA VIGILANZA IN ORDINE ALL'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE.

IL SOGGETTO DELEGATO DOVRA' IMMEDIATAMENTE SEGNALARE AL DATORE DI LAVORO DELLA
DIREZIONE REGIONALE DI APPARTENENZA, OGNI SITUAZIONE, DI CARATTERE PERSONALE O
CHE RIGUARDI LA VITA DELL'AZIENDA, CHE POSSA INCIDERE IN MANIERA APPREZZABILE
SULLE CONDIZIONI E SUI TERMINI DI CONFERIMENTO DELLA PRESENTE DELEGA.

IL TUTTO CON PROMESSA DI AVER L'OPERATO DEL SOGGETTO DELEGATO PER RATO E
VALIDO, SENZA BISOGNO DI ULTERIORE CONFERMA O RATIFICA, IN MODO CHE DA NESSUNO,
PERSONA FISICA O GIURIDICA, POSSA ESSERE ECCEPITA MANCANZA O INSUFFICIENZA DI
POTERI NELL'OPERATO DEL NOMINATO DELEGATO.

NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE MANDATO IL SIGNOR GIAMPAOLO GAIBA FIRMA' :
- SE CON FIRMA CONGIUNTA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A. - DUE PROCURATORI";
- SE CON FIRMA SINGOLA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A. - IL RESPONSABILE
OPERATIVO".

LA PRESENTE PROCURA SARA' VALIDA FINO A REVOCA, NON COMPORTA COMPENSO ALCUNO E
PERTANTO DEVE INTENDERSI AD OGNI EFFETTO CONFERITA A TITOLO PURAMENTE GRATUITO.
I POTERI CONFERITI AL SUDETTO PROCURATORE SONO SUBORDINATI AL MANTENIMENTO
DELLA SUA QUALIFICA DI DIPENDENTE DELLA SOCIETA' E DEBBONO INTENDERSI REVOCATI
NEL MOMENTO STESSO IN CUI IL PROCURATORE NON RIVESTA PIU' TALE QUALIFICA.

responsabile tecnico per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, F

**Limitatamente a per la lettera a) per la lettera a)limitatamente agli impianti per
l'automazione di porte, cancelli e barriere.**

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

*riconoscimento requisiti tecnico-
professionali D.M. 37/2008*

Procuratore
BALLETTA ANDREA

domicilio

Nato a NAPOLI (NA) il 03/11/1969
Codice fiscale: BLLNDR69S03F839N
ROMA (RM)
VIA SILVESTRI 219 CAP 00164

carica

procuratore
Data atto di nomina 20/06/2013
Data iscrizione: 04/09/2013
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON ATTO DEL 20/06/13, REP. N. 105.789/23.563, NOTAIO PAOLO DE MARTINIS, VENGONO CONFERITI I POTERI IN APPRESSO INDICATI CON FACOLTA' DI USO DELLA FIRMA SOCIALE, NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE COMPETENZE AD ESSO PROCURATORE RICONOSCIUTE NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE REGIONALE QUALE RESPONSABILE VENDITE DI AREA DELLA SOCIETA' (NEL PROSIEGUO, PER BREVIITA' "AREA"):

OPERAZIONI COMMERCIALI, AMMINISTRATIVE E TECNICHE

1. SOVRINTENDERE E COORDINARE IL PERSONALE COMMERCIALE ASSICURANDO IL LORO CORRETTO FUNZIONAMENTO E REGOLANDO L'ATTIVITA' DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI;
2. OSSERVARE E VERIFICARE LA PIENA ATTUAZIONE NELL'AMBITO DELL' AREA DI COMPETENZA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, QUANDO ADOTTATO DALLA SOCIETA', AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.LGS. 8 GIUGNO 2001 N. 231;
3. SOVRINTENDERE LE ATTIVITA' DELL'AREA IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI COMMERCIALIZZAZIONE E RECUPERO CREDITI, DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO IN GENERE, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO (NEL PROSIEGUO, PER BREVIITA' ANCHE IMPIANTI), AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' ED IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE;
4. SOVRINTENDERE L'AREA IN MODO CHE IL RECUPERO DEI CREDITI DELLA SOCIETA' AVVENGA IN MODO EFFICIENTE E SOLLECITO; SOLLECITARE IL PAGAMENTO DEI CREDITI SCADUTI, METTERE IN MORA ED INTIMARE L'ADEMPIMENTO DEI CLIENTI INADEMPIENTI, INTERROMPERE LE PRESTAZIONI DELLA SOCIETA', RISOLVERE E/O RESCINDERE I CONTRATTI CON I CLIENTI CHE PERSISTANO NELL'INADEMPIMENTO, CURANDO SEMPRE CHE L'INTERRUZIONE DELLE PRESTAZIONI AVVENGA NEL RISPETTO DELLE NORME APPLICABILI E DELLA INCOLUMITA' DELLE PERSONE;
5. ESIGERE, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI, CHE (I) SUI COMPUTER AZIENDALI NON VENGANO INSTALLATI DAI DIPENDENTI DELL'AREA O DA TERZI SOFTWARE NON AUTORIZZATI E/O COMUNQUE NON DOTATI DI REGOLARI LICENZE D'USO E (II) CHE I COMPUTER AZIENDALI NON VENGANO UTILIZZATI PER ATTIVITA' NON CONSENTITE DALLA LEGGE;
6. PARTECIPARE, IMPEGNANDO LA SOCIETA', PER IL MERCATO NAZIONALE, ALLE GARE, APPALTI LICITAZIONI E TRATTATIVE PRIVATE INDETE DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CIVILI E MILITARI, DA ENTI STATALI, PARASTATALI, REGIONALI, PROVINCIALI, COMUNALI E LOCALI IN GENERE, DA ENTI OSPEDALIERI E CASE DI CURA, DA OPERE PIE, DA ENTI ED ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO O PRIVATO, DA ENTI MORALI, DA ENTI AUTONOMI, DA FONDAZIONI, DA ENTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI E DA SOCIETA' DI PERSONE, DI CAPITALI, COOPERATIVE E RELATIVI CONSORZI, DA PERSONE FISICHE, AVENTI PER OGGETTO:
 - LA FORNITURA E INSTALLAZIONE IN OPERA DI NUOVI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE, MARCIAPIEDI MOBILI ED APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E DI TRASPORTO IN GENERE E DI PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO PER EDIFICI;
 - I SERVIZI DI ASSISTENZA PER LA LORO MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E MODIFICA E COMUNQUE TUTTO QUANTO E' CONNESSO ALL'OGGETTO SOCIALE;
7. CONDURRE TRATTATIVE E FORMULARE OFFERTE IMPEGNANDO LA SOCIETA', CONFERMARE GLI ORDINI DELLA CLIENTELA E STIPULARE PER CONTO, NELL'INTERESSE ED IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' I CONTRATTI RELATIVI ALLE FORNITURE DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE NONCHE' VARIANTI, MODIFICHE, APPENDICI AI CONTRATTI STESSI, CON PERSONE, FISICHE E GIURIDICHE, CON AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI ELENCATI A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON TASSATIVO NEL PRECEDENTE PUNTO, PATTUIRE PREZZI E CONCEDERE SCONTI, ACCETTARE CONDIZIONI DI VENDITA; ESIGERE PAGAMENTI, EFFETTUARE INCASSI, RISCOUTERE MANDATI SIA PER ACCONTI SIA PER SALDI E RILASCIARE QUIETANZE LIBERATORIE;
8. SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA COMMERCIALE DELL'AREA DI COMPETENZA;
9. I POTERI SOPRA INDICATI DA 6 A 8 POTRANNO ESSERE ESERCITATI SOLTANTO CON

Responsabile Tecnico

BECHERACCI SAURO

domicilio

carica

riconoscimento requisiti tecnico-professionali D.M. 37/2008

FIRMA CONGIUNTA DEL RESPONSABILE DI AREA O DEL DIRETTORE DI REGIONE, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI, SINGOLARMENTE CONSIDERATA, ECCEDA L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO). NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE MANDATO IL SIGNOR BALLETTA ANDREA FIRMERÀ:?
- SE CON FIRMA CONGIUNTA, SOTTO LA DICITURA?: "KONE S.P.A. - DUE PROCURATORI";
- SE CON FIRMA SINGOLA, SOTTO LA DICITURA?: "KONE S.P.A. ? IL RESPONSABILE VENDITE DI AREA".
LA PRESENTE PROCURA SARA' VALIDA FINO A REVOCA, NON COMPORTA COMPENSO ALCUNO E PERTANTO DEVE INTENDERSI AD OGNI EFFETTO CONFERITA A TITOLO PURAMENTE GRATUITO. I POTERI CONFERITI AL SUDETTO PROCURATORE SONO SUBORDINATI AL MANTENIMENTO DELLA SUA QUALIFICA DI DIPENDENTE DELLA SOCIETA' E DEBBONO INTENDERSI REVOCATI NEL MOMENTO STESSO IN CUI IL PROCURATORE NON RIVESTA PIU' TALE QUALIFICA.

Nato a PRATO (FI) il 25/04/1966
Codice fiscale: BCHSRA66D25G999P
PERO (MI)
VIA FIGINO 41 CAP 20016

responsabile tecnico

Data nomina 29/11/2016
Durata in carica: fino alla revoca
responsabile tecnico per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, F Limitatamente a per la lettera a) per la lettera a)limitatamente agli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere.
Ente: CAMERA DI COMMERCIO

Procuratore

CONIGLIO FABRIZIO

domicilio

carica

poteri

Nato a CATANZARO (CZ) il 08/09/1964
Codice fiscale: CNGFRZ64P08C352B
PERO (MI)
VIA FIGINO 41 CAP 20016

procuratore

Data atto di nomina 20/06/2013
Data iscrizione: 04/09/2013
Durata in carica: fino alla revoca

CON ATTO DEL 20/06/13, REP. N. 105.788/23.562, NOTAIO PAOLO DE MARTINIS, VENGONO CONFERITI I POTERI IN APPRESSO INDICATI CON FACOLTA' DI USO DELLA FIRMA SOCIALE,
NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE COMPETENZE AD ESSO PROCURATORE RICONOSCIUTE NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE REGIONALE QUALE RESPONSABILE VENDITE DI AREA DELLA SOCIETA' (NEL PROSIEGUO, PER BREVEITA' "AREA"):
OPERAZIONI COMMERCIALI, AMMINISTRATIVE E TECNICHE
1. SOVRINTENDERE E COORDINARE IL PERSONALE COMMERCIALE ASSICURANDO IL LORO CORRETTO FUNZIONAMENTO E REGOLANDO L'ATTIVITA' DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI;
2. OSSERVARE E VERIFICARE LA PIENA ATTUAZIONE NELL'AMBITO DELL'AREA DI COMPETENZA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, QUANDO ADOTTATO DALLA SOCIETA', AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.LGS. 8 GIUGNO 2001 N. 231;
3. SOVRINTENDERE LE ATTIVITA' DELL'AREA IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI COMMERCIALIZZAZIONE E RECUPERO CREDITI, DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO IN GENERE, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO (NEL PROSIEGUO, PER BREVEITA' ANCHE IMPIANTII), AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' ED IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE;
4. SOVRINTENDERE L'AREA IN MODO CHE IL RECUPERO DEI CREDITI DELLA SOCIETA' AVVENGA IN MODO EFFICIENTE E SOLLECITO; SOLLECITARE IL PAGAMENTO DEI CREDITI SCADUTI, METTERE IN MORA ED INTIMARE L'ADEMPIMENTO DEI CLIENTI INADEMPIENTI, INTERROMPERE LE PRESTAZIONI DELLA SOCIETA', RISOLVERE E/O RESCINDERE I CONTRATTI CON I CLIENTI CHE PERSISTANO NELL'INADEMPIMENTO, CURANDO SEMPRE CHE L'INTERRUZIONE DELLE PRESTAZIONI AVVENGA NEL RISPETTO DELLE NORME APPLICABILI E

DELLA INCOLUMITA' DELLE PERSONE;

5. ESIGERE, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI, CHE (I) SUI COMPUTER AZIENDALI NON VENGANO INSTALLATI DAI DIPENDENTI DELL'AREA O DA TERZI SOFTWARE NON AUTORIZZATI E/O COMUNQUE NON DOTATI DI REGOLARI LICENZE D'USO E (II) CHE I COMPUTER AZIENDALI NON VENGANO UTILIZZATI PER ATTIVITA' NON CONSENTITE DALLA LEGGE;

6. PARTECIPARE, IMPEGNANDO LA SOCIETA', PER IL MERCATO NAZIONALE, ALLE GARE, APPALTI LICITAZIONI E TRATTATIVE PRIVATE INDETTE DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CIVILI E MILITARI, DA ENTI STATALI, PARASTATALI, REGIONALI, PROVINCIALI, COMUNALI E LOCALI IN GENERE, DA ENTI OSPEDALIERI E CASE DI CURA, DA OPERE PIE, DA ENTI ED ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO O PRIVATO, DA ENTI MORALI, DA ENTI AUTONOMI, DA FONDAZIONI, DA ENTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI E DA SOCIETA' DI PERSONE, DI CAPITALI, COOPERATIVE E RELATIVI CONSORZI, DA PERSONE FISICHE, AVENTI PER OGGETTO:

- LA FORNITURA E INSTALLAZIONE IN OPERA DI NUOVI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE, MARCIAPIEDI MOBILI ED APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E DI TRASPORTO IN GENERE E DI PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO PER EDIFICI;
- I SERVIZI DI ASSISTENZA PER LA LORO MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E MODIFICA E COMUNQUE TUTTO QUANTO E' CONNESSO ALL'OGGETTO SOCIALE;

7. CONDURRE TRATTATIVE E FORMULARE OFFERTE IMPEGNANDO LA SOCIETA', CONFERMARE GLI ORDINI DELLA CLIENTELA E STIPULARE PER CONTO, NELL'INTERESSE ED IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' I CONTRATTI RELATIVI ALLE FORNITURE DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE NONCHE' VARIANTI, MODIFICHE, APPENDICI AI CONTRATTI STESSI, CON PERSONE, FISICHE E GIURIDICHE, CON AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI ELENCATI A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON TASSATIVO NEL PRECEDENTE PUNTO, PATTUIRE PREZZI E CONCEDERE SCONTI, ACCETTARE CONDIZIONI DI VENDITA; ESIGERE PAGAMENTI, EFFETTUARE INCASSI, RISCOUTERE MANDATI SIA PER ACCONTI SIA PER SALDI E RILASCIARE QUIETANZE LIBERATORIE;

8. SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA COMMERCIALE DELL'AREA DI COMPETENZA;

9. I POTERI SOPRA INDICATI DA 6 A 8 POTRANNO ESSERE ESERCITATI SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DEL RESPONSABILE DI AREA O DEL DIRETTORE DI REGIONE, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI, SINGOLARMENTE CONSIDERATA, ECCEDA L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO). NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE MANDATO IL SIGNOR CONIGLIO FABRIZIO FIRMERÀ:?

- SE CON FIRMA CONGIUNTA, SOTTO LA DICITURA?: "KONE S.P.A. - DUE PROCURATORI";
- SE CON FIRMA SINGOLA, SOTTO LA DICITURA?: "KONE S.P.A. ? IL RESPONSABILE VENDITE DI AREA".

LA PRESENTE PROCURA SARA' VALIDA FINO A REVOCA, NON COMPORTA COMPENSO ALCUNO E PERTANTO DEVE INTENDERSI AD OGNI EFFETTO CONFERITA A TITOLO PURAMENTE GRATUITO. I POTERI CONFERITI AL SUDETTO PROCURATORE SONO SUBORDINATI AL MANTENIMENTO DELLA SUA QUALIFICA DI DIPENDENTE DELLA SOCIETA' E DEBBONO INTENDERSI REVOCATI NEL MOMENTO STESSO IN CUI IL PROCURATORE NON RIVESTA PIU' TALE QUALIFICA.

Procuratore
COLANGELO FRANCESCO

domicilio

Nato a LECCO (LC) il 18/11/1966
Codice fiscale: CLNFNC66S18E507U
PERO (MI)
VIA FIGINO 41 CAP 20016

carica

procuratore
Data atto di nomina 21/06/2013
Data iscrizione: 05/09/2013
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

I POTERI IN APPRESSO INDICATI CON FACOLTA' DI USO DELLA FIRMA SOCIALE, NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE COMPETENZE AD ESSO PROCURATORE RICONOSCIUTE NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE REGIONALE QUALE RESPONSABILE OPERATIVO DI AREA DELLA SOCIETA' (NEL PROSIEGUO, PER BREVVITA' "AREA"):

OPERAZIONI COMMERCIALI, AMMINISTRATIVE E TECNICHE

1. SOVRINTENDERE E COORDINARE IL PERSONALE OPERATIVO, I SERVIZI, GLI UFFICI, I MAGAZZINI ED I CANTIERI DELL'AREA, ASSICURANDO IL LORO CORRETTO FUNZIONAMENTO E REGOLANDO L'ATTIVITA' DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI;
2. OSSERVARE E VERIFICARNE LA PIENA ATTUAZIONE NELL'AMBITO DELL' AREA DI COMPETENZA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, QUANDO ADOTTATO DALLA SOCIETA', AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.LGS. 8 GIUGNO 2001 N. 231;
3. SOVRINTENDERE LE ATTIVITA' DELL'AREA IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI, INSTALLAZIONE,AMMODERNAMENTO, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI ASCENSORI,

MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO IN GENERE, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO (NEL PROSIEGUO, PER BREVEVITA' ANCHE IMPIANTI), AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' ED IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE;

4. ASSUMERE INCARICHI COME DIRETTORE LAVORI, FISSARE EPOCHE E TERMINI, SOTTOSCRIVERE IMPEGNI, ASSUMERE ONERI E GRAVAMI, FIRMARE VERBALI DI PRESA IN CONSEGNA, LAVORI DI COLLAUDO, STATI DI AVANZAMENTO LAVORI, REGISTRI E DOCUMENTI DI CONTABILITA';

5. DIRIGERE LE ATTIVITA' DELL' AREA IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE, AMMODERNAMENTO, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI E PRODOTTI SIMILARI, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO, (NEL PROSIEGUO, PER BREVEVITA' ANCHE "IMPIANTI"), E COMUNQUE OGNI ATTIVITA' DELL'AREA, AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' E IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE, CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO RIFERIMENTO AL D.P.R. N. 1497/1993 ED AL D.P.R. N. 162/1999 E LORO MODIFICHE ED INTEGRAZIONI;

6. PROVVEDERE, IN PARTICOLARE, AFFINCHÉ VENGANO TEMPESTIVAMENTE EFFETTUATE ED ANNOTATE IN CONFORMITA' ALLE NORME APPLICABILI, LE VERIFICHE SEMESTRALI PREVISTE DALL'ART.19 DEL D.P.R. N. 1497/1963 E ART. 15 DEL D.P.R. N. 162/99 E S.M.I., ORGANIZZANDO L'ATTIVITA' DEI PROPRI SOTTOPOSTI, DELEGANDO AGLI STESSI TALI VERIFICHE E DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI;

7. PROVVEDERE AFFINCHÉ L'INSTALLAZIONE, L'AMMODERNAMENTO, LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SIA EFFETTUATA NEL PIENO RISPETTO DEI METODI E PROCEDURE AZIENDALI, DEI PROGETTI E DELLE NORME APPLICABILI, IN MODO DA GARANTIRE LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI, DEL PERSONALE DELLA SOCIETA', DEGLI UTENTI E DEI TERZI IN GENERE;

8. PROVVEDERE A VERIFICARE LA RISPOSTENZA DEGLI IMPIANTI INSTALLATI DALL'AREA AI PROGETTI ED ALLE NORME APPLICABILI, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI E PROVE;

9. INTERROMPERE L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI CHE NON SIANO CONFORMI ALLA NORMATIVA APPLICABILE E RISOLVERE I CONTRATTI DI MANUTENZIONE AD ESSI RELATIVI QUALORA IL PROPRIETARIO RIFIUTI, IMPLICITAMENTE OD ESPLICITAMENTE, DI PORRE IN ESSERE GLI INTERVENTI NORMATIVAMENTE NECESSARI PER TENERE IN ESERCIZIO L'IMPIANTO, DANDONE COMUNICAZIONE AGLI ENTI COMPETENTI, OLTRE CHE AL CLIENTE;

10. ESIGERE, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI, CHE (I) SUI COMPUTER AZIENDALI NON VENGANO INSTALLATI DAI DIPENDENTI DELL'AREA O DA TERZI SOFTWARE NON AUTORIZZATI E/O COMUNQUE NON DOTATI DI REGOLARI LICENZE D'USO E (II) CHE I COMPUTER AZIENDALI NON VENGANO UTILIZZATI PER ATTIVITA' NON CONSENTITE DALLA LEGGE;

11. SOTTOSCRIVERE PER CONTO DELLA SOCIETA' ED IN QUALITA' DI RESPONSABILE TECNICO, LE DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI, DI CUI ALL'ART. 7 DEL D.M. 22 GENNAIO 2008 N. 37 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, QUALORA IL SUNNOMINATO PROCURATORE NE ABBA I REQUISITI DI LEGGE;

12. AFFIDARE A TERZI L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, AMMODERNAMENTO E PRESTAZIONI ACCESSORIE RELATIVE AGLI IMPIANTI SOTTOSCRIVENDO GLI ORDINI E/O CONTRATTI, NEL RISPETTO DELLE LEGGI E DISPOSIZIONI INERENTI AGLI APPALTI DI OPERE E SERVIZI, LA SICUREZZA DEL LAVORO E LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, NONCHE' LA TUTELA DELL'IGIENE DEL LAVORO;

13. SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DI COMPETENZA;

14. I POTERI SOPRA INDICATI DA 12 E 13 POTRANNO ESSERE ESERCITATI SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DEL DIRETTORE REGIONALE, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI, SINGOLARMENTE CONSIDERATA, ECCEDE L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO) CON SPECIFICA ESCLUSIONE DELLA MATERIA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO OVE IL SIGNOR COLANGELO FRANCESCO, IN QUALITA' DI (SUB) DELEGATO FUNZIONALE EX ART. 16 D.LGS. 81/2008 (COME MEGLIO DI SEGUITO SPECIFICATO) GODRA' DI PIENA AUTONOMIA DI SPESA, COSI' COME INDICATO AL PUNTO 23 DELLA PRESENTE PROCURA.

PREVENZIONE INFORTUNI, AMBIENTE ED IGIENE SUL LAVORO

CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA MATERIA DELLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, IL DELEGATO FUNZIONALE NOMINATO EX ART. 16, COMMA 1, D.LGS. 81/2008 RELATIVAMENTE ALL'AREA, IN RAGIONE DELLA MOLTEPLICITA' E COMPLESSITA' GIURIDICA DEGLI IMPEGNI E DEI DOVERI A LUI DELEGATI IN QUEST'AMBITO E DELLA COMPLESSA DISLOCAZIONE SUL TERRITORIO NAZIONALE DELLE NUMEROSE SEDI DELL'AREA SOPRA RICHIAMATA, RIETENUTO E VALUTATO CHE IL SIGNOR COLANGELO FRANCESCO E' IN POSSESSO DEI REQUISITI DI PROFESSIONALITA', ESPERIENZA E DIRETTO CONTATTO IN GRADO DI ASSICURARE LA MIGLIORE TUTELA DEI BENI GIURIDICI PROTETTI IN MATERIA PREVENZIONISTICA PER L'AREA IN QUESTIONE, NOMINA LO STESSO COLANGELO FRANCESCO ? PREVIA INTESA CON IL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE, (SUB)DELEGATO FUNZIONALE IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO EX ART. 16, COMMA 3 BIS, D.LGS.

81/2008, CONFERENDO AL PREDETTO, A PARTIRE DAL GIORNO SUCCESSIVO ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA PROCURA NOTARILE E SUA CONTESTUALE ACCETTAZIONE SCRITTA, DELEGA ALL'INTEGRALE OSSERVANZA DELLA NORMATIVA ANTINFORTUNISTICA E SULL'IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO, ANCHE IN RELAZIONE ALLE MALATTIE PROFESSIONALI, PER TUTTE LE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO L'AREA.

A FRONTE DEL COSI' CONFERITO INCARICO, A TITOLO MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' SVOLTE NELL'AREA OGGETTO DI DELEGA, IL SUDETTO (SUB)DELEGATO FUNZIONALE DOVRA':

1. CURARE NELL'AMBITO DELL'AREA DI COMPETENZA L'ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ELABORATO DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE;
2. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PRESSO GLI ORGANI PREPOSTI ALLA VIGILANZA;
3. RENDERE EDOTTI I LAVORATORI DEI RISCHI SPECIFICI CUI SONO ESPOSTI PORTANDO A LORO CONOSCENZA LE NORME ESSENZIALI DI PREVENZIONE, MEDIANTE AFFISSIONE O CON GLI ALTRI MEZZI CHE RITERRA' PIU' EFFICACI;
4. DISPORRE ED ESIGERE CHE I SINGOLI LAVORATORI OSSERVINO LE NORME DI SICUREZZA ED USINO I MEZZI DI PROTEZIONE MESSI A LORO DISPOSIZIONE CON LA POTESTA' DI INTERVENIRE ANCHE DISCIPLINARMENTE SUI DIPENDENTI PER IL LORO COMPORTAMENTO OMISSIVO E PERICOLOSO IN MATERIA DI PREVENZIONE;
5. TENERE IL REGISTRO RELATIVO AGLI INFORTUNI SUL LAVORO;
6. PREDISPORRE LE MISURE DI SICUREZZA SPECIFICHE (IVI COMPRESSE QUELLE NON PREVISTE DALLA LEGGE, MA RESE NECESSARIE DALLA NATURA E DALL'ANDAMENTO DELLE LAVORAZIONI);
7. PREDISPORRE I PIANI OPERATIVI DI SICUREZZA NEI CANTIERI ESTERNI DELL'AREA, IN CONFORMITA' ALLE PROCEDURE AZIENDALI, ED OGNI ALTRO DOCUMENTO NORMATIVAMENTE RICHIESTO PER L'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' AFFIDATE ALL'AREA ED ASSUMERE, NELL'AMBITO DI DETTI CANTIERI, LA QUALIFICA DI DIRETTORE DEI LAVORI E LE RESPONSABILITA' PER L'APPRESTAMENTO DEI MEZZI E MISURE DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI ED IGIENE SUL LAVORO (D.LGS. 81 DEL 9 APRILE 2008 N. 81 E SUCCESSIVI PROVVEDIMENTI INTEGRATIVI E MODIFICATIVI, DI SEGUITO ANCHE "IL DECRETO"), E PER LA VIGILANZA SULLA CONCRETA ADOZIONE DI TALI MEZZI E MISURE, ATTRIBUENDO ALLO STESSO OGNI PIU' AMPIO POTERE DECISIONALE, ORGANIZZATIVO E DI SPESA (CONFORMEMENTE A QUANTO INDICATO AL PUNTO 22 DELLA PRESENTE PROCURA), AFFINCHÉ POSSA PROVVEDERE IN MERITO;
8. VIGILARE, AFFINCHÉ LE ISTRUZIONI VENGANO ESEGUITE, RECANDOSI SUL POSTO CON LA FREQUENZA NECESSARIA PER UN EFFICACE CONTROLLO DELL'INCOLUMITA' DELLE PERSONE;
9. OVE NON POSSA ASSISTERE MATERIALMENTE A TUTTI I LAVORI, INCARICARE ANCHE PREPOSTI, AFFINCHÉ SVOLGANO CONTROLLO E VIGILANZA, IMPARTENDO AI MEDESIMI ISTRUZIONI PRECISE SULLE OPERAZIONI DA SVOLGERE;
10. RENDERSI CONTO DI PERSONA, IMPARTENDO ALL'OCCORRENZA ORDINI E ISTRUZIONI, DI OGNI ATTIVITA' CHE ASSUMA ASPETTI DI PARTICOLARE COMPLESSITA' O PERICOLO;
11. VERIFICARE LA RISPONDENZA DEI LOCALI DELL'AREA E DEI CENTRI DI ASSISTENZA DALLO STESSO DIPENDENTI, AI REQUISITI DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, CURANDO ALTRESI' L'ESPLETAMENTO DI TUTTI GLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI PREVISTI DALLA NORMATIVA APPLICABILE;
12. NEL CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI O SERVIZI A TERZI, VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DEGLI STESSI, TENENDO IN PARTICOLARE CONSIDERAZIONE LA DIFFICOLTA' E LA SPECIALIZZAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI LAVORI O SERVIZI AFFIDATI, NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI, CON PARTICOLARE MA NON ESCLUSIVO RIFERIMENTO ALLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, PROVVEDENDO AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 26 E/O DAL TITOLO IV DEL D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, PROCEDENDO A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO ALLA INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CHE ESSI INCONTRERANNO, AL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DELLA SOCIETA' CON QUELLE DEI TERZI ONDE EVITARE, O COMUNQUE RIDURRE AL MINIMO, IL PRODURSI DI SITUAZIONI DI RISCHIO E ALLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI C.D. "INTERFERENZIALI", IN CONFORMITA' ALLE PROCEDURE AZIENDALI;
13. DISPORRE, SEMPRE ED IN QUALUNQUE CIRCOSTANZA, L'IMMEDIATA INTERRUZIONE DELLE ATTIVITA' CHE PRESENTINO SITUAZIONI DI PERICOLO O NON CONFORMITA' ALLE NORME IN MATERIA PREVENZIONISTICA ED AL PIANO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE APPLICABILI;
14. GARANTIRE L'OSSERVANZA DELLE MISURE GENERALI DI TUTELA PREVISTE DALL'ART. 15 DEL D.LGS. 81/2008, COMPIENDO QUANTO INDICATO IN MODO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO NEI SUCCESSIVI PUNTI;
15. ASSICURARE L'ATTUAZIONE E L'OSSERVANZA DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI INDIVIDUATI DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE IN SEGUITO ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA LUI EFFETTUATA E VERIFICARNE L'EFFETTIVO UTILIZZO DA PARTE DEI LAVORATORI, MIGLIORANDO CONTINUAMENTE LO STANDARD DI SICUREZZA (IVI

COMPRESSE QUELLE NON PREVISTE DALLA LEGGE, MA RESE NECESSARIE DALLA NATURA E DALL'ANDAMENTO DELLE LAVORAZIONI);

16. PROVVEDERE, IN CASO DI NECESSITA' ED URGENZA, DIRETTAMENTE ALL'ACQUISTO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, QUALORA QUELLI MESSI A DISPOSIZIONE DELLA SOCIETA' DOVESSERO ESSERE QUANTITATIVAMENTE NON SUFFICIENTI, IN FORZA DEI POTERI DI SPESA MEGLIO SPECIFICATI AL PUNTO 22 DELLA PRESENTE PROCURA, CON L'IMPEGNO A DARNE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE E AL RESPONSABILE DI AREA DI APPARTENENZA;

17. PROMUOVERE E CONCRETIZZARE LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, STABILITO PREVENTIVAMENTE DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 28, COMMA 2, LETTERA C) DEL D.LGS. 81/08;

18. ADOTTARE, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE E NEI LIMITI DELL'AREA DI APPARTENENZA, LE MISURE NECESSARIE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI, ED IN PARTICOLARE:

- ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUATE COME NECESSARIE DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI, OVVERO IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA, DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE, OVVERO A SEGUITO DI INFORTUNI SIGNIFICATIVI O QUANDO I RISULTATI DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA NE EVIDENZINO LA NECESSITA';
- AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE ED ALLA SICUREZZA;
- VERIFICARE L'EFFETTIVO UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DA PARTE DEI LAVORATORI;
- ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AFFINCHÉ SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
- RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME E DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;
- FIRMARE E RECAPITARE ? IN RELAZIONE A QUESTO ? EVENTUALI CONTESTAZIONI DISCIPLINARI AI DIPENDENTI NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE DELL'ART. 7 DELLO STATUTO DEI LAVORATORI E DEL CCNL APPLICATO VIGENTE, E ADOTTARE I CONSEGUENTI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI OVE NECESSARIO E OVE NON COSTITUISCA MODIFICHE DEFINITIVE DEL RAPPORTO DI LAVORO;
- ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHÉ I LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
- INFORMARE AL PIU' PRESTO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
- ASTENERSI, SALVO ECCEZIONI DEBITAMENTE MOTIVATE, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO;
- METTERE IN CONDIZIONE I LAVORATORI DI VERIFICARE MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE PER LA SICUREZZA (RLS), L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI PROTEZIONE E SICUREZZA E CONSENTIRE ALLO STESSO DI AVERE, A SEGUITO DI ESPLICITA RICHIESTA, COPIA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO) E/O DEL DUVRI E DI ACCEDERE AI DATI DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 1, LETT. R) DEL D.LGS. 81/08, NONCHÉ ALLE INFORMAZIONI ED ALLA DOCUMENTAZIONE AZIENDALE DI CUI ALL'ART. 50, COMMA 1, LETT. E) DEL D.LGS. 81/08;
- PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE E DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO;
- PER QUANTO CONCERNE LA TUTELA AMBIENTALE ED IL RISPETTO DELLA RELATIVA DISCIPLINA: CURARE - IN TEMA DI EMISSIONI IN ATMOSFERA, DI OLI ESAUSTI E DI OGNI ALTRO RIFIUTO SPECIALE, DI SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI NEL SUOLO, NEL SOTTOSUOLO, IN FOGNATURE, IN ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE, PUBBLICHE O PRIVATE - LA MESSA A PUNTO DEGLI IMPIANTI E DEI MACCHINARI ED ASSICURARSI DELLA LORO IDONEITA' AL FINE DEL RISPETTO DELLE VIGENTI NORME REGOLANTI LA MATERIA, PROVVEDERE ALLO SMALTIMENTO DI OGNI RIFIUTO IN CONFORMITA' ALLA DISCIPLINA APPLICABILE, PROVVEDERE ALL'ESPLETAMENTO DI OGNI PRATICA, DENUNZIA, TASSA O QUANT'ALTRO PREVISTO DALLE VIGENTI NORME IN TEMA DI AMBIENTE;
- CURARE OGNI PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA PER L'ESERCIZIO, NELLO STABILIMENTO, DI ASCENSORI, MONTACARICHI E OGNI IMPIANTO IN GENERE; CURARE LA PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI; DISPORRE LA VERIFICA PERIODICA DEGLI APPARECCHI A PRESSIONE E DI OGNI ALTRO IMPIANTO PER IL QUALE TALE VERIFICA VIENE RICHIESTA EX LEGE; CURARE IL RILASCIO DI LICENZE E LA TENUTA DEI REGISTRI A SEGUITO DELLA FORNITURA,

DETTENZIONE E SMALTIMENTO DI ACCENDIGAS, GPL, BOMBOLE, METANO, OLI MINERALI, PRODOTTI CHIMICI E PETROLCHIMICI E DI OGNI SOSTANZA IN GENERE PER LA QUALE SIA NORMATIVAMENTE PREVISTO;

- CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NEI CASI PREVISTI DALL'ART. 50 DEL D.LGS. 81/08;
- VERIFICARE CHE SIANO RISPETTATE LE NORME DI CUI AGLI ARTICOLI 22, 23 E 24 DEL D. LGS. 81/08 RELATIVE ALLA SICUREZZA E ALLA CERTIFICAZIONE DELLE MACCHINE. IL (SUB)DELEGATO DOVRA' ANCHE PROVVEDERE ALLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE DEGLI STESSI, COMPRENSIVE DI COLLAUDO E MESSA IN ESERCIZIO;
- PROVVEDERE AFFINCHÉ CIASCUN LAVORATORE RICEVA ADEGUATA INFORMAZIONE SECONDO QUANTO PREVISTO ALL'ART. 36 DEL D.LGS. 81/08;
- PROVVEDERE AFFINCHÉ CIASCUN LAVORATORE RICEVA UNA SUFFICIENTE ED ADEGUATA FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA, ANCHE RISPETTO ALLE CONOSCENZE LINGUISTICHE, SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 37 DEL D.LGS. 81/08. LA FORMAZIONE DEVE ESSERE PERIODICAMENTE RIPETUTA IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DEI RISCHI OVVERO ALL'INSORGENZA DI NUOVI RISCHI;
- ADEGUARSI CON LA MASSIMA DILIGENZA E TEMPESTIVITA' AGLI OBBLIGHI CHE DOVESSERO ESSERE EVENTUALMENTE IMPOSTI IN FUTURO DA PROVVEDIMENTI IMPERATIVI, SIA DI FONTE LEGALE CHE CONTRATTUALE - COLLETTIVA, OVVERO IMPOSTI DALLA PUBBLICA AUTORITA';
- CURARE LA TENUTA E L'AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE RELATIVE COMUNICAZIONI NONCHÉ PROVVEDERE ALLE RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONI RESE OBBLIGATORIE DA NORME DI LEGGE E DA DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO;

19. PROVVEDERE A TUTTI GLI ADEMPIMENTI E A GARANTIRE L'ASSOLVIMENTO DEGLI ALTRI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.LGS. 81/08 (ECCEZION FATTA PER QUELLI NON DELEGABILI DI CUI ALL'ART. 17 DEL D.LGS. 81/08) ED IN PARTICOLARE DAGLI ARTICOLI:

- 26 (RAPPORTI CON SOGGETTI TERZI PER LO SVOLGIMENTO DI LAVORI IN FORZA DI CONTRATTO D'APPALTO, D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE IN AZIENDA O, COMUNQUE, NELL'AMBITO DEL CICLO PRODUTTIVO AZIENDALE);
- 35 (RIUNIONE PERIODICA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI);
- 36 E 37 (INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI);
- DA 62 A 67 (LUOGHI DI LAVORO);
- DA 69 A 73 (ATTREZZATURE DI LAVORO);
- DA 74 A 79 (DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE);
- DA 80 A 86 (IMPIANTI ED APPARECCHIATURE ELETTRICHE);
- DA 88 A 156 (CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI E LAVORAZIONI IN QUOTA);
- DA 161 A 164 (SEGNALETICA DI SICUREZZA);
- DA 167 A 169 (MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI);
- DA 172 A 177 (ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI);
- DA 180 A 218 (PROTEZIONE DA AGENTI FISICI QUALI RUMORE, VIBRAZIONI, CAMPI ELETTRROMAGNETICI, RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI);
- DA 221 A 232 (PROTEZIONE DA AGENTI CHIMICI);
- DA 233 A 245 (PROTEZIONE DA AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI);
- DA 246 A 261 (PROTEZIONE CONTRO I RISCHI CONNESSI ALL'ESPOSIZIONE AD AMIANTO);
- DA 266 A 281 (PROTEZIONE DA AGENTI BIOLOGICI);
- DA 287 A 296 (PROTEZIONE DA ATMOSFERE ESPLOSIVE);

20. ASSICURARE IL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI SOSTANZE PERICOLOSE, CONTENUTE TRA L'ALTRO NEL D.M. 28 GENNAIO 1992 E NEL D.LGS. 52/97 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA VALUTAZIONE DELLE CONSEGUENZE SULLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DERIVANTI DALL'USO DELLE STESSE, DA DEDURSI DALLE RELATIVE SCHEDE DI SICUREZZA, E AL RISPETTO DELLE PARTICOLARI DISPOSIZIONI AD ESSE APPLICABILI (AD ES. NORME SULLO STOCCAGGIO, SULLA MANIPOLAZIONE, SUL TRASPORTO, ECC.) CONTENUTE OLTRE CHE NEI PROVVEDIMENTI SOPRA CITATI ED IN ALTRI SPECIFICI DEL SETTORE, ANCHE NEL D.LGS. 81/08;

21. IL (SUB)DELEGATO DOVRA' COMUNQUE ASSICURARE, NELL'AMBITO DELLA PROPRIA AREA, IL RISPETTO DI TUTTE LE NORME RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI, NONCHÉ ALL'IGIENE DEL LAVORO ED ALLA SICUREZZA, E DEI RELATIVI PROVVEDIMENTI DI ATTUAZIONE.

CONSEGUENTEMENTE, EGLI DOVRA': (I) ASSICURARE IL CONTROLLO E LA VERIFICA DELL'AFFIDABILITA', DELLA SICUREZZA E DELL'EFFICIENZA DEGLI ATTREZZI, DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI E LA LORO CONFORMITA' ALLE NORME ANTINFORTUNISTICHE (COMPRESI OBBLIGHI, ONERI E DIRITTI PREVISTI DAL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 17 IN CASO DI FABBRICAZIONE DI MACCHINE), CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'ESISTENZA DI ADEGUATA PROTEZIONE IN TUTTI I MACCHINARI E LA LORO RISPONDENZA A CRITERI DI SICUREZZA; (II) ASSICURARE CHE VENGA EFFETTUATO L'ESPLETAMENTO DEI COLLAUDI, DEI CONTROLLI E DELLE VERIFICHE PERIODICHE PER GLI ATTREZZI, I MACCHINARI E LE LORO PARTI SOGGETTE A TALI VERIFICHE (GRU, ARGANI, PARANCHI, ASCENSORI, MONTACARICHI, FUNI, APPARECCHI A PRESSIONE, DEPOSITI DI GAS, ECC.), ED INOLTRE

ESIGERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI LAVORATORI DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI E DELLE NORME DI LEGGE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI; (III) ASSICURARE LA REGOLARE APPOSIZIONE DEI CARTELLI CONTENENTI AVVISI DI PERICOLI E L'INDICAZIONE DEI MEZZI DI PROTEZIONE A DISPOSIZIONE DEI DIPENDENTI; (IV) GARANTIRE IL CONTROLLO DELLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI ELETTRICO, IDRICO, DI RISCALDAMENTO E DI DISTRIBUZIONE DEL GAS, PRETENDENDO DALLE IMPRESE ABILITATE ALLA MANUTENZIONE DEGLI STESSI LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AI SENSI DELLA LEGGE 46/90, DEL D.P.R. 447/91, DEL D.M. 37/2008 E DI OGNI ALTRA DISPOSIZIONE IN MATERIA; (V) CONTROLLARE, ALTRESI', IL RISPETTO DELLE NORME PER LA PREVENZIONE DEGLI INCENDI;

22. IL (SUB)DELEGATO DOVRA', INOLTRE, GARANTIRE L'ATTUAZIONE E L'OSSERVANZA NEI CANTIERI, GESTITI ALL'INTERNO DELL'AREA OGGETTO DI DELEGA, DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI SALUTE PREVISTE DAL D.LGS. 81/08. PERTANTO, IL (SUB)DELEGATO DOVRA' COMPIERE ADEGUATA ISTRUTTORIA PER LA SCELTA E L'IDENTIFICAZIONE DEGLI APPALTATORI E/O SUBAPPALTATORI E, IN PARTICOLARE, DOVRA' VERIFICARE - IN CASO DI APPALTO DIRETTO - L'ESISTENZA IN CAPO ALLE IMPRESE ESECUTRICI DELLE CARATTERISTICHE DI IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE PREVISTE DALLA LEGGE.

IL (SUB)DELEGATO, INOLTRE, DOVRA' STRUTTURARE E GARANTIRE IL CONTROLLO DEGLI ACCESSI PER LA VERIFICA DELLE GENERALITA', DEI REQUISITI LEGALI E DI REGOLARITA' ASSICURATIVA PER IL PERSONALE DELLE AZIENDE IMPEGNATE NEI CANTIERI DI CUI SOPRA.

L'INDICAZIONE SPECIFICA DELLE NORME DI LEGGE CUI FARE RIFERIMENTO NON DEVE INTENDERSI COME ESAUSTIVA DEI DOVERI DEL (SUB)DELEGATO FUNZIONALE, IL QUALE DOVRA', VICEVERSA, PROVVEDERE A CHE VENGA ADEMPIUTO - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA AREA - OGNI OBBLIGO IN MATERIA DI SICUREZZA PREVISTO DALLA VIGENTE LEGISLAZIONE (COMUNITARIA, NAZIONALE E REGIONALE), CON LA SOLA ESCLUSIONE DEGLI ADEMPIMENTI NON DELEGABILI AI SENSI DELL'ART. 17 DEL D.LGS. 81/08 CHE, INVECE, RIMANGONO IN CAPO AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE.

EGLI, INOLTRE, DOVRA' CONOSCERE ED APPLICARE TUTTA LA NORMATIVA VIGENTE E DI FUTURA EMANAZIONE IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO.

23. PER L'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI ALLO STESSO DELEGATI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO, VENGONO ATTRIBUITI AL SOGGETTO (SUB)DELEGATO - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA AREA - TUTTI I POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO RICHIESTI DALLA SPECIFICA NATURA DELLE FUNZIONI A LUI DELEGATE. IL (SUB)DELEGATO DECIDERA' IN PIENA AUTONOMIA IN ORDINE ALLE SPESE OCCORRENTI; QUALORA DOVESSERO VERIFICARSI EVENTI CHE RICHIEDANO INVESTIMENTI ECCEDENTI QUELLI PREVISTI NEL BUDGET, FERMO RESTANDO IL DOVERE DI SOSPENDERE OGNI ATTIVITA' PERICOLOSA, IL SURNOMINATO PROCURATORE E (SUB)DELEGATO FUNZIONALE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, POTRA' PROVVEDERE ALLE SPESE NECESSARIE ALLA RIMOZIONE DELLE SITUAZIONI DI PERICOLO, SENZA LIMITI DI SPESA ALCUNO, CON L'IMPEGNO A DARNE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE E AL RESPONSABILE DELL'AREA DI APPARTENENZA (DELEGATO FUNZIONALE EX ART. 16, COMMA 1, D.LGS. 81/08) AI FINI DEL COORDINAMENTO CON IL BILANCIO DELLA SOCIETA' STESSA;

24. IL (SUB)DELEGATO AVRA', INOLTRE, IL POTERE DI:

I. ADEMPIERE ? OVE NE RITENGA LA LEGITTIMITA', E CON L'ESERCIZIO DEL POTERE DI SPESA DI CUI SOPRA ? ALLE PRESCRIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 20 E SS. DEL D.LGS. 758/94, PER LE CONTRAVVENZIONI ACCERTATE A CARICO DEL DELEGANTE, ACCEDENDO AL CONSEGUENTE PAGAMENTO, NELLA SEDE AMMINISTRATIVA, DELLA SOMMA FISSATA AI SENSI DELL'ART. 21, COMMA 2, DEL D.LGS. 758/94, NONCHE' DI ADEMPIERE ALLE DIFFIDE E ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ISPETTORI DEL LAVORO AI SENSI DEL D.P.R. 520/55 (FERMO RESTANDO OGNI CONCORRENTE O AUTONOMO PROFILO DI PERSONALE RESPONSABILITA' PER CONDOTTE LA CUI RILEVANZA PENALE EMERGA SOTTO IL PROFILO DELLA COLPA O DEL DOLO);

II. SOSPENDERE, ANCHE SOLO PARZIALMENTE, L'ATTIVITA' LAVORATIVA, QUALORA IL PROTRARSI DELLA STESSA AVVENGA IN VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO, OVVERO SI VERSI IN UNA SITUAZIONE DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEGLI ADDETTI, OVVERO GLI IMPIANTI, I MACCHINARI, LE ATTREZZATURE DI LAVORO, I MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO, I MATERIALI DESTINATI ALLE OPERE PROVVISORIALI, I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE NON RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI NELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI VIGENTI E DI FUTURA EMANAZIONE;

III. ATTRIBUIRE AI PREPOSTI, ANCHE MEDIANTE FORMALE ATTO SCRITTO QUALORA LO RITENGA OPPORTUNO, I COMPITI CONNESSI AL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO. IN OGNI CASO I SINGOLI PREPOSTI, COSI' COME TUTTI GLI ALTRI LAVORATORI DIPENDENTI, SARANNO TENUTI A CONFORMARSI ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE, NELLA MATERIA OGGETTO DI DELEGA, DAL QUI NOMINATO (SUB)DELEGATO FUNZIONALE;

25. PER QUANTO CONCERNE LA TUTELA AMBIENTALE ED IL RISPETTO DELLA RELATIVA

DISCIPLINA: CURARE - IN TEMA DI EMISSIONI IN ATMOSFERA, DI OLI ESAUSTI E DI OGNI ALTRO RIFIUTO SPECIALE, DI SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI NEL SUOLO, NEL SOTTOSUOLO, IN FOGNATURE, IN ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE, PUBBLICHE O PRIVATE - LA MESSA A PUNTO DEGLI IMPIANTI E DEI MACCHINARI ED ASSICURARSI DELLA LORO IDONEITA' AL FINE DEL RISPETTO DELLE VIGENTI NORME REGOLANTI LA MATERIA, PROVVEDERE ALLO SMALTIMENTO DI OGNI RIFIUTO IN CONFORMITA' ALLA DISCIPLINA APPLICABILE, PROVVEDERE ALL'ESPLETAMENTO DI OGNI PRATICA, DENUNZIA, TASSA O QUANT'ALTRO PREVISTO DALLE VIGENTI NORME IN TEMA DI AMBIENTE;

26. CURARE OGNI PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA PER L'ESERCIZIO, NELLO STABILIMENTO, DI ASCENSORI, MONTACARICHI E OGNI IMPIANTO IN GENERE; CURARE LA PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI; DISPORRE LA VERIFICA PERIODICA DEGLI APPARECCHI A PRESSIONE E DI OGNI ALTRO IMPIANTO PER IL QUALE TALE VERIFICA VIENE RICHIESTA EX LEGE; CURARE IL RILASCIO DI LICENZE E LA TENUTA DEI REGISTRI A SEGUITO DELLA FORNITURA, DETENZIONE E SMALTIMENTO DI ACCENDIGAS, GPL, BOMBOLE, METANO, OLI MINERALI, PRODOTTI CHIMICI E PETROLCHIMICI E DI OGNI SOSTANZA IN GENERE PER LA QUALE SIA NORMATIVAMENTE PREVISTO.

IL SOGGETTO (SUB)DELEGATO HA L'OBLIGO DI RELAZIONARE AI SENSI DELL'ART. 16, COMMI 3 E 3 BIS, DEL D.LGS. 81/2008 IL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE E IL RESPONSABILE DELL'AREA DI APPARTENENZA (NELLA SUA QUALITA' DI DELEGATO FUNZIONALE EX ART. 16, COMMA 1, D.LGS. 81/2008), SEMESTRALMENTE E PER ISCRITTO, CIRCA L'ASSOLVIMENTO DELLE FUNZIONI, DEI POTERI E DI QUANT'ALTRO OGGETTO DI DELEGA, ANCHE INVIANDO TEMPESTIVAMENTE I VERBALI CONTENENTI LE PRESCRIZIONI IMPARTITE DALL'ORGANO DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. N. 758/1994 A SEGUITO DELL'ACCERTAMENTO DI CONTRAVVENZIONI, I VERBALI DI DIFFIDA E DI DISPOSIZIONE IMPARTITE DAGLI ISPETTORI DEL LAVORO AI SENSI DEL D.P.R. N. 520/55, NONCHE' I PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE ADOTTATI DAGLI ORGANI DI VIGILANZA EX ART. 14 DEL D.LGS. 81/08, E CIO' AL FINE DI PERMETTERE UNA CORRETTA VIGILANZA IN ORDINE ALL'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE.

IL SOGGETTO (SUB)DELEGATO DOVRA' IMMEDIATAMENTE SEGNALARE AL RESPONSABILE DELL'AREA DI APPARTENENZA (NELLA SUA QUALITA' DI DELEGATO FUNZIONALE EX ART. 16, COMMA 1, D.LGS. 81/2008), OGNI SITUAZIONE, DI CARATTERE PERSONALE O CHE RIGUARDI LA VITA DELL'AZIENDA, CHE POSSA INCIDERE IN MANIERA APPREZZABILE SULLE CONDIZIONI E SUI TERMINI DI CONFERIMENTO DELLA PRESENTE DELEGA.

IL TUTTO CON PROMESSA DI AVER L'OPERATO DEL SOGGETTO (SUB)DELEGATO PER RATO E VALIDO, SENZA BISOGNO DI ULTERIORE CONFERMA O RATIFICA, IN MODO CHE DA NESSUNO, PERSONA FISICA O GIURIDICA, POSSA ESSERE ECCEPITA MANCANZA O INSUFFICIENZA DI POTERI NELL'OPERATO DEL NOMINATO (SUB)DELEGATO.

IL SOTTOSCRITTO COLANGELO FRANCESCO, NELLA PIENA CONSAPEVOLEZZA DEGLI OBBLIGHI E DELLE RESPONSABILITA' CHE ASSUME CON L'ACCETTAZIONE DELLA (SUB)DELEGA DI FUNZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, RELATIVAMENTE ALL'AREA DELLA DIREZIONE REGIONALE DELLA SOCIETA' KONE S.P.A., DICHIARA DA PARTE SUA DI ESSERE IN POSSESSO DELLE COMPETENZE TECNICHE E PROFESSIONALI NECESSARIE AL PIENO E COMPLETO ASSOLVIMENTO DELLE FUNZIONI E DEI COMPITI ATTRIBUITIGLI E DI ACCETTARE ESPRESSAMENTE LA (SUB)DELEGA COMPLESSIVAMENTE CONFERITA COL PRESENTE ATTO, ASSUMENDO LA PIENA RESPONSABILITA' DELLE FUNZIONI CONFERITEGLI.

NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE MANDATO IL SIGNOR FRANCESCO COLANGELO FIRME'?:
- SE CON FIRMA CONGIUNTA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A. - DUE PROCURATORI";
- SE CON FIRMA SINGOLA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A. ? IL RESPONSABILE OPERATIVO DI AREA".

LA PRESENTE PROCURA SARA' VALIDA FINO A REVOCA, NON COMPORTA COMPENSO ALCUNO E PERTANTO DEVE INTENDERSI AD OGNI EFFETTO CONFERITA A TITOLO PURAMENTE GRATUITO. I POTERI CONFERITI AL SUDDETTO PROCURATORE SONO SUBORDINATI AL MANTENIMENTO DELLA SUA QUALIFICA DI DIPENDENTE DELLA SOCIETA' E DEBBONO INTENDERSI REVOCATI NEL MOMENTO STESSO IN CUI IL PROCURATORE NON RIVESTA PIU' TALE QUALIFICA.

carica

*riconoscimento requisiti tecnico-
professionali D.M. 37/2008*

responsabile tecnico

Data nomina 29/11/2016

Durata in carica: fino alla revoca

responsabile tecnico per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, F

Limitatamente a per la lettera a) per la lettera a)limitatamente agli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere.

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

Procuratore
TROPEA ANTONINO

domicilio

Nato a MASCALUCIA (CT) il 20/06/1959
Codice fiscale: TRPNNN59H20F005L
PERO (MI)
VIA FIGINO 41 CAP 20016

carica

procuratore
Data atto di nomina 21/06/2013
Data iscrizione: 05/09/2013
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

I POTERI IN APPRESSO INDICATI CON FACOLTA' DI USO DELLA FIRMA SOCIALE, NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE COMPETENZE AD ESSO PROCURATORE RICONOSCIUTE NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE REGIONALE QUALE RESPONSABILE OPERATIVO DI AREA DELLA SOCIETA' (NEL PROSIEGUO, PER BREVIITA' "AREA"):

OPERAZIONI COMMERCIALI, AMMINISTRATIVE E TECNICHE

1. SOVRINTENDERE E COORDINARE IL PERSONALE OPERATIVO, I SERVIZI, GLI UFFICI, I MAGAZZINI ED I CANTIERI DELL'AREA, ASSICURANDO IL LORO CORRETTO FUNZIONAMENTO E REGOLANDO L'ATTIVITA' DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI;
2. OSSERVARE E VERIFICARNE LA PIENA ATTUAZIONE NELL'AMBITO DELL' AREA DI COMPETENZA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, QUANDO ADOTTATO DALLA SOCIETA', AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.LGS. 8 GIUGNO 2001 N. 231;
3. SOVRINTENDERE LE ATTIVITA' DELL'AREA IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI, INSTALLAZIONE,AMMODERNAMENTO, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO IN GENERE, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO (NEL PROSIEGUO, PER BREVIITA' ANCHE IMPIANTI), AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' ED IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE;
4. ASSUMERE INCARICHI COME DIRETTORE LAVORI, FISSARE EPOCHES E TERMINI, SOTTOSCRIVERE IMPEGNI, ASSUMERE ONERI E GRAVAMI, FIRMARE VERBALI DI PRESA IN CONSEGNA, LAVORI DI COLLAUDO, STATI DI AVANZAMENTO LAVORI, REGISTRI E DOCUMENTI DI CONTABILITA';
5. DIRIGERE LE ATTIVITA' DELL' AREA IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE, AMMODERNAMENTO, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI E PRODOTTI SIMILARI, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO, (NEL PROSIEGUO, PER BREVIITA' ANCHE "IMPIANTI"), E COMUNQUE OGNI ATTIVITA' DELL'AREA, AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' E IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE, CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO RIFERIMENTO AL D.P.R. N. 1497/1993 ED AL D.P.R. N. 162/1999 E LORO MODIFICHE ED INTEGRAZIONI;
6. PROVVEDERE, IN PARTICOLARE, AFFINCHE' VENGA TEMPESTIVAMENTE EFFETTUATE ED ANNOTATE IN CONFORMITA' ALLE NORME APPLICABILI, LE VERIFICHE SEMESTRALI PREVISTE DALL'ART.19 DEL D.P.R. N. 1497/1963 E ART. 15 DEL D.P.R. N. 162/99 E S.M.I., ORGANIZZANDO L'ATTIVITA' DEI PROPRI SOTTOPOSTI, DELEGANDO AGLI STESSI TALI VERIFICHE E DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI;
7. PROVVEDERE AFFINCHE' L'INSTALLAZIONE, L'AMMODERNAMENTO, LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SIA EFFETTUATA NEL PIENO RISPETTO DEI METODI E PROCEDURE AZIENDALI, DEI PROGETTI E DELLE NORME APPLICABILI, IN MODO DA GARANTIRE LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI, DEL PERSONALE DELLA SOCIETA', DEGLI UTENTI E DEI TERZI IN GENERE;
8. PROVVEDERE A VERIFICARE LA RISPONDEZZA DEGLI IMPIANTI INSTALLATI DALL'AREA AI PROGETTI ED ALLE NORME APPLICABILI, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI E PROVE;
9. INTERROMPERE L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI CHE NON SIANO CONFORMI ALLA NORMATIVA APPLICABILE E RISOLVERE I CONTRATTI DI MANUTENZIONE AD ESSI RELATIVI QUALORA IL PROPRIETARIO RIFIUTI, IMPLICITAMENTE OD ESPLICITAMENTE, DI PORRE IN ESSERE GLI INTERVENTI NORMATIVAMENTE NECESSARI PER TENERE IN ESERCIZIO L'IMPIANTO, DANDONE COMUNICAZIONE AGLI ENTI COMPETENTI, OLTRE CHE AL CLIENTE;
10. ESIGERE, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI, CHE (I) SUI COMPUTER AZIENDALI NON VENGA INSTALLATI DAI DIPENDENTI DELL'AREA O DA TERZI SOFTWARE NON AUTORIZZATI E/O COMUNQUE NON DOTATI DI REGOLARI LICENZE D'USO E (II) CHE I COMPUTER AZIENDALI NON VENGA UTILIZZATI PER ATTIVITA' NON CONSENTITE DALLA LEGGE;
11. SOTTOSCRIVERE PER CONTO DELLA SOCIETA' ED IN QUALITA' DI RESPONSABILE TECNICO, LE DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI, DI CUI ALL'ART. 7 DEL D.M. 22 GENNAIO 2008 N. 37 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, QUALORA IL

SUNNOMINATO PROCURATORE NE ABBIAMO I REQUISITI DI LEGGE;

12. AFFIDARE A TERZI L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, AMMODERNAMENTO E PRESTAZIONI ACCESSORIE RELATIVE AGLI IMPIANTI SOTTOSCRIVENDO GLI ORDINI E/O CONTRATTI, NEL RISPETTO DELLE LEGGI E DISPOSIZIONI INERENTI AGLI APPALTI DI OPERE E SERVIZI, LA SICUREZZA DEL LAVORO E LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, NONCHE' LA TUTELA DELL'IGIENE DEL LAVORO;

13. SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DI COMPETENZA.

14. I POTERI SOPRA INDICATI DA 12 E 13 POTRANNO ESSERE ESERCITATI SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DEL RESPONSABILE DI AREA, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI, SINGOLARMENTE CONSIDERATA, ECCEDE L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO) CON SPECIFICA ESCLUSIONE DELLA MATERIA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO OVE IL SIGNOR TROPEA ANTONINO, IN QUALITA' DI (SUB) DELEGATO FUNZIONALE EX ART. 16 D.LGS. 81/2008 (COME MEGLIO DI SEGUITO SPECIFICATO) GODRA' DI PIENA AUTONOMIA DI SPESA, COSI' COME INDICATO AL PUNTO 23 DELLA PRESENTE PROCURA.

PREVENZIONE INFORTUNI, AMBIENTE ED IGIENE SUL LAVORO

CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA MATERIA DELLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, IL DELEGATO FUNZIONALE NOMINATO EX ART. 16, COMMA 1, D.LGS. 81/2008 RELATIVAMENTE ALL'AREA, IN RAGIONE DELLA MOLTEPLICITA' E COMPLESSITA' GIURIDICA DEGLI IMPEGNI E DEI DOVERI A LUI DELEGATI IN QUEST'AMBITO E DELLA COMPLESSA DISLOCAZIONE SUL TERRITORIO NAZIONALE DELLE NUMEROSE SEDI DELL'AREA SOPRA RICHIAMATA, RITENUTO E VALUTATO CHE IL SIGNOR TROPEA ANTONINO E' IN POSSESSO DEI REQUISITI DI PROFESSIONALITA', ESPERIENZA E DIRETTO CONTATTO IN GRADO DI ASSICURARE LA MIGLIORE TUTELA DEI BENI GIURIDICI PROTETTI IN MATERIA PREVENZIONISTICA PER L'AREA IN QUESTIONE, NOMINA LO STESSO SIG. ANTONINO TROPEA ? PREVIA INTESA CON IL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE, (SUB)DELEGATO FUNZIONALE IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO EX ART. 16, COMMA 3 BIS, D.LGS. 81/2008, CONFERENDO AL PREDETTO, A PARTIRE DAL GIORNO SUCCESSIVO ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA PROCURA NOTARILE E SUA CONTESTUALE ACCETTAZIONE SCRITTA, DELEGA ALL'INTEGRALE OSSERVANZA DELLA NORMATIVA ANTINFORTUNISTICA E SULL'IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO, ANCHE IN RELAZIONE ALLE MALATTIE PROFESSIONALI, PER TUTTE LE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO L'AREA.

A FRONTE DEL COSI' CONFERITO INCARICO, A TITOLO MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' SVOLTE NELL'AREA OGGETTO DI DELEGA, IL SUDDETTO (SUB)DELEGATO FUNZIONALE DOVRA':

1. CURARE NELL'AMBITO DELL'AREA DI COMPETENZA L'ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ELABORATO DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE;
2. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PRESSO GLI ORGANI PREPOSTI ALLA VIGILANZA;
3. RENDERE EDOTTI I LAVORATORI DEI RISCHI SPECIFICI CUI SONO ESPOSTI PORTANDO A LORO CONOSCENZA LE NORME ESSENZIALI DI PREVENZIONE, MEDIANTE AFFISSIONE O CON GLI ALTRI MEZZI CHE RITERRA' PIU' EFFICACI;
4. DISPORRE ED ESIGERE CHE I SINGOLI LAVORATORI OSSERVINO LE NORME DI SICUREZZA ED USINO I MEZZI DI PROTEZIONE MESSI A LORO DISPOSIZIONE CON LA POTESTA' DI INTERVENIRE ANCHE DISCIPLINARMENTE SUI DIPENDENTI PER IL LORO COMPORTAMENTO OMISSIVO E PERICOLOSO IN MATERIA DI PREVENZIONE;
5. TENERE IL REGISTRO RELATIVO AGLI INFORTUNI SUL LAVORO;
6. PREDISPORRE LE MISURE DI SICUREZZA SPECIFICHE (IVI COMPRESSE QUELLE NON PREVISTE DALLA LEGGE, MA RESE NECESSARIE DALLA NATURA E DALL'ANDAMENTO DELLE LAVORAZIONI);
7. PREDISPORRE I PIANI OPERATIVI DI SICUREZZA NEI CANTIERI ESTERNI DELL'AREA, IN CONFORMITA' ALLE PROCEDURE AZIENDALI, ED OGNI ALTRO DOCUMENTO NORMATIVAMENTE RICHIESTO PER L'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' AFFIDATE ALL'AREA ED ASSUMERE, NELL'AMBITO DI DETTI CANTIERI, LA QUALIFICA DI DIRETTORE DEI LAVORI E LE RESPONSABILITA' PER L'APPRESTAMENTO DEI MEZZI E MISURE DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI ED IGIENE SUL LAVORO (D.LGS. 81 DEL 9 APRILE 2008 N. 81 E SUCCESSIVI PROVVEDIMENTI INTEGRATIVI E MODIFICATIVI, DI SEGUITO ANCHE "IL DECRETO"), E PER LA VIGILANZA SULLA CONCRETA ADOZIONE DI TALI MEZZI E MISURE, ATTRIBUENDO ALLO STESSO OGNI PIU' AMPIO POTERE DECISIONALE, ORGANIZZATIVO E DI SPESA (CONFORMEMENTE A QUANTO INDICATO AL PUNTO 23 DELLA PRESENTE PROCURA), AFFINCHÉ POSSA PROVVEDERE IN MERITO;
8. VIGILARE, AFFINCHÉ LE ISTRUZIONI VENGANO ESEGUITE, RECANDOSI SUL POSTO CON LA FREQUENZA NECESSARIA PER UN EFFICACE CONTROLLO DELL'INCOLUMITA' DELLE PERSONE;
9. OVE NON POSSA ASSISTERE MATERIALMENTE A TUTTI I LAVORI, INCARICARE ANCHE PREPOSTI, AFFINCHÉ SVOLGANO CONTROLLO E VIGILANZA, IMPARTENDO AI MEDESIMI ISTRUZIONI PRECISE SULLE OPERAZIONI DA SVOLGERE;
10. RENDERSI CONTO DI PERSONA, IMPARTENDO ALL'OCCORRENZA ORDINI E ISTRUZIONI, DI OGNI ATTIVITA' CHE ASSUMA ASPETTI DI PARTICOLARE COMPLESSITA' O PERICOLO;

11. VERIFICARE LA RISPONDEZZA DEI LOCALI DELL'AREA E DEI CENTRI DI ASSISTENZA DALLO STESSO DIPENDENTI, AI REQUISITI DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, CURANDO ALTRESI' L'ESPLETAMENTO DI TUTTI GLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI PREVISTI DALLA NORMATIVA APPLICABILE;
12. NEL CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI O SERVIZI A TERZI, VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DEGLI STESSI, TENENDO IN PARTICOLARE CONSIDERAZIONE LA DIFFICOLTA' E LA SPECIALIZZAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI LAVORI O SERVIZI AFFIDATI, NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI, CON PARTICOLARE MA NON ESCLUSIVO RIFERIMENTO ALLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, PROVVEDENDO AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 26 E/O DAL TITOLO IV DEL D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, PROCEDENDO A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO ALLA INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CHE ESSI INCONTRERANNO, AL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DELLA SOCIETA' CON QUELLE DEI TERZI ONDE EVITARE, O COMUNQUE RIDURRE AL MINIMO, IL PRODURSI DI SITUAZIONI DI RISCHIO E ALLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI C.D. "INTERFERENZIALI", IN CONFORMITA' ALLE PROCEDURE AZIENDALI;
13. DISPORRE, SEMPRE ED IN QUALUNQUE CIRCOSTANZA, L'IMMEDIATA INTERRUZIONE DELLE ATTIVITA' CHE PRESENTINO SITUAZIONI DI PERICOLO O NON CONFORMITA' ALLE NORME IN MATERIA PREVENZIONISTICA ED AL PIANO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE APPLICABILI;
14. GARANTIRE L'OSSERVANZA DELLE MISURE GENERALI DI TUTELA PREVISTE DALL'ART. 15 DEL D.LGS. 81/2008, COMPIENDO QUANTO INDICATO IN MODO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO NEI SUCCESSIVI PUNTI;
15. ASSICURARE L'ATTUAZIONE E L'OSSERVANZA DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI INDIVIDUATI DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE IN SEGUITO ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA LUI EFFETTUATA E VERIFICARNE L'EFFETTIVO UTILIZZO DA PARTE DEI LAVORATORI, MIGLIORANDO CONTINUAMENTE LO STANDARD DI SICUREZZA (IVI COMPRESSE QUELLE NON PREVISTE DALLA LEGGE, MA RESE NECESSARIE DALLA NATURA E DALL'ANDAMENTO DELLE LAVORAZIONI);
16. PROVVEDERE, IN CASO DI NECESSITA' ED URGENZA, DIRETTAMENTE ALL'ACQUISTO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, QUALORA QUELLI MESSI A DISPOSIZIONE DELLA SOCIETA' DOVESSERO ESSERE QUANTITATIVAMENTE NON SUFFICIENTI, IN FORZA DEI POTERI DI SPESA MEGLIO SPECIFICATI AL PUNTO 23 DELLA PRESENTE PROCURA, CON L'IMPEGNO A DARNE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE E AL RESPONSABILE DI AREA DI APPARTENENZA;
17. PROMUOVERE E CONCRETIZZARE LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, STABILITO PREVENTIVAMENTE DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 28, COMMA 2, LETTERA C) DEL D.LGS. 81/08;
18. ADOTTARE, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE E NEI LIMITI DELL'AREA DI APPARTENENZA, LE MISURE NECESSARIE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI, ED IN PARTICOLARE:
 - ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUATE COME NECESSARIE DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI, OVVERO IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA, DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE, OVVERO A SEGUITO DI INFORTUNI SIGNIFICATIVI O QUANDO I RISULTATI DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA NE EVIDENZINO LA NECESSITA';
 - AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE ED ALLA SICUREZZA;
 - VERIFICARE L'EFFETTIVO UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DA PARTE DEI LAVORATORI;
 - ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AFFINCHÉ SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
 - RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME E DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;
 - FIRMARE E RECAPITARE ? IN RELAZIONE A QUESTO ? EVENTUALI CONTESTAZIONI DISCIPLINARI AI DIPENDENTI NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE DELL'ART. 7 DELLO STATUTO DEI LAVORATORI E DEL CCNL APPLICATO VIGENTE, E ADOTTARE I CONSEGUENTI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI OVE NECESSARIO E OVE NON COSTITUISCA MODIFICHE DEFINITIVE DEL RAPPORTO DI LAVORO;
 - ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHÉ I LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
 - INFORMARE AL PIU' PRESTO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;

- ASTENERSI, SALVO ECCEZIONI DEBITAMENTE MOTIVATE, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO;
- METTERE IN CONDIZIONE I LAVORATORI DI VERIFICARE MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE PER LA SICUREZZA (RLS), L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI PROTEZIONE E SICUREZZA E CONSENTIRE ALLO STESSO DI AVERE, A SEGUITO DI ESPlicita RICHIESTA, COPIA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO) E/O DEL DUVRI E DI ACCEDERE AI DATI DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 1, LETT. R) DEL D.LGS. 81/08, NONCHE' ALLE INFORMAZIONI ED ALLA DOCUMENTAZIONE AZIENDALE DI CUI ALL'ART. 50, COMMA 1, LETT. E) DEL D.LGS. 81/08;
- PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE E DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO;
- PER QUANTO CONCERNE LA TUTELA AMBIENTALE ED IL RISPETTO DELLA RELATIVA DISCIPLINA: CURARE - IN TEMA DI EMISSIONI IN ATMOSFERA, DI OLI ESAUSTI E DI OGNI ALTRO RIFIUTO SPECIALE, DI SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI NEL SUOLO, NEL SOTTOSUOLO, IN FOGNATURE, IN ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE, PUBBLICHE O PRIVATE - LA MESSA A PUNTO DEGLI IMPIANTI E DEI MACCHINARI ED ASSICURARSI DELLA LORO IDONEITA' AL FINE DEL RISPETTO DELLE VIGENTI NORME REGOLANTI LA MATERIA, PROVVEDERE ALLO SMALTIMENTO DI OGNI RIFIUTO IN CONFORMITA' ALLA DISCIPLINA APPLICABILE, PROVVEDERE ALL'ESPLETAMENTO DI OGNI PRATICA, DENUNZIA, TASSA O QUANT'ALTRO PREVISTO DALLE VIGENTI NORME IN TEMA DI AMBIENTE;
- CURARE OGNI PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA PER L'ESERCIZIO, NELLO STABILIMENTO, DI ASCENSORI, MONTACARICHI E OGNI IMPIANTO IN GENERE; CURARE LA PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI; DISPORRE LA VERIFICA PERIODICA DEGLI APPARECCHI A PRESSIONE E DI OGNI ALTRO IMPIANTO PER IL QUALE TALE VERIFICA VIENE RICHIESTA EX LEGE; CURARE IL RILASCIO DI LICENZE E LA TENUTA DEI REGISTRI A SEGUITO DELLA FORNITURA, DETENZIONE E SMALTIMENTO DI ACCENDIGAS, GPL, BOMBOLE, METANO, OLI MINERALI, PRODOTTI CHIMICI E PETROLCHIMICI E DI OGNI SOSTANZA IN GENERE PER LA QUALE SIA NORMATIVAMENTE PREVISTO;
- CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NEI CASI PREVISTI DALL'ART. 50 DEL D.LGS. 81/08;
- VERIFICARE CHE SIANO RISPETTATE LE NORME DI CUI AGLI ARTICOLI 22, 23 E 24 DEL D.LGS. 81/08 RELATIVE ALLA SICUREZZA E ALLA CERTIFICAZIONE DELLE MACCHINE. IL (SUB)DELEGATO DOVRA' ANCHE PROVVEDERE ALLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE DEGLI STESSI, COMPRENSIVE DI COLLAUDO E MESSA IN ESERCIZIO;
- PROVVEDERE AFFINCHE' CIASCUN LAVORATORE RICEVA ADEGUATA INFORMAZIONE SECONDO QUANTO PREVISTO ALL'ART. 36 DEL D.LGS. 81/08;
- PROVVEDERE AFFINCHE' CIASCUN LAVORATORE RICEVA UNA SUFFICIENTE ED ADEGUATA FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA, ANCHE RISPETTO ALLE CONOSCENZE LINGUISTICHE, SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 37 DEL D.LGS. 81/08. LA FORMAZIONE DEVE ESSERE PERIODICAMENTE RIPETUTA IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DEI RISCHI OVVERO ALL'INSORGENZA DI NUOVI RISCHI;
- ADEGUARSI CON LA MASSIMA DILIGENZA E TEMPESTIVITA' AGLI OBBLIGHI CHE DOVESSERO ESSERE EVENTUALMENTE IMPOSTI IN FUTURO DA PROVVEDIMENTI IMPERATIVI, SIA DI FONTE LEGALE CHE CONTRATTUALE - COLLETTIVA, OVVERO IMPOSTI DALLA PUBBLICA AUTORITA';
- CURARE LA TENUTA E L'AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE RELATIVE COMUNICAZIONI NONCHE' PROVVEDERE ALLE RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONI RESE OBBLIGATORIE DA NORME DI LEGGE E DA DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO;
- 19. PROVVEDERE A TUTTI GLI ADEMPIMENTI E A GARANTIRE L'ASSOLVIMENTO DEGLI ALTRI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.LGS. 81/08 (ECCEZION FATTA PER QUELLI NON DELEGABILI DI CUI ALL'ART. 17 DEL D.LGS. 81/08) ED IN PARTICOLARE DAGLI ARTICOLI:
 - 26 (RAPPORTI CON SOGGETTI TERZI PER LO SVOLGIMENTO DI LAVORI IN FORZA DI CONTRATTO D'APPALTO, D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE IN AZIENDA O, COMUNQUE, NELL'AMBITO DEL CICLO PRODUTTIVO AZIENDALE);
 - 35 (RIUNIONE PERIODICA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI);
 - 36 E 37 (INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI);
 - DA 62 A 67 (LUOGHI DI LAVORO);
 - DA 69 A 73 (ATTREZZATURE DI LAVORO);
 - DA 74 A 79 (DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE);
 - DA 80 A 86 (IMPIANTI ED APPARECCHIATURE ELETTRICHE);
 - DA 88 A 156 (CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI E LAVORAZIONI IN QUOTA);
 - DA 161 A 164 (SEGNALETICA DI SICUREZZA);
 - DA 167 A 169 (MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI);
 - DA 172 A 177 (ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI);
 - DA 180 A 218 (PROTEZIONE DA AGENTI FISICI QUALI RUMORE, VIBRAZIONI, CAMPI

ELETTROMAGNETICI, RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI);

- DA 221 A 232 (PROTEZIONE DA AGENTI CHIMICI);
- DA 233 A 245 (PROTEZIONE DA AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI);
- DA 246 A 261 (PROTEZIONE CONTRO I RISCHI CONNESSI ALL'ESPOSIZIONE AD AMIANTO);
- DA 266 A 281 (PROTEZIONE DA AGENTI BIOLOGICI);
- DA 287 A 296 (PROTEZIONE DA ATMOSFERE ESPLOSIVE);

20. ASSICURARE IL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI SOSTANZE PERICOLOSE, CONTENUTE TRA L'ALTRO NEL D.M. 28 GENNAIO 1992 E NEL D.LGS. 52/97 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA VALUTAZIONE DELLE CONSEGUENZE SULLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DERIVANTI DALL'USO DELLE STESSE, DA DEDURSI DALLE RELATIVE SCHEDE DI SICUREZZA, E AL RISPETTO DELLE PARTICOLARI DISPOSIZIONI AD ESSE APPLICABILI (AD ES. NORME SULLO STOCCAGGIO, SULLA MANIPOLAZIONE, SUL TRASPORTO, ECC.) CONTENUTE OLTRE CHE NEI PROVVEDIMENTI SOPRA CITATI ED IN ALTRI SPECIFICI DEL SETTORE, ANCHE NEL D.LGS. 81/08;

21. IL (SUB)DELEGATO DOVRA' COMUNQUE ASSICURARE, NELL'AMBITO DELLA PROPRIA AREA, IL RISPETTO DI TUTTE LE NORME RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI, NONCHE' ALL'IGIENE DEL LAVORO ED ALLA SICUREZZA, E DEI RELATIVI PROVVEDIMENTI DI ATTUAZIONE.

CONSEGUENTEMENTE, EGLI DOVRA': (I) ASSICURARE IL CONTROLLO E LA VERIFICA DELL'AFFIDABILITA', DELLA SICUREZZA E DELL'EFFICIENZA DEGLI ATTREZZI, DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI E LA LORO CONFORMITA' ALLE NORME ANTINFORTUNISTICHE (COMPRESI OBBLIGHI, ONERI E DIRITTI PREVISTI DAL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 17 (DICIASSETTE) IN CASO DI FABBRICAZIONE DI MACCHINE), CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'ESISTENZA DI ADEGUATA PROTEZIONE IN TUTTI I MACCHINARI E LA LORO RISPONDENZA A CRITERI DI SICUREZZA; (II) ASSICURARE CHE VENGA EFFETTUATO L'ESPLETAMENTO DEI COLLAUDI, DEI CONTROLLI E DELLE VERIFICHE PERIODICHE PER GLI ATTREZZI, I MACCHINARI E LE LORO PARTI SOGGETTE A TALI VERIFICHE (GRU, ARGANI, PARANCHI, ASCENSORI, MONTACARICHI, FUNI, APPARECCHI A PRESSIONE, DEPOSITI DI GAS, ECC.), ED INOLTRE ESIGERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI LAVORATORI DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI E DELLE NORME DI LEGGE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI; (III) ASSICURARE LA REGOLARE APPOSIZIONE DEI CARTELLI CONTENENTI AVVISI DI PERICOLI E L'INDICAZIONE DEI MEZZI DI PROTEZIONE A DISPOSIZIONE DEI DIPENDENTI; (IV) GARANTIRE IL CONTROLLO DELLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI ELETTRICO, IDRICO, DI RISCALDAMENTO E DI DISTRIBUZIONE DEL GAS, PRETENDENDO DALLE IMPRESE ABILITATE ALLA MANUTENZIONE DEGLI STESSI LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AI SENSI DELLA LEGGE 46/90, DEL D.P.R. 447/91, DEL D.M. 37/2008 E DI OGNI ALTRA DISPOSIZIONE IN MATERIA; (V) CONTROLLARE, ALTRESI', IL RISPETTO DELLE NORME PER LA PREVENZIONE DEGLI INCENDI;

22. IL (SUB)DELEGATO DOVRA', INOLTRE, GARANTIRE L'ATTUAZIONE E L'OSSERVANZA NEI CANTIERI, GESTITI ALL'INTERNO DELL'AREA OGGETTO DI DELEGA, DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI SALUTE PREVISTE DAL D.LGS. 81/08. PERTANTO, IL (SUB)DELEGATO DOVRA' COMPIERE ADEGUATA ISTRUTTORIA PER LA SCELTA E L'IDENTIFICAZIONE DEGLI APPALTATORI E/O SUBAPPALTATORI E, IN PARTICOLARE, DOVRA' VERIFICARE - IN CASO DI APPALTO DIRETTO - L'ESISTENZA IN CAPO ALLE IMPRESE ESECUTRICI DELLE CARATTERISTICHE DI IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE PREVISTE DALLA LEGGE.

IL (SUB)DELEGATO, INOLTRE, DOVRA' STRUTTURARE E GARANTIRE IL CONTROLLO DEGLI ACCESSI PER LA VERIFICA DELLE GENERALITA', DEI REQUISITI LEGALI E DI REGOLARITA' ASSICURATIVA PER IL PERSONALE DELLE AZIENDE IMPEGNATE NEI CANTIERI DI CUI SOPRA.

L'INDICAZIONE SPECIFICA DELLE NORME DI LEGGE CUI FARE RIFERIMENTO NON DEVE INTENDERSI COME ESAUSTIVA DEI DOVERI DEL (SUB)DELEGATO FUNZIONALE, IL QUALE DOVRA', VICEVERSA, PROVVEDERE A CHE VENGA ADEMPIUTO - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA AREA - OGNI OBBLIGO IN MATERIA DI SICUREZZA PREVISTO DALLA VIGENTE LEGISLAZIONE (COMUNITARIA, NAZIONALE E REGIONALE), CON LA SOLA ESCLUSIONE DEGLI ADEMPIMENTI NON DELEGABILI AI SENSI DELL'ART. 17 DEL D.LGS. 81/08 CHE, INVECE, RIMANGONO IN CAPO AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE.

EGLI, INOLTRE, DOVRA' CONOSCERE ED APPLICARE TUTTA LA NORMATIVA VIGENTE E DI FUTURA EMANAZIONE IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO;

23. PER L'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI ALLO STESSO DELEGATI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO, VENGONO ATTRIBUITI AL SOGGETTO (SUB)DELEGATO - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA AREA - TUTTI I POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO RICHIESTI DALLA SPECIFICA NATURA DELLE FUNZIONI A LUI DELEGATE. IL (SUB)DELEGATO DECIDERA' IN PIENA AUTONOMIA IN ORDINE ALLE SPESE OCCORRENTI; QUALORA DOVESSERO VERIFICARSI EVENTI CHE RICHIEDANO INVESTIMENTI ECCEDENTI QUELLI PREVISTI NEL BUDGET, FERMO RESTANDO IL DOVERE DI SOSPENDERE OGNI ATTIVITA' PERICOLOSA, IL SUNNOMINATO PROCURATORE E (SUB)DELEGATO FUNZIONALE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, POTRA' PROVVEDERE ALLE SPESE NECESSARIE ALLA RIMOZIONE DELLE SITUAZIONI DI PERICOLO, SENZA LIMITI DI SPESA ALCUNO, CON L'IMPEGNO A DARNE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL

DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE E AL RESPONSABILE DELL'AREA DI APPARTENENZA (DELEGATO FUNZIONALE EX ART. 16, COMMA 1, D.LGS. 81/08) AI FINI DEL COORDINAMENTO CON IL BILANCIO DELLA SOCIETA' STESSA;

24. IL (SUB)DELEGATO AVRA', INOLTRE, IL POTERE DI:

I. ADEMPIERE ? OVE NE RITENGA LA LEGITTIMITA', E CON L'ESERCIZIO DEL POTERE DI SPESA DI CUI SOPRA ? ALLE PRESCRIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 20 E SS. DEL D.LGS. 758/94, PER LE CONTRAVVENZIONI ACCERTATE A CARICO DEL DELEGANTE, ACCEDENDO AL CONSEGUENTE PAGAMENTO, NELLA SEDE AMMINISTRATIVA, DELLA SOMMA FISSATA AI SENSI DELL'ART. 21, COMMA 2, DEL D.LGS. 758/94, NONCHE' DI ADEMPIERE ALLE DIFFIDE E ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ISPETTORI DEL LAVORO AI SENSI DEL D.P.R. 520/55 (FERMO RESTANDO OGNI CONCORRENTE O AUTONOMO PROFILO DI PERSONALE RESPONSABILITA' PER CONDOTTE LA CUI RILEVANZA PENALE EMERGA SOTTO IL PROFILO DELLA COLPA O DEL DOLO);

II. SOSPENDERE, ANCHE SOLO PARZIALMENTE, L'ATTIVITA' LAVORATIVA, QUALORA IL PROTRARSI DELLA STESSA AVVENGA IN VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO, OVVERO SI VERSI IN UNA SITUAZIONE DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEGLI ADDETTI, OVVERO GLI IMPIANTI, I MACCHINARI, LE ATTREZZATURE DI LAVORO, I MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO, I MATERIALI DESTINATI ALLE OPERE PROVVISORIALI, I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE NON RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI NELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI VIGENTI E DI FUTURA EMANAZIONE;

III. ATTRIBUIRE AI PREPOSTI, ANCHE MEDIANTE FORMALE ATTO SCRITTO QUALORA LO RITENGA OPPORTUNO, I COMPITI CONNESSI AL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO. IN OGNI CASO I SINGOLI PREPOSTI, COSI' COME TUTTI GLI ALTRI LAVORATORI DIPENDENTI, SARANNO TENUTI A CONFORMARSI ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE, NELLA MATERIA OGGETTO DI DELEGA, DAL QUI NOMINATO (SUB)DELEGATO FUNZIONALE;

25. PER QUANTO CONCERNE LA TUTELA AMBIENTALE ED IL RISPETTO DELLA RELATIVA DISCIPLINA: CURARE - IN TEMA DI EMISSIONI IN ATMOSFERA, DI OLI ESAUSTI E DI OGNI ALTRO RIFIUTO SPECIALE, DI SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI NEL SUOLO, NEL SOTTOSUOLO, IN FOGNATURE, IN ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE, PUBBLICHE O PRIVATE - LA MESSA A PUNTO DEGLI IMPIANTI E DEI MACCHINARI ED ASSICURARSI DELLA LORO IDONEITA' AL FINE DEL RISPETTO DELLE VIGENTI NORME REGOLANTI LA MATERIA, PROVVEDERE ALLO SMALTIMENTO DI OGNI RIFIUTO IN CONFORMITA' ALLA DISCIPLINA APPLICABILE, PROVVEDERE ALL'ESPLETAMENTO DI OGNI PRATICA, DENUNZIA, TASSA O QUANT'ALTRO PREVISTO DALLE VIGENTI NORME IN TEMA DI AMBIENTE;

26. CURARE OGNI PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA PER L'ESERCIZIO, NELLO STABILIMENTO, DI ASCENSORI, MONTACARICHI E OGNI IMPIANTO IN GENERE; CURARE LA PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI; DISPORRE LA VERIFICA PERIODICA DEGLI APPARECCHI A PRESSIONE E DI OGNI ALTRO IMPIANTO PER IL QUALE TALE VERIFICA VIENE RICHIESTA EX LEGE; CURARE IL RILASCIO DI LICENZE E LA TENUTA DEI REGISTRI A SEGUITO DELLA FORNITURA, DETENZIONE E SMALTIMENTO DI ACCENDIGAS, GPL, BOMBOLE, METANO, OLI MINERALI, PRODOTTI CHIMICI E PETROLCHIMICI E DI OGNI SOSTANZA IN GENERE PER LA QUALE SIA NORMATIVAMENTE PREVISTO.

IL SOGGETTO (SUB)DELEGATO HA L'OBBLIGO DI RELAZIONARE AI SENSI DELL'ART. 16, COMMI 3 E 3 BIS, DEL D.LGS. 81/2008 IL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE E IL RESPONSABILE DELL'AREA DI APPARTENENZA (NELLA SUA QUALITA' DI DELEGATO FUNZIONALE EX ART. 16, COMMA 1, D.LGS. 81/2008), SEMESTRALMENTE E PER ISCRITTO, CIRCA L'ASSOLVIMENTO DELLE FUNZIONI, DEI POTERI E DI QUANT'ALTRO OGGETTO DI DELEGA, ANCHE INVIANDO TEMPESTIVAMENTE I VERBALI CONTENENTI LE PRESCRIZIONI IMPARTITE DALL'ORGANO DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. N. 758/1994 A SEGUITO DELL'ACCERTAMENTO DI CONTRAVVENZIONI, I VERBALI DI DIFFIDA E DI DISPOSIZIONE IMPARTITE DAGLI ISPETTORI DEL LAVORO AI SENSI DEL D.P.R. N. 520/55, NONCHE' I PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE ADOTTATI DAGLI ORGANI DI VIGILANZA EX ART. 14 DEL D.LGS. 81/08, E CIO' AL FINE DI PERMETTERE UNA CORRETTA VIGILANZA IN ORDINE ALL'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE.

IL SOGGETTO (SUB)DELEGATO DOVRA' IMMEDIATAMENTE SEGNALARE AL RESPONSABILE DELL'AREA DI APPARTENENZA (NELLA SUA QUALITA' DI DELEGATO FUNZIONALE EX ART. 16, COMMA 1, D.LGS. 81/2008), OGNI SITUAZIONE, DI CARATTERE PERSONALE O CHE RIGUARDI LA VITA DELL'AZIENDA, CHE POSSA INCIDERE IN MANIERA APPREZZABILE SULLE CONDIZIONI E SUI TERMINI DI CONFERIMENTO DELLA PRESENTE DELEGA.

IL TUTTO CON PROMESSA DI AVER L'OPERATO DEL SOGGETTO (SUB)DELEGATO PER RATO E VALIDO, SENZA BISOGNO DI ULTERIORE CONFERMA O RATIFICA, IN MODO CHE DA NESSUNO, PERSONA FISICA O GIURIDICA, POSSA ESSERE ECCEPITA MANCANZA O INSUFFICIENZA DI POTERI NELL'OPERATO DEL NOMINATO (SUB)DELEGATO.

IL SOTTOSCRITTO SIGNOR TROPEA ANTONINO, NELLA PIENA CONSAPEVOLEZZA DEGLI OBBLIGHI E DELLE RESPONSABILITA' CHE ASSUME CON L'ACCETTAZIONE DELLA (SUB)DELEGA DI FUNZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO,

RELATIVAMENTE ALL'AREA DELLA DIREZIONE REGIONALE DELLA SOCIETA' KONE S.P.A., DICHIARA DA PARTE SUA DI ESSERE IN POSSESSO DELLE COMPETENZE TECNICHE E PROFESSIONALI NECESSARIE AL PIENO E COMPLETO ASSOLVIMENTO DELLE FUNZIONI E DEI COMPITI ATTRIBUITIGLI E DI ACCETTARE ESPRESSAMENTE LA (SUB)DELEGA COMPLESSIVAMENTE CONFERITA COL PRESENTE ATTO, ASSUMENDO LA PIENA RESPONSABILITA' DELLE FUNZIONI CONFERITEGLI.
NELLESECUZIONE DEL PRESENTE MANDATO IL SIGNOR TROPEA ANTONINO FIRME'?:
- SE CON FIRMA CONGIUNTA, SOTTO LA DICITURA?: "KONE S.P.A. - DUE PROCURATORI";
- SE CON FIRMA SINGOLA, SOTTO LA DICITURA?: "KONE S.P.A. ? IL RESPONSABILE OPERATIVO DI AREA".
LA PRESENTE PROCURA SARA' VALIDA FINO A REVOCA, NON COMPORTA COMPENSO ALCUNO E PERTANTO DEVE INTENDERSI AD OGNI EFFETTO CONFERITA A TITOLO PURAMENTE GRATUITO. I POTERI CONFERITI AL SUDETTO PROCURATORE SONO SUBORDINATI AL MANTENIMENTO DELLA SUA QUALIFICA DI DIPENDENTE DELLA SOCIETA' E DEBBONO INTENDERSI REVOCATI NEL MOMENTO STESSO IN CUI IL PROCURATORE NON RIVESTA PIU' TALE QUALIFICA.

carica

responsabile tecnico

Data nomina 29/11/2016

Durata in carica: fino alla revoca

riconoscimento requisiti tecnico-professionali D.M. 37/2008

responsabile tecnico per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, F

Limitatamente a per la lettera a) per la lettera a)limitatamente agli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere.

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

Procuratore
RIATTO ENRICO

Nato a PIANIGA (VE) il 21/04/1963

Codice fiscale: RTTNRC63D21G565Z

domicilio

PERO (MI)

VIA FIGINO 41 CAP 20016

carica

procuratore

Data atto di nomina 21/06/2013

Data iscrizione: 05/09/2013

Durata in carica: fino alla revoca

poteri

I POTERI IN APPRESSO INDICATI CON FACOLTA' DI USO DELLA FIRMA SOCIALE, NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE COMPETENZE AD ESSO PROCURATORE RICONOSCIUTE NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE REGIONALE QUALE RESPONSABILE VENDITE DI AREA DELLA SOCIETA' (NEL PROSIEGUO, PER BREVIITA' "AREA"):
OPERAZIONI COMMERCIALI, AMMINISTRATIVE E TECNICHE
1. SOVRINTENDERE E COORDINARE IL PERSONALE COMMERCIALE ASSICURANDO IL LORO CORRETTO FUNZIONAMENTO E REGOLANDO L'ATTIVITA' DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI;
2. OSSERVARE E VERIFICARE LA PIENA ATTUAZIONE NELL'AMBITO DELL' AREA DI COMPETENZA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, QUANDO ADOTTATO DALLA SOCIETA', AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.LGS. 8 GIUGNO 2001 N. 231;
3. SOVRINTENDERE LE ATTIVITA' DELL'AREA IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI COMMERCIALIZZAZIONE E RECUPERO CREDITI, DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO IN GENERE, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO (NEL PROSIEGUO, PER BREVIITA' ANCHE IMPIANTI), AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' ED IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE;
4. SOVRINTENDERE L'AREA IN MODO CHE IL RECUPERO DEI CREDITI DELLA SOCIETA' AVVENGA IN MODO EFFICIENTE E SOLLECITO; SOLLECITARE IL PAGAMENTO DEI CREDITI SCADUTI, METTERE IN MORA ED INTIMARE L'ADEMPIMENTO DEI CLIENTI INADEMPIENTI, INTERROMPERE LE PRESTAZIONI DELLA SOCIETA', RISOLVERE E/O RESCINDERE I CONTRATTI CON I CLIENTI CHE PERSISTANO NELL'INADEMPIMENTO, CURANDO SEMPRE CHE L'INTERRUZIONE DELLE PRESTAZIONI AVVENGA NEL RISPETTO DELLE NORME APPLICABILI E DELLA INCOLUMITA' DELLE PERSONE;
5. ESIGERE, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI, CHE (I) SUI COMPUTER AZIENDALI NON VENGANO INSTALLATI DAI DIPENDENTI DELL'AREA O DA TERZI SOFTWARE NON AUTORIZZATI E/O COMUNQUE NON DOTATI DI REGOLARI LICENZE D'USO E (II) CHE I COMPUTER AZIENDALI NON VENGANO UTILIZZATI PER ATTIVITA' NON CONSENTITE DALLA LEGGE;
6. PARTECIPARE, IMPEGNANDO LA SOCIETA', PER IL MERCATO NAZIONALE, ALLE GARE,

APPALTI LICITAZIONI E TRATTATIVE PRIVATE INDETTE DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CIVILI E MILITARI, DA ENTI STATALI, PARASTATALI, REGIONALI, PROVINCIALI, COMUNALI E LOCALI IN GENERE, DA ENTI OSPEDALIERI E CASE DI CURA, DA OPERE PIE, DA ENTI ED ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO O PRIVATO, DA ENTI MORALI, DA ENTI AUTONOMI, DA FONDAZIONI, DA ENTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI E DA SOCIETA' DI PERSONE, DI CAPITALI, COOPERATIVE E RELATIVI CONSORZI, DA PERSONE FISICHE, AVENTI PER OGGETTO:

- LA FORNITURA E INSTALLAZIONE IN OPERA DI NUOVI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE, MARCIAPIEDI MOBILI ED APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E DI TRASPORTO IN GENERE E DI PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO PER EDIFICI;
- I SERVIZI DI ASSISTENZA PER LA LORO MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E MODIFICA E COMUNQUE TUTTO QUANTO E' CONNESSO ALL'OGGETTO SOCIALE;

7. CONDURRE TRATTATIVE E FORMULARE OFFERTE IMPEGNANDO LA SOCIETA', CONFERMARE GLI ORDINI DELLA CLIENTELA E STIPULARE PER CONTO, NELL'INTERESSE ED IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' I CONTRATTI RELATIVI ALLE FORNITURE DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE NONCHE' VARIANTI, MODIFICHE, APPENDICI AI CONTRATTI STESSI, CON PERSONE, FISICHE E GIURIDICHE, CON AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI ELENCATI A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON TASSATIVO NEL PRECEDENTE PUNTO, PATTUIRE PREZZI E CONCEDERE SCONTI, ACCETTARE CONDIZIONI DI VENDITA; ESIGERE PAGAMENTI, EFFETTUARE INCASSI, RISCOUTERE MANDATI SIA PER ACCONTI SIA PER SALDI E RILASCIARE QUIETANZE LIBERATORIE;

8. SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA COMMERCIALE DELL'AREA DI COMPETENZA;

9. I POTERI SOPRA INDICATI DA 6 A 8 POTRANNO ESSERE ESERCITATI SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DEL RESPONSABILE DI AREA O DEL DIRETTORE DI REGIONE, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI, SINGOLARMENTE CONSIDERATA, ECCEDA L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO).

NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE MANDATO IL SIGNOR RIATTO ENRICO FIRMERÀ:

- SE CON FIRMA CONGIUNTA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A. - DUE PROCURATORI";

- SE CON FIRMA SINGOLA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A. ? IL RESPONSABILE VENDITE DI AREA".

LA PRESENTE PROCURA SARA' VALIDA FINO A REVOCA, NON COMPORTA COMPENSO ALCUNO E PERTANTO DEVE INTENDERSI AD OGNI EFFETTO CONFERITA A TITOLO PURAMENTE GRATUITO. I POTERI CONFERITI AL SUDETTO PROCURATORE SONO SUBORDINATI AL MANTENIMENTO DELLA SUA QUALIFICA DI DIPENDENTE DELLA SOCIETA' E DEBBONO INTENDERSI REVOCATI NEL MOMENTO STESSO IN CUI IL PROCURATORE NON RIVESTA PIU' TALE QUALIFICA.

Responsabile Tecnico

ARFIERO RICCARDO

domicilio

Nato a BADIA POLESINE (RO) il 10/02/1963

Codice fiscale: RFRRCR63B10A539N

PERO (MI)

VIA FIGINO 41 CAP 20016

carica

responsabile tecnico

Data nomina 29/11/2016

Durata in carica: fino alla revoca

carica

procuratore

Data atto di nomina 17/01/2020

Data iscrizione: 02/03/2020

Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON ATTO DEL NOTAIO DE MARTINIS IN DATA 17/01/2020 NR. 129662 /41125 DI REPERTORIO AL NOMINATO PROCURATORE SIG. ARFIERO SONO STATI CONFERITI I POTERI IN APPRESSO INDICATI CON FACOLTA' DI USO DELLA FIRMA SOCIALE, NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE COMPETENZE AD ESSO PROCURATORE RICONOSCIUTE QUALE DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE DELLA SOCIETA' (NEL PROSIEGUO ANCHE "REGIONE"):

A) OPERAZIONI COMMERCIALI E AMMINISTRATIVE:

1. DIRIGERE E COORDINARE I SERVIZI ED UFFICI DELLA REGIONE DELLA SOCIETA', SIA PRESSO LA SEDE, LE AREE, GLI UFFICI PERIFERICI IN GENERE E CANTIERI, ASSICURANDO IL LORO CORRETTO FUNZIONAMENTO E REGOLANDO L'ATTIVITA' DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI;

2. OSSERVARE E VERIFICARE LA PIENA ATTUAZIONE NELL'AMBITO DELLA REGIONE DI COMPETENZA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. 8 GIUGNO 2001 N. 231;

3. DIRIGERE LE ATTIVITA' DELLA REGIONE IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI COMMERCIALIZZAZIONE, INSTALLAZIONE E RECUPERO CREDITI, DI ASCENSORI,

MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO IN GENERE, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO (NEL PROSIEGUO, PER BREVIETA' ANCHE IMPIANTI), AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' ED IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE;

4. DIRIGERE LE ATTIVITA' DELLA REGIONE IN MODO CHE IL RECUPERO DEI CREDITI DELLA SOCIETA' AVVENGA IN MODO EFFICIENTE E SOLLECITO, SOLLECITARE IL PAGAMENTO DEI CREDITI SCADUTI, METTERE IN MORA ED INTIMARE L'ADEMPIMENTO DEI CLIENTI INADEMPIENTI, INTERROMPERE LE PRESTAZIONI DELLA SOCIETA', RISOLVERE E/O RESCINDERE I CONTRATTI CON I CLIENTI CHE PERSISTANO NELL'INADEMPIMENTO, CURANDO SEMPRE CHE L'INTERRUZIONE DELLE PRESTAZIONI AVVENGA NEL RISPETTO DELLE NORME APPLICABILI E DELLA INCOLUMITA' DELLE PERSONE;

5. ASSUMERE INCARICHI COME DIRETTORE LAVORI, FISSARE EPOCHE E TERMINI, SOTTOSCRIVERE IMPEGNI, ASSUMERE ONERI E GRAVAMI, FIRMARE VERBALI DI PRESA IN CONSEGNA, LAVORI DI COLLAUDO, STATI DI AVANZAMENTO LAVORI, REGISTRI E DOCUMENTI DI CONTABILITA';

6. DIRIGERE LE ATTIVITA' DELLA REGIONE IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, AMMODERNAMENTO ED INSTALLAZIONE DI IMPIANTI E COMUNQUE OGNI ATTIVITA' DELLA REGIONE, AVVENGA NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' E IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE, CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO, RIFERIMENTO AL D.P.R. N. 1497/1963 ED AL D.P.R. N. 162/1999 E LORO MODIFICHE ED INTEGRAZIONI;

7. PROVVEDERE IN PARTICOLARE AFFINCHÉ VENGANO TEMPESTIVAMENTE EFFETTUATE ED ANNOTATE IN CONFORMITA' ALLA NORMA APPLICABILE, LE VERIFICHE SEMESTRALI PREVISTE DALL'ART. 19 DEL D.P.R. N. 1497/1963 E ART. 15 D.P.R. N. 162/1999 E S.M.I., ORGANIZZANDO L'ATTIVITA' DEI PROPRI SOTTOPOSTI DELEGANDO AGLI STESSI TALI VERIFICHE E DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI;

8. PROVVEDERE AFFINCHÉ L'INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI, LA MANUTENZIONE E/O LA RIPARAZIONE E/O L'AMMODERNAMENTO DEGLI IMPIANTI SIA EFFETTUATA NEL PIENO RISPETTO DEI METODI E PROCEDURE AZIENDALI E DELLE NORME APPLICABILI, IN MODO DA GARANTIRE LA SICUREZZA DI ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI E DI CONSEGUENZA LA SICUREZZA PERSONALE DEI TECNICI, DEGLI UTENTI E DEI TERZI IN GENERE;

9. PROVVEDERE A VERIFICARE LA RISPONDEZZA DEGLI IMPIANTI INSTALLATI DALLA REGIONE AI PROGETTI ED ALLE NORME APPLICABILI, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI E PROVE;

10. INTERROMPERE L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI CHE NON SIANO CONFORMI ALLA NORMATIVA APPLICABILE E RISOLVERE I CONTRATTI DI MANUTENZIONE AD ESSI RELATIVI QUALORA IL PROPRIETARIO RIFIUTI, IMPLICITAMENTE OD ESPLICITAMENTE, DI PORRE IN ESSERE GLI INTERVENTI NORMATIVAMENTE NECESSARI PER TENERE IN ESERCIZIO L'IMPIANTO, DANDONE COMUNICAZIONE AGLI ENTI COMPETENTI;

11. ESIGERE, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI, CHE SUI COMPUTER AZIENDALI NON VENGANO INSTALLATI DAI DIPENDENTI DELLA REGIONE O DA TERZI SOFTWARE NON AUTORIZZATI E/O COMUNQUE NON DOTATI DI REGOLARI LICENZE D'USO;

12. SOTTOSCRIVERE PER CONTO DELLA SOCIETA', LE DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI, DI CUI ALL'ART. 7 DEL D.M. 22 GENNAIO 2008 N. 37, IN QUALITA' DI RESPONSABILE TECNICO;

13. PARTECIPARE, IMPEGNANDO LA SOCIETA', PER IL MERCATO NAZIONALE E SAN MARINO, ALLE GARE, APPALTI, LICITAZIONI E TRATTATIVE PRIVATE INDETTE DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CIVILI E MILITARI, DA ENTI STATALI, PARASTATALI, REGIONALI, PROVINCIALI, COMUNALI E LOCALI IN GENERE, DA ENTI OSPEDALIERI E CASE DI CURA, DA OPERE PIE, DA ENTI ED ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO O PRIVATO, DA ENTI MORALI, DA ENTI AUTONOMI, DA FONDAZIONI, DA ENTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI E DA SOCIETA' DI PERSONE, DI CAPITALI, COOPERATIVE E RELATIVI CONSORZI, DA PERSONE FISICHE, AVENTI PER OGGETTO:

- I SERVIZI DI ASSISTENZA, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, MODIFICA DEGLI IMPIANTI E COMUNQUE TUTTO QUANTO E' CONNESSO ALL'OGGETTO SOCIALE;

- LA FORNITURA E INSTALLAZIONE IN OPERA DEGLI IMPIANTI IN GENERE;

14. CONDURRE TRATTATIVE E FORMULARE OFFERTE IMPEGNANDO LA SOCIETA', CONFERMARE GLI ORDINI DELLA CLIENTELA E STIPULARE PER CONTO, NELL'INTERESSE ED IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' I CONTRATTI RELATIVI A FORNITURE ED ALLE PRESTAZIONI DI SERVIZI DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE NONCHE' VARIANTI, MODIFICHE, APPENDICI AI CONTRATTI STESSI, CON PERSONE FISICHE E GIURIDICHE, CON AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI ELENCATI A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON TASSATIVO NEL PRECEDENTE PUNTO, PATTUIRE PREZZI E CONCEDERE SCONTI, ACCETTARE CONDIZIONI CONTRATTUALI, DIRIGERE I LAVORI PER L'ESECUZIONE DEGLI IMPEGNI CONTRATTUALI DELLA SOCIETA', FISSARE EPOCHE E TERMINI, SOTTOSCRIVERE IMPEGNI, ASSUMERE ONERI E GRAVAMI, FIRMARE VERBALI DI PRESA IN CONSEGNA, LAVORI DI COLLAUDO, STATI DI AVANZAMENTO LAVORI, REGISTRI E DOCUMENTI DI CONTABILITA'; EFFETTUARE INCASSI, RISCOUTERE MANDATI SIA PER ACCONTI SIA PER SALARI E RILASCIARE QUIETANZE LIBERATORIE;

15. CONFERIRE ED ACCETTARE MANDATI PER LA COSTITUZIONE DI RAGGRUPPAMENTI

TEMPORANEI DI IMPRESE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE APPLICABILE, PER COMMESSE DI IMPORTO NON SUPERIORE A EURO 1.000.000,00 (UNMILIONE VIRGOLA ZERO ZERO), ASSUMENDO LA SOCIETA' LA VESTE DI MANDANTE O DI MANDATARIA, CONVENIRE E SOTTOSCRIVERE GLI ACCORDI TRA LE IMPRESE RIUNITE IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO;

16. AFFIDARE A TERZI L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, MODIFICA E PRESTAZIONI ACCESSORIE RELATIVE AGLI IMPIANTI SOTTOSCRIVENDO GLI ORDINI E/O CONTRATTI, NEL RISPETTO DELLE LEGGI E DISPOSIZIONI INERENTI AGLI APPALTI DI OPERE E SERVIZI, LA SICUREZZA DEL LAVORO E LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, NONCHE' LA TUTELA DELL'IGIENE DEL LAVORO;

17. STIPULARE, CON TUTTE LE CLAUSOLE OPPORTUNE, COMPRESA QUELLA COMPROMISSORIA, MODIFICARE, RISOLVERE, CEDERE, ACQUISIRE PER CESSIONE, CONTRATTI E CONVENZIONI DI NOLEGGIO, TRASPORTO, APPALTO, COMODATO, SOMMINISTRAZIONE, OPERA INTELLETTUALE AVENTI PER OGGETTO I SOLI BENI MOBILI, PRESTAZIONI DI SERVIZI IN GENERE E PUBBLICHE FORNITURE (ENERGIA ELETTRICA, ACQUA, GAS, TELEFONO, ETC.), CONSULENZE, ASSICURAZIONI, COMMISSIONI, LOCAZIONI DI IMMOBILI, CON FACOLTA' DI CONVENIRE IL PREZZO, DEFINIRE CONDIZIONI E MODI E PROVVEDERE ALLA FIRMA DEI CONTRATTI E CONVENZIONI SUDETTI, LA CORRISPONDENZA RELATIVA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CONNESSO;

18. SVOLGERE LE PRATICHE RELATIVE ALL'IMPORTAZIONE ED ESPORTAZIONE DI MERCI E MATERIALI IN GENERE, CON FACOLTA' DI COMPILARE E FIRMARE LE RELATIVE DICHIARAZIONI VALUTARIE, DOCUMENTI DOGANALI E DI TRASPORTO, DI SOTTOSCRIVERE LE FATTURE PROFORMA, CONSOLARI E DEFINITIVE, LE POLIZZE DI CARICO, LE LETTERE DI VETTURA, I CERTIFICATI DI ASSICURAZIONE, I CERTIFICATI DI ORIGINE, DI FIRMARE E DEPOSITARE I LISTINI PREZZI ALL'ESPORTAZIONE, NONCHE' LE VARIAZIONI ED AGGIORNAMENTI RELATIVI AI LISTINI STESSI;

19. STIPULARE, PER IL MERCATO NAZIONALE, CONTRATTI DI INTERMEDIAZIONE OCCASIONALE, DI PROCACCIAMENTO D'AFFARI E CONTRATTI SIMILARI, PER LA VENDITA DI BENI O SERVIZI CONNESSI ALL'OGGETTO SOCIALE, CON FACOLTA' DI SOTTOSCRIVERE I CONTRATTI SUDETTI, LA CORRISPONDENZA RELATIVA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CONNESSO (REVOCHE, MODIFICAZIONI, RISOLUZIONI, TRANSAZIONI, LETTERE PROVVISORIE, ECC.);

20. ACQUISTARE BENI MOBILI DI QUALSIASI SPECIE, IVI COMPRESI BENI MOBILI REGISTRATI COME AUTOMEZZI ED ALTRI, ALIENARE O PERMUTARE CESPITI DELLA SOCIETA', NEI LIMITI DELLE ORDinarie NECESSITA' AZIENDALI ED AVUTO RIGUARDO AI PROGRAMMI ANNUALI DI PRODUZIONE E DI INVESTIMENTO IN IMPIANTI, INSTALLAZIONI E MACCHINARI. CON OGNI PIU' AMPIA FACOLTA' DI CONVENIRE, CORRISPONDERE E RISCOUTERE IL PREZZO; DEFINIRE CONDIZIONI E MODI; FIRMARE IMPEGNI, ORDINI A FORNITORI ED ATTI DEFINITIVI; PROVVEDERE A QUANTO ALTRO NECESSARIO PER IL PERFEZIONAMENTO DELL'ACQUISTO, DELLA VENDITA E DELLA PERMUTA E LORO EVENTUALE REGISTRAZIONE E PUBBLICAZIONE. TALE POTERE POTRA' ESSERE ESERCITATO SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO, OVVERO DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO E FINANZA, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI ECCEDE L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 200.000,00 (DUECENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO);

21. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' DI FRONTE AI TERZI IN GENERE CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO, RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DELLA REGIONE;

22. CON FACOLTA' DI DELEGARE A TERZI DI VOLTA IN VOLTA INDIVIDUATI LE FUNZIONI, POTERI, RESPONSABILITA' SOPRA MENZIONATE NEI PUNTI DA 1 A 21, ADEGUANDO LE MANSIONI AFFIDATE ALLA CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALI ED ALL'ESPERIENZA DEI DELEGATI.

I POTERI SOPRA INDICATI AI PUNTI 13, 14, 16, 17, 18 E 19 POTRANNO ESSERE ESERCITATI SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO, OVVERO DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO E FINANZA, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI, SINGOLARMENTE CONSIDERATA, ECCEDE L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 400.000,00 (QUATTROCENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO) CON SPECIFICA ESCLUSIONE DELLA MATERIA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO OVE IL SIGNOR RICCARDO ARFIERO, IN QUALITA' DI DATORE DI LAVORO EX ART. 2 D.LGS. 81/2008 (COME MEGLIO DI SEGUITO SPECIFICATO) GODRA' DI PIENA AUTONOMIA DI SPESA, COSI' COME INDICATO AL PUNTO C 15 DELLA PRESENTE PROCURA.

B) OPERAZIONI AMMINISTRATIVE:

1. CHIEDERE IL RILASCIO DI LICENZE, AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI AMMINISTRATIVE IN GENERE; PRESENZIARE A SOPRALLUOGHI FACENDO COSTATAZIONI E SOTTOSCRIVENDO I VERBALI RELATIVI, PROCEDERE A DEFINIZIONI; RITIRARE MERCI, VALORI, PLICHI, EFFETTI, LETTERE ANCHE RACCOMANDATE E ASSICURATE, SVINCOLARE SPEDIZIONI FERROVIARIE, MARITTIME ED AEREE CON FACOLTA' DI RILASCIARE MANDATI SPECIALI NONCHE' MODIFICARE E REVOcare MANDATI ESISTENTI INTERVENENDO NELL'ACCERTAMENTO E NELLA VERBALIZZAZIONE DI EVENTUALI PERDITE ED AVARIE;
2. ESIGERE E RISCOUTERE LE SOMME DOVUTE ALLA SOCIETA' PER QUALSIASI TITOLO, RILASCIANDONE QUIETANZA LIBERATORIA;
3. DEFINIRE, ANCHE TRANSIGENDO, LA LIQUIDAZIONE DI DANNI E SINISTRI, DESIGNANDO A QUESTO FINE PERITI, MEDICI, COMMISSARI DI AVARIA E LEGALI;

4. PROVVEDERE AFFINCHÉ LE ATTIVITÀ DELLA REGIONE AVVENGANO NEL PIENO RISPETTO DELLE NORMATIVE APPLICABILI IN MATERIA DI SOFTWARE ED IN GENERALE DI DIRITTI D'AUTORE DI TERZI, VERIFICANDO IL LEGITTIMO POSSESSO DEI TITOLI PER L'UTILIZZO DEGLI STESSI E PREDISPONENDO LE MISURE DEL CASO AFFINCHÉ LA LEGITTIMITÀ DELL'UTILIZZO DEI PROGRAMMI DA PARTE DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE VENGA COSTANTEMENTE CONTROLLATA;

5. PROVVEDERE AFFINCHÉ IL TRATTAMENTO DEI DATI, GESTITI NELL'AMBITO DELLA REGIONE, AVVENGA NEL RISPETTO DELLE NORME APPLICABILI IN MATERIA DI PRIVACY;

6. SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DELLA DIREZIONE DI COMPETENZA;

7. CON FACOLTÀ DI DELEGARE A TERZI DI VOLTA IN VOLTA INDIVIDUATI LE FUNZIONI, POTERI, RESPONSABILITÀ SOPRA MENZIONATE NEI PUNTI DA 1 A 6, ADEGUANDO LE MANSIONI AFFIDATE ALLA CAPACITÀ TECNICO PROFESSIONALI ED ALL'ESPERIENZA DEI DELEGATI.

C) PREVENZIONE INFORTUNI, AMBIENTE ED IGIENE SUL LAVORO:

1. CONSIDERATO CHE LA REGIONE È UNA STRUTTURA FINALIZZATA ALLA PROGETTAZIONE, VENDITA, INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE, IN ITALIA E SAN MARINO, DI IMPIANTI DI ASCENSORE, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI E PRODOTTI SIMILARI, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO (COME GIÀ PRECISATO, CONGIUNTAMENTE ANCHE "IMPIANTI"), DOTATA DI AUTONOMIA FINANZIARIA E TECNICO-FUNZIONALE E, QUINDI, COSTITUISCE UNA "UNITÀ PRODUTTIVA" AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, LETT. T) DEL D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I. IN MATERIA PREVENZIONISTICA; CONSIDERATA ALTRESÌ L'ESPERIENZA, LE CAPACITÀ E L'INQUADRAMENTO COME DIRIGENTE APICALE DELLA SOCIETÀ DEL SUMMENZIONATO PROCURATORE, CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, NELL'AMBITO DEGLI UFFICI, CENTRALI E PERIFERICI, E DEI CANTIERI SOTTO LA SUA DIREZIONE AL SIGNOR RICCARDO ARFIERO IN CONSIDERAZIONE (I) DELLA SUA FUNZIONE DI DIRIGENTE APICALE DELLA SOCIETÀ E DIRETTORE REGIONALE, (II) DELLA LEGISLAZIONE IN MATERIA PREVENZIONISTICA (D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81, COSÌ COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS. 3 AGOSTO 2009, N. 106), (III) DELLA SEMPRE PIÙ FORTE E SENTITA ESIGENZA DI TUTELARE IL BENE PRIMARIO DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI E (IV) DELL'ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ DELLO STESSO, SONO ATTRIBUITI TUTTI I POTERI GESTIONALI, DIREZIONALI, DECISIONALI E DI SPESA - NESSUNO ESCLUSO - CHE SIANO NECESSARI PER L'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI CHE IL CITATO DECRETO PONE A CARICO DEL "DATORE DI LAVORO", COME DEFINITO ALL'ART. 2, 1° COMMA, LETT. B) DEL SOPRA RICHIAMATO TESTO NORMATIVO. CONSIDERATO - PERTANTO - CHE È LO STESSO DECRETO LEGISLATIVO N. 81/2008 E S.M.I. A DEFINIRE LA FIGURA DEL "DATORE DI LAVORO" COME "IL SOGGETTO TITOLARE DEL RAPPORTO DI LAVORO CON IL LAVORATORE O, COMUNQUE, IL SOGGETTO CHE, SECONDO IL TIPO E L'ASSETTO DELL'ORGANIZZAZIONE NEL CUI AMBITO IL LAVORATORE PRESTA LA PROPRIA ATTIVITÀ", HA LA RESPONSABILITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE STESSA O DELL'UNITÀ PRODUTTIVA IN QUANTO ESERCITA I POTERI DECISIONALI E DI SPESA" E VALUTATI - ALTRESÌ - I SOPRA INDICATI POTERI ATTRIBUITI AL DIRETTORE REGIONALE SIGNOR RICCARDO ARFIERO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, VIENE RICONOSCIUTA A QUEST'ULTIMO - RELATIVAMENTE ALL'"UNITÀ PRODUTTIVA" DENOMINATA REGIONE - LA QUALIFICA DI "DATORE DI LAVORO" IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, AI SENSI DELL'ART. 2, 1° COMMA, LETT. B), DECRETO LEGISLATIVO N. 81/2008 E S.M.I.. EGLI - QUINDI - HA IL DOVERE, IN TALE AMBITO, DI QUALIFICARSI COME "DATORE DI LAVORO" NEI RAPPORTI CON I LAVORATORI DIPENDENTI ED I SOGGETTI TERZI QUANTO ALLA SPECIFICA DISCIPLINA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, IVI COMPRESSE LE MALATTIE PROFESSIONALI.

IN FORZA DELLA SUDETTA QUALIFICA, IL SIGNOR RICCARDO ARFIERO, NELL'AMBITO DELLA REGIONE, HA IL DOVERE ED IL POTERE DI DIRIGERE, ORGANIZZARE, PREDISPORRE E CURARE L'ATTUAZIONE DI TUTTI I SERVIZI, LE MISURE, I MEZZI IN GENERE, LE PROCEDURE E LE DOCUMENTAZIONI NECESSARIE PER ASSICURARE IL PIENO RISPETTO DELLE VIGENTI NORME DI PREVENZIONE INFORTUNI, SICUREZZA ED IGIENE SUL LAVORO, ADEMPIENDO A TUTTI GLI OBBLIGHI CHE LA NORMATIVA VIGENTE PONE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO. EGLI, INOLTRE, DOVRA' CONOSCERE ED APPLICARE TUTTA LA NORMATIVA DI FUTURA EMANAZIONE IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO.

IN PARTICOLARE ED A TITOLO MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, IL SUMMENZIONATO DATORE DI LAVORO, DOVRA' PROVVEDERE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I.:

- ALLA VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI PER LA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO DELLA REGIONE;

- ALL'ESITO DELLA SUDETTA VALUTAZIONE, AD ELABORARE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLA REGIONE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 17, COMMA 1, LETT. A) DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I.;

- A DESIGNARE IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DELLA REGIONE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 17, COMMA 1, LETT. B) DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I.;

2. ADOTTARE ED ATTUARE, ANCHE A MEZZO DEI PROPRI COLLABORATORI, TUTTE LE MISURE TECNICHE, ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DI QUANTO PREVISTO NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLA REGIONE E NEL PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DELLA REGIONE, PROVVEDENDO ALL'ACQUISIZIONE, APPRESTAMENTO ED ORGANIZZAZIONE DEI MEZZI NECESSARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DELLA MASSIMA SICUREZZA SUL LAVORO E VIGILANDO SULLA CONCRETA ATTUAZIONE DELLE MISURE DISPOSTE;
3. NOMINARE IL MEDICO COMPETENTE, INFORMANDOLO SUI PROCESSI E SUI RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITA' PRODUTTIVA;
4. ASSUMERE IL COMPITO DI CURARE LA MESSA A PUNTO DEGLI IMPIANTI, DEI MACCHINARI E DELLE LAVORAZIONI NEL RISPETTO ED IN APPLICAZIONE DELL'ANALISI DEI RISCHI ESPRESSA NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLA REGIONE, CON PARTICOLARE - MA NON ESCLUSIVO - RIFERIMENTO A QUANTO DISPOSTO DAL D. LGS. 81/2008, E SUCCESSIVI PROVVEDIMENTI INTEGRATIVI E MODIFICATIVI, PER IL PERSEGUIMENTO DELLA MASSIMA SICUREZZA E DELLA MIGLIORE TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE ALL'ESITO DELLA SUDETTA VALUTAZIONE;
5. ESAMINARE, SEMPRE SOTTO IL PROFILO DELLA MESSA A PUNTO DEGLI IMPIANTI, DEI MACCHINARI E DELLE LAVORAZIONI, LE IRREGOLARITA' EVENTUALMENTE CONSTATATE DA QUALSIASI COMPETENTE AUTORITA', INDIVIDUARE EVENTUALI INADEMPIENZE, CURARE LE DECISIONI DISCIPLINARI NEI CONFRONTI DEGLI INADEMPIENTI, PROVVEDERE A CHE LE IRREGOLARITA' IN QUESTIONE VENGANO SOLLECITAMENTE ELIMINATE, DISPONENDO NEL FRATTEMPO TUTTI I PROVVEDIMENTI DEL CASO, SIA PERCHE' LE IRREGOLARITA' STESSE RIMANGANO SENZA EFFETTO SIA PER LA MASSIMA SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO;
6. ASSUMERE, AI FINI DELLE OPERAZIONI NECESSARIE ALLA MESSA A PUNTO DEGLI IMPIANTI, DEI MACCHINARI E DEI PROCESSI DI LAVORO, IL COMPITO DI AFFIDARE INCARICHI AL PERSONALE TECNICO, NOMINANDO PREPOSTI E ADEGUANDO IL GRADO DI RESPONSABILITA' E DI DIFFICOLTA' DEI COMPITI ALL'ESPERIENZA E ALLA CAPACITA' DEL PERSONALE STESSO, CHE DOVRA' ESSERE RESO EDOTTO DEI RISCHI SPECIFICI CUI E' ESPOSTO E DELLE NORME ESSENZIALI DI PREVENZIONE ANTINFORTUNISTICA E DI IGIENE DEL LAVORO. IL CONCRETO IMPIEGO DEGLI IMPIANTI E DEI MACCHINARI SARA' AFFIDATO AI RISPETTIVI INCARICATI ACCERTANDOSI CHE QUESTI ULTIMI, IN TALE IMPIEGO, RISPETTINO LE VIGENTI NORMATIVE E LE PROCEDURE AZIENDALI IN TEMA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO E DI TUTELA AMBIENTALE, SEGNALANDO OGNI PROBLEMA CONCERNENTE LA NATURA E LA CONCEZIONE PROGETTUALE DEGLI IMPIANTI, DEI MACCHINARI O DEI PROCESSI DI LAVORO, CHE POSSA PORSI AL FINE PREDETTO;
7. DISPORRE, CONTROLLARE ED ESIGERE CHE PER OGNI LAVORAZIONE VI SIANO LA CONTINUA DISPONIBILITA' E IL CORRETTO UTILIZZO DEI MEZZI DI LAVORO, ANTINFORTUNISTICI ED IGIENICI (IVI COMPRESI I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE), PIU' ADATTI E SICURI PER I LAVORATORI E NELLE QUANTITA' NECESSARIE;
8. OSSERVARE E FAR OSSERVARE QUANTO PREVISTO A SEGUITO DELL'ANALISI E DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, PER IL PERSEGUIMENTO DELLA MASSIMA SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO, CON PARTICOLARE MA NON ESCLUSIVO RIFERIMENTO A QUANTO DISPOSTO NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLA REGIONE, RENDENDO EDOTTI I LAVORATORI DEI RISCHI SPECIFICI CUI SONO ESPOSTI E PORTANDO A LORO CONOSCENZA LE NORME DI PREVENZIONE;
9. CURARE, PER TUTTI I SUDETTI PROFILI, CHE OGNI EVENTUALE SCELTA AZIENDALE SIA CONCRETAMENTE ATTUATA NEL RISPETTO DELLE NORME DI LEGGE, DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLA REGIONE E DELLE PROCEDURE AZIENDALI, INTERROMPENDO IMMEDIATAMENTE LE ATTIVITA' PERICOLOSE E CONTESTANDO EVENTUALI INFRAZIONI AI RESPONSABILI, ADOTTANDO I PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI DEL CASO ED ASSUMENDO, AI FINI PREDETTI, I PROVVEDIMENTI CAUTELATIVI NECESSARI;
10. NEL CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI O SERVIZI A TERZI, VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DEGLI STESSI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, PROVVEDENDO AGLI ADEMPIMENTI NORMATIVAMENTE PREVISTI, PROCEDENDO ALLA INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CHE ESSI INCONTRERANNO QUANDO SI TRATTI DI PRESTAZIONI DA EFFETTUARSI ALL'INTERNO DELL'AZIENDA, NONCHE' ALLA COOPERAZIONE ED AL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DELLA REGIONE CON QUELLE DI TERZI O DI ALTRE DIREZIONI DELLA SOCIETA', ONDE EVITARE IL PRODURSI DI SITUAZIONI DI RISCHIO;
11. PER QUANTO CONCERNE LA TUTELA AMBIENTALE ED IL RISPETTO DELLA RELATIVA DISCIPLINA: CURARE - IN TEMA DI EMISSIONI IN ATMOSFERA, DI OLI ESAUSTI E DI OGNI ALTRO RIFIUTO SPECIALE, DI SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI NEL SUOLO, NEL SOTTOSUOLO, IN FOGNATURE, IN ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE, PUBBLICHE O PRIVATE - LA MESSA A PUNTO DEGLI IMPIANTI E DEI MACCHINARI ED ASSICURARSI DELLA LORO IDONEITA' AL FINE DEL RISPETTO DELLE VIGENTI NORME REGOLANTI LA MATERIA, PROVVEDERE ALLO SMALTIMENTO DI OGNI RIFIUTO IN CONFORMITA' ALLA DISCIPLINA APPLICABILE, PROVVEDERE ALL'ESPLETAMENTO DI OGNI PRATICA, DENUNZIA, TASSA O QUANT'ALTRO PREVISTO DALLE VIGENTI NORME IN TEMA DI AMBIENTE;
12. CURARE OGNI PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

PER L'ESERCIZIO, NELLO STABILIMENTO, DI ASCENSORI, MONTACARICHI E OGNI IMPIANTO IN GENERE; CURARE LA PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI; DISPORRE LA VERIFICA PERIODICA DEGLI APPARECCHI A PRESSIONE E DI OGNI ALTRO IMPIANTO PER IL QUALE TALE VERIFICA VIENE RICHIESTA EX LEGE; CURARE IL RILASCIO DI LICENZE E LA TENUTA DEI REGISTRI A SEGUITO DELLA FORNITURA, DETENZIONE E SMALTIMENTO DI ACCENDIGAS, GPL, BOMBOLE, METANO, OLI MINERALI, PRODOTTI CHIMICI E PETROLCHIMICI E DI OGNI SOSTANZA IN GENERE PER LA QUALE SIA NORMATIVAMENTE PREVISTO;

13. CURARE CHE I PRODOTTI VENDUTI E/O INSTALLATI DALLA REGIONE, SIANO PROGETTATI, COSTRUITI ED INSTALLATI A REGOLA D'ARTE ED IN MANIERA DA ESSERE SICURI E PIENAMENTE CONFORMI ALLE NORME DI VOLTA IN VOLTA APPLICABILI, CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO, RIFERIMENTO ALLE NORME VIGENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE INFORTUNI ED IGIENE DEL LAVORO;

14. PREDISPORRE ANNUALMENTE IL BUDGET DELLE SPESE OCCORRENTI IN RELAZIONE AI COMPITI TUTTI SOPRA DESCRITTI, CON PIENA LIBERTA' IN ORDINE ALLA DETERMINAZIONE DELLE SPESE OCCORRENTI, CON L'IMPEGNO DI COMUNICARLO AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO E FINANZA DELLA SOCIETA' AI FINI DEL COORDINAMENTO CON IL BILANCIO DELLA SOCIETA';

15. QUANTO SOPRA CON PIENA AUTONOMIA IN ORDINE ALLE SPESE OCCORRENTI; QUALORA DOVESSERO VERIFICARSI EVENTI CHE RICHIEDANO INVESTIMENTI ECCEDENTI QUELLI PREVISTI NEL BUDGET, FERMO RESTANDO IL DOVERE DI SOSPENDERE OGNI ATTIVITA' PERICOLOSA, IL SINDACATO PROCURATORE POTRA' PROVVEDERE ALLE SPESE NECESSARIE ALLA RIMOZIONE DELLE SITUAZIONI DI PERICOLO SENZA LIMITE DI SPESA ALCUNO, CON L'IMPEGNO A DARNE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO E FINANZA DELLA SOCIETA' AI FINI DEL COORDINAMENTO CON IL BILANCIO DELLA SOCIETA' STESSA;

16. CON FACOLTA' DI DELEGARE A TERZI DI VOLTA IN VOLTA INDIVIDUATI, NEL RISPETTO DELLE LIMITI IMPOSTI DALLE NORME VIGENTI, LE FUNZIONI, POTERI E RESPONSABILITA' SOPRA MENZIONATE NEI PUNTI DA 2 A 13, ADEGUANDO LE MANSIONI AFFIDATE ALLE CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALI ED ALL'ESPERIENZA DEI DELEGATI E VIGILANDO SUL LORO OPERATO;

17. FARE QUANTO ALTRO NECESSARIO PER IL MIGLIORE SVOLGIMENTO DEI POTERI E FACOLTA' DI GESTIONE SOPRA INDICATI ANCHE SE NON DETTAGLIATAMENTE SPECIFICATO. NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE MANDATO, IL SIGNOR RICCARDO ARFIERO FIRME'RA':

A) SE CON FIRMA CONGIUNTA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A. - DUE PROCURATORI";
B) SE CON FIRMA SINGOLA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A. - DIREZIONE REGIONALE, IL DIRETTORE".

LA PRESENTE PROCURA NON COMPORTA COMPENSO ALCUNO E PERTANTO DEVE INTENDERSI AD OGNI EFFETTO CONFERITA A TITOLO PURAMENTE GRATUITO.

I POTERI CONFERITI AL SUDETTO PROCURATORE SONO SUBORDINATI AL MANTENIMENTO DELLA SUA QUALIFICA DI DIPENDENTE DELLA SOCIETA' E DEBBONO INTENDERSI REVOCATI NEL MOMENTO STESSO IN CUI IL PROCURATORE NON RIVESTA PIU' TALE QUALIFICA.

responsabile tecnico per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, F, G

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

riconoscimento requisiti tecnico-professionali D.M. 37/2008

Procuratore
ZACCARIA ANDREA

domicilio

Nato a GENOVA (GE) il 02/05/1974
Codice fiscale: ZCCNDR74E02D969X
PERO (MI)
VIA FIGINO 41 CAP 20016

carica

procuratore
Data atto di nomina 22/10/2014
Data iscrizione: 17/02/2015
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

POTERI CONFERITI CON ATTO DEL 22 OTTOBRE 2014 REP. 112545/28043 NOTAIO PAOLO DE MARTINIS DI SETTIMO MILANESE.

I POTERI IN APPRESSO INDICATI CON FACOLTA' DI USO DELLA FIRMA SOCIALE, NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE COMPETENZE AD ESSO PROCURATORE RICONOSCIUTE NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE REGIONALE QUALE RESPONSABILE OPERATIVO DI AREA DELLA SOCIETA' (NEL PROSIEGUO, PER BREVEVITA' "AREA"):
OPERAZIONI COMMERCIALI, AMMINISTRATIVE E TECNICHE

1. SOVRINTENDERE E COORDINARE IL PERSONALE OPERATIVO, I SERVIZI, GLI UFFICI, I MAGAZZINI ED I CANTIERI DELL'AREA, ASSICURANDO IL LORO CORRETTO FUNZIONAMENTO E REGOLANDO L'ATTIVITA' DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI;

2. OSSERVARE E VERIFICARNE LA PIENA ATTUAZIONE NELL'AMBITO DELL' AREA DI COMPETENZA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, QUANDO ADOTTATO DALLA SOCIETA', AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.LGS. 8 GIUGNO 2001 N. 231;

3. SOVRINTENDERE LE ATTIVITA' DELL'AREA IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI, INSTALLAZIONE,AMMODERNAMENTO, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO IN GENERE, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO (NEL PROSIEGUO, PER BREVITA' ANCHE IMPIANTI), AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' ED IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE;

4. ASSUMERE INCARICHI COME DIRETTORE LAVORI, FISSARE EPOCHES E TERMINI, SOTTOSCRIVERE IMPEGNI, ASSUMERE ONERI E GRAVAMI, FIRMARE VERBALI DI PRESA IN CONSEGNA, LAVORI DI COLLAUDO, STATI DI AVANZAMENTO LAVORI, REGISTRI E DOCUMENTI DI CONTABILITA';

5. DIRIGERE LE ATTIVITA' DELL' AREA IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE, AMMODERNAMENTO, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI E PRODOTTI SIMILARI, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO, (NEL PROSIEGUO, PER BREVITA' ANCHE "IMPIANTI"), E COMUNQUE OGNI ATTIVITA' DELL'AREA, AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' E IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE, CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO RIFERIMENTO AL D.P.R. N. 1497/1993 ED AL D.P.R. N. 162/1999 E LORO MODIFICHE ED INTEGRAZIONI;

6. PROVVEDERE, IN PARTICOLARE, AFFINCHÉ VENGANO TEMPESTIVAMENTE EFFETTUATE ED ANNOTATE IN CONFORMITA' ALLE NORME APPLICABILI, LE VERIFICHE SEMESTRALI PREVISTE DALL'ART.19 DEL D.P.R. N. 1497/1963 E ART. 15 DEL D.P.R. N. 162/99 E S.M.I., ORGANIZZANDO L'ATTIVITA' DEI PROPRI SOTTOPOSTI, DELEGANDO AGLI STESSI TALI VERIFICHE E DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI;

7. PROVVEDERE AFFINCHÉ L'INSTALLAZIONE, L'AMMODERNAMENTO, LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SIA EFFETTUATA NEL PIENO RISPETTO DEI METODI E PROCEDURE AZIENDALI, DEI PROGETTI E DELLE NORME APPLICABILI, IN MODO DA GARANTIRE LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI, DEL PERSONALE DELLA SOCIETA', DEGLI UTENTI E DEI TERZI IN GENERE;

8. PROVVEDERE A VERIFICARE LA RISPOSTENZA DEGLI IMPIANTI INSTALLATI DALL'AREA AI PROGETTI ED ALLE NORME APPLICABILI, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI E PROVE;

9. INTERROMPERE L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI CHE NON SIANO CONFORMI ALLA NORMATIVA APPLICABILE E RISOLVERE I CONTRATTI DI MANUTENZIONE AD ESSI RELATIVI QUALORA IL PROPRIETARIO RIFIUTI, IMPLICITAMENTE OD ESPPLICITAMENTE, DI PORRE IN ESSERE GLI INTERVENTI NORMATIVAMENTE NECESSARI PER TENERE IN ESERCIZIO L'IMPIANTO, DANDONE COMUNICAZIONE AGLI ENTI COMPETENTI, OLTRE CHE AL CLIENTE;

10. ESIGERE, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI, CHE (I) SUI COMPUTER AZIENDALI NON VENGANO INSTALLATI DAI DIPENDENTI DELL'AREA O DA TERZI SOFTWARE NON AUTORIZZATI E/O COMUNQUE NON DOTATI DI REGOLARI LICENZE D'USO E (II) CHE I COMPUTER AZIENDALI NON VENGANO UTILIZZATI PER ATTIVITA' NON CONSENTITE DALLA LEGGE;

11. SOTTOSCRIVERE PER CONTO DELLA SOCIETA' ED IN QUALITA' DI RESPONSABILE TECNICO, LE DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI, DI CUI ALL'ART. 7 DEL D.M. 22 GENNAIO 2008 N. 37 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, QUALORA IL SUNNOMINATO PROCURATORE NE ABBA I REQUISITI DI LEGGE;

12. AFFIDARE A TERZI L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, AMMODERNAMENTO E PRESTAZIONI ACCESSORIE RELATIVE AGLI IMPIANTI SOTTOSCRIVENDO GLI ORDINI E/O CONTRATTI, NEL RISPETTO DELLE LEGGI E DISPOSIZIONI INERENTI AGLI APPALTI DI OPERE E SERVIZI, LA SICUREZZA DEL LAVORO E LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, NONCHE' LA TUTELA DELL'IGIENE DEL LAVORO;

13. SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DI COMPETENZA;

14. I POTERI SOPRA INDICATI DA 12 E 13 POTRANNO ESSERE ESERCITATI SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DEL RESPONSABILE DI AREA, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI, SINGOLARMENTE CONSIDERATA, ECCEDE L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO) CON SPECIFICA ESCLUSIONE DELLA MATERIA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO OVE IL SIG. ANDREA ZACCARIA, IN QUALITA' DI (SUB) DELEGATO FUNZIONALE EX ART. 16 D.LGS. 81/2008 (COME MEGLIO DI SEGUITO SPECIFICATO) GODRA' DI PIENA AUTONOMIA DI SPESA, COSI' COME INDICATO AL PUNTO 23 DELLA PRESENTE PROCURA.

PREVENZIONE INFORTUNI, AMBIENTE ED IGIENE SUL LAVORO

CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA MATERIA DELLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, IL DELEGATO FUNZIONALE NOMINATO EX ART. 16, COMMA 1, D.LGS. 81/2008 RELATIVAMENTE ALL'AREA, IN RAGIONE DELLA MOLTEPLICITA' E COMPLESSITA' GIURIDICA DEGLI IMPEGNI E DEI DOVERI A LUI DELEGATI IN QUEST'AMBITO E DELLA COMPLESSA DISLOCAZIONE SUL TERRITORIO NAZIONALE DELLE NUMEROSE SEDI DELL'AREA SOPRA RICHIAMATA, RITENUTO E VALUTATO CHE IL SIG. ANDREA ZACCARIA E' IN POSSESSO DEI REQUISITI DI PROFESSIONALITA', ESPERIENZA E

DIRETTO CONTATTO IN GRADO DI ASSICURARE LA MIGLIORE TUTELA DEI BENI GIURIDICI PROTETTI IN MATERIA PREVENZIONISTICA PER L'AREA IN QUESTIONE, NOMINA LO STESSO SIGNOR ANDREA ZACCARIA ? PREVIA INTESA CON IL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE, (SUB)DELEGATO FUNZIONALE IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO EX ART. 16, COMMA 3 BIS, D.LGS. 81/2008, CONFERENDO AL PREDETTO, A PARTIRE DAL GIORNO SUCCESSIVO ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA PROCURA NOTARILE E SUA CONTESTUALE ACCETTAZIONE SCRITTA, DELEGA ALL'INTEGRALE OSSERVANZA DELLA NORMATIVA ANTINFORTUNISTICA E SULL'IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO, ANCHE IN RELAZIONE ALLE MALATTIE PROFESSIONALI, PER TUTTE LE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO L'AREA.

A FRONTE DEL COSI' CONFERITO INCARICO, A TITOLO MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' SVOLTE NELL'AREA OGGETTO DI DELEGA, IL SUDDETTO (SUB)DELEGATO FUNZIONALE DOVRA':

1. CURARE NELL'AMBITO DELL'AREA DI COMPETENZA L'ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ELABORATO DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE;
2. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PRESSO GLI ORGANI PREPOSTI ALLA VIGILANZA;
3. RENDERE EDOTTI I LAVORATORI DEI RISCHI SPECIFICI CUI SONO ESPOSTI PORTANDO A LORO CONOSCENZA LE NORME ESSENZIALI DI PREVENZIONE, MEDIANTE AFFISSIONE O CON GLI ALTRI MEZZI CHE RITERRA' PIU' EFFICACI;
4. DISPORRE ED ESIGERE CHE I SINGOLI LAVORATORI OSSERVINO LE NORME DI SICUREZZA ED USINO I MEZZI DI PROTEZIONE MESSI A LORO DISPOSIZIONE CON LA POTESTA' DI INTERVENIRE ANCHE DISCIPLINARMENTE SUI DIPENDENTI PER IL LORO COMPORTAMENTO OMISSIVO E PERICOLOSO IN MATERIA DI PREVENZIONE;
5. TENERE IL REGISTRO RELATIVO AGLI INFORTUNI SUL LAVORO;
6. PREDISPORRE LE MISURE DI SICUREZZA SPECIFICHE (IVI COMPRESSE QUELLE NON PREVISTE DALLA LEGGE, MA RESE NECESSARIE DALLA NATURA E DALL'ANDAMENTO DELLE LAVORAZIONI);
7. PREDISPORRE I PIANI OPERATIVI DI SICUREZZA NEI CANTIERI ESTERNI DELL'AREA, IN CONFORMITA' ALLE PROCEDURE AZIENDALI, ED OGNI ALTRO DOCUMENTO NORMATIVAMENTE RICHIESTO PER L'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' AFFIDATE ALL'AREA ED ASSUMERE, NELL'AMBITO DI DETTI CANTIERI, LA QUALIFICA DI DIRETTORE DEI LAVORI E LE RESPONSABILITA' PER L'APPRESTAMENTO DEI MEZZI E MISURE DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI ED IGIENE SUL LAVORO (D.LGS. 81 DEL 9 APRILE 2008 N. 81 E SUCCESSIVI PROVVEDIMENTI INTEGRATIVI E MODIFICATIVI, DI SEGUITO ANCHE "IL DECRETO"), E PER LA VIGILANZA SULLA CONCRETA ADOZIONE DI TALI MEZZI E MISURE, ATTRIBUENDO ALLO STESSO OGNI PIU' AMPIO POTERE DECISIONALE, ORGANIZZATIVO E DI SPESA (CONFORMEMENTE A QUANTO INDICATO AL PUNTO 23 DELLA PRESENTE PROCURA), AFFINCHÉ POSSA PROVVEDERE IN MERITO;
8. VIGILARE, AFFINCHÉ LE ISTRUZIONI VENGAO ESEGUITE, RECANDOSI SUL POSTO CON LA FREQUENZA NECESSARIA PER UN EFFICACE CONTROLLO DELL'INCOLUMITA' DELLE PERSONE;
9. OVE NON POSSA ASSISTERE MATERIALMENTE A TUTTI I LAVORI, INCARICARE ANCHE PREPOSTI, AFFINCHÉ SVOLGANO CONTROLLO E VIGILANZA, IMPARTENDO AI MEDESIMI ISTRUZIONI PRECISE SULLE OPERAZIONI DA SVOLGERE;
10. RENDERSI CONTO DI PERSONA, IMPARTENDO ALL'OCCORRENZA ORDINI E ISTRUZIONI, DI OGNI ATTIVITA' CHE ASSUMA ASPETTI DI PARTICOLARE COMPLESSITA' O PERICOLO;
11. VERIFICARE LA RISPONDEZZA DEI LOCALI DELL'AREA E DEI CENTRI DI ASSISTENZA DALLO STESSO DIPENDENTI, AI REQUISITI DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, CURANDO ALTRESI' L'ESPLETAMENTO DI TUTTI GLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI PREVISTI DALLA NORMATIVA APPLICABILE;
12. NEL CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI O SERVIZI A TERZI, VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DEGLI STESSI, TENENDO IN PARTICOLARE CONSIDERAZIONE LA DIFFICOLTA' E LA SPECIALIZZAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI LAVORI O SERVIZI AFFIDATI, NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI, CON PARTICOLARE MA NON ESCLUSIVO RIFERIMENTO ALLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, PROVVEDENDO AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 26 E/O DAL TITOLO IV DEL D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, PROCEDENDO A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO ALLA INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CHE ESSI INCONTRERANNO, AL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DELLA SOCIETA' CON QUELLE DEI TERZI ONDE EVITARE, O COMUNQUE RIDURRE AL MINIMO, IL PRODURSI DI SITUAZIONI DI RISCHIO E ALLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI C.D. "INTERFERENZIALI", IN CONFORMITA' ALLE PROCEDURE AZIENDALI;
13. DISPORRE, SEMPRE ED IN QUALUNQUE CIRCOSTANZA, L'IMMEDIATA INTERRUZIONE DELLE ATTIVITA' CHE PRESENTINO SITUAZIONI DI PERICOLO O NON CONFORMITA' ALLE NORME IN MATERIA PREVENZIONISTICA ED AL PIANO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE APPLICABILI;
14. GARANTIRE L'OSSERVANZA DELLE MISURE GENERALI DI TUTELA PREVISTE DALL'ART. 15 DEL D.LGS. 81/2008, COMPIENDO QUANTO INDICATO IN MODO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO NEI SUCCESSIVI PUNTI;

15. ASSICURARE L'ATTUAZIONE E L'OSSERVANZA DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI INDIVIDUATI DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE IN SEGUITO ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA LUI EFFETTUATA E VERIFICARNE L'EFFETTIVO UTILIZZO DA PARTE DEI LAVORATORI, MIGLIORANDO CONTINUAMENTE LO STANDARD DI SICUREZZA (IVI COMPRESSE QUELLE NON PREVISTE DALLA LEGGE, MA RESE NECESSARIE DALLA NATURA E DALL'ANDAMENTO DELLE LAVORAZIONI);

16. PROVVEDERE, IN CASO DI NECESSITA' ED URGENZA, DIRETTAMENTE ALL'ACQUISTO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, QUALORA QUELLI MESSI A DISPOSIZIONE DELLA SOCIETA' DOVESSERO ESSERE QUANTITATIVAMENTE NON SUFFICIENTI, IN FORZA DEI POTERI DI SPESA MEGLIO SPECIFICATI AL PUNTO 23 DELLA PRESENTE PROCURA, CON L'IMPEGNO A DARNE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE E AL RESPONSABILE DI AREA DI APPARTENENZA;

17. PROMUOVERE E CONCRETIZZARE LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, STABILITO PREVENTIVAMENTE DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 28, COMMA 2, LETTERA C) DEL D.LGS. 81/08;

18. ADOTTARE, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE E NEI LIMITI DELL'AREA DI APPARTENENZA, LE MISURE NECESSARIE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI, ED IN PARTICOLARE:

- ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUATE COME NECESSARIE DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI, OVVERO IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA, DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE, OVVERO A SEGUITO DI INFORTUNI SIGNIFICATIVI O QUANDO I RISULTATI DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA NE EVIDENZINO LA NECESSITA';
- AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE ED ALLA SICUREZZA;
- VERIFICARE L'EFFETTIVO UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DA PARTE DEI LAVORATORI;
- ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AFFINCHÉ SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
- RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME E DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;
- FIRMARE E RECAPITARE ? IN RELAZIONE A QUESTO ? EVENTUALI CONTESTAZIONI DISCIPLINARI AI DIPENDENTI NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE DELL'ART. 7 DELLO STATUTO DEI LAVORATORI E DEL CCNL APPLICATO VIGENTE, E ADOTTARE I CONSEGUENTI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI OVE NECESSARIO E OVE NON COSTITUISCA MODIFICHE DEFINITIVE DEL RAPPORTO DI LAVORO;
- ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHÉ I LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
- INFORMARE AL PIU' PRESTO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
- ASTENERSI, SALVO ECCEZIONI DEBITAMENTE MOTIVATE, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO;
- METTERE IN CONDIZIONE I LAVORATORI DI VERIFICARE MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE PER LA SICUREZZA (RLS), L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI PROTEZIONE E SICUREZZA E CONSENTIRE ALLO STESSO DI AVERE, A SEGUITO DI ESPLICITA RICHIESTA, COPIA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO) E/O DEL DUVRI E DI ACCEDERE AI DATI DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 1, LETT. R) DEL D.LGS. 81/08, NONCHÉ ALLE INFORMAZIONI ED ALLA DOCUMENTAZIONE AZIENDALE DI CUI ALL'ART. 50, COMMA 1, LETT. E) DEL D.LGS. 81/08;
- PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE E DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO;
- CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NEI CASI PREVISTI DALL'ART. 50 DEL D. LGS. 81/08;
- VERIFICARE CHE SIANO RISPETTATE LE NORME DI CUI AGLI ARTICOLI 22, 23 E 24 DEL D. LGS. 81/08 RELATIVE ALLA SICUREZZA E ALLA CERTIFICAZIONE DELLE MACCHINE. IL (SUB)DELEGATO DOVRA' ANCHE PROVVEDERE ALLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE DEGLI STESSI, COMPRENSIVE DI COLLAUDO E MESSA IN ESERCIZIO;
- PROVVEDERE AFFINCHÉ CIASCUN LAVORATORE RICEVA ADEGUATA INFORMAZIONE SECONDO QUANTO PREVISTO ALL'ART. 36 DEL D.LGS. 81/08;
- PROVVEDERE AFFINCHÉ CIASCUN LAVORATORE RICEVA UNA SUFFICIENTE ED ADEGUATA

FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA, ANCHE RISPETTO ALLE CONOSCENZE LINGUISTICHE, SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 37 DEL D.LGS. 81/08. LA FORMAZIONE DEVE ESSERE PERIODICAMENTE RIPETUTA IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DEI RISCHI OVVERO ALL'INSORGENZA DI NUOVI RISCHI;

- ADEGUARSI CON LA MASSIMA DILIGENZA E TEMPESTIVITA' AGLI OBBLIGHI CHE DOVESSERO ESSERE EVENTUALMENTE IMPOSTI IN FUTURO DA PROVVEDIMENTI IMPERATIVI, SIA DI FONTE LEGALE CHE CONTRATTUALE - COLLETTIVA, OVVERO IMPOSTI DALLA PUBBLICA AUTORITA';
- CURARE LA TENUTA E L'AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE RELATIVE COMUNICAZIONI NONCHE' PROVVEDERE ALLE RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONI RESE OBBLIGATORIE DA NORME DI LEGGE E DA DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO;

19. PROVVEDERE A TUTTI GLI ADEMPIMENTI E A GARANTIRE L'ASSOLVIMENTO DEGLI ALTRI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.LGS. 81/08 (ECCEZION FATTA PER QUELLI NON DELEGABILI DI CUI ALL'ART. 17 DEL D.LGS. 81/08) ED IN PARTICOLARE DAGLI ARTICOLI:

- 26 (RAPPORTI CON SOGGETTI TERZI PER LO SVOLGIMENTO DI LAVORI IN FORZA DI CONTRATTO D'APPALTO, D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE IN AZIENDA O, COMUNQUE, NELL'AMBITO DEL CICLO PRODUTTIVO AZIENDALE);
- 35 (RIUNIONE PERIODICA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI);
- 36 E 37 (INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI);
- DA 62 A 67 (LUOGHI DI LAVORO);
- DA 69 A 73 (ATTREZZATURE DI LAVORO);
- DA 74 A 79 (DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE);
- DA 80 A 86 (IMPIANTI ED APPARECCHIATURE ELETTRICHE);
- DA 88 A 156 (CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI E LAVORAZIONI IN QUOTA);
- DA 161 A 164 (SEGNALETICA DI SICUREZZA);
- DA 167 A 169 (MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI);
- DA 172 A 177 (ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI);
- DA 180 A 218 (PROTEZIONE DA AGENTI FISICI QUALI RUMORE, VIBRAZIONI, CAMPI ELETTRICI, RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI);
- DA 221 A 232 (PROTEZIONE DA AGENTI CHIMICI);
- DA 233 A 245 (PROTEZIONE DA AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI);
- DA 246 A 261 (PROTEZIONE CONTRO I RISCHI CONNESSI ALL'ESPOSIZIONE AD AMIANTO);
- DA 266 A 281 (PROTEZIONE DA AGENTI BIOLOGICI);
- DA 287 A 296 (PROTEZIONE DA ATMOSFERE ESPLOSIVE);

20. ASSICURARE IL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI SOSTANZE PERICOLOSE, CONTENUTE TRA L'ALTRO NEL D.M. 28 GENNAIO 1992 E NEL D.LGS. 52/97 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA VALUTAZIONE DELLE CONSEGUENZE SULLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DERIVANTI DALL'USO DELLE STESSE, DA DEDURSI DALLE RELATIVE SCHEDE DI SICUREZZA, E AL RISPETTO DELLE PARTICOLARI DISPOSIZIONI AD ESSE APPLICABILI (AD ES. NORME SULLO STOCCAGGIO, SULLA MANIPOLAZIONE, SUL TRASPORTO, ECC.) CONTENUTE OLTRE CHE NEI PROVVEDIMENTI SOPRA CITATI ED IN ALTRI SPECIFICI DEL SETTORE, ANCHE NEL D.LGS. 81/08;

21. IL (SUB)DELEGATO DOVRA' COMUNQUE ASSICURARE, NELL'AMBITO DELLA PROPRIA AREA, IL RISPETTO DI TUTTE LE NORME RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI, NONCHE' ALL'IGIENE DEL LAVORO ED ALLA SICUREZZA, E DEI RELATIVI PROVVEDIMENTI DI ATTUAZIONE.

CONSEQUENTEMENTE, EGLI DOVRA': (I) ASSICURARE IL CONTROLLO E LA VERIFICA DELL'AFFIDABILITA', DELLA SICUREZZA E DELL'EFFICIENZA DEGLI ATTREZZI, DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI E LA LORO CONFORMITA' ALLE NORME ANTINFORTUNISTICHE (COMPRESI OBBLIGHI, ONERI E DIRITTI PREVISTI DAL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 17 IN CASO DI FABBRICAZIONE DI MACCHINE), CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'ESISTENZA DI ADEGUATA PROTEZIONE IN TUTTI I MACCHINARI E LA LORO RISPONDEZZA A CRITERI DI SICUREZZA; (II) ASSICURARE CHE VENGA EFFETTUATO L'ESPLETAMENTO DEI COLLAUDI, DEI CONTROLLI E DELLE VERIFICHE PERIODICHE PER GLI ATTREZZI, I MACCHINARI E LE LORO PARTI SOGGETTE A TALI VERIFICHE (GRU, ARGANI, PARANCHI, ASCENSORI, MONTACARICHI, FUNI, APPARECCHI A PRESSIONE, DEPOSITI DI GAS, ECC.), ED INOLTRE ESIGERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI LAVORATORI DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI E DELLE NORME DI LEGGE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI; (III) ASSICURARE LA REGOLARE APPOSIZIONE DEI CARTELLI CONTENENTI AVVISI DI PERICOLI E L'INDICAZIONE DEI MEZZI DI PROTEZIONE A DISPOSIZIONE DEI DIPENDENTI; (IV) GARANTIRE IL CONTROLLO DELLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, IDRICI, DI RISCALDAMENTO E DI DISTRIBUZIONE DEL GAS, PRETENDENDO DALLE IMPRESE ABILITATE ALLA MANUTENZIONE DEGLI STESSI LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AI SENSI DELLA LEGGE 46/90, DEL D.P.R. 447/91, DEL D.M. 37/2008 E DI OGNI ALTRA DISPOSIZIONE IN MATERIA; (V) CONTROLLARE, ALTRESI', IL RISPETTO DELLE NORME PER LA PREVENZIONE DEGLI INCENDI;

22. IL (SUB)DELEGATO DOVRA', INOLTRE, GARANTIRE L'ATTUAZIONE E L'OSSERVANZA NEI CANTIERI, GESTITI ALL'INTERNO DELL'AREA OGGETTO DI DELEGA, DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI SALUTE PREVISTE DAL D.LGS. 81/08. PERTANTO, IL (SUB)DELEGATO

DOVRA' COMPIERE ADEGUATA ISTRUTTORIA PER LA SCELTA E L'IDENTIFICAZIONE DEGLI APPALTATORI E/O SUBAPPALTATORI E, IN PARTICOLARE, DOVRA' VERIFICARE - IN CASO DI APPALTO DIRETTO - L'ESISTENZA IN CAPO ALLE IMPRESE ESECUTRICI DELLE CARATTERISTICHE DI IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE PREVISTE DALLA LEGGE. IL (SUB)DELEGATO, INOLTRE, DOVRA' STRUTTURARE E GARANTIRE IL CONTROLLO DEGLI ACCESSI PER LA VERIFICA DELLE GENERALITA', DEI REQUISITI LEGALI E DI REGOLARITA' ASSICURATIVA PER IL PERSONALE DELLE AZIENDE IMPEGNATE NEI CANTIERI DI CUI SOPRA.

L'INDICAZIONE SPECIFICA DELLE NORME DI LEGGE CUI FARE RIFERIMENTO NON DEVE INTENDERSI COME ESAUSTIVA DEI DOVERI DEL (SUB)DELEGATO FUNZIONALE, IL QUALE DOVRA', VICEVERSA, PROVVEDERE A CHE VENGA ADEMPIUTO - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA AREA - OGNI OBBLIGO IN MATERIA DI SICUREZZA PREVISTO DALLA VIGENTE LEGISLAZIONE (COMUNITARIA, NAZIONALE E REGIONALE), CON LA SOLA ESCLUSIONE DEGLI ADEMPIMENTI NON DELEGABILI AI SENSI DELL'ART. 17 DEL D.LGS. 81/08 CHE, INVECE, RIMANGONO IN CAPO AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE.

EGLI, INOLTRE, DOVRA' CONOSCERE ED APPLICARE TUTTA LA NORMATIVA VIGENTE E DI FUTURA EMANAZIONE IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO;

23. PER L'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI ALLO STESSO DELEGATI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO, VENGONO ATTRIBUITI AL SOGGETTO (SUB)DELEGATO - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA AREA - TUTTI I POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO RICHIESTI DALLA SPECIFICA NATURA DELLE FUNZIONI A LUI DELEGATE. IL (SUB)DELEGATO DECIDERA' IN PIENA AUTONOMIA IN ORDINE ALLE SPESE OCCORRENTI; QUALORA DOVESSERO VERIFICARSI EVENTI CHE RICHIEDANO INVESTIMENTI ECCEDENTI QUELLI PREVISTI NEL BUDGET, FERMO RESTANDO IL DOVERE DI SOSPENDERE OGNI ATTIVITA' PERICOLOSA, IL SURNOMINATO PROCURATORE E (SUB)DELEGATO FUNZIONALE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, POTRA' PROVVEDERE ALLE SPESE NECESSARIE ALLA RIMOZIONE DELLE SITUAZIONI DI PERICOLO, SENZA LIMITI DI SPESA ALCUNO, CON L'IMPEGNO A DARNE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE E AL RESPONSABILE DELL'AREA DI APPARTENENZA (DELEGATO FUNZIONALE EX ART. 16, COMMA 1, D.LGS. 81/08) AI FINI DEL COORDINAMENTO CON IL BILANCIO DELLA SOCIETA' STESSA;

24. IL (SUB)DELEGATO AVRA', INOLTRE, IL POTERE DI:

I. ADEMPIERE ? OVE NE RITENGA LA LEGITTIMITA', E CON L'ESERCIZIO DEL POTERE DI SPESA DI CUI SOPRA ? ALLE PRESCRIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 20 E SS. DEL D.LGS. 758/94, PER LE CONTRAVVENZIONI ACCERTATE A CARICO DEL DELEGANTE, ACCEDENDO AL CONSEGUENTE PAGAMENTO, NELLA SEDE AMMINISTRATIVA, DELLA SOMMA FISSATA AI SENSI DELL'ART. 21, COMMA 2, DEL D.LGS. 758/94, NONCHE' DI ADEMPIERE ALLE DIFFIDE E ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ISPETTORI DEL LAVORO AI SENSI DEL D.P.R. 520/55 (FERMO RESTANDO OGNI CONCORRENTE O AUTONOMO PROFILO DI PERSONALE RESPONSABILITA' PER CONDOTTE LA CUI RILEVANZA PENALE EMERGA SOTTO IL PROFILO DELLA COLPA O DEL DOLO);

II. SOSPENDERE, ANCHE SOLO PARZIALMENTE, L'ATTIVITA' LAVORATIVA, QUALORA IL PROTRARSI DELLA STESSA AVVENGA IN VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO, OVVERO SI VERSI IN UNA SITUAZIONE DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEGLI ADDETTI, OVVERO GLI IMPIANTI, I MACCHINARI, LE ATTREZZATURE DI LAVORO, I MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO, I MATERIALI DESTINATI ALLE OPERE PROVVISORIE, I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE NON RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI NELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI VIGENTI E DI FUTURA EMANAZIONE;

III. ATTRIBUIRE AI PREPOSTI, ANCHE MEDIANTE FORMALE ATTO SCRITTO QUALORA LO RITENGA OPPORTUNO, I COMPITI CONNESSI AL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO. IN OGNI CASO I SINGOLI PREPOSTI, COSI' COME TUTTI GLI ALTRI LAVORATORI DIPENDENTI, SARANNO TENUTI A CONFORMARSI ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE, NELLA MATERIA OGGETTO DI DELEGA, DAL QUI NOMINATO (SUB)DELEGATO FUNZIONALE;

25. PER QUANTO CONCERNE LA TUTELA AMBIENTALE ED IL RISPETTO DELLA RELATIVA DISCIPLINA: CURARE - IN TEMA DI EMISSIONI IN ATMOSFERA, DI OLI ESAUSTI E DI OGNI ALTRO RIFIUTO SPECIALE, DI SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI NEL SUOLO, NEL SOTTOSUOLO, IN FOGNATURE, IN ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE, PUBBLICHE O PRIVATE - LA MESSA A PUNTO DEGLI IMPIANTI E DEI MACCHINARI ED ASSICURARSI DELLA LORO IDONEITA' AL FINE DEL RISPETTO DELLE VIGENTI NORME REGOLANTI LA MATERIA, PROVVEDERE ALLO SMALTIMENTO DI OGNI RIFIUTO IN CONFORMITA' ALLA DISCIPLINA APPLICABILE, PROVVEDERE ALL'ESPLETAMENTO DI OGNI PRATICA, DENUNZIA, TASSA O QUANT'ALTRO PREVISTO DALLE VIGENTI NORME IN TEMA DI AMBIENTE;

26. CURARE OGNI PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA PER L'ESERCIZIO, NELLO STABILIMENTO, DI ASCENSORI, MONTACARICHI E OGNI IMPIANTO IN GENERE; CURARE LA PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI; DISPORRE LA VERIFICA PERIODICA DEGLI APPARECCHI A PRESSIONE E DI OGNI ALTRO IMPIANTO PER IL QUALE TALE VERIFICA VIENE RICHIESTA

EX LEGE; CURARE IL RILASCIO DI LICENZE E LA TENUTA DEI REGISTRI A SEGUITO DELLA FORNITURA, DETENZIONE E SMALTIMENTO DI ACCENDIGAS, GPL, BOMBOLE, METANO, OLI MINERALI, PRODOTTI CHIMICI E PETROLCHIMICI E DI OGNI SOSTANZA IN GENERE PER LA QUALE SIA NORMATIVAMENTE PREVISTO.

IL SOGGETTO (SUB)DELEGATO HA L'OBBLIGO DI RELAZIONARE AI SENSI DELL'ART. 16, COMMI 3 E 3 BIS, DEL D. LGS. 81/2008 IL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE E IL RESPONSABILE DELL'AREA DI APPARTENENZA (NELLA SUA QUALITA' DI DELEGATO FUNZIONALE EX ART. 16, COMMA 1, D.LGS. 81/2008), SEMESTRALMENTE E PER ISCRITTO, CIRCA L'ASSOLVIMENTO DELLE FUNZIONI, DEI POTERI E DI QUANT'ALTRO OGGETTO DI DELEGA, ANCHE INVIANDO TEMPESTIVAMENTE I VERBALI CONTENENTI LE PRESCRIZIONI IMPARTITE DALL'ORGANO DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D. LGS. N. 758/1994 A SEGUITO DELL'ACCERTAMENTO DI CONTRAVVENZIONI, I VERBALI DI DIFFIDA E DI DISPOSIZIONE IMPARTITE DAGLI ISPETTORI DEL LAVORO AI SENSI DEL D.P.R. N. 520/55, NONCHE' I PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE ADOTTATI DAGLI ORGANI DI VIGILANZA EX ART. 14 DEL D.LGS. 81/08, E CIO' AL FINE DI PERMETTERE UNA CORRETTA VIGILANZA IN ORDINE ALL'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE.

IL SOGGETTO (SUB)DELEGATO DOVRA' IMMEDIATAMENTE SEGNALARE AL RESPONSABILE DELL'AREA DI APPARTENENZA (NELLA SUA QUALITA' DI DELEGATO FUNZIONALE EX ART. 16, COMMA 1, D.LGS. 81/2008), OGNI SITUAZIONE, DI CARATTERE PERSONALE O CHE RIGUARDI LA VITA DELL'AZIENDA, CHE POSSA INCIDERE IN MANIERA APPREZZABILE SULLE CONDIZIONI E SUI TERMINI DI CONFERIMENTO DELLA PRESENTE DELEGA.

IL TUTTO CON PROMESSA DI AVER L'OPERATO DEL SOGGETTO (SUB)DELEGATO PER RATO E VALIDO, SENZA BISOGNO DI ULTERIORE CONFERMA O RATIFICA, IN MODO CHE DA NESSUNO, PERSONA FISICA O GIURIDICA, POSSA ESSERE ECCEPITA MANCANZA O INSUFFICIENZA DI POTERI NELL'OPERATO DEL NOMINATO (SUB)DELEGATO.

IL SOTTOSCRITTO SIGNOR ANDREA ZACCARIA, NELLA PIENA CONSAPEVOLEZZA DEGLI OBBLIGHI E DELLE RESPONSABILITA' CHE ASSUME CON L'ACCETTAZIONE DELLA (SUB)DELEGA DI FUNZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, RELATIVAMENTE ALL'AREA DELLA DIREZIONE REGIONALE DELLA SOCIETA' KONE S.P.A., DICHIARA DA PARTE SUA DI ESSERE IN POSSESSO DELLE COMPETENZE TECNICHE E PROFESSIONALI NECESSARIE AL PIENO E COMPLETO ASSOLVIMENTO DELLE FUNZIONI E DEI COMPITI ATTRIBUITIGLI E DI ACCETTARE ESPRESSAMENTE LA (SUB)DELEGA COMPLESSIVAMENTE CONFERITA COL PRESENTE ATTO, ASSUMENDO LA PIENA RESPONSABILITA' DELLE FUNZIONI CONFERITEGLI.

NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE MANDATO IL SIGNOR ANDREA ZACCARIA FIRMA'?:

- SE CON FIRMA CONGIUNTA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A. - DUE PROCURATORI";
- SE CON FIRMA SINGOLA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A. ? IL RESPONSABILE OPERATIVO DI AREA".

LA PRESENTE PROCURA SARA' VALIDA FINO A REVOCA, NON COMPORTA COMPENSO ALCUNO E PERTANTO DEVE INTENDERSI AD OGNI EFFETTO CONFERITA A TITOLO PURAMENTE GRATUITO. I POTERI CONFERITI AL SUDDETTO PROCURATORE SONO SUBORDINATI AL MANTENIMENTO DELLA SUA QUALIFICA DI DIPENDENTE DELLA SOCIETA' E DEBBONO INTENDERSI REVOCATI NEL MOMENTO STESSO IN CUI IL PROCURATORE NON RIVESTA PIU' TALE QUALIFICA.

carica

responsabile tecnico

Data nomina 29/11/2016

Durata in carica: fino alla revoca

riconoscimento requisiti tecnico-professionali D.M. 37/2008

responsabile tecnico per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, F

Limitatamente a per la lettera a) per la lettera a)limitatamente agli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere.

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

Procuratore

PARROTTA FRANCESCO

Nato a TORINO (TO) il 17/05/1977

Codice fiscale: PRRFNC77E17L219O

domicilio

PERO (MI)

VIA FIGINO 41 CAP 20016

carica

procuratore

Data atto di nomina 22/10/2014

Data iscrizione: 17/02/2015

Durata in carica: fino alla revoca

poteri

POTERI ATTRIBUITI CON PROCURA DEL 22 OTTOBRE 2014 REP. 112544/28042 NOTAIO

PAOLO DE MARTINIS.

I POTERI IN APPRESSO INDICATI CON FACOLTA' DI USO DELLA FIRMA SOCIALE, NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE COMPETENZE AD ESSO PROCURATORE RICONOSCIUTE NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE REGIONALE QUALE RESPONSABILE OPERATIVO DI AREA DELLA SOCIETA' (NEL PROSIEGUO, PER BREVEVITA' "AREA"):
OPERAZIONI COMMERCIALI, AMMINISTRATIVE E TECNICHE

1. SOVRINTENDERE E COORDINARE IL PERSONALE OPERATIVO, I SERVIZI, GLI UFFICI, I MAGAZZINI ED I CANTIERI DELL'AREA, ASSICURANDO IL LORO CORRETTO FUNZIONAMENTO E REGOLANDO L'ATTIVITA' DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI;
2. OSSERVARE E VERIFICARNE LA PIENA ATTUAZIONE NELL'AMBITO DELL' AREA DI COMPETENZA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, QUANDO ADOTTATO DALLA SOCIETA', AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.LGS. 8 GIUGNO 2001 N. 231;
3. SOVRINTENDERE LE ATTIVITA' DELL'AREA IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI, INSTALLAZIONE,AMMODERNAMENTO, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO IN GENERE, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO (NEL PROSIEGUO, PER BREVEVITA' ANCHE IMPIANTI), AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' ED IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE;
4. ASSUMERE INCARICHI COME DIRETTORE LAVORI, FISSARE EPOCHE E TERMINI, SOTTOSCRIVERE IMPEGNI, ASSUMERE ONERI E GRAVAMI, FIRMARE VERBALI DI PRESA IN CONSEGNA, LAVORI DI COLLAUDO, STATI DI AVANZAMENTO LAVORI, REGISTRI E DOCUMENTI DI CONTABILITA';
5. DIRIGERE LE ATTIVITA' DELL' AREA IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE, AMMODERNAMENTO, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI E PRODOTTI SIMILARI, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO, (NEL PROSIEGUO, PER BREVEVITA' ANCHE "IMPIANTI"), E COMUNQUE OGNI ATTIVITA' DELL'AREA, AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' E IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE, CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO RIFERIMENTO AL D.P.R. N. 1497/1993 ED AL D.P.R. N. 162/1999 E LORO MODIFICHE ED INTEGRAZIONI;
6. PROVVEDERE, IN PARTICOLARE, AFFINCHÉ VENGANO TEMPESTIVAMENTE EFFETTUATE ED ANNOTATE IN CONFORMITA' ALLE NORME APPLICABILI, LE VERIFICHE SEMESTRALI PREVISTE DALL'ART.19 DEL D.P.R. N. 1497/1963 E ART. 15 DEL D.P.R. N. 162/99 E S.M.I., ORGANIZZANDO L'ATTIVITA' DEI PROPRI SOTTOPOSTI, DELEGANDO AGLI STESSI TALI VERIFICHE E DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI;
7. PROVVEDERE AFFINCHÉ L'INSTALLAZIONE, L'AMMODERNAMENTO, LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SIA EFFETTUATA NEL PIENO RISPETTO DEI METODI E PROCEDURE AZIENDALI, DEI PROGETTI E DELLE NORME APPLICABILI, IN MODO DA GARANTIRE LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI, DEL PERSONALE DELLA SOCIETA', DEGLI UTENTI E DEI TERZI IN GENERE;
8. PROVVEDERE A VERIFICARE LA RISPOSTENZA DEGLI IMPIANTI INSTALLATI DALL'AREA AI PROGETTI ED ALLE NORME APPLICABILI, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI E PROVE;
9. INTERROMPERE L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI CHE NON SIANO CONFORMI ALLA NORMATIVA APPLICABILE E RISOLVERE I CONTRATTI DI MANUTENZIONE AD ESSI RELATIVI QUALORA IL PROPRIETARIO RIFIUTI, IMPLICITAMENTE OD ESPLICITAMENTE, DI PORRE IN ESSERE GLI INTERVENTI NORMATIVAMENTE NECESSARI PER TENERE IN ESERCIZIO L'IMPIANTO, DANDONE COMUNICAZIONE AGLI ENTI COMPETENTI, OLTRE CHE AL CLIENTE;
10. ESIGERE, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI, CHE (I) SUI COMPUTER AZIENDALI NON VENGANO INSTALLATI DAI DIPENDENTI DELL'AREA O DA TERZI SOFTWARE NON AUTORIZZATI E/O COMUNQUE NON DOTATI DI REGOLARI LICENZE D'USO E (II) CHE I COMPUTER AZIENDALI NON VENGANO UTILIZZATI PER ATTIVITA' NON CONSENTITE DALLA LEGGE;
11. SOTTOSCRIVERE PER CONTO DELLA SOCIETA' ED IN QUALITA' DI RESPONSABILE TECNICO, LE DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI, DI CUI ALL'ART. 7 DEL D.M. 22 GENNAIO 2008 N. 37 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, QUALORA IL SUNNOMINATO PROCURATORE NE ABBA I REQUISITI DI LEGGE;
12. AFFIDARE A TERZI L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, AMMODERNAMENTO E PRESTAZIONI ACCESSORIE RELATIVE AGLI IMPIANTI SOTTOSCRIVENDO GLI ORDINI E/O CONTRATTI, NEL RISPETTO DELLE LEGGI E DISPOSIZIONI INERENTI AGLI APPALTI DI OPERE E SERVIZI, LA SICUREZZA DEL LAVORO E LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, NONCHE' LA TUTELA DELL'IGIENE DEL LAVORO;
13. SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DI COMPETENZA;
14. I POTERI SOPRA INDICATI DA 12 E 13 POTRANNO ESSERE ESERCITATI SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DEL RESPONSABILE DI AREA, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI, SINGOLARMENTE CONSIDERATA, ECCEDE L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO) CON SPECIFICA ESCLUSIONE DELLA MATERIA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO OVE IL SIGNOR FRANCESCO PARROTTA, IN QUALITA' DI (SUB) DELEGATO FUNZIONALE EX ART. 16 D.LGS. 81/2008 (COME MEGLIO DI SEGUITO SPECIFICATO) GODRA' DI PIENA AUTONOMIA DI SPESA, COSI'

COME INDICATO AL PUNTO 23 DELLA PRESENTE PROCURA.
PREVENZIONE INFORTUNI, AMBIENTE ED IGIENE SUL LAVORO
CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA MATERIA DELLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, IL DELEGATO FUNZIONALE NOMINATO EX ART. 16, COMMA 1, D.LGS. 81/2008 RELATIVAMENTE ALL'AREA, IN RAGIONE DELLA MOLTEPLICITA' E COMPLESSITA' GIURIDICA DEGLI IMPEGNI E DEI DOVERI A LUI DELEGATI IN QUEST'AMBITO E DELLA COMPLESSA DISLOCAZIONE SUL TERRITORIO NAZIONALE DELLE NUMEROSE SEDI DELL'AREA SOPRA RICHIAMATA, RITENUTO CHE IL SIGNOR FRANCESCO PARROTTA E' IN POSSESSO DEI REQUISITI DI PROFESSIONALITA', ESPERIENZA E DIRETTO CONTATTO IN GRADO DI ASSICURARE LA MIGLIORE TUTELA DEI BENI GIURIDICI PROTETTI IN MATERIA PREVENZIONISTICA PER L'AREA IN QUESTIONE, NOMINA LO STESSO SIGNOR FRANCESCO PARROTTA ? PREVIA INTESA CON IL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE, (SUB)DELEGATO FUNZIONALE IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO EX ART. 16, COMMA 3 BIS, D.LGS. 81/2008, CONFERENDO AL PREDETTO, A PARTIRE DAL GIORNO SUCCESSIVO ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA PROCURA NOTARILE E SUA CONTESTUALE ACCETTAZIONE SCRITTA, DELEGA ALL'INTEGRALE OSSERVANZA DELLA NORMATIVA ANTINFORTUNISTICA E SULL'IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO, ANCHE IN RELAZIONE ALLE MALATTIE PROFESSIONALI, PER TUTTE LE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO L'AREA.
A FRONTE DEL COSI' CONFERITO INCARICO, A TITOLO MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' SVOLTE NELL'AREA OGGETTO DI DELEGA, IL SUDDETTO (SUB)DELEGATO FUNZIONALE DOVRA':

1. CURARE NELL'AMBITO DELL'AREA DI COMPETENZA L'ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ELABORATO DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE;
2. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PRESSO GLI ORGANI PREPOSTI ALLA VIGILANZA;
3. RENDERE EDOTTI I LAVORATORI DEI RISCHI SPECIFICI CUI SONO ESPOSTI PORTANDO A LORO CONOSCENZA LE NORME ESSENZIALI DI PREVENZIONE, MEDIANTE AFFISSIONE O CON GLI ALTRI MEZZI CHE RITERRA' PIU' EFFICACI;
4. DISPORRE ED ESIGERE CHE I SINGOLI LAVORATORI OSSERVINO LE NORME DI SICUREZZA ED USINO I MEZZI DI PROTEZIONE MESSI A LORO DISPOSIZIONE CON LA POTESTA' DI INTERVENIRE ANCHE DISCIPLINARMENTE SUI DIPENDENTI PER IL LORO COMPORTAMENTO OMISSIVO E PERICOLOSO IN MATERIA DI PREVENZIONE;
5. TENERE IL REGISTRO RELATIVO AGLI INFORTUNI SUL LAVORO;
6. PREDISPORRE LE MISURE DI SICUREZZA SPECIFICHE (IVI COMPRESSE QUELLE NON PREVISTE DALLA LEGGE, MA RESE NECESSARIE DALLA NATURA E DALL'ANDAMENTO DELLE LAVORAZIONI);
7. PREDISPORRE I PIANI OPERATIVI DI SICUREZZA NEI CANTIERI ESTERNI DELL'AREA, IN CONFORMITA' ALLE PROCEDURE AZIENDALI, ED OGNI ALTRO DOCUMENTO NORMATIVAMENTE RICHIESTO PER L'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' AFFIDATE ALL'AREA ED ASSUMERE, NELL'AMBITO DI DETTI CANTIERI, LA QUALIFICA DI DIRETTORE DEI LAVORI E LE RESPONSABILITA' PER L'APPRESTAMENTO DEI MEZZI E MISURE DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI ED IGIENE SUL LAVORO (D.LGS. 81 DEL 9 APRILE 2008 N. 81 E SUCCESSIVI PROVVEDIMENTI INTEGRATIVI E MODIFICATIVI, DI SEGUITO ANCHE "IL DECRETO"), E PER LA VIGILANZA SULLA CONCRETA ADOZIONE DI TALI MEZZI E MISURE, ATTRIBUENDO ALLO STESSO OGNI PIU' AMPIO POTERE DECISIONALE, ORGANIZZATIVO E DI SPESA (CONFORMEMENTE A QUANTO INDICATO AL PUNTO 23 DELLA PRESENTE PROCURA), AFFINCHÉ POSSA PROVVEDERE IN MERITO;
8. VIGILARE, AFFINCHÉ LE ISTRUZIONI VENGANO ESEGUITE, RECANDOSI SUL POSTO CON LA FREQUENZA NECESSARIA PER UN EFFICACE CONTROLLO DELL'INCOLUMITA' DELLE PERSONE;
9. OVE NON POSSA ASSISTERE MATERIALMENTE A TUTTI I LAVORI, INCARICARE ANCHE PREPOSTI, AFFINCHÉ SVOLGANO CONTROLLO E VIGILANZA, IMPARTENDO AI MEDESIMI ISTRUZIONI PRECISE SULLE OPERAZIONI DA SVOLGERE;
10. RENDERSI CONTO DI PERSONA, IMPARTENDO ALL'OCCORRENZA ORDINI E ISTRUZIONI, DI OGNI ATTIVITA' CHE ASSUMA ASPETTI DI PARTICOLARE COMPLESSITA' O PERICOLO;
11. VERIFICARE LA RISPONDENZA DEI LOCALI DELL'AREA E DEI CENTRI DI ASSISTENZA DALLO STESSO DIPENDENTI, AI REQUISITI DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, CURANDO ALTRESI' L'ESPLETAMENTO DI TUTTI GLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI PREVISTI DALLA NORMATIVA APPLICABILE;
12. NEL CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI O SERVIZI A TERZI, VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DEGLI STESSI, TENENDO IN PARTICOLARE CONSIDERAZIONE LA DIFFICOLTA' E LA SPECIALIZZAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI LAVORI O SERVIZI AFFIDATI, NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI, CON PARTICOLARE MA NON ESCLUSIVO RIFERIMENTO ALLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, PROVVEDENDO AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 26 E/O DAL TITOLO IV DEL D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, PROCEDENDO A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO ALLA INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CHE ESSI INCONTRERANNO, AL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DELLA SOCIETA' CON QUELLE DEI TERZI ONDE EVITARE, O COMUNQUE RIDURRE AL MINIMO, IL PRODURSI DI SITUAZIONI DI RISCHIO E ALLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO

UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI C.D. "INTERFERENZIALI", IN CONFORMITA' ALLE PROCEDURE AZIENDALI;

13. DISPORRE, SEMPRE ED IN QUALUNQUE CIRCOSTANZA, L'IMMEDIATA INTERRUZIONE DELLE ATTIVITA' CHE PRESENTINO SITUAZIONI DI PERICOLO O NON CONFORMITA' ALLE NORME IN MATERIA PREVENZIONISTICA ED AL PIANO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE APPLICABILI;

14. GARANTIRE L'OSSERVANZA DELLE MISURE GENERALI DI TUTELA PREVISTE DALL'ART. 15 DEL D.LGS. 81/2008, COMPIENDO QUANTO INDICATO IN MODO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO NEI SUCCESSIVI PUNTI;

15. ASSICURARE L'ATTUAZIONE E L'OSSERVANZA DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI INDIVIDUATI DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE IN SEGUITO ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA LUI EFFETTUATA E VERIFICARNE L'EFFETTIVO UTILIZZO DA PARTE DEI LAVORATORI, MIGLIORANDO CONTINUAMENTE LO STANDARD DI SICUREZZA (IVI COMPRESSE QUELLE NON PREVISTE DALLA LEGGE, MA RESE NECESSARIE DALLA NATURA E DALL'ANDAMENTO DELLE LAVORAZIONI);

16. PROVVEDERE, IN CASO DI NECESSITA' ED URGENZA, DIRETTAMENTE ALL'ACQUISTO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, QUALORA QUELLI MESSI A DISPOSIZIONE DELLA SOCIETA' DOVESSERO ESSERE QUANTITATIVAMENTE NON SUFFICIENTI, IN FORZA DEI POTERI DI SPESA MEGLIO SPECIFICATI AL PUNTO 23 DELLA PRESENTE PROCURA, CON L'IMPEGNO A DARNE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE E AL RESPONSABILE DI AREA DI APPARTENENZA;

17. PROMUOVERE E CONCRETIZZARE LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, STABILITO PREVENTIVAMENTE DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 28, COMMA 2, LETTERA C) DEL D.LGS. 81/08;

18. ADOTTARE, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE E NEI LIMITI DELL'AREA DI APPARTENENZA, LE MISURE NECESSARIE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI, ED IN PARTICOLARE:

- ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUATE COME NECESSARIE DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI, OVVERO IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA, DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE, OVVERO A SEGUITO DI INFORTUNI SIGNIFICATIVI O QUANDO I RISULTATI DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA NE EVIDENZINO LA NECESSITA';
- AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE ED ALLA SICUREZZA;
- VERIFICARE L'EFFETTIVO UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DA PARTE DEI LAVORATORI;
- ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AFFINCHÉ SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
- RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME E DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;
- FIRMARE E RECAPITARE ? IN RELAZIONE A QUESTO ? EVENTUALI CONTESTAZIONI DISCIPLINARI AI DIPENDENTI NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE DELL'ART. 7 DELLO STATUTO DEI LAVORATORI E DEL CCNL APPLICATO VIGENTE, E ADOTTARE I CONSEGUENTI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI OVE NECESSARIO E OVE NON COSTITUISCA MODIFICHE DEFINITIVE DEL RAPPORTO DI LAVORO;
- ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHÉ I LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
- INFORMARE AL PIU' PRESTO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
- ASTENERSI, SALVO ECCEZIONI DEBITAMENTE MOTIVATE, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO;
- METTERE IN CONDIZIONE I LAVORATORI DI VERIFICARE MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE PER LA SICUREZZA (RLS), L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI PROTEZIONE E SICUREZZA E CONSENTIRE ALLO STESSO DI AVERE, A SEGUITO DI ESPlicita RICHIESTA, COPIA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO) E/O DEL DUVRI E DI ACCEDERE AI DATI DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 1, LETT. R) DEL D.LGS. 81/08, NONCHÉ ALLE INFORMAZIONI ED ALLA DOCUMENTAZIONE AZIENDALE DI CUI ALL'ART. 50, COMMA 1, LETT. E) DEL D.LGS. 81/08;
- PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE E DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO;
- CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NEI CASI

PREVISTI DALL'ART. 50 DEL D.LGS. 81/08;

- VERIFICARE CHE SIANO RISPETTATE LE NORME DI CUI AGLI ARTICOLI 22, 23 E 24 DEL D.LGS. 81/08 RELATIVE ALLA SICUREZZA E ALLA CERTIFICAZIONE DELLE MACCHINE. IL (SUB)DELEGATO DOVRA' ANCHE PROVVEDERE ALLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE DEGLI STESSI, COMPRENSIVE DI COLLAUDO E MESSA IN ESERCIZIO;
- PROVVEDERE AFFINCHE' CIASCUN LAVORATORE RICEVA ADEGUATA INFORMAZIONE SECONDO QUANTO PREVISTO ALL'ART. 36 DEL D.LGS. 81/08;
- PROVVEDERE AFFINCHE' CIASCUN LAVORATORE RICEVA UNA SUFFICIENTE ED ADEGUATA FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA, ANCHE RISPETTO ALLE CONOSCENZE LINGUISTICHE, SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 37 DEL D.LGS. 81/08.

LA FORMAZIONE DEVE ESSERE PERIODICAMENTE RIPETUTA IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DEI RISCHI OVVERO ALL'INSORGENZA DI NUOVI RISCHI;

- ADEGUARSI CON LA MASSIMA DILIGENZA E TEMPESTIVITA' AGLI OBBLIGHI CHE DOVESSERO ESSERE EVENTUALMENTE IMPOSTI IN FUTURO DA PROVVEDIMENTI IMPERATIVI, SIA DI FONTE LEGALE CHE CONTRATTUALE - COLLETTIVA, OVVERO IMPOSTI DALLA PUBBLICA AUTORITA';
- CURARE LA TENUTA E L'AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE RELATIVE COMUNICAZIONI NONCHE' PROVVEDERE ALLE RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONI RESE OBBLIGATORIE DA NORME DI LEGGE E DA DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO;

19. PROVVEDERE A TUTTI GLI ADEMPIMENTI E A GARANTIRE L'ASSOLVIMENTO DEGLI ALTRI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.LGS. 81/08 (ECCEZION FATTA PER QUELLI NON DELEGABILI DI CUI ALL'ART. 17 DEL D.LGS. 81/08) ED IN PARTICOLARE DAGLI ARTICOLI:

- 26 (RAPPORTI CON SOGGETTI TERZI PER LO SVOLGIMENTO DI LAVORI IN FORZA DI CONTRATTO D'APPALTO, D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE IN AZIENDA O, COMUNQUE, NELL'AMBITO DEL CICLO PRODUTTIVO AZIENDALE);
- 35 (RIUNIONE PERIODICA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI);
- 36 E 37 (INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI);
- DA 62 A 67 (LUOGHI DI LAVORO);
- DA 69 A 73 (ATTREZZATURE DI LAVORO);
- DA 74 A 79 (DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE);
- DA 80 A 86 (IMPIANTI ED APPARECCHIATURE ELETTRICHE);
- DA 88 A 156 (CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI E LAVORAZIONI IN QUOTA);
- DA 161 A 164 (SEGNALETICA DI SICUREZZA);
- DA 167 A 169 (MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI);
- DA 172 A 177 (ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI);
- DA 180 A 218 (PROTEZIONE DA AGENTI FISICI QUALI RUMORE, VIBRAZIONI, CAMPI ELETTROMAGNETICI, RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI);
- DA 221 A 232 (PROTEZIONE DA AGENTI CHIMICI);
- DA 233 A 245 (PROTEZIONE DA AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI);
- DA 246 A 261 (PROTEZIONE CONTRO I RISCHI CONNESSI ALL'ESPOSIZIONE AD AMIANTO);
- DA 266 A 281 (PROTEZIONE DA AGENTI BIOLOGICI);
- DA 287 A 296 (PROTEZIONE DA ATMOSFERE ESPLOSIVE);

20. ASSICURARE IL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI SOSTANZE PERICOLOSE, CONTENUTE TRA L'ALTRO NEL D.M. 28 GENNAIO 1992 E NEL D.LGS. 52/97 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA VALUTAZIONE DELLE CONSEGUENZE SULLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DERIVANTI DALL'USO DELLE STESSE, DA DEDURSI DALLE RELATIVE SCHEDE DI SICUREZZA, E AL RISPETTO DELLE PARTICOLARI DISPOSIZIONI AD ESSE APPLICABILI (AD ES. NORME SULLO STOCCAGGIO, SULLA MANIPOLAZIONE, SUL TRASPORTO, ECC.) CONTENUTE OLTRE CHE NEI PROVVEDIMENTI SOPRA CITATI ED IN ALTRI SPECIFICI DEL SETTORE, ANCHE NEL D.LGS. 81/08;

21. IL (SUB)DELEGATO DOVRA' COMUNQUE ASSICURARE, NELL'AMBITO DELLA PROPRIA AREA, IL RISPETTO DI TUTTE LE NORME RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI, NONCHE' ALL'IGIENE DEL LAVORO ED ALLA SICUREZZA, E DEI RELATIVI PROVVEDIMENTI DI ATTUAZIONE.

CONSEQUENTEMENTE, EGLI DOVRA': (I) ASSICURARE IL CONTROLLO E LA VERIFICA DELL'AFFIDABILITA', DELLA SICUREZZA E DELL'EFFICIENZA DEGLI ATTREZZI, DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI E LA LORO CONFORMITA' ALLE NORME ANTINFORTUNISTICHE (COMPRESI OBBLIGHI, ONERI E DIRITTI PREVISTI DAL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 17 IN CASO DI FABBRICAZIONE DI MACCHINE), CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'ESISTENZA DI ADEGUATA PROTEZIONE IN TUTTI I MACCHINARI E LA LORO RISPONDEZZA A CRITERI DI SICUREZZA; (II) ASSICURARE CHE VENGA EFFETTUATO L'ESPLETAMENTO DEI COLLAUDI, DEI CONTROLLI E DELLE VERIFICHE PERIODICHE PER GLI ATTREZZI, I MACCHINARI E LE LORO PARTI SOGGETTE A TALI VERIFICHE (GRU, ARGANI, PARANCHI, ASCENSORI, MONTACARICHI, FUNI, APPARECCHI A PRESSIONE, DEPOSITI DI GAS, ECC.), ED INOLTRE ESIGERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI LAVORATORI DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI E DELLE NORME DI LEGGE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI; (III) ASSICURARE LA REGOLARE APPOSIZIONE DEI CARTELLI CONTENENTI AVVISI DI PERICOLI E L'INDICAZIONE DEI MEZZI DI PROTEZIONE A DISPOSIZIONE DEI DIPENDENTI; (IV)

GARANTIRE IL CONTROLLO DELLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI ELETTRICO, IDRICO, DI RISCALDAMENTO E DI DISTRIBUZIONE DEL GAS, PRETENDENDO DALLE IMPRESE ABILITATE ALLA MANUTENZIONE DEGLI STESSI LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AI SENSI DELLA LEGGE 46/90, DEL D.P.R. 447/91, DEL D.M. 37/2008 E DI OGNI ALTRA DISPOSIZIONE IN MATERIA; (V) CONTROLLARE, ALTRESI', IL RISPETTO DELLE NORME PER LA PREVENZIONE DEGLI INCENDI;

22. IL (SUB)DELEGATO DOVRA', INOLTRE, GARANTIRE L'ATTUAZIONE E L'OSSERVANZA NEI CANTIERI, GESTITI ALL'INTERNO DELL'AREA OGGETTO DI DELEGA, DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI SALUTE PREVISTE DAL D.LGS. 81/08. PERTANTO, IL (SUB)DELEGATO DOVRA' COMPIERE ADEGUATA ISTRUTTORIA PER LA SCELTA E L'IDENTIFICAZIONE DEGLI APPALTATORI E/O SUBAPPALTATORI E, IN PARTICOLARE, DOVRA' VERIFICARE - IN CASO DI APPALTO DIRETTO - L'ESISTENZA IN CAPO ALLE IMPRESE ESECUTRICI DELLE CARATTERISTICHE DI IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE PREVISTE DALLA LEGGE. IL (SUB)DELEGATO, INOLTRE, DOVRA' STRUTTURARE E GARANTIRE IL CONTROLLO DEGLI ACCESSI PER LA VERIFICA DELLE GENERALITA', DEI REQUISITI LEGALI E DI REGOLARITA' ASSICURATIVA PER IL PERSONALE DELLE AZIENDE IMPEGNATE NEI CANTIERI DI CUI SOPRA.

L'INDICAZIONE SPECIFICA DELLE NORME DI LEGGE CUI FARE RIFERIMENTO NON DEVE INTENDERSI COME ESAUSTIVA DEI DOVERI DEL (SUB)DELEGATO FUNZIONALE, IL QUALE DOVRA', VICEVERSA, PROVVEDERE A CHE VENGA ADEMPIUTO - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA AREA - OGNI OBBLIGO IN MATERIA DI SICUREZZA PREVISTO DALLA VIGENTE LEGISLAZIONE (COMUNITARIA, NAZIONALE E REGIONALE), CON LA SOLA ESCLUSIONE DEGLI ADEMPIMENTI NON DELEGABILI AI SENSI DELL'ART. 17 DEL D.LGS. 81/08 CHE, INVECE, RIMANGONO IN CAPO AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE.

EGLI, INOLTRE, DOVRA' CONOSCERE ED APPLICARE TUTTA LA NORMATIVA VIGENTE E DI FUTURA EMANAZIONE IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO;

23. PER L'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI ALLO STESSO DELEGATI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO, VENGONO ATTRIBUITI AL SOGGETTO (SUB)DELEGATO - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA AREA - TUTTI I POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO RICHIESTI DALLA SPECIFICA NATURA DELLE FUNZIONI A LUI DELEGATE. IL (SUB)DELEGATO DECIDERA' IN PIENA AUTONOMIA IN ORDINE ALLE SPESE OCCORRENTI; QUALORA DOVESSERO VERIFICARSI EVENTI CHE RICHIEDANO INVESTIMENTI ECCEDENTI QUELLI PREVISTI NEL BUDGET, FERMO RESTANDO IL DOVERE DI SOSPENDERE OGNI ATTIVITA' PERICOLOSA, IL SURNOMINATO PROCURATORE E (SUB)DELEGATO FUNZIONALE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, POTRA' PROVVEDERE ALLE SPESE NECESSARIE ALLA RIMOZIONE DELLE SITUAZIONI DI PERICOLO, SENZA LIMITI DI SPESA ALCUNO, CON L'IMPEGNO A DARNE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE E AL RESPONSABILE DELL'AREA DI APPARTENENZA (DELEGATO FUNZIONALE EX ART. 16, COMMA 1, D.LGS. 81/08) AI FINI DEL COORDINAMENTO CON IL BILANCIO DELLA SOCIETA' STESSA;

24. IL (SUB)DELEGATO AVRA', INOLTRE, IL POTERE DI:

I. ADEMPIERE ? OVE NE RITENGA LA LEGITTIMITA', E CON L'ESERCIZIO DEL POTERE DI SPESA DI CUI SOPRA ? ALLE PRESCRIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 20 E SS. DEL D.LGS. 758/94, PER LE CONTRAVVENZIONI ACCERTATE A CARICO DEL DELEGANTE, ACCEDENDO AL CONSEGUENTE PAGAMENTO, NELLA SEDE AMMINISTRATIVA, DELLA SOMMA FISSATA AI SENSI DELL'ART. 21, COMMA 2, DEL D.LGS. 758/94, NONCHE' DI ADEMPIERE ALLE DIFFIDE E ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ISPETTORI DEL LAVORO AI SENSI DEL D.P.R. 520/55 (FERMO RESTANDO OGNI CONCORRENTE O AUTONOMO PROFILO DI PERSONALE RESPONSABILITA' PER CONDOTTE LA CUI RILEVANZA PENALE EMERGA SOTTO IL PROFILO DELLA COLPA O DEL DOLO);

II. SOSPENDERE, ANCHE SOLO PARZIALMENTE, L'ATTIVITA' LAVORATIVA, QUALORA IL PROTRARSI DELLA STESSA AVVENGA IN VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO, OVVERO SI VERSI IN UNA SITUAZIONE DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEGLI ADBETTI, OVVERO GLI IMPIANTI, I MACCHINARI, LE ATTREZZATURE DI LAVORO, I MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO, I MATERIALI DESTINATI ALLE OPERE PROVVISORIALI, I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE NON RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI NELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI VIGENTI E DI FUTURA EMANAZIONE;

III. ATTRIBUIRE AI PREPOSTI, ANCHE MEDIANTE FORMALE ATTO SCRITTO QUALORA LO RITENGA OPPORTUNO, I COMPITI CONNESSI AL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO. IN OGNI CASO I SINGOLI PREPOSTI, COSI' COME TUTTI GLI ALTRI LAVORATORI DIPENDENTI, SARANNO TENUTI A CONFORMARSI ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE, NELLA MATERIA OGGETTO DI DELEGA, DAL QUI NOMINATO (SUB)DELEGATO FUNZIONALE;

25. PER QUANTO CONCERNE LA TUTELA AMBIENTALE ED IL RISPETTO DELLA RELATIVA DISCIPLINA: CURARE - IN TEMA DI EMISSIONI IN ATMOSFERA, DI OLI ESAUSTI E DI OGNI ALTRO RIFIUTO SPECIALE, DI SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI NEL SUOLO, NEL SOTTOSUOLO, IN FOGNATURE, IN ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE, PUBBLICHE O PRIVATE - LA MESSA A PUNTO DEGLI IMPIANTI E DEI MACCHINARI ED ASSICURARSI DELLA

LORO IDONEITA' AL FINE DEL RISPETTO DELLE VIGENTI NORME REGOLANTI LA MATERIA, PROVVEDERE ALLO SMALTIMENTO DI OGNI RIFIUTO IN CONFORMITA' ALLA DISCIPLINA APPLICABILE, PROVVEDERE ALL'ESPLETAMENTO DI OGNI PRATICA, DENUNZIA, TASSA O QUANT'ALTRO PREVISTO DALLE VIGENTI NORME IN TEMA DI AMBIENTE;

26. CURARE OGNI PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA PER L'ESERCIZIO, NELLO STABILIMENTO, DI ASCENSORI, MONTACARICHI E OGNI IMPIANTO IN GENERE; CURARE LA PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI; DISPORRE LA VERIFICA PERIODICA DEGLI APPARECCHI A PRESSIONE E DI OGNI ALTRO IMPIANTO PER IL QUALE TALE VERIFICA VIENE RICHIESTA EX LEGE; CURARE IL RILASCIO DI LICENZE E LA TENUTA DEI REGISTRI A SEGUITO DELLA FORNITURA, DETENZIONE E SMALTIMENTO DI ACCENDIGAS, GPL, BOMBOLE, METANO, OLI MINERALI, PRODOTTI CHIMICI E PETROLCHIMICI E DI OGNI SOSTANZA IN GENERE PER LA QUALE SIA NORMATIVAMENTE PREVISTO.

IL SOGGETTO (SUB)DELEGATO HA L'OBLIGO DI RELAZIONARE AI SENSI DELL'ART. 16, COMMI 3 E 3 BIS, DEL D.LGS. 81/2008 IL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE E IL RESPONSABILE DELL'AREA DI APPARTENENZA (NELLA SUA QUALITA' DI DELEGATO FUNZIONALE EX ART. 16, COMMA 1, D.LGS. 81/2008), SEMESTRALMENTE E PER ISCRITTO, CIRCA L'ASSOLVIMENTO DELLE FUNZIONI, DEI POTERI E DI QUANT'ALTRO OGGETTO DI DELEGA, ANCHE INVIANDO TEMPESTIVAMENTE I VERBALI CONTENENTI LE PRESCRIZIONI IMPARTITE DALL'ORGANO DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. N. 758/1994 A SEGUITO DELL'ACCERTAMENTO DI CONTRAVVENZIONI, I VERBALI DI DIFFIDA E DI DISPOSIZIONE IMPARTITE DAGLI ISPETTORI DEL LAVORO AI SENSI DEL D.P.R. N. 520/55, NONCHE' I PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE ADOTTATI DAGLI ORGANI DI VIGILANZA EX ART. 14 DEL D.LGS. 81/08, E CIO' AL FINE DI PERMETTERE UNA CORRETTA VIGILANZA IN ORDINE ALL'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE.

IL SOGGETTO (SUB)DELEGATO DOVRA' IMMEDIATAMENTE SEGNALARE AL RESPONSABILE DELL'AREA DI APPARTENENZA (NELLA SUA QUALITA' DI DELEGATO FUNZIONALE EX ART. 16, COMMA 1, D.LGS. 81/2008), OGNI SITUAZIONE, DI CARATTERE PERSONALE O CHE RIGUARDI LA VITA DELL'AZIENDA, CHE POSSA INCIDERE IN MANIERA APPREZZABILE SULLE CONDIZIONI E SUI TERMINI DI CONFERIMENTO DELLA PRESENTE DELEGA.

IL TUTTO CON PROMESSA DI AVER L'OPERATO DEL SOGGETTO (SUB)DELEGATO PER RATO E VALIDO, SENZA BISOGNO DI ULTERIORE CONFERMA O RATIFICA, IN MODO CHE DA NESSUNO, PERSONA FISICA O GIURIDICA, POSSA ESSERE ECCEPITA MANCANZA O INSUFFICIENZA DI POTERI NELL'OPERATO DEL NOMINATO (SUB)DELEGATO.

IL SOTTOSCRITTO SIGNOR FRANCESCO PARROTTA, NELLA PIENA CONSAPEVOLEZZA DEGLI OBBLIGHI E DELLE RESPONSABILITA' CHE ASSUME CON L'ACCETTAZIONE DELLA (SUB)DELEGA DI FUNZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, RELATIVAMENTE ALL'AREA DELLA DIREZIONE REGIONALE DELLA SOCIETA' KONE S.P.A., DICHIARA DA PARTE SUA DI ESSERE IN POSSESSO DELLE COMPETENZE TECNICHE E PROFESSIONALI NECESSARIE AL PIENO E COMPLETO ASSOLVIMENTO DELLE FUNZIONI E DEI COMPITI ATTRIBUITIGLI E DI ACCETTARE ESPRESSAMENTE LA (SUB)DELEGA COMPLESSIVAMENTE CONFERITA COL PRESENTE ATTO, ASSUMENDO LA PIENA RESPONSABILITA' DELLE FUNZIONI CONFERITEGLI.

NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE MANDATO IL SIGNOR FRANCESCO PARROTTA FIRMERÀ:?
- SE CON FIRMA CONGIUNTA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A. - DUE PROCURATORI";
- SE CON FIRMA SINGOLA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A. ? IL RESPONSABILE OPERATIVO DI AREA".

LA PRESENTE PROCURA SARA' VALIDA FINO A REVOCA, NON COMPORTA COMPENSO ALCUNO E PERTANTO DEVE INTENDERSI AD OGNI EFFETTO CONFERITA A TITOLO PURAMENTE GRATUITO. I POTERI CONFERITI AL SUDDETTO PROCURATORE SONO SUBORDINATI AL MANTENIMENTO DELLA SUA QUALIFICA DI DIPENDENTE DELLA SOCIETA' E DEBBONO INTENDERSI REVOCATI NEL MOMENTO STESSO IN CUI IL PROCURATORE NON RIVESTA PIU' TALE QUALIFICA.

carica

riconoscimento requisiti tecnico-professionali D.M. 37/2008

responsabile tecnico

Data nomina 29/11/2016

Durata in carica: fino alla revoca

responsabile tecnico per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, F

Limitatamente a per la lettera a) per la lettera a)limitatamente agli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere.

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

Procuratore Speciale
COLOMBO ANDREA

domicilio

Nato a MILANO (MI) il 05/05/1970
Codice fiscale: CLMNDR70E05F205D
PERO (MI)
VIA FIGINO 41 CAP 20016

carica

procuratore speciale

Data atto di nomina 18/02/2019

Data iscrizione: 20/03/2019

poteri

CON ATTO NOTAIO MARCELLO GROSSI REP. 8717/6249 DEL 18/2/2019 I POTERI IN APPRESSO INDICATI CON FACOLTA' DI USO DELLA FIRMA SOCIALE, NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE COMPETENZE AD ESSO PROCURATORE RICONOSCIUTE NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE REGIONALE QUALE RESPONSABILE OPERATIVO DI AREA DELLA SOCIETA' (NEL PROSIEGUO, PER BREVIITA' "AREA"):

OPERAZIONI COMMERCIALI, AMMINISTRATIVE E TECNICHE

1. SOVRINTENDERE E COORDINARE IL PERSONALE OPERATIVO, I SERVIZI, GLI UFFICI, I MAGAZZINI ED I CANTIERI DELL'AREA, ASSICURANDO IL LORO CORRETTO FUNZIONAMENTO E REGOLANDO L'ATTIVITA' DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI;
2. OSSERVARE E VERIFICARNE LA PIENA ATTUAZIONE NELL'AMBITO DELL' AREA DI COMPETENZA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, QUANDO ADOTTATO DALLA SOCIETA', AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. 8 GIUGNO 2001 N. 231;
3. SOVRINTENDERE LE ATTIVITA' DELL'AREA IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI, INSTALLAZIONE, AMMODERNAMENTO, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO IN GENERE, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO (NEL PROSIEGUO, PER BREVIITA' ANCHE IMPIANTI), AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' ED IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE;
4. ASSUMERE INCARICHI COME DIRETTORE LAVORI, FISSARE EPOCHES E TERMINI, SOTTOSCRIVERE IMPEGNI, ASSUMERE ONERI E GRAVAMI, FIRMARE VERBALI DI PRESA IN CON-SEGNA, LAVORI DI COLLAUDO, STATI DI AVANZAMENTO LAVORI, REGISTRI E DOCUMENTI DI CONTABILITA';
5. DIRIGERE LE ATTIVITA' DELL' AREA IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE, AMMODERNAMENTO, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI ASCENSORI, MON-TACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI E PRODOTTI SIMILARI, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO, (NEL PROSIEGUO, PER BREVIITA' ANCHE "IMPIANTI"), E COMUNQUE OGNI ATTIVITA' DELL'AREA, AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' E IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE, CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO RIFERIMENTO AL D.P.R. N. 1497/1963 ED AL D.P.R. N. 162/1999 E LORO MODIFICHE ED INTEGRAZIONI;
6. PROVVEDERE, IN PARTICOLARE, AFFINCHÉ VENGANO TEMPESTIVAMENTE EFFETTUA-TE ED ANNOTATE IN CONFORMITA' ALLE NORME APPLICABILI, LE VERIFICHE SEMESTRALI PRE-VISTE DALL'ART.19 DEL D.P.R. N. 1497/1963 E ART. 15 DEL D.P.R. N. 162/99 E S.M.I., ORGANIZZANDO L'ATTIVITA' DEI PROPRI SOTTOPOSTI, DELEGANDO AGLI STESSI TALI VERIFICHE E DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI;
7. PROVVEDERE AFFINCHÉ L'INSTALLAZIONE, L'AMMODERNAMENTO, LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SIA EFFETTUATA NEL PIENO RISPETTO DEI METODI E PROCEDURE AZIENDALI, DEI PROGETTI E DELLE NORME APPLICABILI, IN MODO DA GARANTIRE LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI, DEL PERSONALE DELLA SOCIETA', DEGLI UTENTI E DEI TERZI IN GENERE;
8. PROVVEDERE A VERIFICARE LA RISPONDEZZA DEGLI IMPIANTI INSTALLATI DALL'AREA AI PROGETTI ED ALLE NORME APPLICABILI, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI E PROVE;
9. INTERROMPERE L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI CHE NON SIANO CONFORMI ALLA NORMATIVA APPLICABILE E RISOLVERE I CONTRATTI DI MANUTENZIONE AD ESSI RELATIVI QUALORA IL PROPRIETARIO RIFIUTI, IMPLICITAMENTE OD ESPLICITAMENTE, DI PORRE IN ES-SERE GLI INTERVENTI NORMATIVAMENTE NECESSARI PER TENERE IN ESERCIZIO L'IMPIANTO, DANDONE COMUNICAZIONE AGLI ENTI COMPETENTI, OLTRE CHE AL CLIENTE;
10. ESIGERE, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI, CHE (I) SUI COMPUTER AZIEN-DALI NON VENGANO INSTALLATI DAI DIPENDENTI DELL'AREA O DA TERZI SOFTWARE NON AUTORIZZATI E/O COMUNQUE NON DOTATI DI REGOLARI LICENZE D'USO E (II) CHE I COM-PUTER AZIENDALI NON VENGANO UTILIZZATI PER ATTIVITA' NON CONSENTITE DALLA LEGGE;
11. AFFIDARE A TERZI L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, AMMODERNAMENTO E PRESTAZIONI ACCESSORIE RELATIVE AGLI IMPIANTI SOTTOSCRIVENDO GLI ORDINI E/O CONTRATTI, NEL RISPETTO DELLE LEGGI E

DISPOSIZIONI INERENTI AGLI APPALTI DI OPERE E SERVIZI, LA SICUREZZA DEL LAVORO E LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, NONCHE' LA TUTELA DELL'IGIENE DEL LAVORO;

12. SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DI COMPETENZA.

13. I POTERI SOPRA INDICATI DA 11 E 12 POTRANNO ESSERE ESERCITATI SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DEL DIRETTORE REGIONALE, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI, SINGOLARMENTE CONSIDERATA, ECCEDE L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 50.000 (CINQUANTAMILA) CON SPECIFICA ESCLUSIONE DELLA MATERIA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO OVE IL SIG. ANDREA COLOMBO, IN QUALITA' DI (SUB) DELEGATO FUNZIONALE EX ART. 16 D.LGS. 81/2008 (COME MEGLIO DI SEGUITO SPECIFICATO) GODRA' DI PIENA AUTONOMIA DI SPESA, COSI' COME INDICATO AL PUNTO 23 DELLA PRESENTE PROCURA.

PREVENZIONE INFORTUNI, AMBIENTE ED IGIENE SUL LAVORO

CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA MATERIA DELLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, IL DELEGATO FUNZIONALE NOMINATO EX ART. 16, COMMA 1, D.LGS. 81/2008 RELATIVAMENTE ALL'AREA, IN RAGIONE DELLA MOLTEPLICITA' E COMPLESSITA' GIURIDICA DEGLI IMPEGNI E DEI DOVERI A LUI DELEGATI IN QUEST'AMBITO E DELLA COMPLESSA DISLOCAZIONE SUL TERRITORIO NAZIONALE DELLE NUMEROSE SEDI DELL'AREA SOPRA RICHIAMATA, RITENUTO E VALUTATO CHE IL SIGNOR COLOMBO ANDREA E' IN POSSESSO DEI REQUISITI DI PROFESSIONALITA', ESPERIENZA E DIRETTO CONTATTO IN GRADO DI ASSICURARE LA MIGLIORE TUTELA DEI BENI GIURIDICI PROTETTI IN MATERIA PREVENZIONISTICA PER L'AREA IN QUESTIONE, NOMINA LO STESSO SIGNOR COLOMBO AN-DREA - PREVIA INTESA CON IL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE, (SUB)DELEGATO FUNZIONALE IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO EX ART. 16, COMMA 3 BIS, D.LGS. 81/2008, CONFERENDO AL PREDETTO, A PARTIRE DAL GIORNO SUCCESSIVO ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA PROCURA NOTARILE E SUA CONTESTUALE ACCETTAZIONE SCRITTA, DELEGA ALL'INTEGRALE OSSERVANZA DELLA NORMATIVA ANTINFORTUNISTICA E SULL'IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO, ANCHE IN RELAZIONE ALLE MALATTIE PROFESSIONALI, PER TUTTE LE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO L'AREA.

A FRONTE DEL COSI' CONFERITO INCARICO, A TITOLO MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' SVOLTE NELL'AREA OGGETTO DI DELEGA, IL SUDDETTO (SUB)DELEGATO FUNZIONALE DOVRA':

1. CURARE NELL'AMBITO DELL'AREA DI COMPETENZA L'ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ELABORATO DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE;
2. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PRESSO GLI ORGANI PREPOSTI ALLA VIGILANZA;
3. RENDERE EDOTTI I LAVORATORI DEI RISCHI SPECIFICI CUI SONO ESPOSTI PORTANDO A LORO CONOSCENZA LE NORME ESSENZIALI DI PREVENZIONE, MEDIANTE AFFISSIONE O CON GLI ALTRI MEZZI CHE RITERRA' PIU' EFFICACI;
4. DISPORRE ED ESIGERE CHE I SINGOLI LAVORATORI OSSERVINO LE NORME DI SICUREZZA ED USINO I MEZZI DI PROTEZIONE MESSI A LORO DISPOSIZIONE CON LA POTESTA' DI INTERVENIRE ANCHE DISCIPLINARMENTE SUI DIPENDENTI PER IL LORO COMPORTAMENTO OMISSIVO E PERICOLOSO IN MATERIA DI PREVENZIONE;
5. TENERE IL REGISTRO RELATIVO AGLI INFORTUNI SUL LAVORO;
6. PREDISPORRE LE MISURE DI SICUREZZA SPECIFICHE (IVI COMPRESSE QUELLE NON PREVISTE DALLA LEGGE, MA RESE NECESSARIE DALLA NATURA E DALL'ANDAMENTO DELLE LAVORAZIONI);
7. PREDISPORRE I PIANI OPERATIVI DI SICUREZZA NEI CANTIERI ESTERNI DELL'AREA, IN CONFORMITA' ALLE PROCEDURE AZIENDALI, ED OGNI ALTRO DOCUMENTO NORMATIVO-MENTE RICHIESTO PER L'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' AFFIDATE ALL'AREA ED ASSUMERE, NELL'AMBITO DI DETTI CANTIERI, LA QUALIFICA DI DIRETTORE DEI LAVORI E LE RESPONSABILITA' PER L'APPRESTAMENTO DEI MEZZI E MISURE DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI ED IGIENE SUL LAVORO (D. LGS. 9 APRILE 2008, N. 81 E SUCCESSIVI PROVVEDIMENTI INTE-GRATIVI E MODIFICATIVI, DI SEGUITO ANCHE "IL DECRETO"), E PER LA VIGILANZA SULLA CONCRETA ADOZIONE DI TALI MEZZI E MISURE, ATTRIBUENDO ALLO STESSO OGNI PIU' AM-PIO POTERE DECISIONALE, ORGANIZZATIVO E DI SPESA (CONFORMEMENTE A QUANTO INDICATO AL PUNTO 22 DELLA PRESENTE PROCURA), AFFINCHÉ POSSA PROVVEDERE IN MERITO;
8. VIGILARE, AFFINCHÉ LE ISTRUZIONI VENGANO ESEGUITE, RECANDOSI SUL POSTO CON LA FREQUENZA NECESSARIA PER UN EFFICACE CONTROLLO DELL'INCOLUMITA' DELLE PERSONE;
9. OVE NON POSSA ASSISTERE MATERIALMENTE A TUTTI I LAVORI, INCARICARE ANCHE PREPOSTI, AFFINCHÉ SVOLGANO CONTROLLO E VIGILANZA, IMPARTENDO AI MEDESIMI ISTRUZIONI PRECISE SULLE OPERAZIONI DA SVOLGERE;
10. RENDERSI CONTO DI PERSONA, IMPARTENDO ALL'OCCORRENZA ORDINI E ISTRUZIONI, DI OGNI ATTIVITA' CHE ASSUMA ASPETTI DI PARTICOLARE COMPLESSITA' O PERICOLO;
11. VERIFICARE LA RISPONDENZA DEI LOCALI DELL'AREA E DEI CENTRI DI ASSISTENZA DALLO STESSO DIPENDENTI, AI REQUISITI DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, CURANDO ALTRESI' L'ESPLETAMENTO DI TUTTI GLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI PREVISTI DALLA NORMATIVA APPLICABILE;

12. NEL CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI O SERVIZI A TERZI, VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DEGLI STESSI, TENENDO IN PARTICOLARE CONSIDERAZIONE LA DIF-FICOLTA' E LA SPECIALIZZAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI LAVORI O SERVIZI AFFIDATI, NEL RI-SPETTO DELLE NORME VIGENTI, CON PARTICOLARE MA NON ESCLUSIVO RIFERIMENTO ALLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, PROVVEDENDO AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 26 E/O DAL TITOLO IV DEL D. LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, PROCEDENDO A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO ALLA INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CHE ESSI INCONTRERANNO, AL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DELLA SOCIETA' CON QUELLE DEI TERZI ONDE EVITARE, O COMUNQUE RIDURRE AL MINIMO, IL PRODURSI DI SITUAZIONI DI RISCHIO E ALLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI C.D. "INTERFERENZIALI", IN CONFORMITA' ALLE PROCEDURE AZIENDALI;
13. DISPORRE, SEMPRE ED IN QUALUNQUE CIRCOSTANZA, L'IMMEDIATA INTERRUZIONE DELLE ATTIVITA' CHE PRESENTINO SITUAZIONI DI PERICOLO O NON CONFORMITA' ALLE NORME IN MATERIA PREVENZIONISTICA ED AL PIANO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE APPLICABILI;
14. GARANTIRE L'OSSERVANZA DELLE MISURE GENERALI DI TUTELA PREVISTE DALL'ART. 15 DEL D.LGS. 81/2008, COMPIENDO QUANTO INDICATO IN MODO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO NEI SUCCESSIVI PUNTI;
15. ASSICURARE L'ATTUAZIONE E L'OSSERVANZA DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI INDIVIDUATI DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE IN SEGUITO ALLA VALUTA-ZIONE DEI RISCHI DA LUI EFFETTUATA E VERIFICARNE L'EFFETTIVO UTILIZZO DA PARTE DEI LAVORATORI, MIGLIORANDO CONTINUAMENTE LO STANDARD DI SICUREZZA (IVI COMPRESSE QUELLE NON PREVISTE DALLA LEGGE, MA RESE NECESSARIE DALLA NATURA E DALL'ANDAMENTO DELLE LAVORAZIONI);
16. PROVVEDERE, IN CASO DI NECESSITA' ED URGENZA, DIRETTAMENTE ALL'ACQUISTO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, QUALORA QUELLI MESSI A DISPOSIZIONE DELLA SOCIETA' DOVESSERO ESSERE QUANTITATIVAMENTE NON SUFFICIENTI, IN FORZA DEI POTERI DI SPESA MEGLIO SPECIFICATI AL PUNTO 22 DELLA PRESENTE PROCURA, CON L'IMPEGNO A DARNE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE E AL RESPONSABILE DI AREA DI APPARTENENZA;
17. PROMUOVERE E CONCRETIZZARE LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, STABILITO PREVENTIVAMENTE DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 28, COMMA 2, LETTERA C) DEL D.LGS. 81/08;
18. ADOTTARE, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE E NEI LIMITI DELL'AREA DI APPARTENENZA, LE MISURE NECESSARIE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI, ED IN PARTICOLARE:
- ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUATE COME NECESSARIE DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI, OVVERO IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA, DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE, OVVERO A SEGUITO DI INFORTUNI SIGNIFICATIVI O QUANDO I RISULTATI DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA NE EVIDENZINO LA NECESSITA';
 - AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE ED ALLA SICUREZZA;
 - VERIFICARE L'EFFETTIVO UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DA PARTE DEI LAVORATORI;
 - ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AFFINCHÉ SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
 - RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME E DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;
 - FIRMARE E RECAPITARE - IN RELAZIONE A QUESTO - EVENTUALI CONTESTAZIONI DISCIPLINARI AI DIPENDENTI NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE DELL'ART. 7 DELLO STATUTO DEI LAVORATORI E DEL CCNL APPLICATO VIGENTE, E ADOTTARE I CONSEGUENTI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI OVE NECESSARIO E OVE NON COSTITUISCA MODIFICHE DEFINITIVE DEL RAPPORTO DI LAVORO;
 - ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHÉ I LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
 - INFORMARE AL PIU' PRESTO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
 - ASTENERSI, SALVO ECCEZIONI DEBITAMENTE MOTIVATE, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO;
 - METTERE IN CONDIZIONE I LAVORATORI DI VERIFICARE MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE

PER LA SICUREZZA (RLS), L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI PROTEZIONE E SICUREZZA E CONSENTIRE ALLO STESSO DI AVERE, A SEGUITO DI ESPLICITA RICHIESTA, COPIA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO) E/O DEL DUVRI E DI ACCEDERE AI DATI DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 1, LETT. R) DEL D. LGS. 81/08, NONCHE' ALLE INFORMAZIONI ED ALLA DOCUMENTAZIONE AZIENDALE DI CUI ALL'ART. 50, COMMA 1, LETT. E) DEL D. LGS. 81/08;

- PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE E DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO;
- CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NEI CASI PREVISTI DALL'ART. 50 DEL D. LGS. 81/08;
- VERIFICARE CHE SIANO RISPETTATE LE NORME DI CUI AGLI ARTICOLI 22, 23 E 24 DEL D. LGS. 81/08 RELATIVE ALLA SICUREZZA E ALLA CERTIFICAZIONE DELLE MACCHINE. IL (SUB)DELEGATO DOVRA' ANCHE PROVVEDERE ALLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE DEGLI STESSI, COMPRENSIVE DI COLLAUDO E MESSA IN ESERCIZIO;
- PROVVEDERE AFFINCHE' CIASCUN LAVORATORE RICEVA ADEGUATA INFORMAZIONE SECONDO QUANTO PREVISTO ALL'ART. 36 DEL D. LGS. 81/08;
- PROVVEDERE AFFINCHE' CIASCUN LAVORATORE RICEVA UNA SUFFICIENTE ED ADEGUATA FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA, ANCHE RISPETTO ALLE CONOSCENZE LINGUISTICHE, SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 37 DEL D. LGS. 81/08. LA FORMAZIONE DEVE ESSERE PERIODICAMENTE RIPETUTA IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DEI RISCHI OVVERO ALL'INSORGENZA DI NUOVI RISCHI;
- ADEGUARSI CON LA MASSIMA DILIGENZA E TEMPESTIVITA' AGLI OBBLIGHI CHE DOVESSERO ESSERE EVENTUALMENTE IMPOSTI IN FUTURO DA PROVVEDIMENTI IMPERATIVI, SIA DI FONTE LEGALE CHE CONTRATTUALE - COLLETTIVA, OVVERO IMPOSTI DALLA PUBBLICA AUTORITA';
- CURARE LA TENUTA E L'AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE RELATIVE COMUNICAZIONI NONCHE' PROVVEDERE ALLE RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONI RESE OBBLIGATORIE DA NORME DI LEGGE E DA DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO.

19. PROVVEDERE A TUTTI GLI ADEMPIMENTI E A GARANTIRE L'ASSOLVIMENTO DEGLI ALTRI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.LGS. 81/08 (ECCEZION FATTA PER QUELLI NON DELEGABILI DI CUI ALL'ART. 17 DEL D. LGS. 81/08) ED IN PARTICOLARE DAGLI ARTICOLI:

- 26 (RAPPORTI CON SOGGETTI TERZI PER LO SVOLGIMENTO DI LAVORI IN FORZA DI CONTRATTO D'APPALTO, D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE IN AZIENDA O, COMUNQUE, NELL'AMBITO DEL CICLO PRODUTTIVO AZIENDALE);
- 35 (RIUNIONE PERIODICA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI);
- 36 E 37 (INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI);
- DA 62 A 67 (LUOGHI DI LAVORO);
- DA 69 A 73 (ATTREZZATURE DI LAVORO);
- DA 74 A 79 (DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE);
- DA 80 A 86 (IMPIANTI ED APPARECCHIATURE ELETTRICHE);
- DA 88 A 156 (CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI E LAVORAZIONI IN QUOTA);
- DA 161 A 164 (SEGNALETICA DI SICUREZZA);
- DA 167 A 169 (MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI);
- DA 172 A 177 (ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI);
- DA 180 A 218 (PROTEZIONE DA AGENTI FISICI QUALI RUMORE, VIBRAZIONI, CAMPI ELETTRICI, RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI);
- DA 221 A 232 (PROTEZIONE DA AGENTI CHIMICI);
- DA 233 A 245 (PROTEZIONE DA AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI);
- DA 246 A 261 (PROTEZIONE CONTRO I RISCHI CONNESSI ALL'ESPOSIZIONE AD AMIANTO);
- DA 266 A 281 (PROTEZIONE DA AGENTI BIOLOGICI);
- DA 287 A 296 (PROTEZIONE DA ATMOSFERE ESPLOSIVE);

20. ASSICURARE IL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI SOSTANZE PERICOLOSE, CONTE-NUTE TRA L'ALTRO NEL D.M. 28.01.92 E NEL D. LGS. 52/97 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA VALUTAZIONE DELLE CONSEGUENZE SULLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DERIVANTI DALL'USO DELLE STESSO, DA DEURSI DALLE RELATIVE SCHEDE DI SICUREZZA, E AL RISPETTO DELLE PARTICOLARI DISPOSIZIONI AD ESSE APPLICABILI (AD ES. NORME SULLO STOCCAGGIO, SULLA MANIPOLAZIONE, SUL TRASPORTO, ECC.) CONTENUTE OLTRE CHE NEI PROVVEDIMENTI SOPRA CITATI ED IN ALTRI SPECIFICI DEL SETTORE, ANCHE NEL D. LGS. 81/08.

21. IL (SUB)DELEGATO DOVRA' COMUNQUE ASSICURARE, NELL'AMBITO DELLA PROPRIA AREA, IL RISPETTO DI TUTTE LE NORME RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI, NONCHE' ALL'IGIENE DEL LAVORO ED ALLA SICUREZZA, E DEI RELATIVI PROVVEDIMENTI DI ATTUAZIONE.

CONSEQUENTEMENTE, EGLI DOVRA': (I) ASSICURARE IL CONTROLLO E LA VERIFICA DELL'AFFIDABILITA', DELLA SICUREZZA E DELL'EFFICIENZA DEGLI ATTREZZI, DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI E LA LORO CONFORMITA' ALLE NORME ANTINFORTUNISTICHE (COMPRESI OBBLIGHI, ONERI E DIRITTI PREVISTI DAL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 17

IN CASO DI FABBRICAZIONE DI MACCHINE), CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'ESISTENZA DI ADEGUATA PROTEZIONE IN TUTTI I MACCHINARI E LA LORO RISPONDEZZA A CRITERI DI SICUREZZA; (II) ASSICURARE CHE VENGA EFFETTUATO L'ESPLETAMENTO DEI COLLAUDI, DEI CONTROLLI E DELLE VERIFICHE PERIODICHE PER GLI ATTREZZI, I MACCHINARI E LE LORO PARTI SOGGETTE A TALI VERIFICHE (GRU, ARGANI, PARANCHI, ASCENSORI, MONTACARICHI, FUNI, APPARECCHI A PRESSIONE, DEPOSITI DI GAS, ECC.), ED INOLTRE ESIGERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI LAVORATORI DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI E DELLE NORME DI LEGGE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI; (III) ASSICURARE LA REGOLARE APPOSIZIONE DEI CARTELLI CONTENENTI AVVISI DI PERICOLI E L'INDICAZIONE DEI MEZZI DI PROTEZIONE A DISPOSIZIONE DEI DIPENDENTI; (IV) GARANTIRE IL CONTROLLO DELLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI ELETTRICO, IDRICO, DI RISCALDAMENTO E DI DISTRIBUZIONE DEL GAS, PRETENDENDO DALLE IMPRESE ABILITATE ALLA MANUTENZIONE DEGLI STESSI LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AI SENSI DELLA LEGGE 46/90, DEL D.P.R. 447/91, DEL D.M. 37/2008 E DI OGNI ALTRA DISPOSIZIONE IN MATERIA; (V) CONTROLLARE, ALTRESI', IL RISPETTO DELLE NORME PER LA PREVENZIONE DEGLI INCENDI.

22. IL (SUB)DELEGATO DOVRA', INOLTRE, GARANTIRE L'ATTUAZIONE E L'OSSERVANZA NEI CANTIERI, GESTITI ALL'INTERNO DELL'AREA OGGETTO DI DELEGA, DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI SALUTE PREVISTE DAL D.LGS. 81/08. PERTANTO, IL (SUB)DELEGATO DOVRA' COMPIERE ADEGUATA ISTRUTTORIA PER LA SCELTA E L'IDENTIFICAZIONE DEGLI APPALTATORI E/O SUBAPPALTATORI E, IN PARTICOLARE, DOVRA' VERIFICARE - IN CASO DI APPALTO DIRETTO - L'ESISTENZA IN CAPO ALLE IMPRESE ESECUTRICI DELLE CARATTERISTICHE DI IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE PREVISTE DALLA LEGGE. IL (SUB)DELEGATO, INOLTRE, DOVRA' STRUTTURARE E GARANTIRE IL CONTROLLO DEGLI ACCESSI PER LA VERIFICA DELLE GENERALITA', DEI REQUISITI LEGALI E DI REGOLARITA' ASSICURATIVA PER IL PERSONALE DELLE AZIENDE IMPEGNATE NEI CANTIERI DI CUI SOPRA.

L'INDICAZIONE SPECIFICA DELLE NORME DI LEGGE CUI FARE RIFERIMENTO NON DEVE INTENDERSI COME ESAUSTIVA DEI DOVERI DEL (SUB)DELEGATO FUNZIONALE, IL QUALE DOVRA', VICEVERSA, PROVVEDERE A CHE VENGA ADEMPIUTO - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA AREA - OGNI OBBLIGO IN MATERIA DI SICUREZZA PREVISTO DALLA VIGENTE LEGISLAZIONE (COMUNITARIA, NAZIONALE E REGIONALE), CON LA SOLA ESCLUSIONE DEGLI ADEMPIMENTI NON DELEGABILI AI SENSI DELL'ART. 17 DEL D. LGS. 81/08 CHE, INVECE, RIMANGONO IN CAPO AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE.

EGLI, INOLTRE, DOVRA' CONOSCERE ED APPLICARE TUTTA LA NORMATIVA VIGENTE E DI FUTURA EMANAZIONE IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO.

23. PER L'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI ALLO STESSO DELEGATI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO, VENGONO ATTRIBUITI AL SOGGETTO (SUB)DELEGATO - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA AREA - TUTTI I POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO RICHIESTI DALLA SPECIFICA NATURA DELLE FUNZIONI A LUI DELEGATE. IL (SUB)DELEGATO DECIDERA' IN PIENA AUTONOMIA IN ORDINE ALLE SPESE OCCORRENTI; QUALORA DOVESSERO VERIFICARSI EVENTI CHE RICHIEDANO INVESTIMENTI ECCEDENTI QUELLI PREVISTI NEL BUDGET, FERMO RESTANDO IL DOVERE DI SOSPENDERE OGNI ATTIVITA' PERICOLOSA, IL SOTTOSCRITTO PROCURATORE E (SUB)DELEGATO FUNZIONALE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, POTRA' PROVVEDERE ALLE SPESE NECESSARIE ALLA RIMOZIONE DELLE SITUAZIONI DI PERICOLO, SENZA LIMITI DI SPESA ALCUNO, CON L'IMPEGNO A DARNE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE E AL RESPONSABILE DELL'AREA DI APPARTENENZA (DELEGATO FUNZIONALE EX ART. 16, COMMA 1, D.LGS. 81/08) AI FINI DEL COORDINAMENTO CON IL BILANCIO DELLA SOCIETA' STESSA.

24. IL (SUB)DELEGATO AVRA', INOLTRE, IL POTERE DI:

I. ADEMPIERE - OVE NE RITENGA LA LEGITTIMITA', E CON L'ESERCIZIO DEL POTERE DI SPESA DI CUI SOPRA - ALLE PRESCRIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 20 E SS. DEL D. LGS. 758/94, PER LE CONTRAVVENZIONI ACCERTATE A CARICO DEL DELEGANTE, ACCEDENDO AL CONSEGUENTE PAGAMENTO, NELLA SEDE AMMINISTRATIVA, DELLA SOMMA FISSATA AI SENSI DELL'ART. 21, COMMA 2, DEL D. LGS. 758/94, NON-CHE' DI ADEMPIERE ALLE DIFFIDE E ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ISPETTORI DEL LAVORO AI SENSI DEL D.P.R. 520/55 (FERMO RESTANDO OGNI CONCORRENTE O AUTONOMO PROFILO DI PERSONALE RESPONSABILITA' PER CONDOTTE LA CUI RILEVANZA PENALE EMERGA SOTTO IL PROFILO DELLA COLPA O DEL DOLO);

II. SOSPENDERE, ANCHE SOLO PARZIALMENTE, L'ATTIVITA' LAVORATIVA, QUALORA IL PROTRARSI DELLA STESSA AVVENGA IN VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO, OVVERO SI VERSI IN UNA SITUAZIONE DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEGLI ADDETTI, OVVERO GLI IMPIANTI, I MACCHINARI, LE ATTREZZATURE DI LAVORO, I MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO, I MATERIALI DESTINATI ALLE OPERE PROVVISORIE, I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE NON RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI NELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI VIGENTI E DI FUTURA EMANAZIONE;

III. ATTRIBUIRE AI PREPOSTI, ANCHE MEDIANTE FORMALE ATTO SCRITTO QUALORA LO

RITENGA OPPORTUNO, I COMPITI CONNESSI AL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO. IN OGNI CASO I SINGOLI PREPOSTI, COSI' COME TUTTI GLI ALTRI LAVORATORI DIPENDENTI, SARANNO TENUTI A CONFORMARSI ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE, NELLA MATERIA OGGETTO DI DELEGA, DAL QUI NOMINATO (SUB)DELEGATO FUNZIONALE.

25 PER QUANTO CONCERNE LA TUTELA AMBIENTALE ED IL RISPETTO DELLA RELATIVA DISCIPLINA: CURARE - IN TEMA DI EMISSIONI IN ATMOSFERA, DI OLI ESAUSTI E DI OGNI ALTRO RIFIUTO SPECIALE, DI SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI NEL SUOLO, NEL SOTTOSUOLO, IN FOGNATURE, IN ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE, PUBBLICHE O PRIVATE - LA MESSA A PUNTO DEGLI IMPIANTI E DEI MACCHINARI ED ASSICURARSI DELLA LORO IDONEITA' AL FINE DEL RISPETTO DELLE VIGENTI NORME REGOLANTI LA MATERIA, PROVVEDERE ALLO SMALTIMENTO DI OGNI RIFIUTO IN CONFORMITA' ALLA DISCIPLINA APPLICABILE, PROVVEDERE ALL'ESPLETAMENTO DI OGNI PRATICA, DENUNZIA, TASSA O QUANT'ALTRO PREVISTO DALLE VIGENTI NORME IN TEMA DI AMBIENTE;

26. CURARE OGNI PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA PER L'ESERCIZIO, NELLO STABILIMENTO, DI ASCENSORI, MONTACARICHI E OGNI IMPIANTO IN GENERE; CURARE LA PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI; DISPORRE LA VERIFICA PERIODICA DEGLI APPARECCHI A PRESSIONE E DI OGNI ALTRO IMPIANTO PER IL QUALE TALE VERIFICA VIENE RICHIESTA EX LEGE; CURARE IL RILASCIO DI LICENZE E LA TENUTA DEI REGISTRI A SEGUITO DELLA FORNITURA, DETENZIONE E SMALTIMENTO DI ACCENDIGAS, GPL, BOMBOLE, METANO, OLI MINERALI, PRODOTTI CHIMICI E PETROLCHIMICI E DI OGNI SOSTANZA IN GENERE PER LA QUALE SIA NORMATIVAMENTE PREVISTO.

IL SOGGETTO (SUB)DELEGATO HA L'OBBLIGO DI RELAZIONARE AI SENSI DELL'ART. 16, COMMI 3 E 3 BIS, DEL D. LGS. 81/2008 IL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE E IL RESPONSABILE DELL'AREA DI APPARTENENZA (NELLA SUA QUALITA' DI DELEGATO FUNZIONALE EX ART. 16, COMMA 1, D.LGS. 81/2008), SEMESTRALMENTE E PER ISCRITTO, CIRCA L'ASSOLVIMENTO DELLE FUNZIONI, DEI POTERI E DI QUANT'ALTRO OGGETTO DI DELEGA, ANCHE INVIANDO TEMPESTIVAMENTE I VERBALI CONTENENTI LE PRESCRIZIONI IMPARTITE DALL'ORGANO DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D. LGS. N. 758/1994 A SEGUITO DELL'ACCERTAMENTO DI CONTRAVVENZIONI, I VERBALI DI DIFFIDA E DI DISPOSIZIONE IMPARTITE DAGLI ISPETTORI DEL LAVORO AI SENSI DEL D.P.R. N. 520/55, NONCHE' I PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE ADOTTATI DAGLI ORGANI DI VIGILANZA EX ART. 14 DEL D. LGS. 81/08, E CIO' AL FINE DI PERMETTERE UNA CORRETTA VIGILANZA IN ORDINE ALL'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE.

IL SOGGETTO (SUB)DELEGATO DOVRA' IMMEDIATAMENTE SEGNALARE AL RESPONSABILE DELL'AREA DI APPARTENENZA (NELLA SUA QUALITA' DI DELEGATO FUNZIONALE EX ART. 16, COMMA 1, D.LGS. 81/2008), OGNI SITUAZIONE, DI CARATTERE PERSONALE O CHE RIGUARDI LA VITA DELL'AZIENDA, CHE POSSA INCIDERE IN MANIERA APPREZZABILE SULLE CONDIZIONI E SUI TERMINI DI CONFERIMENTO DELLA PRESENTE DELEGA.

IL TUTTO CON PROMESSA DI AVER L'OPERATO DEL SOGGETTO (SUB)DELEGATO PER RATO E VALIDO, SENZA BISOGNO DI ULTERIORE CONFERMA O RATIFICA, IN MODO CHE DA NESSUNO, PERSONA FISICA O GIURIDICA, POSSA ESSERE ECCEPITA MANCANZA O INSUFFICIENZA DI POTERI NELL'OPERATO DEL NOMINATO (SUB)DELEGATO.

NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE MANDATO IL SIGNOR COLOMBO ANDREA FIRME-RA':

- SE CON FIRMA CONGIUNTA, SOTTO LA DICITURA : "KONE S.P.A. - DUE PROCURATORI"

;

- SE CON FIRMA SINGOLA, SOTTO LA DICITURA : "KONE S.P.A. - IL RESPONSABILE OPERATIVO DI AREA".

LA PRESENTE PROCURA SARA' VALIDA FINO A REVOCA, NON COMPORTA COMPENSO ALCUNO E PERTANTO DEVE INTENDERSI AD OGNI EFFETTO CONFERITA A TITOLO PURAMENTE GRATUITO. I POTERI CONFERITI AL SUDDETTO PROCURATORE SONO SUBORDINATI AL MANTENIMENTO DELLA SUA QUALIFICA DI DIPENDENTE DELLA SOCIETA' E DEBBONO INTENDERSI REVOCATI NEL MOMENTO STESSO IN CUI IL PROCURATORE NON RIVESTA PIU' TALE QUALIFICA.

carica

riconoscimento requisiti tecnico-professionali D.M. 37/2008

responsabile tecnico

Data nomina 19/12/2019

Durata in carica: fino alla revoca

responsabile tecnico per l'esercizio delle attività di cui alla lettera F

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

Procuratore
BRUNETTI LORENZO

domicilio

Nato a MILANO (MI) il 18/01/1982
Codice fiscale: BRNLN282A18F205C
PERO (MI)
VIA FIGINO 41 CAP 20016

carica

procuratore
Data atto di nomina 23/03/2017
Data iscrizione: 03/04/2017

poteri

CON ATTO NOTAIO MARCELLO GROSSI REP. 6365/4439 DEL 23/3/2017 SI CONFERISCONO I POTERI IN APPRESSO INDICATI CON FACOLTA' DI USO DELLA FIRMA SOCIALE, NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE COMPETENZE AD ESSO PROCURATORE RICONOSCIUTE NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE REGIONALE QUALE RESPONSABILE VENDITE DI AREA DELLA SOCIETA' (NEL PROSIEGUO, PER BREVIUTA' "AREA"):
OPERAZIONI COMMERCIALI, AMMINISTRATIVE E TECNICHE

1. SOVRINTENDERE E COORDINARE IL PERSONALE COMMERCIALE ASSICURANDO IL LORO COR-RETTO FUNZIONAMENTO E REGOLANDO L'ATTIVITA' DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI;
2. OSSERVARE E VERIFICARE LA PIENA ATTUAZIONE NELL'AMBITO DELL' AREA DI COMPE-TENZA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, QUANDO ADOTTATO DALLA SOCIETA', AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. 8 GIUGNO 2001 N. 231;
3. SOVRINTENDERE LE ATTIVITA' DELL'AREA IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI COMMERCIALIZZAZIONE E RECUPERO CREDITI, DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAP-PETI MOBILI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO IN GENERE, PORTE AUTOMATI-CHE E TAGLIAFUOCO (NEL PROSIEGUO, PER BREVIUTA' ANCHE IMPIANTI), AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' ED IN CON-FORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE;
4. SOVRINTENDERE L'AREA IN MODO CHE IL RECUPERO DEI CREDITI DELLA SOCIETA' AV-VENGA IN MODO EFFICIENTE E SOLLECITO; SOLLECITARE IL PAGAMENTO DEI CREDITI SCADUTI, METTERE IN MORA ED INTIMARE L'ADEMPIMENTO DEI CLIENTI INADEMPIENTI, INTER-ROMPERE LE PRESTAZIONI DELLA SOCIETA', RISOLVERE E/O RESCINDERE I CONTRATTI CON I CLIENTI CHE PERSISTANO NELL'INADEMPIMENTO, CURANDO SEMPRE CHE L'INTERRUZIONE DELLE PRESTAZIONI AVVENGA NEL RISPETTO DELLE NORME APPLICABILI E DELLA INCOLUMITA' DELLE PERSONE;
5. ESIGERE, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI, CHE (I) SUI COMPUTER AZIENDALI NON VENGANO INSTALLATI DAI DIPENDENTI DELL'AREA O DA TERZI SOFTWARE NON AUTORIZZATI E/O COMUNQUE NON DOTATI DI REGOLARI LICENZE D'USO E (II) CHE I COMPUTER AZIENDALI NON VENGANO UTILIZZATI PER ATTIVITA' NON CONSENTITE DALLA LEGGE;
6. PARTECIPARE, IMPEGNANDO LA SOCIETA', PER IL MERCATO NAZIONALE, ALLE GARE, APPALTI LICITAZIONI E TRATTATIVE PRIVATE INDETTE DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CIVILI E MILITARI, DA ENTI STATALI, PARASTATALI, REGIONALI, PROVINCIALI, COMUNALI E LOCALI IN GENERE, DA ENTI OSPEDALIERI E CASE DI CURA, DA OPERE PIE, DA ENTI ED ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO O PRIVATO, DA ENTI MORALI, DA ENTI AUTONOMI, DA FON-DAZIONI, DA ENTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI E DA SOCIETA' DI PERSONE, DI CAPITALI, COOPERATIVE E RELATIVI CONSORZI, DA PERSONE FISICHE, AVENTI PER OGGETTO:
 - LA FORNITURA E INSTALLAZIONE IN OPERA DI NUOVI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE, MARCIAPIEDI MOBILI ED APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E DI TRASPORTO IN GENERE E DI PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO PER EDIFICI ;
 - I SERVIZI DI ASSISTENZA PER LA LORO MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E MODIFICA E COMUNQUE TUTTO QUANTO E' CONNESSO ALL'OGGETTO SOCIALE ;
7. CONDURRE TRATTATIVE E FORMULARE OFFERTE IMPEGNANDO LA SOCIETA', CONFERMARE GLI ORDINI DELLA CLIENTELA E STIPULARE PER CONTO, NELL'INTERESSE ED IN RAPPRESENTAN-ZA DELLA SOCIETA' I CONTRATTI RELATIVI ALLE FORNITURE DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE NONCHE' VARIANTI, MODIFICHE, APPENDICI AI CONTRATTI STESSI, CON PERSONE, FISICHE E GIURIDICHE, CON AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI ELENCATI A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON TASSATIVO NEL PRECEDENTE PUNTO, PATTUIRE PREZZI E CONCEDERE SCONTI, ACCET-TARE CONDIZIONI DI VENDITA; ESIGERE PAGAMENTI, EFFETTUARE INCASSI, RISCOUTERE MANDATI SIA PER ACCONTI SIA PER SALDI E RILASCIARE QUIETANZE LIBERATORIE;
8. SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA COMMERCIALE DELL'AREA DI COMPETENZA;
9. I POTERI SOPRA INDICATI DA 6 A 8 POTRANNO ESSERE ESERCITATI SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DEL RESPONSABILE DI AREA, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI, SINGOLARMENTE CONSIDERATA, ECCEDA L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

50.000 (CINQUANTAMILA).
NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE MANDATO IL SIG. BRUNETTI LORENZO FIRMERÀ:
- SE CON FIRMA CONGIUNTA, SOTTO LA DICITURA : "KONE S.P.A. - DUE PROCURATORI";
- SE CON FIRMA SINGOLA, SOTTO LA DICITURA : "KONE S.P.A. - IL RESPONSABILE VENDITE DI AREA".
LA PRESENTE PROCURA SARA' VALIDA FINO A REVOCA, NON COMPORTA COMPENSO ALCUNO E PERTANTO DEVE INTENDERSI AD OGNI EFFETTO CONFERITA A TITOLO PURAMENTE GRATUITO. I POTERI CONFERITI AL SUDDETTO PROCURATORE SONO SUBORDINATI AL MANTENIMENTO DELLA SUA QUALIFICA DI DIPENDENTE DELLA SOCIETA' E DEBBONO INTENDERSI REVOCATI NEL MOMENTO STESSO IN CUI IL PROCURATORE NON RIVESTA PIU' TALE QUALIFICA.

Procuratore
PISICCHIO VITO ANTONIO

domicilio

Nato a GALLARATE (VA) il 07/02/1978
Codice fiscale: PSCVNT78B07D869V
PERO (MI)
VIA FIGINO 41 CAP 20016

carica

procuratore
Data atto di nomina 23/03/2017
Data iscrizione: 06/04/2017

poteri

CON ATTO NOTAIO MARCELLO GROSSI REP. 6363/4437 DEL 23/3/2017 SI CONFERISCONO I POTERI IN APPRESSO INDICATI CON FACOLTA' DI USO DELLA FIRMA SOCIALE, NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE COMPETENZE AD ESSO PROCURATORE RICONOSCIUTE NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE REGIONALE QUALE RESPONSABILE VENDITE DI AREA DELLA SOCIETA' (NEL PROSIEGUO, PER BREVIITA' "AREA"):
OPERAZIONI COMMERCIALI, AMMINISTRATIVE E TECNICHE
1. SOVRINTENDERE E COORDINARE IL PERSONALE COMMERCIALE ASSICURANDO IL LORO CORRETTO FUNZIONAMENTO E REGOLANDO L'ATTIVITA' DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI;
2. OSSERVARE E VERIFICARE LA PIENA ATTUAZIONE NELL'AMBITO DELL' AREA DI COMPETENZA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, QUANDO ADOTTATO DALLA SOCIETA', AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. 8 GIUGNO 2001 N. 231;
3. SOVRINTENDERE LE ATTIVITA' DELL'AREA IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI COMMERCIALIZZAZIONE E RECUPERO CREDITI, DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO IN GENERE, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO (NEL PROSIEGUO, PER BREVIITA' ANCHE IMPIANTI), AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' ED IN CON-FORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE;
4. SOVRINTENDERE L'AREA IN MODO CHE IL RECUPERO DEI CREDITI DELLA SOCIETA' AVVENGA IN MODO EFFICIENTE E SOLLECITO; SOLLECITARE IL PAGAMENTO DEI CREDITI SCADUTI, METTERE IN MORA ED INTIMARE L'ADEMPIMENTO DEI CLIENTI INADEMPIENTI, INTERROMPERE LE PRESTAZIONI DELLA SOCIETA', RISOLVERE E/O RESCINDERE I CONTRATTI CON I CLIENTI CHE PERSISTANO NELL'INADEMPIMENTO, CURANDO SEMPRE CHE L'INTERRUZIONE DELLE PRESTAZIONI AVVENGA NEL RISPETTO DELLE NORME APPLICABILI E DELLA INCOLUMITA' DELLE PERSONE;
5. ESIGERE, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI, CHE (I) SUI COMPUTER AZIENDALI NON VENGAO INSTALLATI DAI DIPENDENTI DELL'AREA O DA TERZI SOFTWARE NON AUTORIZZATI E/O COMUNQUE NON DOTATI DI REGOLARI LICENZE D'USO E (II) CHE I COMPUTER AZIENDALI NON VENGAO UTILIZZATI PER ATTIVITA' NON CONSENTITE DALLA LEGGE;
6. PARTECIPARE, IMPEGNANDO LA SOCIETA', PER IL MERCATO NAZIONALE, ALLE GARE, APPALTI LICITAZIONI E TRATTATIVE PRIVATE INDETTE DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CI-VILI E MILITARI, DA ENTI STATALI, PARASTATALI, REGIONALI, PROVINCIALI, COMUNALI E LOCALI IN GENERE, DA ENTI OSPEDALIERI E CASE DI CURA, DA OPERE PIE, DA ENTI ED ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO O PRIVATO, DA ENTI MORALI, DA ENTI AUTONOMI, DA FONDAZIONI, DA ENTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI E DA SOCIETA' DI PERSONE, DI CAPITALI, COOPERATIVE E RELATIVI CONSORZI, DA PERSONE FISICHE, AVENTI PER OGGETTO:
- LA FORNITURA E INSTALLAZIONE IN OPERA DI NUOVI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE, MARCIAPIEDI MOBILI ED APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E DI TRASPORTO IN GENERE E DI PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO PER EDIFICI ;
- I SERVIZI DI ASSISTENZA PER LA LORO MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E MODIFICA E CO-MUNQUE TUTTO QUANTO E' CONNESSO ALL'OGGETTO SOCIALE ;
7. CONDURRE TRATTATIVE E FORMULARE OFFERTE IMPEGNANDO LA SOCIETA', CON-FERMARE GLI ORDINI DELLA CLIENTELA E STIPULARE PER CONTO, NELL'INTERESSE ED IN RAP-PRESENTANZA DELLA SOCIETA' I CONTRATTI RELATIVI ALLE FORNITURE DI CUI AL

PUNTO PRE-CEDENTE NONCHE' VARIANTI, MODIFICHE, APPENDICI AI CONTRATTI STESSI, CON PERSONE, FISICHE E GIURIDICHE, CON AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI ELENCATI A TITOLO ESEM-PLIFICATIVO E NON TASSATIVO NEL PRECEDENTE PUNTO, PATTUIRE PREZZI E CONCEDERE SCONTI, ACCETTARE CONDIZIONI DI VENDITA; ESIGERE PAGAMENTI, EFFETTUARE INCASSI, RISCOUTERE MANDATI SIA PER ACCONTI SIA PER SALDI E RILASCIARE QUIETANZE LIBERATORIE;

8. SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA COMMERCIALE DELL'AREA DI COMPETENZA;

9. I POTERI SOPRA INDICATI DA 6 A 8 POTRANNO ESSERE ESERCITATI SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DEL RESPONSABILE DI AREA, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI, SINGOLARMENTE CONSIDERATA, ECCEDE L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 50.000 (CINQUANTAMILA).

NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE MANDATO IL SIG. PISICCHIO VITO ANTONIO FIRMERÀ:

- SE CON FIRMA CONGIUNTA, SOTTO LA DICITURA : "KONE S.P.A. - DUE PROCURATORI"

;

- SE CON FIRMA SINGOLA, SOTTO LA DICITURA : "KONE S.P.A. - IL RESPONSABILE VEN-DITE DI AREA".

LA PRESENTE PROCURA SARA' VALIDA FINO A REVOCA, NON COMPORTA COMPENSO ALCUNO E PERTANTO DEVE INTENDERSI AD OGNI EFFETTO CONFERITA A TITOLO PURAMENTE GRATUITO. I POTERI CONFERITI AL SUDETTO PROCURATORE SONO SUBORDINATI AL MANTENIMENTO DELLA SUA QUALIFICA DI DIPENDENTE DELLA SOCIETA' E DEBBONO INTENDERSI REVOCATI NEL MOMENTO STESSO IN CUI IL PROCURATORE NON RIVESTA PIU' TALE QUALIFICA.

Procuratore
BONO SALVATORE

domicilio

Nato a PALERMO (PA) il 21/06/1978
Codice fiscale: BNOSVT78H21G273K
PERO (MI)
VIA FIGINO 41 CAP 20016

carica

procuratore
Data atto di nomina 12/09/2017
Data iscrizione: 23/10/2017
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON PROCURA DEL 12 SETTEMBRE 2017 A ROGITO NOTAIO PAOLO DE MARTINIS DI SETTIMO MILANESE REP. 123220/35323 VENGONO ATTRIBUITI I SEGUENTI POTERI: I POTERI IN APPRESSO INDICATI CON FACOLTA' DI USO DELLA FIRMA SOCIALE, NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE COMPETENZE AD ESSO PROCURATORE RICONOSCIUTE NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE REGIONALE QUALE RESPONSABILE OPERATIVO DI AREA DELLA SOCIETA' (NEL PROSIEGUO, PER BREVVITA' "AREA"): OPERAZIONI COMMERCIALI, AMMINISTRATIVE E TECNICHE 1. SOVRINTENDERE E COORDINARE IL PERSONALE OPERATIVO, I SERVIZI, GLI UFFICI, I MAGAZZINI ED I CANTIERI DELL'AREA, ASSICURANDO IL LORO CORRETTO FUNZIONAMENTO E REGOLANDO L'ATTIVITA' DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI; 2. OSSERVARE E VERIFICARNE LA PIENA ATTUAZIONE NELL'AMBITO DELL' AREA DI COMPETENZA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, QUANDO ADOTTATO DALLA SOCIETA', AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. 8 GIUGNO 2001 N. 231; 3. SOVRINTENDERE LE ATTIVITA' DELL'AREA IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI, INSTALLAZIONE,AMMODERNAMENTO, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO IN GENERE, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO (NEL PROSIEGUO, PER BREVVITA' ANCHE IMPIANTI), AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' ED IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE; 4. ASSUMERE INCARICHI COME DIRETTORE LAVORI, FISSARE EPOCHES E TERMINI, SOTTOSCRIVERE IMPEGNI, ASSUMERE ONERI E GRAVAMI, FIRMARE VERBALI DI PRESA IN CONSEGNA, LAVORI DI COLLAUDO, STATI DI AVANZAMENTO LAVORI, REGISTRI E DOCUMENTI DI CONTABILITA'; 5. DIRIGERE LE ATTIVITA' DELL' AREA IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE, AMMODERNAMENTO, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI E PRODOTTI SIMILARI, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO, (NEL PROSIEGUO, PER BREVVITA' ANCHE "IMPIANTI"), E COMUNQUE OGNI ATTIVITA' DELL'AREA, AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' E IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE, CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO RIFERIMENTO AL D.P.R. N. 1497/1993 ED AL D.P.R. N. 162/1999 E LORO MODIFICHE ED INTEGRAZIONI; 6. PROVVEDERE, IN PARTICOLARE, AFFINCHE' VENGA TEMPESTIVAMENTE EFFETTUATE ED ANNOTATE IN CONFORMITA' ALLE NORME APPLICABILI, LE VERIFICHE SEMESTRALI PREVISTE DALL'ART.19 DEL D.P.R. N. 1497/1963 E ART. 15 DEL D.P.R. N. 162/99 E S.M.I., ORGANIZZANDO L'ATTIVITA' DEI PROPRI SOTTOPOSTI, DELEGANDO AGLI STESSI TALI VERIFICHE E DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI; 7. PROVVEDERE AFFINCHE' L'INSTALLAZIONE, L'AMMODERNAMENTO,

LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SIA EFFETTUATA NEL PIENO RISPETTO DEI METODI E PROCEDURE AZIENDALI, DEI PROGETTI E DELLE NORME APPLICABILI, IN MODO DA GARANTIRE LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI, DEL PERSONALE DELLA SOCIETA', DEGLI UTENTI E DEI TERZI IN GENERE; 8. PROVVEDERE A VERIFICARE LA RISPONDEZZA DEGLI IMPIANTI INSTALLATI DALL'AREA AI PROGETTI ED ALLE NORME APPLICABILI, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI E PROVE; 9. INTERRUOMPERE L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI CHE NON SIANO CONFORMI ALLA NORMATIVA APPLICABILE E RISOLVERE I CONTRATTI DI MANUTENZIONE AD ESSI RELATIVI QUALORA IL PROPRIETARIO RIFIUTI, IMPLICITAMENTE OD ESPLICITAMENTE, DI PORRE IN ESSERE GLI INTERVENTI NORMATIVAMENTE NECESSARI PER TENERE IN ESERCIZIO L'IMPIANTO, DANDONE COMUNICAZIONE AGLI ENTI COMPETENTI, OLTRE CHE AL CLIENTE; 10. ESIGERE, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI, CHE (I) SUI COMPUTER AZIENDALI NON VENGANO INSTALLATI DAI DIPENDENTI DELL'AREA O DA TERZI SOFTWARE NON AUTORIZZATI E/O COMUNQUE NON DOTATI DI REGOLARI LICENZE D'USO E (II) CHE I COMPUTER AZIENDALI NON VENGANO UTILIZZATI PER ATTIVITA' NON CONSENTITE DALLA LEGGE; 11. SOTTOSCRIVERE PER CONTO DELLA SOCIETA' ED IN QUALITA' DI RESPONSABILE TECNICO, LE DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI, DI CUI ALL'ART. 7 DEL D.M. 22 GENNAIO 2008 N. 37 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, QUALORA IL SUNNOMINATO PROCURATORE NE ABBAIA I REQUISITI DI LEGGE; 12. AFFIDARE A TERZI L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, AMMODERNAMENTO E PRESTAZIONI ACCESSORIE RELATIVE AGLI IMPIANTI SOTTOSCRIVENDO GLI ORDINI E/O CONTRATTI, NEL RISPETTO DELLE LEGGI E DISPOSIZIONI INERENTI AGLI APPALTI DI OPERE E SERVIZI, LA SICUREZZA DEL LAVORO E LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, NONCHE' LA TUTELA DELL'IGIENE DEL LAVORO; 13. SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDEZZA ORDINARIA DI COMPETENZA; 14. I POTERI SOPRA INDICATI DA 12 E 13 POTRANNO ESSERE ESERCITATI SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DEL DIRETTORE REGIONALE, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI, SINGOLARMENTE CONSIDERATA, ECCEDE L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO) CON SPECIFICA ESCLUSIONE DELLA MATERIA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO OVE IL SIGNOR SALVATORE BONO, IN QUALITA' DI DELEGATO FUNZIONALE EX ART. 16 D.LGS. 81/2008 (COME MEGLIO DI SEGUITO SPECIFICATO) GODRA' DI PIENA AUTONOMIA DI SPESA, COSI' COME INDICATO AL PUNTO 23 DELLA PRESENTE PROCURA. PREVENZIONE INFORTUNI, AMBIENTE ED IGIENE SUL LAVORO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA MATERIA DELLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, IL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE, IN RAGIONE DELLA MOLTEPLICITA' E COMPLESSITA' GIURIDICA DEGLI IMPEGNI E DEI DOVERI SU DI ESSO RICADENTI IN QUEST'AMBITO E DELLA COMPLESSA DISLOCAZIONE SUL TERRITORIO NAZIONALE DELLE NUMEROSE SEDI DELL'AREA SOPRA RICHIAMATA, RITENUTO E VALUTATO CHE IL SIGNOR SALVATORE BONO E' IN POSSESSO DEI REQUISITI DI PROFESSIONALITA', ESPERIENZA E DIRETTO CONTATTO IN GRADO DI ASSICURARE LA MIGLIORE TUTELA DEI BENI GIURIDICI PROTETTI IN MATERIA PREVENZIONISTICA PER L'AREA IN QUESTIONE, NOMINA LO STESSO SIGNOR BONO SALVATORE - DELEGATO FUNZIONALE IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, CONFERENDO AL PREDETTO, A PARTIRE DAL GIORNO SUCCESSIVO ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA PROCURA NOTARILE E SUA CONTESTUALE ACCETTAZIONE SCRITTA, DELEGA ALL'INTEGRALE OSSERVANZA DELLA NORMATIVA ANTINFORTUNISTICA E SULL'IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO, ANCHE IN RELAZIONE ALLE MALATTIE PROFESSIONALI, PER TUTTE LE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO L'AREA. A FRONTE DEL COSI' CONFERITO INCARICO, A TITOLO MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' SVOLTE NELL'AREA OGGETTO DI DELEGA, IL SUDDETTO DELEGATO FUNZIONALE DOVRA': 1. CURARE NELL'AMBITO DELL'AREA DI COMPETENZA L'ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ELABORATO DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE; 2. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PRESSO GLI ORGANI PREPOSTI ALLA VIGILANZA; 3. RENDERE EDOTTI I LAVORATORI DEI RISCHI SPECIFICI CUI SONO ESPOSTI PORTANDO A LORO CONOSCENZA LE NORME ESSENZIALI DI PREVENZIONE, MEDIANTE AFFISSIONE O CON GLI ALTRI MEZZI CHE RITERRA' PIU' EFFICACI; 4. DISPORRE ED ESIGERE CHE I SINGOLI LAVORATORI OSSERVINO LE NORME DI SICUREZZA ED USINO I MEZZI DI PROTEZIONE MESSI A LORO DISPOSIZIONE CON LA POTESTA' DI INTERVENIRE ANCHE DISCIPLINARMENTE SUI DIPENDENTI PER IL LORO COMPORTAMENTO OMISSIVO E PERICOLOSO IN MATERIA DI PREVENZIONE; 5. TENERE IL REGISTRO RELATIVO AGLI INFORTUNI SUL LAVORO; 6. PREDISPORRE LE MISURE DI SICUREZZA SPECIFICHE (IVI COMPRESSE QUELLE NON PREVISTE DALLA LEGGE, MA RESE NECESSARIE DALLA NATURA E DALL'ANDAMENTO DELLE LAVORAZIONI); 7. PREDISPORRE I PIANI OPERATIVI DI SICUREZZA NEI CANTIERI ESTERNI DELL'AREA, IN CONFORMITA' ALLE PROCEDURE AZIENDALI, ED OGNI ALTRO DOCUMENTO NORMATIVAMENTE RICHIESTO PER L'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' AFFIDATE ALL'AREA ED ASSUMERE, NELL'AMBITO DI DETTI CANTIERI, LA QUALIFICA DI DIRETTORE DEI LAVORI E LE RESPONSABILITA' PER L'APPRESTAMENTO DEI MEZZI E MISURE DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI ED IGIENE SUL LAVORO (D.LGS. 81 DEL 9 APRILE 2008 N. 81 E SUCCESSIVI PROVVEDIMENTI INTEGRATIVI E MODIFICATIVI, DI SEGUITO ANCHE "IL DECRETO"), E PER LA VIGILANZA

SULLA CONCRETA ADOZIONE DI TALI MEZZI E MISURE, ATTRIBUENDO ALLO STESSO OGNI PIU' AMPIO POTERE DECISIONALE, ORGANIZZATIVO E DI SPESA (CONFORMEMENTE A QUANTO INDICATO AL PUNTO 23 DELLA PRESENTE PROCURA), AFFINCHÉ POSSA PROVVEDERE IN MERITO; 8. VIGILARE, AFFINCHÉ LE ISTRUZIONI VENGANO ESEGUITE, RECANDOSI SUL POSTO CON LA FREQUENZA NECESSARIA PER UN EFFICACE CONTROLLO DELL'INCOLUMITA' DELLE PERSONE; 9. OVE NON POSSA ASSISTERE MATERIALMENTE A TUTTI I LAVORI, INCARICARE ANCHE PREPOSTI, AFFINCHÉ SVOLGANO CONTROLLO E VIGILANZA, IMPARTENDO AI MEDESIMI ISTRUZIONI PRECISE SULLE OPERAZIONI DA SVOLGERE; 10. RENDERSI CONTO DI PERSONA, IMPARTENDO ALL'OCCORRENZA ORDINI E ISTRUZIONI, DI OGNI ATTIVITA' CHE ASSUMA ASPETTI DI PARTICOLARE COMPLESSITA' O PERICOLO; 11. VERIFICARE LA RISPONDENZA DEI LOCALI DELL'AREA E DEI CENTRI DI ASSISTENZA DALLO STESSO DIPENDENTI, AI REQUISITI DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, CURANDO ALTRESI' L'ESPLETAMENTO DI TUTTI GLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI PREVISTI DALLA NORMATIVA APPLICABILE; 12. NEL CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI O SERVIZI A TERZI, VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DEGLI STESSI, TENENDO IN PARTICOLARE CONSIDERAZIONE LA DIFFICOLTA' E LA SPECIALIZZAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI LAVORI O SERVIZI AFFIDATI, NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI, CON PARTICOLARE MA NON ESCLUSIVO RIFERIMENTO ALLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, PROVVEDENDO AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 26 E/O DAL TITOLO IV DEL D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, PROCEDENDO A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO ALLA INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CHE ESSI INCONTRERANNO, AL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DELLA SOCIETA' CON QUELLE DEI TERZI ONDE EVITARE, O COMUNQUE RIDURRE AL MINIMO, IL PRODURSI DI SITUAZIONI DI RISCHIO E ALLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI C.D. "INTERFERENZIALI", IN CONFORMITA' ALLE PROCEDURE AZIENDALI; 13. DISPORRE, SEMPRE ED IN QUALUNQUE CIRCOSTANZA, L'IMMEDIATA INTERRUZIONE DELLE ATTIVITA' CHE PRESENTINO SITUAZIONI DI PERICOLO O NON CONFORMITA' ALLE NORME IN MATERIA PREVENZIONISTICA ED AL PIANO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE APPLICABILI; 14. GARANTIRE L'OSSERVANZA DELLE MISURE GENERALI DI TUTELA PREVISTE DALL'ART. 15 DEL D.LGS. 81/2008, COMPIENDO QUANTO INDICATO IN MODO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO NEI SUCCESSIVI PUNTI; 15. ASSICURARE L'ATTUAZIONE E L'OSSERVANZA DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI INDIVIDUATI DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE IN SEGUITO ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA LUI EFFETTUATA E VERIFICARNE L'EFFETTIVO UTILIZZO DA PARTE DEI LAVORATORI, MIGLIORANDO CONTINUAMENTE LO STANDARD DI SICUREZZA (IVI COMPRESSE QUELLE NON PREVISTE DALLA LEGGE, MA RESE NECESSARIE DALLA NATURA E DALL'ANDAMENTO DELLE LAVORAZIONI); 16. PROVVEDERE, IN CASO DI NECESSITA' ED URGENZA, DIRETTAMENTE ALL'ACQUISTO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, QUALORA QUELLI MESSI A DISPOSIZIONE DELLA SOCIETA' DOVESSERO ESSERE QUANTITATIVAMENTE NON SUFFICIENTI, IN FORZA DEI POTERI DI SPESA MEGLIO SPECIFICATI AL PUNTO 23 DELLA PRESENTE PROCURA, CON L'IMPEGNO A DARNE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE DI APPARTENENZA; 17. PROMUOVERE E CONCRETIZZARE LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, STABILITO PREVENTIVAMENTE DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 28, COMMA 2, LETTERA C) DEL D.LGS. 81/08; 18. ADOTTARE, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE E NEI LIMITI DELL'AREA DI APPARTENENZA, LE MISURE NECESSARIE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI, ED IN PARTICOLARE: - ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUATE COME NECESSARIE DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI, OVVERO IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA, DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE, OVVERO A SEGUITO DI INFORTUNI SIGNIFICATIVI O QUANDO I RISULTATI DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA NE EVIDENZINO LA NECESSITA'; - AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE ED ALLA SICUREZZA; - VERIFICARE L'EFFETTIVO UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DA PARTE DEI LAVORATORI; - ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AFFINCHÉ SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO; - RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME E DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE; - FIRMARE E RECAPITARE - IN RELAZIONE A QUESTO - EVENTUALI CONTESTAZIONI DISCIPLINARI AI DIPENDENTI NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE DELL'ART. 7 DELLO STATUTO DEI LAVORATORI E DEL CCNL APPLICATO VIGENTE, E ADOTTARE I CONSEGUENTI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI OVE NECESSARIO E OVE NON COSTITUISCA MODIFICHE DEFINITIVE DEL RAPPORTO DI LAVORO; - ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHÉ I LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;

- INFORMARE AL PIU' PRESTO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE; - ASTENERSI, SALVO ECCEZIONI DEBITAMENTE MOTIVATE, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO; - METTERE IN CONDIZIONE I LAVORATORI DI VERIFICARE MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE PER LA SICUREZZA (RLS), L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI PROTEZIONE E SICUREZZA E CONSENTIRE ALLO STESSO DI AVERE, A SEGUITO DI ESPlicita RICHIESTA, COPIA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO) E/O DEL DUVRI E DI ACCEDERE AI DATI DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 1, LETT. R) DEL D. LGS. 81/08, NONCHE' ALLE INFORMAZIONI ED ALLA DOCUMENTAZIONE AZIENDALE DI CUI ALL'ART. 50, COMMA 1, LETT. E) DEL D. LGS. 81/08; - PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE E DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO; - CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NEI CASI PREVISTI DALL'ART. 50 DEL D. LGS. 81/08; - VERIFICARE CHE SIANO RISPETTATE LE NORME DI CUI AGLI ARTICOLI 22, 23 E 24 DEL D. LGS. 81/08 RELATIVE ALLA SICUREZZA E ALLA CERTIFICAZIONE DELLE MACCHINE. IL DELEGATO DOVRA' ANCHE PROVVEDERE ALLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE DEGLI STESSI, COMPRENSIVE DI COLLAUDO E MESSA IN ESERCIZIO; - PROVVEDERE AFFINCHÉ CIASCUN LAVORATORE RICEVA ADEGUATA INFORMAZIONE SECONDO QUANTO PREVISTO ALL'ART. 36 DEL D. LGS. 81/08; - PROVVEDERE AFFINCHÉ CIASCUN LAVORATORE RICEVA UNA SUFFICIENTE ED ADEGUATA FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA, ANCHE RISPETTO ALLE CONOSCENZE LINGUISTICHE, SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 37 DEL D. LGS. 81/08. LA FORMAZIONE DEVE ESSERE PERIODICAMENTE RIPETUTA IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DEI RISCHI OVVERO ALL'INSORGENZA DI NUOVI RISCHI; - ADEGUARSI CON LA MASSIMA DILIGENZA E TEMPESTIVITA' AGLI OBBLIGHI CHE DOVESSERO ESSERE EVENTUALMENTE IMPOSTI IN FUTURO DA PROVVEDIMENTI IMPERATIVI, SIA DI FONTE LEGALE CHE CONTRATTUALE - COLLETTIVA, OVVERO IMPOSTI DALLA PUBBLICA AUTORITA'; - CURARE LA TENUTA E L'AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE RELATIVE COMUNICAZIONI NONCHE' PROVVEDERE ALLE RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONI RESE OBBLIGATORIE DA NORME DI LEGGE E DA DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO; 19. PROVVEDERE A TUTTI GLI ADEMPIMENTI E A GARANTIRE L'ASSOLVIMENTO DEGLI ALTRI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.LGS. 81/08 (ECCEZION FATTA PER QUELLI NON DELEGABILI DI CUI ALL'ART. 17 DEL D. LGS. 81/08) ED IN PARTICOLARE DAGLI ARTICOLI: - 26 (RAPPORTI CON SOGGETTI TERZI PER LO SVOLGIMENTO DI LAVORI IN FORZA DI CONTRATTO D'APPALTO, D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE IN AZIENDA O, COMUNQUE, NELL'AMBITO DEL CICLO PRODUTTIVO AZIENDALE); - 35 (RIUNIONE PERIODICA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI); - 36 E 37 (INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI); - DA 62 A 67 (LUOGHI DI LAVORO); - DA 69 A 73 (ATTREZZATURE DI LAVORO); - DA 74 A 79 (DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE); - DA 80 A 86 (IMPIANTI ED APPARECCHIATURE ELETTRICHE); - DA 88 A 156 (CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI E LAVORAZIONI IN QUOTA); - DA 161 A 164 (SEGNALETICA DI SICUREZZA); - DA 167 A 169 (MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI); - DA 172 A 177 (ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI); - DA 180 A 218 (PROTEZIONE DA AGENTI FISICI QUALI RUMORE, VIBRAZIONI, CAMPI ELETTROMAGNETICI, RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI); - DA 221 A 232 (PROTEZIONE DA AGENTI CHIMICI); - DA 233 A 245 (PROTEZIONE DA AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI); - DA 246 A 261 (PROTEZIONE CONTRO I RISCHI CONNESSI ALL'ESPOSIZIONE AD AMIANTO); - DA 266 A 281 (PROTEZIONE DA AGENTI BIOLOGICI); - DA 287 A 296 (PROTEZIONE DA ATMOSFERE ESPLOSIVE); 20. ASSICURARE IL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI SOSTANZE PERICOLOSE, CONTENUTE TRA L'ALTRO NEL D.M. 28.01.92 E NEL D. LGS. 52/97 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA VALUTAZIONE DELLE CONSEGUENZE SULLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DERIVANTI DALL'USO DELLE STESSO, DA DEDURSI DALLE RELATIVE SCHEDE DI SICUREZZA, E AL RISPETTO DELLE PARTICOLARI DISPOSIZIONI AD ESSE APPLICABILI (AD ES. NORME SULLO STOCCAGGIO, SULLA MANIPOLAZIONE, SUL TRASPORTO, ECC.) CONTENUTE OLTRE CHE NEI PROVVEDIMENTI SOPRA CITATI ED IN ALTRI SPECIFICI DEL SETTORE, ANCHE NEL D. LGS. 81/08; 21. IL DELEGATO DOVRA' COMUNQUE ASSICURARE, NELL'AMBITO DELLA PROPRIA AREA, IL RISPETTO DI TUTTE LE NORME RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI, NONCHE' ALL'IGIENE DEL LAVORO ED ALLA SICUREZZA, E DEI RELATIVI PROVVEDIMENTI DI ATTUAZIONE. CONSEGUENTEMENTE, EGLI DOVRA': (I) ASSICURARE IL CONTROLLO E LA VERIFICA DELL'AFFIDABILITA', DELLA SICUREZZA E DELL'EFFICIENZA DEGLI ATTREZZI, DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI E LA LORO CONFORMITA' ALLE NORME ANTINFORTUNISTICHE (COMPRESI OBBLIGHI, ONERI E DIRITTI PREVISTI DAL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 17 IN CASO DI FABBRICAZIONE DI MACCHINE), CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'ESISTENZA DI ADEGUATA PROTEZIONE IN TUTTI I MACCHINARI E LA LORO RISPONDEZZA A CRITERI DI SICUREZZA; (II) ASSICURARE CHE VENGA EFFETTUATO L'ESPLETAMENTO DEI COLLAUDI, DEI CONTROLLI E DELLE VERIFICHE PERIODICHE PER GLI ATTREZZI, I MACCHINARI E LE LORO PARTI SOGGETTE A TALI VERIFICHE (GRU, ARGANI,

PARANCHI, ASCENSORI, MONTACARICHI, FUNI, APPARECCHI A PRESSIONE, DEPOSITI DI GAS, ECC.), ED INOLTRE ESIGERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI LAVORATORI DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI E DELLE NORME DI LEGGE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI; (III) ASSICURARE LA REGOLARE APPOSIZIONE DEI CARTELLI CONTENENTI AVVISI DI PERICOLI E L'INDICAZIONE DEI MEZZI DI PROTEZIONE A DISPOSIZIONE DEI DIPENDENTI; (IV) GARANTIRE IL CONTROLLO DELLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI ELETTRICO, IDRICO, DI RISCALDAMENTO E DI DISTRIBUZIONE DEL GAS, PRETENDENDO DALLE IMPRESE ABILITATE ALLA MANUTENZIONE DEGLI STESSI LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AI SENSI DELLA LEGGE 46/90, DEL D.P.R. 447/91, DEL D.M. 37/2008 E DI OGNI ALTRA DISPOSIZIONE IN MATERIA; (V) CONTROLLARE, ALTRESI', IL RISPETTO DELLE NORME PER LA PREVENZIONE DEGLI INCENDI; 22. IL DELEGATO DOVRA', INOLTRE, GARANTIRE L'ATTUAZIONE E L'OSSERVANZA NEI CANTIERI, GESTITI ALL'INTERNO DELL'AREA OGGETTO DI DELEGA, DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI SALUTE PREVISTE DAL D.LGS. 81/08. PERTANTO, IL DELEGATO DOVRA' COMPIERE ADEGUATA ISTRUTTORIA PER LA SCELTA E L'IDENTIFICAZIONE DEGLI APPALTATORI E/O SUBAPPALTATORI E, IN PARTICOLARE, DOVRA' VERIFICARE - IN CASO DI APPALTO DIRETTO - L'ESISTENZA IN CAPO ALLE IMPRESE ESECUTRICI DELLE CARATTERISTICHE DI IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE PREVISTE DALLA LEGGE. IL DELEGATO, INOLTRE, DOVRA' STRUTTURARE E GARANTIRE IL CONTROLLO DEGLI ACCESSI PER LA VERIFICA DELLE GENERALITA', DEI REQUISITI LEGALI E DI REGOLARITA' ASSICURATIVA PER IL PERSONALE DELLE AZIENDE IMPEGNATE NEI CANTIERI DI CUI SOPRA. L'INDICAZIONE SPECIFICA DELLE NORME DI LEGGE CUI FARE RIFERIMENTO NON DEVE INTENDERSI COME ESAUSTIVA DEI DOVERI DEL DELEGATO FUNZIONALE, IL QUALE DOVRA', VICEVERSA, PROVVEDERE A CHE VENGA ADEMPIUTO - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA AREA - OGNI OBBLIGO IN MATERIA DI SICUREZZA PREVISTO DALLA VIGENTE LEGISLAZIONE (COMUNITARIA, NAZIONALE E REGIONALE), CON LA SOLA ESCLUSIONE DEGLI ADEMPIMENTI NON DELEGABILI AI SENSI DELL'ART. 17 DEL D. LGS. 81/08 CHE, INVECE, RIMANGONO IN CAPO AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE. EGLI, INOLTRE, DOVRA' CONOSCERE ED APPLICARE TUTTA LA NORMATIVA VIGENTE E DI FUTURA EMANAZIONE IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO; 23. PER L'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI ALLO STESSO DELEGATI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO, VENGONO ATTRIBUITI AL SOGGETTO DELEGATO - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA AREA - TUTTI I POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO RICHIESTI DALLA SPECIFICA NATURA DELLE FUNZIONI A LUI DELEGATE. IL DELEGATO DECIDERA' IN PIENA AUTONOMIA IN ORDINE ALLE SPESE OCCORRENTI; QUALORA DOVESSERO VERIFICARSI EVENTI CHE RICHIEDANO INVESTIMENTI ECCEDENTI QUELLI PREVISTI NEL BUDGET, FERMO RESTANDO IL DOVERE DI SOSPENDERE OGNI ATTIVITA' PERICOLOSA, IL SUNDENOMINATO PROCURATORE E DELEGATO FUNZIONALE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, POTRA' PROVVEDERE ALLE SPESE NECESSARIE ALLA RIMOZIONE DELLE SITUAZIONI DI PERICOLO, SENZA LIMITI DI SPESA ALCUNO, CON L'IMPEGNO A DARNE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE DI APPARTENENZA AI FINI DEL COORDINAMENTO CON IL BILANCIO DELLA SOCIETA' STESSA; 24. IL DELEGATO AVRA', INOLTRE, IL POTERE DI: I. ADEMPIERE - OVE NE RITENGA LA LEGITTIMITA', E CON L'ESERCIZIO DEL POTERE DI SPESA DI CUI SOPRA - ALLE PRESCRIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 20 E SS. DEL D. LGS. 758/94, PER LE CONTRAVVENZIONI ACCERTATE A CARICO DEL DELEGANTE, ACCEDENDO AL CONSEGUENTE PAGAMENTO, NELLA SEDE AMMINISTRATIVA, DELLA SOMMA FISSATA AI SENSI DELL'ART. 21, COMMA 2, DEL D. LGS. 758/94, NONCHE' DI ADEMPIERE ALLE DIFFIDE E ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ISPETTORI DEL LAVORO AI SENSI DEL D.P.R. 520/55 (FERMO RESTANDO OGNI CONCORRENTE O AUTONOMO PROFILO DI PERSONALE RESPONSABILITA' PER CONDOTTE LA CUI RILEVANZA PENALE EMERGA SOTTO IL PROFILO DELLA COLPA O DEL DOLO); II. SOSPENDERE, ANCHE SOLO PARZIALMENTE, L'ATTIVITA' LAVORATIVA, QUALORA IL PROTRARSI DELLA STESSA AVVENGA IN VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO, OVVERO SI VERSI IN UNA SITUAZIONE DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEGLI ADDETTI, OVVERO GLI IMPIANTI, I MACCHINARI, LE ATTREZZATURE DI LAVORO, I MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO, I MATERIALI DESTINATI ALLE OPERE PROVVISORIALI, I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE NON RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI NELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI VIGENTI E DI FUTURA EMANAZIONE; III. ATTRIBUIRE AI PREPOSTI, ANCHE MEDIANTE FORMALE ATTO SCRITTO QUALORA LO RITENGA OPPORTUNO, I COMPITI CONNESSI AL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO. IN OGNI CASO I SINGOLI PREPOSTI, COSI' COME TUTTI GLI ALTRI LAVORATORI DIPENDENTI, SARANNO TENUTI A CONFORMARSI ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE, NELLA MATERIA OGGETTO DI DELEGA, DAL QUI NOMINATO DELEGATO FUNZIONALE; 25. PER QUANTO CONCERNE LA TUTELA AMBIENTALE ED IL RISPETTO DELLA RELATIVA DISCIPLINA: CURARE - IN TEMA DI EMISSIONI IN ATMOSFERA, DI OLI ESAUSTI E DI OGNI ALTRO RIFIUTO SPECIALE, DI SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI NEL SUOLO, NEL SOTTOSUOLO, IN FOGNATURE, IN ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE, PUBBLICHE O PRIVATE - LA MESSA A PUNTO DEGLI IMPIANTI E DEI

MACCHINARI ED ASSICURARSI DELLA LORO IDONEITA' AL FINE DEL RISPETTO DELLE VIGENTI NORME REGOLANTI LA MATERIA, PROVVEDERE ALLO SMALTIMENTO DI OGNI RIFIUTO IN CONFORMITA' ALLA DISCIPLINA APPLICABILE, PROVVEDERE ALL'ESPLETAMENTO DI OGNI PRATICA, DENUNZIA, TASSA O QUANT'ALTRO PREVISTO DALLE VIGENTI NORME IN TEMA DI AMBIENTE; 26. CURARE OGNI PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA PER L'ESERCIZIO, NELLO STABILIMENTO, DI ASCENSORI, MONTACARICHI E OGNI IMPIANTO IN GENERE; CURARE LA PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI; DISPORRE LA VERIFICA PERIODICA DEGLI APPARECCHI A PRESSIONE E DI OGNI ALTRO IMPIANTO PER IL QUALE TALE VERIFICA VIENE RICHIESTA EX LEGE; CURARE IL RILASCIO DI LICENZE E LA TENUTA DEI REGISTRI A SEGUITO DELLA FORNITURA, DETENZIONE E SMALTIMENTO DI ACCENDIGAS, GPL, BOMBOLE, METANO, OLI MINERALI, PRODOTTI CHIMICI E PETROLCHIMICI E DI OGNI SOSTANZA IN GENERE PER LA QUALE SIA NORMATIVAMENTE PREVISTO. IL SOGGETTO DELEGATO HA L'OBBLIGO DI RELAZIONARE AI SENSI DELL'ART. 16, COMMI 3, DEL D. LGS. 81/2008 IL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE E DI APPARTENENZA, SEMESTRALMENTE E PER ISCRITTO, CIRCA L'ASSOLVIMENTO DELLE FUNZIONI, DEI POTERI E DI QUANT'ALTRO OGGETTO DI DELEGA, ANCHE INVIANDO TEMPESTIVAMENTE I VERBALI CONTENENTI LE PRESCRIZIONI IMPARTITE DALL'ORGANO DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D. LGS. N. 758/1994 A SEGUITO DELL'ACCERTAMENTO DI CONTRAVVENZIONI, I VERBALI DI DIFFIDA E DI DISPOSIZIONE IMPARTITE DAGLI ISPETTORI DEL LAVORO AI SENSI DEL D.P.R. N. 520/55, NONCHE' I PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE ADOTTATI DAGLI ORGANI DI VIGILANZA EX ART. 14 DEL D. LGS. 81/08, E CIO' AL FINE DI PERMETTERE UNA CORRETTA VIGILANZA IN ORDINE ALL'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE. IL SOGGETTO DELEGATO DOVRA' IMMEDIATAMENTE SEGNALARE AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE DI APPARTENENZA, OGNI SITUAZIONE, DI CARATTERE PERSONALE O CHE RIGUARDI LA VITA DELL'AZIENDA, CHE POSSA INCIDERE IN MANIERA APPREZZABILE SULLE CONDIZIONI E SUI TERMINI DI CONFERIMENTO DELLA PRESENTE DELEGA. IL TUTTO CON PROMESSA DI AVER L'OPERATO DEL SOGGETTO DELEGATO PER RATO E VALIDO, SENZA BISOGNO DI ULTERIORE CONFERMA O RATIFICA, IN MODO CHE DA NESSUNO, PERSONA FISICA O GIURIDICA, POSSA ESSERE ECCEPITA MANCANZA O INSUFFICIENZA DI POTERI NELL'OPERATO DEL NOMINATO DELEGATO. NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE MANDATO IL SIGNOR BONO SALVATORE FIRMERÀ: - SE CON FIRMA CONGIUNTA, SOTTO LA DICITURA : "KONE S.P.A. - DUE PROCURATORI"; - SE CON FIRMA SINGOLA, SOTTO LA DICITURA : "KONE S.P.A. - IL RESPONSABILE OPERATIVO DI AREA". LA PRESENTE PROCURA SARA' VALIDA FINO A REVOCA, NON COMPORTE COMPENSO ALCUNO E PERTANTO DEVE INTENDERSI AD OGNI EFFETTO CONFERITA A TITOLO PURAMENTE GRATUITO. I POTERI CONFERITI AL SUDDETTO PROCURATORE SONO SUBORDINATI AL MANTENIMENTO DELLA SUA QUALIFICA DI DIPENDENTE DELLA SOCIETA' E DEBBONO INTENDERSI REVOCATI NEL MOMENTO STESSO IN CUI IL PROCURATORE NON RIVESTA PIU' TALE QUALIFICA.

carica

responsabile tecnico

Data nomina 19/12/2019

Durata in carica: fino alla revoca

riconoscimento requisiti tecnico-professionali D.M. 37/2008

responsabile tecnico per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, F

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

Procuratore

CORNALBA PAOLO GIUSEPPE

Nato a SANT'ANGELO LODIGIANO (LO) il 26/04/1968

Codice fiscale: CRNPGS68D26I274K

domicilio

PERO (MI)

VIA FIGINO 41 CAP 20016

carica

procuratore

Data atto di nomina 27/09/2017

Data iscrizione: 02/11/2017

Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CONFERITI CON ATTO DEL 27.0.17 REP. 123337 NOTAIO DE MARTINIS: I POTERI IN APPRESSO INDICATI CON FACOLTA' DI USO DELLA FIRMA SOCIALE, NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE COMPETENZE AD ESSO PROCURATORE RICONOSCIUTE QUALE DIRETTORE DELLA DIREZIONE NUOVI IMPIANTI DELLA SOCIETA' (NEL PROSIEGUO ANCHE "DIREZIONE NEB") : A) OPERAZIONI COMMERCIALI E AMMINISTRATIVE 1. DIRIGERE E COORDINARE I SERVIZI ED UFFICI DELLA DIREZIONE NEB DELLA SOCIETA', SIA PRESSO LA SEDE, GLI UFFICI PERIFERICI E I CANTIERI, ASSICURANDO IL LORO CORRETTO FUNZIONAMENTO E REGOLANDO

L'ATTIVITA' DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI; 2. OSSERVARE E VERIFICARE LA PIENA ATTUAZIONE NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE NEB DI COMPETENZA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. 8 GIUGNO 2001 N. 231; 3. DIRIGERE LE ATTIVITA' DELLA DIREZIONE NEB IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI COMMERCIALIZZAZIONE E RECUPERO CREDITI, DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI E PRODOTTI SIMILARI (NEL PROSIEGUO, PER BREVITA' ANCHE IMPIANTI), AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' ED IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE; 4. DIRIGERE LE ATTIVITA' DELLA DIREZIONE NEB IN MODO CHE IL RECUPERO DEI CREDITI DELLA SOCIETA' AVVENGA IN MODO EFFICIENTE E SOLLECITO, SOLLECITARE IL PAGAMENTO DEI CREDITI SCADUTI, METTERE IN MORA ED INTIMARE L'ADEMPIMENTO DEI CLIENTI INADEMPIENTI, INTERROMPERE LE PRESTAZIONI DELLA SOCIETA', RISOLVERE E/O RESCINDERE I CONTRATTI CON I CLIENTI CHE PERSISTANO NELL'INADEMPIMENTO, CURANDO SEMPRE CHE L'INTERRUZIONE DELLE PRESTAZIONI AVVENGA NEL RISPETTO DELLE NORME APPLICABILI E DELLA INCOLUMITA' DELLE PERSONE; 5. ESIGERE, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI, CHE SUI COMPUTER AZIENDALI NON VENGA INSTALLATI DAI DIPENDENTI DELLA DIREZIONE NEB O DA TERZI SOFTWARE NON AUTORIZZATI E/O COMUNQUE NON DOTATI DI REGOLARI LICENZE D'USO; 6. PARTECIPARE, IMPEGNANDO LA SOCIETA', PER IL MERCATO NAZIONALE, REPUBBLICA DI S. MARINO E STATO DEL VATICANO, ALLE GARE, APPALTI, LICITAZIONI E TRATTATIVE PRIVATE INDETTE DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CIVILI E MILITARI, DA ENTI STATALI, PARASTATALI, REGIONALI, PROVINCIALI, COMUNALI E LOCALI IN GENERE, DA ENTI OSPEDALIERI E CASE DI CURA, DA OPERE PIE, DA ENTI ED ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO O PRIVATO, DA ENTI MORALI, DA ENTI AUTONOMI, DA FONDAZIONI, DA ENTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI E DA SOCIETA' DI PERSONE, DI CAPITALI, COOPERATIVE E RELATIVI CONSORZI, DA PERSONE FISICHE, AVENTI PER OGGETTO: - I SERVIZI DI ASSISTENZA, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, MODIFICA DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E MARCIAPIEDI MOBILI ED APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO IN GENERE E COMUNQUE TUTTO QUANTO E' CONNESSO ALL'OGGETTO SOCIALE; - LA FORNITURA E INSTALLAZIONE IN OPERA DI NUOVI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E MARCIAPIEDI MOBILI ED APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO IN GENERE; 7. CONDURRE TRATTATIVE E FORMULARE OFFERTE IMPEGNANDO LA SOCIETA', CONFERMARE GLI ORDINI DELLA CLIENTELA E STIPULARE PER CONTO, NELL'INTERESSE ED IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' I CONTRATTI RELATIVI A FORNITURE ED ALLE PRESTAZIONI DI SERVIZI DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE NONCHE' VARIANTI, MODIFICHE, APPENDICI AI CONTRATTI STESSI, CON PERSONE FISICHE E GIURIDICHE, CON AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI ELENCATI A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON TASSATIVO NEL PRECEDENTE PUNTO, PATTUIRE PREZZI E CONCEDERE SCONTI, ACCETTARE CONDIZIONI CONTRATTUALI; EFFETTUARE INCASSI, RISCOUTERE MANDATI SIA PER ACCONTI SIA PER SALARI E RILASCIARE QUIETANZE LIBERATORIE; 8. CONFERIRE ED ACCETTARE MANDATI PER LA COSTITUZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE APPLICABILE, ASSUMENDO LA SOCIETA' LA VESTE DI MANDANTE O DI MANDATARIA, CONVENIRE E SOTTOSCRIVERE GLI ACCORDI TRA LE IMPRESE RIUNITE IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO; 9. STIPULARE, CON TUTTE LE CLAUSOLE OPPORTUNE, COMPRESA QUELLA COMPROMISSORIA, MODIFICARE, RISOLVERE, CEDERE, ACQUISIRE PER CESSIONE, CONTRATTI E CONVENZIONI DI NOLEGGIO, TRASPORTO, APPALTO, COMODATO, SOMMINISTRAZIONE, OPERA INTELLETTUALE AVENTI PER OGGETTO I SOLI BENI MOBILI, PRESTAZIONI DI SERVIZI IN GENERE E PUBBLICHE FORNITURE (ENERGIA ELETTRICA, ACQUA, GAS, TELEFONO, ETC.), CONSULENZE, ASSICURAZIONI, COMMISSIONI, CON FACOLTA' DI CONVENIRE IL PREZZO, DEFINIRE CONDIZIONI E MODI E PROVVEDERE ALLA FIRMA DEI CONTRATTI E CONVENZIONI SUDETTI, LA CORRISPONDENZA RELATIVA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CONNESSO; 10. SVOLGERE LE PRATICHE RELATIVE ALL'IMPORTAZIONE ED ESPORTAZIONE DI MERCI E MATERIALI IN GENERE, CON FACOLTA' DI COMPILARE E FIRMARE LE RELATIVE DICHIARAZIONI VALUTARIE, DOCUMENTI DOGANALI E DI TRASPORTO, DI SOTTOSCRIVERE LE FATTURE PROFORMA, CONSOLARI E DEFINITIVE, LE POLIZZE DI CARICO, LE LETTERE DI VETTURA, I CERTIFICATI DI ASSICURAZIONE, I CERTIFICATI DI ORIGINE, DI FIRMARE E DEPOSITARE I LISTINI PREZZI ALL'ESPORTAZIONE, NONCHE' LE VARIAZIONI ED AGGIORNAMENTI RELATIVI AI LISTINI STESSI; 11. ACQUISTARE BENI MOBILI DI QUALSIASI SPECIE, IVI COMPRESI BENI MOBILI REGISTRATI COME AUTOMEZZI ED ALTRI, ALIENARE O PERMUTARE CESPITI DELLA SOCIETA', NEI LIMITI DELLE ORDinarie NECESSITA' AZIENDALI ED AVUTO RIGUARDO AI PROGRAMMI ANNUALI DI PRODUZIONE E DI INVESTIMENTO IN IMPIANTI, INSTALLAZIONI E MACCHINARI. CON OGNI PIU' AMPIA FACOLTA' DI CONVENIRE, CORRISPONDERE E RISCOUTERE IL PREZZO; DEFINIRE CONDIZIONI E MODI; FIRMARE IMPEGNI, ORDINI A FORNITORI ED ATTI DEFINITIVI; PROVVEDERE A QUANTO ALTRO NECESSARIO PER IL PERFEZIONAMENTO DELL'ACQUISTO, DELLA VENDITA E DELLA PERMUTA E LORO EVENTUALE REGISTRAZIONE E PUBBLICAZIONE. TALE POTERE POTRA' ESSERE ESERCITATO SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO, DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE OVVERO DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI ECCEDA L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 400.000,00

(QUATTROCENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO); 12. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' DI FRONTE AI TERZI IN GENERE, CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO, RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DELLA DIVISIONE NEB; 13. CURARE OGNI PRATICA RELATIVA ALLA ISCRIZIONE DELLA SOCIETA' IN ALBI PUBBLICI E PRIVATI; ADERIRE E/O RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN ASSOCIAZIONI, CONSORZI, COMMISSIONI INTERESSANTI IL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE; 14. STIPULARE, PER IL MERCATO NAZIONALE, CONTRATTI DI AGENZIA SENZA RAPPRESENTANZA, DI PROCACCIAMENTO D'AFFARI E CONTRATTI SIMILARI, PER LA VENDITA DI BENI O SERVIZI CONNESSI ALL'OGGETTO SOCIALE, CON FACOLTA' DI SOTTOSCRIVERE I CONTRATTI SUDETTI, LA CORRISPONDENZA RELATIVA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CONNESSO (REVOCHE, MODIFICAZIONI, RISOLUZIONI, TRANSAZIONI, LETTERE PROVVISORIE, ECC.). CON FACOLTA' DI DELEGARE A TERZI DI VOLTA IN VOLTA INDIVIDUATI LE FUNZIONI, POTERI, RESPONSABILITA' SOPRA MENZIONATE NEI PUNTI DA 1 A 12, ADEGUANDO LE MANSIONI AFFIDATE ALLA CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALI ED ALL'ESPERIENZA DEI DELEGATI. I POTERI SOPRA INDICATI AI PUNTI 6, 7, 8, 9 E 10 POTRANNO ESSERE ESERCITATI SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO OVVERO DEL DIRETTORE DI REGIONE, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI, SINGOLARMENTE CONSIDERATA, ECCEDA L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 1.500.000,00 (UNMILIONECINQUECENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO). B) OPERAZIONI AMMINISTRATIVE 1. CHIEDERE IL RILASCIO DI LICENZE, AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI AMMINISTRATIVE IN GENERE, PRESENZIARE A SOPRALLUOGHI FACENDO CONSTATAZIONI E SOTTOSCRIVENDO I VERBALI RELATIVI, PROCEDERE A DEFINIZIONI; RITIRARE MERCI, VALORI, PLICHI, EFFETTI, LETTERE ANCHE RACCOMANDATE E ASSICURATE, SVINCOLARE SPEDIZIONI FERROVIARIE, MARITTIME ED AEREE CON FACOLTA' DI RILASCIARE MANDATI SPECIALI NONCHE' MODIFICARE E REVOCARE MANDATI ESISTENTI INTERVENENDO NELL'ACCERTAMENTO E NELLA VERBALIZZAZIONE DI EVENTUALI PERDITE ED AVARIE, CON FACOLTA' DI DELEGARE A TERZI I POTERI DI CUI AL PRESENTE PUNTO 1; 2. ESIGERE E RISCUOTERE LE SOMME DOVUTE ALLA SOCIETA' PER QUALSIASI TITOLO, RILASCIANDONE QUIETANZA LIBERATORIA; 3. DEFINIRE, ANCHE TRANSIGENDO, LA LIQUIDAZIONE DI DANNI E SINISTRI, DESIGNANDO A QUESTO FINE PERITI, MEDICI, COMMISSARI DI AVARIA E LEGALI. 4. PROVVEDERE AFFINCHE' LE ATTIVITA' DELLA DIREZIONE NEB AVVENGANO NEL PIENO RISPETTO DELLE NORMATIVE APPLICABILI IN MATERIA DI SOFTWARE ED IN GENERALE DI DIRITTI D'AUTORE DI TERZI, VERIFICANDO IL LEGITTIMO POSSESSO DEI TITOLI PER L'UTILIZZO DEGLI STESSI E PREDISPONENDO LE MISURE DEL CASO AFFINCHE' LA LEGITTIMITA' DELL'UTILIZZO DEI PROGRAMMI DA PARTE DEI DIPENDENTI DELLA DIREZIONE NEB VENGA COSTANTEMENTE CONTROLLATA; 5. PROVVEDERE AFFINCHE' IL TRATTAMENTO DEI DATI, GESTITI NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE NEB AVVENGA NEL RISPETTO DELLE NORME APPLICABILI IN MATERIA DI PRIVACY; 6. SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DELLA DIREZIONE DI COMPETENZA. CON FACOLTA' DI DELEGARE A TERZI DI VOLTA IN VOLTA INDIVIDUATI LE FUNZIONI, POTERI, RESPONSABILITA' SOPRA MENZIONATE NEI PUNTI DA 1 A 6, ADEGUANDO LE MANSIONI AFFIDATE ALLA CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALI ED ALL'ESPERIENZA DEI DELEGATI. FARE QUANTO ALTRO NECESSARIO PER IL MIGLIORE SVOLGIMENTO DEI POTERI E FACOLTA' DI GESTIONE SOPRA INDICATI ANCHE SE NON DETTAGLIATAMENTE SPECIFICATO, IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO, SENZA NECESSITA' DI ALCUNA ULTERIORE FORMALITA' O CONFERMA. NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE MANDATO, IL SIGNOR CORNALBA PAOLO GIUSEPPE FIRMERÀ: A) SE CON FIRMA CONGIUNTA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A. - DUE PROCURATORI"; B) SE CON FIRMA SINGOLA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A. - DIREZIONE NEB, IL DIRETTORE".

Procuratore
CIOTOLA GEREMIA

domicilio

Nato a NAPOLI (NA) il 22/11/1980
Codice fiscale: CTLGRM80S22F839K
PERO (MI)
VIA FIGINO 41 CAP 20016

carica

procuratore
Data atto di nomina 23/11/2017
Data iscrizione: 11/12/2017
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON ATTO NOTAIO MARCELLO GROSSI REP. 7168/5045 DEL 23/11/2017 SI CONFERISCONO I POTERI IN APPRESSO INDICATI, CON FACOLTA' DI USO DELLA FIRMA SOCIALE, NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE COMPETENZE AD ESSO PROCURATORE RICONOSCIUTE, NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE REGIONALE QUALE RESPONSABILE OPERATIVO DI AREA DELLA SOCIETA' (NEL PROSIEGUO, PER BREVEVA' "AREA"):
OPERAZIONI COMMERCIALI, AMMINISTRATIVE E TECNICHE
1. SOVRINTENDERE E COORDINARE IL PERSONALE OPERATIVO, I SERVIZI, GLI UFFICI, I

MAGAZZINI ED I CANTIERI DELL'AREA, ASSICURANDO IL LORO CORRETTO FUNZIONAMENTO E REGOLANDO L'ATTIVITA' DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI;

2. OSSERVARE E VERIFICARNE LA PIENA ATTUAZIONE NELL'AMBITO DELL' AREA DI COMPETENZA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, QUANDO ADOTTATO DALLA SOCIETA', AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. 8 GIUGNO 2001 N. 231;

3. SOVRINTENDERE LE ATTIVITA' DELL'AREA IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI, INSTALLAZIONE, AMMODERNAMENTO, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO IN GENERE, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO (NEL PROSIEGUO, PER BREVEVITA' ANCHE IMPIANTI), AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' ED IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE;

4. ASSUMERE INCARICHI COME DIRETTORE LAVORI, FISSARE EPOCHE E TERMINI, SOTTOSCRIVERE IMPEGNI, ASSUMERE ONERI E GRAVAMI, FIRMARE VERBALI DI PRESA IN CONSEGNA, LAVORI DI COLLAUDO, STATI DI AVANZAMENTO LAVORI, REGISTRI E DOCUMENTI DI CONTABILITA';

5. DIRIGERE LE ATTIVITA' DELL' AREA, IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE, AMMODERNAMENTO, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI E PRODOTTI SIMILARI, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO, (NEL PROSIEGUO, PER BREVEVITA' ANCHE "IMPIANTI"), E COMUNQUE OGNI ATTIVITA' DELL'AREA, AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' E IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE, CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO RIFERIMENTO AL D.P.R. N. 1497/1963 ED AL D.P.R. N. 162/1999 E LORO MODIFICHE ED INTEGRAZIONI;

6. PROVVEDERE, IN PARTICOLARE, AFFINCHÉ VENGANO TEMPESTIVAMENTE EFFETTUATE ED ANNOTATE, IN CONFORMITA' ALLE NORME APPLICABILI, LE VERIFICHE SEMESTRALI PRE-VISTE DALL'ART.19 DEL D.P.R. N. 1497/1963 E ART. 15 DEL D.P.R. N. 162/99 E S.M.I., ORGANIZZANDO L'ATTIVITA' DEI PROPRI SOTTOPOSTI, DELEGANDO AGLI STESSI TALI VERIFICHE E DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI;

7. PROVVEDERE AFFINCHÉ L'INSTALLAZIONE, L'AMMODERNAMENTO, LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SIA EFFETTUATA NEL PIENO RISPETTO DEI METODI E PROCEDURE AZIENDALI, DEI PROGETTI E DELLE NORME APPLICABILI, IN MODO DA GARANTIRE LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI, DEL PERSONALE DELLA SOCIETA', DEGLI UTENTI E DEI TERZI IN GENERE;

8. PROVVEDERE A VERIFICARE LA RISPOSTA DEGLI IMPIANTI INSTALLATI DALL'AREA AI PROGETTI ED ALLE NORME APPLICABILI, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI E PROVE;

9. INTERROMPERE L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI CHE NON SIANO CONFORMI ALLA NORMATIVA APPLICABILE E RISOLVERE I CONTRATTI DI MANUTENZIONE AD ESSI RELATIVI QUALORA IL PROPRIETARIO RIFIUTI, IMPLICITAMENTE OD ESPLICITAMENTE, DI PORRE IN ES-SERE GLI INTERVENTI NORMATIVAMENTE NECESSARI PER TENERE IN ESERCIZIO L'IMPIANTO, DANDONE COMUNICAZIONE AGLI ENTI COMPETENTI, OLTRE CHE AL CLIENTE;

10. ESIGERE, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI, CHE (I) SUI COMPUTER AZIENDALI NON VENGANO INSTALLATI DAI DIPENDENTI DELL'AREA O DA TERZI SOFTWARE NON AUTORIZZATI E/O COMUNQUE NON DOTATI DI REGOLARI LICENZE D'USO E (II) CHE I COMPUTER AZIENDALI NON VENGANO UTILIZZATI PER ATTIVITA' NON CONSENTITE DALLA LEGGE;

11. SOTTOSCRIVERE PER CONTO DELLA SOCIETA' ED IN QUALITA' DI RESPONSABILE TECNICO, LE DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI, DI CUI ALL'ART. 7 DEL D.M. 22 GENNAIO 2008, N. 37 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, QUALORA IL SUNNO-MINATO PROCURATORE NE ABBA I REQUISITI DI LEGGE;

12. AFFIDARE A TERZI L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, AMMODERNAMENTO E PRESTAZIONI ACCESSORIE RELATIVE AGLI IMPIANTI SOTTOSCRIVENDO GLI ORDINI E/O CONTRATTI, NEL RISPETTO DELLE LEGGI E DISPOSIZIONI INERENTI AGLI APPALTI DI OPERE E SERVIZI, LA SICUREZZA DEL LAVORO E LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, NONCHE' LA TUTELA DELL'IGIENE DEL LAVORO;

13. SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DI COMPETENZA.

14. I POTERI SOPRA INDICATI DA 12 E 13 POTRANNO ESSERE ESERCITATI SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DEL DIRETTORE REGIONALE, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI, SINGOLARMENTE CONSIDERATA, ECCEDE L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO) CON SPECIFICA ESCLUSIONE DELLA MATERIA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO OVE IL SIGNOR CIOTOLA GEREMIA, IN QUALITA' DI DELEGATO FUNZIONALE EX ART. 16 D.LGS. 81/2008 (COME MEGLIO DI SEGUITO SPECIFICATO) GODRA' DI PIENA AUTONOMIA DI SPESA, COSI' COME INDICATO AL PUNTO 23 DELLA PRESENTE PROCURA.

PREVENZIONE INFORTUNI, AMBIENTE
ED IGIENE SUL LAVORO
CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA MATERIA DELLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, IL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE, IN RAGIONE DELLA MOLTEPLICITA' E COMPLESSITA' GIURIDICA DEGLI IMPEGNI E DEI DOVERI SU DI ESSO RICADENTI IN QUEST'AMBITO E DELLA COMPLESSA DISLOCAZIONE SUL

TERRITORIO NAZIONALE DELLE NUMEROSE SEDI DELL'AREA SOPRA RICHIAMATA, RITENUTO E VALUTATO CHE IL SIGNOR CIOTOLA GEREMIA E' IN POSSESSO DEI REQUISITI DI PROFESSIONALITA', ESPERIENZA E DIRETTO CONTATTO IN GRADO DI ASSICURARE LA MIGLIORE TUTELA DEI BENI GIURIDICI PROTETTI IN MATERIA PREVENZIONISTICA PER L'AREA IN QUESTIONE, NOMINA LO STESSO SIGNOR CIOTOLA GEREMIA - DELEGATO FUNZIONALE IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, CONFERENDO AL PREDETTO, A PARTIRE DAL GIORNO SUCCESSIVO ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA PROCURA NOTARILE E SUA CONTESTUALE ACCETTAZIONE SCRITTA, DELEGA ALL'INTEGRALE OSSERVANZA DELLA NORMATIVA ANTINFORTUNISTICA E SULL'IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO, ANCHE IN RELAZIONE ALLE MALATTIE PROFESSIONALI, PER TUTTE LE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO L'AREA.

A FRONTE DEL COSI' CONFERITO INCARICO, A TITOLO MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' SVOLTE NELL'AREA OGGETTO DI DELEGA, IL SUDDETTO DELEGATO FUNZIONALE DOVRA':

1. CURARE NELL'AMBITO DELL'AREA DI COMPETENZA L'ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ELABORATO DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE;
2. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PRESSO GLI ORGANI PREPOSTI ALLA VIGILANZA;
3. RENDERE EDOTTI I LAVORATORI DEI RISCHI SPECIFICI CUI SONO ESPOSTI PORTANDO A LORO CONOSCENZA LE NORME ESSENZIALI DI PREVENZIONE, MEDIANTE AFFISSIONE O CON GLI ALTRI MEZZI CHE RITERRA' PIU' EFFICACI;
4. DISPORRE ED ESIGERE CHE I SINGOLI LAVORATORI OSSERVINO LE NORME DI SICUREZZA ED USINO I MEZZI DI PROTEZIONE MESSI A LORO DISPOSIZIONE CON LA POTESTA' DI INTERVENIRE ANCHE DISCIPLINARMENTE SUI DIPENDENTI PER IL LORO COMPORTAMENTO OMISSIVO E PERICOLOSO IN MATERIA DI PREVENZIONE;
5. TENERE IL REGISTRO RELATIVO AGLI INFORTUNI SUL LAVORO;
6. PREDISPORRE LE MISURE DI SICUREZZA SPECIFICHE (IVI COMPRESSE QUELLE NON PREVISTE DALLA LEGGE, MA RESE NECESSARIE DALLA NATURA E DALL'ANDAMENTO DELLE LAVORAZIONI);
7. PREDISPORRE I PIANI OPERATIVI DI SICUREZZA NEI CANTIERI ESTERNI DELL'AREA, IN CONFORMITA' ALLE PROCEDURE AZIENDALI, ED OGNI ALTRO DOCUMENTO NORMATIVO-MENTE RICHIESTO PER L'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' AFFIDATE ALL'AREA ED ASSUMERE, NELL'AMBITO DI DETTI CANTIERI, LA QUALIFICA DI DIRETTORE DEI LAVORI E LE RESPONSABILITA' PER L'APPRESTAMENTO DEI MEZZI E MISURE DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI ED IGIENE SUL LAVORO (D.LGS. 81 DEL 9 APRILE 2008 N. 81 E SUCCESSIVI PROVVEDIMENTI INTEGRATIVI E MODIFICATIVI, DI SEGUITO ANCHE "IL DECRETO"), E PER LA VIGILANZA SULLA CONCRETA ADOZIONE DI TALI MEZZI E MISURE, ATTRIBUENDO ALLO STESSO OGNI PIU' AMPIO POTERE DECISIONALE, ORGANIZZATIVO E DI SPESA (CONFORMEMENTE A QUANTO INDICATO AL PUNTO 23 DELLA PRESENTE PROCURA), AFFINCHÉ POSSA PROVVEDERE IN MERITO;
8. VIGILARE, AFFINCHÉ LE ISTRUZIONI VENGANO ESEGUITE, RECADOSI SUL POSTO CON LA FREQUENZA NECESSARIA PER UN EFFICACE CONTROLLO DELL'INCOLUMITA' DELLE PERSONE;
9. OVE NON POSSA ASSISTERE MATERIALMENTE A TUTTI I LAVORI, INCARICARE ANCHE PREPOSTI, AFFINCHÉ SVOLGANO CONTROLLO E VIGILANZA, IMPARTENDO AI MEDESIMI ISTRUZIONI PRECISE SULLE OPERAZIONI DA SVOLGERE;
10. RENDERSI CONTO DI PERSONA, IMPARTENDO ALL'OCCORRENZA ORDINI E ISTRUZIONI, DI OGNI ATTIVITA' CHE ASSUMA ASPETTI DI PARTICOLARE COMPLESSITA' O PERICOLO;
11. VERIFICARE LA RISPONDEZZA DEI LOCALI DELL'AREA E DEI CENTRI DI ASSISTENZA DALLO STESSO DIPENDENTI, AI REQUISITI DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, CURANDO ALTRESI' L'ESPLETAMENTO DI TUTTI GLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI PREVISTI DALLA NORMATIVA APPLICABILE;
12. NEL CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI O SERVIZI A TERZI, VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DEGLI STESSI, TENENDO IN PARTICOLARE CONSIDERAZIONE LA DIFFICOLTA' E LA SPECIALIZZAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI LAVORI O SERVIZI AFFIDATI, NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI, CON PARTICOLARE MA NON ESCLUSIVO RIFERIMENTO ALLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, PROVVEDENDO AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 26 E/O DAL TITOLO IV DEL D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, PROCEDENDO A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO ALLA INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CHE ESSI INCONTRERANNO, AL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DELLA SOCIETA' CON QUELLE DEI TERZI ONDE EVITARE, O COMUNQUE RIDURRE AL MINIMO, IL PRODURSI DI SITUAZIONI DI RISCHIO E ALLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI C.D. "INTERFERENZIALI", IN CONFORMITA' ALLE PROCEDURE AZIENDALI;
13. DISPORRE, SEMPRE ED IN QUALUNQUE CIRCOSTANZA, L'IMMEDIATA INTERRUZIONE DELLE ATTIVITA' CHE PRESENTINO SITUAZIONI DI PERICOLO O NON CONFORMITA' ALLE NORME IN MATERIA PREVENZIONISTICA ED AL PIANO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE APPLICABILI;
14. GARANTIRE L'OSSERVANZA DELLE MISURE GENERALI DI TUTELA PREVISTE DALL'ART. 15 DEL D.LGS. 81/2008, COMPIENDO QUANTO INDICATO IN MODO ESEMPLIFICATIVO E NON

ESAUSTIVO NEI SUCCESSIVI PUNTI;

15. ASSICURARE L'ATTUAZIONE E L'OSSERVANZA DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI INDIVIDUATI DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE, IN SEGUITO ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA LUI EFFETTUATA E VERIFICARNE L'EFFETTIVO UTILIZZO DA PARTE DEI LAVORATORI, MIGLIORANDO CONTINUAMENTE LO STANDARD DI SICUREZZA (IVI COMPRESSE QUELLE NON PREVISTE DALLA LEGGE, MA RESE NECESSARIE DALLA NATURA E DALL'ANDAMENTO DELLE LAVORAZIONI);

16. PROVVEDERE, IN CASO DI NECESSITA' ED URGENZA, DIRETTAMENTE ALL'ACQUISTO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, QUALORA QUELLI MESSI A DISPOSIZIONE DELLA SOCIETA' DOVESSERO ESSERE QUANTITATIVAMENTE NON SUFFICIENTI, IN FORZA DEI POTERI DI SPESA MEGLIO SPECIFICATI AL PUNTO 23 DELLA PRESENTE PROCURA, CON L'IMPEGNO A DARNE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE DI APPARTENENZA;

17. PROMUOVERE E CONCRETIZZARE LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, STABILITO PREVENTIVAMENTE DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 28, COMMA 2, LETTERA C) DEL D.LGS. 81/08;

18. ADOTTARE, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE E NEI LIMITI DELL'AREA DI APPARTENENZA, LE MISURE NECESSARIE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI, ED IN PARTICOLARE:

- ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUATE COME NECESSARIE DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATI-VI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI, OVVERO IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA, DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE, OVVERO A SEGUITO DI INFORTUNI SIGNIFICATIVI O QUANDO I RISULTATI DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA NE EVIDENZINO LA NECESSITA';
- AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE ED ALLA SICUREZZA;
- VERIFICARE L'EFFETTIVO UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DA PARTE DEI LAVORATORI;
- ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AFFINCHÉ SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
- RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME E DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;
- FIRMARE E RECAPITARE - IN RELAZIONE A QUESTO - EVENTUALI CONTESTAZIONI DISCIPLINARI AI DIPENDENTI NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE DELL'ART. 7 DELLO STATUTO DEI LAVORATORI E DEL CCNL APPLICATO VIGENTE, E ADOTTARE I CONSEGUENTI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI OVE NECESSARIO E OVE NON COSTITUISCANO MODIFICHE DEFINITIVE DEL RAPPORTO DI LAVORO;
- ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHÉ I LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
- INFORMARE AL PIU' PRESTO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
- ASTENERSI, SALVO ECCEZIONI DEBITAMENTE MOTIVATE, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO;
- METTERE IN CONDIZIONE I LAVORATORI DI VERIFICARE MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE PER LA SICUREZZA (RLS), L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI PROTEZIONE E SICUREZZA E CONSENTIRE ALLO STESSO DI AVERE, A SEGUITO DI ESPLICITA RICHIESTA, COPIA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO) E/O DEL DUVRI E DI ACCEDERE AI DATI DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 1, LETT. R) DEL D. LGS. 81/08, NONCHÉ ALLE INFORMAZIONI ED ALLA DOCUMENTAZIONE AZIENDALE DI CUI ALL'ART. 50, COMMA 1, LETT. E) DEL D. LGS. 81/08;
- PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE E DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO;
- PER QUANTO CONCERNE LA TUTELA AMBIENTALE ED IL RISPETTO DELLA RELATIVA DISCIPLINA: CURARE - IN TEMA DI EMISSIONI IN ATMOSFERA, DI OLI ESAUSTI E DI OGNI ALTRO RIFIUTO SPECIALE, DI SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI NEL SUOLO, NEL SOTTOSUOLO, IN FOGNATURE, IN ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE, PUBBLICHE O PRIVATE - LA MESSA A PUNTO DEGLI IMPIANTI E DEI MACCHINARI ED ASSICURARSI DELLA LORO IDONEITA' AL FINE DEL RISPETTO DELLE VIGENTI NORME REGOLANTI LA MATERIA, PROVVEDERE ALLO SMALTIMENTO DI OGNI RIFIUTO IN CONFORMITA' ALLA DISCIPLINA APPLICABILE, PROVVEDERE ALL'ESPLETAMENTO DI OGNI PRATICA, DENUNZIA, TASSA O QUANT'ALTRO PREVISTO DALLE VIGENTI NORME IN TEMA DI AMBIENTE;

- CURARE OGNI PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA PER L'ESERCIZIO, NELLO STABILIMENTO, DI ASCENSORI, MONTACARICHI E OGNI IMPIANTO IN GENERE; CURARE LA PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE IN-CENDI; DISPORRE LA VERIFICA PERIODICA DEGLI APPARECCHI A PRESSIONE E DI OGNI ALTRO IMPIANTO PER IL QUALE TALE VERIFICA VIENE RICHIESTA EX LEGE; CURARE IL RILASCIO DI LICENZE E LA TENUTA DEI REGISTRI A SEGUITO DELLA FORNITURA, DETENZIONE E SMALTIMENTO DI ACCENDIGAS, GPL, BOMBOLE, METANO, OLI MINERALI, PRODOTTI CHIMICI E PE-TROLCHIMICI E DI OGNI SOSTANZA IN GENERE PER LA QUALE SIA NORMATIVAMENTE PREVI-STO;

- CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NEI CASI PRE-VISTI DALL'ART. 50 DEL D. LGS. 81/08;

- VERIFICARE CHE SIANO RISPETTATE LE NORME DI CUI AGLI ARTICOLI 22, 23 E 24 DEL D. LGS. 81/08 RELATIVE ALLA SICUREZZA E ALLA CERTIFICAZIONE DELLE MACCHINE. IL DELEGATO DOVRA' ANCHE PROVVEDERE ALLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE DEGLI STESSI, COMPRENSIVE DI COLLAUDO E MESSA IN ESERCIZIO;

- PROVVEDERE AFFINCHE' CIASCUN LAVORATORE RICEVA ADEGUATA INFORMAZIONE SECONDO QUANTO PREVISTO ALL'ART. 36 DEL D. LGS. 81/08;

- PROVVEDERE AFFINCHE' CIASCUN LAVORATORE RICEVA UNA SUFFICIENTE ED ADE-GUATA FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA, ANCHE RISPETTO ALLE CONOSCENZE LINGUISTICHE, SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 37 DEL D. LGS. 81/08. LA FORMAZIONE DEVE ESSERE PERIODICAMENTE RIPETUTA IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DEI RISCHI OVVERO ALL'INSORGENZA DI NUOVI RISCHI;

- ADEGUARSI CON LA MASSIMA DILIGENZA E TEMPESTIVITA' AGLI OBBLIGHI CHE DOVESSERO ESSERE EVENTUALMENTE IMPOSTI IN FUTURO DA PROVVEDIMENTI IMPERATIVI, SIA DI FONTE LEGALE CHE CONTRATTUALE - COLLETTIVA, OVVERO IMPOSTI DALLA PUBBLICA AUTORITA';

- CURARE LA TENUTA E L'AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE RELATI-VE COMUNICAZIONI NONCHE' PROVVEDERE ALLE RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONI RESE OBBLIGATORIE DA NORME DI LEGGE E DA DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO.

19. PROVVEDERE A TUTTI GLI ADEMPIMENTI E A GARANTIRE L'ASSOLVIMENTO DEGLI ALTRI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.LGS. 81/08 (ECCEZION FATTA PER QUELLI NON DELEGABILI DI CUI ALL'ART. 17 DEL D. LGS. 81/08) ED IN PARTICOLARE DAGLI ARTICOLI:

- 26 (RAPPORTI CON SOGGETTI TERZI PER LO SVOLGIMENTO DI LAVORI IN FORZA DI CONTRATTO D'APPALTO, D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE IN AZIENDA O, COMUNQUE, NELL'AMBITO DEL CICLO PRODUTTIVO AZIENDALE);
- 35 (RIUNIONE PERIODICA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI);
- 36 E 37 (INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI);
- DA 62 A 67 (LUOGHI DI LAVORO);
- DA 69 A 73 (ATTREZZATURE DI LAVORO);
- DA 74 A 79 (DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE);
- DA 80 A 86 (IMPIANTI ED APPARECCHIATURE ELETTRICHE);
- DA 88 A 156 (CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI E LAVORAZIONI IN QUOTA);
- DA 161 A 164 (SEGNALETICA DI SICUREZZA);
- DA 167 A 169 (MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI);
- DA 172 A 177 (ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI);
- DA 180 A 218 (PROTEZIONE DA AGENTI FISICI QUALI RUMORE, VIBRAZIONI, CAMPI ELETTRICI, RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI);
- DA 221 A 232 (PROTEZIONE DA AGENTI CHIMICI);
- DA 233 A 245 (PROTEZIONE DA AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI);
- DA 246 A 261 (PROTEZIONE CONTRO I RISCHI CONNESSI ALL'ESPOSIZIONE AD AMIANTO);
- DA 266 A 281 (PROTEZIONE DA AGENTI BIOLOGICI);
- DA 287 A 296 (PROTEZIONE DA ATMOSFERE ESPLOSIVE);

20. ASSICURARE IL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI SOSTANZE PERICOLOSE, CONTENUTE TRA L'ALTRO NEL D.M. 28.01.92 E NEL D. LGS. 52/97 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA VALUTAZIONE DELLE CONSEGUENZE SULLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DERIVANTI DALL'USO DELLE STESSE, DA DEDURSI DALLE RELATIVE SCHEDE DI SICUREZZA, E AL RISPETTO DELLE PARTICOLARI DISPOSIZIONI AD ESSE APPLICABILI (AD ES. NORME SULLO STOCCAGGIO, SULLA MANIPOLAZIONE, SUL TRASPORTO, ECC.) CONTENUTE OLTRE CHE NEI PROVVEDIMENTI SOPRA CITATI ED IN ALTRI SPECIFICI DEL SETTO-RE, ANCHE NEL D. LGS. 81/08.

21. IL DELEGATO DOVRA' COMUNQUE ASSICURARE, NELL'AMBITO DELLA PROPRIA AREA, IL RISPETTO DI TUTTE LE NORME RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI, NONCHE' ALL'IGIENE DEL LAVORO ED ALLA SICUREZZA, E DEI RELATIVI PROVVEDIMENTI DI ATTUAZIONE.

CONSEQUENTEMENTE, EGLI DOVRA': (I) ASSICURARE IL CONTROLLO E LA VERIFICA DELL'AFFIDABILITA', DELLA SICUREZZA E DELL'EFFICIENZA DEGLI ATTREZZI, DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI E LA LORO CONFORMITA' ALLE NORME ANTINFORTUNISTICHE (COMPRESI OBBLIGHI, ONERI E DIRITTI PREVISTI DAL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 17

IN CASO DI FABBRICAZIONE DI MACCHINE), CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'ESISTENZA DI ADEGUATA PROTEZIONE IN TUTTI I MACCHINARI E LA LORO RISPONDEZZA A CRITERI DI SICUREZZA; (II) ASSICURARE CHE VENGA EFFETTUATO L'ESPLETAMENTO DEI COLLAUDI, DEI CONTROLLI E DELLE VERIFICHE PERIODICHE PER GLI ATTREZZI, I MACCHINARI E LE LORO PARTI SOGGETTE A TALI VERIFICHE (GRU, ARGANI, PARANCHI, ASCENSORI, MONTACARICHI, FUNI, APPARECCHI A PRESSIONE, DEPOSITI DI GAS, ECC.), ED INOLTRE ESIGERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI LAVORATORI DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI E DELLE NORME DI LEGGE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI; (III) ASSICURARE LA REGOLARE APPOSIZIONE DEI CARTELLI CONTENENTI AVVISI DI PERICOLI E L'INDICAZIONE DEI MEZZI DI PROTEZIONE A DISPOSIZIONE DEI DIPENDENTI; (IV) GARANTIRE IL CONTROLLO DELLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI ELETTRICO, IDRICO, DI RISCALDAMENTO E DI DISTRIBUZIONE DEL GAS, PRETENDENDO DALLE IMPRESE ABILITATE ALLA MANUTENZIONE DEGLI STESSI LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AI SENSI DELLA LEGGE 46/90, DEL D.P.R. 447/91, DEL D.M. 37/2008 E DI OGNI ALTRA DISPOSIZIONE IN MATERIA; (V) CONTROLLARE, ALTRESI', IL RISPETTO DELLE NORME PER LA PREVENZIONE DEGLI INCENDI.

22. IL DELEGATO DOVRA', INOLTRE, GARANTIRE L'ATTUAZIONE E L'OSSERVANZA NEI CANTIERI, GESTITI ALL'INTERNO DELL'AREA OGGETTO DI DELEGA, DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI SALUTE PREVISTE DAL D.LGS. 81/08. PERTANTO, IL DELEGATO DOVRA' COMPIERE ADEGUATA ISTRUTTORIA PER LA SCELTA E L'IDENTIFICAZIONE DEGLI APPALTATORI E/O SUBAPPALTATORI E, IN PARTICOLARE, DOVRA' VERIFICARE - IN CASO DI APPALTO DIRETTO - L'ESISTENZA IN CAPO ALLE IMPRESE ESECUTRICI DELLE CARATTERISTICHE DI IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE PREVISTE DALLA LEGGE. IL DELEGATO, INOLTRE, DOVRA' STRUTTURARE E GARANTIRE IL CONTROLLO DEGLI ACCESSI PER LA VERIFICA DELLE GENERALITA', DEI REQUISITI LEGALI E DI REGOLARITA' ASSICURATIVA PER IL PERSONALE DELLE AZIENDE IMPEGNATE NEI CANTIERI DI CUI SOPRA.

L'INDICAZIONE SPECIFICA DELLE NORME DI LEGGE CUI FARE RIFERIMENTO NON DEVE INTENDERSI COME ESAUSTIVA DEI DOVERI DEL DELEGATO FUNZIONALE, IL QUALE DOVRA', VICEVERSA, PROVVEDERE A CHE VENGA ADEMPIUTO - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA AREA - OGNI OBBLIGO IN MATERIA DI SICUREZZA PREVISTO DALLA VIGENTE LEGISLAZIONE (COMUNITARIA, NAZIONALE E REGIONALE), CON LA SOLA ESCLUSIONE DEGLI ADEMPIMENTI NON DELEGABILI AI SENSI DELL'ART. 17 DEL D. LGS. 81/08 CHE, INVECE, RIMANGONO IN CAPO AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE.

EGLI, INOLTRE, DOVRA' CONOSCERE ED APPLICARE TUTTA LA NORMATIVA VIGENTE E DI FUTURA EMANAZIONE IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO.

23. PER L'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI ALLO STESSO DELEGATI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO, VENGONO ATTRIBUITI AL SOGGETTO DELEGATO - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA AREA - TUTTI I POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO RICHIESTI DALLA SPECIFICA NATURA DELLE FUNZIONI A LUI DELEGATE. IL DELEGATO DECIDERA' IN PIENA AUTONOMIA IN ORDINE ALLE SPESE OCCORRENTI; QUALORA DOVESSERO VERIFICARSI EVENTI CHE RICHIEDANO INVESTIMENTI ECCEZIONALI QUELLI PREVISTI NEL BUDGET, FERMO RESTANDO IL DOVERE DI SOSPENDERE OGNI ATTIVITA' PERICOLOSA, IL SINDACO, IL SINDACATO PROCURATORE E DELEGATO FUNZIONALE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, POTRA' PROVVEDERE ALLE SPESE NECESSARIE ALLA RIMOZIONE DELLE SITUAZIONI DI PERICOLO, SENZA LIMITI DI SPESA ALCUNI, CON L'IMPEGNO A DARNE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE DI APPARTENENZA AI FINI DEL COORDINAMENTO CON IL BILANCIO DELLA SOCIETA' STESSA.

24. IL DELEGATO AVRA', INOLTRE, IL POTERE DI:

I. ADEMPIERE - OVE NE RITENGA LA LEGITTIMITA', E CON L'ESERCIZIO DEL POTERE DI SPESA DI CUI SOPRA - ALLE PRESCRIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 20 E SS. DEL D. LGS. 758/94, PER LE CONTRAVVENZIONI ACCERTATE A CARICO DEL DELEGANTE, ACCEDENDO AL CONSEGUENTE PAGAMENTO, NELLA SEDE AMMINISTRATIVA, DELLA SOMMA FISSATA AI SENSI DELL'ART. 21, COMMA 2, DEL D. LGS. 758/94, NON-CHE' DI ADEMPIERE ALLE DIFFIDE E ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ISPETTORI DEL LAVORO AI SENSI DEL D.P.R. 520/55 (FERMO RESTANDO OGNI CONCORRENTE O AUTONOMO PROFILO DI PERSONALE RESPONSABILITA' PER CONDOTTE LA CUI RILEVANZA PENALE EMERGA SOTTO IL PROFILO DELLA COLPA O DEL DOLO);

II. SOSPENDERE, ANCHE SOLO PARZIALMENTE, L'ATTIVITA' LAVORATIVA, QUALORA IL PROTRARSI DELLA STESSA AVVENGA IN VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO, OVVERO SI VERSI IN UNA SITUAZIONE DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEGLI ADDETTI, OVVERO GLI IMPIANTI, I MACCHINARI, LE ATTREZZATURE DI LAVORO, I MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO, I MATERIALI DESTINATI ALLE OPERE PROVVISORIE, I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE NON RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI NELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI VIGENTI E DI FUTURA EMANAZIONE;

III. ATTRIBUIRE AI PREPOSTI, ANCHE MEDIANTE FORMALE ATTO SCRITTO QUALORA LO RITENGA OPPORTUNO, I COMPITI CONNESSI AL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO. IN OGNI CASO I SINGOLI PREPOSTI, COSI' COME TUTTI GLI ALTRI LAVORATORI DIPENDENTI, SARANNO TENUTI A CONFORMARSI ALLE DISPOSIZIONI IM-PARTITE, NELLA MATERIA OGGETTO DI DELEGA, DAL QUI NOMINATO DELEGATO FUNZIONALE.

25 PER QUANTO CONCERNE LA TUTELA AMBIENTALE ED IL RISPETTO DELLA RELATIVA DISCIPLINA: CURARE - IN TEMA DI EMISSIONI IN ATMOSFERA, DI OLI ESAUSTI E DI OGNI ALTRO RIFIUTO SPECIALE, DI SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI NEL SUOLO, NEL SOTTOSUOLO, IN FOGNATURE, IN ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE, PUBBLICHE O PRIVATE - LA MESSA A PUNTO DEGLI IMPIANTI E DEI MACCHINARI ED ASSICURARSI DELLA LORO IDONEITA' AL FINE DEL RISPETTO DELLE VIGENTI NORME REGOLANTI LA MATERIA, PROVVEDERE ALLO SMALTI-MENTO DI OGNI RIFIUTO IN CONFORMITA' ALLA DISCIPLINA APPLICABILE, PROVVEDERE ALL'ESPLETAMENTO DI OGNI PRATICA, DENUNZIA, TASSA O QUANT'ALTRO PREVISTO DALLE VIGENTI NORME IN TEMA DI AMBIENTE;

26. CURARE OGNI PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA PER L'ESERCIZIO, NELLO STABILIMENTO, DI ASCENSORI, MONTACARICHI E OGNI IMPIANTO IN GENERE; CURARE LA PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI; DISPORRE LA VERIFICA PERIODICA DEGLI APPARECCHI A PRESSIONE E DI OGNI ALTRO IMPIANTO PER IL QUALE TALE VERIFICA VIENE RICHIESTA EX LEGE; CURARE IL RILASCIO DI LICENZE E LA TENUTA DEI REGISTRI A SEGUITO DELLA FORNITURA, DETENZIONE E SMALTIMEN-TO DI ACCENDIGAS, GPL, BOMBOLE, METANO, OLI MINERALI, PRODOTTI CHIMICI E PETROLCHIMICI E DI OGNI SOSTANZA IN GENERE PER LA QUALE SIA NORMATIVAMENTE PREVI-STO;

IL SOGGETTO DELEGATO HA L'OBBLIGO DI RELAZIONARE AI SENSI DELL'ART. 16, COMMI 3, DEL D. LGS. 81/2008 IL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE E DI APPARTENENZA, SEMESTRALMENTE E PER ISCRITTO, CIRCA L'ASSOLVIMENTO DELLE FUNZIONI, DEI POTERI E DI QUANT'ALTRO OGGETTO DI DELEGA, ANCHE INVIANDO TEMPESTIVAMENTE I VERBALI CONTENENTI LE PRESCRIZIONI IMPARTITE DALL'ORGANO DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D. LGS. N. 758/1994 A SEGUITO DELL'ACCERTAMENTO DI CONTRAVVENZIONI, I VERBALI DI DIFFIDA E DI DISPOSIZIONE IMPARTITE DAGLI ISPETTORI DEL LAVORO AI SENSI DEL D.P.R. N. 520/55, NONCHE' I PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE ADOTTATI DAGLI ORGANI DI VIGILANZA EX ART. 14 DEL D. LGS. 81/08, E CIO' AL FINE DI PERMETTERE UNA CORRETTA VIGILANZA IN ORDINE ALL'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE. IL SOGGETTO DELEGATO DOVRA' IMMEDIATAMENTE SEGNALARE AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE DI APPARTENENZA, OGNI SITUAZIONE, DI CARATTERE PERSONALE O CHE RIGUARDI LA VITA DELL'AZIENDA, CHE POSSA INCIDERE IN MANIERA APPREZZABILE SULLE CONDIZIONI E SUI TERMINI DI CONFERIMENTO DELLA PRESENTE DELEGA.

IL TUTTO CON PROMESSA DI AVER L'OPERATO DEL SOGGETTO DELEGATO PER RATO E VALIDO, SENZA BISOGNO DI ULTERIORE CONFERMA O RATIFICA, IN MODO CHE DA NESSUNO, PERSONA FISICA O GIURIDICA, POSSA ESSERE ECCEPITA MANCANZA O INSUFFICIENZA DI POTERI NELL'OPERATO DEL NOMINATO DELEGATO.

NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE MANDATO IL SIGNOR CIOTOLA GEREMIA FIRMERÀ:

- SE CON FIRMA CONGIUNTA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A. - DUE PROCURATORI" ;
- SE CON FIRMA SINGOLA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A. - IL RESPONSABILE OPERATIVO DI AREA".

LA PRESENTE PROCURA SARA' VALIDA FINO A REVOCA, NON COMPORTA COMPENSO ALCUNO E PERTANTO DEVE INTENDERSI AD OGNI EFFETTO CONFERITA A TITOLO PURAMENTE GRATUITO. I POTERI CONFERITI AL SUDDETTO PROCURATORE SONO SUBORDINATI AL MANTENIMENTO DELLA SUA QUALIFICA DI DIPENDENTE DELLA SOCIETA' E DEBBONO INTENDERSI REVOCATI NEL MOMENTO STESSO IN CUI IL PROCURATORE NON RIVESTA PIU' TALE QUALIFICA.

carica

riconoscimento requisiti tecnico-professionali D.M. 37/2008

Procuratore
LIGUORI ANTONIO

domicilio

responsabile tecnico

Data nomina 19/12/2019

Durata in carica: fino alla revoca

responsabile tecnico per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, F

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

Nato a MESSINA (ME) il 18/09/1973
Codice fiscale: LGRNTN73P18F158A
PERO (MI)
VIA FIGINO 41 CAP 20016

carica

procuratore

Data atto di nomina 14/03/2018

Data iscrizione: 22/03/2018

Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON ATTO IN DATA 14/03/2018 A ROGITO NOTATO PAOLO DE MARTINIS NR. 124499/36469 DI REP. SONO CONFERITI AL SIGNOR LIGUORI ANTONIO I POTERI IN APPRESSO INDICATI CON FACOLTA' DI USO DELLA FIRMA SOCIALE, NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE COMPETENZE AD ESSO PROCURATORE RICONOSCIUTE NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE REGIONALE QUALE RESPONSABILE OPERATIVO DI AREA DELLA SOCIETA' (NEL PROSIEGUO, PER BREVEZZA "AREA"):

OPERAZIONI COMMERCIALI, AMMINISTRATIVE E TECNICHE

1. DIRIGERE E COORDINARE IL PERSONALE, I SERVIZI, GLI UFFICI, I MAGAZZINI ED I CANTIERI DELL'AREA, ASSICURANDO IL LORO CORRETTO FUNZIONAMENTO E REGOLANDO L'ATTIVITA' DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI;

2. OSSERVARE E VERIFICARNE LA PIENA ATTUAZIONE NELL'AMBITO DELL' AREA DI COMPETENZA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, QUANDO ADOTTATO DALLA SOCIETA', AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. 8 GIUGNO 2001 N. 231;

3. DIRIGERE LE ATTIVITA' DELL'AREA IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI COMMERCIALIZZAZIONE, INSTALLAZIONE E RECUPERO CREDITI, DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO IN GENERE, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO (NEL PROSIEGUO, PER BREVEZZA ANCHE IMPIANTI), AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' ED IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE;

4. DIRIGERE L'AREA IN MODO CHE IL RECUPERO DEI CREDITI DELLA SOCIETA' AVVENGA IN MODO EFFICIENTE E SOLLECITO, SOLLECITARE IL PAGAMENTO DEI CREDITI SCADUTI, METTERE IN MORA ED INTIMARE L'ADEMPIMENTO DEI CLIENTI INADEMPIENTI, INTERROMPERE LE PRESTAZIONI DELLA SOCIETA', RISOLVERE E/O RESCINDERE I CONTRATTI CON I CLIENTI CHE PERSISTANO NELL'INADEMPIMENTO, CURANDO SEMPRE CHE L'INTERUZIONE DELLE PRESTAZIONI AVVENGA NEL RISPETTO DELLE NORME APPLICABILI E DELLA INCOLUMITA' DELLE PERSONE;

5. ASSUMERE INCARICHI COME DIRETTORE LAVORI, FISSARE EPOCHE E TERMINI, SOTTOSCRIVERE IMPEGNI, ASSUMERE ONERI E GRAVAMI, FIRMARE VERBALI DI PRESA IN CONSEGNA, LAVORI DI COLLAUDO, STATI DI AVANZAMENTO LAVORI, REGISTRI E DOCUMENTI DI CONTABILITA';

6. DIRIGERE LE ATTIVITA' DELL'AREA IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI, DI MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E AMMODERNAMENTO ED INSTALLAZIONE DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI E PRODOTTI SIMILARI, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO, (NEL PROSIEGUO, PER BREVEZZA ANCHE "IMPIANTI"), E COMUNQUE OGNI ATTIVITA' DELL'AREA, AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' E IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE, CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO RIFERIMENTO AL D.P.R. N. 1497/1993 ED AL D.P.R. N. 162/1999 E LORO MODIFICHE ED INTEGRAZIONI;

7. PROVVEDERE, IN PARTICOLARE, AFFINCHÉ VENGANO TEMPESTIVAMENTE EFFETTUATE ED ANNOTATE IN CONFORMITA' ALLE NORME APPLICABILI, LE VERIFICHE SEMESTRALI PREVISTE DALL'ART. 19 DEL D.P.R. N. 1497/1963 E ART. 15 DEL D.P.R. N. 162/99 E S.M.I., ORGANIZZANDO L'ATTIVITA' DEI PROPRI SOTTOPOSTI, DELEGANDO AGLI STESSI TALI VERIFICHE E DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI;

8. PROVVEDERE AFFINCHÉ L'INSTALLAZIONE, LA MANUTENZIONE, LA RIPARAZIONE O L'AMMODERNAMENTO DEGLI IMPIANTI SIA EFFETTUATA NEL PIENO RISPETTO DEI METODI E PROCEDURE AZIENDALI, DEI PROGETTI E DELLE NORME APPLICABILI, IN MODO DA GARANTIRE LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI, DEL PERSONALE DELLA SOCIETA', DEGLI UTENTI E DEI TERZI IN GENERE;

9. PROVVEDERE A VERIFICARE LA RISPOSTENZA DEGLI IMPIANTI INSTALLATI DALL'AREA AI PROGETTI ED ALLE NORME APPLICABILI, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI E PROVE;

10. INTERROMPERE L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI CHE NON SIANO CONFORMI ALLA NORMATIVA APPLICABILE E RISOLVERE I CONTRATTI DI MANUTENZIONE AD ESSI RELATIVI QUALORA IL PROPRIETARIO RIFIUTI, IMPLICITAMENTE OD ESPLICITAMENTE, DI PORRE IN ESSERE GLI INTERVENTI NORMATIVAMENTE NECESSARI PER TENERE IN ESERCIZIO L'IMPIANTO, DANDONE COMUNICAZIONE AGLI ENTI COMPETENTI, OLTRE CHE AL CLIENTE;

11. ESIGERE, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI, CHE (I) SUI COMPUTER AZIENDALI NON VENGANO INSTALLATI DAI DIPENDENTI DELL'AREA O DA TERZI SOFTWARE NON AUTORIZZATI E/O COMUNQUE NON DOTATI DI REGOLARI LICENZE D'USO E (II) CHE I COMPUTER AZIENDALI NON VENGANO UTILIZZATI PER ATTIVITA' NON CONSENTITE DALLA LEGGE;

12. SOTTOSCRIVERE PER CONTO DELLA SOCIETA' ED IN QUALITA' DI RESPONSABILE TECNICO, LE DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI, DI CUI ALL'ART. 7 DEL D.M. 22 GENNAIO 2008 N. 37 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, QUALORA IL SUNNOMINATO PROCURATORE NE ABBA I REQUISITI DI LEGGE;

13. PARTECIPARE, IMPEGNANDO LA SOCIETA', PER IL MERCATO NAZIONALE, ALLE GARE, APPALTI LICITAZIONI E TRATTATIVE PRIVATE INDETTE DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CIVILI E MILITARI, DA ENTI STATALI, PARASTATALI, REGIONALI, PROVINCIALI, COMUNALI E LOCALI IN GENERE, DA ENTI OSPEDALIERI E CASE DI CURA, DA OPERE PIE, DA ENTI ED ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO O PRIVATO, DA ENTI AUTONOMI, DA FONDAZIONI, DA ENTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI E DA SOCIETA' DI PERSONE, DI CAPITALI, COOPERATIVE E RELATIVI CONSORZI, DA PERSONE FISICHE, AVENTI PER OGGETTO:

- LA FORNITURA E INSTALLAZIONE IN OPERA DI NUOVI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE, MARCIAPIEDI MOBILI ED APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E DI TRASPORTO IN GENERE E DI PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO PER EDIFICI;

- I SERVIZI DI ASSISTENZA PER LA LORO MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E MODIFICA E COMUNQUE TUTTO QUANTO E' CONNESSO ALL'OGGETTO SOCIALE ;

14. CONDURRE TRATTATIVE E FORMULARE OFFERTE IMPEGNANDO LA SOCIETA', CONFERMARE GLI ORDINI DELLA CLIENTELA E STIPULARE PER CONTO, NELL'INTERESSE ED IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' I CONTRATTI RELATIVI ALLE FORNITURE DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE NONCHE' VARIANTI, MODIFICHE, APPENDICI AI CONTRATTI STESSI, CON PERSONE, FISICHE E GIURIDICHE, CON AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI ELENCATI A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON TASSATIVO NEL PRECEDENTE PUNTO, PATTUIRE PREZZI E CONCEDERE SCONTI, ACCETTARE CONDIZIONI DI VENDITA, DIRIGERE I LAVORI PER L'ESECUZIONE DEGLI IMPEGNI CONTRATTUALI DELLA SOCIETA', FISSARE EPOCHE E TERMINI, SOTTOSCRIVERE IMPEGNI, ASSUMERE ONERI E GRAVAMI, FIRMARE VERBALI DI PRESA IN CONSEGNA, LAVORI DI COLLAUDO, STATI DI AVANZAMENTO LAVORI, REGISTRI E DOCUMENTI DI CONTABILITA' ; ESIGERE PAGAMENTI, EFFETTUARE INCASSI, RISCOUTERE MANDATI SIA PER ACCONTI SIA PER SALDI E RILASCIARE QUIETANZE LIBERATORIE;

15. CONFERIRE ED ACCETTARE MANDATI PER LA COSTITUZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE APPLICABILE, PER COMMESSE DI IMPORTO NON SUPERIORE AD EURO 400.000,00 (QUATTROCENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO), ASSUMENDO LA SOCIETA' LA VESTE DI MANDANTE O DI MANDATARIA, CONVENIRE E SOTTOSCRIVERE GLI ACCORDI TRA LE IMPRESE RIUNITE IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO;

16. AFFIDARE A TERZI L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, MODIFICA E PRESTAZIONI ACCESSORIE RELATIVE AGLI IMPIANTI SOTTOSCRIVENDO GLI ORDINI E/O CONTRATTI, NEL RISPETTO DELLE LEGGI E DISPOSIZIONI INERENTI AGLI APPALTI DI OPERE E SERVIZI, LA SICUREZZA DEL LAVORO E LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, NONCHE' LA TUTELA DELL'IGIENE DEL LAVORO;

17. SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DELL'AREA DI COMPETENZA;

18. STIPULARE, PER IL MERCATO NAZIONALE, CONTRATTI DI INTERMEDIAZIONE OCCASIONALE, DI PROCACCIAMENTO D'AFFARI E CONTRATTI SIMILARI, PER LA VENDITA DI BENI O SERVIZI CONNESSI ALL'OGGETTO SOCIALE, CON FACOLTA' DI SOTTOSCRIVERE I CONTRATTI SUDETTI, LA CORRISPONDENZA RELATIVA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CONNESSO (REVOCHE, MODIFICAZIONI, RISOLUZIONI, TRANSAZIONI, LETTERE PROVVISORIE, ECC.);

19. SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DELL'AREA DI COMPETENZA;

20. CON FACOLTA' DI DELEGARE A TERZI DI VOLTA IN VOLTA INDIVIDUATI LE FUNZIONI, POTERI, RESPONSABILITA' SOPRA MENZIONATE NEI PUNTI DA 1 A 17, ADEGUANDO LE MANSIONI AFFIDATE ALLA CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALE ED ALL'ESPERIENZA DEI DELEGATI.

21. I POTERI SOPRA INDICATI DA 13, 14, 16 E 17 POTRANNO ESSERE ESERCITATI SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DEL DIRETTORE REGIONALE, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI, SINGOLARMENTE CONSIDERATA, ECCEDE L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO) CON SPECIFICA ESCLUSIONE DELLA MATERIA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO OVE IL SIG. ANTONIO LIGUORI, IN QUALITA' DI DELEGATO FUNZIONALE EX ART. 16 D. LGS. N. 81/2008 (COME MEGLIO DI SEGUITO SPECIFICATO) GODRA' DI PIENA AUTONOMIA DI SPESA, COSI' COME INDICATO AL PUNTO 21 DELLA PRESENTE PROCURA.

PREVENZIONE INFORTUNI, AMBIENTE ED IGIENE SUL LAVORO

CON PECULIARE RIFERIMENTO ALLA MATERIA DELLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, IL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE, IN RAGIONE DELLA MOLTEPLICITA' E COMPLESSITA' GIURIDICA DEGLI IMPEGNI E DEI DOVERI SU DI ESSO RICADENTI IN QUEST'AMBITO, RITENUTO E VALUTATO CHE IL SIG. ANTONIO LIGUORI E' IN POSSESSO DEI REQUISITI DI PROFESSIONALITA', ESPERIENZA E DIRETTO CONTATTO IN GRADO DI ASSICURARE LA MIGLIORE TUTELA DEI BENI GIURIDICI PROTETTI IN MATERIA PREVENZIONISTICA, NOMINA LO STESSO SIG. ANTONIO LIGUORI DELEGATO FUNZIONALE IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO CONFERENDO AL PREDETTO, A PARTIRE DAL GIORNO SUCCESSIVO ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA PROCURA NOTARILE E SUA CONTESTUALE ACCETTAZIONE SCRITTA, DELEGA ALL'INTEGRALE OSSERVANZA DELLA NORMATIVA ANTINFORTUNISTICA E SULL'IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO, ANCHE IN RELAZIONE ALLE MALATTIE PROFESSIONALI, PER TUTTE LE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO L'AREA.

A FRONTE DEL COSI' CONFERITO INCARICO, A TITOLO MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' SVOLTE NELL'AREA OGGETTO DI DELEGA, IL SUDETTO DELEGATO FUNZIONALE DOVRA':

1. CURARE NELL'AMBITO DELL'AREA DI COMPETENZA L'ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ELABORATO DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE;
2. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PRESSO GLI ORGANI PREPOSTI ALLA VIGILANZA;
3. RENDERE EDOTTI I LAVORATORI DEI RISCHI SPECIFICI CUI SONO ESPOSTI PORTANDO A LORO CONOSCENZA LE NORME ESSENZIALI DI PREVENZIONE, MEDIANTE AFFISSIONE O CON GLI ALTRI MEZZI CHE RITERRA' PIU' EFFICACI;
4. DISPORRE ED ESIGERE CHE I SINGOLI LAVORATORI OSSERVINO LE NORME DI SICUREZZA ED USINO I MEZZI DI PROTEZIONE MESSI A LORO DISPOSIZIONE CON LA POTESTA' DI INTERVENIRE ANCHE DISCIPLINARMENTE SUI DIPENDENTI PER IL LORO COMPORTAMENTO OMISSIVO E PERICOLOSO IN MATERIA DI PREVENZIONE;
5. TENERE IL REGISTRO RELATIVO AGLI INFORTUNI SUL LAVORO;
6. PREDISPORRE I PIANI OPERATIVI DI SICUREZZA NEI CANTIERI ESTERNI DELL'AREA, IN CONFORMITA' ALLE PROCEDURE AZIENDALI, ED OGNI ALTRO DOCUMENTO NORMATIVAMENTE RICHIESTO PER L'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' AFFIDATE ALL'AREA ED ASSUMERE, NELL'AMBITO DI DETTI CANTIERI, LA QUALIFICA DI DIRETTORE DEI LAVORI E LE RESPONSABILITA' PER L'APPRESTAMENTO DEI MEZZI E MISURE DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI ED IGIENE SUL LAVORO (D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81 E SUCCESSIVI PROVVEDIMENTI INTEGRATIVI E MODIFICATIVI, DI SEGUITO ANCHE "IL DECRETO"), E PER LA VIGILANZA SULLA CONCRETA ADOZIONE DI TALI MEZZI E MISURE, ATTRIBUENDO ALLO STESSO OGNI PIU' AMPIO POTERE DECISIONALE E DI SPESA (CONFORMEMENTE A QUANTO INDICATO AL PUNTO 21 DELLA PRESENTE PROCURA), AFFINCHE' POSSA PROVVEDERE IN MERITO;
7. VIGILARE, AFFINCHE' LE ISTRUZIONI VENGANO ESEGUITE, RECADOSI SUL POSTO CON LA FREQUENZA NECESSARIA PER UN EFFICACE CONTROLLO DELL'INCOLUMITA' DELLE PERSONE;
8. OVE NON POSSA ASSISTERE MATERIALMENTE A TUTTI I LAVORI, INCARICARE ANCHE PREPOSTI, AFFINCHE' SVOLGANO CONTROLLO E VIGILANZA, IMPARTENDO AI MEDESIMI ISTRUZIONI PRECISE SULLE OPERAZIONI DA SVOLGERE;
9. RENDERSI CONTO DI PERSONA, IMPARTENDO ALL'OCCORRENZA ORDINI E ISTRUZIONI, DI OGNI ATTIVITA' CHE ASSUMA ASPETTI DI PARTICOLARE COMPLESSITA' O PERICOLO;
10. VERIFICARE LA RISPONDEZZA DEI LOCALI DELL'AREA E DEGLI UFFICI PERIFERICI DALLO STESSO DIPENDENTI, AI REQUISITI DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, CURANDO ALTRESI' L'ESPLETAMENTO DI TUTTI GLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI PREVISTI DALLA NORMATIVA APPLICABILE;
11. NEL CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI O SERVIZI A TERZI, VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DEGLI STESSI, TENENDO IN PARTICOLARE CONSIDERAZIONE LA DIFFICOLTA' E LA SPECIALIZZAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI LAVORI O SERVIZI AFFIDATI, NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI, CON PARTICOLARE MA NON ESCLUSIVO RIFERIMENTO ALLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, PROVVEDENDO AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 26 E/O DAL TITOLO IV DEL D. LGS. N. 81/2008 E S.M.E.I., PROCEDENDO A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO ALLA INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CHE ESSI INCONTRERANNO, AL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DELLA SOCIETA' CON QUELLE DEI TERZI ONDE EVITARE, O COMUNQUE RIDURRE AL MINIMO, IL PRODURSI DI SITUAZIONI DI RISCHIO E ALLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI C.D. "INTERFERENZIALI", DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DEL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE;
12. DISPORRE, SEMPRE ED IN QUALUNQUE CIRCOSTANZA, L'IMMEDIATA INTERRUZIONE DELLE ATTIVITA' CHE PRESENTINO SITUAZIONI DI PERICOLO O NON CONFORMITA' ALLE NORME DI LEGGE IN MATERIA PREVENZIONISTICA ED AL PIANO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE APPLICABILI;
13. GARANTIRE L'OSSERVANZA DELLE MISURE GENERALI DI TUTELA PREVISTE DALL'ART. 15 DEL D.LGS. 81/2008, COMPIENDO QUANTO INDICATO IN MODO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO NEI SUCCESSIVI PUNTI;
14. ASSICURARE L'ATTUAZIONE E L'OSSERVANZA DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI INDIVIDUATI DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE IN SEGUITO ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA LUI EFFETTUATA E VERIFICARNE L'EFFETTIVO UTILIZZO DA PARTE DEI LAVORATORI, MIGLIORANDO CONTINUAMENTE LO STANDARD DI SICUREZZA (IVI COMPRESSE QUELLE NON PREVISTE DALLA LEGGE, MA RESE NECESSARIE DALLA NATURA E DALL'ANDAMENTO DELLE LAVORAZIONI);
15. PROMUOVERE E CONCRETIZZARE LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, STABILITO PREVENTIVAMENTE DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE SECONDO QUANTO RICHIEDE L'ART. 28, COMMA 2, LETTERA C) DEL D. LGS. N. 81/08;
16. ADOTTARE, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE, LE MISURE

NECESSARIE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI, PREVENZIONE E TUTELA AMBIENTALE, ED IN PARTICOLARE:

- ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUATE COME NECESSARIE DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI, OVVERO IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA, DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE, OVVERO A SEGUITO DI INFORTUNI SIGNIFICATIVI O QUANDO I RISULTATI DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA NE EVIDENZINO LA NECESSITA';
- AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE ED ALLA SICUREZZA;
- VERIFICARE L'EFFETTIVO UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DA PARTE DEI LAVORATORI;
- ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AFFINCHÉ SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
- RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME E DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;
- FIRMARE E RECAPITARE - IN RELAZIONE A QUESTO - EVENTUALI CONTESTAZIONI DISCIPLINARI AI DIPENDENTI NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE DELL'ART. 7 DELLO STATUTO DEI LAVORATORI E DEL CCNL APPLICATO VIGENTE, E ADOTTARE I CONSEGUENTI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI OVE NECESSARIO E OVE NON COSTITUISCA MODIFICHE DEFINITIVE DEL RAPPORTO DI LAVORO;
- ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHÉ I LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
- INFORMARE AL PIU' PRESTO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
- ASTENERSI, SALVO ECCEZIONI DEBITAMENTE MOTIVATE, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO;
- METTERE IN CONDIZIONE I LAVORATORI DI VERIFICARE MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE PER LA SICUREZZA (RLS), L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI PROTEZIONE E SICUREZZA E CONSENTIRE ALLO STESSO DI AVERE, A SEGUITO DI ESPlicita RICHIESTA, COPIA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO) E/O DEL DUVRI E DI ACCEDERE AI DATI DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 1, LETT. R) DEL D. LGS. N. 81/08, NONCHÉ ALLE INFORMAZIONI ED ALLA DOCUMENTAZIONE AZIENDALE DI CUI ALL'ART. 50, COMMA 1, LETT. E) DEL D. LGS. N. 81/08;
- PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE E DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO;
- CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NEI CASI PREVISTI DALL'ART. 50 DEL D. LGS. N. 81/08;
- VERIFICARE CHE SIANO RISPETTATE LE NORME DI CUI AGLI ARTICOLI 22, 23 E 24 DEL D. LGS. N. 81/08 RELATIVE ALLA SICUREZZA E ALLA CERTIFICAZIONE DELLE MACCHINE. IL DELEGATO DOVRA' ANCHE PROVVEDERE ALLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE DEGLI STESSI, COMPRENSIVE DI COLLAUDO E MESSA IN ESERCIZIO;
- PROVVEDERE AFFINCHÉ CIASCUN LAVORATORE RICEVA ADEGUATA INFORMAZIONE SECONDO QUANTO PREVISTO ALL'ART. 36 DEL D. LGS. N. 81/08;
- PROVVEDERE AFFINCHÉ CIASCUN LAVORATORE RICEVA UNA SUFFICIENTE ED ADEGUATA FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA, ANCHE RISPETTO ALLE CONOSCENZE LINGUISTICHE, SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 37 DEL D. LGS. N. 81/08. LA FORMAZIONE DEVE ESSERE PERIODICAMENTE RIPETUTA IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DEI RISCHI OVVERO ALL'INSORGENZA DI NUOVI RISCHI;
- ADEGUARSI CON LA MASSIMA DILIGENZA E TEMPESTIVITA' AGLI OBBLIGHI CHE DOVESSERO ESSERE EVENTUALMENTE IMPOSTI IN FUTURO DA PROVVEDIMENTI IMPERATIVI, SIA DI FONTE LEGALE CHE CONTRATTUALE - COLLETTIVA, OVVERO IMPOSTI DALLA PUBBLICA AUTORITA';
- CURARE LA TENUTA E L'AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE RELATIVE COMUNICAZIONI NONCHÉ PROVVEDERE ALLE RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONI RESE OBBLIGATORIE DA NORME DI LEGGE E DA DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO.

17. PROVVEDERE A TUTTI GLI ADEMPIMENTI E A GARANTIRE L'ASSOLVIMENTO DEGLI ALTRI OBBLIGHI PREVISTI DAL D. LGS. N. 81/08 (ECCEZION FATTA PER QUELLI NON DELEGABILI DI CUI ALL'ART. 17 DEL D. LGS. 81/08) ED IN PARTICOLARE DAGLI ARTICOLI:

- 26 (RAPPORTI CON SOGGETTI TERZI PER LO SVOLGIMENTO DI LAVORI IN FORZA DI CONTRATTO D'APPALTO, D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE IN AZIENDA O, COMUNQUE,

NELL'AMBITO DEL CICLO PRODUTTIVO AZIENDALE);

- 35 (RIUNIONE PERIODICA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI);
- 36 E 37 (INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI);
- DA 62 A 67 (LUOGHI DI LAVORO);
- DA 69 A 73 (ATTREZZATURE DI LAVORO);
- DA 74 A 79 (DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE);
- DA 80 A 86 (IMPIANTI ED APPARECCHIATURE ELETTRICHE);
- DA 88 A 156 (CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI E LAVORAZIONI IN QUOTA);
- DA 161 A 164 (SEGNALETICA DI SICUREZZA);
- DA 167 A 169 (MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI);
- DA 172 A 177 (ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI);
- DA 180 A 218 (PROTEZIONE DA AGENTI FISICI QUALI RUMORE, VIBRAZIONI, CAMPI ELETTROMAGNETICI, RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI);
- DA 221 A 232 (PROTEZIONE DA AGENTI CHIMICI);
- DA 233 A 245 (PROTEZIONE DA AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI);
- DA 246 A 261 (PROTEZIONE CONTRO I RISCHI CONNESSI ALL'ESPOSIZIONE AD AMIANTO);
- DA 266 A 281 (PROTEZIONE DA AGENTI BIOLOGICI);
- DA 287 A 296 (PROTEZIONE DA ATMOSFERE ESPLOSIVE);

18. ASSICURARE IL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI SOSTANZE PERICOLOSE, CONTENUTE TRA L'ALTRO NEL D.M. 28 GENNAIO 1992 E NEL D. LGS. N. 52/97 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA VALUTAZIONE DELLE CONSEGUENZE SULLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DERIVANTI DALL'USO DELLE STESSE, DA DEDURSI DALLE RELATIVE SCHEDE DI SICUREZZA, E AL RISPETTO DELLE PARTICOLARI DISPOSIZIONI AD ESSE APPLICABILI (AD ES. NORME SULLO STOCCAGGIO, SULLA MANIPOLAZIONE, SUL TRASPORTO, ECC.) CONTENUTE OLTRE CHE NEI PROVVEDIMENTI SOPRA CITATI ED IN ALTRI SPECIFICI DEL SETTORE, ANCHE NEL D. LGS. N. 81/08.

19. IL DELEGATO DOVRA' COMUNQUE ASSICURARE, NELL'AMBITO DELLA PROPRIA AREA, IL RISPETTO DI TUTTE LE NORME RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI, NONCHE' ALL'IGIENE DEL LAVORO ED ALLA SICUREZZA, E DEI RELATIVI PROVVEDIMENTI DI ATTUAZIONE.

CONSEGUENTEMENTE, EGLI DOVRA': (I) ASSICURARE IL CONTROLLO E LA VERIFICA DELL'AFFIDABILITA', DELLA SICUREZZA E DELL'EFFICIENZA DEGLI ATTREZZI, DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI E LA LORO CONFORMITA' ALLE NORME ANTINFORTUNISTICHE (COMPRESI OBBLIGHI, ONERI E DIRITTI PREVISTI DAL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 17 IN CASO DI FABBRICAZIONE DI MACCHINE), CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'ESISTENZA DI ADEGUATA PROTEZIONE IN TUTTI I MACCHINARI E LA LORO RISPONDEZZA A CRITERI DI SICUREZZA; (II) ASSICURARE CHE VENGA EFFETTUATO L'ESPLETAMENTO DEI COLLAUDI, DEI CONTROLLI E DELLE VERIFICHE PERIODICHE PER GLI ATTREZZI, I MACCHINARI E LE LORO PARTI SOGGETTE A TALI VERIFICHE (GRU, ARGANI, PARANCHI, ASCENSORI, MONTACARICHI, FUNI, APPARECCHI A PRESSIONE, DEPOSITI DI GAS, ECC.), ED INOLTRE ESIGERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI LAVORATORI DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI E DELLE NORME DI LEGGE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI; (III) ASSICURARE LA REGOLARE APPOSIZIONE DEI CARTELLI CONTENENTI AVVISI DI PERICOLI E L'INDICAZIONE DEI MEZZI DI PROTEZIONE A DISPOSIZIONE DEI DIPENDENTI; (IV) GARANTIRE IL CONTROLLO DELLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI ELETTRICO, IDRICO, DI RISCALDAMENTO E DI DISTRIBUZIONE DEL GAS, PRETENDENDO DALLE IMPRESE ABILITATE ALLA MANUTENZIONE DEGLI STESSI LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AI SENSI DELLA LEGGE 46/90, DEL D.P.R. 447/91, DEL D.M. 37/2008 E DI OGNI ALTRA DISPOSIZIONE IN MATERIA; (V) CONTROLLARE, ALTRESI', IL RISPETTO DELLE NORME PER LA PREVENZIONE DEGLI INCENDI.

20. IL DELEGATO DOVRA', INOLTRE, GARANTIRE L'ATTUAZIONE E L'OSSERVANZA NEI CANTIERI, GESTITI ALL'INTERNO DELL'AREA OGGETTO DI DELEGA, DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI SALUTE PREVISTE DAL D. LGS. N. 81/08. PERTANTO, IL DELEGATO DOVRA' COMPIERE ADEGUATA ISTRUTTORIA PER LA SCELTA E L'IDENTIFICAZIONE DEGLI APPALTATORI E/O SUBAPPALTATORI E, IN PARTICOLARE, DOVRA' VERIFICARE - IN CASO DI APPALTO DIRETTO - L'ESISTENZA IN CAPO ALLE IMPRESE ESECUTRICI DELLE CARATTERISTICHE DI IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE PREVISTE DALLA LEGGE.

IL DELEGATO, INOLTRE, DOVRA' STRUTTURARE E GARANTIRE IL CONTROLLO DEGLI ACCESSI PER LA VERIFICA DELLE GENERALITA', DEI REQUISITI LEGALI E DI REGOLARITA' ASSICURATIVA PER IL PERSONALE DELLE AZIENDE IMPEGNATE NEI CANTIERI DI CUI SOPRA.

L'INDICAZIONE SPECIFICA DELLE NORME DI LEGGE CUI FARE RIFERIMENTO NON DEVE INTENDERSI COME ESAUSTIVA DEI DOVERI DEL DELEGATO FUNZIONALE, IL QUALE DOVRA', VICEVERSA, PROVVEDERE A CHE VENGA ADEMPIUTO - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA AREA - OGNI OBBLIGO IN MATERIA DI SICUREZZA PREVISTO IN CAPO AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE DALLA VIGENTE LEGISLAZIONE (COMUNITARIA, NAZIONALE E REGIONALE), CON LA SOLA ESCLUSIONE DEGLI ADEMPIMENTI NON DELEGABILI AI SENSI DELL'ART. 17 DEL D. LGS. 81/08.

EGLI, INOLTRE, DOVRA' CONOSCERE ED APPLICARE TUTTA LA NORMATIVA VIGENTE E DI FUTURA EMANAZIONE IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DI IGIENE DEL

LAVORO.

21. PER L'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI PREVISTI IN CAPO AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE DALLA VIGENTE NORMATIVA, ANCHE TECNICA, IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO, VENGONO ATTRIBUITI AL SOGGETTO DELEGATO - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA AREA - TUTTI I POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO RICHIESTI DALLA SPECIFICA NATURA DELLE FUNZIONI A LUI DELEGATE. IL DELEGATO DECIDERÀ IN PIENA AUTONOMIA IN ORDINE ALLE SPESE OCCORRENTI; QUALORA DOVESSERO VERIFICARSI EVENTI CHE RICHIEDANO INVESTIMENTI ECCEZIONALI QUELLI PREVISTI NEL BUDGET DELLA SOCIETÀ ELABORATO DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE, FERMO RESTANDO IL DOVERE DI SOSPENDERE OGNI ATTIVITÀ PERICOLOSA, IL SOTTOINFORMATO PROCURATORE E DELEGATO FUNZIONALE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, POTRÀ PROVVEDERE ALLE SPESE NECESSARIE ALLA RIMOZIONE DELLE SITUAZIONI DI PERICOLO, SENZA LIMITI DI SPESA ALCUNO, CON L'IMPEGNO A DARNE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE.

22. IL DELEGATO AVRÀ, INOLTRE, IL POTERE DI:

I. ADEMPIERE - OVE NE RITENGA LA LEGITTIMITÀ, E CON L'ESERCIZIO DEL POTERE DI SPESA DI CUI SOPRA - ALLE PRESCRIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 20 E SS. DEL D. LGS. 758/94, PER LE CONTRAVVENZIONI ACCERTATE A CARICO DEL DELEGANTE, ACCEDENDO AL CONSEGUENTE PAGAMENTO, NELLA SEDE AMMINISTRATIVA, DELLA SOMMA FISSATA AI SENSI DELL'ART. 21, COMMA 2, DEL D. LGS. 758/94, NONCHÉ DI ADEMPIERE ALLE DIFFIDE E ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ISPETTORI DEL LAVORO AI SENSI DEL D.P.R. 520/55 (FERMO RESTANDO OGNI CONCORRENTE O AUTONOMO PROFILO DI PERSONALE RESPONSABILITÀ PER CONDOTTE LA CUI RILEVANZA PENALE EMERGA SOTTO IL PROFILO DELLA COLPA O DEL DOLO);

II. SOSPENDERE, ANCHE SOLO PARZIALMENTE, L'ATTIVITÀ LAVORATIVA, QUALORA IL PROTRARSI DELLA STESSA AVVENGA IN VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO, OVVERO SI VERSI IN UNA SITUAZIONE DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEGLI ADDETTI, OVVERO GLI IMPIANTI, I MACCHINARI, LE ATTREZZATURE DI LAVORO, I MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO, I MATERIALI DESTINATI ALLE OPERE PROVVISORIE, I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE NON RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI NELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI VIGENTI E DI FUTURA EMANAZIONE;

III. ATTRIBUIRE AI PREPOSTI, ANCHE MEDIANTE FORMALE ATTO SCRITTO QUALORA LO RITENGA OPPORTUNO, I COMPITI CONNESSI AL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO. IN OGNI CASO I SINGOLI PREPOSTI, COSÌ COME TUTTI GLI ALTRI LAVORATORI DIPENDENTI, SARANNO TENUTI A CONFORMARSI ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE, NELLA MATERIA OGGETTO DI DELEGA, DAL QUI NOMINATO DELEGATO FUNZIONALE.

23. PER QUANTO CONCERNE LA TUTELA AMBIENTALE ED IL RISPETTO DELLA RELATIVA DISCIPLINA: CURARE - IN TEMA DI EMISSIONI IN ATMOSFERA, DI OLI ESAUSTI E DI OGNI ALTRO RIFIUTO SPECIALE, DI SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI NEL SUOLO, NEL SOTTOSUOLO, IN FOGNATURE, IN ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE, PUBBLICHE O PRIVATE - LA MESSA A PUNTO DEGLI IMPIANTI E DEI MACCHINARI ED ASSICURARSI DELLA LORO IDONEITÀ AL FINE DEL RISPETTO DELLE VIGENTI NORME REGOLANTI LA MATERIA, PROVVEDERE ALLO SMALTIMENTO DI OGNI RIFIUTO IN CONFORMITÀ ALLA DISCIPLINA APPLICABILE, PROVVEDERE ALL'ESPLETAMENTO DI OGNI PRATICA, DENUNZIA, TASSA O QUANT'ALTRO PREVISTO DALLE VIGENTI NORME IN TEMA DI AMBIENTE;

24. CURARE OGNI PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA PER L'ESERCIZIO, NELLO STABILIMENTO, DI ASCENSORI, MONTACARICHI E OGNI IMPIANTO IN GENERE; CURARE LA PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI; DISPORRE LA VERIFICA PERIODICA DEGLI APPARECCHI A PRESSIONE E DI OGNI ALTRO IMPIANTO PER IL QUALE TALE VERIFICA VIENE RICHIESTA EX LEGE; CURARE IL RILASCIO DI LICENZE E LA TENUTA DEI REGISTRI A SEGUITO DELLA FORNITURA, DETENZIONE E SMALTIMENTO DI ACCENDIGAS, GPL, BOMBOLE, METANO, OLI MINERALI, PRODOTTI CHIMICI E PETROLCHIMICI E DI OGNI SOSTANZA IN GENERE PER LA QUALE SIA NORMATIVAMENTE PREVISTO;

IL SOGGETTO DELEGATO HA L'OBBLIGO DI RELAZIONARE AI SENSI DELL'ART. 16, COMMA 3, DEL D. LGS. N. 81/2008 IL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE, SEMESTRALMENTE E PER ISCRITTO, CIRCA L'ASSOLVIMENTO DELLE FUNZIONI, DEI POTERI E DI QUANT'ALTRO OGGETTO DI DELEGA, ANCHE INVIANDO TEMPESTIVAMENTE I VERBALI CONTENENTI LE PRESCRIZIONI IMPARTITE DALL'ORGANO DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D. LGS. N. 758/1994 A SEGUITO DELL'ACCERTAMENTO DI CONTRAVVENZIONI, I VERBALI DI DIFFIDA E DI DISPOSIZIONE IMPARTITE DAGLI ISPETTORI DEL LAVORO AI SENSI DEL D.P.R. N. 520/55, NONCHÉ I PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE ADOTTATI DAGLI ORGANI DI VIGILANZA EX ART. 14 DEL D. LGS. 81/08, E CIO' AL FINE DI PERMETTERE UNA CORRETTA VIGILANZA IN ORDINE ALL'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE.

IL SOGGETTO DELEGATO DOVRÀ IMMEDIATAMENTE SEGNALARE AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE OGNI SITUAZIONE, DI CARATTERE PERSONALE O CHE RIGUARDI LA

VITA DELL'AZIENDA, CHE POSSA INCIDERE IN MANIERA APPREZZABILE SULLE CONDIZIONI E SUI TERMINI DI CONFERIMENTO DELLA PRESENTE DELEGA.

IL TUTTO CON PROMESSA DI AVER L'OPERATO DEL SOGGETTO DELEGATO PER RATO E VALIDO, SENZA BISOGNO DI ULTERIORE CONFERMA O RATIFICA, IN MODO CHE DA NESSUNO, PERSONA FISICA O GIURIDICA, POSSA ESSERE ECCEPITA MANCANZA O INSUFFICIENZA DI POTERI NELL'OPERATO DEL NOMINATO DELEGATO.

CON FACOLTA' DI DELEGARE A TERZI, INDIVIDUATI PREVIA INTESA CON IL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE, LE FUNZIONI, I POTERI, LE RESPONSABILITA' SOPRA MENZIONATE NEI PUNTI DA 1 A 24, ADEGUANDO LE MANSIONI AFFIDATE ALLA CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALE ED ALL'ESPERIENZA DEI DELEGATI .

NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE MANDATO IL SIGNOR ANTONIO LIGUORI FIRMERÀ:

- SE CON FIRMA CONGIUNTA, SOTTO LA DICITURA : "KONE S.P.A. - DUE PROCURATORI";
- SE CON FIRMA SINGOLA, SOTTO LA DICITURA : "KONE S.P.A. - IL DIRETTORE DI AREA".

LA PRESENTE PROCURA SARÀ VALIDA FINO A REVOCA, NON COMPORTA COMPENSO ALCUNO E PERTANTO DEVE INTENDERSI AD OGNI EFFETTO CONFERITA A TITOLO PURAMENTE GRATUITO. I POTERI CONFERITI AL SUDETTO PROCURATORE SONO SUBORDINATI AL MANTENIMENTO DELLA SUA QUALIFICA DI DIPENDENTE DELLA SOCIETA' E DEBONO INTENDERSI REVOCATI NEL MOMENTO STESSO IN CUI IL PROCURATORE NON RIVESTA PIU' TALE QUALIFICA.

carica

responsabile tecnico

Data nomina 19/12/2019

Durata in carica: fino alla revoca

responsabile tecnico per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B, F, G

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

riconoscimento requisiti tecnico-professionali D.M. 37/2008

Procuratore Speciale
FAROLFI ANDREA WOLMER

Nato a MILANO (MI) il 22/12/1962

Codice fiscale: FRLNRW62T22F205I

PERO (MI)

VIA FIGINO 41 CAP 20016

domicilio

carica

procuratore speciale

Data atto di nomina 20/12/2018

Data iscrizione: 22/01/2019

poteri

CON ATTO NOTAIO MARCELLO GROSSI REP. 8517/6094 DEL 20/12/2018 VENGONO CONFERITI I POTERI IN APPRESSO INDICATI CON FACOLTA' DI USO DELLA FIRMA SOCIALE, NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE COMPETENZE AD ESSO PROCURATORE RICONOSCIUTE NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE REGIONALE, QUALE RESPONSABILE VENDITE DI AREA DELLA SOCIETA' (NEL PROSIEGUO, PER BREVIITA' "AREA"):

OPERAZIONI COMMERCIALI, AMMINISTRATIVE E TECNICHE

1. SOVRINTENDERE E COORDINARE IL PERSONALE COMMERCIALE ASSICURANDO IL LORO CORRETTO FUNZIONAMENTO E REGOLANDO L'ATTIVITA' DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATO-RI;

2. OSSERVARE E VERIFICARE LA PIENA ATTUAZIONE NELL'AMBITO DELL' AREA DI COMPETENZA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, QUANDO ADOTTATO DALLA SOCIETA', AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. 8 GIUGNO 2001, N. 231;

3. SOVRINTENDERE LE ATTIVITA' DELL'AREA IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI COMMERCIALIZZAZIONE E RECUPERO CREDITI, DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO IN GENERE, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO (NEL PROSIEGUO, PER BREVIITA' ANCHE IMPIANTI), AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' ED IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE;

4. SOVRINTENDERE L'AREA IN MODO CHE IL RECUPERO DEI CREDITI DELLA SOCIETA' AVVENGA IN MODO EFFICIENTE E SOLLECITO; SOLLECITARE IL PAGAMENTO DEI CREDITI SCADUTI, METTERE IN MORA ED INTIMARE L'ADEMPIMENTO DEI CLIENTI INADEMPIENTI, INTERROMPERE LE PRESTAZIONI DELLA SOCIETA', RISOLVERE E/O RESCINDERE I CONTRATTI CON I CLIENTI CHE PERSISTANO NELL'INADEMPIMENTO, CURANDO SEMPRE CHE L'INTERRUZIONE DELLE PRESTAZIONI AVVENGA NEL RISPETTO DELLE NORME APPLICABILI E DELLA INCOLUMITA' DELLE PERSONE;

5. ESIGERE, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI, CHE (I) SUI COMPUTER AZIENDALI NON VENGANO INSTALLATI DAI DIPENDENTI DELL'AREA O DA TERZI SOFTWARE NON AUTORIZZATI E/O COMUNQUE NON DOTATI DI REGOLARI LICENZE D'USO E (II) CHE I COM-PUTER AZIENDALI NON VENGANO UTILIZZATI PER ATTIVITA' NON CONSENTITE DALLA

LEGGE;

6. PARTECIPARE, IMPEGNANDO LA SOCIETA', PER IL MERCATO NAZIONALE, ALLE GARE, APPALTI LICITAZIONI E TRATTATIVE PRIVATE INDETEE DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CI-VILI E MILITARI, DA ENTI STATALI, PARASTATALI, REGIONALI, PROVINCIALI, COMUNALI E LOCALI IN GENERE, DA ENTI OSPEDALIERI E CASE DI CURA, DA OPERE PIE, DA ENTI ED ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO O PRIVATO, DA ENTI MORALI, DA ENTI AUTONOMI, DA FONDAZIONI, DA ENTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI E DA SOCIETA' DI PERSONE, DI CAPITALI, COOPERATIVE E RELATIVI CONSORZI, DA PERSONE FISICHE, AVENTI PER OGGETTO:

- LA FORNITURA E INSTALLAZIONE IN OPERA DI NUOVI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE, MARCIAPIEDI MOBILI ED APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E DI TRASPORTO IN GENERE E DI PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO PER EDIFICI ;

- I SERVIZI DI ASSISTENZA PER LA LORO MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E MODIFICA E COMUNQUE TUTTO QUANTO E' CONNESSO ALL'OGGETTO SOCIALE ;

7. CONDURRE TRATTATIVE E FORMULARE OFFERTE IMPEGNANDO LA SOCIETA', CONFERMARE GLI ORDINI DELLA CLIENTELA E STIPULARE PER CONTO, NELL'INTERESSE ED IN RAP-PRESENTANZA DELLA SOCIETA' I CONTRATTI RELATIVI ALLE FORNITURE DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE NONCHE' VARIANTI, MODIFICHE, APPENDICI AI CONTRATTI STESSI, CON PERSONE, FISICHE E GIURIDICHE, CON AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI ELENCATI A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON TASSATIVO NEL PRECEDENTE PUNTO, PATTUIRE PREZZI E CONCEDERE SCONTI, ACCETTARE CONDIZIONI DI VENDITA; ESIGERE PAGAMENTI, EFFETTUARE INCASSI, RISCOUTERE MANDATI SIA PER ACCONTI SIA PER SALDI E RILASCIARE QUIETANZE LIBERATORIE;

8. SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA COMMERCIALE DELL'AREA DI COMPETENZA;

9. I POTERI SOPRA INDICATI DA 6 A 8 POTRANNO ESSERE ESERCITATI SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DEL RESPONSABILE DI AREA O DEL DIRETTORE DI REGIONE, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI, SINGOLARMENTE CONSIDERATA, ECCEDA L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 50.000 (CINQUANTAMILA).

NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE MANDATO IL SIG. FAROLFI ANDREA WOLMER FIRMERÀ:

- SE CON FIRMA CONGIUNTA, SOTTO LA DICITURA : "KONE S.P.A. - DUE PROCURATORI";
- SE CON FIRMA SINGOLA, SOTTO LA DICITURA : "KONE S.P.A. - IL RESPONSABILE VENDITE DI AREA".

LA PRESENTE PROCURA SARA' VALIDA FINO A REVOCA, NON COMPORTA COMPENSO ALCUNO E PERTANTO DEVE INTENDERSI AD OGNI EFFETTO CONFERITA A TITOLO PURAMENTE GRATUITO. I POTERI CONFERITI AL SUDETTO PROCURATORE SONO SUBORDINATI AL MANTENIMENTO DELLA SUA QUALIFICA DI DIPENDENTE DELLA SOCIETA' E DEBONO INTENDERSI REVOCATI NEL MOMENTO STESSO IN CUI IL PROCURATORE NON RIVESTA PIU' TALE QUALIFICA.

Procuratore Speciale
NEBULONI FERRUCCIO

domicilio

Nato a RHO (MI) il 17/04/1963
Codice fiscale: NBLFRC63D17H264G
PERO (MI)
VIA FIGINO 41 CAP 20016

carica

procuratore speciale
Data atto di nomina 18/02/2019
Data iscrizione: 20/03/2019

poteri

CON ATTO NOTAIO MARCELLO GROSSI REP. 8716/6248 DEL 18/2/2019 VENGONO CONFERITI I POTERI IN APPRESSO INDICATI, CON FACOLTA' DI USO DELLA FIRMA SOCIALE, NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE COMPETENZE AD ESSO PROCURATORE RICONOSCIUTE QUALE RESPONSABILE DEGLI ACQUISTI PER LA "KONE S.P.A.":

1. ACQUISTARE, ALIENARE E PERMUTARE IN TUTTO O IN PARTE MERCI E BENI MOBILI DI QUALSIASI SPECIE, IVI COMPRESI BENI MOBILI REGISTRATI, COME AUTOMEZZI ED ALTRI, NEI LIMITI DELLE ORDINARIE NECESSITA' AZIENDALI ED AVUTO RIGUARDO AI PROGRAMMI ANNUALI DI PRODUZIONE E D'INVESTIMENTO IN IMPIANTI, INSTALLAZIONI E MACCHINARI. CON OGNI PIU' AMPIA FACOLTA' DI CONVENIRE, CORRISPONDERE E RISCOUTERE IL PREZZO; DEFINIRE CONDIZIONI E MODI; FIRMARE IMPEGNI, ORDINI A FORNITORI ED ATTI DEFINITIVI; PROVVEDERE A QUANTO ALTRO NECESSARIO PER IL PERFEZIONAMENTO DELL'ACQUISTO, DELLA VENDITA E DELLA PERMUTA E LORO EVENTUALE REGISTRAZIONE E PUBBLICAZIONE, CURANDO INOLTRE CHE I BENI E LE MERCI ACQUISTATE SIANO PIENAMENTE CONFORMI ALLE NORME VIGENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE INFORTUNI, TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI, NONCHE' LE NORMATIVE ATTESTANTI LA CONFORMITA' ALLE DIRETTIVE COMUNITARIE.

2. RITIRARE MERCI, VALORI, PPLICHI, EFFETTI, LETTERE ANCHE RACCOMANDATE E ASSICURATE, SVINCOLARE SPEDIZIONI FERROVIARIE, MARITTIME ED AEREE CON FACOLTA' DI RILASCIARE MANDATI SPECIALI NONCHE' MODIFICARE E REVOCARE MANDATI ESISTENTI

INTERVENENDO NELL'ACCERTAMENTO E NELLA VERBALIZZAZIONE DI EVENTUALI PERDITE ED AVARIE; ANCHE TRANSIGENDO, LA LIQUIDAZIONE DI DANNI E SINISTRI, DESIGNANDO A QUESTO FINE MEDICI, COMMISSARI DI AVARIA E LEGALI;

3. SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DEL SETTORE DI COMPETENZA.

4. CONCLUDERE, CON TUTTE LE CLAUSOLE OPPORTUNE, COMPRESA QUELLA COMPROMISSORIA, MODIFICARE, RISOLVERE, CEDERE, ACQUISIRE PER CESSIONE CONTRATTI RELATIVI ALLA FORNITURA DI SERVIZI DI TERZI OCCORRENTI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' SOCIALE CON I CRITERI INFRA INDICATI; VERIFICANDO L'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE E QUANT'ALTRO PREVISTO DALLA NORMATIVA IN MATERIA DI AFFIDAMENTO DI APPALTO A TERZI;

PER OPERAZIONI DI IMPORTO SUPERIORE AD EURO 100.000,00 (CENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO) PER OGNI SINGOLA OPERAZIONE, LA FIRMA SARA' CONGIUNTA A QUELLA DI PROCURATORI CON ANALOGHI POTERI O DEL DIRETTORE FINANZIARIO E AMMINISTRATIVO OVVERO DELL' AMMINISTRATORE DELEGATO.

FARE QUANTO ALTRO NECESSARIO PER IL MIGLIORE SVOLGIMENTO DEI POTERI E FACOLTA' DI GESTIONE SOPRA INDICATI, ANCHE SE NON DETTAGLIATAMENTE SPECIFICATO.

NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE MANDATO, IL SIG. NEBULONI FERRUCCIO FIRMERÀ':

A) SE CON FIRMA CONGIUNTA, SOTTO LA DICITURA "KONE S.P.A. - DUE PROCURATORI ";

B) SE CON FIRMA SINGOLA, SOTTO LA DICITURA "KONE S.P.A. - IL RESPONSABILE ACQUISTI".

LA PRESENTE PROCURA AVRA' VALIDITA' FINO A REVOCA, NON COMPORTA COMPENSO ALCUNO E PERTANTO DEVE INTENDERSI AD OGNI EFFETTO CONFERITA A TITOLO PURAMENTE GRATUITO.

I POTERI CONFERITI AL SUDETTO PROCURATORE SONO SUBORDINATI AL MANTENIMENTO DELLA SUA QUALIFICA DI DIPENDENTE DELLA SOCIETA' E DEBBONO INTENDERSI REVOCATI NEL MOMENTO STESSO IN CUI TALE PROCURATORE NON RIVESTA PIU' TALE QUALIFICA.

Procuratore Speciale
FIORILLO FABIO

domicilio

Nato a NAPOLI (NA) il 02/03/1981
Codice fiscale: FRLFBA81C02F839N
PERO (MI)
VIA FIGINO 41 CAP 20016

carica

procuratore speciale
Data atto di nomina 18/02/2019
Data iscrizione: 21/03/2019
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON ATTO NOTAIO MARCELLO GROSSI REP. 8719/6251 DEL 18/2/2019 SI CONFERISCONO I POTERI IN APPRESSO INDICATI CON FACOLTA' DI USO DELLA FIRMA SOCIALE, NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE COMPETENZE AD ESSO PROCURATORE RICONOSCIUTE NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE REGIONALE QUALE RESPONSABILE OPERATIVO DI AREA DELLA SOCIETA' (NEL PROSIEGUO, PER BREVEITA' "AREA"):

OPERAZIONI COMMERCIALI, AMMINISTRATIVE E TECNICHE

1. SOVRINTENDERE E COORDINARE IL PERSONALE OPERATIVO, I SERVIZI, GLI UFFICI, I MAGAZZINI ED I CANTIERI DELL'AREA, ASSICURANDO IL LORO CORRETTO FUNZIONAMENTO E REGOLANDO L'ATTIVITA' DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI;
2. OSSERVARE E VERIFICARNE LA PIENA ATTUAZIONE NELL'AMBITO DELL' AREA DI COMPETENZA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, QUANDO ADOTTATO DALLA SOCIETA', AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. 8 GIUGNO 2001 N. 231;
3. SOVRINTENDERE LE ATTIVITA' DELL'AREA IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI, INSTALLAZIONE, AMMODERNAMENTO, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO IN GENERE, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO (NEL PROSIEGUO, PER BREVEITA' ANCHE IMPIANTI), AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DAL-LA SOCIETA' ED IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE;
4. ASSUMERE INCARICHI COME DIRETTORE LAVORI, FISSARE EPOCHE E TERMINI, SOT-TOSCRIVERE IMPEGNI, ASSUMERE ONERI E GRAVAMI, FIRMARE VERBALI DI PRESA IN CONSEGNA, LAVORI DI COLLAUDO, STATI DI AVANZAMENTO LAVORI, REGISTRI E DOCUMENTI DI CONTABILITA';
5. DIRIGERE LE ATTIVITA' DELL' AREA IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI IN-STALLAZIONE, AMMODERNAMENTO, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI E PRODOTTI SIMILARI, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO, (NEL PROSIEGUO, PER BREVEITA' ANCHE "IMPIANTI"), E COMUNQUE OGNI ATTIVITA' DELL'AREA, AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' E IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE, CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO RIFERIMENTO AL D.P.R. N. 1497/1963 ED AL D.P.R.

N. 162/1999 E LORO MODIFICHE ED INTEGRAZIONI;

6. PROVVEDERE, IN PARTICOLARE, AFFINCHÉ VENGANO TEMPESTIVAMENTE EFFETTUATE ED ANNOTATE IN CONFORMITÀ ALLE NORME APPLICABILI, LE VERIFICHE SEMESTRALI PRE-VISTE DALL'ART.19 DEL D.P.R. N. 1497/1963 E ART. 15 DEL D.P.R. N. 162/99 E S.M.I., ORGANIZZANDO L'ATTIVITÀ DEI PROPRI SOTTOPOSTI, DELEGANDO AGLI STESSI TALI VERIFICHE E DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI;

7. PROVVEDERE AFFINCHÉ L'INSTALLAZIONE, L'AMMODERNAMENTO, LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SIA EFFETTUATA NEL PIENO RISPETTO DEI METODI E PROCEDURE AZIENDALI, DEI PROGETTI E DELLE NORME APPLICABILI, IN MODO DA GARANTIRE LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI, DEL PERSONALE DELLA SOCIETÀ, DEGLI UTENTI E DEI TERZI IN GENERE;

8. PROVVEDERE A VERIFICARE LA RISPONDEZZA DEGLI IMPIANTI INSTALLATI DALL'AREA AI PROGETTI ED ALLE NORME APPLICABILI, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI E PROVE;

9. INTERROMPERE L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI CHE NON SIANO CONFORMI ALLA NORMATIVA APPLICABILE E RISOLVERE I CONTRATTI DI MANUTENZIONE AD ESSI RELATIVI QUALORA IL PROPRIETARIO RIFIUTI, IMPLICITAMENTE OD ESPLICITAMENTE, DI PORRE IN ESSERE GLI INTERVENTI NORMATIVAMENTE NECESSARI PER TENERE IN ESERCIZIO L'IMPIANTO, DANDONE COMUNICAZIONE AGLI ENTI COMPETENTI, OLTRE CHE AL CLIENTE;

10. ESIGERE, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI, CHE (I) SUI COMPUTER AZIENDALI NON VENGANO INSTALLATI DAI DIPENDENTI DELL'AREA O DA TERZI SOFTWARE NON AUTORIZZATI E/O COMUNQUE NON DOTATI DI REGOLARI LICENZE D'USO E (II) CHE I COMPUTER AZIENDALI NON VENGANO UTILIZZATI PER ATTIVITÀ NON CONSENTITE DALLA LEGGE;

11. AFFIDARE A TERZI L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, AMMODERNAMENTO E PRESTAZIONI ACCESSORIE RELATIVE AGLI IMPIANTI SOTTOSCRIVENDO GLI ORDINI E/O CONTRATTI, NEL RISPETTO DELLE LEGGI E DISPOSIZIONI INERENTI AGLI APPALTI DI OPERE E SERVIZI, LA SICUREZZA DEL LAVORO E LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, NONCHÉ LA TUTELA DELL'IGIENE DEL LAVORO;

12. SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DI COMPETENZA.

13. I POTERI SOPRA INDICATI DA 11 E 12 POTRANNO ESSERE ESERCITATI SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DEL DIRETTORE REGIONALE, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI, SINGOLARMENTE CONSIDERATA, ECCEDE L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 50.000 (CINQUANTAMILA) CON SPECIFICA ESCLUSIONE DELLA MATERIA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO OVE IL SIG. FIORILLO FABIO, IN QUALITÀ DI (SUB) DELEGATO FUNZIONALE EX ART. 16 D.LGS. 81/2008 (COME MEGLIO DI SEGUITO SPECIFICATO) GODRÀ DI PIENA AUTONOMIA DI SPESA, COSÌ COME INDICATO AL PUNTO 23 DELLA PRESENTE PROCURA.

PREVENZIONE INFORTUNI, AMBIENTE ED IGIENE SUL LAVORO

CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA MATERIA DELLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, IL DELEGATO FUNZIONALE NOMINATO EX ART. 16, COMMA 1, D.LGS. 81/2008 RELATIVAMENTE ALL'AREA, IN RAGIONE DELLA MOLTEPLICITÀ E COMPLESSITÀ GIURIDICA DEGLI IMPEGNI E DEI DOVERI A LUI DELEGATI IN QUEST'AMBITO E DELLA COMPLESSA DISLOCAZIONE SUL TERRITORIO NAZIONALE DELLE NUMEROSE SEDI DELL'AREA SOPRA RICHIAMATA, RITENUTO E VALUTATO CHE IL SIGNOR FIORILLO FABIO È IN POSSESSO DEI REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ, ESPERIENZA E DIRETTO CONTATTO IN GRADO DI ASSICURARE LA MIGLIORE TUTELA DEI BENI GIURIDICI PROTETTI IN MATERIA PREVENZIONISTICA PER L'AREA IN QUESTIONE, NOMINA LO STESSO SIGNOR FIORILLO FABIO - PREVIA INTESA CON IL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE, (SUB)DELEGATO FUNZIONALE IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO EX ART. 16, COMMA 3 BIS, D.LGS. 81/2008, CONFERENDO AL PREDETTO, A PARTIRE DAL GIORNO SUCCESSIVO ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA PROCURA NOTARILE E SUA CONTESTUALE ACCETTAZIONE SCRITTA, DELEGA ALL'INTEGRALE OSSERVANZA DELLA NORMATIVA ANTINFORTUNISTICA E SULL'IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO, ANCHE IN RELAZIONE ALLE MALATTIE PROFESSIONALI, PER TUTTE LE ATTIVITÀ SVOLTE PRESSO L'AREA.

A FRONTE DEL COSÌ CONFERITO INCARICO, A TITOLO MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AREA OGGETTO DI DELEGA, IL SUDDETTO (SUB) DELEGATO FUNZIONALE DOVRÀ:

1. CURARE NELL'AMBITO DELL'AREA DI COMPETENZA L'ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ELABORATO DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE;
2. RAPPRESENTARE LA SOCIETÀ PRESSO GLI ORGANI PREPOSTI ALLA VIGILANZA;
3. RENDERE EDOTTI I LAVORATORI DEI RISCHI SPECIFICI CUI SONO ESPOSTI PORTANDO A LORO CONOSCENZA LE NORME ESSENZIALI DI PREVENZIONE, MEDIANTE AFFISSIONE O CON GLI ALTRI MEZZI CHE RITERRÀ PIÙ EFFICACI;
4. DISPORRE ED ESIGERE CHE I SINGOLI LAVORATORI OSSERVINO LE NORME DI SICUREZZA ED USINO I MEZZI DI PROTEZIONE MESSI A LORO DISPOSIZIONE CON LA POTESTÀ DI INTERVENIRE ANCHE DISCIPLINARMENTE SUI DIPENDENTI PER IL LORO COMPORTAMENTO OMISSIVO E PERICOLOSO IN MATERIA DI PREVENZIONE;

5. TENERE IL REGISTRO RELATIVO AGLI INFORTUNI SUL LAVORO;
6. PREDISPORRE LE MISURE DI SICUREZZA SPECIFICHE (IVI COMPRESSE QUELLE NON PREVISTE DALLA LEGGE, MA RESE NECESSARIE DALLA NATURA E DALL'ANDAMENTO DELLE LAVORAZIONI);
7. PREDISPORRE I PIANI OPERATIVI DI SICUREZZA NEI CANTIERI ESTERNI DELL'AREA, IN CONFORMITA' ALLE PROCEDURE AZIENDALI, ED OGNI ALTRO DOCUMENTO NORMATIVAMENTE RICHIESTO PER L'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' AFFIDATE ALL'AREA ED ASSUMERE, NELL'AMBITO DI DETTI CANTIERI, LA QUALIFICA DI DIRETTORE DEI LAVORI E LE RESPONSABILITA' PER L'APPRESTAMENTO DEI MEZZI E MISURE DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI ED IGIENE SUL LAVORO (D. LGS. 9 APRILE 2008, N. 81 E SUCCESSIVI PROVVEDIMENTI INTEGRATIVI E MODIFICATIVI, DI SEGUITO ANCHE "IL DECRETO"), E PER LA VIGILANZA SULLA CONCRETA ADOZIONE DI TALI MEZZI E MISURE, ATTRIBUENDO ALLO STESSO OGNI PIU' AMPIO POTERE DECISIONALE, ORGANIZZATIVO E DI SPESA (CONFORMEMENTE A QUANTO INDICATO AL PUNTO 22 DELLA PRESENTE PROCURA), AFFINCHÉ POSSA PROVVEDERE IN MERITO;
8. VIGILARE, AFFINCHÉ LE ISTRUZIONI VENGANO ESEGUITE, RECADOSI SUL POSTO CON LA FREQUENZA NECESSARIA PER UN EFFICACE CONTROLLO DELL'INCOLUMITA' DELLE PER-SONE;
9. OVE NON POSSA ASSISTERE MATERIALMENTE A TUTTI I LAVORI, INCARICARE ANCHE PREPOSTI, AFFINCHÉ SVOLGANO CONTROLLO E VIGILANZA, IMPARTENDO AI MEDESIMI ISTRUZIONI PRECISE SULLE OPERAZIONI DA SVOLGERE;
10. RENDERSI CONTO DI PERSONA, IMPARTENDO ALL'OCCORRENZA ORDINI E ISTRUZIONI, DI OGNI ATTIVITA' CHE ASSUMA ASPETTI DI PARTICOLARE COMPLESSITA' O PERICOLO;
11. VERIFICARE LA RISPONDEZZA DEI LOCALI DELL'AREA E DEI CENTRI DI ASSISTENZA DALLO STESSO DIPENDENTI, AI REQUISITI DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, CURANDO ALTRESI' L'ESPLETAMENTO DI TUTTI GLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI PREVISTI DALLA NORMATIVA APPLICABILE;
12. NEL CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI O SERVIZI A TERZI, VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DEGLI STESSI, TENENDO IN PARTICOLARE CONSIDERAZIONE LA DIF-FICOLTA' E LA SPECIALIZZAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI LAVORI O SERVIZI AFFIDATI, NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI, CON PARTICOLARE MA NON ESCLUSIVO RIFERIMENTO ALLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, PROVVEDENDO AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 26 E/O DAL TITOLO IV DEL D. LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, PROCEDENDO A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO ALLA INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CHE ESSI INCONTRERANNO, AL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DELLA SOCIETA' CON QUELLE DEI TERZI ONDE EVITARE, O COMUNQUE RIDURRE AL MINIMO, IL PRODURSI DI SITUAZIONI DI RISCHIO E ALLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI C.D. "INTERFERENZIALI", IN CONFORMITA' ALLE PROCEDURE AZIENDALI;
13. DISPORRE, SEMPRE ED IN QUALUNQUE CIRCOSTANZA, L'IMMEDIATA INTERRUZIONE DELLE ATTIVITA' CHE PRESENTINO SITUAZIONI DI PERICOLO O NON CONFORMITA' ALLE NORME IN MATERIA PREVENZIONISTICA ED AL PIANO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIO-NE APPLICABILI;
14. GARANTIRE L'OSSERVANZA DELLE MISURE GENERALI DI TUTELA PREVISTE DALL'ART. 15 DEL D.LGS. 81/2008, COMPIENDO QUANTO INDICATO IN MODO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO NEI SUCCESSIVI PUNTI;
15. ASSICURARE L'ATTUAZIONE E L'OSSERVANZA DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI INDIVIDUATI DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE IN SEGUITO ALLA VALUTA-ZIONE DEI RISCHI DA LUI EFFETTUATA E VERIFICARNE L'EFFETTIVO UTILIZZO DA PARTE DEI LAVORATORI, MIGLIORANDO CONTINUAMENTE LO STANDARD DI SICUREZZA (IVI COMPRESSE QUELLE NON PREVISTE DALLA LEGGE, MA RESE NECESSARIE DALLA NATURA E DALL'ANDAMENTO DELLE LAVORAZIONI);
16. PROVVEDERE, IN CASO DI NECESSITA' ED URGENZA, DIRETTAMENTE ALL'ACQUISTO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, QUALORA QUELLI MESSI A DISPOSIZIONE DELLA SOCIETA' DOVESSERO ESSERE QUANTITATIVAMENTE NON SUFFICIENTI, IN FORZA DEI POTERI DI SPESA MEGLIO SPECIFICATI AL PUNTO 22 DELLA PRESENTE PROCURA, CON L'IM-PEGNO A DARNE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE E AL RESPONSABILE DI AREA DI APPARTENENZA;
17. PROMUOVERE E CONCRETIZZARE LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISU-RE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SI-CUREZZA, STABILITO PREVENTIVAMENTE DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIO-NALE AI SENSI DELL'ART. 28, COMMA 2, LETTERA C) DEL D.LGS. 81/08;
18. ADOTTARE, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE E NEI LIMITI DELL'AREA DI APPARTENENZA, LE MISURE NECESSARIE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI, ED IN PARTICOLARE:
- ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUATE COME NECESSARIE DAL DA-TORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATI-VI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LA-VORATORI, OVVERO IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA, DELLA

PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE, OVVERO A SEGUITO DI INFORTUNI SIGNIFICATIVI O QUANDO I RISULTATI DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA NE EVIDENZINO LA NECESSITA';

- AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE ED ALLA SICUREZZA;
- VERIFICARE L'EFFETTIVO UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DA PARTE DEI LAVORATORI;
- ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AFFINCHÉ SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
- RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME E DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;
- FIRMARE E RECAPITARE - IN RELAZIONE A QUESTO - EVENTUALI CONTESTAZIONI DISCIPLINARI AI DIPENDENTI NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE DELL'ART. 7 DELLO STATUTO DEI LAVORATORI E DEL CCNL APPLICATO VIGENTE, E ADOTTARE I CONSEGUENTI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI OVE NECESSARIO E OVE NON COSTITUISCA MODIFICHE DEFINITIVE DEL RAPPORTO DI LAVORO;
- ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHÉ I LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
- INFORMARE AL PIU' PRESTO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
- ASTENERSI, SALVO ECCEZIONI DEBITAMENTE MOTIVATE, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO;
- METTERE IN CONDIZIONE I LAVORATORI DI VERIFICARE MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE PER LA SICUREZZA (RLS), L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI PROTEZIONE E SICUREZZA E CONSENTIRE ALLO STESSO DI AVERE, A SEGUITO DI ESPlicita RICHIESTA, COPIA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO) E/O DEL DUVRI E DI ACCEDERE AI DATI DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 1, LETT. R) DEL D. LGS. 81/08, NONCHÉ ALLE INFORMAZIONI ED ALLA DOCUMENTAZIONE AZIENDALE DI CUI ALL'ART. 50, COMMA 1, LETT. E) DEL D. LGS. 81/08;
- PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE E DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO;
- CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NEI CASI PREVISTI DALL'ART. 50 DEL D. LGS. 81/08;
- VERIFICARE CHE SIANO RISPETTATE LE NORME DI CUI AGLI ARTICOLI 22, 23 E 24 DEL D. LGS. 81/08 RELATIVE ALLA SICUREZZA E ALLA CERTIFICAZIONE DELLE MACCHINE. IL (SUB)DELEGATO DOVRA' ANCHE PROVVEDERE ALLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE DEGLI STESSI, COMPRENSIVE DI COLLAUDO E MESSA IN ESERCIZIO;
- PROVVEDERE AFFINCHÉ CIASCUN LAVORATORE RICEVA ADEGUATA INFORMAZIONE SECONDO QUANTO PREVISTO ALL'ART. 36 DEL D. LGS. 81/08;
- PROVVEDERE AFFINCHÉ CIASCUN LAVORATORE RICEVA UNA SUFFICIENTE ED ADEGUATA FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA, ANCHE RISPETTO ALLE CONOSCENZE LINGUISTICHE, SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 37 DEL D. LGS. 81/08. LA FORMAZIONE DEVE ESSERE PERIODICAMENTE RIPETUTA IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DEI RISCHI OVVERO ALL'INSORGENZA DI NUOVI RISCHI;
- ADEGUARSI CON LA MASSIMA DILIGENZA E TEMPESTIVITA' AGLI OBBLIGHI CHE DOVESSERO ESSERE EVENTUALMENTE IMPOSTI IN FUTURO DA PROVVEDIMENTI IMPERATIVI, SIA DI FONTE LEGALE CHE CONTRATTUALE - COLLETTIVA, OVVERO IMPOSTI DALLA PUBBLICA AUTORITA';
- CURARE LA TENUTA E L'AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE RELATIVE COMUNICAZIONI NONCHÉ PROVVEDERE ALLE RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONI RESE OBBLIGATORIE DA NORME DI LEGGE E DA DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO.

19. PROVVEDERE A TUTTI GLI ADEMPIMENTI E A GARANTIRE L'ASSOLVIMENTO DEGLI ALTRI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.LGS. 81/08 (ECCEZION FATTA PER QUELLI NON DELEGABILI DI CUI ALL'ART. 17 DEL D. LGS. 81/08) ED IN PARTICOLARE DAGLI ARTICOLI:

- 26 (RAPPORTI CON SOGGETTI TERZI PER LO SVOLGIMENTO DI LAVORI IN FORZA DI CONTRATTO D'APPALTO, D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE IN AZIENDA O, COMUNQUE, NELL'AMBITO DEL CICLO PRODUTTIVO AZIENDALE);
- 35 (RIUNIONE PERIODICA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI);
- 36 E 37 (INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI);
- DA 62 A 67 (LUOGHI DI LAVORO);
- DA 69 A 73 (ATTREZZATURE DI LAVORO);
- DA 74 A 79 (DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE);
- DA 80 A 86 (IMPIANTI ED APPARECCHIATURE ELETTRICHE);

- DA 88 A 156 (CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI E LAVORAZIONI IN QUOTA);
 - DA 161 A 164 (SEGNALETICA DI SICUREZZA);
 - DA 167 A 169 (MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI);
 - DA 172 A 177 (ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEO TERMINALI);
 - DA 180 A 218 (PROTEZIONE DA AGENTI FISICI QUALI RUMORE, VIBRAZIONI, CAMPI ELETTRICI, RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI);
 - DA 221 A 232 (PROTEZIONE DA AGENTI CHIMICI);
 - DA 233 A 245 (PROTEZIONE DA AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI);
 - DA 246 A 261 (PROTEZIONE CONTRO I RISCHI CONNESSI ALL'ESPOSIZIONE AD AMIANTO);
 - DA 266 A 281 (PROTEZIONE DA AGENTI BIOLOGICI);
 - DA 287 A 296 (PROTEZIONE DA ATMOSFERE ESPLOSIVE);
20. ASSICURARE IL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI SOSTANZE PERICOLOSE, CONTE-NUTE TRA L'ALTRO NEL D.M. 28.01.92 E NEL D. LGS. 52/97 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA VALUTAZIONE DELLE CONSEGUENZE SULLA SALUTE E SI-CUREZZA DEI LAVORATORI DERIVANTI DALL'USO DELLE STESSE, DA DEDURSI DALLE RELATIVE SCHEDE DI SICUREZZA, E AL RISPETTO DELLE PARTICOLARI DISPOSIZIONI AD ESSE APPLICA-BILI (AD ES. NORME SULLO STOCCAGGIO, SULLA MANIPOLAZIONE, SUL TRASPORTO, ECC.) CONTENUTE OLTRE CHE NEI PROVVEDIMENTI SOPRA CITATI ED IN ALTRI SPECIFICI DEL SETTO-RE, ANCHE NEL D. LGS. 81/08.
21. IL (SUB)DELEGATO DOVRA' COMUNQUE ASSICURARE, NELL'AMBITO DELLA PROPRIA AREA, IL RISPETTO DI TUTTE LE NORME RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI, NONCHE' ALL'IGIENE DEL LAVORO ED ALLA SICUREZZA, E DEI RELATIVI PROVVEDIMENTI DI ATTUAZIONE.
- CONSEGUENTEMENTE, EGLI DOVRA': (I) ASSICURARE IL CONTROLLO E LA VERIFICA DELL'AFFIDABILITA', DELLA SICUREZZA E DELL'EFFICIENZA DEGLI ATTREZZI, DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI E LA LORO CONFORMITA' ALLE NORME ANTINFORTUNISTICHE (COMPRESI OBBLIGHI, ONERI E DIRITTI PREVISTI DAL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 17 IN CASO DI FABBRICAZIONE DI MACCHINE), CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'ESISTENZA DI ADEGUATA PROTEZIONE IN TUTTI I MACCHINARI E LA LORO RISPONDEZZA A CRITERI DI SICUREZZA; (II) ASSICURARE CHE VENGA EFFETTUATO L'ESPLETAMENTO DEI COLLAUDI, DEI CONTROLLI E DELLE VERIFICHE PERIODICHE PER GLI ATTREZZI, I MACCHINARI E LE LORO PARTI SOGGETTE A TALI VERIFICHE (GRU, ARGANI, PARANCHI, ASCENSORI, MONTACARICHI, FUNI, APPARECCHI A PRESSIONE, DEPOSITI DI GAS, ECC.), ED INOLTRE ESIGERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI LAVORATORI DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI E DELLE NORME DI LEGGE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI; (III) ASSICURARE LA REGOLARE APPOSIZIONE DEI CARTELLI CONTENENTI AV-VISI DI PERICOLI E L'INDICAZIONE DEI MEZZI DI PROTEZIONE A DISPOSIZIONE DEI DIPENDENTI; (IV) GARANTIRE IL CONTROLLO DELLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI ELETTRICO, IDRICO, DI RISCALDAMENTO E DI DISTRIBUZIONE DEL GAS, PRETENDENDO DALLE IMPRESE ABILITATE ALLA MANUTENZIONE DEGLI STESSI LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AI SENSI DELLA LEGGE 46/90, DEL D.P.R. 447/91, DEL D.M. 37/2008 E DI OGNI ALTRA DISPOSIZIONE IN MATERIA; (V) CONTROLLARE, ALTRESI', IL RISPETTO DELLE NORME PER LA PREVEN-ZIONE DEGLI INCENDI.
22. IL (SUB)DELEGATO DOVRA', INOLTRE, GARANTIRE L'ATTUAZIONE E L'OSSERVANZA NEI CANTIERI, GESTITI ALL'INTERNO DELL'AREA OGGETTO DI DELEGA, DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI SALUTE PREVISTE DAL D.LGS. 81/08. PERTANTO, IL (SUB)DELEGATO DOVRA' COMPIERE ADEGUATA ISTRUTTORIA PER LA SCELTA E L'IDENTIFICAZIONE DEGLI APPALTATORI E/O SUBAP-PALTATORI E, IN PARTICOLARE, DOVRA' VERIFICARE - IN CASO DI APPALTO DIRETTO - L'ESISTENZA IN CAPO ALLE IMPRESE ESECUTRICI DELLE CARATTERISTICHE DI IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE PREVISTE DALLA LEGGE.
- IL (SUB)DELEGATO, INOLTRE, DOVRA' STRUTTURARE E GARANTIRE IL CONTROLLO DEGLI ACCESSI PER LA VERIFICA DELLE GENERALITA', DEI REQUISITI LEGALI E DI REGOLARITA' ASSICURATIVA PER IL PERSONALE DELLE AZIENDE IMPEGNATE NEI CANTIERI DI CUI SOPRA.
- L'INDICAZIONE SPECIFICA DELLE NORME DI LEGGE CUI FARE RIFERIMENTO NON DEVE INTENDERSI COME ESAUSTIVA DEI DOVERI DEL (SUB)DELEGATO FUNZIONALE, IL QUALE DO-VRA', VICEVERSA, PROVVEDERE A CHE VENGA ADEMPIUTO - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA AREA - OGNI OBBLIGO IN MATERIA DI SICUREZZA PREVISTO DALLA VIGENTE LEGISLAZIONE (COMUNITARIA, NAZIONALE E REGIONALE), CON LA SOLA ESCLUSIONE DEGLI ADEMPIMENTI NON DELEGABILI AI SENSI DELL'ART. 17 DEL D. LGS. 81/08 CHE, INVECE, RIMANGONO IN CAPO AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE.
- EGLI, INOLTRE, DOVRA' CONOSCERE ED APPLICARE TUTTA LA NORMATIVA VIGENTE E DI FUTU-RA EMANAZIONE IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO.
23. PER L'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI ALLO STESSO DELEGATI IN MATERIA DI SI-CUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO, VENGONO ATTRIBUITI AL SOGGETTO (SUB) DELEGATO - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA AREA - TUTTI I POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO RICHIESTI DALLA SPECIFICA NATURA DELLE FUNZIONI A LUI DELEGATE. IL (SUB)DELEGATO DECIDERA' IN PIENA AUTONOMIA IN ORDINE ALLE SPESE OCCORRENTI; QUALORA DOVESSERO VERIFICARSI EVENTI CHE RICHIEDANO INVESTIMENTI

ECCEDENTI QUELLI PREVISTI NEL BUDGET, FERMO RESTANDO IL DOVERE DI SOSPENDERE OGNI ATTIVITA' PERICOLOSA, IL SUNNOMINATO PROCURATORE E (SUB)DELEGATO FUNZIONALE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, POTRA' PROVVEDERE ALLE SPESE NECESSARIE ALLA RIMOZIONE DELLE SITUAZIONI DI PERICOLO, SENZA LIMITI DI SPESA ALCUNO, CON L'IMPEGNO A DARNE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE E AL RESPONSABILE DELL'AREA DI APPARTENENZA (DELEGATO FUNZIONALE EX ART. 16, COMMA 1, D.LGS. 81/08) AI FINI DEL COORDINAMENTO CON IL BILANCIO DELLA SOCIETA' STESSA.

24. IL (SUB)DELEGATO AVRA', INOLTRE, IL POTERE DI:

I. ADEMPIERE - OVE NE RITENGA LA LEGITTIMITA', E CON L'ESERCIZIO DEL POTERE DI SPESA DI CUI SOPRA - ALLE PRESCRIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 20 E SS. DEL D. LGS. 758/94, PER LE CONTRAVVENZIONI ACCERTATE A CARICO DEL DELEGANTE, ACCEDENDO AL CONSEGUENTE PAGAMENTO, NELLA SEDE AMMINISTRATIVA, DELLA SOMMA FISSATA AI SENSI DELL'ART. 21, COMMA 2, DEL D. LGS. 758/94, NONCHE' DI ADEMPIERE ALLE DIFFIDE E ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ISPETTORI DEL LAVORO AI SENSI DEL D.P.R. 520/55 (FERMO RESTANDO OGNI CONCORRENTE O AUTONOMO PROFILO DI PERSONALE RESPONSABILITA' PER CONDOTTE LA CUI RILEVANZA PENALE EMERGA SOTTO IL PROFILO DELLA COLPA O DEL DOLO);

II. SOSPENDERE, ANCHE SOLO PARZIALMENTE, L'ATTIVITA' LAVORATIVA, QUALORA IL PROTRARSI DELLA STESSA AVVENGA IN VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO, OVVERO SI VERSI IN UNA SITUAZIONE DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEGLI ADDETTI, OVVERO GLI IMPIANTI, I MACCHINARI, LE ATTREZZATURE DI LAVORO, I MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO, I MATERIALI DESTINATI ALLE OPERE PROVVISORIE, I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE NON RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI NELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI VIGENTI E DI FUTURA EMANAZIONE;

III. ATTRIBUIRE AI PREPOSTI, ANCHE MEDIANTE FORMALE ATTO SCRITTO QUALORA LO RITIENGA OPPORTUNO, I COMPITI CONNESSI AL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO. IN OGNI CASO I SINGOLI PREPOSTI, COSI' COME TUTTI GLI ALTRI LAVORATORI DIPENDENTI, SARANNO TENUTI A CONFORMARSI ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE, NELLA MATERIA OGGETTO DI DELEGA, DAL QUI NOMINATO (SUB)DELEGATO FUNZIONALE.

25 PER QUANTO CONCERNE LA TUTELA AMBIENTALE ED IL RISPETTO DELLA RELATIVA DISCIPLINA: CURARE - IN TEMA DI EMISSIONI IN ATMOSFERA, DI OLI ESAUSTI E DI OGNI ALTRO RIFIUTO SPECIALE, DI SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI NEL SUOLO, NEL SOTTOSUOLO, IN FOGNATURE, IN ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE, PUBBLICHE O PRIVATE - LA MESSA A PUNTO DEGLI IMPIANTI E DEI MACCHINARI ED ASSICURARSI DELLA LORO IDONEITA' AL FINE DEL RISPETTO DELLE VIGENTI NORME REGOLANTI LA MATERIA, PROVVEDERE ALLO SMALTIMENTO DI OGNI RIFIUTO IN CONFORMITA' ALLA DISCIPLINA APPLICABILE, PROVVEDERE ALL'ESPLETAMENTO DI OGNI PRATICA, DENUNZIA, TASSA O QUANT'ALTRO PREVISTO DALLE VIGENTI NORME IN TEMA DI AMBIENTE;

26. CURARE OGNI PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA PER L'ESERCIZIO, NELLO STABILIMENTO, DI ASCENSORI, MONTACARICHI E OGNI IMPIANTO IN GENERE; CURARE LA PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI; DISPORRE LA VERIFICA PERIODICA DEGLI APPARECCHI A PRESSIONE E DI OGNI ALTRO IMPIANTO PER IL QUALE TALE VERIFICA VIENE RICHIESTA EX LEGE; CURARE IL RILASCIO DI LICENZE E LA TENUTA DEI REGISTRI A SEGUITO DELLA FORNITURA, DETENZIONE E SMALTIMENTO DI ACCENDIGAS, GPL, BOMBOLE, METANO, OLI MINERALI, PRODOTTI CHIMICI E PETROLCHIMICI E DI OGNI SOSTANZA IN GENERE PER LA QUALE SIA NORMATIVAMENTE PREVISTO.

IL SOGGETTO (SUB)DELEGATO HA L'OBBLIGO DI RELAZIONARE AI SENSI DELL'ART. 16, COMMI 3 E 3 BIS, DEL D. LGS. 81/2008 IL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE E IL RESPONSABILE DELL'AREA DI APPARTENENZA (NELLA SUA QUALITA' DI DELEGATO FUNZIONALE EX ART. 16, COMMA 1, D.LGS. 81/2008), SEMESTRALMENTE E PER ISCRITTO, CIRCA L'ASSOLVIMENTO DELLE FUNZIONI, DEI POTERI E DI QUANT'ALTRO OGGETTO DI DELEGA, ANCHE INVIANDO TEMPESTIVAMENTE I VERBALI CONTENENTI LE PRESCRIZIONI IMPARTITE DALL'ORGANO DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D. LGS. N. 758/1994 A SEGUITO DELL'ACCERTAMENTO DI CONTRAVVENZIONI, I VERBALI DI DIFFIDA E DI DISPOSIZIONE IMPARTITE DAGLI ISPETTORI DEL LAVORO AI SENSI DEL D.P.R. N. 520/55, NONCHE' I PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE ADOTTATI DAGLI ORGANI DI VIGILANZA EX ART. 14 DEL D. LGS. 81/08, E CIO' AL FINE DI PERMETTERE UNA CORRETTA VIGILANZA IN ORDINE ALL'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE.

IL SOGGETTO (SUB)DELEGATO DOVRA' IMMEDIATAMENTE SEGNALARE AL RESPONSABILE DELL'AREA DI APPARTENENZA (NELLA SUA QUALITA' DI DELEGATO FUNZIONALE EX ART. 16, COMMA 1, D.LGS. 81/2008), OGNI SITUAZIONE, DI CARATTERE PERSONALE O CHE RIGUARDI LA VITA DELL'AZIENDA, CHE POSSA INCIDERE IN MANIERA APPREZZABILE SULLE CONDIZIONI E SUI TERMINI DI CONFERIMENTO DELLA PRESENTE DELEGA.

IL TUTTO CON PROMESSA DI AVER L'OPERATO DEL SOGGETTO (SUB)DELEGATO PER RATO E VALIDO, SENZA BISOGNO DI ULTERIORE CONFERMA O RATIFICA, IN MODO CHE DA NESSUNO,

PERSONA FISICA O GIURIDICA, POSSA ESSERE ECCEPITA MANCANZA O INSUFFICIENZA DI POTERI NELL'OPERATO DEL NOMINATO (SUB)DELEGATO.
NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE MANDATO IL SIGNOR FIORILLO FABIO FIRMERÀ:
- SE CON FIRMA CONGIUNTA, SOTTO LA DICITURA : "KONE S.P.A. - DUE PROCURATORI"
;
- SE CON FIRMA SINGOLA, SOTTO LA DICITURA : "KONE S.P.A. - IL RESPONSABILE OPERATIVO DI AREA".
LA PRESENTE PROCURA SARA' VALIDA FINO A REVOCA, NON COMPORTA COMPENSO ALCUNO E PERTANTO DEVE INTENDERSI AD OGNI EFFETTO CONFERITA A TITOLO PURAMENTE GRATUI-TO.
I POTERI CONFERITI AL SUDETTO PROCURATORE SONO SUBORDINATI AL MANTENIMENTO DELLA SUA QUALIFICA DI DIPENDENTE DELLA SOCIETA' E DEBBONO INTENDERSI REVOCATI NEL MOMENTO STESSO IN CUI IL PROCURATORE NON RIVESTA PIU' TALE QUALIFICA.

carica

responsabile tecnico

Data nomina 19/12/2019

Durata in carica: fino alla revoca

responsabile tecnico per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B, F, G

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

riconoscimento requisiti tecnico-professionali D.M. 37/2008

Procuratore Speciale
BARDARO LUIGI

Nato a MILANO (MI) il 22/07/1982

Codice fiscale: BRDLGU82L22F205V

PERO (MI)

VIA FIGINO 41 CAP 20016

domicilio

carica

procuratore speciale

Data atto di nomina 18/02/2019

Data iscrizione: 21/03/2019

poteri

CON ATTO NOTAIO MARCELLO GROSSI REP. 8718/6250 DEL 18/2/2019 SI CONFERISCONO I POTERI IN APPRESSO INDICATI CON FACOLTA' DI USO DELLA FIRMA SOCIALE, NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE COMPETENZE AD ESSO PROCURATORE RICONOSCIUTE NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE REGIONALE QUALE RESPONSABILE OPERATIVO DI AREA DELLA SOCIETA' (NEL PROSIEGUO, PER BREVIITA' "AREA"):
OPERAZIONI COMMERCIALI, AMMINISTRATIVE E TECNICHE
1. SOVRINTENDERE E COORDINARE IL PERSONALE OPERATIVO, I SERVIZI, GLI UFFICI, I MAGAZZINI ED I CANTIERI DELL'AREA, ASSICURANDO IL LORO CORRETTO FUNZIONAMENTO E RE-GOLANDO L'ATTIVITA' DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI;
2. OSSERVARE E VERIFICARNE LA PIENA ATTUAZIONE NELL'AMBITO DELL' AREA DI COMPETENZA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, QUANDO ADOTTATO DALLA SOCIETA', AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. 8 GIUGNO 2001 N. 231;
3. SOVRINTENDERE LE ATTIVITA' DELL'AREA IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI, INSTALLAZIONE, AMMODERNAMENTO, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO IN GENERE, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO (NEL PROSIEGUO, PER BREVIITA' ANCHE IMPIANTI), AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' ED IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE;
4. ASSUMERE INCARICHI COME DIRETTORE LAVORI, FISSARE EPOCHE E TERMINI, SOTTOSCRIVERE IMPEGNI, ASSUMERE ONERI E GRAVAMI, FIRMARE VERBALI DI PRESA IN CONSEGNA, LAVORI DI COLLAUDO, STATI DI AVANZAMENTO LAVORI, REGISTRI E DOCUMENTI DI CONTABILITA';
5. DIRIGERE LE ATTIVITA' DELL' AREA IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE, AMMODERNAMENTO, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI E PRODOTTI SIMILARI, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO, (NEL PROSIEGUO, PER BREVIITA' ANCHE "IMPIANTI"), E COMUNQUE OGNI ATTIVITA' DELL'AREA, AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' E IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE, CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO RIFERIMENTO AL D.P.R. N. 1497/1963 ED AL D.P.R. N. 162/1999 E LORO MODIFICHE ED INTEGRAZIONI;
6. PROVVEDERE, IN PARTICOLARE, AFFINCHÉ VENGANO TEMPESTIVAMENTE EFFETTUATE ED ANNOTATE IN CONFORMITA' ALLE NORME APPLICABILI, LE VERIFICHE SEMESTRALI PREVISTE DALL'ART.19 DEL D.P.R. N. 1497/1963 E ART. 15 DEL D.P.R. N. 162/99 E S.M.I., ORGANIZZANDO L'ATTIVITA' DEI PROPRI SOTTOPOSTI, DELEGANDO AGLI STESSI TALI VERIFICHE E DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI;

7. PROVVEDERE AFFINCHÉ L'INSTALLAZIONE, L'AMMODERNAMENTO, LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SIA EFFETTUATA NEL PIENO RISPETTO DEI METODI E PRO-CEDURE AZIENDALI, DEI PROGETTI E DELLE NORME APPLICABILI, IN MODO DA GARANTIRE LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI, DEL PERSONALE DELLA SOCIETÀ', DEGLI UTENTI E DEI TERZI IN GENERE;

8. PROVVEDERE A VERIFICARE LA RISPONDEZZA DEGLI IMPIANTI INSTALLATI DALL'AREA AI PROGETTI ED ALLE NORME APPLICABILI, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI E PROVE;

9. INTERROMPERE L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI CHE NON SIANO CONFORMI ALLA NORMATI-VA APPLICABILE E RISOLVERE I CONTRATTI DI MANUTENZIONE AD ESSI RELATIVI QUALORA IL PROPRIETARIO RIFIUTI, IMPLICITAMENTE OD ESPLICITAMENTE, DI PORRE IN ESSERE GLI INTERVENTI NORMATIVAMENTE NECESSARI PER TENERE IN ESERCIZIO L'IMPIANTO, DANDONE COMUNICAZIONE AGLI ENTI COMPETENTI, OLTRE CHE AL CLIENTE;

10. ESIGERE, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI, CHE (I) SUI COMPUTER AZIENDALI NON VENGANO INSTALLATI DAI DIPENDENTI DELL'AREA O DA TERZI SOFTWARE NON AUTO-RIZZATI E/O COMUNQUE NON DOTATI DI REGOLARI LICENZE D'USO E (II) CHE I COMPUTER AZIENDALI NON VENGANO UTILIZZATI PER ATTIVITÀ' NON CONSENTITE DALLA LEGGE;

11. AFFIDARE A TERZI L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, AMMODERNAMENTO E PRESTAZIONI ACCESSORIE RELATIVE AGLI IMPIANTI SOTTOSCRIVENDO GLI ORDINI E/O CONTRATTI, NEL RISPETTO DELLE LEGGI E DISPOSIZIONI INERENTI AGLI APPALTI DI OPERE E SERVIZI, LA SICUREZZA DEL LAVORO E LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, NONCHÉ LA TUTELA DELL'IGIENE DEL LAVORO;

12. SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DI COMPETENZA.

13. I POTERI SOPRA INDICATI DA 11 E 12 POTRANNO ESSERE ESERCITATI SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DEL DIRETTORE REGIONALE, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI, SINGOLARMENTE CONSIDERATA, ECCEDE L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 50.000 (CINQUANTAMILA) CON SPECIFICA ESCLUSIONE DELLA MATERIA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO OVE IL SIGNOR BARDARO LUIGI, IN QUALITÀ DI (SUB) DELEGATO FUNZIONALE EX ART. 16 D.LGS. 81/2008 (COME MEGLIO DI SEGUITO SPECIFICATO) GODRÀ DI PIENA AUTONOMIA DI SPESA, COSÌ COME INDICATO AL PUNTO 23 DELLA PRESENTE PROCURA.

PREVENZIONE INFORTUNI, AMBIENTE ED IGIENE SUL LAVORO
CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA MATERIA DELLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, IL DELEGATO FUNZIONALE NOMINATO EX ART. 16, COMMA 1, D.LGS. 81/2008 RELATIVAMENTE ALL'AREA, IN RAGIONE DELLA MOLTEPLICITÀ E COMPLESSITÀ GIURIDICA DEGLI IMPEGNI E DEI DOVERI A LUI DELEGATI IN QUEST'AMBITO E DELLA COMPLESSA DISLOCAZIONE SUL TERRITORIO NAZIONALE DELLE NUMEROSE SEDI DELL'AREA SOPRA RICHIAMATA, RITENUTO E VALUTATO CHE IL SIGNOR BARDARO LUIGI È IN POSSESSO DEI REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ, ESPERIENZA E DIRETTO CONTATTO IN GRADO DI ASSICURARE LA MIGLIORE TUTELA DEI BENI GIURIDICI PROTETTI IN MATERIA PREVENZIONISTICA PER L'AREA IN QUESTIONE, NOMINA LO STESSO SIGNOR BARDARO LUIGI PREVIA INTESA CON IL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE, (SUB)DELEGATO FUNZIONALE IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO EX ART. 16, COMMA 3 BIS, D.LGS. 81/2008, CONFERENDO AL PREDETTO, A PARTIRE DAL GIORNO SUCCESSIVO ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA PROCURA NOTARILE E SUA CONTESTUALE ACCETTAZIONE SCRITTA, DELEGA ALL'INTEGRALE OSSERVANZA DELLA NORMATIVA ANTINFORTUNISTICA E SULL'IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO, ANCHE IN RELAZIONE ALLE MALATTIE PROFESSIONALI, PER TUTTE LE ATTIVITÀ SVOLTE PRESSO L'AREA.

A FRONTE DEL COSÌ CONFERITO INCARICO, A TITOLO MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AREA OGGETTO DI DELEGA, IL SUDDETTO (SUB)DELEGATO FUNZIONALE DOVRÀ:

1. CURARE NELL'AMBITO DELL'AREA DI COMPETENZA L'ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ELABORATO DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE;
2. RAPPRESENTARE LA SOCIETÀ PRESSO GLI ORGANI PREPOSTI ALLA VIGILANZA;
3. RENDERE EDOTTI I LAVORATORI DEI RISCHI SPECIFICI CUI SONO ESPOSTI PORTANDO A LORO CONOSCENZA LE NORME ESSENZIALI DI PREVENZIONE, MEDIANTE AFFISSIONE O CON GLI ALTRI MEZZI CHE RITERRÀ PIÙ EFFICACI;
4. DISPORRE ED ESIGERE CHE I SINGOLI LAVORATORI OSSERVINO LE NORME DI SICUREZZA ED USINO I MEZZI DI PROTEZIONE MESSI A LORO DISPOSIZIONE CON LA POTESTÀ DI INTERVENIRE ANCHE DISCIPLINARMENTE SUI DIPENDENTI PER IL LORO COMPORTAMENTO OMISSIVO E PERICOLOSO IN MATERIA DI PREVENZIONE;
5. TENERE IL REGISTRO RELATIVO AGLI INFORTUNI SUL LAVORO;
6. PREDISPORRE LE MISURE DI SICUREZZA SPECIFICHE (IVI COMPRESSE QUELLE NON PREVISTE DALLA LEGGE, MA RESE NECESSARIE DALLA NATURA E DALL'ANDAMENTO DELLE LAVORAZIONI);
7. PREDISPORRE I PIANI OPERATIVI DI SICUREZZA NEI CANTIERI ESTERNI DELL'AREA, IN CONFORMITÀ ALLE PROCEDURE AZIENDALI, ED OGNI ALTRO DOCUMENTO NORMATIVAMENTE

RICHIESTO PER L'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' AFFIDATE ALL'AREA ED ASSUMERE, NELL'AMBITO DI DETTI CANTIERI, LA QUALIFICA DI DIRETTORE DEI LAVORI E LE RESPONSABILITA' PER L'APPRESTAMENTO DEI MEZZI E MISURE DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI ED IGIENE SUL LAVORO (D. LGS. 9 APRILE 2008 N. 81 E SUCCESSIVI PROVVEDIMENTI INTE-GRATIVI E MODIFICATIVI, DI SEGUITO ANCHE "IL DECRETO"), E PER LA VIGILANZA SULLA CONCRETA ADOZIONE DI TALI MEZZI E MISURE, ATTRIBUENDO ALLO STESSO OGNI PIU' AM-PIO POTERE DECISIONALE, ORGANIZZATIVO E DI SPESA (CONFORMEMENTE A QUANTO IN-DICATO AL PUNTO 22 DELLA PRESENTE PROCURA), AFFINCHE' POSSA PROVVEDERE IN MERITO;

8. VIGILARE, AFFINCHE' LE ISTRUZIONI VENGANO ESEGUITE, RECADOSI SUL POSTO CON LA FREQUENZA NECESSARIA PER UN EFFICACE CONTROLLO DELL'INCOLUMITA' DELLE PERSONE;

9. OVE NON POSSA ASSISTERE MATERIALMENTE A TUTTI I LAVORI, INCARICARE ANCHE PREPOSTI, AFFINCHE' SVOLGANO CONTROLLO E VIGILANZA, IMPARTENDO AI MEDESIMI ISTRUZIONI PRECISE SULLE OPERAZIONI DA SVOLGERE;

10. RENDERSI CONTO DI PERSONA, IMPARTENDO ALL'OCCORRENZA ORDINI E ISTRUZIONI, DI OGNI ATTIVITA' CHE ASSUMA ASPETTI DI PARTICOLARE COMPLESSITA' O PERICOLO;

11. VERIFICARE LA RISPONDEZZA DEI LOCALI DELL'AREA E DEI CENTRI DI ASSISTENZA DALLO STESSO DIPENDENTI, AI REQUISITI DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, CURANDO ALTRESI' L'ESPLETAMENTO DI TUTTI GLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI PREVISTI DALLA NORMATIVA APPLICABILE;

12. NEL CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI O SERVIZI A TERZI, VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DEGLI STESSI, TENENDO IN PARTICOLARE CONSIDERAZIONE LA DIFFI-COLTA' E LA SPECIALIZZAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI LAVORI O SERVIZI AFFIDATI, NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI, CON PARTICOLARE MA NON ESCLUSIVO RIFERIMENTO ALLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, PROVVEDENDO AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 26 E/O DAL TITOLO IV DEL D. LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, PRO-CEDENDO A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO ALLA INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CHE ESSI INCONTRERANNO, AL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DELLA SOCIETA' CON QUELLE DEI TERZI ONDE EVITARE, O COMUNQUE RIDURRE AL MINIMO, IL PRODURSI DI SITUAZIONI DI RISCHIO E ALLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI C.D. "INTERFERENZIALI", IN CONFORMITA' ALLE PROCEDURE AZIENDALI;

13. DISPORRE, SEMPRE ED IN QUALUNQUE CIRCOSTANZA, L'IMMEDIATA INTERRUZIONE DELLE ATTIVITA' CHE PRESENTINO SITUAZIONI DI PERICOLO O NON CONFORMITA' ALLE NORME IN MATERIA PREVENZIONISTICA ED AL PIANO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIO-NE APPLICABILI;

14. GARANTIRE L'OSSERVANZA DELLE MISURE GENERALI DI TUTELA PREVISTE DALL'ART. 15 DEL D.LGS. 81/2008, COMPIENDO QUANTO INDICATO IN MODO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO NEI SUCCESSIVI PUNTI;

15. ASSICURARE L'ATTUAZIONE E L'OSSERVANZA DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI INDIVI-DUATI DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE IN SEGUITO ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA LUI EFFETTUATA E VERIFICARNE L'EFFETTIVO UTILIZZO DA PARTE DEI LAVORATORI, MIGLIORANDO CONTINUAMENTE LO STANDARD DI SICUREZZA (IVI COMPRESSE QUELLE NON PREVISTE DALLA LEGGE, MA RESE NECESSARIE DALLA NATURA E DALL'ANDAMENTO DELLE LAVORAZIONI);

16. PROVVEDERE, IN CASO DI NECESSITA' ED URGENZA, DIRETTAMENTE ALL'ACQUISTO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, QUALORA QUELLI MESSI A DISPOSIZIONE DELLA SOCIETA' DOVESSERO ESSERE QUANTITATIVAMENTE NON SUFFICIENTI, IN FORZA DEI POTERI DI SPESA MEGLIO SPECIFICATI AL PUNTO 22 DELLA PRESENTE PROCURA, CON L'IMPEGNO A DARNE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE E AL RESPONSABILE DI AREA DI APPARTENENZA;

17. PROMUOVERE E CONCRETIZZARE LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICU-REZZA, STABILITO PREVENTIVAMENTE DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 28, COMMA 2, LETTERA C) DEL D.LGS. 81/08;

18. ADOTTARE, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE E NEI LIMITI DELL'AREA DI APPARTENENZA, LE MISURE NECESSARIE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI, ED IN PARTICOLARE:

- ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUATE COME NECESSARIE DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI, OVVERO IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA, DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE, OVVERO A SEGUITO DI INFORTUNI SIGNIFICATIVI O QUANDO I RISULTATI DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA NE EVIDENZINO LA NECESSITA';
- AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE ED ALLA SICUREZZA;
- VERIFICARE L'EFFETTIVO UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DA PARTE DEI LAVORATORI;

- ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AFFINCHÉ SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
 - RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME E DELLE DIPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;
 - FIRMARE E RECAPITARE - IN RELAZIONE A QUESTO - EVENTUALI CONTESTAZIONI DISCIPLINARI AI DIPENDENTI NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE DELL'ART. 7 DELLO STATUTO DEI LAVORATORI E DEL CCNL APPLICATO VIGENTE, E ADOTTARE I CONSEGUENTI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI OVE NECESSARIO E OVE NON COSTITUISCA MODIFICHE DEFINITIVE DEL RAPPORTO DI LAVORO;
 - ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHÉ I LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
 - INFORMARE AL PIÙ PRESTO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
 - ASTENERSI, SALVO ECCEZIONI DEBITAMENTE MOTIVATE, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITÀ IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO;
 - METTERE IN CONDIZIONE I LAVORATORI DI VERIFICARE MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE PER LA SICUREZZA (RLS), L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI PROTEZIONE E SICUREZZA E CONSENTIRE ALLO STESSO DI AVERE, A SEGUITO DI ESPLICITA RICHIESTA, COPIA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO) E/O DEL DUVRI E DI ACCEDERE AI DATI DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 1, LETT. R) DEL D. LGS. 81/08, NONCHÉ ALLE INFORMAZIONI ED ALLA DOCUMENTAZIONE AZIENDALE DI CUI ALL'ART. 50, COMMA 1, LETT. E) DEL D. LGS. 81/08;
 - PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE E DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO;
 - CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NEI CASI PREVISTI DALL'ART. 50 DEL D. LGS. 81/08;
 - VERIFICARE CHE SIANO RISPETTATE LE NORME DI CUI AGLI ARTICOLI 22, 23 E 24 DEL D. LGS. 81/08 RELATIVE ALLA SICUREZZA E ALLA CERTIFICAZIONE DELLE MACCHINE. IL (SUB)DELEGATO DOVRA' ANCHE PROVVEDERE ALLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INSTALLAZIONE DEGLI STESSI, COMPRENSIVE DI COLLAUDO E MESSA IN ESERCIZIO;
 - PROVVEDERE AFFINCHÉ CIASCUN LAVORATORE RICEVA ADEGUATA INFORMAZIONE SECONDO QUANTO PREVISTO ALL'ART. 36 DEL D. LGS. 81/08;
 - PROVVEDERE AFFINCHÉ CIASCUN LAVORATORE RICEVA UNA SUFFICIENTE ED ADEGUATA FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA, ANCHE RISPETTO ALLE CONOSCENZE LINGUISTICHE, SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 37 DEL D. LGS. 81/08. LA FORMAZIONE DEVE ESSERE PERIODICAMENTE RIPETUTA IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DEI RISCHI OVVERO ALL'INSORGENZA DI NUOVI RISCHI;
 - ADEGUARSI CON LA MASSIMA DILIGENZA E TEMPESTIVITÀ AGLI OBBLIGHI CHE DOVESSERO ESSERE EVENTUALMENTE IMPOSTI IN FUTURO DA PROVVEDIMENTI IMPERATIVI, SIA DI FONTE LEGALE CHE CONTRATTUALE - COLLETTIVA, OVVERO IMPOSTI DALLA PUBBLICA AUTORITÀ;
 - CURARE LA TENUTA E L'AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE RELATIVE COMUNICAZIONI NONCHÉ PROVVEDERE ALLE RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONI RESE OBBLIGATORIE DA NORME DI LEGGE E DA DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO.
19. PROVVEDERE A TUTTI GLI ADEMPIMENTI E A GARANTIRE L'ASSOLVIMENTO DEGLI ALTRI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.LGS. 81/08 (ECCEZION FATTA PER QUELLI NON DELEGABILI DI CUI ALL'ART. 17 DEL D. LGS. 81/08) ED IN PARTICOLARE DAGLI ARTICOLI:
- 26 (RAPPORTI CON SOGGETTI TERZI PER LO SVOLGIMENTO DI LAVORI IN FORZA DI CONTRATTO D'APPALTO, D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE IN AZIENDA O, COMUNQUE, NELL'AMBITO DEL CICLO PRODUTTIVO AZIENDALE);
 - 35 (RIUNIONE PERIODICA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI);
 - 36 E 37 (INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI);
 - DA 62 A 67 (LUOGHI DI LAVORO);
 - DA 69 A 73 (ATTREZZATURE DI LAVORO);
 - DA 74 A 79 (DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE);
 - DA 80 A 86 (IMPIANTI ED APPARECCHIATURE ELETTRICHE);
 - DA 88 A 156 (CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI E LAVORAZIONI IN QUOTA);
 - DA 161 A 164 (SEGNALETICA DI SICUREZZA);
 - DA 167 A 169 (MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI);
 - DA 172 A 177 (ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI);
 - DA 180 A 218 (PROTEZIONE DA AGENTI FISICI QUALI RUMORE, VIBRAZIONI, CAMPI ELETTRICI, RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI);

- DA 221 A 232 (PROTEZIONE DA AGENTI CHIMICI);
- DA 233 A 245 (PROTEZIONE DA AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI);
- DA 246 A 261 (PROTEZIONE CONTRO I RISCHI CONNESSI ALL'ESPOSIZIONE AD AMIANTO);
- DA 266 A 281 (PROTEZIONE DA AGENTI BIOLOGICI);
- DA 287 A 296 (PROTEZIONE DA ATMOSFERE ESPLOSIVE);

20. ASSICURARE IL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI SOSTANZE PERICOLOSE, CONTENUTE TRA L'ALTRO NEL D.M. 28.01.92 E NEL D. LGS. 52/97 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA VALUTAZIONE DELLE CONSEGUENZE SULLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DERIVANTI DALL'USO DELLE STESSE, DA DEDURSI DALLE RELATIVE SCHEDE DI SICUREZZA, E AL RISPETTO DELLE PARTICOLARI DISPOSIZIONI AD ESSE APPLICABILI (AD ES. NORME SULLO STOCCAGGIO, SULLA MANIPOLAZIONE, SUL TRASPORTO, ECC.) CONTENUTE OLTRE CHE NEI PROVVEDIMENTI SOPRA CITATI ED IN ALTRI SPECIFICI DEL SETTORE, ANCHE NEL D. LGS. 81/08.

21. IL (SUB)DELEGATO DOVRA' COMUNQUE ASSICURARE, NELL'AMBITO DELLA PROPRIA AREA, IL RISPETTO DI TUTTE LE NORME RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI, NONCHE' ALL'IGIENE DEL LAVORO ED ALLA SICUREZZA, E DEI RELATIVI PROVVEDIMENTI DI ATTUAZIONE.

CONSEGUENTEMENTE, EGLI DOVRA': (I) ASSICURARE IL CONTROLLO E LA VERIFICA DELL'AFFIDABILITA', DELLA SICUREZZA E DELL'EFFICIENZA DEGLI ATTREZZI, DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI E LA LORO CONFORMITA' ALLE NORME ANTINFORTUNISTICHE (COMPRESI OBBLIGHI, ONERI E DIRITTI PREVISTI DAL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 17 IN CASO DI FABBRICAZIONE DI MACCHINE), CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'ESISTENZA DI ADEGUATA PROTEZIONE IN TUTTI I MACCHINARI E LA LORO RISPOSTA A CRITERI DI SICUREZZA; (II) ASSICURARE CHE VENGA EFFETTUATO L'ESPLETAMENTO DEI COLLAUDI, DEI CONTROLLI E DELLE VERIFICHE PERIODICHE PER GLI ATTREZZI, I MACCHINARI E LE LORO PARTI SOGGETTE A TA-LI VERIFICHE (GRU, ARGANI, PARANCHI, ASCENSORI, MONTACARICHI, FUNI, APPARECCHI A PRESSIONE, DEPOSITI DI GAS, ECC.), ED INOLTRE ESIGERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI LAVORATORI DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI E DELLE NORME DI LEGGE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI; (III) ASSICURARE LA REGOLARE APPOSIZIONE DEI CARTELLI CONTENENTI AVVISI DI PERICOLI E L'INDICAZIONE DEI MEZZI DI PROTEZIONE A DISPOSIZIONE DEI DIPENDENTI; (IV) GARANTIRE IL CONTROLLO DELLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI ELETTRICO, IDRICO, DI RISCALDAMENTO E DI DISTRIBUZIONE DEL GAS, PRETENDENDO DALLE IMPRESE ABILITATE ALLA MANUTENZIONE DEGLI STESSI LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AI SENSI DELLA LEGGE 46/90, DEL D.P.R. 447/91, DEL D.M. 37/2008 E DI OGNI ALTRA DISPOSIZIONE IN MATERIA; (V) CONTROLLARE, ALTRESI', IL RISPETTO DELLE NORME PER LA PREVENZIONE DEGLI INCENDI.

22. IL (SUB)DELEGATO DOVRA', INOLTRE, GARANTIRE L'ATTUAZIONE E L'OSSERVANZA NEI CANTIERI, GESTITI ALL'INTERNO DELL'AREA OGGETTO DI DELEGA, DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI SALUTE PREVISTE DAL D.LGS. 81/08. PERTANTO, IL (SUB)DELEGATO DOVRA' COM-PIERE ADEGUATA ISTRUTTORIA PER LA SCELTA E L'IDENTIFICAZIONE DEGLI APPALTATORI E/O SUBAPPALTATORI E, IN PARTICOLARE, DOVRA' VERIFICARE - IN CASO DI APPALTO DIRETTO - L'ESISTENZA IN CAPO ALLE IMPRESE ESECUTRICI DELLE CARATTERISTICHE DI IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE PREVISTE DALLA LEGGE.

IL (SUB)DELEGATO, INOLTRE, DOVRA' STRUTTURARE E GARANTIRE IL CONTROLLO DEGLI ACCESSI PER LA VERIFICA DELLE GENERALITA', DEI REQUISITI LEGALI E DI REGOLARITA' ASSICURATIVA PER IL PERSONALE DELLE AZIENDE IMPEGNATE NEI CANTIERI DI CUI SOPRA.

L'INDICAZIONE SPECIFICA DELLE NORME DI LEGGE CUI FARE RIFERIMENTO NON DEVE INTENDERSI COME ESAUSTIVA DEI DOVERI DEL (SUB)DELEGATO FUNZIONALE, IL QUALE DOVRA', VICEVERSA, PROVVEDERE A CHE VENGA ADEMPIUTO - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA AREA - OGNI OBBLIGO IN MATERIA DI SICUREZZA PREVISTO DALLA VIGENTE LEGISLAZIONE (COMUNITARIA, NAZIONALE E REGIONALE), CON LA SOLA ESCLUSIONE DEGLI ADEMPIMENTI NON DELEGABILI AI SENSI DELL'ART. 17 DEL D. LGS. 81/08 CHE, INVECE, RIMANGONO IN CAPO AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE.

EGLI, INOLTRE, DOVRA' CONOSCERE ED APPLICARE TUTTA LA NORMATIVA VIGENTE E DI FUTURA EMANAZIONE IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO.

23. PER L'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI ALLO STESSO DELEGATI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO, VENGONO ATTRIBUITI AL SOGGETTO (SUB)DELEGATO - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA AREA - TUTTI I POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO RICHIESTI DALLA SPECIFICA NATURA DELLE FUNZIONI A LUI DELEGA-TE. IL (SUB)DELEGATO DECIDERA' IN PIENA AUTONOMIA IN ORDINE ALLE SPESE OCCORRENTI; QUALORA DOVESSERO VERIFICARSI EVENTI CHE RICHIEDANO INVESTIMENTI ECCEDENTI QUELLI PREVISTI NEL BUDGET, FERMO RESTANDO IL DOVERE DI SOSPENDERE OGNI ATTIVITA' PERICOLOSA, IL SUNNOMINATO PROCURATORE E (SUB)DELEGATO FUNZIONALE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, POTRA' PROVVEDERE ALLE SPESE NECESSARIE ALLA RIMOZIONE DELLE SITUAZIONI DI PERICOLO, SENZA LIMITI DI SPESA ALCUNO, CON L'IMPEGNO A DARNE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE E AL RESPONSABILE DELL'AREA DI

APPARTENENZA (DELEGATO FUNZIONALE EX ART. 16, COMMA 1, D.LGS. 81/08) AI FINI DEL COORDINAMENTO CON IL BILANCIO DELLA SOCIETA' STESSA.

24. IL (SUB)DELEGATO AVRA', INOLTRE, IL POTERE DI:

I. ADEMPIERE - OVE NE RITENGA LA LEGITTIMITA', E CON L'ESERCIZIO DEL POTERE DI SPE-SA DI CUI SOPRA - ALLE PRESCRIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 20 E SS. DEL D. LGS. 758/94, PER LE CONTRAVVENZIONI ACCERTATE A CARICO DEL DELEGANTE, ACCEDENDO AL CONSEGUENTE PAGAMENTO, NELLA SEDE AMMINISTRATIVA, DELLA SOMMA FISSATA AI SENSI DELL'ART. 21, COMMA 2, DEL D. LGS. 758/94, NON-CHE' DI ADEMPIERE ALLE DIFFIDE E ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ISPETTORI DEL LAVORO AI SENSI DEL D.P.R. 520/55 (FERMO RESTANDO OGNI CONCORRENTE O AUTONOMO PROFILO DI PERSONALE RESPONSABILITA' PER CONDOTTE LA CUI RILEVANZA PENALE EMERGA SOTTO IL PROFILO DELLA COLPA O DEL DOLO);

II. SOSPENDERE, ANCHE SOLO PARZIALMENTE, L'ATTIVITA' LAVORATIVA, QUALORA IL PROTRAR-SI DELLA STESSA AVVENGA IN VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO, OVVERO SI VERSI IN UNA SITUAZIONE DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEGLI ADDETTI, OVVERO GLI IMPIANTI, I MACCHINARI, LE ATTREZZATURE DI LAVORO, I MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO, I MATERIALI DESTINATI ALLE OPERE PROVVISORIALI, I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE NON RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI NELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI VIGENTI E DI FUTURA EMANAZIONE; III. ATTRIBUIRE AI PREPOSTI, ANCHE MEDIANTE FORMALE ATTO SCRITTO QUALORA LO RITENGA OPPORTUNO, I COMPITI CONNESSI AL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO. IN OGNI CASO I SINGOLI PREPOSTI, COSI' COME TUTTI GLI ALTRI LAVORATORI DIPENDENTI, SARANNO TENUTI A CONFORMARSI ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE, NELLA MATERIA OGGETTO DI DELEGA, DAL QUI NOMINATO (SUB)DELEGATO FUNZIONALE.

25 PER QUANTO CONCERNE LA TUTELA AMBIENTALE ED IL RISPETTO DELLA RELATIVA DISCIPLINA: CURARE - IN TEMA DI EMISSIONI IN ATMOSFERA, DI OLI ESAUSTI E DI OGNI ALTRO RIFIUTO SPECIALE, DI SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI NEL SUOLO, NEL SOTTOSUOLO, IN FOGNATURE, IN ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE, PUBBLICHE O PRIVATE - LA MESSA A PUNTO DEGLI IMPIANTI E DEI MACCHINARI ED ASSICURARSI DELLA LORO IDONEITA' AL FINE DEL RISPETTO DELLE VIGENTI NORME REGOLANTI LA MATERIA, PROVVEDERE ALLO SMALTIMENTO DI OGNI RIFIUTO IN CONFORMITA' ALLA DISCIPLINA APPLICABILE, PROVVEDERE ALL'ESPLETAMENTO DI OGNI PRATICA, DENUNZIA, TASSA O QUANT'ALTRO PREVISTO DALLE VIGENTI NORME IN TEMA DI AMBIENTE;

26. CURARE OGNI PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA PER L'ESERCIZIO, NELLO STABILIMENTO, DI ASCENSORI, MONTACARICHI E OGNI IMPIANTO IN GENERE; CURARE LA PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE IN-CENDI; DISPORRE LA VERIFICA PERIODICA DEGLI APPARECCHI A PRESSIONE E DI OGNI ALTRO IMPIANTO PER IL QUALE TALE VERIFICA VIENE RICHIESTA EX LEGE; CURARE IL RILASCIO DI LICENZE E LA TENUTA DEI REGISTRI A SEGUITO DELLA FORNITURA, DETENZIONE E SMALTIMENTO DI ACCENDIGAS, GPL, BOMBOLE, METANO, OLI MINERALI, PRODOTTI CHIMICI E PETROLCHIMICI E DI OGNI SOSTANZA IN GENERE PER LA QUALE SIA NORMATIVAMENTE PREVISTO.

IL SOGGETTO (SUB)DELEGATO HA L'OBBLIGO DI RELAZIONARE AI SENSI DELL'ART. 16, COMMI 3 E 3 BIS, DEL D. LGS. 81/2008 IL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE E IL RESPONSABILE DELL'AREA DI APPARTENENZA (NELLA SUA QUALITA' DI DELEGATO FUNZIONALE EX ART. 16, COMMA 1, D.LGS. 81/2008), SEMESTRALMENTE E PER ISCRITTO, CIRCA L'ASSOLVIMENTO DELLE FUNZIONI, DEI POTERI E DI QUANT'ALTRO OGGETTO DI DELEGA, ANCHE INVIANDO TEMPESTIVAMENTE I VERBALI CONTENENTI LE PRESCRIZIONI IMPARTITE DALL'ORGANO DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D. LGS. N. 758/1994 A SEGUITO DELL'ACCERTAMENTO DI CONTRAVVENZIONI, I VERBALI DI DIFFIDA E DI DISPOSIZIONE IMPARTITE DAGLI ISPETTORI DEL LAVORO AI SENSI DEL D.P.R. N. 520/55, NONCHE' I PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE ADOTTATI DAGLI ORGANI DI VIGILANZA EX ART. 14 DEL D. LGS. 81/08, E CIO' AL FINE DI PERMETTERE UNA CORRETTA VIGILANZA IN ORDINE ALL'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE.

IL SOGGETTO (SUB)DELEGATO DOVRA' IMMEDIATAMENTE SEGNALARE AL RESPONSABILE DELL'AREA DI APPARTENENZA (NELLA SUA QUALITA' DI DELEGATO FUNZIONALE EX ART. 16, COMMA 1, D.LGS. 81/2008), OGNI SITUAZIONE, DI CARATTERE PERSONALE O CHE RIGUARDI LA VITA DELL'AZIENDA, CHE POSSA INCIDERE IN MANIERA APPREZZABILE SULLE CONDIZIONI E SUI TERMINI DI CONFERIMENTO DELLA PRESENTE DELEGA.

IL TUTTO CON PROMESSA DI AVER L'OPERATO DEL SOGGETTO (SUB)DELEGATO PER RATO E VALIDO, SENZA BISOGNO DI ULTERIORE CONFERMA O RATIFICA, IN MODO CHE DA NESSUNO, PERSONA FISICA O GIURIDICA, POSSA ESSERE ECCEPITA MANCANZA O INSUFFICIENZA DI POTERI NELL'OPERATO DEL NOMINATO (SUB)DELEGATO.

NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE MANDATO IL SIG. LUIGI BARDARO FIRMERÀ':

- SE CON FIRMA CONGIUNTA, SOTTO LA DICITURA : "KONE S.P.A. - DUE PROCURATORI"

;

- SE CON FIRMA SINGOLA, SOTTO LA DICITURA : "KONE S.P.A. - IL RESPONSABILE

Procuratore Speciale
COCCHIARELLA RAFFAELE

domicilio

carica

poteri

OPE-RATIVO DI AREA".

LA PRESENTE PROCURA SARA' VALIDA FINO A REVOCA, NON COMPORTA COMPENSO ALCUNO E PERTANTO DEVE INTENDERSI AD OGNI EFFETTO CONFERITA A TITOLO PURAMENTE GRATUI-TO.

I POTERI CONFERITI AL SUDETTO PROCURATORE SONO SUBORDINATI AL MANTENIMENTO DELLA SUA QUALIFICA DI DIPENDENTE DELLA SOCIETA' E DEBBONO INTENDERSI REVOCATI NEL MOMENTO STESSO IN CUI IL PROCURATORE NON RIVESTA PIU' TALE QUALIFICA.

Nato a SASSARI (SS) il 26/05/1979

Codice fiscale: CCCRFL79E26I452C

PERO (MI)

VIA FIGINO 41 CAP 20016

procuratore speciale

Data atto di nomina 27/03/2019

Data iscrizione: 02/04/2019

CON ATTO NOTAIO MARCELLO GROSSI REP. 8859/6355 DEL 27/3/2019 SI CONFERISCONO I POTERI IN APPRESSO INDICATI, CON FACOLTA' DI USO DELLA FIRMA SOCIALE, NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE COMPETENZE RICONOSCIUTE AL PROCURATORE NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE REGIONALE, QUALE RESPONSABILE VENDITE DI AREA DELLA SOCIETA' (NEL PROSIEGUO, PER BREVEITA' "AREA"):

OPERAZIONI COMMERCIALI, AMMINISTRATIVE E TECNICHE

1. SOVRINTENDERE E COORDINARE IL PERSONALE COMMERCIALE, ASSICURANDO IL SUO CORRETTO FUNZIONAMENTO E REGOLANDO L'ATTIVITA' DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI;

2. OSSERVARE E VERIFICARE LA PIENA ATTUAZIONE, NELL'AMBITO DELL' AREA DI COMPETENZA, DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, QUANDO ADOTTATO DALLA SOCIETA', AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. 8 GIUGNO 2001, N. 231;

3. SOVRINTENDERE LE ATTIVITA' DELL'AREA IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI COMMERCIALIZZAZIONE E RECUPERO CREDITI, DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO IN GENERE, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO (NEL PROSIEGUO, PER BREVEITA' ANCHE IMPIANTII), AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' ED IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE;

4. SOVRINTENDERE L'AREA IN MODO CHE IL RECUPERO DEI CREDITI DELLA SOCIETA' AVVENGA IN MODO EFFICIENTE E SOLLECITO; SOLLECITARE IL PAGAMENTO DEI CREDITI SCADUTI, METTERE IN MORA ED INTIMARE L'ADEMPIMENTO DEI CLIENTI INADEMPIENTI, INTER-ROMPERE LE PRESTAZIONI DELLA SOCIETA', RISOLVERE E/O RESCINDERE I CONTRATTI CON I CLIENTI CHE PERSISTANO NELL'INADEMPIMENTO, CURANDO SEMPRE CHE L'INTERRUZIONE DELLE PRESTAZIONI AVVENGA NEL RISPETTO DELLE NORME APPLICABILI E DELLA INCOLUMITA' DELLE PERSONE;

5. ESIGERE, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI, CHE (I) SUI COMPUTER AZIENDALI NON VENGANO INSTALLATI DAI DIPENDENTI DELL'AREA O DA TERZI SOFTWARE NON AUTORIZZATI E/O COMUNQUE NON DOTATI DI REGOLARI LICENZE D'USO E (II) CHE I COMPUTER AZIENDALI NON VENGANO UTILIZZATI PER ATTIVITA' NON CONSENTITE DALLA LEGGE;

6. PARTECIPARE, IMPEGNANDO LA SOCIETA', PER IL MERCATO NAZIONALE, ALLE GARE, APPALTI LICITAZIONI E TRATTATIVE PRIVATE INDETTE DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CIVILI E MILITARI, DA ENTI STATALI, PARASTATALI, REGIONALI, PROVINCIALI, COMUNALI E LOCALI IN GENERE, DA ENTI OSPEDALIERI E CASE DI CURA, DA OPERE PIE, DA ENTI ED ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO O PRIVATO, DA ENTI MORALI, DA ENTI AUTONOMI, DA FONDAZIONI, DA ENTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI E DA SOCIETA' DI PERSONE, DI CAPITALI, COOPERATIVE E RELATIVI CONSORZI, DA PERSONE FISICHE, AVENTI PER OGGETTO:

- LA FORNITURA E INSTALLAZIONE IN OPERA DI NUOVI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE, MARCIAPIEDI MOBILI ED APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E DI TRASPORTO IN GENERE E DI PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO PER EDIFICI ;

- I SERVIZI DI ASSISTENZA PER LA LORO MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E MODIFICA E COMUNQUE TUTTO QUANTO E' CONNESSO ALL'OGGETTO SOCIALE;

7. CONDURRE TRATTATIVE E FORMULARE OFFERTE IMPEGNANDO LA SOCIETA', CONFERMARE GLI ORDINI DELLA CLIENTELA E STIPULARE PER CONTO, NELL'INTERESSE ED IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', I CONTRATTI RELATIVI ALLE FORNITURE DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE, NONCHE' VARIANTI, MODIFICHE, APPENDICI AI CONTRATTI STESSI, CON PERSONE, FISICHE E GIURIDICHE, CON AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI ELENCATI A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON TASSATIVO NEL PRECEDENTE PUNTO, PATTUIRE PREZZI

E CONCEDERE SCONTI, ACCETTARE CONDIZIONI DI VENDITA; ESIGERE PAGAMENTI, EFFETTUARE INCASSI, RISCOUTERE MANDATI, SIA PER ACCONTI, SIA PER SALDI E RILASCIARE QUIETANZE LIBERATORIE;
8. SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA COMMERCIALE DELL'AREA DI COMPETENZA;
9. I POTERI SOPRA INDICATI DA 6 A 8 POTRANNO ESSERE ESERCITATI SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DEL RESPONSABILE DI AREA, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI, SINGOLARMENTE CONSIDERATA, ECCEDE L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO).
NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE MANDATO IL SIG. COCCHIARELLA RAFFAELE FIRMERÀ:
- SE CON FIRMA CONGIUNTA, SOTTO LA DICITURA : "KONE S.P.A. - DUE PROCURATORI" ;
- SE CON FIRMA SINGOLA, SOTTO LA DICITURA : "KONE S.P.A. - IL RESPONSABILE VENDITE DI AREA".
LA PRESENTE PROCURA SARA' VALIDA FINO A REVOCA, NON COMPORTA COMPENSO ALCUNO E PERTANTO DEVE INTENDERSI AD OGNI EFFETTO CONFERITA A TITOLO PURAMENTE GRATUITO. I POTERI CONFERITI AL SUDETTO PROCURATORE SONO SUBORDINATI AL MANTENIMENTO DELLA SUA QUALIFICA DI DIPENDENTE DELLA SOCIETA' E DEBBONO INTENDERSI REVOCATI NEL MOMENTO STESSO IN CUI IL PROCURATORE NON RIVESTA PIU' TALE QUALIFICA.

Procuratore
PALUMBO CLAUDIO

domicilio

Nato a NAPOLI (NA) il 25/04/1965
Codice fiscale: PLMCLD65D25F839B
PERO (MI)
VIA FIGINO 41 CAP 20016

carica

procuratore
Data atto di nomina 17/01/2020
Data iscrizione: 02/03/2020
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON ATTO IN DATA 17/01/2020 DEL NOTAIO PAOLO DE MARTINIS NR. 129663 /41126 DI REP. AL NOMINATO PROCURATORE SIG. PALUMBO HANNO CONFERITO I POTERI IN APPRESSO INDICATI CON FACOLTA' DI USO DELLA FIRMA SOCIALE, NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE COMPETENZE AD ESSO PROCURATORE RICONOSCIUTE QUALE DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE DELLA SOCIETA' (NEL PROSIEGUO ANCHE "REGIONE"):
A) OPERAZIONI COMMERCIALI E AMMINISTRATIVE:
1. DIRIGERE E COORDINARE I SERVIZI ED UFFICI DELLA REGIONE DELLA SOCIETA', SIA PRESSO LA SEDE, LE AREE, GLI UFFICI PERIFERICI IN GENERE E CANTIERI, ASSICURANDO IL LORO CORRETTO FUNZIONAMENTO E REGOLANDO L'ATTIVITA' DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI;
2. OSSERVARE E VERIFICARE LA PIENA ATTUAZIONE NELL'AMBITO DELLA REGIONE DI COMPETENZA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. 8 GIUGNO 2001 N. 231;
3. DIRIGERE LE ATTIVITA' DELLA REGIONE IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI COMMERCIALIZZAZIONE, INSTALLAZIONE E RECUPERO CREDITI, DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO IN GENERE, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO (NEL PROSIEGUO, PER BREVITA' ANCHE IMPIANTI), AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' ED IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE;
4. DIRIGERE LE ATTIVITA' DELLA REGIONE IN MODO CHE IL RECUPERO DEI CREDITI DELLA SOCIETA' AVVENGA IN MODO EFFICIENTE E SOLLECITO, SOLLECITARE IL PAGAMENTO DEI CREDITI SCADUTI, METTERE IN MORA ED INTIMARE L'ADEMPIMENTO DEI CLIENTI INADEMPIENTI, INTERROMPERE LE PRESTAZIONI DELLA SOCIETA', RISOLVERE E/O RESCINDERE I CONTRATTI CON I CLIENTI CHE PERSISTANO NELL'INADEMPIMENTO, CURANDO SEMPRE CHE L'INTERRUZIONE DELLE PRESTAZIONI AVVENGA NEL RISPETTO DELLE NORME APPLICABILI E DELLA INCOLUMITA' DELLE PERSONE;
5. ASSUMERE INCARICHI COME DIRETTORE LAVORI, FISSARE EPOCHE E TERMINI, SOTTOSCRIVERE IMPEGNI, ASSUMERE ONERI E GRAVAMI, FIRMARE VERBALI DI PRESA IN CONSEGNA, LAVORI DI COLLAUDO, STATI DI AVANZAMENTO LAVORI, REGISTRI E DOCUMENTI DI CONTABILITA';
6. DIRIGERE LE ATTIVITA' DELLA REGIONE IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, AMMODERNAMENTO ED INSTALLAZIONE DI IMPIANTI E COMUNQUE OGNI ATTIVITA' DELLA REGIONE, AVVENGA NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' E IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE, CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO, RIFERIMENTO AL D.P.R. N. 1497/1963 ED AL D.P.R. N. 162/1999 E LORO MODIFICHE ED INTEGRAZIONI;
7. PROVVEDERE IN PARTICOLARE AFFINCHÉ VENGANO TEMPESTIVAMENTE EFFETTUATE ED ANNOTATE IN CONFORMITA' ALLA NORMA APPLICABILE, LE VERIFICHE SEMESTRALI

PREVISTE DALL'ART. 19 DEL D.P.R. N. 1497/1963 E ART. 15 D.P.R. N. 162/1999 E S.M.I., ORGANIZZANDO L'ATTIVITA' DEI PROPRI SOTTOPOSTI DELEGANDO AGLI STESSI TALI VERIFICHE E DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI;

8. PROVVEDERE AFFINCHÉ L'INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI, LA MANUTENZIONE E/O LA RIPARAZIONE E/O L'AMMODERNAMENTO DEGLI IMPIANTI SIA EFFETTUATA NEL PIENO RISPETTO DEI METODI E PROCEDURE AZIENDALI E DELLE NORME APPLICABILI, IN MODO DA GARANTIRE LA SICUREZZA DI ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI E DI CONSEGUENZA LA SICUREZZA PERSONALE DEI TECNICI, DEGLI UTENTI E DEI TERZI IN GENERE;

9. PROVVEDERE A VERIFICARE LA RISPOSTA DEGLI IMPIANTI INSTALLATI NELLA REGIONE AI PROGETTI ED ALLE NORME APPLICABILI, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI E PROVE;

10. INTERROMPERE L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI CHE NON SIANO CONFORMI ALLA NORMATIVA APPLICABILE E RISOLVERE I CONTRATTI DI MANUTENZIONE AD ESSI RELATIVI QUALORA IL PROPRIETARIO RIFIUTI, IMPLICITAMENTE OD ESPPLICITAMENTE, DI PORRE IN ESSERE GLI INTERVENTI NORMATIVAMENTE NECESSARI PER TENERE IN ESERCIZIO L'IMPIANTO, DANDONE COMUNICAZIONE AGLI ENTI COMPETENTI;

11. ESIGERE, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI, CHE SUI COMPUTER AZIENDALI NON VENGANO INSTALLATI DAI DIPENDENTI DELLA REGIONE O DA TERZI SOFTWARE NON AUTORIZZATI E/O COMUNQUE NON DOTATI DI REGOLARI LICENZE D'USO;

12. SOTTOSCRIVERE PER CONTO DELLA SOCIETA', LE DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI, DI CUI ALL'ART. 7 DEL D.M. 22 GENNAIO 2008 N. 37, IN QUALITA' DI RESPONSABILE TECNICO;

13. PARTECIPARE, IMPEGNANDO LA SOCIETA', PER IL MERCATO NAZIONALE, ALLE GARE, APPALTI, LICITAZIONI E TRATTATIVE PRIVATE INDETTE DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CIVILI E MILITARI, DA ENTI STATALI, PARASTATALI, REGIONALI, PROVINCIALI, COMUNALI E LOCALI IN GENERE, DA ENTI OSPEDALIERI E CASE DI CURA, DA OPERE PIE, DA ENTI ED ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO O PRIVATO, DA ENTI MORALI, DA ENTI AUTONOMI, DA FONDAZIONI, DA ENTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI E DA SOCIETA' DI PERSONE, DI CAPITALI, COOPERATIVE E RELATIVI CONSORZI, DA PERSONE FISICHE, AVENTI PER OGGETTO:

- I SERVIZI DI ASSISTENZA, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, MODIFICA DEGLI IMPIANTI E COMUNQUE TUTTO QUANTO E' CONNESSO ALL'OGGETTO SOCIALE;
- LA FORNITURA E INSTALLAZIONE IN OPERA DEGLI IMPIANTI IN GENERE;

14. CONDURRE TRATTATIVE E FORMULARE OFFERTE IMPEGNANDO LA SOCIETA', CONFERMARE GLI ORDINI DELLA CLIENTELA E STIPULARE PER CONTO, NELL'INTERESSE ED IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' I CONTRATTI RELATIVI A FORNITURE ED ALLE PRESTAZIONI DI SERVIZI DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE NONCHE' VARIANTI, MODIFICHE, APPENDICI AI CONTRATTI STESSI, CON PERSONE FISICHE E GIURIDICHE, CON AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI ELENCATI A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON TASSATIVO NEL PRECEDENTE PUNTO, PATTUIRE PREZZI E CONCEDERE SCONTI, ACCETTARE CONDIZIONI CONTRATTUALI, DIRIGERE I LAVORI PER L'ESECUZIONE DEGLI IMPEGNI CONTRATTUALI DELLA SOCIETA', FISSARE EPOCHE E TERMINI, SOTTOSCRIVERE IMPEGNI, ASSUMERE ONERI E GRAVAMI, FIRMARE VERBALI DI PRESA IN CONSEGNA, LAVORI DI COLLAUDO, STATI DI AVANZAMENTO LAVORI, REGISTRI E DOCUMENTI DI CONTABILITA'; EFFETTUARE INCASSI, RISCOUTERE MANDATI SIA PER ACCONTI SIA PER SALARI E RILASCIARE QUIETANZE LIBERATORIE;

15. CONFERIRE ED ACCETTARE MANDATI PER LA COSTITUZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE APPLICABILE, PER COMMESSE DI IMPORTO NON SUPERIORE A EURO 1.000.000,00 (UNMILIONE VIRGOLA ZERO ZERO), ASSUMENDO LA SOCIETA' LA VESTE DI MANDATARIA, CONVENIRE E SOTTOSCRIVERE GLI ACCORDI TRA LE IMPRESE RIUNITE IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO;

16. AFFIDARE A TERZI L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, MODIFICA E PRESTAZIONI ACCESSORIE RELATIVE AGLI IMPIANTI SOTTOSCRIVENDO GLI ORDINI E/O CONTRATTI, NEL RISPETTO DELLE LEGGI E DISPOSIZIONI INERENTI AGLI APPALTI DI OPERE E SERVIZI, LA SICUREZZA DEL LAVORO E LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, NONCHE' LA TUTELA DELL'IGIENE DEL LAVORO;

17. STIPULARE, CON TUTTE LE CLAUSOLE OPPORTUNE, COMPRESA QUELLA COMPROMISSORIA, MODIFICARE, RISOLVERE, CEDERE, ACQUISIRE PER CESSIONE, CONTRATTI E CONVENZIONI DI NOLEGGIO, TRASPORTO, APPALTO, COMODATO, SOMMINISTRAZIONE, OPERA INTELLETTUALE AVENTI PER OGGETTO I SOLI BENI MOBILI, PRESTAZIONI DI SERVIZI IN GENERE E PUBBLICHE FORNITURE (ENERGIA ELETTRICA, ACQUA, GAS, TELEFONO, ETC.), CONSULENZE, ASSICURAZIONI, COMMISSIONI, LOCAZIONI DI IMMOBILI, CON FACOLTA' DI CONVENIRE IL PREZZO, DEFINIRE CONDIZIONI E MODI E PROVVEDERE ALLA FIRMA DEI CONTRATTI E CONVENZIONI SUDETTI, LA CORRISPONDENZA RELATIVA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CONNESSO;

18. SVOLGERE LE PRATICHE RELATIVE ALL'IMPORTAZIONE ED ESPORTAZIONE DI MERCI E MATERIALI IN GENERE, CON FACOLTA' DI COMPILARE E FIRMARE LE RELATIVE DICHIARAZIONI VALUTARIE, DOCUMENTI DOGANALI E DI TRASPORTO, DI SOTTOSCRIVERE LE FATTURE PROFORMA, CONSOLARI E DEFINITIVE, LE POLIZZE DI CARICO, LE LETTERE DI VETTURA, I CERTIFICATI DI ASSICURAZIONE, I CERTIFICATI DI ORIGINE, DI FIRMARE E

DEPOSITARE I LISTINI PREZZI ALL'ESPORTAZIONE, NONCHE' LE VARIAZIONI ED AGGIORNAMENTI RELATIVI AI LISTINI STESSI;

19. STIPULARE, PER IL MERCATO NAZIONALE, CONTRATTI DI INTERMEDIAZIONE OCCASIONALE, DI PROCACCIAMENTO D'AFFARI E CONTRATTI SIMILARI, PER LA VENDITA DI BENI O SERVIZI CONNESSI ALL'OGGETTO SOCIALE, CON FACOLTA' DI SOTTOSCRIVERE I CONTRATTI SUDETTI, LA CORRISPONDENZA RELATIVA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CONNESSO (REVOCHE, MODIFICAZIONI, RISOLUZIONI, TRANSAZIONI, LETTERE PROVVISORIE, ECC.);

20. ACQUISTARE BENI MOBILI DI QUALSIASI SPECIE, IVI COMPRESI BENI MOBILI REGISTRATI COME AUTOMEZZI ED ALTRI, ALIENARE O PERMUTARE CESPITI DELLA SOCIETA', NEI LIMITI DELLE ORDinarie NECESSITA' AZIENDALI ED AVUTO RIGUARDO AI PROGRAMMI ANNUALI DI PRODUZIONE E DI INVESTIMENTO IN IMPIANTI, INSTALLAZIONI E MACCHINARI. CON OGNI PIU' AMPIA FACOLTA' DI CONVENIRE, CORRISPONDERE E RISCOUTERE IL PREZZO; DEFINIRE CONDIZIONI E MODI; FIRMARE IMPEGNI, ORDINI A FORNITORI ED ATTI DEFINITIVI; PROVVEDERE A QUANTO ALTRO NECESSARIO PER IL PERFEZIONAMENTO DELL'ACQUISTO, DELLA VENDITA E DELLA PERMUTA E LORO EVENTUALE REGISTRAZIONE E PUBBLICAZIONE. TALE POTERE POTRA' ESSERE ESERCITATO SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO, OVVERO DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO E FINANZA, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI ECCEDE L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 200.000,00 (DUECENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO);

21. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' DI FRONTE AI TERZI IN GENERE CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO, RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DELLA REGIONE;

22. CON FACOLTA' DI DELEGARE A TERZI DI VOLTA IN VOLTA INDIVIDUATI LE FUNZIONI, POTERI, RESPONSABILITA' SOPRA MENZIONATE NEI PUNTI DA 1 A 21, ADEGUANDO LE MANSIONI AFFIDATE ALLA CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALI ED ALL'ESPERIENZA DEI DELEGATI.

I POTERI SOPRA INDICATI AI PUNTI 13, 14, 16, 17, 18 E 19 POTRANNO ESSERE ESERCITATI SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO, OVVERO DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO E FINANZA, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI, SINGOLARMENTE CONSIDERATA, ECCEDE L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 400.000,00 (QUATTROCENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO) CON SPECIFICA ESCLUSIONE DELLA MATERIA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO OVE IL SIGNOR CLAUDIO PALUMBO, IN QUALITA' DI DATORE DI LAVORO EX ART. 2 D.LGS. 81/2008 (COME MEGLIO DI SEGUITO SPECIFICATO) GODRA' DI PIENA AUTONOMIA DI SPESA, COSI' COME INDICATO AL PUNTO C 15 DELLA PRESENTE PROCURA.

B) OPERAZIONI AMMINISTRATIVE:

1. CHIEDERE IL RILASCIO DI LICENZE, AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI AMMINISTRATIVE IN GENERE; PRESENZIARE A SOPRALLUOGHI FACENDO COSTATAZIONI E SOTTOSCRIVENDO I VERBALI RELATIVI, PROCEDERE A DEFINIZIONI; RITIRARE MERCI, VALORI, PLICHI, EFFETTI, LETTERE ANCHE RACCOMANDATE E ASSICURATE, SVINCOLARE SPEDIZIONI FERROVIARIE, MARITTIME ED AEREE CON FACOLTA' DI RILASCIARE MANDATI SPECIALI NONCHE' MODIFICARE E REVOcare MANDATI ESISTENTI INTERVENENDO NELL'ACCERTAMENTO E NELLA VERBALIZZAZIONE DI EVENTUALI PERDITE ED AVARIE;
2. ESIGERE E RISCOUTERE LE SOMME DOVUTE ALLA SOCIETA' PER QUALSIASI TITOLO, RILASCIANDONE QUIETANZA LIBERATORIA;
3. DEFINIRE, ANCHE TRANSIGENDO, LA LIQUIDAZIONE DI DANNI E SINISTRI, DESIGNANDO A QUESTO FINE PERITI, MEDICI, COMMISSARI DI AVARIA E LEGALI;
4. PROVVEDERE AFFINCHE' LE ATTIVITA' DELLA REGIONE AVVENGANO NEL PIENO RISPETTO DELLE NORMATIVE APPLICABILI IN MATERIA DI SOFTWARE ED IN GENERALE DI DIRITTI D'AUTORE DI TERZI, VERIFICANDO IL LEGITTIMO POSSESSO DEI TITOLI PER L'UTILIZZO DEGLI STESSI E PREDISPONENDO LE MISURE DEL CASO AFFINCHE' LA LEGITTIMITA' DELL'UTILIZZO DEI PROGRAMMI DA PARTE DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE VENGA COSTANTEMENTE CONTROLLATA;
5. PROVVEDERE AFFINCHE' IL TRATTAMENTO DEI DATI, GESTITI NELL'AMBITO DELLA REGIONE, AVVENGA NEL RISPETTO DELLE NORME APPLICABILI IN MATERIA DI PRIVACY;
6. SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DELLA DIREZIONE DI COMPETENZA;
7. CON FACOLTA' DI DELEGARE A TERZI DI VOLTA IN VOLTA INDIVIDUATI LE FUNZIONI, POTERI, RESPONSABILITA' SOPRA MENZIONATE NEI PUNTI DA 1 A 6, ADEGUANDO LE MANSIONI AFFIDATE ALLA CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALI ED ALL'ESPERIENZA DEI DELEGATI.

C) PREVENZIONE INFORTUNI, AMBIENTE ED IGIENE SUL LAVORO:

1. CONSIDERATO CHE LA REGIONE E' UNA STRUTTURA FINALIZZATA ALLA PROGETTAZIONE, VENDITA, INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI IMPIANTI DI ASCENSORE, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI E PRODOTTI SIMILARI, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO (COME GIA' PRECISATO, CONGIUNTAMENTE ANCHE "IMPIANTI"), DOTATA DI AUTONOMIA FINANZIARIA E TECNICO-FUNZIONALE E, QUINDI, COSTITUISCE UNA "UNITA' PRODUTTIVA" AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, LETT. T) DEL D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I. IN MATERIA PREVENZIONISTICA; CONSIDERATA ALTRESI' L'ESPERIENZA, LE CAPACITA' E L'INQUADRAMENTO COME DIRIGENTE APICALE DELLA SOCIETA' DEL SUMMENZIONATO PROCURATORE, CIO' PREMesso E CONSIDERATO, NELL'AMBITO DEGLI

UFFICI, CENTRALI E PERIFERICI, E DEI CANTIERI SOTTO LA SUA DIREZIONE AL SIGNOR CLAUDIO PALUMBO IN CONSIDERAZIONE (I) DELLA SUA FUNZIONE DI DIRIGENTE APICALE DELLA SOCIETA' E DIRETTORE REGIONALE, (II) DELLA LEGISLAZIONE IN MATERIA PREVENZIONISTICA (D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81, COSI' COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS. 3 AGOSTO 2009, N. 106), (III) DELLA SEMPRE PIU' FORTE E SENTITA ESIGENZA DI TUTELARE IL BENE PRIMARIO DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI E (IV) DELL'ESPERIENZA E PROFESSIONALITA' DELLO STESSO, SONO ATTRIBUITI TUTTI I POTERI GESTIONALI, DIREZIONALI, DECISIONALI E DI SPESA - NESSUNO ESCLUSO - CHE SIANO NECESSARI PER L'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI CHE IL CITATO DECRETO PONE A CARICO DEL "DATORE DI LAVORO", COME DEFINITO ALL'ART. 2, 1? COMMA, LETT. B) DEL SOPRA RICHIAMATO TESTO NORMATIVO. CONSIDERATO - PERTANTO - CHE E' LO STESSO DECRETO LEGISLATIVO N. 81/2008 E S.M.I. A DEFINIRE LA FIGURA DEL "DATORE DI LAVORO" COME "IL SOGGETTO TITOLARE DEL RAPPORTO DI LAVORO CON IL LAVORATORE O, COMUNQUE, IL SOGGETTO CHE, SECONDO IL TIPO E L'ASSETTO DELL'ORGANIZZAZIONE NEL CUI AMBITO IL LAVORATORE PRESTA LA PROPRIA ATTIVITA', HA LA RESPONSABILITA' DELL'ORGANIZZAZIONE STESSA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA IN QUANTO ESERCITA I POTERI DECISIONALI E DI SPESA" E VALUTATI - ALTRESI' - I SOPRA INDICATI POTERI ATTRIBUITI AL DIRETTORE REGIONALE SIGNOR CLAUDIO PALUMBO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, VIENE RICONOSCIUTA A QUEST'ULTIMO - RELATIVAMENTE ALL'"UNITA' PRODUTTIVA" DENOMINATA REGIONE - LA QUALIFICA DI "DATORE DI LAVORO" IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, AI SENSI DELL'ART. 2, 1? COMMA, LETT. B), DECRETO LEGISLATIVO N. 81/2008 E S.M.I.. EGLI - QUINDI - HA IL DOVERE, IN TALE AMBITO, DI QUALIFICARSI COME "DATORE DI LAVORO" NEI RAPPORTI CON I LAVORATORI DIPENDENTI ED I SOGGETTI TERZI QUANTO ALLA SPECIFICA DISCIPLINA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, IVI COMPRESSE LE MALATTIE PROFESSIONALI.

IN FORZA DELLA SUDETTA QUALIFICA, IL SIGNOR CLAUDIO PALUMBO, NELL'AMBITO DELLA REGIONE, HA IL DOVERE ED IL POTERE DI DIRIGERE, ORGANIZZARE, PREDISPORRE E CURARE L'ATTUAZIONE DI TUTTI I SERVIZI, LE MISURE, I MEZZI IN GENERE, LE PROCEDURE E LE DOCUMENTAZIONI NECESSARIE PER ASSICURARE IL PIENO RISPETTO DELLE VIGENTI NORME DI PREVENZIONE INFORTUNI, SICUREZZA ED IGIENE SUL LAVORO, ADEMPIENDO A TUTTI GLI OBBLIGHI CHE LA NORMATIVA VIGENTE PONE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO. EGLI, INOLTRE, DOVRA' CONOSCERE ED APPLICARE TUTTA LA NORMATIVA DI FUTURA EMANAZIONE IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO.

IN PARTICOLARE ED A TITOLO MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, IL SUMMENZIONATO DATORE DI LAVORO, DOVRA' PROVVEDERE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I.:

- ALLA VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI PER LA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO DELLA REGIONE;
- ALL'ESITO DELLA SUDETTA VALUTAZIONE, AD ELABORARE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLA REGIONE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 17, COMMA 1, LETT. A) DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I.;
- A DESIGNARE IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DELLA REGIONE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 17, COMMA 1, LETT. B) DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I.;

2. ADOTTARE ED ATTUARE, ANCHE A MEZZO DEI PROPRI COLLABORATORI, TUTTE LE MISURE TECNICHE, ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DI QUANTO PREVISTO NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLA REGIONE E NEL PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DELLA REGIONE, PROVVEDENDO ALL'ACQUISIZIONE, APPRESTAMENTO ED ORGANIZZAZIONE DEI MEZZI NECESSARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO DELLA MASSIMA SICUREZZA SUL LAVORO E VIGILANDO SULLA CONCRETA ATTUAZIONE DELLE MISURE DISPOSTE;

3. NOMINARE IL MEDICO COMPETENTE, INFORMANDOLO SUI PROCESSI E SUI RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITA' PRODUTTIVA;

4. ASSUMERE IL COMPITO DI CURARE LA MESSA A PUNTO DEGLI IMPIANTI, DEI MACCHINARI E DELLE LAVORAZIONI NEL RISPETTO ED IN APPLICAZIONE DELL'ANALISI DEI RISCHI ESPRESSA NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLA REGIONE, CON PARTICOLARE - MA NON ESCLUSIVO - RIFERIMENTO A QUANTO DISPOSTO DAL D. LGS. 81/2008, E SUCCESSIVI PROVVEDIMENTI INTEGRATIVI E MODIFICATIVI, PER IL PERSEGUIMENTO DELLA MASSIMA SICUREZZA E DELLA MIGLIORE TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE ALL'ESITO DELLA SUDETTA VALUTAZIONE;

5. ESAMINARE, SEMPRE SOTTO IL PROFILO DELLA MESSA A PUNTO DEGLI IMPIANTI, DEI MACCHINARI E DELLE LAVORAZIONI, LE IRREGOLARITA' EVENTUALMENTE CONSTATATE DA QUALSIASI COMPETENTE AUTORITA', INDIVIDUARE EVENTUALI INADEMPIENZE, CURARE LE DECISIONI DISCIPLINARI NEI CONFRONTI DEGLI INADEMPIENTI, PROVVEDERE A CHE LE IRREGOLARITA' IN QUESTIONE VENGANO SOLLECITAMENTE ELIMINATE, DISPONENDO NEL FRATTEMPO TUTTI I PROVVEDIMENTI DEL CASO, SIA PERCHE' LE IRREGOLARITA' STESSE RIMANGANO SENZA EFFETTO SIA PER LA MASSIMA SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO;

6. ASSUMERE, AI FINI DELLE OPERAZIONI NECESSARIE ALLA MESSA A PUNTO DEGLI

IMPIANTI, DEI MACCHINARI E DEI PROCESSI DI LAVORO, IL COMPITO DI AFFIDARE INCARICHI AL PERSONALE TECNICO, NOMINANDO PREPOSTI E ADEGUANDO IL GRADO DI RESPONSABILITA' E DI DIFFICOLTA' DEI COMPITI ALL'ESPERIENZA E ALLA CAPACITA' DEL PERSONALE STESSO, CHE DOVRA' ESSERE RESO EDOTTO DEI RISCHI SPECIFICI CUI E' ESPOSTO E DELLE NORME ESSENZIALI DI PREVENZIONE ANTINFORTUNISTICA E DI IGIENE DEL LAVORO. IL CONCRETO IMPIEGO DEGLI IMPIANTI E DEI MACCHINARI SARA' AFFIDATO AI RISPETTIVI INCARICATI ACCERTANDOSI CHE QUESTI ULTIMI, IN TALE IMPIEGO, RISPETTINO LE VIGENTI NORMATIVE E LE PROCEDURE AZIENDALI IN TEMA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO E DI TUTELA AMBIENTALE, SEGNALANDO OGNI PROBLEMA CONCERNENTE LA NATURA E LA CONCEZIONE PROGETTUALE DEGLI IMPIANTI, DEI MACCHINARI O DEI PROCESSI DI LAVORO, CHE POSSA PORSI AL FINE PREDETTO;

7. DISPORRE, CONTROLLARE ED ESIGERE CHE PER OGNI LAVORAZIONE VI SIANO LA CONTINUA DISPONIBILITA' E IL CORRETTO UTILIZZO DEI MEZZI DI LAVORO, ANTINFORTUNISTICI ED IGIENICI (IVI COMPRESI I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE), PIU' ADATTI E SICURI PER I LAVORATORI E NELLE QUANTITA' NECESSARIE;

8. OSSERVARE E FAR OSSERVARE QUANTO PREVISTO A SEGUITO DELL'ANALISI E DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, PER IL PERSEGUIMENTO DELLA MASSIMA SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO, CON PARTICOLARE MA NON ESCLUSIVO RIFERIMENTO A QUANTO DISPOSTO NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLA REGIONE, RENDENDO EDOTTI I LAVORATORI DEI RISCHI SPECIFICI CUI SONO ESPOSTI E PORTANDO A LORO CONOSCENZA LE NORME DI PREVENZIONE;

9. CURARE, PER TUTTI I SUDETTI PROFILI, CHE OGNI EVENTUALE SCELTA AZIENDALE SIA CONCRETAMENTE ATTUATA NEL RISPETTO DELLE NORME DI LEGGE, DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLA REGIONE E DELLE PROCEDURE AZIENDALI, INTERROMPENDO IMMEDIATAMENTE LE ATTIVITA' PERICOLOSE E CONTESTANDO EVENTUALI INFRAZIONI AI RESPONSABILI, ADOTTANDO I PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI DEL CASO ED ASSUMENDO, AI FINI PREDETTI, I PROVVEDIMENTI CAUTELATIVI NECESSARI;

10. NEL CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI O SERVIZI A TERZI, VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DEGLI STESSI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, PROVVEDENDO AGLI ADEMPIMENTI NORMATIVAMENTE PREVISTI, PROCEDENDO ALLA INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CHE ESSI INCONTRERANNO QUANDO SI TRATTI DI PRESTAZIONI DA EFFETTUARSI ALL'INTERNO DELL'AZIENDA, NONCHE' ALLA COOPERAZIONE ED AL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DELLA REGIONE CON QUELLE DI TERZI O DI ALTRE DIREZIONI DELLA SOCIETA', ONDE EVITARE IL PRODURSI DI SITUAZIONI DI RISCHIO;

11. PER QUANTO CONCERNE LA TUTELA AMBIENTALE ED IL RISPETTO DELLA RELATIVA DISCIPLINA: CURARE - IN TEMA DI EMISSIONI IN ATMOSFERA, DI OLI ESAUSTI E DI OGNI ALTRO RIFIUTO SPECIALE, DI SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI NEL SUOLO, NEL SOTTOSUOLO, IN FOGNATURE, IN ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE, PUBBLICHE O PRIVATE - LA MESSA A PUNTO DEGLI IMPIANTI E DEI MACCHINARI ED ASSICURARSI DELLA LORO IDONEITA' AL FINE DEL RISPETTO DELLE VIGENTI NORME REGOLANTI LA MATERIA, PROVVEDERE ALLO SMALTIMENTO DI OGNI RIFIUTO IN CONFORMITA' ALLA DISCIPLINA APPLICABILE, PROVVEDERE ALL'ESPLETAMENTO DI OGNI PRATICA, DENUNZIA, TASSA O QUANT'ALTRO PREVISTO DALLE VIGENTI NORME IN TEMA DI AMBIENTE;

12. CURARE OGNI PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA PER L'ESERCIZIO, NELLO STABILIMENTO, DI ASCENSORI, MONTACARICHI E OGNI IMPIANTO IN GENERE; CURARE LA PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI; DISPORRE LA VERIFICA PERIODICA DEGLI APPARECCHI A PRESSIONE E DI OGNI ALTRO IMPIANTO PER IL QUALE TALE VERIFICA VIENE RICHIESTA EX LEGE; CURARE IL RILASCIO DI LICENZE E LA TENUTA DEI REGISTRI A SEGUITO DELLA FORNITURA, DETENZIONE E SMALTIMENTO DI ACCENDIGAS, GPL, BOMBOLE, METANO, OLI MINERALI, PRODOTTI CHIMICI E PETROLCHIMICI E DI OGNI SOSTANZA IN GENERE PER LA QUALE SIA NORMATIVAMENTE PREVISTO;

13. CURARE CHE I PRODOTTI VENDUTI E/O INSTALLATI DALLA REGIONE, SIANO PROGETTATI, COSTRUITI ED INSTALLATI A REGOLA D'ARTE ED IN MANIERA DA ESSERE SICURI E PIENAMENTE CONFORMI ALLE NORME DI VOLTA IN VOLTA APPLICABILI, CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO, RIFERIMENTO ALLE NORME VIGENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE INFORTUNI ED IGIENE DEL LAVORO;

14. PREDISPORRE ANNUALMENTE IL BUDGET DELLE SPESE OCCORRENTI IN RELAZIONE AI COMPITI TUTTI SOPRA DESCRITTI, CON PIENA LIBERTA' IN ORDINE ALLA DETERMINAZIONE DELLE SPESE OCCORRENTI, CON L'IMPEGNO DI COMUNICARLO AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO E FINANZA DELLA SOCIETA' AI FINI DEL COORDINAMENTO CON IL BILANCIO DELLA SOCIETA';

15. QUANTO SOPRA CON PIENA AUTONOMIA IN ORDINE ALLE SPESE OCCORRENTI; QUALORA DOVESSERO VERIFICARSI EVENTI CHE RICHIEDANO INVESTIMENTI ECCEDENTI QUELLI PREVISTI NEL BUDGET, FERMO RESTANDO IL DOVERE DI SOSPENDERE OGNI ATTIVITA' PERICOLOSA, IL SUNNOMINATO PROCURATORE POTRA' PROVVEDERE ALLE SPESE NECESSARIE ALLA RIMOZIONE DELLE SITUAZIONI DI PERICOLO SENZA LIMITE DI SPESA ALCUNO, CON L'IMPEGNO A DARNE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO E

FINANZA DELLA SOCIETA' AI FINI DEL COORDINAMENTO CON IL BILANCIO DELLA SOCIETA' STESSA;

16. CON FACOLTA' DI DELEGARE A TERZI DI VOLTA IN VOLTA INDIVIDUATI, NEL RISPETTO DELLE LIMITI IMPOSTI DALLE NORME VIGENTI, LE FUNZIONI, POTERI E RESPONSABILITA' SOPRA MENZIONATE NEI PUNTI DA 2 A 13, ADEGUANDO LE MANSIONI AFFIDATE ALLE CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALI ED ALL'ESPERIENZA DEI DELEGATI E VIGILANDO SUL LORO OPERATO;

17. FARE QUANTO ALTRO NECESSARIO PER IL MIGLIORE SVOLGIMENTO DEI POTERI E FACOLTA' DI GESTIONE SOPRA INDICATI ANCHE SE NON DETTAGLIATAMENTE SPECIFICATO. NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE MANDATO, IL SIGNOR CLAUDIO PALUMBO FIRME'RA':
A) SE CON FIRMA CONGIUNTA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A. - DUE PROCURATORI";
B) SE CON FIRMA SINGOLA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A. - DIREZIONE REGIONALE, IL DIRETTORE".

LA PRESENTE PROCURA NON COMPORTA COMPENSO ALCUNO E PERTANTO DEVE INTENDERSI AD OGNI EFFETTO CONFERITA A TITOLO PURAMENTE GRATUITO.

I POTERI CONFERITI AL SUDETTO PROCURATORE SONO SUBORDINATI AL MANTENIMENTO DELLA SUA QUALIFICA DI DIPENDENTE DELLA SOCIETA' E DEBbono INTENDERSI REVOCATI NEL MOMENTO STESSO IN CUI IL PROCURATORE NON RIVESTA PIU' TALE QUALIFICA.

Procuratore
CHESSA CESARE

domicilio

Nato a SASSARI (SS) il 14/09/1964
Codice fiscale: CHSCSR64P141452K
PERO (MI)
VIA FIGINO 41 CAP 20016

carica

procuratore
Data atto di nomina 17/01/2020
Data iscrizione: 02/03/2020
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON ATTO IN DATA 17/01/2020 A ROGITO NOTAIO PAOLO DE MARTINIS NR. 129667 / 41130 DI REPERTORIO AL NOMINATO PROCURATORE SIG. CHESSA SONO STATI CONFERITI I POTERI IN APPRESSO INDICATI CON FACOLTA' DI USO DELLA FIRMA SOCIALE, NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE COMPETENZE AD ESSO PROCURATORE RICONOSCIUTE QUALE DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE DELLA SOCIETA' (NEL PROSIEGUO ANCHE "REGIONE"):

A) OPERAZIONI COMMERCIALI E AMMINISTRATIVE:

1. DIRIGERE E COORDINARE I SERVIZI ED UFFICI DELLA REGIONE DELLA SOCIETA', SIA PRESSO LA SEDE, LE AREE, GLI UFFICI PERIFERICI IN GENERE E CANTIERI, ASSICURANDO IL LORO CORRETTO FUNZIONAMENTO E REGOLANDO L'ATTIVITA' DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI;

2. OSSERVARE E VERIFICARE LA PIENA ATTUAZIONE NELL'AMBITO DELLA REGIONE DI COMPETENZA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. 8 GIUGNO 2001 N. 231;

3. DIRIGERE LE ATTIVITA' DELLA REGIONE IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI COMMERCIALIZZAZIONE, INSTALLAZIONE E RECUPERO CREDITI, DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO IN GENERE, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO (NEL PROSIEGUO, PER BREVIITA' ANCHE IMPIANTI), AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' ED IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE;

4. DIRIGERE LE ATTIVITA' DELLA REGIONE IN MODO CHE IL RECUPERO DEI CREDITI DELLA SOCIETA' AVVENGA IN MODO EFFICIENTE E SOLLECITO, SOLLECITARE IL PAGAMENTO DEI CREDITI SCADUTI, METTERE IN MORA ED INTIMARE L'ADEMPIMENTO DEI CLIENTI INADEMPIENTI, INTERROMPERE LE PRESTAZIONI DELLA SOCIETA', RISOLVERE E/O RESCINDERE I CONTRATTI CON I CLIENTI CHE PERSISTANO NELL'INADEMPIMENTO, CURANDO SEMPRE CHE L'INTERRUZIONE DELLE PRESTAZIONI AVVENGA NEL RISPETTO DELLE NORME APPLICABILI E DELLA INCOLUMITA' DELLE PERSONE;

5. ASSUMERE INCARICHI COME DIRETTORE LAVORI, FISSARE EPOCHES E TERMINI, SOTTOSCRIVERE IMPEGNI, ASSUMERE ONERI E GRAVAMI, FIRMARE VERBALI DI PRESA IN CONSEGNA, LAVORI DI COLLAUDO, STATI DI AVANZAMENTO LAVORI, REGISTRI E DOCUMENTI DI CONTABILITA';

6. DIRIGERE LE ATTIVITA' DELLA REGIONE IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, AMMODERNAMENTO ED INSTALLAZIONE DI IMPIANTI E COMUNQUE OGNI ATTIVITA' DELLA REGIONE, AVVENGA NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' E IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE, CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO, RIFERIMENTO AL D.P.R. N. 1497/1963 ED AL D.P.R. N. 162/1999 E LORO MODIFICHE ED INTEGRAZIONI;

7. PROVVEDERE IN PARTICOLARE AFFINCHÉ VENGANO TEMPESTIVAMENTE EFFETTUATE ED ANNOTATE IN CONFORMITÀ ALLA NORMA APPLICABILE, LE VERIFICHE SEMESTRALI PREVISTE DALL'ART. 19 DEL D.P.R. N. 1497/1963 E ART. 15 D.P.R. N. 162/1999 E S.M.I., ORGANIZZANDO L'ATTIVITÀ DEI PROPRI SOTTOPOSTI DELEGANDO AGLI STESSI TALI VERIFICHE E DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI;
8. PROVVEDERE AFFINCHÉ L'INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI, LA MANUTENZIONE E/O LA RIPARAZIONE E/O L'AMMODERNAMENTO DEGLI IMPIANTI SIA EFFETTUATA NEL PIENO RISPETTO DEI METODI E PROCEDURE AZIENDALI E DELLE NORME APPLICABILI, IN MODO DA GARANTIRE LA SICUREZZA DI ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI E DI CONSEGUENZA LA SICUREZZA PERSONALE DEI TECNICI, DEGLI UTENTI E DEI TERZI IN GENERE;
9. PROVVEDERE A VERIFICARE LA RISPONDEZZA DEGLI IMPIANTI INSTALLATI DALLA REGIONE AI PROGETTI ED ALLE NORME APPLICABILI, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI E PROVE;
10. INTERROMPERE L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI CHE NON SIANO CONFORMI ALLA NORMATIVA APPLICABILE E RISOLVERE I CONTRATTI DI MANUTENZIONE AD ESSI RELATIVI QUALORA IL PROPRIETARIO RIFIUTI, IMPLICITAMENTE OD ESPLICITAMENTE, DI PORRE IN ESSERE GLI INTERVENTI NORMATIVAMENTE NECESSARI PER TENERE IN ESERCIZIO L'IMPIANTO, DANDONE COMUNICAZIONE AGLI ENTI COMPETENTI;
11. ESIGERE, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI, CHE SUI COMPUTER AZIENDALI NON VENGANO INSTALLATI DAI DIPENDENTI DELLA REGIONE O DA TERZI SOFTWARE NON AUTORIZZATI E/O COMUNQUE NON DOTATI DI REGOLARI LICENZE D'USO;
12. SOTTOSCRIVERE PER CONTO DELLA SOCIETÀ, LE DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ DEGLI IMPIANTI, DI CUI ALL'ART. 7 DEL D.M. 22 GENNAIO 2008 N. 37, IN QUALITÀ DI RESPONSABILE TECNICO;
13. PARTECIPARE, IMPEGNANDO LA SOCIETÀ, PER IL MERCATO NAZIONALE, CAMPIONE D'ITALIA E CONFEDERAZIONE ELVETICA, ALLE GARE, APPALTI, LICITAZIONI E TRATTATIVE PRIVATE INDETTE DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CIVILI E MILITARI, DA ENTI STATALI, PARASTATALI, REGIONALI, PROVINCIALI, COMUNALI E LOCALI IN GENERE, DA ENTI OSPEDALIERI E CASE DI CURA, DA OPERE PIE, DA ENTI ED ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO O PRIVATO, DA ENTI MORALI, DA ENTI AUTONOMI, DA FONDAZIONI, DA ENTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI E DA SOCIETÀ DI PERSONE, DI CAPITALI, COOPERATIVE E RELATIVI CONSORZI, DA PERSONE FISICHE, AVENTI PER OGGETTO:
 - I SERVIZI DI ASSISTENZA, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, MODIFICA DEGLI IMPIANTI E COMUNQUE TUTTO QUANTO È CONNESSO ALL'OGGETTO SOCIALE;
 - LA FORNITURA E INSTALLAZIONE IN OPERA DEGLI IMPIANTI IN GENERE;
14. CONDURRE TRATTATIVE E FORMULARE OFFERTE IMPEGNANDO LA SOCIETÀ, CONFERMARE GLI ORDINI DELLA CLIENTELA E STIPULARE PER CONTO, NELL'INTERESSE ED IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETÀ I CONTRATTI RELATIVI A FORNITURE ED ALLE PRESTAZIONI DI SERVIZI DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE NONCHÉ VARIANTI, MODIFICHE, APPENDICI AI CONTRATTI STESSI, CON PERSONE FISICHE E GIURIDICHE, CON AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI ELENCATI A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON TASSATIVO NEL PRECEDENTE PUNTO, PATTUIRE PREZZI E CONCEDERE SCONTI, ACCETTARE CONDIZIONI CONTRATTUALI, DIRIGERE I LAVORI PER L'ESECUZIONE DEGLI IMPEGNI CONTRATTUALI DELLA SOCIETÀ, FISSARE EPOCHE E TERMINI, SOTTOSCRIVERE IMPEGNI, ASSUMERE ONERI E GRAVAMI, FIRMARE VERBALI DI PRESA IN CONSEGNA, LAVORI DI COLLAUDO, STATI DI AVANZAMENTO LAVORI, REGISTRI E DOCUMENTI DI CONTABILITÀ; EFFETTUARE INCASSI, RISCOUTERE MANDATI SIA PER ACCONTI SIA PER SALARI E RILASCIARE QUIETANZE LIBERATORIE;
15. CONFERIRE ED ACCETTARE MANDATI PER LA COSTITUZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE APPLICABILE, PER COMMESSE DI IMPORTO NON SUPERIORE A EURO 1.000.000,00 (UNMILIONE VIRGOLA ZERO ZERO), ASSUMENDO LA SOCIETÀ LA VESTE DI MANDANTE O DI MANDATARIA, CONVENIRE E SOTTOSCRIVERE GLI ACCORDI TRA LE IMPRESE RIUNITE IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO;
16. AFFIDARE A TERZI L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, MODIFICA E PRESTAZIONI ACCESSORIE RELATIVE AGLI IMPIANTI SOTTOSCRIVENDO GLI ORDINI E/O CONTRATTI, NEL RISPETTO DELLE LEGGI E DISPOSIZIONI INERENTI AGLI APPALTI DI OPERE E SERVIZI, LA SICUREZZA DEL LAVORO E LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, NONCHÉ LA TUTELA DELL'IGIENE DEL LAVORO;
17. STIPULARE, CON TUTTE LE CLAUSOLE OPPORTUNE, COMPRESA QUELLA COMPROMISSORIA, MODIFICARE, RISOLVERE, CEDERE, ACQUISIRE PER CESSIONE, CONTRATTI E CONVENZIONI DI NOLEGGIO, TRASPORTO, APPALTO, COMODATO, SOMMINISTRAZIONE, OPERA INTELLETTUALE AVENTI PER OGGETTO I SOLI BENI MOBILI, PRESTAZIONI DI SERVIZI IN GENERE E PUBBLICHE FORNITURE (ENERGIA ELETTRICA, ACQUA, GAS, TELEFONO, ETC.), CONSULENZE, ASSICURAZIONI, COMMISSIONI, LOCAZIONI DI IMMOBILI, CON FACOLTA' DI CONVENIRE IL PREZZO, DEFINIRE CONDIZIONI E MODI E PROVVEDERE ALLA FIRMA DEI CONTRATTI E CONVENZIONI SUDETTI, LA CORRISPONDEZZA RELATIVA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CONNESSO;
18. SVOLGERE LE PRATICHE RELATIVE ALL'IMPORTAZIONE ED ESPORTAZIONE DI MERCI E MATERIALI IN GENERE, CON FACOLTA' DI COMPILARE E FIRMARE LE RELATIVE DICHIARAZIONI VALUTARIE, DOCUMENTI DOGANALI E DI TRASPORTO, DI SOTTOSCRIVERE LE

FATTURE PROFORMA, CONSOLARI E DEFINITIVE, LE POLIZZE DI CARICO, LE LETTERE DI VETTURA, I CERTIFICATI DI ASSICURAZIONE, I CERTIFICATI DI ORIGINE, DI FIRMARE E DEPOSITARE I LISTINI PREZZI ALL'ESPORTAZIONE, NONCHE' LE VARIAZIONI ED AGGIORNAMENTI RELATIVI AI LISTINI STESSI;

19. STIPULARE, PER IL MERCATO NAZIONALE, CONTRATTI DI INTERMEDIAZIONE OCCASIONALE, DI PROCACCIAMENTO D'AFFARI E CONTRATTI SIMILARI, PER LA VENDITA DI BENI O SERVIZI CONNESSI ALL'OGGETTO SOCIALE, CON FACOLTA' DI SOTTOSCRIVERE I CONTRATTI SUDETTI, LA CORRISPONDENZA RELATIVA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CONNESSO (REVOCHE, MODIFICAZIONI, RISOLUZIONI, TRANSAZIONI, LETTERE PROVVISORIE, ECC.);

20. ACQUISTARE BENI MOBILI DI QUALSIASI SPECIE, IVI COMPRESI BENI MOBILI REGISTRATI COME AUTOMEZZI ED ALTRI, ALIENARE O PERMUTARE CESPITI DELLA SOCIETA', NEI LIMITI DELLE ORDINARIE NECESSITA' AZIENDALI ED AVUTO RIGUARDO AI PROGRAMMI ANNUALI DI PRODUZIONE E DI INVESTIMENTO IN IMPIANTI, INSTALLAZIONI E MACCHINARI. CON OGNI PIU' AMPIA FACOLTA' DI CONVENIRE, CORRISPONDERE E RISCOUTERE IL PREZZO; DEFINIRE CONDIZIONI E MODI; FIRMARE IMPEGNI, ORDINI A FORNITORI ED ATTI DEFINITIVI; PROVVEDERE A QUANTO ALTRO NECESSARIO PER IL PERFEZIONAMENTO DELL'ACQUISTO, DELLA VENDITA E DELLA PERMUTA E LORO EVENTUALE REGISTRAZIONE E PUBBLICAZIONE. TALE POTERE POTRA' ESSERE ESERCITATO SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO, OVVERO DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO E FINANZA, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI ECCEDE L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 200.000,00 (DUECENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO);

21. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' DI FRONTE AI TERZI IN GENERE CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO, RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DELLA REGIONE;

22. CON FACOLTA' DI DELEGARE A TERZI DI VOLTA IN VOLTA INDIVIDUATI LE FUNZIONI, POTERI, RESPONSABILITA' SOPRA MENZIONATE NEI PUNTI DA 1 A 21, ADEGUANDO LE MANSIONI AFFIDATE ALLA CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALI ED ALL'ESPERIENZA DEI DELEGATI.

I POTERI SOPRA INDICATI AI PUNTI 13, 14, 16, 17, 18 E 19 POTRANNO ESSERE ESERCITATI SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO, OVVERO DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO E FINANZA, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI, SINGOLARMENTE CONSIDERATA, ECCEDE L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 400.000,00 (QUATTROCENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO) CON SPECIFICA ESCLUSIONE DELLA MATERIA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO OVE IL SIGNOR CESARE CHESSA, IN QUALITA' DI DATORE DI LAVORO EX ART. 2 D.LGS. 81/2008 (COME MEGLIO DI SEGUITO SPECIFICATO) GODRA' DI PIENA AUTONOMIA DI SPESA, COSI' COME INDICATO AL PUNTO C 15 DELLA PRESENTE PROCURA.

B) OPERAZIONI AMMINISTRATIVE:

1. CHIEDERE IL RILASCIO DI LICENZE, AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI AMMINISTRATIVE IN GENERE; PRESENZIARE A SOPRALLUOGHI FACENDO CONSTATAZIONI E SOTTOSCRIVENDO I VERBALI RELATIVI, PROCEDERE A DEFINIZIONI; RITIRARE MERCI, VALORI, PLSCHI, EFFETTI, LETTERE ANCHE RACCOMANDATE E ASSICURATE, SVINCOLARE SPEDIZIONI FERROVIARIE, MARITTIME ED AEREE CON FACOLTA' DI RILASCIARE MANDATI SPECIALI NONCHE' MODIFICARE E REVOCARE MANDATI ESISTENTI INTERVENENDO NELL'ACCERTAMENTO E NELLA VERBALIZZAZIONE DI EVENTUALI PERDITE ED AVARIE;

2. ESIGERE E RISCOUTERE LE SOMME DOVUTE ALLA SOCIETA' PER QUALSIASI TITOLO, RILASCIANDONE QUIETANZA LIBERATORIA;

3. DEFINIRE, ANCHE TRANSIGENDO, LA LIQUIDAZIONE DI DANNI E SINISTRI, DESIGNANDO A QUESTO FINE PERITI, MEDICI, COMMISSARI DI AVARIA E LEGALI.

4. PROVVEDERE AFFINCHE' LE ATTIVITA' DELLA REGIONE AVVENGANO NEL PIENO RISPETTO DELLE NORMATIVE APPLICABILI IN MATERIA DI SOFTWARE ED IN GENERALE DI DIRITTI D'AUTORE DI TERZI, VERIFICANDO IL LEGITTIMO POSSESSO DEI TITOLI PER L'UTILIZZO DEGLI STESSI E PREDISPONENDO LE MISURE DEL CASO AFFINCHE' LA LEGITTIMITA' DELL'UTILIZZO DEI PROGRAMMI DA PARTE DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE VENGA COSTANTEMENTE CONTROLLATA;

5. PROVVEDERE AFFINCHE' IL TRATTAMENTO DEI DATI, GESTITI NELL'AMBITO DELLA REGIONE, AVVENGA NEL RISPETTO DELLE NORME APPLICABILI IN MATERIA DI PRIVACY;

6. SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DELLA DIREZIONE DI COMPETENZA;

7. CON FACOLTA' DI DELEGARE A TERZI DI VOLTA IN VOLTA INDIVIDUATI LE FUNZIONI, POTERI, RESPONSABILITA' SOPRA MENZIONATE NEI PUNTI DA 1 A 6, ADEGUANDO LE MANSIONI AFFIDATE ALLA CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALI ED ALL'ESPERIENZA DEI DELEGATI.

C) PREVENZIONE INFORTUNI, AMBIENTE ED IGIENE SUL LAVORO:

1. CONSIDERATO CHE LA REGIONE E' UNA STRUTTURA FINALIZZATA ALLA PROGETTAZIONE, VENDITA, INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE, IN ITALIA, CAMPIONE D'ITALIA E CONFEDERAZIONE ELVETICA, DI IMPIANTI DI ASCENSORE, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI E PRODOTTI SIMILARI, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO (COME GIA' PRECISATO, CONGIUNTAMENTE ANCHE "IMPIANTI"), DOTATA DI AUTONOMIA FINANZIARIA E TECNICO-FUNZIONALE E, QUINDI, COSTITUISCE UNA "UNITA' PRODUTTIVA" AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, LETT. T) DEL D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81 E

S.M.I. IN MATERIA PREVENZIONISTICA; CONSIDERATA ALTRESI' L'ESPERIENZA, LE CAPACITA' E L'INQUADRAMENTO COME DIRIGENTE APICALE DELLA SOCIETA' DEL SUMMENZIONATO PROCURATORE, CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, NELL'AMBITO DEGLI UFFICI, CENTRALI E PERIFERICI, E DEI CANTIERI SOTTO LA SUA DIREZIONE AL SIGNOR CESARE CHESSA IN CONSIDERAZIONE (I) DELLA SUA FUNZIONE DI DIRIGENTE APICALE DELLA SOCIETA' E DIRETTORE REGIONALE, (II) DELLA LEGISLAZIONE IN MATERIA PREVENZIONISTICA (D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81, COSI' COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS. 3 AGOSTO 2009, N. 106), (III) DELLA SEMPRE PIU' FORTE E SENTITA ESIGENZA DI TUTELARE IL BENE PRIMARIO DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI E (IV) DELL'ESPERIENZA E PROFESSIONALITA' DELLO STESSO, SONO ATTRIBUITI TUTTI I POTERI GESTIONALI, DIREZIONALI, DECISIONALI E DI SPESA - NESSUNO ESCLUSO - CHE SIANO NECESSARI PER L'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI CHE IL CITATO DECRETO PONE A CARICO DEL "DATORE DI LAVORO", COME DEFINITO ALL'ART. 2, 1? COMMA, LETT. B) DEL SOPRA RICHIAMATO TESTO NORMATIVO. CONSIDERATO - PERTANTO - CHE E' LO STESSO DECRETO LEGISLATIVO N. 81/2008 E S.M.I. A DEFINIRE LA FIGURA DEL "DATORE DI LAVORO" COME "IL SOGGETTO TITOLARE DEL RAPPORTO DI LAVORO CON IL LAVORATORE O, COMUNQUE, IL SOGGETTO CHE, SECONDO IL TIPO E L'ASSETTO DELL'ORGANIZZAZIONE NEL CUI AMBITO IL LAVORATORE PRESTA LA PROPRIA ATTIVITA', HA LA RESPONSABILITA' DELL'ORGANIZZAZIONE STESSA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA IN QUANTO ESERCITA I POTERI DECISIONALI E DI SPESA" E VALUTATI - ALTRESI' - I SOPRA INDICATI POTERI ATTRIBUITI AL DIRETTORE REGIONALE SIGNOR CESARE CHESSA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, VIENE RICONOSCIUTA A QUEST'ULTIMO - RELATIVAMENTE ALL'"UNITA' PRODUTTIVA" DENOMINATA REGIONE - LA QUALIFICA DI "DATORE DI LAVORO" IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, AI SENSI DELL'ART. 2, 1? COMMA, LETT. B), DECRETO LEGISLATIVO N. 81/2008 E S.M.I.. EGLI - QUINDI - HA IL DOVERE, IN TALE AMBITO, DI QUALIFICARSI COME "DATORE DI LAVORO" NEI RAPPORTI CON I LAVORATORI DIPENDENTI ED I SOGGETTI TERZI QUANTO ALLA SPECIFICA DISCIPLINA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, IVI COMPRESSE LE MALATTIE PROFESSIONALI. IN FORZA DELLA SUDETTA QUALIFICA, IL SIGNOR CESARE CHESSA, NELL'AMBITO DELLA REGIONE, HA IL DOVERE ED IL POTERE DI DIRIGERE, ORGANIZZARE, PREDISPORRE E CURARE L'ATTUAZIONE DI TUTTI I SERVIZI, LE MISURE, I MEZZI IN GENERE, LE PROCEDURE E LE DOCUMENTAZIONI NECESSARIE PER ASSICURARE IL PIENO RISPETTO DELLE VIGENTI NORME DI PREVENZIONE INFORTUNI, SICUREZZA ED IGIENE SUL LAVORO, ADEMPIENDO A TUTTI GLI OBBLIGHI CHE LA NORMATIVA VIGENTE PONE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO. EGLI, INOLTRE, DOVRA' CONOSCERE ED APPLICARE TUTTA LA NORMATIVA DI FUTURA EMANAZIONE IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO. IN PARTICOLARE ED A TITOLO MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, IL SUMMENZIONATO DATORE DI LAVORO, DOVRA' PROVVEDERE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I.:

- ALLA VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI PER LA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO DELLA REGIONE;
- ALL'ESITO DELLA SUDETTA VALUTAZIONE, AD ELABORARE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLA REGIONE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 17, COMMA 1, LETT. A) DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I.;
- A DESIGNARE IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DELLA REGIONE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 17, COMMA 1, LETT. B) DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I.;

2. ADOTTARE ED ATTUARE, ANCHE A MEZZO DEI PROPRI COLLABORATORI, TUTTE LE MISURE TECNICHE, ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DI QUANTO PREVISTO NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLA REGIONE E NEL PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DELLA REGIONE, PROVVEDENDO ALL'ACQUISIZIONE, APPRESTAMENTO ED ORGANIZZAZIONE DEI MEZZI NECESSARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO DELLA MASSIMA SICUREZZA SUL LAVORO E VIGILANDO SULLA CONCRETA ATTUAZIONE DELLE MISURE DISPOSTE;

3. NOMINARE IL MEDICO COMPETENTE, INFORMANDOLO SUI PROCESSI E SUI RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITA' PRODUTTIVA;

4. ASSUMERE IL COMPITO DI CURARE LA MESSA A PUNTO DEGLI IMPIANTI, DEI MACCHINARI E DELLE LAVORAZIONI NEL RISPETTO ED IN APPLICAZIONE DELL'ANALISI DEI RISCHI ESPRESSA NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLA REGIONE, CON PARTICOLARE - MA NON ESCLUSIVO - RIFERIMENTO A QUANTO DISPOSTO DAL D. LGS. 81/2008, E SUCCESSIVI PROVVEDIMENTI INTEGRATIVI E MODIFICATIVI, PER IL PERSEGUIMENTO DELLA MASSIMA SICUREZZA E DELLA MIGLIORE TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE ALL'ESITO DELLA SUDETTA VALUTAZIONE;

5. ESAMINARE, SEMPRE SOTTO IL PROFILO DELLA MESSA A PUNTO DEGLI IMPIANTI, DEI MACCHINARI E DELLE LAVORAZIONI, LE IRREGOLARITA' EVENTUALMENTE CONSTATATE DA QUALSIASI COMPETENTE AUTORITA', INDIVIDUARE EVENTUALI INADEMPIENZE, CURARE LE DECISIONI DISCIPLINARI NEI CONFRONTI DEGLI INADEMPIENTI, PROVVEDERE A CHE LE IRREGOLARITA' IN QUESTIONE VENGANO SOLLECITAMENTE ELIMINATE, DISPONENDO NEL

FRATTEMPO TUTTI I PROVVEDIMENTI DEL CASO, SIA PERCHE' LE IRREGOLARITA' STESSE RIMANGANO SENZA EFFETTO SIA PER LA MASSIMA SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO;

6. ASSUMERE, AI FINI DELLE OPERAZIONI NECESSARIE ALLA MESSA A PUNTO DEGLI IMPIANTI, DEI MACCHINARI E DEI PROCESSI DI LAVORO, IL COMPITO DI AFFIDARE INCARICHI AL PERSONALE TECNICO, NOMINANDO PREPOSTI E ADEGUANDO IL GRADO DI RESPONSABILITA' E DI DIFFICOLTA' DEI COMPITI ALL'ESPERIENZA E ALLA CAPACITA' DEL PERSONALE STESSO, CHE DOVRA' ESSERE RESO EDOTTO DEI RISCHI SPECIFICI CUI E' ESPOSTO E DELLE NORME ESSENZIALI DI PREVENZIONE ANTINFORTUNISTICA E DI IGIENE DEL LAVORO. IL CONCRETO IMPIEGO DEGLI IMPIANTI E DEI MACCHINARI SARA' AFFIDATO AI RISPETTIVI INCARICATI ACCERTANDOSI CHE QUESTI ULTIMI, IN TALE IMPIEGO, RISPETTINO LE VIGENTI NORMATIVE E LE PROCEDURE AZIENDALI IN TEMA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO E DI TUTELA AMBIENTALE, SEGNALANDO OGNI PROBLEMA CONCERNENTE LA NATURA E LA CONCEZIONE PROGETTUALE DEGLI IMPIANTI, DEI MACCHINARI O DEI PROCESSI DI LAVORO, CHE POSSA PORSI AL FINE PREDETTO;

7. DISPORRE, CONTROLLARE ED ESIGERE CHE PER OGNI LAVORAZIONE VI SIANO LA CONTINUA DISPONIBILITA' E IL CORRETTO UTILIZZO DEI MEZZI DI LAVORO, ANTINFORTUNISTICI ED IGIENICI (IVI COMPRESI I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE), PIU' ADATTI E SICURI PER I LAVORATORI E NELLE QUANTITA' NECESSARIE;

8. OSSERVARE E FAR OSSERVARE QUANTO PREVISTO A SEGUITO DELL'ANALISI E DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, PER IL PERSEGUIMENTO DELLA MASSIMA SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO, CON PARTICOLARE MA NON ESCLUSIVO RIFERIMENTO A QUANTO DISPOSTO NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLA REGIONE, RENDENDO EDOTTI I LAVORATORI DEI RISCHI SPECIFICI CUI SONO ESPOSTI E PORTANDO A LORO CONOSCENZA LE NORME DI PREVENZIONE;

9. CURARE, PER TUTTI I SUDDETTI PROFILI, CHE OGNI EVENTUALE SCELTA AZIENDALE SIA CONCRETAMENTE ATTUATA NEL RISPETTO DELLE NORME DI LEGGE, DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLA REGIONE E DELLE PROCEDURE AZIENDALI, INTERROMPENDO IMMEDIATAMENTE LE ATTIVITA' PERICOLOSE E CONTESTANDO EVENTUALI INFRAZIONI AI RESPONSABILI, ADOTTANDO I PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI DEL CASO ED ASSUMENDO, AI FINI PREDETTI, I PROVVEDIMENTI CAUTELATIVI NECESSARI;

10. NEL CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI O SERVIZI A TERZI, VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DEGLI STESSI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, PROVVEDENDO AGLI ADEMPIMENTI NORMATIVAMENTE PREVISTI, PROCEDENDO ALLA INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CHE ESSI INCONTRERANNO QUANDO SI TRATTI DI PRESTAZIONI DA EFFETTUARSI ALL'INTERNO DELL'AZIENDA, NONCHE' ALLA COOPERAZIONE ED AL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DELLA REGIONE CON QUELLE DI TERZI O DI ALTRE DIREZIONI DELLA SOCIETA', ONDE EVITARE IL PRODURSI DI SITUAZIONI DI RISCHIO;

11. PER QUANTO CONCERNE LA TUTELA AMBIENTALE ED IL RISPETTO DELLA RELATIVA DISCIPLINA: CURARE - IN TEMA DI EMISSIONI IN ATMOSFERA, DI OLI ESAUSTI E DI OGNI ALTRO RIFIUTO SPECIALE, DI SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI NEL SUOLO, NEL SOTTOSUOLO, IN FOGNATURE, IN ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE, PUBBLICHE O PRIVATE - LA MESSA A PUNTO DEGLI IMPIANTI E DEI MACCHINARI ED ASSICURARSI DELLA LORO IDONEITA' AL FINE DEL RISPETTO DELLE VIGENTI NORME REGOLANTI LA MATERIA, PROVVEDERE ALLO SMALTIMENTO DI OGNI RIFIUTO IN CONFORMITA' ALLA DISCIPLINA APPLICABILE, PROVVEDERE ALL'ESPLETAMENTO DI OGNI PRATICA, DENUNZIA, TASSA O QUANT'ALTRO PREVISTO DALLE VIGENTI NORME IN TEMA DI AMBIENTE;

12. CURARE OGNI PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA PER L'ESERCIZIO, NELLO STABILIMENTO, DI ASCENSORI, MONTACARICHI E OGNI IMPIANTO IN GENERE; CURARE LA PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI; DISPORRE LA VERIFICA PERIODICA DEGLI APPARECCHI A PRESSIONE E DI OGNI ALTRO IMPIANTO PER IL QUALE TALE VERIFICA VIENE RICHIESTA EX LEGE; CURARE IL RILASCIO DI LICENZE E LA TENUTA DEI REGISTRI A SEGUITO DELLA FORNITURA, DETENZIONE E SMALTIMENTO DI ACCENDIGAS, GPL, BOMBOLE, METANO, OLI MINERALI, PRODOTTI CHIMICI E PETROLCHIMICI E DI OGNI SOSTANZA IN GENERE PER LA QUALE SIA NORMATIVAMENTE PREVISTO;

13. CURARE CHE I PRODOTTI VENDUTI E/O INSTALLATI DALLA REGIONE, SIANO PROGETTATI, COSTRUITI ED INSTALLATI A REGOLA D'ARTE ED IN MANIERA DA ESSERE SICURI E PIENAMENTE CONFORMI ALLE NORME DI VOLTA IN VOLTA APPLICABILI, CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO, RIFERIMENTO ALLE NORME VIGENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE INFORTUNI ED IGIENE DEL LAVORO;

14. PREDISPORRE ANNUALMENTE IL BUDGET DELLE SPESE OCCORRENTI IN RELAZIONE AI COMPITI TUTTI SOPRA DESCRITTI, CON PIENA LIBERTA' IN ORDINE ALLA DETERMINAZIONE DELLE SPESE OCCORRENTI, CON L'IMPEGNO DI COMUNICARLO AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO E FINANZA DELLA SOCIETA' AI FINI DEL COORDINAMENTO CON IL BILANCIO DELLA SOCIETA';

15. QUANTO SOPRA CON PIENA AUTONOMIA IN ORDINE ALLE SPESE OCCORRENTI; QUALORA DOVESSERO VERIFICARSI EVENTI CHE RICHIEDANO INVESTIMENTI ECCEDENTI QUELLI PREVISTI NEL BUDGET, FERMO RESTANDO IL DOVERE DI SOSPENDERE OGNI ATTIVITA'

PERICOLOSA, IL SUNNOMINATO PROCURATORE POTRA' PROVVEDERE ALLE SPESE NECESSARIE ALLA RIMOZIONE DELLE SITUAZIONI DI PERICOLO SENZA LIMITE DI SPESA ALCUNO, CON L'IMPEGNO A DARNE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO E FINANZA DELLA SOCIETA' AI FINI DEL COORDINAMENTO CON IL BILANCIO DELLA SOCIETA' STESSA;

16. CON FACOLTA' DI DELEGARE A TERZI DI VOLTA IN VOLTA INDIVIDUATI, NEL RISPETTO DELLE LIMITI IMPOSTI DALLE NORME VIGENTI, LE FUNZIONI, POTERI E RESPONSABILITA' SOPRA MENZIONATE NEI PUNTI DA 2 A 13, ADEGUANDO LE MANSIONI AFFIDATE ALLE CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALI ED ALL'ESPERIENZA DEI DELEGATI E VIGILANDO SUL LORO OPERATO;

17. FARE QUANTO ALTRO NECESSARIO PER IL MIGLIORE SVOLGIMENTO DEI POTERI E FACOLTA' DI GESTIONE SOPRA INDICATI ANCHE SE NON DETTAGLIATAMENTE SPECIFICATO. NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE MANDATO, IL SIGNOR CESARE CHESSA FIRMA:

A) SE CON FIRMA CONGIUNTA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A. - DUE PROCURATORI";
B) SE CON FIRMA SINGOLA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A. - DIREZIONE REGIONALE, IL DIRETTORE".

LA PRESENTE PROCURA NON COMPORTA COMPENSO ALCUNO E PERTANTO DEVE INTENDERSI AD OGNI EFFETTO CONFERITA A TITOLO PURAMENTE GRATUITO.

I POTERI CONFERITI AL SUDETTO PROCURATORE SONO SUBORDINATI AL MANTENIMENTO DELLA SUA QUALIFICA DI DIPENDENTE DELLA SOCIETA' E DEBBONO INTENDERSI REVOCATI NEL MOMENTO STESSO IN CUI IL PROCURATORE NON RIVESTA PIU' TALE QUALIFICA.

Responsabile Tecnico

CATTANEO ANDREA

domicilio

Nato a MILANO (MI) il 18/11/1972
Codice fiscale: CTTNDR72S18F205T
PERO (MI)
VIA FIGINO 41 CAP 20016

carica

responsabile tecnico

Data nomina 19/12/2019

Durata in carica: fino alla revoca

responsabile tecnico per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B, F, G

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

riconoscimento requisiti tecnico-professionali D.M. 37/2008

Procuratore

GRECO LUIGI

domicilio

Nato a AVELLINO (AV) il 04/08/1983
Codice fiscale: GRCLGU83M04A509K
PERO (MI)
VIA FIGINO 41 CAP 20016

carica

procuratore

Data atto di nomina 28/07/2020

Data iscrizione: 10/08/2020

Durata in carica: fino alla revoca

poteri

AL NOMINATO PROCURATORE CON ATTO A ROGITO NOTAIO PAOLO DE MARTINIS IN DATA 28 LUGLIO 2020 NR. 130789/42149 SONO STATI CONFERITI I POTERI IN APPRESSO INDICATI CON FACOLTA' DI USO DELLA FIRMA SOCIALE, NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE COMPETENZE AD ESSO PROCURATORE RICONOSCIUTE NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE NUOVI IMPIANTI QUALE RESPONSABILE VENDITE DEL TERRITORIO ASSEGNATO DALLA SOCIETA' (NEL PROSIEGUO, PER BREVEVA' "TERRITORIO"):

OPERAZIONI COMMERCIALI, AMMINISTRATIVE E TECNICHE

1. SOVRINTENDERE E COORDINARE IL PERSONALE COMMERCIALE ASSICURANDO IL SUO CORRETTO FUNZIONAMENTO E REGOLANDO L'ATTIVITA' DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI;

2. OSSERVARE E VERIFICARE LA PIENA ATTUAZIONE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DI COMPETENZA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, QUANDO ADOTTATO DALLA SOCIETA', AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. 8 GIUGNO 2001 N. 231;

3. SOVRINTENDERE LE ATTIVITA' DEL TERRITORIO IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI COMMERCIALIZZAZIONE E RECUPERO CREDITI, DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO IN GENERE, CANCELLI, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO E DI PRODOTTI ACCESSORI AGLI STESSI (NEL PROSIEGUO, PER BREVEVA' ANCHE IMPIANTI), AVVENGANO NEL RISPETTO

DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' ED IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE;

4. SOVRINTENDERE IL TERRITORIO ASSEGNATO IN MODO CHE IL RECUPERO DEI CREDITI DELLA SOCIETA' AVVENGA IN MODO EFFICIENTE E SOLLECITO; SOLLECITARE IL PAGAMENTO DEI CREDITI SCADUTI, METTERE IN MORA ED INTIMARE L'ADEMPIMENTO DEI CLIENTI INADEMPIENTI, INTERROMPERE LE PRESTAZIONI DELLA SOCIETA', RISOLVERE E/O RESCINDERE I CONTRATTI CON I CLIENTI CHE PERSISTANO NELL'INADEMPIMENTO, CURANDO SEMPRE CHE L'INTERRUZIONE DELLE PRESTAZIONI AVVENGA NEL RISPETTO DELLE NORME APPLICABILI E DELLA INCOLUMITA' DELLE PERSONE;

5. PARTECIPARE, IMPEGNANDO LA SOCIETA', PER IL MERCATO NAZIONALE, ALLE GARE, APPALTI LICITAZIONI E TRATTATIVE PRIVATE INDETE DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CIVILI E MILITARI, DA ENTI STATALI, PARASTATALI, REGIONALI, PROVINCIALI, COMUNALI E LOCALI IN GENERE, DA ENTI OSPEDALIERI E CASE DI CURA, DA OPERE PIE, DA ENTI ED ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO O PRIVATO, DA ENTI MORALI, DA ENTI AUTONOMI, DA FONDAZIONI, DA ENTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI E DA SOCIETA' DI PERSONE, DI CAPITALI, COOPERATIVE E RELATIVI CONSORZI, DA PERSONE FISICHE, AVENTI PER OGGETTO:

- LA FORNITURA E INSTALLAZIONE IN OPERA DI NUOVI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE, MARCIAPIEDI MOBILI ED APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E DI TRASPORTO IN GENERE E DI PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO PER EDIFICI;
- I SERVIZI DI ASSISTENZA PER LA LORO MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E MODIFICA E COMUNQUE TUTTO QUANTO E' CONNESSO ALL'OGGETTO SOCIALE;

6. CONDURRE TRATTATIVE E FORMULARE OFFERTE IMPEGNANDO LA SOCIETA', CONFERMARE GLI ORDINI DELLA CLIENTELA E STIPULARE PER CONTO, NELL'INTERESSE ED IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' I CONTRATTI RELATIVI ALLE FORNITURE DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE NONCHE' VARIANTI, MODIFICHE, APPENDICI AI CONTRATTI STESSI, CON PERSONE, FISICHE E GIURIDICHE, CON AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI ELENCATI A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON TASSATIVO NEL PRECEDENTE PUNTO, PATTUIRE PREZZI E CONCEDERE SCONTI, ACCETTARE CONDIZIONI DI VENDITA; ESIGERE PAGAMENTI, EFFETTUARE INCASSI, RISCOUTERE MANDATI SIA PER ACCONTI SIA PER SALDI E RILASCIARE QUIETANZE LIBERATORIE;

7. SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA COMMERCIALE DEL TERRITORIO DI COMPETENZA.

8. I POTERI SOPRA INDICATI DA 5 A 7 POTRANNO ESSERE ESERCITATI SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DEL DIRETTORE NUOVI IMPIANTI, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI, SINGOLARMENTE CONSIDERATA, ECCEDE L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO CENTESIMI).

NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE MANDATO IL SIGNOR LUIGI GRECO FIRMERÀ:

- SE CON FIRMA CONGIUNTA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A. - DUE PROCURATORI";
- SE CON FIRMA SINGOLA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A. - IL RESPONSABILE VENDITE".

LA PRESENTE PROCURA SARA' VALIDA FINO A REVOCA, NON COMPORTA COMPENSO ALCUNO E PERTANTO DEVE INTENDERSI AD OGNI EFFETTO CONFERITA A TITOLO PURAMENTE GRATUITO. I POTERI CONFERITI AL SUDETTO PROCURATORE SONO SUBORDINATI AL MANTENIMENTO DELLA SUA QUALIFICA DI DIPENDENTE DELLA SOCIETA' E DEBBONO INTENDERSI REVOCATI NEL MOMENTO STESSO IN CUI IL PROCURATORE NON RIVESTA PIU' TALE QUALIFICA.

Procuratore
BIAGINI LUCA

domicilio

Nato a MIRANDOLA (MO) il 15/10/1981
Codice fiscale: BGNLCU81R15F240P
PERO (MI)
VIA FIGINO 41 CAP 20016

carica

procuratore
Data atto di nomina 29/07/2020
Data iscrizione: 14/08/2020
Durata in carica: fino alla revoca
Data presentazione carica: 04/08/2020

poteri

CON ATTO A ROGITO NOTAIO PAOLO DE MARTINIS IN DATA 29 LUGLIO 2020 NR. 130802/42161 DI REP AL NOMINATO PROCURATORE SONO STATI CONFERITI I POTERI IN APPRESSO INDICATI CON FACOLTA' DI USO DELLA FIRMA SOCIALE, NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE COMPETENZE AD ESSO PROCURATORE RICONOSCIUTE NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE REGIONALE QUALE RESPONSABILE VENDITE DEL TERRITORIO ASSEGNATO DALLA SOCIETA' (NEL PROSIEGUO, PER BREVEITA' "TERRITORIO"):

OPERAZIONI COMMERCIALI, AMMINISTRATIVE E TECNICHE

1. SOVRINTENDERE E COORDINARE IL PERSONALE COMMERCIALE ASSICURANDO IL SUO CORRETTO FUNZIONAMENTO E REGOLANDO L'ATTIVITA' DEI DIPENDENTI E DEI

COLLABORATORI;

2. OSSERVARE E VERIFICARE LA PIENA ATTUAZIONE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DI COMPETENZA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, QUANDO ADOTTATO DALLA SOCIETA', AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. 8 GIUGNO 2001 N. 231;

3. SOVRINTENDERE LE ATTIVITA' DEL TERRITORIO IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI COMMERCIALIZZAZIONE E RECUPERO CREDITI, DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO IN GENERE, CANCELLI, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO E DI PRODOTTI ACCESSORI AGLI STESSI (NEL PROSIEGUO, PER BREVEVITA' ANCHE IMPIANTI), AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' ED IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE;

4. SOVRINTENDERE IL TERRITORIO ASSEGNATO IN MODO CHE IL RECUPERO DEI CREDITI DELLA SOCIETA' AVVENGA IN MODO EFFICIENTE E SOLLECITO; SOLLECITARE IL PAGAMENTO DEI CREDITI SCADUTI, METTERE IN MORA ED INTIMARE L'ADEMPIMENTO DEI CLIENTI INADEMPIENTI, INTERROMPERE LE PRESTAZIONI DELLA SOCIETA', RISOLVERE E/O RESCINDERE I CONTRATTI CON I CLIENTI CHE PERSISTANO NELL'INADEMPIMENTO, CURANDO SEMPRE CHE L'INTERRUZIONE DELLE PRESTAZIONI AVVENGA NEL RISPETTO DELLE NORME APPLICABILI E DELLA INCOLUMITA' DELLE PERSONE;

5. PARTECIPARE, IMPEGNANDO LA SOCIETA', PER IL MERCATO NAZIONALE, ALLE GARE, APPALTI LICITAZIONI E TRATTATIVE PRIVATE INDETE DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CIVILI E MILITARI, DA ENTI STATALI, PARASTATALI, REGIONALI, PROVINCIALI, COMUNALI E LOCALI IN GENERE, DA ENTI OSPEDALIERI E CASE DI CURA, DA OPERE PIE, DA ENTI ED ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO O PRIVATO, DA ENTI MORALI, DA ENTI AUTONOMI, DA FONDAZIONI, DA ENTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI E DA SOCIETA' DI PERSONE, DI CAPITALI, COOPERATIVE E RELATIVI CONSORZI, DA PERSONE FISICHE, AVENTI PER OGGETTO:

- LA FORNITURA E INSTALLAZIONE IN OPERA DI NUOVI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE, MARCIAPIEDI MOBILI ED APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E DI TRASPORTO IN GENERE E DI PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO PER EDIFICI;
- I SERVIZI DI ASSISTENZA PER LA LORO MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E MODIFICA E COMUNQUE TUTTO QUANTO E' CONNESSO ALL'OGGETTO SOCIALE;

6. CONDURRE TRATTATIVE E FORMULARE OFFERTE IMPEGNANDO LA SOCIETA', CONFERMARE GLI ORDINI DELLA CLIENTELA E STIPULARE PER CONTO, NELL'INTERESSE ED IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' I CONTRATTI RELATIVI ALLE FORNITURE DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE NONCHE' VARIANTI, MODIFICHE, APPENDICI AI CONTRATTI STESSI, CON PERSONE, FISICHE E GIURIDICHE, CON AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI ELENCATI A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON TASSATIVO NEL PRECEDENTE PUNTO, PATTUIRE PREZZI E CONCEDERE SCONTI, ACCETTARE CONDIZIONI DI VENDITA; ESIGERE PAGAMENTI, EFFETTUARE INCASSI, RISCOUTERE MANDATI SIA PER ACCONTI SIA PER SALDI E RILASCIARE QUIETANZE LIBERATORIE;

7. SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA COMMERCIALE DEL TERRITORIO DI COMPETENZA;

8. I POTERI SOPRA INDICATI DA 5 A 7 POTRANNO ESSERE ESERCITATI SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI, SINGOLARMENTE CONSIDERATA, ECCEDA L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO CENTESIMI). NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE MANDATO IL SIG. LUCA BIAGINI FIRMERÀ:

- SE CON FIRMA CONGIUNTA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A. - DUE PROCURATORI";
- SE CON FIRMA SINGOLA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A. - IL RESPONSABILE VENDITE".

LA PRESENTE PROCURA SARA' VALIDA FINO A REVOCA, NON COMPORTA COMPENSO ALCUNO E PERTANTO DEVE INTENDERSI AD OGNI EFFETTO CONFERITA A TITOLO PURAMENTE GRATUITO. I POTERI CONFERITI AL SUDETTO PROCURATORE SONO SUBORDINATI AL MANTENIMENTO DELLA SUA QUALIFICA DI DIPENDENTE DELLA SOCIETA' E DEBBONO INTENDERSI REVOCATI NEL MOMENTO STESSO IN CUI IL PROCURATORE NON RIVESTA PIU' TALE QUALIFICA.

Procuratore
MALFASI FABIO

domicilio

carica

Nato a MILANO (MI) il 20/09/1971
Codice fiscale: MLFFBA71P20F205Q
PERO (MI)
VIA FIGINO 41 CAP 20016

procuratore
Data atto di nomina 29/07/2020
Data iscrizione: 14/08/2020
Durata in carica: fino alla revoca
Data presentazione carica: 04/08/2020

poteri

CON ATTO A ROGITO NOTAIO PAOLO DE MARTINIS IN DATA 29 LUGLIO 2020 NR. 130804/42163 DI REP, AL NOMINATO PROCURATORE SONO STATI CONFERITI I POTERI IN APPRESSO INDICATI CON FACOLTA' DI USO DELLA FIRMA SOCIALE, NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE COMPETENZE AD ESSO PROCURATORE RICONOSCIUTE NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE REGIONALE QUALE RESPONSABILE OPERATIVO DEL TERRITORIO ASSEGNATO DALLA SOCIETA' (NEL PROSIEGUO, PER BREVIITA' "TERRITORIO"):

OPERAZIONI COMMERCIALI, AMMINISTRATIVE E TECNICHE

1. SOVRINTENDERE E COORDINARE IL PERSONALE OPERATIVO, I SERVIZI, GLI UFFICI, I MAGAZZINI ED I CANTIERI DEL TERRITORIO ASSEGNATO, ASSICURANDO IL LORO CORRETTO FUNZIONAMENTO E REGOLANDO L'ATTIVITA' DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI;
2. OSSERVARE E VERIFICARNE LA PIENA ATTUAZIONE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DI COMPETENZA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, QUANDO ADOTTATO DALLA SOCIETA', AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.LGS. 8 GIUGNO 2001 N. 231;
3. SOVRINTENDERE LE ATTIVITA' DEL TERRITORIO ASSEGNATO IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE, AMMODERNAMENTO, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO IN GENERE, CANCELLI, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO E DI PRODOTTI ACCESSORI AGLI STESSI (NEL PROSIEGUO, PER BREVIITA' ANCHE IMPIANTI), AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' ED IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE;
4. ASSUMERE INCARICHI COME DIRETTORE LAVORI, FISSARE EPOCHES E TERMINI, SOTTOSCRIVERE IMPEGNI, ASSUMERE ONERI E GRAVAMI, FIRMARE VERBALI DI PRESA IN CONSEGNA, LAVORI DI COLLAUDO, STATI DI AVANZAMENTO LAVORI, REGISTRI E DOCUMENTI DI CONTABILITA';
5. DIRIGERE LE ATTIVITA' DEL TERRITORIO DI COMPETENZA IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE, AMMODERNAMENTO, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI, AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' E IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE, CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO RIFERIMENTO AL D.P.R. N. 1497/1993 ED AL D.P.R. N. 162/1999 E LORO MODIFICHE ED INTEGRAZIONI;
6. PROVVEDERE, IN PARTICOLARE, AFFINCHÉ VENGANO TEMPESTIVAMENTE EFFETTUATE ED ANNOTATE IN CONFORMITA' ALLE NORME APPLICABILI, LE VERIFICHE SEMESTRALI PREVISTE DALL'ART.19 DEL D.P.R. N. 1497/1963 E ART. 15 DEL D.P.R. N. 162/99 E S.M.I., ORGANIZZANDO L'ATTIVITA' DEI PROPRI SOTTOPOSTI, DELEGANDO AGLI STESSI TALI VERIFICHE E DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI;
7. PROVVEDERE AFFINCHÉ L'INSTALLAZIONE, L'AMMODERNAMENTO, LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SIA EFFETTUATA NEL PIENO RISPETTO DEI METODI E PROCEDURE AZIENDALI, DEI PROGETTI E DELLE NORME APPLICABILI, IN MODO DA GARANTIRE LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI, DEL PERSONALE DELLA SOCIETA', DEGLI UTENTI E DEI TERZI IN GENERE;
8. PROVVEDERE A VERIFICARE LA RISPOSTA DEGLI IMPIANTI INSTALLATI NEL TERRITORIO DI COMPETENZA AI PROGETTI ED ALLE NORME APPLICABILI, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI E PROVE;
9. INTERROMPERE L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI CHE NON SIANO CONFORMI ALLA NORMATIVA APPLICABILE E RISOLVERE I CONTRATTI DI MANUTENZIONE AD ESSI RELATIVI QUALORA IL PROPRIETARIO RIFIUTI, IMPLICITAMENTE OD ESPLICITAMENTE, DI PORRE IN ESSERE GLI INTERVENTI NORMATIVAMENTE NECESSARI PER TENERE IN ESERCIZIO L'IMPIANTO, DANDONE COMUNICAZIONE AGLI ENTI COMPETENTI, OLTRE CHE AL CLIENTE;
10. SOTTOSCRIVERE PER CONTO DELLA SOCIETA' ED IN QUALITA' DI RESPONSABILE TECNICO, LE DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI, DI CUI ALL'ART. 7 DEL D.M. 22 GENNAIO 2008 N. 37 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, QUALORA IL SUNNOMINATO PROCURATORE NE ABBA I REQUISITI DI LEGGE;
11. AFFIDARE A TERZI L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, AMMODERNAMENTO E PRESTAZIONI ACCESSORIE RELATIVE AGLI IMPIANTI SOTTOSCRIVENDO GLI ORDINI E/O CONTRATTI, NEL RISPETTO DELLE LEGGI E DISPOSIZIONI INERENTI AGLI APPALTI DI OPERE E SERVIZI, LA SICUREZZA DEL LAVORO E LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, NONCHÉ LA TUTELA DELL'IGIENE DEL LAVORO;
12. SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DI COMPETENZA.
13. I POTERI SOPRA INDICATI DA 11 E 12 POTRANNO ESSERE ESERCITATI SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DEL DIRETTORE REGIONALE, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI, SINGOLARMENTE CONSIDERATA, ECCEDA L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO CENTESIMI) CON SPECIFICA ESCLUSIONE DELLA MATERIA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO OVE IL SIGNOR FABIO MALFASI, IN QUALITA' DI DELEGATO FUNZIONALE EX ART. 16 D.LGS. 81/2008 (COME MEGLIO DI SEGUITO SPECIFICATO) GODRA' DI PIENA AUTONOMIA DI SPESA, COSI' COME INDICATO AL PUNTO 23 DELLA PRESENTE PROCURA.

PREVENZIONE INFORTUNI, AMBIENTE ED IGIENE SUL LAVORO

CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA MATERIA DELLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, IL DATORE DI LAVORO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO EX ART. 2, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N.

81/2008 RELATIVAMENTE AL TERRITORIO DI COMPETENZA, IN RAGIONE DELLA MOLTEPLICITA' E COMPLESSITA' GIURIDICA DEGLI IMPEGNI E DEI DOVERI SU DI ESSO RICADENTI IN QUEST'AMBITO E DELLA COMPLESSA DISLOCAZIONE DELLE NUMEROSE SEDI DEL TERRITORIO SOPRA RICHIAMATO, RITENUTO E VALUTATO CHE IL SIGNOR FABIO MALFASI E' IN POSSESSO DEI REQUISITI DI PROFESSIONALITA', ESPERIENZA E DIRETTO CONTATTO IN GRADO DI ASSICURARE LA MIGLIORE TUTELA DEI BENI GIURIDICI PROTETTI IN MATERIA PREVENZIONISTICA PER IL TERRITORIO IN QUESTIONE, NOMINA LO STESSO SIGNOR FABIO MALFASI, DELEGATO FUNZIONALE IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO EX ART. 16, COMMA 3 BIS, D.LGS. 81/2008, CONFERENDO AL PREDETTO, A PARTIRE DAL GIORNO SUCCESSIVO ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA PROCURA NOTARILE E SUA CONTESTUALE ACCETTAZIONE SCRITTA, DELEGA ALL'INTEGRALE OSSERVANZA DELLA NORMATIVA ANTINFORTUNISTICA E SULL'IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO, ANCHE IN RELAZIONE ALLE MALATTIE PROFESSIONALI, PER TUTTE LE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO IL TERRITORIO DI COMPETENZA.

A FRONTE DEL COSI' CONFERITO INCARICO, A TITOLO MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' SVOLTE NEL TERRITORIO OGGETTO DI DELEGA, IL SUDETTO DELEGATO FUNZIONALE DOVRA':

1. CURARE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DI COMPETENZA L'ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ELABORATO DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE;
2. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PRESSO GLI ORGANI PREPOSTI ALLA VIGILANZA;
3. RENDERE EDOTTI I LAVORATORI DEI RISCHI SPECIFICI CUI SONO ESPOSTI PORTANDO A LORO CONOSCENZA LE NORME ESSENZIALI DI PREVENZIONE, MEDIANTE AFFISSIONE O CON GLI ALTRI MEZZI CHE RITERRA' PIU' EFFICACI;
4. DISPORRE ED ESIGERE CHE I SINGOLI LAVORATORI OSSERVINO LE NORME DI SICUREZZA ED USINO I MEZZI DI PROTEZIONE MESSI A LORO DISPOSIZIONE CON LA POTESTA' DI INTERVENIRE ANCHE DISCIPLINARMENTE SUI DIPENDENTI PER IL LORO COMPORTAMENTO OMISSIVO E PERICOLOSO IN MATERIA DI PREVENZIONE;
5. ADEMPIERE ALLE ATTIVITA' CONSEGUENTI AD EVENTUALI INFORTUNI SUL LAVORO;
6. PREDISPORRE LE MISURE DI SICUREZZA SPECIFICHE (IVI COMPRESSE QUELLE NON PREVISTE DALLA LEGGE, MA RESE NECESSARIE DALLA NATURA E DALL'ANDAMENTO DELLE LAVORAZIONI);
7. PREDISPORRE I PIANI OPERATIVI DI SICUREZZA NEI CANTIERI ESTERNI DEL TERRITORIO DI COMPETENZA IN CONFORMITA' ALLE PROCEDURE AZIENDALI, ED OGNI ALTRO DOCUMENTO NORMATIVAMENTE RICHIESTO PER L'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' AFFIDATE AL TERRITORIO DI COMPETENZA ED ASSUMERE, NELL'AMBITO DI DETTI CANTIERI, LA QUALIFICA DI DIRETTORE DEI LAVORI E LE RESPONSABILITA' PER L'APPRESTAMENTO DEI MEZZI E MISURE DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI ED IGIENE SUL LAVORO (D.LGS. 81 DEL 9 APRILE 2008 N. 81 E SUCCESSIVI PROVVEDIMENTI INTEGRATIVI E MODIFICATIVI, DI SEGUITO ANCHE "IL DECRETO"), E PER LA VIGILANZA SULLA CONCRETA ADOZIONE DI TALI MEZZI E MISURE, ATTRIBUENDO ALLO STESSO OGNI PIU' AMPIO POTERE DECISIONALE, ORGANIZZATIVO E DI SPESA (CONFORMEMENTE A QUANTO INDICATO AL PUNTO 23 DELLA PRESENTE PROCURA), AFFINCHÉ POSSA PROVVEDERE IN MERITO;
8. VIGILARE, AFFINCHÉ LE ISTRUZIONI VENGANO ESEGUITE, RECANDOSI SUL POSTO CON LA FREQUENZA NECESSARIA PER UN EFFICACE CONTROLLO DELL'INCOLUMITA' DELLE PERSONE;
9. OVE NON POSSA ASSISTERE MATERIALMENTE A TUTTI I LAVORI, INCARICARE ANCHE PREPOSTI, AFFINCHÉ SVOLGANO CONTROLLO E VIGILANZA, IMPARTENDO AI MEDESIMI ISTRUZIONI PRECISE SULLE OPERAZIONI DA SVOLGERE;
10. RENDERSI CONTO DI PERSONA, IMPARTENDO ALL'OCCORRENZA ORDINI E ISTRUZIONI, DI OGNI ATTIVITA' CHE ASSUMA ASPETTI DI PARTICOLARE COMPLESSITA' O PERICOLO;
11. VERIFICARE LA RISPONDENZA DEI LOCALI DEL TERRITORIO AI REQUISITI DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, CURANDO ALTRESI' L'ESPLETAMENTO DI TUTTI GLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI PREVISTI DALLA NORMATIVA APPLICABILE;
12. NEL CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI O SERVIZI A TERZI, VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DEGLI STESSI, TENENDO IN PARTICOLARE CONSIDERAZIONE LA DIFFICOLTA' E LA SPECIALIZZAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI LAVORI O SERVIZI AFFIDATI, NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI, CON PARTICOLARE MA NON ESCLUSIVO RIFERIMENTO ALLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, PROVVEDENDO AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 26 E/O DAL TITOLO IV DEL D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, PROCEDENDO A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO ALLA INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CHE ESSI INCONTRERANNO, AL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DELLA SOCIETA' CON QUELLE DEI TERZI ONDE EVITARE, O COMUNQUE RIDURRE AL MINIMO, IL PRODURSI DI SITUAZIONI DI RISCHIO E ALLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI C.D. "INTERFERENZIALI", IN CONFORMITA' ALLE PROCEDURE AZIENDALI;
13. DISPORRE, SEMPRE ED IN QUALUNQUE CIRCOSTANZA, L'IMMEDIATA INTERRUZIONE DELLE ATTIVITA' CHE PRESENTINO SITUAZIONI DI PERICOLO O NON CONFORMITA' ALLE NORME IN MATERIA PREVENZIONISTICA ED AL PIANO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E

PROTEZIONE APPLICABILI;

14. GARANTIRE L'OSSERVANZA DELLE MISURE GENERALI DI TUTELA PREVISTE DALL'ART. 15 DEL D.LGS. 81/2008, COMPIENDO QUANTO INDICATO IN MODO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO NEI SUCCESSIVI PUNTI;

15. ASSICURARE L'ATTUAZIONE E L'OSSERVANZA DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI INDIVIDUATI DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE IN SEGUITO ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA LUI EFFETTUATA E VERIFICARNE L'EFFETTIVO UTILIZZO DA PARTE DEI LAVORATORI, MIGLIORANDO CONTINUAMENTE LO STANDARD DI SICUREZZA (IVI COMPRESSE QUELLE NON PREVISTE DALLA LEGGE, MA RESE NECESSARIE DALLA NATURA E DALL'ANDAMENTO DELLE LAVORAZIONI);

16. PROVVEDERE, IN CASO DI NECESSITA' ED URGENZA, DIRETTAMENTE ALL'ACQUISTO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, QUALORA QUELLI MESSI A DISPOSIZIONE DELLA SOCIETA' DOVESSERO ESSERE QUANTITATIVAMENTE NON SUFFICIENTI, IN FORZA DEI POTERI DI SPESA MEGLIO SPECIFICATI AL PUNTO 23 DELLA PRESENTE PROCURA, CON L'IMPEGNO A DARNE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE DI APPARTENENZA;

17. PROMUOVERE E CONCRETIZZARE LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, STABILITO PREVENTIVAMENTE DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 28, COMMA 2, LETTERA C) DEL D.LGS. 81/08;

18. ADOTTARE, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE E NEI LIMITI DEL TERRITORIO DI APPARTENENZA, LE MISURE NECESSARIE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI, ED IN PARTICOLARE:

- ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUATE COME NECESSARIE DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI, OVVERO IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA, DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE, OVVERO A SEGUITO DI INFORTUNI SIGNIFICATIVI O QUANDO I RISULTATI DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA NE EVIDENZINO LA NECESSITA';
- AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE ED ALLA SICUREZZA;
- VERIFICARE L'EFFETTIVO UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DA PARTE DEI LAVORATORI;
- ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AFFINCHÉ SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
- RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME E DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;
- RECAPITARE - IN RELAZIONE A QUESTO - EVENTUALI CONTESTAZIONI DISCIPLINARI AI DIPENDENTI NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE DELL'ART. 7 DELLO STATUTO DEI LAVORATORI E DEL CCNL APPLICATO VIGENTE, E ADOTTARE I CONSEGUENTI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI OVE NECESSARIO E OVE NON COSTITUISCA MODIFICHE DEFINITIVE DEL RAPPORTO DI LAVORO;
- ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHÉ I LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
- INFORMARE AL PIU' PRESTO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
- ASTENERSI, SALVO ECCEZIONI DEBITAMENTE MOTIVATE, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO;
- METTERE IN CONDIZIONE I LAVORATORI DI VERIFICARE MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE PER LA SICUREZZA (RLS), L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI PROTEZIONE E SICUREZZA E CONSENTIRE ALLO STESSO DI AVERE, A SEGUITO DI ESPLICITA RICHIESTA, COPIA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO) E/O DEL DUVRI E DI ACCEDERE AI DATI DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 1, LETT. R) DEL D. LGS. 81/08, NONCHÉ ALLE INFORMAZIONI ED ALLA DOCUMENTAZIONE AZIENDALE DI CUI ALL'ART. 50, COMMA 1, LETT. E) DEL D. LGS. 81/08;
- PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE E DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO;
- PER QUANTO CONCERNE LA TUTELA AMBIENTALE, DEVE GARANTIRE IL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE E DI FUTURA EMANAZIONE TRA LA QUALE SI CITA IN MANIERA INDICATIVA E NON ESAUSTIVA IL D.LGS. 152/06 (TESTO UNICO AMBIENTALE). NELLA PROPRIA FUNZIONE DI RESPONSABILE OPERATIVO, DEVE GESTIRE L'ATTIVITA' CONSIDERANDO LA NECESSITA' DI RIDURRE IL PIU' POSSIBILE GLI IMPATTI AMBIENTALI DERIVANTI DALLA STESSA, DI CUI A PURO TITOLO ESEMPLIFICATIVO SI CITANO:

* PRODUZIONE RIFIUTI
* PRODUZIONE ACQUE DI SCARICO
* CONSUMO ENERGETICO
* EMISSIONI IN ATMOSFERA
* INQUINAMENTO ACUSTICO
* CONSUMO RISORSE

- SEMPRE PER QUELLO CHE CONCERNE LA TUTELA DELL'AMBIENTE, STIMOLARE I LAVORATORI A COMPORTAMENTI ECO SOSTENIBILI, SVILUPPANDO LA CONSAPEVOLEZZA DELL'IMPATTO CHE OGNUNO DI NOI PUO' AVERE SULL'AMBIENTE.

- CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NEI CASI PREVISTI DALL'ART. 50 DEL D. LGS. 81/08;

- VERIFICARE CHE SIANO RISPETTATE LE NORME DI CUI AGLI ARTICOLI 22, 23 E 24 DEL D. LGS. 81/08 RELATIVE ALLA SICUREZZA E ALLA CERTIFICAZIONE DELLE MACCHINE. IL DELEGATO DOVRA' ANCHE PROVVEDERE ALLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE DEGLI STESSI, COMPRENSIVE DI COLLAUDO E MESSA IN ESERCIZIO;

- PROVVEDERE AFFINCHE' CIASCUN LAVORATORE RICEVA ADEGUATA INFORMAZIONE SECONDO QUANTO PREVISTO ALL'ART. 36 DEL D. LGS. 81/08;

- PROVVEDERE AFFINCHE' CIASCUN LAVORATORE RICEVA UNA SUFFICIENTE ED ADEGUATA FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA, ANCHE RISPETTO ALLE CONOSCENZE LINGUISTICHE, SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 37 DEL D. LGS. 81/08. LA FORMAZIONE DEVE ESSERE PERIODICAMENTE RIPETUTA IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DEI RISCHI OVVERO ALL'INSORGENZA DI NUOVI RISCHI;

- ADEGUARSI CON LA MASSIMA DILIGENZA E TEMPESTIVITA' AGLI OBBLIGHI CHE DOVESSERO ESSERE EVENTUALMENTE IMPOSTI IN FUTURO DA PROVVEDIMENTI IMPERATIVI, SIA DI FONTE LEGALE CHE CONTRATTUALE - COLLETTIVA, OVVERO IMPOSTI DALLA PUBBLICA AUTORITA';

- CURARE LA TENUTA E L'AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE RELATIVE COMUNICAZIONI NONCHE' PROVVEDERE ALLE RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONI RESE OBBLIGATORIE DA NORME DI LEGGE E DA DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO.

19. PROVVEDERE A TUTTI GLI ADEMPIMENTI E A GARANTIRE L'ASSOLVIMENTO DEGLI ALTRI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.LGS. 81/08 (ECCEZION FATTA PER QUELLI NON DELEGABILI DI CUI ALL'ART. 17 DEL D. LGS. 81/08) ED IN PARTICOLARE DAGLI ARTICOLI:

- 26 (RAPPORTI CON SOGGETTI TERZI PER LO SVOLGIMENTO DI LAVORI IN FORZA DI CONTRATTO D'APPALTO, D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE IN AZIENDA O, COMUNQUE, NELL'AMBITO DEL CICLO PRODUTTIVO AZIENDALE);

- 36 E 37 (INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI);

- DA 62 A 67 (LUOGHI DI LAVORO);

- DA 69 A 73 (ATTREZZATURE DI LAVORO);

- DA 74 A 79 (DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE);

- DA 80 A 86 (IMPIANTI ED APPARECCHIATURE ELETTRICHE);

- DA 88 A 156 (CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI E LAVORAZIONI IN QUOTA);

- DA 161 A 164 (SEGNALETICA DI SICUREZZA);

- DA 167 A 169 (MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI);

- DA 172 A 177 (ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI);

- DA 180 A 218 (PROTEZIONE DA AGENTI FISICI QUALI RUMORE, VIBRAZIONI, CAMPI ELETTRICI, RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI);

- DA 221 A 232 (PROTEZIONE DA AGENTI CHIMICI);

- DA 233 A 245 (PROTEZIONE DA AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI);

- DA 246 A 261 (PROTEZIONE CONTRO I RISCHI CONNESSI ALL'ESPOSIZIONE AD AMIANTO);

- DA 266 A 281 (PROTEZIONE DA AGENTI BIOLOGICI);

- DA 287 A 296 (PROTEZIONE DA ATMOSFERE ESPLOSIVE);

20. ASSICURARE IL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI SOSTANZE PERICOLOSE, CONTENUTE TRA L'ALTRO NEL D.M. 28.01.92 E NEL D. LGS. 52/97 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA VALUTAZIONE DELLE CONSEGUENZE SULLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DERIVANTI DALL'USO DELLE STESSE, DA DEDURSI DALLE RELATIVE SCHEDE DI SICUREZZA, E AL RISPETTO DELLE PARTICOLARI DISPOSIZIONI AD ESSE APPLICABILI (AD ES. NORME SULLO STOCCAGGIO, SULLA MANIPOLAZIONE, SUL TRASPORTO, ECC.) CONTENUTE OLTRE CHE NEI PROVVEDIMENTI SOPRA CITATI ED IN ALTRI SPECIFICI DEL SETTORE, ANCHE NEL D. LGS. 81/08.

21. IL DELEGATO DOVRA' COMUNQUE ASSICURARE, NELL'AMBITO DEL PROPRIO TERRITORIO DI COMPETENZA, IL RISPETTO DI TUTTE LE NORME RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI, NONCHE' ALL'IGIENE DEL LAVORO ED ALLA SICUREZZA, E DEI RELATIVI PROVVEDIMENTI DI ATTUAZIONE.

CONSEQUENTEMENTE, EGLI DOVRA': (I) ASSICURARE IL CONTROLLO E LA VERIFICA DELL'AFFIDABILITA', DELLA SICUREZZA E DELL'EFFICIENZA DEGLI ATTREZZI, DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI E LA LORO CONFORMITA' ALLE NORME ANTINFORTUNISTICHE (COMPRESI OBBLIGHI, ONERI E DIRITTI PREVISTI DAL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 17E DALLA DIRETTIVA 2006/42/CE IN CASO DI FABBRICAZIONE DI MACCHINE), CON

PARTICOLARE RIGUARDO ALL'ESISTENZA DI ADEGUATA PROTEZIONE IN TUTTI I MACCHINARI E LA LORO RISPONDEZZA A CRITERI DI SICUREZZA; (II) ASSICURARE CHE VENGA EFFETTUATO L'ESPLETAMENTO DEI COLLAUDI, DEI CONTROLLI E DELLE VERIFICHE PERIODICHE PER GLI ATTREZZI, I MACCHINARI E LE LORO PARTI SOGGETTE A TALI VERIFICHE (GRU, ARGANI, PARANCHI, ASCENSORI, MONTACARICHI, FUNI, APPARECCHI A PRESSIONE, DEPOSITI DI GAS, ECC.), ED INOLTRE ESIGERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI LAVORATORI DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI E DELLE NORME DI LEGGE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI; (III) ASSICURARE LA REGOLARE APPOSIZIONE DEI CARTELLI CONTENENTI AVVISI DI PERICOLI E L'INDICAZIONE DEI MEZZI DI PROTEZIONE A DISPOSIZIONE DEI DIPENDENTI; (IV) GARANTIRE IL CONTROLLO DELLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI ELETTRICO, IDRICO, DI RISCALDAMENTO E DI DISTRIBUZIONE DEL GAS, PRETENDENDO DALLE IMPRESE ABILITATE ALLA MANUTENZIONE DEGLI STESSI LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AI SENSI DELLA LEGGE 46/90, DEL D.M. 37/2008 E DI OGNI ALTRA DISPOSIZIONE IN MATERIA; (V) CONTROLLARE, ALTRESI', IL RISPETTO DELLE NORME PER LA PREVENZIONE DEGLI INCENDI.

22. IL DELEGATO DOVRA', INOLTRE, GARANTIRE L'ATTUAZIONE E L'OSSERVANZA NEI CANTIERI, GESTITI ALL'INTERNO DEL TERRITORIO OGGETTO DI DELEGA, DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI SALUTE PREVISTE DAL D.LGS. 81/08. PERTANTO, IL DELEGATO DOVRA' COMPIERE ADEGUATA ISTRUTTORIA PER LA SCELTA E L'IDENTIFICAZIONE DEGLI APPALTATORI E/O SUBAPPALTATORI E, IN PARTICOLARE, DOVRA' VERIFICARE - IN CASO DI APPALTO DIRETTO - L'ESISTENZA IN CAPO ALLE IMPRESE ESECUTRICI DELLE CARATTERISTICHE DI IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE PREVISTE DALLA LEGGE. IL DELEGATO, INOLTRE, DOVRA' STRUTTURARE E GARANTIRE IL CONTROLLO DEGLI ACCESSI PER LA VERIFICA DELLE GENERALITA', DEI REQUISITI LEGALI E DI REGOLARITA' ASSICURATIVA PER IL PERSONALE DELLE AZIENDE IMPEGNATE NEI CANTIERI DI CUI SOPRA.

L'INDICAZIONE SPECIFICA DELLE NORME DI LEGGE CUI FARE RIFERIMENTO NON DEVE INTENDERSI COME ESAUSTIVA DEI DOVERI DEL DELEGATO FUNZIONALE, IL QUALE DOVRA', VICEVERSA, PROVVEDERE A CHE VENGA ADEMPIUTO - NELL'AMBITO DEL PROPRIO TERRITORIO - OGNI OBBLIGO IN MATERIA DI SICUREZZA PREVISTO DALLA VIGENTE LEGISLAZIONE (COMUNITARIA, NAZIONALE E REGIONALE), CON LA SOLA ESCLUSIONE DEGLI ADEMPIMENTI NON DELEGABILI AI SENSI DELL'ART. 17 DEL D. LGS. 81/08 CHE, INVECE, RIMANGONO IN CAPO AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE. EGLI, INOLTRE, DOVRA' CONOSCERE ED APPLICARE TUTTA LA NORMATIVA VIGENTE E DI FUTURA EMANAZIONE IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO.

23. PER L'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI ALLO STESSO DELEGATI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO, VENGONO ATTRIBUITI AL SOGGETTO DELEGATO - NELL'AMBITO DEL PROPRIO TERRITORIO - TUTTI I POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO RICHIESTI DALLA SPECIFICA NATURA DELLE FUNZIONI A LUI DELEGATE. IL DELEGATO DECIDERA' IN PIENA AUTONOMIA IN ORDINE ALLE SPESE OCCORRENTI; QUALORA DOVESSERO VERIFICARSI EVENTI CHE RICHIEDANO INVESTIMENTI ECCEDENTI QUELLI PREVISTI NEL BUDGET, FERMO RESTANDO IL DOVERE DI SOSPENDERE OGNI ATTIVITA' PERICOLOSA, IL SINDACO PROCURATORE E DELEGATO FUNZIONALE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, POTRA' PROVVEDERE ALLE SPESE NECESSARIE ALLA RIMOZIONE DELLE SITUAZIONI DI PERICOLO, SENZA LIMITI DI SPESA ALCUNO, CON L'IMPEGNO A DARNE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE DI APPARTENENZA AI FINI DEL COORDINAMENTO CON IL BILANCIO DELLA SOCIETA' STESSA.

24. IL DELEGATO AVRA', INOLTRE, IL POTERE DI:

I. ADEMPIERE - OVE NE RITENGA LA LEGITTIMITA' E CON L'ESERCIZIO DEL POTERE DI SPESA DI CUI SOPRA - ALLE PRESCRIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 20 E SS. DEL D. LGS. 758/94, PER LE CONTRAVVENZIONI ACCERTATE A CARICO DEL DELEGANTE, ACCEDENDO AL CONSEGUENTE PAGAMENTO, NELLA SEDE AMMINISTRATIVA, DELLA SOMMA FISSATA AI SENSI DELL'ART. 21, COMMA 2, DEL D. LGS. 758/94, NONCHE' DI ADEMPIERE ALLE DIFFIDE E ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ISPETTORI DEL LAVORO AI SENSI DEL D.P.R. 520/55 (FERMO RESTANDO OGNI CONCORRENTE O AUTONOMO PROFILO DI PERSONALE RESPONSABILITA' PER CONDOTTE LA CUI RILEVANZA PENALE EMERGA SOTTO IL PROFILO DELLA COLPA O DEL DOLO);

II. SOSPENDERE, ANCHE SOLO PARZIALMENTE, L'ATTIVITA' LAVORATIVA, QUALORA IL PROTRARSI DELLA STESSA AVVENGA IN VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO, OVVERO SI VERSI IN UNA SITUAZIONE DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEGLI ADDETTI, OVVERO GLI IMPIANTI, I MACCHINARI, LE ATTREZZATURE DI LAVORO, I MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO, I MATERIALI DESTINATI ALLE OPERE PROVVISORIE, I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE NON RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI NELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI VIGENTI E DI FUTURA EMANAZIONE;

III. ATTRIBUIRE AI PREPOSTI, ANCHE MEDIANTE FORMALE ATTO SCRITTO QUALORA LO RITENGA OPPORTUNO, I COMPITI CONNESSI AL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO. IN OGNI CASO I SINGOLI PREPOSTI, COSI' COME

TUTTI GLI ALTRI LAVORATORI DIPENDENTI, SARANNO TENUTI A CONFORMARSI ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE, NELLA MATERIA OGGETTO DI DELEGA, DAL QUI NOMINATO DELEGATO FUNZIONALE.

25. PER QUANTO CONCERNE LA TUTELA AMBIENTALE ED IL RISPETTO DELLA RELATIVA DISCIPLINA: CURARE - IN TEMA DI EMISSIONI IN ATMOSFERA, DI OLI ESAUSTI E DI OGNI ALTRO RIFIUTO SPECIALE, DI SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI NEL SUOLO, NEL SOTTOSUOLO, IN FOGNATURE, IN ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE, PUBBLICHE O PRIVATE - LA MESSA A PUNTO DEGLI IMPIANTI E DEI MACCHINARI ED ASSICURARSI DELLA LORO IDONEITA' AL FINE DEL RISPETTO DELLE VIGENTI NORME REGOLANTI LA MATERIA, PROVVEDERE ALLO SMALTIMENTO DI OGNI RIFIUTO IN CONFORMITA' ALLA DISCIPLINA APPLICABILE, PROVVEDERE ALL'ESPLETAMENTO DI OGNI PRATICA, DENUNZIA, TASSA O QUANT'ALTRO PREVISTO DALLE VIGENTI NORME IN TEMA DI AMBIENTE;

26. CURARE OGNI PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA PER L'ESERCIZIO, NELLO STABILIMENTO, DI ASCENSORI, MONTACARICHI E OGNI IMPIANTO IN GENERE; CURARE LA PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI; DISPORRE LA VERIFICA PERIODICA DEGLI APPARECCHI A PRESSIONE E DI OGNI ALTRO IMPIANTO PER IL QUALE TALE VERIFICA VIENE RICHIESTA EX LEGE; CURARE IL RILASCIO DI LICENZE E LA TENUTA DEI REGISTRI A SEGUITO DELLA FORNITURA, DETENZIONE E SMALTIMENTO DI ACCENDIGAS, GPL, BOMBOLE, METANO, OLI MINERALI, PRODOTTI CHIMICI E PETROLCHIMICI E DI OGNI SOSTANZA IN GENERE PER LA QUALE SIA NORMATIVAMENTE PREVISTO;

IL SOGGETTO DELEGATO HA L'OBLIGO DI RELAZIONARE AI SENSI DELL'ART. 16, COMMI 3 E 3 BIS, DEL D. LGS. 81/2008 IL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE DI APPARTENENZA, SEMESTRALMENTE E PER ISCRITTO, CIRCA L'ASSOLVIMENTO DELLE FUNZIONI, DEI POTERI E DI QUANT'ALTRO OGGETTO DI DELEGA, ANCHE INVIANDO TEMPESTIVAMENTE I VERBALI CONTENENTI LE PRESCRIZIONI IMPARTITE DALL'ORGANO DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. N. 758/1994 A SEGUITO DELL'ACCERTAMENTO DI CONTRAVVENZIONI, I VERBALI DI DIFFIDA E DI DISPOSIZIONE IMPARTITE DAGLI ISPETTORI DEL LAVORO AI SENSI DEL D.P.R. N. 520/55, NONCHE' I PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE ADOTTATI DAGLI ORGANI DI VIGILANZA EX ART. 14 DEL D. LGS. 81/08, E CIO' AL FINE DI PERMETTERE UNA CORRETTA VIGILANZA IN ORDINE ALL'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE. IL SOGGETTO DELEGATO DOVRA' IMMEDIATAMENTE SEGNALARE AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE DI APPARTENENZA, OGNI SITUAZIONE, DI CARATTERE PERSONALE O CHE RIGUARDI LA VITA DELL'AZIENDA, CHE POSSA INCIDERE IN MANIERA APPREZZABILE SULLE CONDIZIONI E SUI TERMINI DI CONFERIMENTO DELLA PRESENTE DELEGA. IL TUTTO CON PROMESSA DI AVER L'OPERATO DEL SOGGETTO DELEGATO PER RATO E VALIDO, SENZA BISOGNO DI ULTERIORE CONFERMA O RATIFICA, IN MODO CHE DA NESSUNO, PERSONA FISICA O GIURIDICA, POSSA ESSERE ECCEPITA MANCANZA O INSUFFICIENZA DI POTERI NELL'OPERATO DEL NOMINATO DELEGATO.

NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE MANDATO IL SIGNOR FABIO MALFASI FIRMERÀ':

- SE CON FIRMA CONGIUNTA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A. - DUE PROCURATORI";

- SE CON FIRMA SINGOLA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A. - IL RESPONSABILE OPERATIVO".

carica

responsabile tecnico

Data nomina 05/05/2021

Durata in carica: fino alla revoca

riconoscimento requisiti tecnico-professionali D.M. 37/2008

responsabile tecnico per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B, F

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

Procuratore

CARRETTI ALBERTO

Nato a BOLOGNA (BO) il 09/01/1985

Codice fiscale: CRRLRT85A09A944S

domicilio

PERO (MI)

VIA FIGINO 41 CAP 20016

carica

procuratore

Data atto di nomina 29/07/2020

Data iscrizione: 14/08/2020

Durata in carica: fino alla revoca

Data presentazione carica: 04/08/2020

poteri

CON ATTO A ROGITO NOTAIO PAOLO DE MARTINIS IN DATA 29 LUGLIO 2020 NR. 130801/42160 DI REP. AL NOMINATO PROCURATORE SONO STATI CONFERITI I POTERI IN

APPRESSO INDICATI CON FACOLTA' DI USO DELLA FIRMA SOCIALE, NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE COMPETENZE AD ESSO PROCURATORE RICONOSCIUTE NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE REGIONALE QUALE RESPONSABILE VENDITE DEL TERRITORIO ASSEGNATO DALLA SOCIETA' (NEL PROSIEGUO, PER BREVEVITA' "TERRITORIO"):

OPERAZIONI COMMERCIALI, AMMINISTRATIVE E TECNICHE

1. SOVRINTENDERE E COORDINARE IL PERSONALE COMMERCIALE ASSICURANDO IL SUO CORRETTO FUNZIONAMENTO E REGOLANDO L'ATTIVITA' DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI;
2. OSSERVARE E VERIFICARE LA PIENA ATTUAZIONE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DI COMPETENZA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, QUANDO ADOTTATO DALLA SOCIETA', AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. 8 GIUGNO 2001 N. 231;
3. SOVRINTENDERE LE ATTIVITA' DEL TERRITORIO IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI COMMERCIALIZZAZIONE E RECUPERO CREDITI, DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO IN GENERE, CANCELLI, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO E DI PRODOTTI ACCESSORI AGLI STESSI (NEL PROSIEGUO, PER BREVEVITA' ANCHE IMPIANTI), AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' ED IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE;
4. SOVRINTENDERE IL TERRITORIO ASSEGNATO IN MODO CHE IL RECUPERO DEI CREDITI DELLA SOCIETA' AVVENGA IN MODO EFFICIENTE E SOLLECITO; SOLLECITARE IL PAGAMENTO DEI CREDITI SCADUTI, METTERE IN MORA ED INTIMARE L'ADEMPIMENTO DEI CLIENTI INADEMPIENTI, INTERROMPERE LE PRESTAZIONI DELLA SOCIETA', RISOLVERE E/O RESCINDERE I CONTRATTI CON I CLIENTI CHE PERSISTANO NELL'INADEMPIMENTO, CURANDO SEMPRE CHE L'INTERRUZIONE DELLE PRESTAZIONI AVVENGA NEL RISPETTO DELLE NORME APPLICABILI E DELLA INCOLUMITA' DELLE PERSONE;
5. PARTECIPARE, IMPEGNANDO LA SOCIETA', PER IL MERCATO NAZIONALE, ALLE GARE, APPALTI LICITAZIONI E TRATTATIVE PRIVATE INDETTE DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CIVILI E MILITARI, DA ENTI STATALI, PARASTATALI, REGIONALI, PROVINCIALI, COMUNALI E LOCALI IN GENERE, DA ENTI OSPEDALIERI E CASE DI CURA, DA OPERE PIE, DA ENTI ED ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO O PRIVATO, DA ENTI MORALI, DA ENTI AUTONOMI, DA FONDAZIONI, DA ENTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI E DA SOCIETA' DI PERSONE, DI CAPITALI, COOPERATIVE E RELATIVI CONSORZI, DA PERSONE FISICHE, AVENTI PER OGGETTO:
 - LA FORNITURA E INSTALLAZIONE IN OPERA DI NUOVI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE, MARCIAPIEDI MOBILI ED APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E DI TRASPORTO IN GENERE E DI PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO PER EDIFICI;
 - I SERVIZI DI ASSISTENZA PER LA LORO MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E MODIFICA E COMUNQUE TUTTO QUANTO E' CONNESSO ALL'OGGETTO SOCIALE;
6. CONDURRE TRATTATIVE E FORMULARE OFFERTE IMPEGNANDO LA SOCIETA', CONFERMARE GLI ORDINI DELLA CLIENTELA E STIPULARE PER CONTO, NELL'INTERESSE ED IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' I CONTRATTI RELATIVI ALLE FORNITURE DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE NONCHE' VARIANTI, MODIFICHE, APPENDICI AI CONTRATTI STESSI, CON PERSONE, FISICHE E GIURIDICHE, CON AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI ELENCATI A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON TASSATIVO NEL PRECEDENTE PUNTO, PATTUIRE PREZZI E CONCEDERE SCONTI, ACCETTARE CONDIZIONI DI VENDITA; ESIGERE PAGAMENTI, EFFETTUARE INCASSI, RISCOUTERE MANDATI SIA PER ACCONTI SIA PER SALDI E RILASCIARE QUIETANZE LIBERATORIE;
7. SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA COMMERCIALE DEL TERRITORIO DI COMPETENZA;
8. I POTERI SOPRA INDICATI DA 5 A 7 POTRANNO ESSERE ESERCITATI SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI, SINGOLARMENTE CONSIDERATA, ECCEDE L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO CENTESIMI). NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE MANDATO IL SIG. ALBERTO CARRETTI FIRMERÀ:
 - SE CON FIRMA CONGIUNTA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A. - DUE PROCURATORI";
 - SE CON FIRMA SINGOLA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A. - IL RESPONSABILE VENDITE".

LA PRESENTE PROCURA SARA' VALIDA FINO A REVOCA, NON COMPORTA COMPENSO ALCUNO E PERTANTO DEVE INTENDERSI AD OGNI EFFETTO CONFERITA A TITOLO PURAMENTE GRATUITO. I POTERI CONFERITI AL SUDETTO PROCURATORE SONO SUBORDINATI AL MANTENIMENTO DELLA SUA QUALIFICA DI DIPENDENTE DELLA SOCIETA' E DEBBONO INTENDERSI REVOCATI NEL MOMENTO STESSO IN CUI IL PROCURATORE NON RIVESTA PIU' TALE QUALIFICA.

Procuratore
CANNISTRA' ALESSIO

domicilio

Nato a PALERMO (PA) il 05/10/1979
Codice fiscale: CNNLSS79R05G273V
PERO (MI)
VIA FIGINO 41 CAP 20016

carica

procuratore
Data atto di nomina 08/09/2020
Data iscrizione: 14/09/2020
Durata in carica: fino alla revoca
Data presentazione carica: 14/09/2020

poteri

CON ATTO A ROGITO NOTAIO PAOLO DE MARTINIS IN DATA 08/09/2020 NR. 130925/42271 DI REP. AL SIGNOR CANNISTRA' ALESSIO, SONO STATI CONFERITI I POTERI IN APPRESSO INDICATI CON FACOLTA' DI USO DELLA FIRMA SOCIALE, NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE COMPETENZE AD ESSO PROCURATORE RICONOSCIUTE NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE REGIONALE QUALE RESPONSABILE VENDITE DEL TERRITORIO ASSEGNATO DALLA SOCIETA' (NEL PROSIEGUO, PER BREVEVITA' "TERRITORIO"):

OPERAZIONI COMMERCIALI, AMMINISTRATIVE E TECNICHE:

1. SOVRINTENDERE E COORDINARE IL PERSONALE COMMERCIALE ASSICURANDO IL SUO CORRETTO FUNZIONAMENTO E REGOLANDO L'ATTIVITA' DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI;
2. OSSERVARE E VERIFICARE LA PIENA ATTUAZIONE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DI COMPETENZA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, QUANDO ADOTTATO DALLA SOCIETA', AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. 8 GIUGNO 2001 N. 231;
3. SOVRINTENDERE LE ATTIVITA' DEL TERRITORIO IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI COMMERCIALIZZAZIONE E RECUPERO CREDITI, DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO IN GENERE, CANCELLI, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO E DI PRODOTTI ACCESSORI AGLI STESSI (NEL PROSIEGUO, PER BREVEVITA' ANCHE IMPIANTI), AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' ED IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE;
4. SOVRINTENDERE IL TERRITORIO ASSEGNATO IN MODO CHE IL RECUPERO DEI CREDITI DELLA SOCIETA' AVVENGA IN MODO EFFICIENTE E SOLLECITO; SOLLECITARE IL PAGAMENTO DEI CREDITI SCADUTI, METTERE IN MORA ED INTIMARE L'ADEMPIMENTO DEI CLIENTI INADEMPIENTI, INTERROMPERE LE PRESTAZIONI DELLA SOCIETA', RISOLVERE E/O RESCINDERE I CONTRATTI CON I CLIENTI CHE PERSISTANO NELL'INADEMPIMENTO, CURANDO SEMPRE CHE L'INTERRUZIONE DELLE PRESTAZIONI AVVENGA NEL RISPETTO DELLE NORME APPLICABILI E DELLA INCOLUMITA' DELLE PERSONE;
5. PARTECIPARE, IMPEGNANDO LA SOCIETA', PER IL MERCATO NAZIONALE, ALLE GARE, APPALTI LICITAZIONI E TRATTATIVE PRIVATE INDETTE DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CIVILI E MILITARI, DA ENTI STATALI, PARASTATALI, REGIONALI, PROVINCIALI, COMUNALI E LOCALI IN GENERE, DA ENTI OSPEDALIERI E CASE DI CURA, DA OPERE PIE, DA ENTI ED ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO O PRIVATO, DA ENTI MORALI, DA ENTI AUTONOMI, DA FONDAZIONI, DA ENTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI E DA SOCIETA' DI PERSONE, DI CAPITALI, COOPERATIVE E RELATIVI CONSORZI, DA PERSONE FISICHE, AVENTI PER OGGETTO:
 - LA FORNITURA E INSTALLAZIONE IN OPERA DI NUOVI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE, MARCIAPIEDI MOBILI ED APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E DI TRASPORTO IN GENERE E DI PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO PER EDIFICI;
 - I SERVIZI DI ASSISTENZA PER LA LORO MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E MODIFICA E COMUNQUE TUTTO QUANTO E' CONNESSO ALL'OGGETTO SOCIALE;
6. CONDURRE TRATTATIVE E FORMULARE OFFERTE IMPEGNANDO LA SOCIETA', CONFERMARE GLI ORDINI DELLA CLIENTELA E STIPULARE PER CONTO, NELL'INTERESSE ED IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' I CONTRATTI RELATIVI ALLE FORNITURE DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE NONCHE' VARIANTI, MODIFICHE, APPENDICI AI CONTRATTI STESSI, CON PERSONE, FISICHE E GIURIDICHE, CON AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI ELENCATI A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON TASSATIVO NEL PRECEDENTE PUNTO, PATTUIRE PREZZI E CONCEDERE SCONTI, ACCETTARE CONDIZIONI DI VENDITA; ESIGERE PAGAMENTI, EFFETTUARE INCASSI, RISCOUTERE MANDATI SIA PER ACCONTI SIA PER SALDI E RILASCIARE QUIETANZE LIBERATORIE;
7. SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA COMMERCIALE DEL TERRITORIO DI COMPETENZA;
8. I POTERI SOPRA INDICATI DA 5 A 7 POTRANNO ESSERE ESERCITATI SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DEL DIRETTORE DI AREA, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI, SINGOLARMENTE CONSIDERATA, ECCEDE L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO CENTESIMI).

Procuratore
CASSANELLI MARINO

domicilio

carica

poteri

NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE MANDATO IL SIG. ALESSIO CANNISTRA' FIRMERÀ':
- SE CON FIRMA CONGIUNTA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A. - DUE PROCURATORI";
- SE CON FIRMA SINGOLA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A. - IL RESPONSABILE VENDITE".

LA PRESENTE PROCURA SARA' VALIDA FINO A REVOCA, NON COMPORTA COMPENSO ALCUNO E PERTANTO DEVE INTENDERSI AD OGNI EFFETTO CONFERITA A TITOLO PURAMENTE GRATUITO. I POTERI CONFERITI AL SUDDETTO PROCURATORE SONO SUBORDINATI AL MANTENIMENTO DELLA SUA QUALIFICA DI DIPENDENTE DELLA SOCIETA' E DEBONO INTENDERSI REVOCATI NEL MOMENTO STESSO IN CUI IL PROCURATORE NON RIVESTA PIU' TALE QUALIFICA.

Nato a BISCEGLIE (BA) il 16/11/1989

Codice fiscale: CSSMRN89S16A883C

PERO (MI)

VIA FIGINO 41 CAP 20016

procuratore

Data atto di nomina 09/09/2020

Data iscrizione: 15/09/2020

Durata in carica: fino alla revoca

CON ATTO A ROGITO NOTAIO PAOLO DE MARTINIS IN DATA 9/9/2020 NR 130938/42284 DI REP. AL SIG. CASSANELLI MARINO, SONO STATI CONFERITI I POTERI IN APPRESSO INDICATI CON FACOLTA' DI USO DELLA FIRMA SOCIALE, NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE COMPETENZE AD ESSO PROCURATORE RICONOSCIUTE NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE REGIONALE QUALE RESPONSABILE OPERATIVO DEL TERRITORIO ASSEGNATO DALLA SOCIETA' (NEL PROSIEGUO, PER BREVEITA' "TERRITORIO"):

OPERAZIONI COMMERCIALI, AMMINISTRATIVE E TECNICHE

1. SOVRINTENDERE E COORDINARE IL PERSONALE OPERATIVO, I SERVIZI, GLI UFFICI, I MAGAZZINI ED I CANTIERI DEL TERRITORIO ASSEGNATO, ASSICURANDO IL LORO CORRETTO FUNZIONAMENTO E REGOLANDO L'ATTIVITA' DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI;
2. OSSERVARE E VERIFICARNE LA PIENA ATTUAZIONE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DI COMPETENZA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, QUANDO ADOTTATO DALLA SOCIETA', AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. 8 GIUGNO 2001 N. 231;
3. SOVRINTENDERE LE ATTIVITA' DEL TERRITORIO ASSEGNATO IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE, AMMODERNAMENTO, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO IN GENERE, CANCELLI, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO E DI PRODOTTI ACCESSORI AGLI STESSI (NEL PROSIEGUO, PER BREVEITA' ANCHE IMPIANTI), AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' ED IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE;
4. ASSUMERE INCARICHI COME DIRETTORE LAVORI, FISSARE EPOCHES E TERMINI, SOTTOSCRIVERE IMPEGNI, ASSUMERE ONERI E GRAVAMI, FIRMARE VERBALI DI PRESA IN CONSEGNA, LAVORI DI COLLAUDO, STATI DI AVANZAMENTO LAVORI, REGISTRI E DOCUMENTI DI CONTABILITA';
5. DIRIGERE LE ATTIVITA' DEL TERRITORIO DI COMPETENZA IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE, AMMODERNAMENTO, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI, AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' E IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE, CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO RIFERIMENTO AL D.P.R. N. 1497/1993 ED AL D.P.R. N. 162/1999 E LORO MODIFICHE ED INTEGRAZIONI;
6. PROVVEDERE, IN PARTICOLARE, AFFINCHE' VENGANO TEMPESTIVAMENTE EFFETTUATE ED ANNOTATE IN CONFORMITA' ALLE NORME APPLICABILI, LE VERIFICHE SEMESTRALI PREVISTE DALL'ART.19 DEL D.P.R. N. 1497/1963 E ART. 15 DEL D.P.R. N. 162/99 E S.M.I., ORGANIZZANDO L'ATTIVITA' DEI PROPRI SOTTOPOSTI, DELEGANDO AGLI STESSI TALI VERIFICHE E DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI;
7. PROVVEDERE AFFINCHE' L'INSTALLAZIONE, L'AMMODERNAMENTO, LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SIA EFFETTUATA NEL PIENO RISPETTO DEI METODI E PROCEDURE AZIENDALI, DEI PROGETTI E DELLE NORME APPLICABILI, IN MODO DA GARANTIRE LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI, DEL PERSONALE DELLA SOCIETA', DEGLI UTENTI E DEI TERZI IN GENERE;
8. PROVVEDERE A VERIFICARE LA RISPDENZA DEGLI IMPIANTI INSTALLATI NEL TERRITORIO DI COMPETENZA AI PROGETTI ED ALLE NORME APPLICABILI, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI E PROVE;
9. INTERROMPERE L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI CHE NON SIANO CONFORMI ALLA NORMATIVA APPLICABILE E RISOLVERE I CONTRATTI DI MANUTENZIONE AD ESSI RELATIVI QUALORA IL PROPRIETARIO RIFIUTI, IMPLICITAMENTE OD ESPLICITAMENTE, DI PORRE IN

ESSERE GLI INTERVENTI NORMATIVAMENTE NECESSARI PER TENERE IN ESERCIZIO L'IMPIANTO, DANDONE COMUNICAZIONE AGLI ENTI COMPETENTI, OLTRE CHE AL CLIENTE;

10. SOTTOSCRIVERE PER CONTO DELLA SOCIETA' ED IN QUALITA' DI RESPONSABILE TECNICO, LE DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI, DI CUI ALL'ART. 7 DEL D.M. 22 GENNAIO 2008 N. 37 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, QUALORA IL SUNNOMINATO PROCURATORE NE ABBA I REQUISITI DI LEGGE;

11. AFFIDARE A TERZI L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, AMMODERNAMENTO E PRESTAZIONI ACCESSORIE RELATIVE AGLI IMPIANTI SOTTOSCRIVENDO GLI ORDINI E/O CONTRATTI, NEL RISPETTO DELLE LEGGI E DISPOSIZIONI INERENTI AGLI APPALTI DI OPERE E SERVIZI, LA SICUREZZA DEL LAVORO E LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, NONCHE' LA TUTELA DELL'IGIENE DEL LAVORO;

12. SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DI COMPETENZA.

13. I POTERI SOPRA INDICATI DA 11 E 12 POTRANNO ESSERE ESERCITATI SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DEL DIRETTORE REGIONALE, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI, SINGOLARMENTE CONSIDERATA, ECCEDE L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO) CON SPECIFICA ESCLUSIONE DELLA MATERIA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO OVE IL SIGNOR MARINO CASSANELLI, IN QUALITA' DI DELEGATO FUNZIONALE EX ART. 16 D.LGS. 81/2008 (COME MEGLIO DI SEGUITO SPECIFICATO) GODRA' DI PIENA AUTONOMIA DI SPESA, COSI' COME INDICATO AL PUNTO 23 DELLA PRESENTE PROCURA.

PREVENZIONE INFORTUNI, AMBIENTE ED IGIENE SUL LAVORO

CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA MATERIA DELLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, IL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO EX ART. 2, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 81/2008 RELATIVAMENTE AL TERRITORIO DI COMPETENZA, IN RAGIONE DELLA MOLTEPLICITA' E COMPLESSITA' GIURIDICA DEGLI IMPEGNI E DEI DOVERI SU DI ESSO RICADENTI IN QUEST'AMBITO E DELLA COMPLESSA DISLOCAZIONE DELLE NUMEROSE SEDI DEL TERRITORIO SOPRA RICHIAMATO, RITENUTO E VALUTATO CHE IL SIG. MARINO CASSANELLI E' IN POSSESSO DEI REQUISITI DI PROFESSIONALITA', ESPERIENZA E DIRETTO CONTATTO IN GRADO DI ASSICURARE LA MIGLIORE TUTELA DEI BENI GIURIDICI PROTETTI IN MATERIA PREVENZIONISTICA PER IL TERRITORIO IN QUESTIONE, NOMINA LO STESSO SIGNOR MARINO CASSANELLI, DELEGATO FUNZIONALE IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, CONFERENDO AL PREDETTO, A PARTIRE DAL GIORNO SUCCESSIVO ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA PROCURA NOTARILE E SUA CONTESTUALE ACCETTAZIONE SCRITTA, DELEGA ALL'INTEGRALE OSSERVANZA DELLA NORMATIVA ANTINFORTUNISTICA E SULL'IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO, ANCHE IN RELAZIONE ALLE MALATTIE PROFESSIONALI, PER TUTTE LE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO IL TERRITORIO DI COMPETENZA.

A FRONTE DEL COSI' CONFERITO INCARICO, A TITOLO MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' SVOLTE NEL TERRITORIO OGGETTO DI DELEGA, IL SUDDETTO DELEGATO FUNZIONALE DOVRA':

1. CURARE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DI COMPETENZA L'ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ELABORATO DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE;
2. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PRESSO GLI ORGANI PREPOSTI ALLA VIGILANZA;
3. RENDERE EDOTTI I LAVORATORI DEI RISCHI SPECIFICI CUI SONO ESPOSTI PORTANDO A LORO CONOSCENZA LE NORME ESSENZIALI DI PREVENZIONE, MEDIANTE AFFISSIONE O CON GLI ALTRI MEZZI CHE RITERRA' PIU' EFFICACI;
4. DISPORRE ED ESIGERE CHE I SINGOLI LAVORATORI OSSERVINO LE NORME DI SICUREZZA ED USINO I MEZZI DI PROTEZIONE MESSI A LORO DISPOSIZIONE CON LA POTESTA' DI INTERVENIRE ANCHE DISCIPLINARMENTE SUI DIPENDENTI PER IL LORO COMPORTAMENTO OMISSIVO E PERICOLOSO IN MATERIA DI PREVENZIONE;
5. ADEMPIERE ALLE ATTIVITA' CONSEGUENTI AD EVENTUALI INFORTUNI SUL LAVORO;
6. PREDISPORRE LE MISURE DI SICUREZZA SPECIFICHE (IVI COMPRESSE QUELLE NON PREVISTE DALLA LEGGE, MA RESE NECESSARIE DALLA NATURA E DALL'ANDAMENTO DELLE LAVORAZIONI);
7. PREDISPORRE I PIANI OPERATIVI DI SICUREZZA NEI CANTIERI ESTERNI DEL TERRITORIO DI COMPETENZA IN CONFORMITA' ALLE PROCEDURE AZIENDALI ED OGNI ALTRO DOCUMENTO NORMATIVAMENTE RICHIESTO PER L'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' AFFIDATE AL TERRITORIO DI COMPETENZA ED ASSUMERE, NELL'AMBITO DI DETTI CANTIERI, LA QUALIFICA DI DIRETTORE DEI LAVORI E LE RESPONSABILITA' PER L'APPRESTAMENTO DEI MEZZI E MISURE DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI ED IGIENE SUL LAVORO (D.LGS. 81 DEL 9 APRILE 2008 N. 81 E SUCCESSIVI PROVVEDIMENTI INTEGRATIVI E MODIFICATIVI, DI SEGUITO ANCHE "IL DECRETO"), E PER LA VIGILANZA SULLA CONCRETA ADOZIONE DI TALI MEZZI E MISURE, ATTRIBUENDO ALLO STESSO OGNI PIU' AMPIO POTERE DECISIONALE, ORGANIZZATIVO E DI SPESA (CONFORMEMENTE A QUANTO INDICATO AL PUNTO 23 DELLA PRESENTE PROCURA), AFFINCHE' POSSA PROVVEDERE IN MERITO;
8. VIGILARE, AFFINCHE' LE ISTRUZIONI VENGANO ESEGUITE, RECANDOSI SUL POSTO CON LA FREQUENZA NECESSARIA PER UN EFFICACE CONTROLLO DELL'INCOLUMITA' DELLE PERSONE;

9. OVE NON POSSA ASSISTERE MATERIALMENTE A TUTTI I LAVORI, INCARICARE ANCHE PREPOSTI, AFFINCHÉ SVOLGANO CONTROLLO E VIGILANZA, IMPARTENDO AI MEDESIMI ISTRUZIONI PRECISE SULLE OPERAZIONI DA SVOLGERE;

10. RENDERSI CONTO DI PERSONA, IMPARTENDO ALL'OCCORRENZA ORDINI E ISTRUZIONI, DI OGNI ATTIVITÀ CHE ASSUMA ASPETTI DI PARTICOLARE COMPLESSITÀ O PERICOLO;

11. VERIFICARE LA RISPONDENZA DEI LOCALI DEL TERRITORIO AI REQUISITI DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, CURANDO ALTRESÌ L'ESPLETAMENTO DI TUTTI GLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI PREVISTI DALLA NORMATIVA APPLICABILE;

12. NEL CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI O SERVIZI A TERZI, VERIFICARE L'IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE DEGLI STESSI, TENENDO IN PARTICOLARE CONSIDERAZIONE LA DIFFICOLTÀ E LA SPECIALIZZAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI LAVORI O SERVIZI AFFIDATI, NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI, CON PARTICOLARE MA NON ESCLUSIVO RIFERIMENTO ALLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, PROVVEDENDO AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 26 E/O DAL TITOLO IV DEL D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, PROCEDENDO A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO ALLA INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CHE ESSI INCONTRERANNO, AL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ CON QUELLE DEI TERZI ONDE EVITARE, O COMUNQUE RIDURRE AL MINIMO, IL PRODURSI DI SITUAZIONI DI RISCHIO E ALLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI C.D. "INTERFERENZIALI", IN CONFORMITÀ ALLE PROCEDURE AZIENDALI;

13. DISPORRE, SEMPRE ED IN QUALUNQUE CIRCOSTANZA, L'IMMEDIATA INTERRUZIONE DELLE ATTIVITÀ CHE PRESENTINO SITUAZIONI DI PERICOLO O NON CONFORMITÀ ALLE NORME IN MATERIA PREVENZIONISTICA ED AL PIANO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE APPLICABILI;

14. GARANTIRE L'OSSERVANZA DELLE MISURE GENERALI DI TUTELA PREVISTE DALL'ART. 15 DEL D.LGS. 81/2008, COMPIENDO QUANTO INDICATO IN MODO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO NEI SUCCESSIVI PUNTI;

15. ASSICURARE L'ATTUAZIONE E L'OSSERVANZA DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI INDIVIDUATI DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE IN SEGUITO ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA LUI EFFETTUATA E VERIFICARNE L'EFFETTIVO UTILIZZO DA PARTE DEI LAVORATORI, MIGLIORANDO CONTINUAMENTE LO STANDARD DI SICUREZZA (IVI COMPRESSE QUELLE NON PREVISTE DALLA LEGGE, MA RESE NECESSARIE DALLA NATURA E DALL'ANDAMENTO DELLE LAVORAZIONI);

16. PROVVEDERE, IN CASO DI NECESSITÀ ED URGENZA, DIRETTAMENTE ALL'ACQUISTO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, QUALORA QUELLI MESSI A DISPOSIZIONE DELLA SOCIETÀ DOVESSERO ESSERE QUANTITATIVAMENTE NON SUFFICIENTI, IN FORZA DEI POTERI DI SPESA MEGLIO SPECIFICATI AL PUNTO 23 DELLA PRESENTE PROCURA, CON L'IMPEGNO A DARNE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE DI APPARTENENZA;

17. PROMUOVERE E CONCRETIZZARE LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, STABILITO PREVENTIVAMENTE DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 28, COMMA 2, LETTERA C) DEL D.LGS. 81/08;

18. ADOTTARE, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE E NEI LIMITI DEL TERRITORIO DI APPARTENENZA, LE MISURE NECESSARIE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI, ED IN PARTICOLARE:

- ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUATE COME NECESSARIE DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI, OVVERO IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA, DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE, OVVERO A SEGUITO DI INFORTUNI SIGNIFICATIVI O QUANDO I RISULTATI DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA NE EVIDENZINO LA NECESSITÀ;
- AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITÀ E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE ED ALLA SICUREZZA;
- VERIFICARE L'EFFETTIVO UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DA PARTE DEI LAVORATORI;
- ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AFFINCHÉ SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
- RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME E DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;
- RECAPITARE - IN RELAZIONE A QUESTO - EVENTUALI CONTESTAZIONI DISCIPLINARI AI DIPENDENTI NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE DELL'ART. 7 DELLO STATUTO DEI LAVORATORI E DEL CCNL APPLICATO VIGENTE, E ADOTTARE I CONSEGUENTI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI OVE NECESSARIO E OVE NON COSTITUISCA MODIFICHE DEFINITIVE DEL RAPPORTO DI LAVORO;
- ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHÉ I LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE,

IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
- INFORMARE AL PIU' PRESTO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
- ASTENERSI, SALVO ECCEZIONI DEBITAMENTE MOTIVATE, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO;
- METTERE IN CONDIZIONE I LAVORATORI DI VERIFICARE MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE PER LA SICUREZZA (RLS), L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI PROTEZIONE E SICUREZZA E CONSENTIRE ALLO STESSO DI AVERE, A SEGUITO DI ESPlicita RICHIESTA, COPIA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO) E/O DEL DUVRI E DI ACCEDERE AI DATI DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 1, LETT. R) DEL D. LGS. 81/08, NONCHE' ALLE INFORMAZIONI ED ALLA DOCUMENTAZIONE AZIENDALE DI CUI ALL'ART. 50, COMMA 1, LETT. E) DEL D. LGS. 81/08;
- PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE E DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO;
- PER QUANTO CONCERNE LA TUTELA AMBIENTALE, DEVE GARANTIRE IL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE E DI FUTURA EMANAZIONE TRA LA QUALE SI CITA IN MANIERA INDICATIVA E NON ESAUSTIVA IL D.LGS. 152/06 (TESTO UNICO AMBIENTALE). NELLA PROPRIA FUNZIONE DI RESPONSABILE OPERATIVO, DEVE GESTIRE L'ATTIVITA' CONSIDERANDO LA NECESSITA' DI RIDURRE IL PIU' POSSIBILE GLI IMPATTI AMBIENTALI DERIVANTI DALLA STESSA, DI CUI A PURO TITOLO ESEMPLIFICATIVO SI CITANO:
O PRODUZIONE RIFIUTI
O PRODUZIONE ACQUE DI SCARICO
O CONSUMO ENERGETICO
O EMISSIONI IN ATMOSFERA
O INQUINAMENTO ACUSTICO
O CONSUMO RISORSE
- SEMPRE PER QUELLO CHE CONCERNE LA TUTELA DELL'AMBIENTE, STIMOLARE I LAVORATORI A COMPORTAMENTI ECO SOSTENIBILI, SVILUPPANDO LA CONSAPEVOLEZZA DELL'IMPATTO CHE OGNUNO DI NOI PUO' AVERE SULL'AMBIENTE.
- CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NEI CASI PREVISTI DALL'ART. 50 DEL D. LGS. 81/08;
- VERIFICARE CHE SIANO RISPETTATE LE NORME DI CUI AGLI ARTICOLI 22, 23 E 24 DEL D. LGS. 81/08 RELATIVE ALLA SICUREZZA E ALLA CERTIFICAZIONE DELLE MACCHINE. IL DELEGATO DOVRA' ANCHE PROVVEDERE ALLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE DEGLI STESSI, COMPRENSIVE DI COLLAUDO E MESSA IN ESERCIZIO;
- PROVVEDERE AFFINCHE' CIASCUN LAVORATORE RICEVA ADEGUATA INFORMAZIONE SECONDO QUANTO PREVISTO ALL'ART. 36 DEL D. LGS. 81/08;
- PROVVEDERE AFFINCHE' CIASCUN LAVORATORE RICEVA UNA SUFFICIENTE ED ADEGUATA FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA, ANCHE RISPETTO ALLE CONOSCENZE LINGUISTICHE, SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 37 DEL D. LGS. 81/08. LA FORMAZIONE DEVE ESSERE PERIODICAMENTE RIPETUTA IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DEI RISCHI OVVERO ALL'INSORGENZA DI NUOVI RISCHI;
- ADEGUARSI CON LA MASSIMA DILIGENZA E TEMPESTIVITA' AGLI OBBLIGHI CHE DOVESSERO ESSERE EVENTUALMENTE IMPOSTI IN FUTURO DA PROVVEDIMENTI IMPERATIVI, SIA DI FONTE LEGALE CHE CONTRATTUALE - COLLETTIVA, OVVERO IMPOSTI DALLA PUBBLICA AUTORITA';
- CURARE LA TENUTA E L'AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE RELATIVE COMUNICAZIONI NONCHE' PROVVEDERE ALLE RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONI RESE OBBLIGATORIE DA NORME DI LEGGE E DA DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO.
19. PROVVEDERE A TUTTI GLI ADEMPIMENTI E A GARANTIRE L'ASSOLVIMENTO DEGLI ALTRI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.LGS. 81/08 (ECCEZION FATTA PER QUELLI NON DELEGABILI DI CUI ALL'ART. 17 DEL D. LGS. 81/08) ED IN PARTICOLARE DAGLI ARTICOLI:
- 26 (RAPPORTI CON SOGGETTI TERZI PER LO SVOLGIMENTO DI LAVORI IN FORZA DI CONTRATTO D'APPALTO, D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE IN AZIENDA O, COMUNQUE, NELL'AMBITO DEL CICLO PRODUTTIVO AZIENDALE);
- 36 E 37 (INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI);
- DA 62 A 67 (LUOGHI DI LAVORO);
- DA 69 A 73 (ATTREZZATURE DI LAVORO);
- DA 74 A 79 (DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE);
- DA 80 A 86 (IMPIANTI ED APPARECCHIATURE ELETTRICHE);
- DA 88 A 156 (CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI E LAVORAZIONI IN QUOTA);
- DA 161 A 164 (SEGNALETICA DI SICUREZZA);
- DA 167 A 169 (MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI);
- DA 172 A 177 (ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI);
- DA 180 A 218 (PROTEZIONE DA AGENTI FISICI QUALI RUMORE, VIBRAZIONI, CAMPI

ELETTROMAGNETICI, RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI);

- DA 221 A 232 (PROTEZIONE DA AGENTI CHIMICI);
- DA 233 A 245 (PROTEZIONE DA AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI);
- DA 246 A 261 (PROTEZIONE CONTRO I RISCHI CONNESSI ALL'ESPOSIZIONE AD AMIANTO);
- DA 266 A 281 (PROTEZIONE DA AGENTI BIOLOGICI);
- DA 287 A 296 (PROTEZIONE DA ATMOSFERE ESPLOSIVE);

20. ASSICURARE IL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI SOSTANZE PERICOLOSE, CONTENUTE TRA L'ALTRO NEL D.M. 28.01.92 E NEL D. LGS. 52/97 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA VALUTAZIONE DELLE CONSEGUENZE SULLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DERIVANTI DALL'USO DELLE STESSE, DA DEDURSI DALLE RELATIVE SCHEDE DI SICUREZZA, E AL RISPETTO DELLE PARTICOLARI DISPOSIZIONI AD ESSE APPLICABILI (AD ES. NORME SULLO STOCCAGGIO, SULLA MANIPOLAZIONE, SUL TRASPORTO, ECC.) CONTENUTE OLTRE CHE NEI PROVVEDIMENTI SOPRA CITATI ED IN ALTRI SPECIFICI DEL SETTORE, ANCHE NEL D. LGS. 81/08.

21. IL DELEGATO DOVRA' COMUNQUE ASSICURARE, NELL'AMBITO DEL PROPRIO TERRITORIO DI COMPETENZA, IL RISPETTO DI TUTTE LE NORME RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI, NONCHE' ALL'IGIENE DEL LAVORO ED ALLA SICUREZZA, E DEI RELATIVI PROVVEDIMENTI DI ATTUAZIONE.

CONSEGUENTEMENTE, EGLI DOVRA': (I) ASSICURARE IL CONTROLLO E LA VERIFICA DELL'AFFIDABILITA', DELLA SICUREZZA E DELL'EFFICIENZA DEGLI ATTREZZI, DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI E LA LORO CONFORMITA' ALLE NORME ANTINFORTUNISTICHE (COMPRESI OBBLIGHI, ONERI E DIRITTI PREVISTI DAL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 17 E DALLA DIRETTIVA 2006/42/CE IN CASO DI FABBRICAZIONE DI MACCHINE), CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'ESISTENZA DI ADEGUATA PROTEZIONE IN TUTTI I MACCHINARI E LA LORO RISPONDEZZA A CRITERI DI SICUREZZA; (II) ASSICURARE CHE VENGA EFFETTUATO L'ESPLETAMENTO DEI COLLAUDI, DEI CONTROLLI E DELLE VERIFICHE PERIODICHE PER GLI ATTREZZI, I MACCHINARI E LE LORO PARTI SOGGETTE A TALI VERIFICHE (GRU, ARGANI, PARANCHI, ASCENSORI, MONTACARICHI, FUNI, APPARECCHI A PRESSIONE, DEPOSITI DI GAS, ECC.), ED INOLTRE ESIGERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI LAVORATORI DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI E DELLE NORME DI LEGGE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI; (III) ASSICURARE LA REGOLARE APPOSIZIONE DEI CARTELLI CONTENENTI AVVISI DI PERICOLI E L'INDICAZIONE DEI MEZZI DI PROTEZIONE A DISPOSIZIONE DEI DIPENDENTI; (IV) GARANTIRE IL CONTROLLO DELLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI ELETTRICO, IDRICO, DI RISCALDAMENTO E DI DISTRIBUZIONE DEL GAS, PRETENDENDO DALLE IMPRESE ABILITATE ALLA MANUTENZIONE DEGLI STESSI LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AI SENSI DELLA LEGGE 46/90, DEL D.M. 37/2008 E DI OGNI ALTRA DISPOSIZIONE IN MATERIA; (V) CONTROLLARE, ALTRESI', IL RISPETTO DELLE NORME PER LA PREVENZIONE DEGLI INCENDI.

22. IL DELEGATO DOVRA', INOLTRE, GARANTIRE L'ATTUAZIONE E L'OSSERVANZA NEI CANTIERI, GESTITI ALL'INTERNO DEL TERRITORIO OGGETTO DI DELEGA, DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI SALUTE PREVISTE DAL D.LGS. 81/08. PERTANTO, IL DELEGATO DOVRA' COMPIERE ADEGUATA ISTRUTTORIA PER LA SCELTA E L'IDENTIFICAZIONE DEGLI APPALTATORI E/O SUBAPPALTATORI E, IN PARTICOLARE, DOVRA' VERIFICARE - IN CASO DI APPALTO DIRETTO - L'ESISTENZA IN CAPO ALLE IMPRESE ESECUTRICI DELLE CARATTERISTICHE DI IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE PREVISTE DALLA LEGGE.

IL DELEGATO, INOLTRE, DOVRA' STRUTTURARE E GARANTIRE IL CONTROLLO DEGLI ACCESSI PER LA VERIFICA DELLE GENERALITA', DEI REQUISITI LEGALI E DI REGOLARITA' ASSICURATIVA PER IL PERSONALE DELLE AZIENDE IMPEGNATE NEI CANTIERI DI CUI SOPRA.

L'INDICAZIONE SPECIFICA DELLE NORME DI LEGGE CUI FARE RIFERIMENTO NON DEVE INTENDERSI COME ESAUSTIVA DEI DOVERI DEL DELEGATO FUNZIONALE, IL QUALE DOVRA', VICEVERSA, PROVVEDERE A CHE VENGA ADEMPIUTO - NELL'AMBITO DEL PROPRIO TERRITORIO - OGNI OBBLIGO IN MATERIA DI SICUREZZA PREVISTO DALLA VIGENTE LEGISLAZIONE (COMUNITARIA, NAZIONALE E REGIONALE), CON LA SOLA ESCLUSIONE DEGLI ADEMPIMENTI NON DELEGABILI AI SENSI DELL'ART. 17 DEL D. LGS. 81/08 CHE, INVECE, RIMANGONO IN CAPO AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE.

EGLI, INOLTRE, DOVRA' CONOSCERE ED APPLICARE TUTTA LA NORMATIVA VIGENTE E DI FUTURA EMANAZIONE IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO.

23. PER L'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI ALLO STESSO DELEGATI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO, VENGONO ATTRIBUITI AL SOGGETTO DELEGATO - NELL'AMBITO DEL PROPRIO TERRITORIO - TUTTI I POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO RICHIESTI DALLA SPECIFICA NATURA DELLE FUNZIONI A LUI DELEGATE. IL DELEGATO DECIDERA' IN PIENA AUTONOMIA IN ORDINE ALLE SPESE OCCORRENTI; QUALORA DOVESSERO VERIFICARSI EVENTI CHE RICHIEDANO INVESTIMENTI ECCEDENTI QUELLI PREVISTI NEL BUDGET, FERMO RESTANDO IL DOVERE DI SOSPENDERE OGNI ATTIVITA' PERICOLOSA, IL SUNNOMINATO PROCURATORE E DELEGATO FUNZIONALE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, POTRA' PROVVEDERE ALLE SPESE NECESSARIE ALLA RIMOZIONE DELLE SITUAZIONI DI PERICOLO, SENZA LIMITI DI SPESA ALCUNO, CON L'IMPEGNO A DARNE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DATORE DI

LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE DI APPARTENENZA AI FINI DEL COORDINAMENTO CON IL BILANCIO DELLA SOCIETA' STESSA.

24. IL DELEGATO AVRA', INOLTRE, IL POTERE DI:

I. ADEMPIERE - OVE NE RITENGA LA LEGITTIMITA' E CON L'ESERCIZIO DEL POTERE DI SPESA DI CUI SOPRA - ALLE PRESCRIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 20 E SS. DEL D. LGS. 758/94, PER LE CONTRAVVENZIONI ACCERTATE A CARICO DEL DELEGANTE, ACCEDENDO AL CONSEGUENTE PAGAMENTO, NELLA SEDE AMMINISTRATIVA, DELLA SOMMA FISSATA AI SENSI DELL'ART. 21, COMMA 2, DEL D. LGS. 758/94, NONCHE' DI ADEMPIERE ALLE DIFFIDE E ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ISPETTORI DEL LAVORO AI SENSI DEL D.P.R. 520/55 (FERMO RESTANDO OGNI CONCORRENTE O AUTONOMO PROFILO DI PERSONALE RESPONSABILITA' PER CONDOTTE LA CUI RILEVANZA PENALE EMERGA SOTTO IL PROFILO DELLA COLPA O DEL DOLO);

II. SOSPENDERE, ANCHE SOLO PARZIALMENTE, L'ATTIVITA' LAVORATIVA, QUALORA IL PROTRARSI DELLA STESSA AVVENGA IN VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO, OVVERO SI VERSI IN UNA SITUAZIONE DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEGLI ADDETTI, OVVERO GLI IMPIANTI, I MACCHINARI, LE ATTREZZATURE DI LAVORO, I MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO, I MATERIALI DESTINATI ALLE OPERE PROVVISORIALI, I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE NON RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI NELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI VIGENTI E DI FUTURA EMANAZIONE;

III. ATTRIBUIRE AI PREPOSTI, ANCHE MEDIANTE FORMALE ATTO SCRITTO QUALORA LO RITENGA OPPORTUNO, I COMPITI CONNESSI AL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO. IN OGNI CASO I SINGOLI PREPOSTI, COSI' COME TUTTI GLI ALTRI LAVORATORI DIPENDENTI, SARANNO TENUTI A CONFORMARSI ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE, NELLA MATERIA OGGETTO DI DELEGA, DAL QUI NOMINATO DELEGATO FUNZIONALE.

25. PER QUANTO CONCERNE LA TUTELA AMBIENTALE ED IL RISPETTO DELLA RELATIVA DISCIPLINA: CURARE - IN TEMA DI EMISSIONI IN ATMOSFERA, DI OLI ESAUSTI E DI OGNI ALTRO RIFIUTO SPECIALE, DI SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI NEL SUOLO, NEL SOTTOSUOLO, IN FOGNATURE, IN ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE, PUBBLICHE O PRIVATE - LA MESSA A PUNTO DEGLI IMPIANTI E DEI MACCHINARI ED ASSICURARSI DELLA LORO IDONEITA' AL FINE DEL RISPETTO DELLE VIGENTI NORME REGOLANTI LA MATERIA, PROVVEDERE ALLO SMALTIMENTO DI OGNI RIFIUTO IN CONFORMITA' ALLA DISCIPLINA APPLICABILE, PROVVEDERE ALL'ESPLETAMENTO DI OGNI PRATICA, DENUNZIA, TASSA O QUANT'ALTRO PREVISTO DALLE VIGENTI NORME IN TEMA DI AMBIENTE;

26. CURARE OGNI PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA PER L'ESERCIZIO, NELLO STABILIMENTO, DI ASCENSORI, MONTACARICHI E OGNI IMPIANTO IN GENERE; CURARE LA PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI; DISPORRE LA VERIFICA PERIODICA DEGLI APPARECCHI A PRESSIONE E DI OGNI ALTRO IMPIANTO PER IL QUALE TALE VERIFICA VIENE RICHIESTA EX LEGE; CURARE IL RILASCIO DI LICENZE E LA TENUTA DEI REGISTRI A SEGUITO DELLA FORNITURA, DETENZIONE E SMALTIMENTO DI ACCENDIGAS, GPL, BOMBOLE, METANO, OLI MINERALI, PRODOTTI CHIMICI E PETROLCHIMICI E DI OGNI SOSTANZA IN GENERE PER LA QUALE SIA NORMATIVAMENTE PREVISTO.

IL SOGGETTO DELEGATO HA L'OBBLIGO DI RELAZIONARE AI SENSI DELL'ART. 16 DEL D. LGS. 81/2008 IL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE DI APPARTENENZA, SEMESTRALMENTE E PER ISCRITTO, CIRCA L'ASSOLVIMENTO DELLE FUNZIONI, DEI POTERI E DI QUANT'ALTRO OGGETTO DI DELEGA, ANCHE INVIANDO TEMPESTIVAMENTE I VERBALI CONTENENTI LE PRESCRIZIONI IMPARTITE DALL'ORGANO DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D. LGS. N. 758/1994 A SEGUITO DELL'ACCERTAMENTO DI CONTRAVVENZIONI, I VERBALI DI DIFFIDA E DI DISPOSIZIONE IMPARTITE DAGLI ISPETTORI DEL LAVORO AI SENSI DEL D.P.R. N. 520/55, NONCHE' I PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE ADOTTATI DAGLI ORGANI DI VIGILANZA EX ART. 14 DEL D. LGS. 81/08, E CIO' AL FINE DI PERMETTERE UNA CORRETTA VIGILANZA IN ORDINE ALL'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE.

IL SOGGETTO DELEGATO DOVRA' IMMEDIATAMENTE SEGNALARE AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE DI APPARTENENZA, OGNI SITUAZIONE, DI CARATTERE PERSONALE O CHE RIGUARDI LA VITA DELL'AZIENDA, CHE POSSA INCIDERE IN MANIERA APPREZZABILE SULLE CONDIZIONI E SUI TERMINI DI CONFERIMENTO DELLA PRESENTE DELEGA.

IL TUTTO CON PROMESSA DI AVER L'OPERATO DEL SOGGETTO DELEGATO PER RATO E VALIDO, SENZA BISOGNO DI ULTERIORE CONFERMA O RATIFICA, IN MODO CHE DA NESSUNO, PERSONA FISICA O GIURIDICA, POSSA ESSERE ECCEPITA MANCANZA O INSUFFICIENZA DI POTERI NELL'OPERATO DEL NOMINATO DELEGATO.

NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE MANDATO IL SIG. MARINO CASSANELLI FIRMERA':

- SE CON FIRMA CONGIUNTA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A. - DUE PROCURATORI";
- SE CON FIRMA SINGOLA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A. - IL RESPONSABILE OPERATIVO".

LA PRESENTE PROCURA SARA' VALIDA FINO A REVOCA, NON COMPORTA COMPENSO ALCUNO E PERTANTO DEVE INTENDERSI AD OGNI EFFETTO CONFERITA A TITOLO PURAMENTE GRATUITO. I POTERI CONFERITI AL SUDETTO PROCURATORE SONO SUBORDINATI AL MANTENIMENTO

carica

*riconoscimento requisiti tecnico-
professionali D.M. 37/2008*

Procuratore
CREATORE FRANCESCO

domicilio

carica

poteri

DELLA SUA QUALIFICA DI DIPENDENTE DELLA SOCIETA' E DEBBONO INTENDERSI REVOCATI NEL MOMENTO STESSO IN CUI IL PROCURATORE NON RIVESTA PIU' TALE QUALIFICA.

responsabile tecnico

Data nomina 26/03/2021

Durata in carica: fino alla revoca

responsabile tecnico per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B, F, G

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

Nato a PUTIGNANO (BA) il 30/08/1986

Codice fiscale: CRTFNC86M30H096M

PERO (MI)

VIA FIGINO 41 CAP 20016

procuratore

Data atto di nomina 09/09/2020

Data iscrizione: 15/09/2020

Durata in carica: fino alla revoca

CON ATTO A ROGITO NOTAIO PAOLO DE MARTINIS IN DATA 9/9/2020 NR. 130939/42285 DI REP AL SIG. CREATORE FRANCESCO SONO STATI CONFERITI I POTERI IN APPRESSO INDICATI CON FACOLTA' DI USO DELLA FIRMA SOCIALE, NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE COMPETENZE AD ESSO PROCURATORE RICONOSCIUTE NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE REGIONALE QUALE RESPONSABILE OPERATIVO DEL TERRITORIO ASSEGNATO DALLA SOCIETA' (NEL PROSIEGUO, PER BREVIITA' "TERRITORIO"):

OPERAZIONI COMMERCIALI, AMMINISTRATIVE E TECNICHE

1. SOVRINTENDERE E COORDINARE IL PERSONALE OPERATIVO, I SERVIZI, GLI UFFICI, I MAGAZZINI ED I CANTIERI DEL TERRITORIO ASSEGNATO, ASSICURANDO IL LORO CORRETTO FUNZIONAMENTO E REGOLANDO L'ATTIVITA' DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI;
2. OSSERVARE E VERIFICARNE LA PIENA ATTUAZIONE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DI COMPETENZA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, QUANDO ADOTTATO DALLA SOCIETA', AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. 8 GIUGNO 2001 N. 231;
3. SOVRINTENDERE LE ATTIVITA' DEL TERRITORIO ASSEGNATO IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE, AMMODERNAMENTO, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO IN GENERE, CANCELLI, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO E DI PRODOTTI ACCESSORI AGLI STESSI (NEL PROSIEGUO, PER BREVIITA' ANCHE IMPIANTI), AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' ED IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE;
4. ASSUMERE INCARICHI COME DIRETTORE LAVORI, FISSARE EPOCHES E TERMINI, SOTTOSCRIVERE IMPEGNI, ASSUMERE ONERI E GRAVAMI, FIRMARE VERBALI DI PRESA IN CONSEGNA, LAVORI DI COLLAUDO, STATI DI AVANZAMENTO LAVORI, REGISTRI E DOCUMENTI DI CONTABILITA';
5. DIRIGERE LE ATTIVITA' DEL TERRITORIO DI COMPETENZA IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE, AMMODERNAMENTO, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI, AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' E IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE, CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO RIFERIMENTO AL D.P.R. N. 1497/1993 ED AL D.P.R. N. 162/1999 E LORO MODIFICHE ED INTEGRAZIONI;
6. PROVVEDERE, IN PARTICOLARE, AFFINCHÉ VENGANO TEMPESTIVAMENTE EFFETTUATE ED ANNOTATE IN CONFORMITA' ALLE NORME APPLICABILI, LE VERIFICHE SEMESTRALI PREVISTE DALL'ART.19 DEL D.P.R. N. 1497/1963 E ART. 15 DEL D.P.R. N. 162/99 E S.M.I., ORGANIZZANDO L'ATTIVITA' DEI PROPRI SOTTOPOSTI, DELEGANDO AGLI STESSI TALI VERIFICHE E DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI;
7. PROVVEDERE AFFINCHÉ L'INSTALLAZIONE, L'AMMODERNAMENTO, LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SIA EFFETTUATA NEL PIENO RISPETTO DEI METODI E PROCEDURE AZIENDALI, DEI PROGETTI E DELLE NORME APPLICABILI, IN MODO DA GARANTIRE LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI, DEL PERSONALE DELLA SOCIETA', DEGLI UTENTI E DEI TERZI IN GENERE;
8. PROVVEDERE A VERIFICARE LA RISPONDEZZA DEGLI IMPIANTI INSTALLATI NEL TERRITORIO DI COMPETENZA AI PROGETTI ED ALLE NORME APPLICABILI, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI E PROVE;
9. INTERROMPERE L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI CHE NON SIANO CONFORMI ALLA NORMATIVA APPLICABILE E RISOLVERE I CONTRATTI DI MANUTENZIONE AD ESSI RELATIVI

QUALORA IL PROPRIETARIO RIFIUTI, IMPLICITAMENTE OD ESPLICITAMENTE, DI PORRE IN ESSERE GLI INTERVENTI NORMATIVAMENTE NECESSARI PER TENERE IN ESERCIZIO L'IMPIANTO, DANDONE COMUNICAZIONE AGLI ENTI COMPETENTI, OLTRE CHE AL CLIENTE;

10. SOTTOSCRIVERE PER CONTO DELLA SOCIETA' ED IN QUALITA' DI RESPONSABILE TECNICO, LE DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI, DI CUI ALL'ART. 7 DEL D.M. 22 GENNAIO 2008 N. 37 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, QUALORA IL SUNNOMINATO PROCURATORE NE ABBAIA I REQUISITI DI LEGGE;

11. AFFIDARE A TERZI L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, AMMODERNAMENTO E PRESTAZIONI ACCESSORIE RELATIVE AGLI IMPIANTI SOTTOSCRIVENDO GLI ORDINI E/O CONTRATTI, NEL RISPETTO DELLE LEGGI E DISPOSIZIONI INERENTI AGLI APPALTI DI OPERE E SERVIZI, LA SICUREZZA DEL LAVORO E LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, NONCHE' LA TUTELA DELL'IGIENE DEL LAVORO;

12. SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DI COMPETENZA.

13. I POTERI SOPRA INDICATI DA 11 E 12 POTRANNO ESSERE ESERCITATI SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DEL DIRETTORE REGIONALE, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI, SINGOLARMENTE CONSIDERATA, ECCEDE L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 50.000 (CINQUANTAMILA) CON SPECIFICA ESCLUSIONE DELLA MATERIA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO OVE IL SIG. FRANCESCO CREATORE, IN QUALITA' DI DELEGATO FUNZIONALE EX ART. 16 D.LGS. 81/2008 (COME MEGLIO DI SEGUITO SPECIFICATO) GODRA' DI PIENA AUTONOMIA DI SPESA, COSI' COME INDICATO AL PUNTO 23 DELLA PRESENTE PROCURA.

PREVENZIONE INFORTUNI, AMBIENTE ED IGIENE SUL LAVORO
CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA MATERIA DELLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, IL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO EX ART. 2, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 81/2008 RELATIVAMENTE AL TERRITORIO DI COMPETENZA, IN RAGIONE DELLA MOLTEPLICITA' E COMPLESSITA' GIURIDICA DEGLI IMPEGNI E DEI DOVERI SU DI ESSO RICADENTI IN QUEST'AMBITO E DELLA COMPLESSA DISLOCAZIONE DELLE NUMEROSE SEDI DEL TERRITORIO SOPRA RICHIAMATO, RITENUTO E VALUTATO CHE IL SIGNOR FRANCESCO CREATORE E' IN POSSESSO DEI REQUISITI DI PROFESSIONALITA', ESPERIENZA E DIRETTO CONTATTO IN GRADO DI ASSICURARE LA MIGLIORE TUTELA DEI BENI GIURIDICI PROTETTI IN MATERIA PREVENZIONISTICA PER IL TERRITORIO IN QUESTIONE, NOMINA LO STESSO SIGNOR FRANCESCO CREATORE, DELEGATO FUNZIONALE IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, CONFERENDO AL PREDETTO, A PARTIRE DAL GIORNO SUCCESSIVO ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA PROCURA NOTARILE E SUA CONTESTUALE ACCETTAZIONE SCRITTA, DELEGA ALL'INTEGRALE OSSERVANZA DELLA NORMATIVA ANTINFORTUNISTICA E SULL'IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO, ANCHE IN RELAZIONE ALLE MALATTIE PROFESSIONALI, PER TUTTE LE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO IL TERRITORIO DI COMPETENZA.

A FRONTE DEL COSI' CONFERITO INCARICO, A TITOLO MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' SVOLTE NEL TERRITORIO OGGETTO DI DELEGA, IL SUDETTO DELEGATO FUNZIONALE DOVRA':

1. CURARE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DI COMPETENZA L'ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ELABORATO DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE;

2. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PRESSO GLI ORGANI PREPOSTI ALLA VIGILANZA;

3. RENDERE EDOTTI I LAVORATORI DEI RISCHI SPECIFICI CUI SONO ESPOSTI PORTANDO A LORO CONOSCENZA LE NORME ESSENZIALI DI PREVENZIONE, MEDIANTE AFFISSIONE O CON GLI ALTRI MEZZI CHE RITERRA' PIU' EFFICACI;

4. DISPORRE ED ESIGERE CHE I SINGOLI LAVORATORI OSSERVINO LE NORME DI SICUREZZA ED USINO I MEZZI DI PROTEZIONE MESSI A LORO DISPOSIZIONE CON LA POTESTA' DI INTERVENIRE ANCHE DISCIPLINARMENTE SUI DIPENDENTI PER IL LORO COMPORTAMENTO OMISSIVO E PERICOLOSO IN MATERIA DI PREVENZIONE;

5. ADEMPIERE ALLE ATTIVITA' CONSEQUENTI AD EVENTUALI INFORTUNI SUL LAVORO;

6. PREDISPORRE LE MISURE DI SICUREZZA SPECIFICHE (IVI COMPRESSE QUELLE NON PREVISTE DALLA LEGGE, MA RESE NECESSARIE DALLA NATURA E DALL'ANDAMENTO DELLE LAVORAZIONI);

7. PREDISPORRE I PIANI OPERATIVI DI SICUREZZA NEI CANTIERI ESTERNI DEL TERRITORIO DI COMPETENZA IN CONFORMITA' ALLE PROCEDURE AZIENDALI ED OGNI ALTRO DOCUMENTO NORMATIVAMENTE RICHIESTO PER L'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' AFFIDATE AL TERRITORIO DI COMPETENZA ED ASSUMERE, NELL'AMBITO DI DETTI CANTIERI, LA QUALIFICA DI DIRETTORE DEI LAVORI E LE RESPONSABILITA' PER L'APPRESTAMENTO DEI MEZZI E MISURE DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI ED IGIENE SUL LAVORO (D.LGS. 81 DEL 9 APRILE 2008 N. 81 E SUCCESSIVI PROVVEDIMENTI INTEGRATIVI E MODIFICATIVI, DI SEGUITO ANCHE "IL DECRETO"), E PER LA VIGILANZA SULLA CONCRETA ADOZIONE DI TALI MEZZI E MISURE, ATTRIBUENDO ALLO STESSO OGNI PIU' AMPIO POTERE DECISIONALE, ORGANIZZATIVO E DI SPESA (CONFORMEMENTE A QUANTO INDICATO AL PUNTO 23 DELLA PRESENTE PROCURA), AFFINCHE' POSSA PROVVEDERE IN MERITO;

8. VIGILARE, AFFINCHE' LE ISTRUZIONI VENGANO ESEGUITE, RECANDOSI SUL POSTO CON LA FREQUENZA NECESSARIA PER UN EFFICACE CONTROLLO DELL'INCOLUMITA' DELLE

PERSONE;

9. OVE NON POSSA ASSISTERE MATERIALMENTE A TUTTI I LAVORI, INCARICARE ANCHE PREPOSTI, AFFINCHÉ SVOLGANO CONTROLLO E VIGILANZA, IMPARTENDO AI MEDESIMI ISTRUZIONI PRECISE SULLE OPERAZIONI DA SVOLGERE;
10. RENDERSI CONTO DI PERSONA, IMPARTENDO ALL'OCCORRENZA ORDINI E ISTRUZIONI, DI OGNI ATTIVITÀ CHE ASSUMA ASPETTI DI PARTICOLARE COMPLESSITÀ O PERICOLO;
11. VERIFICARE LA RISPONDEZZA DEI LOCALI DEL TERRITORIO AI REQUISITI DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, CURANDO ALTRESÌ L'ESPLETAMENTO DI TUTTI GLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI PREVISTI DALLA NORMATIVA APPLICABILE;
12. NEL CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI O SERVIZI A TERZI, VERIFICARE L'IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE DEGLI STESSI, TENENDO IN PARTICOLARE CONSIDERAZIONE LA DIFFICOLTÀ E LA SPECIALIZZAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI LAVORI O SERVIZI AFFIDATI, NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI, CON PARTICOLARE MA NON ESCLUSIVO RIFERIMENTO ALLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, PROVVEDENDO AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 26 E/O DAL TITOLO IV DEL D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, PROCEDENDO A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO ALLA INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CHE ESSI INCONTRERANNO, AL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ CON QUELLE DEI TERZI ONDE EVITARE, O COMUNQUE RIDURRE AL MINIMO, IL PRODURSI DI SITUAZIONI DI RISCHIO E ALLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI C.D. "INTERFERENZIALI", IN CONFORMITÀ ALLE PROCEDURE AZIENDALI;
13. DISPORRE, SEMPRE ED IN QUALUNQUE CIRCOSTANZA, L'IMMEDIATA INTERRUZIONE DELLE ATTIVITÀ CHE PRESENTINO SITUAZIONI DI PERICOLO O NON CONFORMITÀ ALLE NORME IN MATERIA PREVENZIONISTICA ED AL PIANO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE APPLICABILI;
14. GARANTIRE L'OSSERVANZA DELLE MISURE GENERALI DI TUTELA PREVISTE DALL'ART. 15 DEL D.LGS. 81/2008, COMPIENDO QUANTO INDICATO IN MODO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO NEI SUCCESSIVI PUNTI;
15. ASSICURARE L'ATTUAZIONE E L'OSSERVANZA DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI INDIVIDUATI DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE IN SEGUITO ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA LUI EFFETTUATA E VERIFICARNE L'EFFETTIVO UTILIZZO DA PARTE DEI LAVORATORI, MIGLIORANDO CONTINUAMENTE LO STANDARD DI SICUREZZA (IVI COMPRESSE QUELLE NON PREVISTE DALLA LEGGE, MA RESE NECESSARIE DALLA NATURA E DALL'ANDAMENTO DELLE LAVORAZIONI);
16. PROVVEDERE, IN CASO DI NECESSITÀ ED URGENZA, DIRETTAMENTE ALL'ACQUISTO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, QUALORA QUELLI MESSI A DISPOSIZIONE DELLA SOCIETÀ DOVESSERO ESSERE QUANTITATIVAMENTE NON SUFFICIENTI, IN FORZA DEI POTERI DI SPESA MEGLIO SPECIFICATI AL PUNTO 23 DELLA PRESENTE PROCURA, CON L'IMPEGNO A DARNE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE DI APPARTENENZA;
17. PROMUOVERE E CONCRETIZZARE LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, STABILITO PREVENTIVAMENTE DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 28, COMMA 2, LETTERA C) DEL D.LGS. 81/08;
18. ADOTTARE, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE E NEI LIMITI DEL TERRITORIO DI APPARTENENZA, LE MISURE NECESSARIE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI, ED IN PARTICOLARE:
 - ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUATE COME NECESSARIE DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI, OVVERO IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA, DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE, OVVERO A SEGUITO DI INFORTUNI SIGNIFICATIVI O QUANDO I RISULTATI DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA NE EVIDENZINO LA NECESSITÀ;
 - AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITÀ E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE ED ALLA SICUREZZA;
 - VERIFICARE L'EFFETTIVO UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DA PARTE DEI LAVORATORI;
 - ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AFFINCHÉ SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
 - RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME E DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;
 - RECAPITARE - IN RELAZIONE A QUESTO - EVENTUALI CONTESTAZIONI DISCIPLINARI AI DIPENDENTI NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE DELL'ART. 7 DELLO STATUTO DEI LAVORATORI E DEL CCNL APPLICATO VIGENTE, E ADOTTARE I CONSEGUENTI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI OVE NECESSARIO E OVE NON COSTITUISCA MODIFICHE DEFINITIVE DEL RAPPORTO DI LAVORO;
 - ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI

EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHÉ I LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;

- INFORMARE AL PIÙ PRESTO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
- ASTENERSI, SALVO ECCEZIONI DEBITAMENTE MOTIVATE, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITÀ IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO;
- METTERE IN CONDIZIONE I LAVORATORI DI VERIFICARE MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE PER LA SICUREZZA (RLS), L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI PROTEZIONE E SICUREZZA E CONSENTIRE ALLO STESSO DI AVERE, A SEGUITO DI ESPLICITA RICHIESTA, COPIA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO) E/O DEL DUVRI E DI ACCEDERE AI DATI DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 1, LETT. R) DEL D. LGS. 81/08, NONCHÉ ALLE INFORMAZIONI ED ALLA DOCUMENTAZIONE AZIENDALE DI CUI ALL'ART. 50, COMMA 1, LETT. E) DEL D. LGS. 81/08;
- PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE E DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO;
- PER QUANTO CONCERNE LA TUTELA AMBIENTALE, DEVE GARANTIRE IL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE E DI FUTURA EMANAZIONE TRA LA QUALE SI CITA IN MANIERA INDICATIVA E NON ESAUSTIVA IL D.LGS. 152/06 (TESTO UNICO AMBIENTALE). NELLA PROPRIA FUNZIONE DI RESPONSABILE OPERATIVO, DEVE GESTIRE L'ATTIVITÀ CONSIDERANDO LA NECESSITÀ DI RIDURRE IL PIÙ POSSIBILE GLI IMPATTI AMBIENTALI DERIVANTI DALLA STESSA, DI CUI A PURO TITOLO ESEMPLIFICATIVO SI CITANO:
 - . PRODUZIONE RIFIUTI
 - . PRODUZIONE ACQUE DI SCARICO
 - . CONSUMO ENERGETICO
 - . EMISSIONI IN ATMOSFERA
 - . INQUINAMENTO ACUSTICO
 - . CONSUMO RISORSE
- SEMPRE PER QUELLO CHE CONCERNE LA TUTELA DELL'AMBIENTE, STIMOLARE I LAVORATORI A COMPORTAMENTI ECO SOSTENIBILI, SVILUPPANDO LA CONSAPEVOLEZZA DELL'IMPATTO CHE OGNUNO DI NOI PUÒ AVERE SULL'AMBIENTE;
- CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NEI CASI PREVISTI DALL'ART. 50 DEL D. LGS. 81/08;
- VERIFICARE CHE SIANO RISPETTATE LE NORME DI CUI AGLI ARTICOLI 22, 23 E 24 DEL D. LGS. 81/08 RELATIVE ALLA SICUREZZA E ALLA CERTIFICAZIONE DELLE MACCHINE. IL DELEGATO DOVRA' ANCHE PROVVEDERE ALLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INSTALLAZIONE DEGLI STESSI, COMPRENSIVE DI COLLAUDO E MESSA IN ESERCIZIO;
- PROVVEDERE AFFINCHÉ CIASCUN LAVORATORE RICEVA ADEGUATA INFORMAZIONE SECONDO QUANTO PREVISTO ALL'ART. 36 DEL D. LGS. 81/08;
- PROVVEDERE AFFINCHÉ CIASCUN LAVORATORE RICEVA UNA SUFFICIENTE ED ADEGUATA FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA, ANCHE RISPETTO ALLE CONOSCENZE LINGUISTICHE, SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 37 DEL D. LGS. 81/08. LA FORMAZIONE DEVE ESSERE PERIODICAMENTE RIPETUTA IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DEI RISCHI OVVERO ALL'INSORGENZA DI NUOVI RISCHI;
- ADEGUARSI CON LA MASSIMA DILIGENZA E TEMPESTIVITÀ AGLI OBBLIGHI CHE DOVESSERO ESSERE EVENTUALMENTE IMPOSTI IN FUTURO DA PROVVEDIMENTI IMPERATIVI, SIA DI FONTE LEGALE CHE CONTRATTUALE - COLLETTIVA, OVVERO IMPOSTI DALLA PUBBLICA AUTORITÀ';
- CURARE LA TENUTA E L'AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE RELATIVE COMUNICAZIONI NONCHÉ PROVVEDERE ALLE RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONI RESE OBBLIGATORIE DA NORME DI LEGGE E DA DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO.

19. PROVVEDERE A TUTTI GLI ADEMPIMENTI E A GARANTIRE L'ASSOLVIMENTO DEGLI ALTRI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.LGS. 81/08 (ECCEZION FATTA PER QUELLI NON DELEGABILI DI CUI ALL'ART. 17 DEL D. LGS. 81/08) ED IN PARTICOLARE DAGLI ARTICOLI:

- 26 (RAPPORTI CON SOGGETTI TERZI PER LO SVOLGIMENTO DI LAVORI IN FORZA DI CONTRATTO D'APPALTO, D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE IN AZIENDA O, COMUNQUE, NELL'AMBITO DEL CICLO PRODUTTIVO AZIENDALE);
- 36 E 37 (INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI);
- DA 62 A 67 (LUOGHI DI LAVORO);
- DA 69 A 73 (ATTREZZATURE DI LAVORO);
- DA 74 A 79 (DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE);
- DA 80 A 86 (IMPIANTI ED APPARECCHIATURE ELETTRICHE);
- DA 88 A 156 (CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI E LAVORAZIONI IN QUOTA);
- DA 161 A 164 (SEGNALETICA DI SICUREZZA);
- DA 167 A 169 (MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI);
- DA 172 A 177 (ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI);

- DA 180 A 218 (PROTEZIONE DA AGENTI FISICI QUALI RUMORE, VIBRAZIONI, CAMPI ELETTRICI, RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI);

- DA 221 A 232 (PROTEZIONE DA AGENTI CHIMICI);

- DA 233 A 245 (PROTEZIONE DA AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI);

- DA 246 A 261 (PROTEZIONE CONTRO I RISCHI CONNESSI ALL'ESPOSIZIONE AD AMIANTO);

- DA 266 A 281 (PROTEZIONE DA AGENTI BIOLOGICI);

- DA 287 A 296 (PROTEZIONE DA ATMOSFERE ESPLOSIVE);

20. ASSICURARE IL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI SOSTANZE PERICOLOSE, CONTENUTE TRA L'ALTRO NEL D.M. 28.01.92 E NEL D. LGS. 52/97 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA VALUTAZIONE DELLE CONSEGUENZE SULLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DERIVANTI DALL'USO DELLE STESSE, DA DEDURSI DALLE RELATIVE SCHEDE DI SICUREZZA, E AL RISPETTO DELLE PARTICOLARI DISPOSIZIONI AD ESSE APPLICABILI (AD ES. NORME SULLO STOCCAGGIO, SULLA MANIPOLAZIONE, SUL TRASPORTO, ECC.) CONTENUTE OLTRE CHE NEI PROVVEDIMENTI SOPRA CITATI ED IN ALTRI SPECIFICI DEL SETTORE, ANCHE NEL D. LGS. 81/08;

21. IL DELEGATO DOVRA' COMUNQUE ASSICURARE, NELL'AMBITO DEL PROPRIO TERRITORIO DI COMPETENZA, IL RISPETTO DI TUTTE LE NORME RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI, NONCHE' ALL'IGIENE DEL LAVORO ED ALLA SICUREZZA, E DEI RELATIVI PROVVEDIMENTI DI ATTUAZIONE.

CONSEQUENTEMENTE, EGLI DOVRA': (I) ASSICURARE IL CONTROLLO E LA VERIFICA DELL'AFFIDABILITA', DELLA SICUREZZA E DELL'EFFICIENZA DEGLI ATTREZZI, DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI E LA LORO CONFORMITA' ALLE NORME ANTINFORTUNISTICHE (COMPRESI OBBLIGHI, ONERI E DIRITTI PREVISTI DAL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 17 E DALLA DIRETTIVA 2006/42/CE IN CASO DI FABBRICAZIONE DI MACCHINE), CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'ESISTENZA DI ADEGUATA PROTEZIONE IN TUTTI I MACCHINARI E LA LORO RISPONDEZZA A CRITERI DI SICUREZZA; (II) ASSICURARE CHE VENGA EFFETTUATO L'ESPLETAMENTO DEI COLLAUDI, DEI CONTROLLI E DELLE VERIFICHE PERIODICHE PER GLI ATTREZZI, I MACCHINARI E LE LORO PARTI SOGGETTE A TALI VERIFICHE (GRU, ARGANI, PARANCHI, ASCENSORI, MONTACARICHI, FUNI, APPARECCHI A PRESSIONE, DEPOSITI DI GAS, ECC.), ED INOLTRE ESIGERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI LAVORATORI DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI E DELLE NORME DI LEGGE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI; (III) ASSICURARE LA REGOLARE APPOSIZIONE DEI CARTELLI CONTENENTI AVVISI DI PERICOLI E L'INDICAZIONE DEI MEZZI DI PROTEZIONE A DISPOSIZIONE DEI DIPENDENTI; (IV) GARANTIRE IL CONTROLLO DELLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI ELETTRICO, IDRICO, DI RISCALDAMENTO E DI DISTRIBUZIONE DEL GAS, PRETENDENDO DALLE IMPRESE ABILITATE ALLA MANUTENZIONE DEGLI STESSI LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AI SENSI DELLA LEGGE 46/90, DEL D.M. 37/2008 E DI OGNI ALTRA DISPOSIZIONE IN MATERIA; (V) CONTROLLARE, ALTRESI', IL RISPETTO DELLE NORME PER LA PREVENZIONE DEGLI INCENDI;

22. IL DELEGATO DOVRA', INOLTRE, GARANTIRE L'ATTUAZIONE E L'OSSERVANZA NEI CANTIERI, GESTITI ALL'INTERNO DEL TERRITORIO OGGETTO DI DELEGA, DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI SALUTE PREVISTE DAL D.LGS. 81/08. PERTANTO, IL DELEGATO DOVRA' COMPIERE ADEGUATA ISTRUTTORIA PER LA SCELTA E L'IDENTIFICAZIONE DEGLI APPALTATORI E/O SUBAPPALTATORI E, IN PARTICOLARE, DOVRA' VERIFICARE - IN CASO DI APPALTO DIRETTO - L'ESISTENZA IN CAPO ALLE IMPRESE ESECUTRICI DELLE CARATTERISTICHE DI IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE PREVISTE DALLA LEGGE. IL DELEGATO, INOLTRE, DOVRA' STRUTTURARE E GARANTIRE IL CONTROLLO DEGLI ACCESSI PER LA VERIFICA DELLE GENERALITA', DEI REQUISITI LEGALI E DI REGOLARITA' ASSICURATIVA PER IL PERSONALE DELLE AZIENDE IMPEGNATE NEI CANTIERI DI CUI SOPRA.

L'INDICAZIONE SPECIFICA DELLE NORME DI LEGGE CUI FARE RIFERIMENTO NON DEVE INTENDERSI COME ESAUSTIVA DEI DOVERI DEL DELEGATO FUNZIONALE, IL QUALE DOVRA', VICEVERSA, PROVVEDERE A CHE VENGA ADEMPIUTO - NELL'AMBITO DEL PROPRIO TERRITORIO - OGNI OBBLIGO IN MATERIA DI SICUREZZA PREVISTO DALLA VIGENTE LEGISLAZIONE (COMUNITARIA, NAZIONALE E REGIONALE), CON LA SOLA ESCLUSIONE DEGLI ADEMPIMENTI NON DELEGABILI AI SENSI DELL'ART. 17 DEL D. LGS. 81/08 CHE, INVECE, RIMANGONO IN CAPO AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE.

EGLI, INOLTRE, DOVRA' CONOSCERE ED APPLICARE TUTTA LA NORMATIVA VIGENTE E DI FUTURA EMANAZIONE IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO;

23. PER L'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI ALLO STESSO DELEGATI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO, VENGONO ATTRIBUITI AL SOGGETTO DELEGATO - NELL'AMBITO DEL PROPRIO TERRITORIO - TUTTI I POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO RICHIESTI DALLA SPECIFICA NATURA DELLE FUNZIONI A LUI DELEGATE. IL DELEGATO DECIDERA' IN PIENA AUTONOMIA IN ORDINE ALLE SPESE OCCORRENTI; QUALORA DOVESSERO VERIFICARSI EVENTI CHE RICHIEDANO INVESTIMENTI ECCEZIONALI QUELLI PREVISTI NEL BUDGET, FERMO RESTANDO IL DOVERE DI SOSPENDERE OGNI ATTIVITA' PERICOLOSA, IL SINDACATO PROCURATORE E DELEGATO FUNZIONALE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, POTRA' PROVVEDERE ALLE SPESE NECESSARIE ALLA RIMOZIONE DELLE SITUAZIONI DI PERICOLO, SENZA LIMITI DI

SPESA ALCUNO, CON L'IMPEGNO A DARNE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE DI APPARTENENZA AI FINI DEL COORDINAMENTO CON IL BILANCIO DELLA SOCIETA' STESSA;

24. IL DELEGATO AVRA', INOLTRE, IL POTERE DI:

I. ADEMPIERE - OVE NE RITENGA LA LEGITTIMITA' E CON L'ESERCIZIO DEL POTERE DI SPESA DI CUI SOPRA - ALLE PRESCRIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 20 E SS. DEL D. LGS. 758/94, PER LE CONTRAVVENZIONI ACCERTATE A CARICO DEL DELEGANTE, ACCEDENDO AL CONSEGUENTE PAGAMENTO, NELLA SEDE AMMINISTRATIVA, DELLA SOMMA FISSATA AI SENSI DELL'ART. 21, COMMA 2, DEL D. LGS. 758/94, NONCHE' DI ADEMPIERE ALLE DIFFIDE E ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ISPETTORI DEL LAVORO AI SENSI DEL D.P.R. 520/55 (FERMO RESTANDO OGNI CONCORRENTE O AUTONOMO PROFILO DI PERSONALE RESPONSABILITA' PER CONDOTTE LA CUI RILEVANZA PENALE EMERGA SOTTO IL PROFILO DELLA COLPA O DEL DOLO);

II. SOSPENDERE, ANCHE SOLO PARZIALMENTE, L'ATTIVITA' LAVORATIVA, QUALORA IL PROTRARSI DELLA STESSA AVVENGA IN VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO, OVVERO SI VERSI IN UNA SITUAZIONE DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEGLI ADDETTI, OVVERO GLI IMPIANTI, I MACCHINARI, LE ATTREZZATURE DI LAVORO, I MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO, I MATERIALI DESTINATI ALLE OPERE PROVVISORIALI, I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE NON RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI NELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI VIGENTI E DI FUTURA EMANAZIONE;

III. ATTRIBUIRE AI PREPOSTI, ANCHE MEDIANTE FORMALE ATTO SCRITTO QUALORA LO RITENGA OPPORTUNO, I COMPITI CONNESSI AL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO. IN OGNI CASO I SINGOLI PREPOSTI, COSI' COME TUTTI GLI ALTRI LAVORATORI DIPENDENTI, SARANNO TENUTI A CONFORMARSI ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE, NELLA MATERIA OGGETTO DI DELEGA, DAL QUI NOMINATO DELEGATO FUNZIONALE;

25. PER QUANTO CONCERNE LA TUTELA AMBIENTALE ED IL RISPETTO DELLA RELATIVA DISCIPLINA: CURARE - IN TEMA DI EMISSIONI IN ATMOSFERA, DI OLI ESAUSTI E DI OGNI ALTRO RIFIUTO SPECIALE, DI SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI NEL SUOLO, NEL SOTTOSUOLO, IN FOGNATURE, IN ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE, PUBBLICHE O PRIVATE - LA MESSA A PUNTO DEGLI IMPIANTI E DEI MACCHINARI ED ASSICURARSI DELLA LORO IDONEITA' AL FINE DEL RISPETTO DELLE VIGENTI NORME REGOLANTI LA MATERIA, PROVVEDERE ALLO SMALTIMENTO DI OGNI RIFIUTO IN CONFORMITA' ALLA DISCIPLINA APPLICABILE, PROVVEDERE ALL'ESPLETAMENTO DI OGNI PRATICA, DENUNZIA, TASSA O QUANT'ALTRO PREVISTO DALLE VIGENTI NORME IN TEMA DI AMBIENTE;

26. CURARE OGNI PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA PER L'ESERCIZIO, NELLO STABILIMENTO, DI ASCENSORI, MONTACARICHI E OGNI IMPIANTO IN GENERE; CURARE LA PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI; DISPORRE LA VERIFICA PERIODICA DEGLI APPARECCHI A PRESSIONE E DI OGNI ALTRO IMPIANTO PER IL QUALE TALE VERIFICA VIENE RICHIESTA EX LEGE; CURARE IL RILASCIO DI LICENZE E LA TENUTA DEI REGISTRI A SEGUITO DELLA FORNITURA, DETENZIONE E SMALTIMENTO DI ACCENDIGAS, GPL, BOMBOLE, METANO, OLI MINERALI, PRODOTTI CHIMICI E PETROLCHIMICI E DI OGNI SOSTANZA IN GENERE PER LA QUALE SIA NORMATIVAMENTE PREVISTO.

IL SOGGETTO DELEGATO HA L'OBLIGO DI RELAZIONARE AI SENSI DELL'ART. 16 DEL D. LGS. 81/2008 IL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE DI APPARTENENZA, SEMESTRALMENTE E PER ISCRITTO, CIRCA L'ASSOLVIMENTO DELLE FUNZIONI, DEI POTERI E DI QUANT'ALTRO OGGETTO DI DELEGA, ANCHE INVIANDO TEMPESTIVAMENTE I VERBALI CONTENENTI LE PRESCRIZIONI IMPARTITE DALL'ORGANO DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D. LGS. N. 758/1994 A SEGUITO DELL'ACCERTAMENTO DI CONTRAVVENZIONI, I VERBALI DI DIFFIDA E DI DISPOSIZIONE IMPARTITE DAGLI ISPETTORI DEL LAVORO AI SENSI DEL D.P.R. N. 520/55, NONCHE' I PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE ADOTTATI DAGLI ORGANI DI VIGILANZA EX ART. 14 DEL D. LGS. 81/08, E CIO' AL FINE DI PERMETTERE UNA CORRETTA VIGILANZA IN ORDINE ALL'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE.

IL SOGGETTO DELEGATO DOVRA' IMMEDIATAMENTE SEGNALARE AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE DI APPARTENENZA, OGNI SITUAZIONE, DI CARATTERE PERSONALE O CHE RIGUARDI LA VITA DELL'AZIENDA, CHE POSSA INCIDERE IN MANIERA APPREZZABILE SULLE CONDIZIONI E SUI TERMINI DI CONFERIMENTO DELLA PRESENTE DELEGA.

IL TUTTO CON PROMESSA DI AVER L'OPERATO DEL SOGGETTO DELEGATO PER RATO E VALIDO, SENZA BISOGNO DI ULTERIORE CONFERMA O RATIFICA, IN MODO CHE DA NESSUNO, PERSONA FISICA O GIURIDICA, POSSA ESSERE ECCEPITA MANCANZA O INSUFFICIENZA DI POTERI NELL'OPERATO DEL NOMINATO DELEGATO.

NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE MANDATO IL SIG. FRANCESCO CREATORE FIRMERÀ:

- SE CON FIRMA CONGIUNTA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A. - DUE PROCURATORI";
- SE CON FIRMA SINGOLA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A. - IL RESPONSABILE OPERATIVO".

LA PRESENTE PROCURA SARA' VALIDA FINO A REVOCA, NON COMPORTA COMPENSO ALCUNO E PERTANTO DEVE INTENDERSI AD OGNI EFFETTO CONFERITA A TITOLO PURAMENTE GRATUITO.

carica

*riconoscimento requisiti tecnico-
professionali D.M. 37/2008*

Procuratore
TIBERTI SIMONE

domicilio

carica

poteri

I POTERI CONFERITI AL SUDETTO PROCURATORE SONO SUBORDINATI AL MANTENIMENTO DELLA SUA QUALIFICA DI DIPENDENTE DELLA SOCIETA' E DEBBONO INTENDERSI REVOCATI NEL MOMENTO STESSO IN CUI IL PROCURATORE NON RIVESTA PIU' TALE QUALIFICA.

responsabile tecnico

Data nomina 28/04/2021

responsabile tecnico per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B, F, G

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

Nato a MILANO (MI) il 05/01/1982

Codice fiscale: TBRSMN82A05F205A

PERO (MI)

VIA FIGINO 41 CAP 20016

procuratore

Data atto di nomina 09/09/2020

Data iscrizione: 15/09/2020

Durata in carica: fino alla revoca

CON ATTO A ROGITO NOTAIO PAOLO DE MARTINIS IN DATA 9 SETTEMBRE 2020 NR. 130937/42283 DI REP. AL SIG. TIBERTI SIMONE SONO STATI CONFERITI I POTERI IN APPRESSO INDICATI CON FACOLTA' DI USO DELLA FIRMA SOCIALE, NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE COMPETENZE AD ESSO PROCURATORE RICONOSCIUTE QUALE DIRETTORE DELLA DIREZIONE INSTALLAZIONI NEB/VB DALLA SOCIETA' (NEL PROSIEGUO, ANCHE "DIREZIONE INSTALLAZIONI").

OPERAZIONI COMMERCIALI E AMMINISTRATIVE:

1. DIRIGERE E COORDINARE I SERVIZI ED UFFICI DELLA DIREZIONE INSTALLAZIONI DELLA SOCIETA', SIA PRESSO LA SEDE, GLI UFFICI PERIFERICI E I CANTIERI, ASSICURANDO IL LORO CORRETTO FUNZIONAMENTO E REGOLANDO L'ATTIVITA' DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI;
2. OSSERVARE E VERIFICARE LA PIENA ATTUAZIONE NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE INSTALLAZIONI DI COMPETENZA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. 8 GIUGNO 2001 N. 231;
3. DIRIGERE LE ATTIVITA' DELLA DIREZIONE INSTALLAZIONI IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI E PRODOTTI SIMILARI (NEL PROSIEGUO, PER BREVEVA' ANCHE IMPIANTI), AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' ED IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE;
4. ASSUMERE INCARICHI COME DIRETTORE LAVORI, FISSARE EPOCHI E TERMINI, SOTTOSCRIVERE IMPEGNI, ASSUMERE ONERI E GRAVAMI, FIRMARE VERBALI DI PRESA IN CONSEGNA, LAVORI DI COLLAUDO, STATI DI AVANZAMENTO LAVORI, REGISTRI E DOCUMENTI DI CONTABILITA';
5. DEFINIRE METODI, SISTEMI, PROCESSI PER L'INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI IN MODO DA GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORME APPLICABILI CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO, RIFERIMENTO ALLA SICUREZZA DEGLI INSTALLATORI E DEGLI UTENTI;
6. PROVVEDERE AFFINCHÉ L'INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI SIA EFFETTUATA NEL PIENO RISPETTO DEI METODI AZIENDALI, DELLE NORME APPLICABILI E DEI PROGETTI DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI E PROVE, NONCHÉ PROVVEDERE ALLA SOTTOSCRIZIONE ED EMISSIONE DEI CERTIFICATI DI CONFORMITA' CE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE NORME VIGENTI;
7. DIRIGERE I LAVORI PER L'ESECUZIONE DEGLI IMPEGNI CONTRATTUALI DELLA SOCIETA', FISSARE EPOCHI E TERMINI, SOTTOSCRIVERE IMPEGNI, ASSUMERE ONERI E GRAVAMI, FIRMARE VERBALI DI PRESA IN CONSEGNA, LAVORI DI COLLAUDO, STATI DI AVANZAMENTO LAVORI, REGISTRI E DOCUMENTI DI CONTABILITA'; EFFETTUARE INCASSI, RISCOUTERE MANDATI SIA PER ACCONTI SIA PER SALARI E RILASCIARE QUIETANZE LIBERATORIE;
8. CONFERIRE ED ACCETTARE MANDATI PER LA COSTITUZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE APPLICABILE, ASSUMENDO LA SOCIETA' LA VESTE DI MANDANTE O DI MANDATARIA, CONVENIRE E SOTTOSCRIVERE GLI ACCORDI TRA LE IMPRESE RIUNITE IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO;
9. AFFIDARE A TERZI L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, MODIFICA E PRESTAZIONI ACCESSORIE RELATIVE AD ASCENSORI, MONTACARICHI ED APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO IN GENERE, SOTTOSCRIVENDO GLI ORDINI E/O CONTRATTI, NEL RISPETTO DELLE LEGGI E DISPOSIZIONI INERENTI AGLI APPALTI DI

OPERE E SERVIZI, LA SICUREZZA DEL LAVORO E LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, NONCHE' LA TUTELA DELL'IGIENE DEL LAVORO;

10. STIPULARE, CON TUTTE LE CLAUSOLE OPPORTUNE, COMPRESA QUELLA COMPROMISSORIA, MODIFICARE, RISOLVERE, CEDERE, ACQUISIRE PER CESSIONE, CONTRATTI E CONVENZIONI DI NOLEGGIO, TRASPORTO, APPALTO, COMODATO, SOMMINISTRAZIONE, OPERA INTELLETTUALE AVENTI PER OGGETTO I SOLI BENI MOBILI, PRESTAZIONI DI SERVIZI IN GENERE E PUBBLICHE FORNITURE (ENERGIA ELETTRICA, ACQUA, GAS, TELEFONO, ETC.), CONSULENZE, ASSICURAZIONI, COMMISSIONI, CON FACOLTA' DI CONVENIRE IL PREZZO, DEFINIRE CONDIZIONI E MODI E PROVVEDERE ALLA FIRMA DEI CONTRATTI E CONVENZIONI SUDETTI, LA CORRISPONDENZA RELATIVA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CONNESSO;

11. SVOLGERE LE PRATICHE RELATIVE ALL'IMPORTAZIONE ED ESPORTAZIONE DI MERCI E MATERIALI IN GENERE, CON FACOLTA' DI COMPILARE E FIRMARE LE RELATIVE DICHIARAZIONI VALUTARIE, DOCUMENTI DOGANALI E DI TRASPORTO, DI SOTTOSCRIVERE LE FATTURE PROFORMA, CONSOLARI E DEFINITIVE, LE POLIZZE DI CARICO, LE LETTERE DI VETTURA, I CERTIFICATI DI ASSICURAZIONE, I CERTIFICATI DI ORIGINE, DI FIRMARE E DEPOSITARE I LISTINI PREZZI ALL'ESPORTAZIONE, NONCHE' LE VARIAZIONI ED AGGIORNAMENTI RELATIVI AI LISTINI STESSI;

12. ACQUISTARE BENI MOBILI DI QUALSIASI SPECIE, IVI COMPRESI BENI MOBILI REGISTRATI COME AUTOMEZZI ED ALTRI, ALIENARE O PERMUTARE CESPITI DELLA SOCIETA', NEI LIMITI DELLE ORDinarie NECESSITA' AZIENDALI ED AVUTO RIGUARDO AI PROGRAMMI ANNUALI DI PRODUZIONE E DI INVESTIMENTO IN IMPIANTI, INSTALLAZIONI E MACCHINARI. CON OGNI PIU' AMPIA FACOLTA' DI CONVENIRE, CORRISPONDERE E RISCOUTERE IL PREZZO; DEFINIRE CONDIZIONI E MODI; FIRMARE IMPEGNI, ORDINI A FORNITORI ED ATTI DEFINITIVI; PROVVEDERE A QUANTO ALTRO NECESSARIO PER IL PERFEZIONAMENTO DELL'ACQUISTO, DELLA VENDITA E DELLA PERMUTA E LORO EVENTUALE REGISTRAZIONE E PUBBLICAZIONE;

13. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' DI FRONTE AI TERZI IN GENERE, CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO, RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DELLA DIREZIONE INSTALLAZIONI; CON FACOLTA' DI DELEGARE A TERZI DI VOLTA IN VOLTA INDIVIDUATI LE FUNZIONI, POTERI, RESPONSABILITA' SOPRA MENZIONATE NEI PUNTI DA 1 A 10, ADEGUANDO LE MANSIONI AFFIDATE ALLA CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALI ED ALL'ESPERIENZA DEI DELEGATI.

I POTERI SOPRA INDICATI AI PUNTI 4, 7, 8, 9, 10, 11, 12 POTRANNO ESSERE ESERCITATI SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO OVVERO DEL DIRETTORE NEB OVVERO DEL DIRETTORE MODERNIZZAZIONI E GRANDI CLIENTI SERVIZI, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI ECCEDE L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 400.000,00 (QUATTROCENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO).

FARE QUANTO ALTRO NECESSARIO PER IL MIGLIORE SVOLGIMENTO DEI POTERI E FACOLTA' DI GESTIONE SOPRA INDICATI ANCHE SE NON DETTAGLIATAMENTE SPECIFICATO, IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO, SENZA NECESSITA' DI ALCUNA ULTERIORE FORMALITA' O CONFERMA.

NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE MANDATO IL SIG. SIMONE TIBERTI FIRMA' :

- SE CON FIRMA CONGIUNTA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A. - DUE PROCURATORI" ;
- SE CON FIRMA SINGOLA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A. - DIREZIONE INSTALLAZIONI NEB/VB, IL DIRETTORE".

LA PRESENTE PROCURA SARA' VALIDA FINO A REVOCA, NON COMPORTA COMPENSO ALCUNO E PERTANTO DEVE INTENDERSI AD OGNI EFFETTO CONFERITA A TITOLO PURAMENTE GRATUITO. I POTERI CONFERITI AL SUDETTO PROCURATORE SONO SUBORDINATI AL MANTENIMENTO DELLA SUA QUALIFICA DI DIPENDENTE DELLA SOCIETA' E DEBONO INTENDERSI REVOCATI NEL MOMENTO STESSO IN CUI IL PROCURATORE NON RIVESTA PIU' TALE QUALIFICA.

CON ATTO A ROGITO NOTAR PAOLO DE MARTINIS IN DATA 26.10.2022 REP.N.136907 SONO STATI CONFERITI AL SIGNOR TIBERTI SIMONEI POTERI IN APPRESSO INDICATI CON FACOLTA' DI USO DELLA FIRMA SOCIALE, NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE COMPETENZE AD ESSO PROCURATORE RICONOSCIUTE QUALE DIRETTORE DELLA DIREZIONE MODERNIZZAZIONI DELLA SOCIETA'. A) OPERAZIONI COMMERCIALI E AMMINISTRATIVE: 1. DIRIGERE E COORDINARE I SERVIZI ED UFFICI DELLA DIREZIONE MODERNIZZAZIONI DELLA SOCIETA', SIA PRESSO LA SEDE, LE DIREZIONI REGIONALI DELLA SOCIETA', GLI UFFICI PERIFERICI IN GENERE E I CANTIERI, ASSICURANDO IL LORO CORRETTO FUNZIONAMENTO E REGOLANDO L'ATTIVITA' DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI; 2. OSSERVARE E VERIFICARE LA PIENA ATTUAZIONE NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE MODERNIZZAZIONI DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. 8 GIUGNO 2001 N. 231; 3. DIRIGERE LE ATTIVITA' DELLA DIREZIONE MODERNIZZAZIONI IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI COMMERCIALIZZAZIONE, INSTALLAZIONE E RECUPERO CREDITI, DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO IN GENERE, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO (NEL PROSIEGUO, PER BREVITA' ANCHE IMPIANTI), AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' ED IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE; 4. DIRIGERE LE ATTIVITA' DELLA DIREZIONE MODERNIZZAZIONI IN MODO CHE IL RECUPERO DEI CREDITI DELLA SOCIETA' AVVENGA IN MODO EFFICIENTE E

SOLLECITO, SOLLECITARE IL PAGAMENTO DEI CREDITI SCADUTI, METTERE IN MORA ED INTIMARE L'ADEMPIMENTO DEI CLIENTI INADEMPENTI, INTERRUPTARE LE PRESTAZIONI DELLA SOCIETA', RISOLVERE E/O RESCINDERE I CONTRATTI CON I CLIENTI CHE PERSISTANO NELL'INADEMPIMENTO, CURANDO SEMPRE CHE L'INTERRUZIONE DELLE PRESTAZIONI AVVENGA NEL RISPETTO DELLE NORME APPLICABILI E DELLA INCOLUMITA' DELLE PERSONE; 5. ASSUMERE INCARICHI COME DIRETTORE LAVORI, FISSARE EPOCHE E TERMINI, SOTTOSCRIVERE IMPEGNI, ASSUMERE ONERI E GRAVAMI, FIRMARE VERBALI DI PRESA IN CONSEGNA, LAVORI DI COLLAUDO, STATI DI AVANZAMENTO LAVORI, REGISTRI E DOCUMENTI DI CONTABILITA'; 6. DIRIGERE LE ATTIVITA' DELLA DIREZIONE MODERNIZZAZIONI IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI RIPARAZIONE, AMMODERNAMENTO ED INSTALLAZIONE DI IMPIANTI E COMUNQUE OGNI ATTIVITA' AVVENGA NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' E IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE, CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO, RIFERIMENTO AL D.P.R. N. 1497/1963 ED AL D.P.R. N. 162/1999 E LORO MODIFICHE ED INTEGRAZIONI; 7. PARTECIPARE, IMPEGNANDO LA SOCIETA', PER IL MERCATO NAZIONALE, CAMPIONE D'ITALIA, CONFEDERAZIONE ELVETICA, REPUBBLICA DI SAN MARINO E STATO DEL VATICANO, ALLE GARE, APPALTI, LICITAZIONI E TRATTATIVE PRIVATE INDETTE DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CIVILI E MILITARI, DA ENTI STATALI, PARASTATALI, REGIONALI, PROVINCIALI, COMUNALI E LOCALI IN GENERE, DA ENTI OSPEDALIERI E CASE DI CURA, DA OPERE PIE, DA ENTI ED ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO O PRIVATO, DA ENTI MORALI, DA ENTI AUTONOMI, DA FONDAZIONI, DA ENTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI E DA SOCIETA' DI PERSONE, DI CAPITALI, COOPERATIVE E RELATIVI CONSORZI, DA PERSONE FISICHE, AVENTI PER OGGETTO: - I SERVIZI DI ASSISTENZA, RIPARAZIONE, MODIFICA DEGLI IMPIANTI E COMUNQUE TUTTO QUANTO E' CONNESSO ALL'OGGETTO SOCIALE; - LA FORNITURA E INSTALLAZIONE IN OPERA DEGLI IMPIANTI IN GENERE. 8. CONDURRE TRATTATIVE E FORMULARE OFFERTE IMPEGNANDO LA SOCIETA', CONFERMARE GLI ORDINI DELLA CLIENTELA E STIPULARE PER CONTO, NELL'INTERESSE ED IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' I CONTRATTI RELATIVI A FORNITURE ED ALLE PRESTAZIONI DI SERVIZI DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE NONCHE' VARIANTI, MODIFICHE, APPENDICI AI CONTRATTI STESSI, CON PERSONE FISICHE E GIURIDICHE, CON AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI ELENCATI A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON TASSATIVO NEL PRECEDENTE PUNTO, PATTUIRE PREZZI E CONCEDERE SCONTI, ACCETTARE CONDIZIONI CONTRATTUALI, DIRIGERE I LAVORI PER L'ESECUZIONE DEGLI IMPEGNI CONTRATTUALI DELLA SOCIETA', FISSARE EPOCHE E TERMINI, SOTTOSCRIVERE IMPEGNI, ASSUMERE ONERI E GRAVAMI, FIRMARE VERBALI DI PRESA IN CONSEGNA, LAVORI DI COLLAUDO, STATI DI AVANZAMENTO LAVORI, REGISTRI E DOCUMENTI DI CONTABILITA'; EFFETTUARE INCASSI, RISCOUTERE MANDATI SIA PER ACCONTI SIA PER SALARI E RILASCIARE QUIETANZE LIBERATORIE; 9. CONFERIRE ED ACCETTARE MANDATI PER LA COSTITUZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE APPLICABILE ASSUMENDO LA SOCIETA' LA VESTE DI MANDANTE O DI MANDATARIA, CONVENIRE E SOTTOSCRIVERE GLI ACCORDI TRA LE IMPRESE RIUNITE IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO; 10. AFFIDARE A TERZI L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE, MODIFICA E PRESTAZIONI ACCESSORIE RELATIVE AGLI IMPIANTI SOTTOSCRIVENDO GLI ORDINI E/O CONTRATTI, NEL RISPETTO DELLE LEGGI E DISPOSIZIONI INERENTI AGLI APPALTI DI OPERE E SERVIZI, LA SICUREZZA DEL LAVORO E LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, NONCHE' LA TUTELA DELL'IGIENE DEL LAVORO; 11. STIPULARE, CON TUTTE LE CLAUSOLE OPPORTUNE, COMPRESA QUELLA COMPROMISSORIA, MODIFICARE, RISOLVERE, CEDERE, ACQUISIRE PER CESSIONE, CONTRATTI E CONVENZIONI DI NOLEGGIO, TRASPORTO, APPALTO, COMODATO, SOMMINISTRAZIONE, OPERA INTELLETTUALE AVENTI PER OGGETTO I SOLI BENI MOBILI, PRESTAZIONI DI SERVIZI IN GENERE E PUBBLICHE FORNITURE (ENERGIA ELETTRICA, ACQUA, GAS, TELEFONO, ETC.), CONSULENZE, ASSICURAZIONI, COMMISSIONI, LOCAZIONI DI IMMOBILI, CON FACOLTA' DI CONVENIRE IL PREZZO, DEFINIRE CONDIZIONI E MODI E PROVVEDERE ALLA FIRMA DEI CONTRATTI E CONVENZIONI SUDETTI, LA CORRISPONDENZA RELATIVA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CONNESSO; 12. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' DI FRONTE AI TERZI IN GENERE, CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO, RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DELLA DIREZIONE MODERNIZZAZIONI; 13. CURARE OGNI PRATICA RELATIVA ALLA ISCRIZIONE DELLA SOCIETA' IN ALBI PUBBLICI E PRIVATI; 14. ADERIRE E/O RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN ASSOCIAZIONI, CONSORZI, COMMISSIONI INTERESSANTI IL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE; 15. SVOLGERE LE PRATICHE RELATIVE ALL'IMPORTEZZIONE ED ESPORTAZIONE DI MERCI E MATERIALI IN GENERE, CON FACOLTA' DI COMPILARE E FIRMARE LE RELATIVE DICHIARAZIONI VALUTARIE, DOCUMENTI DOGANALI E DI TRASPORTO, DI SOTTOSCRIVERE LE FATTURE PROFORMA, CONSOLARI E DEFINITIVE, LE POLIZZE DI CARICO, LE LETTERE DI VETTURA, I CERTIFICATI DI ASSICURAZIONE, I CERTIFICATI DI ORIGINE, DI FIRMARE E DEPOSITARE I LISTINI PREZZI ALL'ESPORTAZIONE, NONCHE' LE VARIAZIONI ED AGGIORNAMENTI RELATIVI AI LISTINI STESSI; 16. ACQUISTARE BENI MOBILI DI QUALSIASI SPECIE, IVI COMPRESI BENI MOBILI REGISTRATI COME AUTOMEZZI ED ALTRI, ALIENARE O PERMUTARE CESPITI DELLA SOCIETA', NEI LIMITI DELLE ORDinarie NECESSITA' AZIENDALI ED AVUTO RIGUARDO AI PROGRAMMI ANNUALI DI PRODUZIONE E DI INVESTIMENTO IN IMPIANTI, INSTALLAZIONI E MACCHINARI. CON OGNI

PIU' AMPIA FACOLTA' DI CONVENIRE, CORRISPONDERE E RISCOUTERE IL PREZZO; DEFINIRE CONDIZIONI E MODI; FIRMARE IMPEGNI, ORDINI A FORNITORI ED ATTI DEFINITIVI; PROVVEDERE A QUANTO ALTRO NECESSARIO PER IL PERFEZIONAMENTO DELL'ACQUISTO, DELLA VENDITA E DELLA PERMUTA E LORO EVENTUALE REGISTRAZIONE E PUBBLICAZIONE. TALE POTERE POTRA' ESSERE ESERCITATO SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO, OVVERO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE OVVERO DEL DIRETTORE FINANZIARIO, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI ECCEDA L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 400.000,00 (QUATTROCENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO); 17. CON LA FACOLTA' DI DELEGARE A TERZI DI VOLTA IN VOLTA INDIVIDUATI LE FUNZIONI, POTERI, RESPONSABILITA' SOPRA MENZIONATE NEI PUNTI DA 1 A 12, ADEGUANDO LE MANSIONI AFFIDATE ALLA CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALI ED ALL'ESPERIENZA DEI DELEGATI. I POTERI SOPRA INDICATI AI PUNTI 7, 8, 9, 10, 11 E 12 POTRANNO ESSERE ESERCITATI SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO OVVERO DEL DIRETTORE FINANZIARIO, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI ECCEDA L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 1.500.000,00 (UNMILIONECINQUECENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO). B) OPERAZIONI AMMINISTRATIVE: 1. CHIEDERE IL RILASCIO DI LICENZE, AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI AMMINISTRATIVE IN GENERE; PRESENIARE A SOPRALLUOGHI FACENDO COSTATAZIONI E SOTTOSCRIVENDO I VERBALI RELATIVI, PROCEDERE A DEFINIZIONI; RITIRARE MERCI, VALORI, PLICHI, EFFETTI, LETTERE ANCHE RACCOMANDATE E ASSICURATE, SVINCOLARE SPEDIZIONI FERROVIARIE, MARITTIME ED AEREE CON FACOLTA' DI RILASCIARE MANDATI SPECIALI NONCHE' MODIFICARE E REVOCARE MANDATI ESISTENTI INTERVENENDO NELL'ACCERTAMENTO E NELLA VERBALIZZAZIONE DI EVENTUALI PERDITE ED AVARIE; 2. ESIGERE E RISCOUTERE LE SOMME DOVUTE ALLA SOCIETA' PER QUALSIASI TITOLO, RILASCIANDONE QUIETANZA LIBERATORIA; 3. DEFINIRE, ANCHE TRANSIGENDO, LA LIQUIDAZIONE DI DANNI E SINISTRI, DESIGNANDO A QUESTO FINE PERITI, MEDICI, COMMISSARI DI AVARIA E LEGALI; 4. PROVVEDERE AFFINCHÉ LE ATTIVITA' DELLA DIREZIONE MODERNIZZAZIONI AVVENGANO NEL PIENO RISPETTO DELLE NORMATIVE APPLICABILI IN MATERIA DI SOFTWARE ED IN GENERALE DI DIRITTI D'AUTORE DI TERZI, VERIFICANDO IL LEGITTIMO POSSESSO DEI TITOLI PER L'UTILIZZO DEGLI STESSI E PREDISPONENDO LE MISURE DEL CASO AFFINCHÉ LA LEGITTIMITA' DELL'UTILIZZO DEI PROGRAMMI DA PARTE DEI DIPENDENTI DELLA DIREZIONE MODERNIZZAZIONI VENGA COSTANTEMENTE CONTROLLATA; 5. PROVVEDERE AFFINCHÉ IL TRATTAMENTO DEI DATI, GESTITI NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE MODERNIZZAZIONI, AVVENGA NEL RISPETTO DELLE NORME APPLICABILI IN MATERIA DI PRIVACY; 6. SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DELLA DIREZIONE DI COMPETENZA; 7. CON FACOLTA' DI DELEGARE A TERZI DI VOLTA IN VOLTA INDIVIDUATI LE FUNZIONI, POTERI, RESPONSABILITA' SOPRA MENZIONATE NEI PUNTI DA 1 A 6, ADEGUANDO LE MANSIONI AFFIDATE ALLA CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALI ED ALL'ESPERIENZA DEI DELEGATI. FARE QUANTO ALTRO NECESSARIO PER IL MIGLIORE SVOLGIMENTO DEI POTERI E FACOLTA' DI GESTIONE SOPRA INDICATI ANCHE SE NON DETTAGLIATAMENTE SPECIFICATO. NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE MANDATO, IL SIG. SIMONE TIBERTI FIRMERÀ: A) SE CON FIRMA CONGIUNTA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A. - DUE PROCURATORI"; B) SE CON FIRMA SINGOLA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A. - DIREZIONE MODERNIZZAZIONI, IL DIRETTORE".

Procuratore
AIRAGHI PAOLO

domicilio

Nato a GORLA MINORE (VA) il 17/10/1965
Codice fiscale: RGHPLA65R17E102B
PERO (MI)
VIA FIGINO 41 CAP 20016

carica

procuratore
Data atto di nomina 07/01/2021
Data iscrizione: 13/01/2021
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

AL SIGNOR AIRAGHI PAOLO CON ATTO IN DATA 7 GENNAIO 2021 NR. 131776/43042 DI REP. A ROGITO NOTAIO PAOLO DE MARTINIS, SONO CONFERITI I POTERI IN APPRESSO INDICATI CON FACOLTA' DI USO DELLA FIRMA SOCIALE, NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE COMPETENZE AD ESSO PROCURATORE RICONOSCIUTE:

1. DIRIGERE E COORDINARE I SERVIZI E LE RISORSE DI COMPETENZA NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE TECNICA, ASSICURANDO IL LORO CORRETTO FUNZIONAMENTO E REGOLANDO L'ATTIVITA' DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI,
2. ASSUMERE L'INCARICO DI DIRETTORE TECNICO AI SENSI DEL D.P.R. 5 OTTOBRE 2010 N. 207 E S.M.I.;
3. DIRIGERE I LAVORI PER L'ESECUZIONE DEGLI IMPEGNI CONTRATTUALI DELLA SOCIETA', ASSUMERE INCARICHI COME DIRETTORE LAVORI, FISSARE EPOCHE E TERMINI,

SOTTOSCRIVERE IMPEGNI, ASSUMERE ONERI E GRAVAMI, FIRMARE VERBALI DI PRESA IN CONSEGNA, VERBALI DI COLLAUDO, STATI DI AVANZAMENTO LAVORI, REGISTRI E DOCUMENTI DI CONTABILITA', NONCHE' PROVVEDERE ALLA SOTTOSCRIZIONE ED EMISSIONE DELLE DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' DI CUI AL D.P.R. 162/99 E S.M.I. E AL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010, N. 17 S.M.I.;

4. SOTTOSCRIVERE ELABORATI PROGETTUALI E DOCUMENTI TECNICI IN GENERE, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA';

5. PROVVEDERE ALLA PROGETTAZIONE DEGLI ASCENSORI, PIATTAFORME, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI, PRODOTTI SIMILARI E PORTE MANUALI ED AUTOMATICHE PER EDIFICI (NEL PROSIEGUO PER BREVVITA' CONGIUNTAMENTE "IMPIANTI") DI COMPETENZA DELLA SOCIETA', ASSUMENDO LA RESPONSABILITA' DELLA PIENA CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI PROGETTATI A TUTTE LE NORMATIVE APPLICABILI, CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO, RIFERIMENTO ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA DEGLI UTENTI E DEI TECNICI CHE OPERERANNO SUGLI IMPIANTI STESSI;

6. SOTTOSCRIVERE, PER CONTO DELLA SOCIETA', LE DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI, DI CUI ALL'ART. 7 DEL DECRETO 22 GENNAIO 2008 N. 37 E S.M.I..

7. SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DEL SETTORE DI COMPETENZA. FARE QUANT'ALTRO NECESSARIO PER IL MIGLIORE SVOLGIMENTO DEI POTERI E FACOLTA' DI GESTIONE SOPRA INDICATI ANCHE SE NON DETTAGLIATAMENTE SPECIFICATO. NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE MANDATO, PAOLO AIRAGHI FIRMERÀ SOTTO LA DICITURA "KONE S.P.A. - DIRETTORE TECNICO".

LA PRESENTE PROCURA NON COMPORTA COMPENSO ALCUNO E PERTANTO DEVE INTENDERSI AD OGNI EFFETTO CONFERITA A TITOLO PURAMENTE GRATUITO.

I POTERI CONFERITI AL SUDETTO PROCURATORE SONO SUBORDINATI AL MANTENIMENTO DELLA SUA QUALIFICA DI DIPENDENTE DELLA SOCIETA' E DEBBONO INTENDERSI REVOCATI NEL MOMENTO STESSO IN CUI IL PROCURATORE NON RIVESTA PIU' TALE QUALIFICA. IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO.

carica

responsabile tecnico

Data nomina 26/03/2021

Durata in carica: fino alla revoca

responsabile tecnico per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B, F, G

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

riconoscimento requisiti tecnico-professionali D.M. 37/2008

Procuratore
BROCCHI GABRIELE

Nato a GENOVA (GE) il 28/05/1986

Codice fiscale: BRCGRL86E28D969X

PERO (MI)

VIA FIGINO 41 CAP 20016

domicilio

carica

procuratore

Data atto di nomina 05/03/2021

Data iscrizione: 17/03/2021

Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON ATTO IN DATA 05/03/2021 DEPOSITATO DAL NOTAIO PAOLO DE MARTINIS AL NR. 132227/43446 DI REP. AL NOMINATO PROCURATORE BROCCHI GABRIELE SONO STATI CONFERITI I POTERI IN APPRESSO INDICATI CON FACOLTA' DI USO DELLA FIRMA SOCIALE, NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE COMPETENZE AD ESSO PROCURATORE RICONOSCIUTE NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE REGIONALE QUALE RESPONSABILE VENDITE DEL TERRITORIO ASSEGNATO DALLA SOCIETA' (NEL PROSIEGUO, PER BREVVITA' "TERRITORIO"):

OPERAZIONI COMMERCIALI, AMMINISTRATIVE E TECNICHE

1. SOVRINTENDERE E COORDINARE IL PERSONALE COMMERCIALE ASSICURANDO IL SUO CORRETTO FUNZIONAMENTO E REGOLANDO L'ATTIVITA' DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI;
2. OSSERVARE E VERIFICARE LA PIENA ATTUAZIONE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DI COMPETENZA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, QUANDO ADOTTATO DALLA SOCIETA', AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. 8 GIUGNO 2001 N. 231;
3. SOVRINTENDERE LE ATTIVITA' DEL TERRITORIO IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI COMMERCIALIZZAZIONE E RECUPERO CREDITI, DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO IN GENERE, CANCELLI, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO E DI PRODOTTI ACCESSORI AGLI STESSI (NEL PROSIEGUO, PER BREVVITA' ANCHE IMPIANTI), AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' ED IN CONFORMITA'

ALLA NORMATIVA APPLICABILE;

4. SOVRINTENDERE IL TERRITORIO ASSEGNATO IN MODO CHE IL RECUPERO DEI CREDITI DELLA SOCIETA' AVVENGA IN MODO EFFICIENTE E SOLLECITO; SOLLECITARE IL PAGAMENTO DEI CREDITI SCADUTI, METTERE IN MORA ED INTIMARE L'ADEMPIMENTO DEI CLIENTI INADEMPIENTI, INTERROMPERE LE PRESTAZIONI DELLA SOCIETA', RISOLVERE E/O RESCINDERE I CONTRATTI CON I CLIENTI CHE PERSISTANO NELL'INADEMPIMENTO, CURANDO SEMPRE CHE L'INTERRUZIONE DELLE PRESTAZIONI AVVENGA NEL RISPETTO DELLE NORME APPLICABILI E DELLA INCOLUMITA' DELLE PERSONE;

5. PARTECIPARE, IMPEGNANDO LA SOCIETA', PER IL MERCATO NAZIONALE, ALLE GARE, APPALTI LICITAZIONI E TRATTATIVE PRIVATE INDETTE DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CIVILI E MILITARI, DA ENTI STATALI, PARASTATALI, REGIONALI, PROVINCIALI, COMUNALI E LOCALI IN GENERE, DA ENTI OSPEDALIERI E CASE DI CURA, DA OPERE PIE, DA ENTI ED ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO O PRIVATO, DA ENTI MORALI, DA ENTI AUTONOMI, DA FONDAZIONI, DA ENTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI E DA SOCIETA' DI PERSONE, DI CAPITALI, COOPERATIVE E RELATIVI CONSORZI, DA PERSONE FISICHE, AVENTI PER OGGETTO:

- LA FORNITURA E INSTALLAZIONE IN OPERA DI NUOVI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE, MARCIAPIEDI MOBILI ED APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E DI TRASPORTO IN GENERE E DI PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO PER EDIFICI ;
- I SERVIZI DI ASSISTENZA PER LA LORO MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E MODIFICA E COMUNQUE TUTTO QUANTO E' CONNESSO ALL'OGGETTO SOCIALE ;

6. CONDURRE TRATTATIVE E FORMULARE OFFERTE IMPEGNANDO LA SOCIETA', CONFERMARE GLI ORDINI DELLA CLIENTELA E STIPULARE PER CONTO, NELL'INTERESSE ED IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' I CONTRATTI RELATIVI ALLE FORNITURE DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE NONCHE' VARIANTI, MODIFICHE, APPENDICI AI CONTRATTI STESSI, CON PERSONE, FISICHE E GIURIDICHE, CON AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI ELENCATI A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON TASSATIVO NEL PRECEDENTE PUNTO, PATTUIRE PREZZI E CONCEDERE SCONTI, ACCETTARE CONDIZIONI DI VENDITA; ESIGERE PAGAMENTI, EFFETTUARE INCASSI, RISCOUTERE MANDATI SIA PER ACCONTI SIA PER SALDI E RILASCIARE QUIETANZE LIBERATORIE;

7. SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA COMMERCIALE DEL TERRITORIO DI COMPETENZA.

8. I POTERI SOPRA INDICATI DA 5 A 7 POTRANNO ESSERE ESERCITATI SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI, SINGOLARMENTE CONSIDERATA, ECCEDE L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO).

NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE MANDATO IL SIGNOR BROCCHI GABRIELE FIRMERÀ':

- SE CON FIRMA CONGIUNTA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A. - DUE PROCURATORI";
- SE CON FIRMA SINGOLA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A. - IL RESPONSABILE VENDITE".

LA PRESENTE PROCURA SARA' VALIDA FINO A REVOCA, NON COMPORTA COMPENSO ALCUNO E PERTANTO DEVE INTENDERSI AD OGNI EFFETTO CONFERITA A TITOLO PURAMENTE GRATUITO. I POTERI CONFERITI AL SUDETTO PROCURATORE SONO SUBORDINATI AL MANTENIMENTO DELLA SUA QUALIFICA DI DIPENDENTE DELLA SOCIETA' E DEBBONO INTENDERSI REVOCATI NEL MOMENTO STESSO IN CUI IL PROCURATORE NON RIVESTA PIU' TALE QUALIFICA.

Procuratore
DE BONIS MARCO

domicilio

Nato a VERONA (VR) il 12/06/1961
Codice fiscale: DBNMRC61H12L781V
PERO (MI)
VIA FIGINO 41 CAP 20016

carica

procuratore
Data atto di nomina 23/06/2021
Data iscrizione: 01/07/2021
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON ATTO A ROGITO NOTAIO PAOLO DE MARTINIS NR. 133059/44174 DI REP SONO STATI CONFERITI I POTERI IN APPRESSO INDICATI CON FACOLTA' DI USO DELLA FIRMA SOCIALE, NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE COMPETENZE AD ESSO PROCURATORE RICONOSCIUTE NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE NUOVI IMPIANTI QUALE RESPONSABILE VENDITE DEL TERRITORIO ASSEGNATO DALLA SOCIETA' (NEL PROSEGUITO, PER BREVEVA' TERRITORIO): OPERAZIONI COMMERCIALI, AMMINISTRATIVE E TECNICHE 1. SOVRINTENDERE E COORDINARE IL PERSONALE COMMERCIALE ASSICURANDO IL SUO CORRETTO FUNZIONAMENTO E REGOLANDO L'ATTIVITA' DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI; 2. OSSERVARE E VERIFICARE LA PIENA ATTUAZIONE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DI COMPETENZA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, QUANDO ADOTTATO DALLA SOCIETA', AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. 8 GIUGNO 2001 N. 231; 3.

SOVRINTENDERE LE ATTIVITA' DEL TERRITORIO IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI COMMERCIALIZZAZIONE E RECUPERO CREDITI, DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO IN GENERE, CANCELLI, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO E DI PRODOTTI ACCESSORI AGLI STESSI (NEL PROSIEGUO, PER BREVEITA' ANCHE IMPIANTI), AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' ED IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE; 4. SOVRINTENDERE IL TERRITORIO ASSEGNATO IN MODO CHE IL RECUPERO DEI CREDITI DELLA SOCIETA' AVVENGA IN MODO EFFICIENTE E SOLLECITO; SOLLECITARE IL PAGAMENTO DEI CREDITI SCADUTI, METTERE IN MORA ED INTIMARE LADEMPIMENTO DEI CLIENTI INADEMPIENTI, INTERROMPERE LE PRESTAZIONI DELLA SOCIETA', RISOLVERE E/O RESCINDERE I CONTRATTI CON I CLIENTI CHE PERSISTANO NELLINADEMPIMENTO, CURANDO SEMPRE CHE L'INTERRUZIONE DELLE PRESTAZIONI AVVENGA NEL RISPETTO DELLE NORME APPLICABILI E DELLA INCOLUMITA' DELLE PERSONE; 5. PARTECIPARE, IMPEGNANDO LA SOCIETA', PER IL MERCATO NAZIONALE, ALLE GARE, APPALTI LICITAZIONI E TRATTATIVE PRIVATE INDETE DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CIVILI E MILITARI, DA ENTI STATALI, PARASTATALI, REGIONALI, PROVINCIALI, COMUNALI E LOCALI IN GENERE, DA ENTI OSPEDALIERI E CASE DI CURA, DA OPERE PIE, DA ENTI ED ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO O PRIVATO, DA ENTI MORALI, DA ENTI AUTONOMI, DA FONDAZIONI, DA ENTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI E DA SOCIETA' DI PERSONE, DI CAPITALI, COOPERATIVE E RELATIVI CONSORZI, DA PERSONE FISICHE, AVENTI PER OGGETTO: - LA FORNITURA E INSTALLAZIONE IN OPERA DI NUOVI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE, MARCIAPIEDI MOBILI ED APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E DI TRASPORTO IN GENERE E DI PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO PER EDIFICI; - I SERVIZI DI ASSISTENZA PER LA LORO MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E MODIFICA E COMUNQUE TUTTO QUANTO E' CONNESSO ALLOGGETTO SOCIALE; 6. CONDURRE TRATTATIVE E FORMULARE OFFERTE IMPEGNANDO LA SOCIETA', CONFERMARE GLI ORDINI DELLA CLIENTELA E STIPULARE PER CONTO, NELLINTERESSE ED IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' I CONTRATTI RELATIVI ALLE FORNITURE DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE NONCHE' VARIANTI, MODIFICHE, APPENDICI AI CONTRATTI STESSI, CON PERSONE, FISICHE E GIURIDICHE, CON AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI ELENCATI A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON TASSATIVO NEL PRECEDENTE PUNTO, PATTUIRE PREZZI E CONCEDERE SCONTI, ACCETTARE CONDIZIONI DI VENDITA; ESIGERE PAGAMENTI, EFFETTUARE INCASSI, RISCOUTERE MANDATI SIA PER ACCONTI SIA PER SALDI E RILASCIARE QUIETANZE LIBERATORIE; 7. SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA COMMERCIALE DEL TERRITORIO DI COMPETENZA; 8. I POTERI SOPRA INDICATI DA 5 A 7 POTRANNO ESSERE ESERCITATI SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DEL DIRETTORE NUOVI IMPIANTI, QUANDO IL VALORE DELLOPERAZIONE DA COMPIERSI, SINGOLARMENTE CONSIDERATA, ECCEDA LIMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO). NELLESECUZIONE DEL PRESENTE MANDATO IL SIGNOR DE BONIS MARCO FIRMERÀ: - SE CON FIRMA CONGIUNTA, SOTTO LA DICITURA: KONE S.P.A. - DUE PROCURATORI; - SE CON FIRMA SINGOLA, SOTTO LA DICITURA: KONE S.P.A. - IL RESPONSABILE VENDITE. LA PRESENTE PROCURA SARA' VALIDA FINO A REVOCA, NON COMPORTA COMPENSO ALCUNO E PERTANTO DEVE INTENDERSI AD OGNI EFFETTO CONFERITA A TITOLO PURAMENTE GRATUITO. I POTERI CONFERITI AL SUDETTO PROCURATORE SONO SUBORDINATI AL MANTENIMENTO DELLA SUA QUALIFICA DI DIPENDENTE DELLA SOCIETA' E DEBONO INTENDERSI REVOCATI NEL MOMENTO STESSO IN CUI IL PROCURATORE NON RIVESTA PIU' TALE QUALIFICA.

Procuratrice
PREDONZANI ANNA

domicilio

Nata a TREVISO (TV) il 26/07/1990
Codice fiscale: PRDNNA90L66L407N
PERO (MI)
VIA FIGINO 41 CAP 20016

carica

procuratrice
Data atto di nomina 17/12/2021
Data iscrizione: 07/01/2022
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

I POTERI IN APPRESSO INDICATI CON EFFETTI DAL 01.01.2022, CON FACOLTA' DI USO DELLA FIRMA SOCIALE, NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE COMPETENZE AD ESSA PROCURATRICE RICONOSCIUTE NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE REGIONALE QUALE RESPONSABILE OPERATIVO DEL TERRITORIO ASSEGNATO DALLA SOCIETA' (NEL PROSIEGUO, PER BREVEITA' "TERRITORIO"):
OPERAZIONI COMMERCIALI, AMMINISTRATIVE E TECNICHE
1. SOVRINTENDERE E COORDINARE IL PERSONALE OPERATIVO, I SERVIZI, GLI UFFICI, I MAGAZZINI ED I CANTIERI DEL TERRITORIO ASSEGNATO, ASSICURANDO IL LORO CORRETTO

FUNZIONAMENTO E REGOLANDO L'ATTIVITA' DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI;

2. OSSERVARE E VERIFICARNE LA PIENA ATTUAZIONE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DI COMPETENZA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, QUANDO ADOTTATO DALLA SOCIETA', AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. 8 GIUGNO 2001 N. 231;

3. SOVRINTENDERE LE ATTIVITA' DEL TERRITORIO ASSEGNATO IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE, AMMODERNAMENTO, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO IN GENERE, CANCELLI, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO E DI PRODOTTI ACCESSORI AGLI STESSI (NEL PROSIEGUO, PER BREVEVA' ANCHE IMPIANTI), AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' ED IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE;

4. ASSUMERE INCARICHI COME DIRETTRICE LAVORI, FISSARE EPOCHE E TERMINI, SOTTOSCRIVERE IMPEGNI, ASSUMERE ONERI E GRAVAMI, FIRMARE VERBALI DI PRESA IN CONSEGNA, LAVORI DI COLLAUDO, STATI DI AVANZAMENTO LAVORI, REGISTRI E DOCUMENTI DI CONTABILITA';

5. DIRIGERE LE ATTIVITA' DEL TERRITORIO DI COMPETENZA IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE, AMMODERNAMENTO, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI, AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' E IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE, CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO RIFERIMENTO AL D.P.R. N. 1497/1993 ED AL D.P.R. N. 162/1999 E LORO MODIFICHE ED INTEGRAZIONI;

6. PROVVEDERE, IN PARTICOLARE, AFFINCHE' VENGANO TEMPESTIVAMENTE EFFETTUATE ED ANNOTATE IN CONFORMITA' ALLE NORME APPLICABILI, LE VERIFICHE PREVISTE DALL'ART. 15 DEL D.P.R. N. 162/99 E S.M.I., ORGANIZZANDO L'ATTIVITA' DEI PROPRI SOTTOPOSTI, DELEGANDO AGLI STESSI TALI VERIFICHE E DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI;

7. PROVVEDERE AFFINCHE' L'INSTALLAZIONE, L'AMMODERNAMENTO, LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SIA EFFETTUATA NEL PIENO RISPETTO DEI METODI E PROCEDURE AZIENDALI, DEI PROGETTI E DELLE NORME APPLICABILI, IN MODO DA GARANTIRE LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI, DEL PERSONALE DELLA SOCIETA', DEGLI UTENTI E DEI TERZI IN GENERE;

8. PROVVEDERE A VERIFICARE LA RISPOSTENZA DEGLI IMPIANTI INSTALLATI NEL TERRITORIO DI COMPETENZA AI PROGETTI ED ALLE NORME APPLICABILI, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI E PROVE;

9. INTERROMPERE L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI CHE NON SIANO CONFORMI ALLA NORMATIVA APPLICABILE E RISOLVERE I CONTRATTI DI MANUTENZIONE AD ESSI RELATIVI QUALORA IL PROPRIETARIO RIFIUTI, IMPLICITAMENTE OD ESPLICITAMENTE, DI PORRE IN ESSERE GLI INTERVENTI NORMATIVAMENTE NECESSARI PER TENERE IN ESERCIZIO L'IMPIANTO, DANDONE COMUNICAZIONE AGLI ENTI COMPETENTI, OLTRE CHE AL CLIENTE;

10. SOTTOSCRIVERE PER CONTO DELLA SOCIETA' ED IN QUALITA' DI RESPONSABILE TECNICO, LE DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI, DI CUI ALL'ART. 7 DEL D.M. 22 GENNAIO 2008 N. 37 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, QUALORA LA SUNNOMINATA PROCURATRICE NE ABBA I REQUISITI DI LEGGE;

11. AFFIDARE A TERZI L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, AMMODERNAMENTO E PRESTAZIONI ACCESSORIE RELATIVE AGLI IMPIANTI SOTTOSCRIVENDO GLI ORDINI E/O CONTRATTI, NEL RISPETTO DELLE LEGGI E DISPOSIZIONI INERENTI AGLI APPALTI DI OPERE E SERVIZI, LA SICUREZZA DEL LAVORO E LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, NONCHE' LA TUTELA DELL'IGIENE DEL LAVORO;

12. SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DI COMPETENZA.

13. I POTERI SOPRA INDICATI DA 11 E 12 POTRANNO ESSERE ESERCITATI SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DEL DIRETTORE REGIONALE, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI, SINGOLARMENTE CONSIDERATA, ECCEDA L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 50.000 (CINQUANTAMILA) CON SPECIFICA ESCLUSIONE DELLA MATERIA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO OVE LA SIG.RA ANNA PREDONZANI, IN QUALITA' DI DELEGATA FUNZIONALE EX ART. 16 D.LGS. 81/2008 (COME MEGLIO DI SEGUITO SPECIFICATO) GODRA' DI PIENA AUTONOMIA DI SPESA, COSI' COME INDICATO AL PUNTO 23 DELLA PRESENTE PROCURA.

PREVENZIONE INFORTUNI, AMBIENTE ED IGIENE SUL LAVORO

CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA MATERIA DELLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, IL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO EX ART. 2, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 81/2008 RELATIVAMENTE AL TERRITORIO DI COMPETENZA, IN RAGIONE DELLA MOLTEPLICITA' E COMPLESSITA' GIURIDICA DEGLI IMPEGNI E DEI DOVERI SU DI ESSO RICADENTI IN QUEST'AMBITO E DELLA COMPLESSA DISLOCAZIONE DELLE NUMEROSE SEDI DEL TERRITORIO SOPRA RICHIAMATO, RITENUTO E VALUTATO CHE LA SIG.RA ANNA PREDONZANI E' IN POSSESSO DEI REQUISITI DI PROFESSIONALITA', ESPERIENZA E DIRETTO CONTATTO IN GRADO DI ASSICURARE LA MIGLIORE TUTELA DEI BENI GIURIDICI PROTETTI IN MATERIA PREVENZIONISTICA PER IL TERRITORIO IN QUESTIONE, NOMINA LA STESSA SIG.RA ANNA PREDONZANI, DELEGATA FUNZIONALE IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, CONFERENDO AL PREDETTO, A

PARTIRE DAL GIORNO SUCCESSIVO ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA PROCURA NOTARILE E SUA CONTESTUALE ACCETTAZIONE SCRITTA, DELEGA ALL'INTEGRALE OSSERVANZA DELLA NORMATIVA ANTINFORTUNISTICA E SULL'IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO, ANCHE IN RELAZIONE ALLE MALATTIE PROFESSIONALI, PER TUTTE LE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO IL TERRITORIO DI COMPETENZA.

A FRONTE DEL COSI' CONFERITO INCARICO, A TITOLO MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' SVOLTE NEL TERRITORIO OGGETTO DI DELEGA, LA SUDETTA DELEGATA FUNZIONALE DOVRA':

1. CURARE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DI COMPETENZA L'ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ELABORATO DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE;

2. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PRESSO GLI ORGANI PREPOSTI ALLA VIGILANZA;

3. RENDERE EDOTTI I LAVORATORI DEI RISCHI SPECIFICI CUI SONO ESPOSTI PORTANDO A LORO CONOSCENZA LE NORME ESSENZIALI DI PREVENZIONE, MEDIANTE AFFISSIONE O CON GLI ALTRI MEZZI CHE RITERRA' PIU' EFFICACI;

4. DISPORRE ED ESIGERE CHE I SINGOLI LAVORATORI OSSERVINO LE NORME DI SICUREZZA ED USINO I MEZZI DI PROTEZIONE MESSI A LORO DISPOSIZIONE CON LA POTESTA' DI INTERVENIRE ANCHE DISCIPLINARMENTE SUI DIPENDENTI PER IL LORO COMPORTAMENTO OMISSIVO E PERICOLOSO IN MATERIA DI PREVENZIONE;

5. ADEMPIERE ALLE ATTIVITA' CONSEGUENTI AD EVENTUALI INFORTUNI SUL LAVORO;

6. PREDISPORRE LE MISURE DI SICUREZZA SPECIFICHE (IVI COMPRESSE QUELLE NON PREVISTE DALLA LEGGE, MA RESE NECESSARIE DALLA NATURA E DALL'ANDAMENTO DELLE LAVORAZIONI);

7. PREDISPORRE I PIANI OPERATIVI DI SICUREZZA NEI CANTIERI ESTERNI DEL TERRITORIO DI COMPETENZA IN CONFORMITA' ALLE PROCEDURE AZIENDALI ED OGNI ALTRO DOCUMENTO NORMATIVAMENTE RICHIESTO PER L'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' AFFIDATE AL TERRITORIO DI COMPETENZA ED ASSUMERE, NELL'AMBITO DI DETTI CANTIERI, LA QUALIFICA DI DIRETTORE DEI LAVORI E LE RESPONSABILITA' PER L'APPRESTAMENTO DEI MEZZI E MISURE DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI ED IGIENE SUL LAVORO (D.LGS. 81 DEL 9 APRILE 2008 N. 81 E SUCCESSIVI PROVVEDIMENTI INTEGRATIVI E MODIFICATIVI, DI SEGUITO ANCHE "IL DECRETO"), E PER LA VIGILANZA SULLA CONCRETA ADOZIONE DI TALI MEZZI E MISURE, ATTRIBUENDO ALLO STESSO OGNI PIU' AMPIO POTERE DECISIONALE, ORGANIZZATIVO E DI SPESA (CONFORMEMENTE A QUANTO INDICATO AL PUNTO 23 DELLA PRESENTE PROCURA), AFFINCHÉ POSSA PROVVEDERE IN MERITO;

8. VIGILARE, AFFINCHÉ LE ISTRUZIONI VENGANO ESEGUITE, RECADOSI SUL POSTO CON LA FREQUENZA NECESSARIA PER UN EFFICACE CONTROLLO DELL'INCOLUMITA' DELLE PERSONE;

9. OVE NON POSSA ASSISTERE MATERIALMENTE A TUTTI I LAVORI, INCARICARE ANCHE PREPOSTI, AFFINCHÉ SVOLGANO CONTROLLO E VIGILANZA, IMPARTENDO AI MEDESIMI ISTRUZIONI PRECISE SULLE OPERAZIONI DA SVOLGERE;

10. RENDERSI CONTO DI PERSONA, IMPARTENDO ALL'OCCORRENZA ORDINI E ISTRUZIONI, DI OGNI ATTIVITA' CHE ASSUMA ASPETTI DI PARTICOLARE COMPLESSITA' O PERICOLO;

11. VERIFICARE LA RISPONDENZA DEI LOCALI DEL TERRITORIO AI REQUISITI DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, CURANDO ALTRESI' L'ESPLETAMENTO DI TUTTI GLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI PREVISTI DALLA NORMATIVA APPLICABILE;

12. NEL CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI O SERVIZI A TERZI, VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DEGLI STESSI, TENENDO IN PARTICOLARE CONSIDERAZIONE LA DIFFICOLTA' E LA SPECIALIZZAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI LAVORI O SERVIZI AFFIDATI, NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI, CON PARTICOLARE MA NON ESCLUSIVO RIFERIMENTO ALLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, PROVVEDENDO AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 26 E/O DAL TITOLO IV DEL D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, PROCEDENDO A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO ALLA INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CHE ESSI INCONTRERANNO, AL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DELLA SOCIETA' CON QUELLE DEI TERZI ONDE EVITARE, O COMUNQUE RIDURRE AL MINIMO, IL PRODURSI DI SITUAZIONI DI RISCHIO E ALLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI C.D. "INTERFERENZIALI", IN CONFORMITA' ALLE PROCEDURE AZIENDALI;

13. DISPORRE, SEMPRE ED IN QUALUNQUE CIRCOSTANZA, L'IMMEDIATA INTERRUZIONE DELLE ATTIVITA' CHE PRESENTINO SITUAZIONI DI PERICOLO O NON CONFORMITA' ALLE NORME IN MATERIA PREVENZIONISTICA ED AL PIANO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE APPLICABILI;

14. GARANTIRE L'OSSERVANZA DELLE MISURE GENERALI DI TUTELA PREVISTE DALL'ART.

15 DEL D.LGS. 81/2008, COMPIENDO QUANTO INDICATO IN MODO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO NEI SUCCESSIVI PUNTI;

15. ASSICURARE L'ATTUAZIONE E L'OSSERVANZA DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI INDIVIDUATI DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE IN SEGUITO ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA LUI EFFETTUATA E VERIFICARNE L'EFFETTIVO UTILIZZO DA PARTE DEI LAVORATORI, MIGLIORANDO CONTINUAMENTE LO STANDARD DI SICUREZZA (IVI COMPRESSE QUELLE NON PREVISTE DALLA LEGGE, MA RESE NECESSARIE DALLA NATURA E

DALL'ANDAMENTO DELLE LAVORAZIONI);

16. PROVVEDERE, IN CASO DI NECESSITA' ED URGENZA, DIRETTAMENTE ALL'ACQUISTO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, QUALORA QUELLI MESSI A DISPOSIZIONE DELLA SOCIETA' DOVESSERO ESSERE QUANTITATIVAMENTE NON SUFFICIENTI, IN FORZA DEI POTERI DI SPESA MEGLIO SPECIFICATI AL PUNTO 23 DELLA PRESENTE PROCURA, CON L'IMPEGNO A DARNE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE DI APPARTENENZA;

17. PROMUOVERE E CONCRETIZZARE LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, STABILITO PREVENTIVAMENTE DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 28, COMMA 2, LETTERA C) DEL D.LGS. 81/08;

18. ADOTTARE, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE E NEI LIMITI DEL TERRITORIO DI APPARTENENZA, LE MISURE NECESSARIE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI, ED IN PARTICOLARE:

- ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUATE COME NECESSARIE DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI, OVVERO IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA, DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE, OVVERO A SEGUITO DI INFORTUNI SIGNIFICATIVI O QUANDO I RISULTATI DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA NE EVIDENZINO LA NECESSITA';

- AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE ED ALLA SICUREZZA;

- VERIFICARE L'EFFETTIVO UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DA PARTE DEI LAVORATORI;

- ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AFFINCHÉ SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;

- RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME E DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;

- RECAPITARE - IN RELAZIONE A QUESTO - EVENTUALI CONTESTAZIONI DISCIPLINARI AI DIPENDENTI NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE DELL'ART. 7 DELLO STATUTO DEI LAVORATORI E DEL CCNL APPLICATO VIGENTE, E ADOTTARE I CONSEGUENTI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI OVE NECESSARIO E OVE NON COSTITUISCA MODIFICHE DEFINITIVE DEL RAPPORTO DI LAVORO;

- ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHÉ I LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;

- INFORMARE AL PIU' PRESTO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;

- ASTENERSI, SALVO ECCEZIONI DEBITAMENTE MOTIVATE, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO;

- METTERE IN CONDIZIONE I LAVORATORI DI VERIFICARE MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE PER LA SICUREZZA (RLS), L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI PROTEZIONE E SICUREZZA E CONSENTIRE ALLO STESSO DI AVERE, A SEGUITO DI ESPlicita RICHIESTA, COPIA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO) E/O DEL DUVRI E DI ACCEDERE AI DATI DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 1, LETT. R) DEL D. LGS. 81/08, NONCHÉ ALLE INFORMAZIONI ED ALLA DOCUMENTAZIONE AZIENDALE DI CUI ALL'ART. 50, COMMA 1, LETT. E) DEL D. LGS. 81/08;

- PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE E DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO;

- PER QUANTO CONCERNE LA TUTELA AMBIENTALE, DEVE GARANTIRE IL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE E DI FUTURA EMANAZIONE TRA LA QUALE SI CITA IN MANIERA INDICATIVA E NON ESAUSTIVA IL D.LGS. 152/06 (TESTO UNICO AMBIENTALE). NELLA PROPRIA FUNZIONE DI RESPONSABILE OPERATIVO, DEVE GESTIRE L'ATTIVITA' CONSIDERANDO LA NECESSITA' DI RIDURRE IL PIU' POSSIBILE GLI IMPATTI AMBIENTALI DERIVANTI DALLA STESSA, DI CUI A PURO TITOLO ESEMPLIFICATIVO SI CITANO:

O PRODUZIONE RIFIUTI

O PRODUZIONE ACQUE DI SCARICO

O CONSUMO ENERGETICO

O EMISSIONI IN ATMOSFERA

O INQUINAMENTO ACUSTICO

O CONSUMO RISORSE

- SEMPRE PER QUELLO CHE CONCERNE LA TUTELA DELL'AMBIENTE, STIMOLARE I LAVORATORI A COMPORTAMENTI ECO SOSTENIBILI, SVILUPPANDO LA CONSAPEVOLEZZA DELL'IMPATTO CHE OGNUNO DI NOI PUO' AVERE SULL'AMBIENTE.

- CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NEI CASI

PREVISTI DALL'ART. 50 DEL D. LGS. 81/08;

- VERIFICARE CHE SIANO RISPETTATE LE NORME DI CUI AGLI ARTICOLI 22, 23 E 24 DEL D. LGS. 81/08 RELATIVE ALLA SICUREZZA E ALLA CERTIFICAZIONE DELLE MACCHINE. LA DELEGATA DOVRA' ANCHE PROVVEDERE ALLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE DEGLI STESSI, COMPRENSIVE DI COLLAUDO E MESSA IN ESERCIZIO;
- PROVVEDERE AFFINCHE' CIASCUN LAVORATORE RICEVA ADEGUATA INFORMAZIONE SECONDO QUANTO PREVISTO ALL'ART. 36 DEL D. LGS. 81/08;
- PROVVEDERE AFFINCHE' CIASCUN LAVORATORE RICEVA UNA SUFFICIENTE ED ADEGUATA FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA, ANCHE RISPETTO ALLE CONOSCENZE LINGUISTICHE, SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 37 DEL D. LGS. 81/08. LA FORMAZIONE DEVE ESSERE PERIODICAMENTE RIPETUTA IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DEI RISCHI OVVERO ALL'INSORGENZA DI NUOVI RISCHI;
- ADEGUARSI CON LA MASSIMA DILIGENZA E TEMPESTIVITA' AGLI OBBLIGHI CHE DOVESSERO ESSERE EVENTUALMENTE IMPOSTI IN FUTURO DA PROVVEDIMENTI IMPERATIVI, SIA DI FONTE LEGALE CHE CONTRATTUALE - COLLETTIVA, OVVERO IMPOSTI DALLA PUBBLICA AUTORITA';
- CURARE LA TENUTA E L'AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE RELATIVE COMUNICAZIONI NONCHE' PROVVEDERE ALLE RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONI RESE OBBLIGATORIE DA NORME DI LEGGE E DA DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO.

19. PROVVEDERE A TUTTI GLI ADEMPIMENTI E A GARANTIRE L'ASSOLVIMENTO DEGLI ALTRI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.LGS. 81/08 (ECCEZION FATTA PER QUELLI NON DELEGABILI DI CUI ALL'ART. 17 DEL D. LGS. 81/08) ED IN PARTICOLARE DAGLI ARTICOLI:

- 26 (RAPPORTI CON SOGGETTI TERZI PER LO SVOLGIMENTO DI LAVORI IN FORZA DI CONTRATTO D'APPALTO, D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE IN AZIENDA O, COMUNQUE, NELL'AMBITO DEL CICLO PRODUTTIVO AZIENDALE);
- 36 E 37 (INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI);
- DA 62 A 67 (LUOGHI DI LAVORO);
- DA 69 A 73 (ATTREZZATURE DI LAVORO);
- DA 74 A 79 (DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE);
- DA 80 A 86 (IMPIANTI ED APPARECCHIATURE ELETTRICHE);
- DA 88 A 156 (CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI E LAVORAZIONI IN QUOTA);
- DA 161 A 164 (SEGNALETICA DI SICUREZZA);
- DA 167 A 169 (MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI);
- DA 172 A 177 (ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEO TERMINALI);
- DA 180 A 218 (PROTEZIONE DA AGENTI FISICI QUALI RUMORE, VIBRAZIONI, CAMPI ELETTRICI, RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI);
- DA 221 A 232 (PROTEZIONE DA AGENTI CHIMICI);
- DA 233 A 245 (PROTEZIONE DA AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI);
- DA 246 A 261 (PROTEZIONE CONTRO I RISCHI CONNESSI ALL'ESPOSIZIONE AD AMIANTO);
- DA 266 A 281 (PROTEZIONE DA AGENTI BIOLOGICI);
- DA 287 A 296 (PROTEZIONE DA ATMOSFERE ESPLOSIVE);

POTERI MEGLIO DESCRITTI CON ATTO DEL 17/12/2021 N. REPERTORIO 134357

carica

riconoscimento requisiti tecnico-professionali D.M. 37/2008

Procuratore
DALLA VALLE MASSIMILIANO

domicilio

carica

poteri

responsabile tecnica

Data nomina 28/01/2022

responsabile tecnico per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B, F, G

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

Nato a LIVORNO (LI) il 03/05/1973
Codice fiscale: DLLMSM73E03E625Y
PERO (MI)
VIA FIGINO 41 CAP 20016

procuratore

Data atto di nomina 15/12/2021

Data iscrizione: 07/01/2022

Durata in carica: fino alla revoca

Data presentazione carica: 20/12/2021

CON ATTO A ROGITO NOTAIO PAOLO DE MARTINIS IN DATA 15/12/2021C REPERTORIO N. 134327 RACCOLTA N. 45339 SONO STATI CONFERITI I POTERI IN APPRESSO INDICATI CON FACOLTA' DI USO DELLA FIRMA SOCIALE, NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE

COMPETENZE AD ESSO PROCURATORE RICONOSCIUTE NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE REGIONALE QUALE RESPONSABILE OPERATIVO DEL TERRITORIO ASSEGNATO DALLA SOCIETA' (NEL PROSIEGUO, PER BREVIITA' "TERRITORIO"):

OPERAZIONI COMMERCIALI, AMMINISTRATIVE E TECNICHE

1. SOVRINTENDERE E COORDINARE IL PERSONALE OPERATIVO, I SERVIZI, GLI UFFICI, I MAGAZZINI ED I CANTIERI DEL TERRITORIO ASSEGNATO, ASSICURANDO IL LORO CORRETTO FUNZIONAMENTO E REGOLANDO L'ATTIVITA' DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI;
 2. OSSERVARE E VERIFICARNE LA PIENA ATTUAZIONE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DI COMPETENZA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, QUANDO ADOTTATO DALLA SOCIETA', AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. 8 GIUGNO 2001 N. 231;
 3. SOVRINTENDERE LE ATTIVITA' DEL TERRITORIO ASSEGNATO IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE, AMMODERNAMENTO, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO IN GENERE, CANCELLI, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO E DI PRODOTTI ACCESSORI AGLI STESSI (NEL PROSIEGUO, PER BREVIITA' ANCHE IMPIANTI), AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' ED IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE;
 4. ASSUMERE INCARICHI COME DIRETTORE LAVORI, FISSARE EPOCHES E TERMINI, SOTTOSCRIVERE IMPEGNI, ASSUMERE ONERI E GRAVAMI, FIRMARE VERBALI DI PRESA IN CONSEGNA, LAVORI DI COLLAUDO, STATI DI AVANZAMENTO LAVORI, REGISTRI E DOCUMENTI DI CONTABILITA';
 5. DIRIGERE LE ATTIVITA' DEL TERRITORIO DI COMPETENZA IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE, AMMODERNAMENTO, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI, AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' E IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE, CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO RIFERIMENTO AL D.P.R. N. 1497/1993 ED AL D.P.R. N. 162/1999 E LORO MODIFICHE ED INTEGRAZIONI;
 6. PROVVEDERE, IN PARTICOLARE, AFFINCHÉ VENGANO TEMPESTIVAMENTE EFFETTUATE ED ANNOTATE IN CONFORMITA' ALLE NORME APPLICABILI, LE VERIFICHE PREVISTE DALL'ART. 15 DEL D.P.R. N. 162/99 E S.M.I., ORGANIZZANDO L'ATTIVITA' DEI PROPRI SOTTOPOSTI, DELEGANDO AGLI STESSI TALI VERIFICHE E DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI;
 7. PROVVEDERE AFFINCHÉ L'INSTALLAZIONE, L'AMMODERNAMENTO, LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SIA EFFETTUATA NEL PIENO RISPETTO DEI METODI E PROCEDURE AZIENDALI, DEI PROGETTI E DELLE NORME APPLICABILI, IN MODO DA GARANTIRE LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI, DEL PERSONALE DELLA SOCIETA', DEGLI UTENTI E DEI TERZI IN GENERE;
 8. PROVVEDERE A VERIFICARE LA RISPONDEZZA DEGLI IMPIANTI INSTALLATI NEL TERRITORIO DI COMPETENZA AI PROGETTI ED ALLE NORME APPLICABILI, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI E PROVE;
 9. INTERRUPELLE L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI CHE NON SIANO CONFORMI ALLA NORMATIVA APPLICABILE E RISOLVERE I CONTRATTI DI MANUTENZIONE AD ESSI RELATIVI QUALORA IL PROPRIETARIO RIFIUTI, IMPLICITAMENTE OD ESPLICITAMENTE, DI PORRE IN ESSERE GLI INTERVENTI NORMATIVAMENTE NECESSARI PER TENERE IN ESERCIZIO L'IMPIANTO, DANDONE COMUNICAZIONE AGLI ENTI COMPETENTI, OLTRE CHE AL CLIENTE;
 10. SOTTOSCRIVERE PER CONTO DELLA SOCIETA' ED IN QUALITA' DI RESPONSABILE TECNICO, LE DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI, DI CUI ALL'ART. 7 DEL D.M. 22 GENNAIO 2008 N. 37 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, QUALORA IL SUNNOMINATO PROCURATORE NE ABBA I REQUISITI DI LEGGE;
 11. AFFIDARE A TERZI L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, AMMODERNAMENTO E PRESTAZIONI ACCESSORIE RELATIVE AGLI IMPIANTI SOTTOSCRIVENDO GLI ORDINI E/O CONTRATTI, NEL RISPETTO DELLE LEGGI E DISPOSIZIONI INERENTI AGLI APPALTI DI OPERE E SERVIZI, LA SICUREZZA DEL LAVORO E LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, NONCHE' LA TUTELA DELL'IGIENE DEL LAVORO;
 12. SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDEZZA ORDINARIA DI COMPETENZA.
 13. I POTERI SOPRA INDICATI DA 11 E 12 POTRANNO ESSERE ESERCITATI SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DEL DIRETTORE REGIONALE, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI, SINGOLARMENTE CONSIDERATA, ECCEDA L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 50.000 (CINQUANTAMILA) CON SPECIFICA ESCLUSIONE DELLA MATERIA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO OVE IL SIG. MASSIMILIANO DALLA VALLE, IN QUALITA' DI DELEGATO FUNZIONALE EX ART. 16 D.LGS. 81/2008 (COME MEGLIO DI SEGUITO SPECIFICATO) GODRA' DI PIENA AUTONOMIA DI SPESA, COSI' COME INDICATO AL PUNTO 23 DELLA PRESENTE PROCURA.
- PREVENZIONE INFORTUNI, AMBIENTE ED IGIENE SUL LAVORO
CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA MATERIA DELLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, IL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO EX ART. 2, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 81/2008 RELATIVAMENTE AL TERRITORIO DI COMPETENZA, IN RAGIONE DELLA MOLTEPLICITA' E COMPLESSITA' GIURIDICA DEGLI IMPEGNI E DEI DOVERI SU DI ESSO RICADENTI IN QUEST'AMBITO E DELLA COMPLESSA DISLOCAZIONE DELLE NUMEROSE

SEDI DEL TERRITORIO SOPRA RICHIAMATO, RITENUTO E VALUTATO CHE IL SIG. MASSIMILIANO DALLA VALLE E' IN POSSESSO DEI REQUISITI DI PROFESSIONALITA', ESPERIENZA E DIRETTO CONTATTO IN GRADO DI ASSICURARE LA MIGLIORE TUTELA DEI BENI GIURIDICI PROTETTI IN MATERIA PREVENZIONISTICA PER IL TERRITORIO IN QUESTIONE, NOMINA LO STESSO SIG. MASSIMILIANO DALLA VALLE, DELEGATO FUNZIONALE IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, CONFERENDO AL PREDETTO, A PARTIRE DAL GIORNO SUCCESSIVO ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA PROCURA NOTARILE E SUA CONTESTUALE ACCETTAZIONE SCRITTA, DELEGA ALL'INTEGRALE OSSERVANZA DELLA NORMATIVA ANTINFORTUNISTICA E SULL'IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO, ANCHE IN RELAZIONE ALLE MALATTIE PROFESSIONALI, PER TUTTE LE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO IL TERRITORIO DI COMPETENZA.

A FRONTE DEL COSI' CONFERITO INCARICO, A TITOLO MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' SVOLTE NEL TERRITORIO OGGETTO DI DELEGA, IL SUDETTO DELEGATO FUNZIONALE DOVRA':

1. CURARE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DI COMPETENZA L'ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ELABORATO DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE;
2. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PRESSO GLI ORGANI PREPOSTI ALLA VIGILANZA;
3. RENDERE EDOTTI I LAVORATORI DEI RISCHI SPECIFICI CUI SONO ESPOSTI PORTANDO A LORO CONOSCENZA LE NORME ESSENZIALI DI PREVENZIONE, MEDIANTE AFFISSIONE O CON GLI ALTRI MEZZI CHE RITERRA' PIU' EFFICACI;
4. DISPORRE ED ESIGERE CHE I SINGOLI LAVORATORI OSSERVINO LE NORME DI SICUREZZA ED USINO I MEZZI DI PROTEZIONE MESSI A LORO DISPOSIZIONE CON LA POTESTA' DI INTERVENIRE ANCHE DISCIPLINARMENTE SUI DIPENDENTI PER IL LORO COMPORTAMENTO OMISSIVO E PERICOLOSO IN MATERIA DI PREVENZIONE;
5. ADEMPIERE ALLE ATTIVITA' CONSEGUENTI AD EVENTUALI INFORTUNI SUL LAVORO;
6. PREDISPORRE LE MISURE DI SICUREZZA SPECIFICHE (IVI COMPRESSE QUELLE NON PREVISTE DALLA LEGGE, MA RESE NECESSARIE DALLA NATURA E DALL'ANDAMENTO DELLE LAVORAZIONI);
7. PREDISPORRE I PIANI OPERATIVI DI SICUREZZA NEI CANTIERI ESTERNI DEL TERRITORIO DI COMPETENZA IN CONFORMITA' ALLE PROCEDURE AZIENDALI ED OGNI ALTRO DOCUMENTO NORMATIVAMENTE RICHIESTO PER L'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' AFFIDATE AL TERRITORIO DI COMPETENZA ED ASSUMERE, NELL'AMBITO DI DETTI CANTIERI, LA QUALIFICA DI DIRETTORE DEI LAVORI E LE RESPONSABILITA' PER L'APPRESTAMENTO DEI MEZZI E MISURE DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI ED IGIENE SUL LAVORO (D.LGS. 81 DEL 9 APRILE 2008 N. 81 E SUCCESSIVI PROVVEDIMENTI INTEGRATIVI E MODIFICATIVI, DI SEGUITO ANCHE "IL DECRETO"), E PER LA VIGILANZA SULLA CONCRETA ADOZIONE DI TALI MEZZI E MISURE, ATTRIBUENDO ALLO STESSO OGNI PIU' AMPIO POTERE DECISIONALE, ORGANIZZATIVO E DI SPESA (CONFORMEMENTE A QUANTO INDICATO AL PUNTO 23 DELLA PRESENTE PROCURA), AFFINCHÉ POSSA PROVVEDERE IN MERITO;
8. VIGILARE, AFFINCHÉ LE ISTRUZIONI VENGANO ESEGUITE, RECADOSI SUL POSTO CON LA FREQUENZA NECESSARIA PER UN EFFICACE CONTROLLO DELL'INCOLUMITA' DELLE PERSONE;
9. OVE NON POSSA ASSISTERE MATERIALMENTE A TUTTI I LAVORI, INCARICARE ANCHE PREPOSTI, AFFINCHÉ SVOLGANO CONTROLLO E VIGILANZA, IMPARTENDO AI MEDESIMI ISTRUZIONI PRECISE SULLE OPERAZIONI DA SVOLGERE;
10. RENDERSI CONTO DI PERSONA, IMPARTENDO ALL'OCCORRENZA ORDINI E ISTRUZIONI, DI OGNI ATTIVITA' CHE ASSUMA ASPETTI DI PARTICOLARE COMPLESSITA' O PERICOLO;
11. VERIFICARE LA RISPONDEZZA DEI LOCALI DEL TERRITORIO AI REQUISITI DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, CURANDO ALTRESI' L'ESPLETAMENTO DI TUTTI GLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI PREVISTI DALLA NORMATIVA APPLICABILE;
12. NEL CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI O SERVIZI A TERZI, VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DEGLI STESSI, TENENDO IN PARTICOLARE CONSIDERAZIONE LA DIFFICOLTA' E LA SPECIALIZZAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI LAVORI O SERVIZI AFFIDATI, NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI, CON PARTICOLARE MA NON ESCLUSIVO RIFERIMENTO ALLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, PROVVEDENDO AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 26 E/O DAL TITOLO IV DEL D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, PROCEDENDO A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO ALLA INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CHE ESSI INCONTRERANNO, AL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DELLA SOCIETA' CON QUELLE DEI TERZI ONDE EVITARE, O COMUNQUE RIDURRE AL MINIMO, IL PRODURSI DI SITUAZIONI DI RISCHIO E ALLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI C.D. "INTERFERENZIALI", IN CONFORMITA' ALLE PROCEDURE AZIENDALI;
13. DISPORRE, SEMPRE ED IN QUALUNQUE CIRCOSTANZA, L'IMMEDIATA INTERRUZIONE DELLE ATTIVITA' CHE PRESENTINO SITUAZIONI DI PERICOLO O NON CONFORMITA' ALLE NORME IN MATERIA PREVENZIONISTICA ED AL PIANO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE APPLICABILI;
14. GARANTIRE L'OSSERVANZA DELLE MISURE GENERALI DI TUTELA PREVISTE DALL'ART. 15 DEL D.LGS. 81/2008, COMPIENDO QUANTO INDICATO IN MODO ESEMPLIFICATIVO E NON

ESAUSTIVO NEI SUCCESSIVI PUNTI;

15. ASSICURARE L'ATTUAZIONE E L'OSSERVANZA DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI INDIVIDUATI DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE IN SEGUITO ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA LUI EFFETTUATA E VERIFICARNE L'EFFETTIVO UTILIZZO DA PARTE DEI LAVORATORI, MIGLIORANDO CONTINUAMENTE LO STANDARD DI SICUREZZA (IVI COMPRESSE QUELLE NON PREVISTE DALLA LEGGE, MA RESE NECESSARIE DALLA NATURA E DALL'ANDAMENTO DELLE LAVORAZIONI);

16. PROVVEDERE, IN CASO DI NECESSITA' ED URGENZA, DIRETTAMENTE ALL'ACQUISTO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, QUALORA QUELLI MESSI A DISPOSIZIONE DELLA SOCIETA' DOVESSERO ESSERE QUANTITATIVAMENTE NON SUFFICIENTI, IN FORZA DEI POTERI DI SPESA MEGLIO SPECIFICATI AL PUNTO 23 DELLA PRESENTE PROCURA, CON L'IMPEGNO A DARNE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE DI APPARTENENZA;

17. PROMUOVERE E CONCRETIZZARE LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, STABILITO PREVENTIVAMENTE DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 28, COMMA 2, LETTERA C) DEL D.LGS. 81/08;

18. ADOTTARE, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE E NEI LIMITI DEL TERRITORIO DI APPARTENENZA, LE MISURE NECESSARIE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI, ED IN PARTICOLARE:

- ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUATE COME NECESSARIE DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI, OVVERO IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA, DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE, OVVERO A SEGUITO DI INFORTUNI SIGNIFICATIVI O QUANDO I RISULTATI DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA NE EVIDENZINO LA NECESSITA';
- AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE ED ALLA SICUREZZA;
- VERIFICARE L'EFFETTIVO UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DA PARTE DEI LAVORATORI;
- ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AFFINCHÉ SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
- RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME E DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;
- RECAPITARE - IN RELAZIONE A QUESTO - EVENTUALI CONTESTAZIONI DISCIPLINARI AI DIPENDENTI NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE DELL'ART. 7 DELLO STATUTO DEI LAVORATORI E DEL CCNL APPLICATO VIGENTE, E ADOTTARE I CONSEGUENTI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI OVE NECESSARIO E OVE NON COSTITUISCA MODIFICHE DEFINITIVE DEL RAPPORTO DI LAVORO;
- ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHÉ I LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
- INFORMARE AL PIU' PRESTO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
- ASTENERSI, SALVO ECCEZIONI DEBITAMENTE MOTIVATE, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO;
- METTERE IN CONDIZIONE I LAVORATORI DI VERIFICARE MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE PER LA SICUREZZA (RLS), L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI PROTEZIONE E SICUREZZA E CONSENTIRE ALLO STESSO DI AVERE, A SEGUITO DI ESPLICITA RICHIESTA, COPIA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO) E/O DEL DUVRI E DI ACCEDERE AI DATI DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 1, LETT. R) DEL D. LGS. 81/08, NONCHÉ ALLE INFORMAZIONI ED ALLA DOCUMENTAZIONE AZIENDALE DI CUI ALL'ART. 50, COMMA 1, LETT. E) DEL D. LGS. 81/08;
- PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE E DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO;
- PER QUANTO CONCERNE LA TUTELA AMBIENTALE, DEVE GARANTIRE IL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE E DI FUTURA EMANAZIONE TRA LA QUALE SI CITA IN MANIERA INDICATIVA E NON ESAUSTIVA IL D.LGS. 152/06 (TESTO UNICO AMBIENTALE). NELLA PROPRIA FUNZIONE DI RESPONSABILE OPERATIVO, DEVE GESTIRE L'ATTIVITA' CONSIDERANDO LA NECESSITA' DI RIDURRE IL PIU' POSSIBILE GLI IMPATTI AMBIENTALI DERIVANTI DALLA STESSA, DI CUI A PURO TITOLO ESEMPLIFICATIVO SI CITANO:
 - O PRODUZIONE RIFIUTI
 - O PRODUZIONE ACQUE DI SCARICO
 - O CONSUMO ENERGETICO

O EMISSIONI IN ATMOSFERA
O INQUINAMENTO ACUSTICO
O CONSUMO RISORSE
- SEMPRE PER QUELLO CHE CONCERNE LA TUTELA DELL'AMBIENTE, STIMOLARE I LAVORATORI A COMPORTAMENTI ECO SOSTENIBILI, SVILUPPANDO LA CONSAPEVOLEZZA DELL'IMPATTO CHE OGNUNO DI NOI PUO' AVERE SULL'AMBIENTE.
- CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NEI CASI PREVISTI DALL'ART. 50 DEL D. LGS. 81/08;
- VERIFICARE CHE SIANO RISPETTATE LE NORME DI CUI AGLI ARTICOLI 22, 23 E 24 DEL D. LGS. 81/08 RELATIVE ALLA SICUREZZA E ALLA CERTIFICAZIONE DELLE MACCHINE. IL DELEGATO DOVRA' ANCHE PROVVEDERE ALLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE DEGLI STESSI, COMPRENSIVE DI COLLAUDO E MESSA IN ESERCIZIO;
- PROVVEDERE AFFINCHÉ CIASCUN LAVORATORE RICEVA ADEGUATA INFORMAZIONE SECONDO QUANTO PREVISTO ALL'ART. 36 DEL D. LGS. 81/08;
- PROVVEDERE AFFINCHÉ CIASCUN LAVORATORE RICEVA UNA SUFFICIENTE ED ADEGUATA FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA, ANCHE RISPETTO ALLE CONOSCENZE LINGUISTICHE, SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 37 DEL D. LGS. 81/08. LA FORMAZIONE DEVE ESSERE PERIODICAMENTE RIPETUTA IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DEI RISCHI OVVERO ALL'INSORGENZA DI NUOVI RISCHI;
- ADEGUARSI CON LA MASSIMA DILIGENZA E TEMPESTIVITA' AGLI OBBLIGHI CHE DOVESSERO ESSERE EVENTUALMENTE IMPOSTI IN FUTURO DA PROVVEDIMENTI IMPERATIVI, SIA DI FONTE LEGALE CHE CONTRATTUALE - COLLETTIVA, OVVERO IMPOSTI DALLA PUBBLICA AUTORITA';
- CURARE LA TENUTA E L'AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE RELATIVE COMUNICAZIONI NONCHÉ PROVVEDERE ALLE RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONI RESE OBBLIGATORIE DA NORME DI LEGGE E DA DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO.
CONTINUA NELLE NOTE PER INSUFFICIENZA CARATTERI AMMESSI:

Procuratore
SIBILIA LUIGI COSTANTINO

domicilio

Nato a MILANO (MI) il 10/09/1961
Codice fiscale: SBLICS61P10F205R
PERO (MI)
VIA FIGINO 41 CAP 20016

carica

procuratore
Data atto di nomina 10/01/2022
Data iscrizione: 16/01/2022
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON ATTO A ROGITO NOTAIO PAOLO DE MARTINIS IN DATA 10.01.2022 REP 134393/45482 DI REPERTORIO SONO STATI CONFERITI I POTERI IN APPRESSO INDICATI CON FACOLTA' DI USO DELLA FIRMA SOCIALE, NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE COMPETENZE AD ESSO PROCURATORE RICONOSCIUTE QUALE DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE DELLA SOCIETA' (NEL PROSIEGUO ANCHE "REGIONE"):
A) OPERAZIONI COMMERCIALI E AMMINISTRATIVE.
1. DIRIGERE E COORDINARE I SERVIZI ED UFFICI DELLA REGIONE DELLA SOCIETA', SIA PRESSO LA SEDE, LE AREE, GLI UFFICI PERIFERICI IN GENERE E CANTIERI, ASSICURANDO IL LORO CORRETTO FUNZIONAMENTO E REGOLANDO L'ATTIVITA' DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI;
2. OSSERVARE E VERIFICARE LA PIENA ATTUAZIONE NELL'AMBITO DELLA REGIONE DI COMPETENZA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. 8 GIUGNO 2001 N. 231;
3. DIRIGERE LE ATTIVITA' DELLA REGIONE IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI COMMERCIALIZZAZIONE, INSTALLAZIONE E RECUPERO CREDITI, DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO IN GENERE, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO (NEL PROSIEGUO, PER BREVITA' ANCHE IMPIANTI), AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' ED IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE;
4. DIRIGERE LE ATTIVITA' DELLA REGIONE IN MODO CHE IL RECUPERO DEI CREDITI DELLA SOCIETA' AVVENGA IN MODO EFFICIENTE E SOLLECITO, SOLLECITARE IL PAGAMENTO DEI CREDITI SCADUTI, METTERE IN MORA ED INTIMARE L'ADEMPIMENTO DEI CLIENTI INADEMPIENTI, INTERROMPERE LE PRESTAZIONI DELLA SOCIETA', RISOLVERE E/O RESCINDERE I CONTRATTI CON I CLIENTI CHE PERSISTANO NELL'INADEMPIMENTO, CURANDO SEMPRE CHE L'INTERRUZIONE DELLE PRESTAZIONI AVVENGA NEL RISPETTO DELLE NORME APPLICABILI E DELLA INCOLUMITA' DELLE PERSONE;

5. ASSUMERE INCARICHI COME DIRETTORE LAVORI, FISSARE EPOCHES E TERMINI, SOTTOSCRIVERE IMPEGNI, ASSUMERE ONERI E GRAVAMI, FIRMARE VERBALI DI PRESA IN CONSEGNA, LAVORI DI COLLAUDO, STATI DI AVANZAMENTO LAVORI, REGISTRI E DOCUMENTI DI CONTABILITA';
6. DIRIGERE LE ATTIVITA' DELLA REGIONE IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, AMMODERNAMENTO ED INSTALLAZIONE DI IMPIANTI E COMUNQUE OGNI ATTIVITA' DELLA REGIONE, AVVENGA NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' E IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE, CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO, RIFERIMENTO AL D.P.R. N. 1497/1963 ED AL D.P.R. N. 162/1999 E LORO MODIFICHE ED INTEGRAZIONI;
7. PROVVEDERE IN PARTICOLARE AFFINCHÉ VENGANO TEMPESTIVAMENTE EFFETTUATE ED ANNOTATE IN CONFORMITA' ALLE NORME APPLICABILI, LE VERIFICHE PREVISTE ALL'ART. 15 D.P.R. N. 162/1999 E S.M.I., ORGANIZZANDO L'ATTIVITA' DEI PROPRI SOTTOPOSTI DELEGANDO AGLI STESSI TALI VERIFICHE E DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI;
8. PROVVEDERE AFFINCHÉ L'INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI, LA MANUTENZIONE E/O LA RIPARAZIONE E/O L'AMMODERNAMENTO DEGLI IMPIANTI SIA EFFETTUATA NEL PIENO RISPETTO DEI METODI E PROCEDURE AZIENDALI E DELLE NORME APPLICABILI, IN MODO DA GARANTIRE LA SICUREZZA DI ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI E DI CONSEGUENZA LA SICUREZZA PERSONALE DEI TECNICI, DEGLI UTENTI E DEI TERZI IN GENERE;
9. PROVVEDERE A VERIFICARE LA RISPONDEZZA DEGLI IMPIANTI INSTALLATI DALLA REGIONE AI PROGETTI ED ALLE NORME APPLICABILI, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI E PROVE;
10. INTERROMPERE L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI CHE NON SIANO CONFORMI ALLA NORMATIVA APPLICABILE E RISOLVERE I CONTRATTI DI MANUTENZIONE AD ESSI RELATIVI QUALORA IL PROPRIETARIO RIFIUTI, IMPLICITAMENTE OD ESPPLICITAMENTE, DI PORRE IN ESSERE GLI INTERVENTI NORMATIVAMENTE NECESSARI PER TENERE IN ESERCIZIO L'IMPIANTO, DANDONE COMUNICAZIONE AGLI ENTI COMPETENTI;
11. ESIGERE, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI, CHE SUI COMPUTER AZIENDALI NON VENGANO INSTALLATI DAI DIPENDENTI DELLA REGIONE O DA TERZI SOFTWARE NON AUTORIZZATI E/O COMUNQUE NON DOTATI DI REGOLARI LICENZE D'USO;
12. SOTTOSCRIVERE PER CONTO DELLA SOCIETA', LE DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI, DI CUI ALL'ART. 7 DEL D.M. 22 GENNAIO 2008 N. 37, IN QUALITA' DI RESPONSABILE TECNICO, QUALORA IL SUNNOMINATO PROCURATORE NE ABBAIA I REQUISITI DI LEGGE;
13. PARTECIPARE, IMPEGNANDO LA SOCIETA', ALLE GARE, APPALTI, LICITAZIONI E TRATTATIVE PRIVATE INDETTE DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CIVILI E MILITARI, DA ENTI STATALI, PARASTATALI, REGIONALI, PROVINCIALI, COMUNALI E LOCALI IN GENERE, DA ENTI OSPEDALIERI E CASE DI CURA, DA OPERE PIE, DA ENTI ED ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO O PRIVATO, DA ENTI MORALI, DA ENTI AUTONOMI, DA FONDAZIONI, DA ENTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI E DA SOCIETA' DI PERSONE, DI CAPITALI, COOPERATIVE E RELATIVI CONSORZI, DA PERSONE FISICHE, AVENTI PER OGGETTO:
 - I SERVIZI DI ASSISTENZA, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, MODIFICA DEGLI IMPIANTI E COMUNQUE TUTTO QUANTO E' CONNESSO ALL'OGGETTO SOCIALE;
 - LA FORNITURA E INSTALLAZIONE IN OPERA DEGLI IMPIANTI IN GENERE;
14. CONDURRE TRATTATIVE E FORMULARE OFFERTE IMPEGNANDO LA SOCIETA', CONFERMARE GLI ORDINI DELLA CLIENTELA E STIPULARE PER CONTO, NELL'INTERESSE ED IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' I CONTRATTI RELATIVI A FORNITURE ED ALLE PRESTAZIONI DI SERVIZI DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE NONCHE' VARIANTI, MODIFICHE, APPENDICI AI CONTRATTI STESSI, CON PERSONE FISICHE E GIURIDICHE, CON AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI ELENCATI A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON TASSATIVO NEL PRECEDENTE PUNTO, PATTUIRE PREZZI E CONCEDERE SCONTI, ACCETTARE CONDIZIONI CONTRATTUALI, DIRIGERE I LAVORI PER L'ESECUZIONE DEGLI IMPEGNI CONTRATTUALI DELLA SOCIETA', FISSARE EPOCHES E TERMINI, SOTTOSCRIVERE IMPEGNI, ASSUMERE ONERI E GRAVAMI, FIRMARE VERBALI DI PRESA IN CONSEGNA, LAVORI DI COLLAUDO, STATI DI AVANZAMENTO LAVORI, REGISTRI E DOCUMENTI DI CONTABILITA'; EFFETTUARE INCASSI, RISCOUTERE MANDATI SIA PER ACCONTI SIA PER SALARI E RILASCIARE QUIETANZE LIBERATORIE;
15. CONFERIRE ED ACCETTARE MANDATI PER LA COSTITUZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE APPLICABILE, PER COMMESSE DI IMPORTO NON SUPERIORE A E. 1.000.000 (UN MILIONE), ASSUMENDO LA SOCIETA' LA VESTE DI MANDANTE O DI MANDATARIA, CONVENIRE E SOTTOSCRIVERE GLI ACCORDI TRA LE IMPRESE RIUNITE IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO;
16. AFFIDARE A TERZI L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, MODIFICA E PRESTAZIONI ACCESSORIE RELATIVE AGLI IMPIANTI SOTTOSCRIVENDO GLI ORDINI E/O CONTRATTI, NEL RISPETTO DELLE LEGGI E DISPOSIZIONI INERENTI AGLI APPALTI DI OPERE E SERVIZI, LA SICUREZZA DEL LAVORO E LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, NONCHE' LA TUTELA DELL'IGIENE DEL LAVORO;
17. STIPULARE, CON TUTTE LE CLAUSOLE OPPORTUNE, COMPRESA QUELLA COMPROMISSORIA, MODIFICARE, RISOLVERE, CEDERE, ACQUISIRE PER CESSIONE, CONTRATTI E CONVENZIONI DI NOLEGGIO, TRASPORTO, APPALTO, COMODATO, SOMMINISTRAZIONE, OPERA

INTELLETTUALE AVENTI PER OGGETTO I SOLI BENI MOBILI, PRESTAZIONI DI SERVIZI IN GENERE E PUBBLICHE FORNITURE (ENERGIA ELETTRICA, ACQUA, GAS, TELEFONO, ETC.), CONSULENZE, ASSICURAZIONI, COMMISSIONI, LOCAZIONI DI IMMOBILI, CON FACOLTA' DI CONVENIRE IL PREZZO, DEFINIRE CONDIZIONI E MODI E PROVVEDERE ALLA FIRMA DEI CONTRATTI E CONVENZIONI SUDETTI, LA CORRISPONDENZA RELATIVA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CONNESSO;

18. SVOLGERE LE PRATICHE RELATIVE ALL'IMPORTAZIONE ED ESPORTAZIONE DI MERCI E MATERIALI IN GENERE, CON FACOLTA' DI COMPILARE E FIRMARE LE RELATIVE DICHIARAZIONI VALUTARIE, DOCUMENTI DOGANALI E DI TRASPORTO, DI SOTTOSCRIVERE LE FATTURE PROFORMA, CONSOLARI E DEFINITIVE, LE POLIZZE DI CARICO, LE LETTERE DI VETTURA, I CERTIFICATI DI ASSICURAZIONE, I CERTIFICATI DI ORIGINE, DI FIRMARE E DEPOSITARE I LISTINI PREZZI ALL'ESPORTAZIONE, NONCHE' LE VARIAZIONI ED AGGIORNAMENTI RELATIVI AI LISTINI STESSI;

19. STIPULARE, PER IL MERCATO NAZIONALE, CONTRATTI DI INTERMEDIAZIONE OCCASIONALE, DI PROCACCIAMENTO D'AFFARI E CONTRATTI SIMILARI, PER LA VENDITA DI BENI O SERVIZI CONNESSI ALL'OGGETTO SOCIALE, CON FACOLTA' DI SOTTOSCRIVERE I CONTRATTI SUDETTI, LA CORRISPONDENZA RELATIVA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CONNESSO (REVOCHE, MODIFICAZIONI, RISOLUZIONI, TRANSAZIONI, LETTERE PROVVISORIALI, ECC.);

20. ACQUISTARE BENI MOBILI DI QUALSIASI SPECIE, IVI COMPRESI BENI MOBILI REGISTRATI COME AUTOMEZZI ED ALTRI, ALIENARE O PERMUTARE CESPITI DELLA SOCIETA', NEI LIMITI DELLE ORDINARIE NECESSITA' AZIENDALI ED AVUTO RIGUARDO AI PROGRAMMI ANNUALI DI PRODUZIONE E DI INVESTIMENTO IN IMPIANTI, INSTALLAZIONI E MACCHINARI. CON OGNI PIU' AMPIA FACOLTA' DI CONVENIRE, CORRISPONDERE E RISCOUTERE IL PREZZO; DEFINIRE CONDIZIONI E MODI; FIRMARE IMPEGNI, ORDINI A FORNITORI ED ATTI DEFINITIVI; PROVVEDERE A QUANTO ALTRO NECESSARIO PER IL PERFEZIONAMENTO DELL'ACQUISTO, DELLA VENDITA E DELLA PERMUTA E LORO EVENTUALE REGISTRAZIONE E PUBBLICAZIONE. TALE POTERE POTRA' ESSERE ESERCITATO SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO, OVVERO DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO E FINANZA, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI ECCEDA L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 200.000 (DUECENTOMILA);

21. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' DI FRONTE AI TERZI IN GENERE CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO, RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DELLA REGIONE;

22. CON FACOLTA' DI DELEGARE A TERZI DI VOLTA IN VOLTA INDIVIDUATI LE FUNZIONI, POTERI, RESPONSABILITA' SOPRA MENZIONATE NEI PUNTI DA 1 A 21, ADEGUANDO LE MANSIONI AFFIDATE ALLA CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALI ED ALL'ESPERIENZA DEI DELEGATI.

CONTINUA NELLE NOTE PER INSUFFICIENZA CARATTERI AMMESSI:

Procuratore
DE FLORA MARCO

domicilio

Nato a GENOVA (GE) il 12/06/1974
Codice fiscale: DFLMRC74H12D969D
PERO (MI)
VIA FIGINO 41 CAP 20016

carica

procuratore
Data atto di nomina 26/10/2022
Data iscrizione: 07/11/2022
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON ATTO PER NOTAR PAOLO DE MARTINIS IN DATA 26.10.2022 REPERTORIO N.136908 AL SIGNOR DE FLORA MARCO E' STATA REVOCATA LA PROCURA CONFERITAGLI IN DATA 10 GENNAIO 2022 CON ATTO A ROGITO DEL MEDESIMO NOTAIO DE MARTINIS REPERTORIO N. 134494/45483, REGISTRATO ALL'UFFICIO TERRITORIALE DI MILANO - DP II, IL 13 GENNAIO 2022 AL N. 1759 SERIE 1T E CONTESTUALMENTE AL MEDESIMO DE FLORA MARCO SONO STATI CONFERITI I POTERI IN APPRESSO INDICATI CON FACOLTA' DI USO DELLA FIRMA SOCIALE, NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE COMPETENZE AD ESSO PROCURATORE RICONOSCIUTE QUALE DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI (VA E VC) E GRANDI CLIENTI DELLA SOCIETA' . A) OPERAZIONI COMMERCIALI E AMMINISTRATIVE. 1. DIRIGERE E COORDINARE I SERVIZI ED UFFICI DELLA DIREZIONE SERVIZI (VA E VC) E GRANDI CLIENTI DELLA SOCIETA', SIA PRESSO LA SEDE, LE DIREZIONI REGIONALI DELLA SOCIETA', GLI UFFICI PERIFERICI IN GENERE E I CANTIERI, ASSICURANDO IL LORO CORRETTO FUNZIONAMENTO E REGOLANDO L'ATTIVITA' DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI; 2. OSSERVARE E VERIFICARE LA PIENA ATTUAZIONE NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE SERVIZI (VA E VC) E GRANDI CLIENTI DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. 8 GIUGNO 2001 N. 231; 3. DIRIGERE LE ATTIVITA' DELLA DIREZIONE SERVIZI (VA E VC) E GRANDI CLIENTI SERVIZI IN MODO DA

ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI COMMERCIALIZZAZIONE, INSTALLAZIONE E RECUPERO CREDITI, DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO IN GENERE, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO (NEL PROSIEGUO, PER BREVEVA' ANCHE IMPIANTI), AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' ED IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE; 4. DIRIGERE LE ATTIVITA' DELLA DIREZIONE SERVIZI (VA E VC) E GRANDI CLIENTI IN MODO CHE IL RECUPERO DEI CREDITI DELLA SOCIETA' AVVENGA IN MODO EFFICIENTE E SOLLECITO, SOLLECITARE IL PAGAMENTO DEI CREDITI SCADUTI, METTERE IN MORA ED INTIMARE L'ADEMPIMENTO DEI CLIENTI INADEMPIENTI, INTERROMPERE LE PRESTAZIONI DELLA SOCIETA', RISOLVERE E/O RESCINDERE I CONTRATTI CON I CLIENTI CHE PERSISTANO NELL'INADEMPIMENTO, CURANDO SEMPRE CHE L'INTERRUZIONE DELLE PRESTAZIONI AVVENGA NEL RISPETTO DELLE NORME APPLICABILI E DELLA INCOLUMITA' DELLE PERSONE; 5. ASSUMERE INCARICHI COME DIRETTORE LAVORI, FISSARE EPOCHE E TERMINI, SOTTOSCRIVERE IMPEGNI, ASSUMERE ONERI E GRAVAMI, FIRMARE VERBALI DI PRESA IN CONSEGNA, LAVORI DI COLLAUDO, STATI DI AVANZAMENTO LAVORI, REGISTRI E DOCUMENTI DI CONTABILITA'; 6. DEFINIRE METODI, SISTEMI, PROCESSI PER L'INSTALLAZIONE, LA MANUTENZIONE E/O LA RIPARAZIONE DEGLI IMPIANTI IN MODO DA GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORME APPLICABILI CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO, RIFERIMENTO ALLA SICUREZZA DEGLI INSTALLATORI, DEI MANUTENTORI E DEGLI UTENTI, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI E PROVE; 7. DIRIGERE LE ATTIVITA' DELLA DIREZIONE SERVIZI (VA E VC) E GRANDI CLIENTI IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED INSTALLAZIONE DI IMPIANTI E COMUNQUE OGNI ATTIVITA' AVVENGA NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' E IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE, CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO, RIFERIMENTO AL D.P.R. N. 1497/1963 ED AL D.P.R. N. 162/1999 E LORO MODIFICHE ED INTEGRAZIONI; 8. PROVVEDERE IN PARTICOLARE AFFINCHÉ VENGANO TEMPESTIVAMENTE EFFETTUATE ED ANNOTATE IN CONFORMITA' ALLA NORMA APPLICABILE, LE VERIFICHE SEMESTRALI PREVISTE DALL'ART. 19 DEL D.P.R. N. 1497/1963 E ART. 15 D.P.R. N. 162/1999 E S.M.I., ORGANIZZANDO L'ATTIVITA' DEI PROPRI SOTTOPOSTI DELEGANDO AGLI STESSI TALI VERIFICHE E DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI; 9. PROVVEDERE AFFINCHÉ L'INSTALLAZIONE, LA MANUTENZIONE E/O LA RIPARAZIONE DEGLI IMPIANTI SIA EFFETTUATA NEL PIENO RISPETTO DEI METODI E PROCEDURE AZIENDALI, DELLE NORME APPLICABILI E DEI PROGETTI, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI E PROVE IN MODO DA GARANTIRE LA SICUREZZA DI ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI E DI CONSEGUENZA LA SICUREZZA PERSONALE DEI TECNICI, DEGLI UTENTI E DEI TERZI IN GENERE; 10. INTERROMPERE L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI CHE NON SIANO CONFORMI ALLA NORMATIVA APPLICABILE E RISOLVERE I CONTRATTI DI MANUTENZIONE AD ESSI RELATIVI QUALORA IL PROPRIETARIO RIFIUTI, IMPLICITAMENTE OD ESPLICITAMENTE, DI PORRE IN ESSERE GLI INTERVENTI NORMATIVAMENTE NECESSARI PER TENERE IN ESERCIZIO L'IMPIANTO, DANDONE COMUNICAZIONE AGLI ENTI COMPETENTI; 11. SOTTOSCRIVERE PER CONTO DELLA SOCIETA', LE DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI, DI CUI ALL'ART. 7 DEL D.M. 22 GENNAIO 2008 N. 37, IN QUALITA' DI RESPONSABILE TECNICO, QUALORA IL SUNNOMINATO PROCURATORE NE ABBA I REQUISITI DI LEGGE; 12. PARTECIPARE, IMPEGNANDO LA SOCIETA', PER IL MERCATO NAZIONALE, CAMPIONE D'ITALIA, CONFEDERAZIONE ELVETICA, REPUBBLICA DI SAN MARINO E STATO DEL VATICANO, ALLE GARE, APPALTI, LICITAZIONI E TRATTATIVE PRIVATE INDETTE DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CIVILI E MILITARI, DA ENTI STATALI, PARASTATALI, REGIONALI, PROVINCIALI, COMUNALI E LOCALI IN GENERE, DA ENTI OSPEDALIERI E CASE DI CURA, DA OPERE PIE, DA ENTI ED ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO O PRIVATO, DA ENTI MORALI, DA ENTI AUTONOMI, DA FONDAZIONI, DA ENTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI E DA SOCIETA' DI PERSONE, DI CAPITALI, COOPERATIVE E RELATIVI CONSORZI, DA PERSONE FISICHE, AVENTI PER OGGETTO: - I SERVIZI DI ASSISTENZA, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, MODIFICA, INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI E COMUNQUE TUTTO QUANTO E' CONNESSO ALL'OGGETTO SOCIALE; 13. CONDURRE TRATTATIVE E FORMULARE OFFERTE IMPEGNANDO LA SOCIETA', CONFERMARE GLI ORDINI DELLA CLIENTELA E STIPULARE PER CONTO, NELL'INTERESSE ED IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' I CONTRATTI RELATIVI A FORNITURE ED ALLE PRESTAZIONI DI SERVIZI DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE NONCHE' VARIANTI, MODIFICHE, APPENDICI AI CONTRATTI STESSI, CON PERSONE FISICHE E GIURIDICHE, CON AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI ELENCATI A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON TASSATIVO NEL PRECEDENTE PUNTO, PATTUIRE PREZZI E CONCEDERE SCONTI, ACCETTARE CONDIZIONI CONTRATTUALI, DIRIGERE I LAVORI PER L'ESECUZIONE DEGLI IMPEGNI CONTRATTUALI DELLA SOCIETA', FISSARE EPOCHE E TERMINI, SOTTOSCRIVERE IMPEGNI, ASSUMERE ONERI E GRAVAMI, FIRMARE VERBALI DI PRESA IN CONSEGNA, LAVORI DI COLLAUDO, STATI DI AVANZAMENTO LAVORI, REGISTRI E DOCUMENTI DI CONTABILITA'; 14. EFFETTUARE INCASSI, RISCOUTERE MANDATI SIA PER ACCONTI SIA PER SALARI E RILASCIARE QUIETANZE LIBERATORIE; 15. CONFERIRE ED ACCETTARE MANDATI PER LA COSTITUZIONE I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE APPLICABILE ASSUMENDO LA SOCIETA' LA VESTE DI MANDANTE O DI MANDATARIA, CONVENIRE E SOTTOSCRIVERE GLI ACCORDI TRA LE IMPRESE

RIUNITE IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO; 16. AFFIDARE A TERZI L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E PRESTAZIONI ACCESSORIE RELATIVE AGLI IMPIANTI SOTTOSCRIVENDO GLI ORDINI E/O CONTRATTI, NEL RISPETTO DELLE LEGGI E DISPOSIZIONI INERENTI AGLI APPALTI DI OPERE E SERVIZI, LA SICUREZZA DEL LAVORO E LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, NONCHE' LA TUTELA DELL'IGIENE DEL LAVORO; 17. STIPULARE, CON TUTTE LE CLAUSOLE OPPORTUNE, COMPRESA QUELLA COMPROMISSORIA, MODIFICARE, RISOLVERE, CEDERE, ACQUISIRE PER CESSIONE, CONTRATTI E CONVENZIONI DI NOLEGGIO, TRASPORTO, APPALTO, COMODATO, SOMMINISTRAZIONE, OPERA INTELLETTUALE AVENTI PER OGGETTO I SOLI BENI MOBILI, PRESTAZIONI DI SERVIZI IN GENERE E PUBBLICHE FORNITURE (ENERGIA ELETTRICA, ACQUA, GAS, TELEFONO, ETC.), CONSULENZE, ASSICURAZIONI, COMMISSIONI, LOCAZIONI DI IMMOBILI, CON FACOLTA' DI CONVENIRE IL PREZZO, DEFINIRE CONDIZIONI E MODI E PROVVEDERE ALLA FIRMA DEI CONTRATTI E CONVENZIONI SUDETTI, LA CORRISPONDENZA RELATIVA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CONNESSO; 18. SVOLGERE LE PRATICHE RELATIVE ALL'IMPORTAZIONE ED ESPORTAZIONE DI MERCI E MATERIALI IN GENERE, CON FACOLTA' DI COMPILARE E FIRMARE LE RELATIVE DICHIARAZIONI VALUTARIE, DOCUMENTI DOGANALI E DI TRASPORTO, DI SOTTOSCRIVERE LE FATTURE PROFORMA, CONSOLARI E DEFINITIVE, LE POLIZZE DI CARICO, LE LETTERE DI VETTURA, I CERTIFICATI DI ASSICURAZIONE, I CERTIFICATI DI ORIGINE, DI FIRMARE E DEPOSITARE I LISTINI PREZZI ALL'ESPORTAZIONE, NONCHE' LE VARIAZIONI ED AGGIORNAMENTI RELATIVI AI LISTINI STESSI; 19. ACQUISTARE BENI MOBILI DI QUALSIASI SPECIE, IVI COMPRESI BENI MOBILI REGISTRATI COME AUTOMEZZI ED ALTRI, ALIENARE O PERMUTARE CESPITI DELLA SOCIETA', NEI LIMITI DELLE ORDINARIE NECESSITA' AZIENDALI ED AVUTO RIGUARDO AI PROGRAMMI ANNUALI DI PRODUZIONE E DI INVESTIMENTO IN IMPIANTI, INSTALLAZIONI E MACCHINARI. CON OGNI PIU' AMPIA FACOLTA' DI CONVENIRE, CORRISPONDERE E RISCOUTERE IL PREZZO, DEFINIRE CONDIZIONI E MODI; FIRMARE IMPEGNI, ORDINI A FORNITORI ED ATTI DEFINITIVI; PROVVEDERE A QUANTO ALTRO NECESSARIO PER IL PERFEZIONAMENTO DELL'ACQUISTO, DELLA VENDITA E DELLA PERMUTA E LORO EVENTUALE REGISTRAZIONE E PUBBLICAZIONE. TALE POTERE POTRA' ESSERE ESERCITATO SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO, OVVERO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, OVVERO DEL DIRETTORE FINANZIARIO, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI ECCEDEA L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 400.000,00 (QUATTROCENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO); 20. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' DI FRONTE AI TERZI IN GENERE, CON PARTICOLARE, A NON ESCLUSIVO, RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DELLA DIREZIONE SERVIZI (VA E VC) E GRANDI CLIENTI; 21. CURARE OGNI PRATICA RELATIVA ALLA ISCRIZIONE DELLA SOCIETA' IN ALBI PUBBLICI E PRIVATI; 22. ADERIRE E/O RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN ASSOCIAZIONI, CONSORZI, COMMISSIONI INTERESSANTI IL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE; CON LA FACOLTA' DI DELEGARE A TERZI DI VOLTA IN VOLTA INDIVIDUATI LE FUNZIONI, POTERI, RESPONSABILITA' SOPRA MENZIONATE NEI PUNTI DA 1 A 18, ADEGUANDO LE MANSIONI AFFIDATE ALLA CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALI ED ALL'ESPERIENZA DEI DELEGATI. I POTERI SOPRA INDICATI AI PUNTI 12, 13, 14, 15, 16 E 17 POTRANNO ESSERE ESERCITATI SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO OVVERO DEL DIRETTORE FINANZIARIO, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI ECCEDEA L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 1.500.000,00 (UNMILIONECINQUECENTOMILAVIRGOLA ZERO ZERO). B) OPERAZIONI AMMINISTRATIVE: 1. CHIEDERE IL RILASCIO DI LICENZE, AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI AMMINISTRATIVE IN GENERE; PRESENZIARE A SOPRALLUOGHI FACENDO CONSTATAZIONI E SOTTOSCRIVENDO I VERBALI RELATIVI, PROCEDERE A DEFINIZIONI; RITIRARE MERCI, VALORI, PLICHI, EFFETTI, LETTERE ANCHE RACCOMANDATE E ASSICURATE, SVINCOLARE SPEDIZIONI FERROVIARIE, MARITTIME ED AEREE CON FACOLTA' DI RILASCIARE MANDATI SPECIALI NONCHE' MODIFICARE E REVOCARE MANDATI ESISTENTI INTERVENENDO NELL'ACCERTAMENTO E NELLA VERBALIZZAZIONE DI EVENTUALI PERDITE ED AVARIE; 2. ESIGERE E RISCOUTERE LE SOMME DOVUTE ALLA SOCIETA' PER QUALSIASI TITOLO, RILASCIANDONE QUIETANZA LIBERATORIA; 3. DEFINIRE, ANCHE TRANSIGENDO, LA LIQUIDAZIONE DI DANNI E SINISTRI, DESIGNANDO A QUESTO FINE PERITI, MEDICI, COMMISSARI DI AVARIA E LEGALI; 4. PROVVEDERE AFFINCHE' LE ATTIVITA' DELLA DIREZIONE SERVIZI (VA E VC) E GRANDI CLIENTI AVVENGANO NEL PIENO RISPETTO DELLE NORMATIVE APPLICABILI IN MATERIA DI SOFTWARE ED IN GENERALE DI DIRITTI D'AUTORE DI TERZI, VERIFICANDO IL LEGITTIMO POSSESSO DEI TITOLI PER L'UTILIZZO DEGLI STESSI E PREDISPONENDO LE MISURE DEL CASO AFFINCHE' LA LEGITTIMITA' DELL'UTILIZZO DEI PROGRAMMI DA PARTE DEI DIPENDENTI DELLA DIREZIONE SERVIZI (VA E VC) E GRANDI CLIENTI VENGA COSTANTEMENTE CONTROLLATA; 5. PROVVEDERE AFFINCHE' IL TRATTAMENTO DEI DATI, GESTITI NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE SERVIZI (VA E VC) E GRANDI CLIENTI AVVENGA NEL RISPETTO DELLE NORME APPLICABILI IN MATERIA DI PRIVACY; 6. SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DELLA DIREZIONE DI COMPETENZA; 7. CON FACOLTA' DI DELEGARE A TERZI DI VOLTA IN VOLTA INDIVIDUATI LE FUNZIONI, POTERI, RESPONSABILITA' SOPRA MENZIONATE NEI PUNTI DA 1 A 6, ADEGUANDO LE MANSIONI AFFIDATE ALLA CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALI ED ALL'ESPERIENZA DEI DELEGATI. FARE QUANTO ALTRO NECESSARIO PER IL MIGLIORE SVOLGIMENTO DEI POTERI E FACOLTA'

DI GESTIONE SOPRA INDICATI ANCHE SE NON DETTAGLIATAMENTE SPECIFICATO.
NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE MANDATO, IL SIG. MARCO DE FLORA FIRME'RA': A) SE
CON FIRMA CONGIUNTA, SOTTO LA DICITURA: ?KONE S.P.A. - DUE PROCURATORI?; B) SE
CON FIRMA SINGOLA, SOTTO LA DICITURA: ?KONE S.P.A. - DIREZIONE SERVIZI (VA E
VC) E GRANDI CLIENTI, IL DIRETTORE?

Procuratore
TROIANI FABRIZIO

domicilio

Nato a ROMA (RM) il 11/04/1971
Codice fiscale: TRNFRZ71D11H501F
PERO (MI)
VIA FIGINO 41 CAP 20016

carica

procuratore
Data atto di nomina 20/04/2022
Data iscrizione: 05/05/2022
Durata in carica: fino alla revoca
Data presentazione carica: 04/05/2022

poteri

CON ATTO IN DATA 20/04/2022 A ROGITO NOTATO PAOLO DE MARTINIS NR. 135325/46240
DI REP. SONO STATI CONFERITI A FAR TEMPO DAL GIORNO 1 (UNO) MAGGIO 2022
(DUEMILAVENTIDUE) AL SIGNOR TROIANI FABRIZIO, I POTERI IN APPRESSO INDICATI
CON FACOLTA' DI USO DELLA FIRMA SOCIALE, NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE
COMPETENZE AD ESSO PROCURATORE RICONOSCIUTE QUALE DIRETTORE DELLA DIREZIONE
REGIONALE DELLA SOCIETA' (NEL PROSIEGUO ANCHE "REGIONE"): A) OPERAZIONI
COMMERCIALI E AMMINISTRATIVE. 1. DIRIGERE E COORDINARE I SERVIZI ED UFFICI
DELLA REGIONE DELLA SOCIETA', SIA PRESSO LA SEDE, LE AREE, GLI UFFICI
PERIFERICI IN GENERE E CANTIERI, ASSICURANDO IL LORO CORRETTO FUNZIONAMENTO E
REGOLANDO L'ATTIVITA' DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI; 2. OSSERVARE E
VERIFICARE LA PIENA ATTUAZIONE NELL'AMBITO DELLA REGIONE DI COMPETENZA DEL
MODELLO ORGANIZZATIVO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. 8 GIUGNO 2001 N.
231; 3. DIRIGERE LE ATTIVITA' DELLA REGIONE IN MODO DA ASSICURARE CHE LE
ATTIVITA' DI COMMERCIALIZZAZIONE, INSTALLAZIONE E RECUPERO CREDITI, DI
ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E
TRASPORTO IN GENERE, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO (NEL PROSIEGUO, PER
BREVITA' ANCHE IMPIANTI), AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI
CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' ED IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA
APPLICABILE; 4. DIRIGERE LE ATTIVITA' DELLA REGIONE IN MODO CHE IL RECUPERO DEI
CREDITI DELLA SOCIETA' AVVENGA IN MODO EFFICIENTE E SOLLECITO, SOLLECITARE IL
PAGAMENTO DEI CREDITI SCADUTI, METTERE IN MORA ED INTIMARE L'ADEMPIMENTO DEI
CLIENTI INADEMPIENTI, INTERROMPERE LE PRESTAZIONI DELLA SOCIETA', RISOLVERE E/O
RESCINDERE I CONTRATTI CON I CLIENTI CHE PERSISTANO NELL'INADEMPIMENTO, CURANDO
SEMPRE CHE L'INTERRUZIONE DELLE PRESTAZIONI AVVENGA NEL RISPETTO DELLE NORME
APPLICABILI E DELLA INCOLUMITA' DELLE PERSONE; 5. ASSUMERE INCARICHI COME
DIRETTORE LAVORI, FISSARE EPOCHES E TERMINI, SOTTOSCRIVERE IMPEGNI, ASSUMERE
ONERI E GRAVAMI, FIRMARE VERBALI DI PRESA IN CONSEGNA, LAVORI DI COLLAUDO,
STATI DI AVANZAMENTO LAVORI, REGISTRI E DOCUMENTI DI CONTABILITA'; 6. DIRIGERE
LE ATTIVITA' DELLA REGIONE IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI
MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, AMMODERNAMENTO ED INSTALLAZIONE DI IMPIANTI E
COMUNQUE OGNI ATTIVITA' DELLA REGIONE, AVVENGA NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI
CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' E IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA
APPLICABILE, CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO, RIFERIMENTO AL D.P.R. N.
1497/1963 ED AL D.P.R. N. 162/1999 E LORO MODIFICHE ED INTEGRAZIONI; 7.
PROVVEDERE IN PARTICOLARE AFFINCHESIA VENGANO TEMPESTIVAMENTE EFFETTUATE ED
ANNOTATE IN CONFORMITA' ALLE NORME APPLICABILI, LE VERIFICHE PREVISTE ALL'ART.
15 D.P.R. N. 162/1999 E S.M.I., ORGANIZZANDO L'ATTIVITA' DEI PROPRI SOTTOPOSTI
DELEGANDO AGLI STESSI TALI VERIFICHE E DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI; 8.
PROVVEDERE AFFINCHESIA L'INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI, LA MANUTENZIONE E/O LA
RIPARAZIONE E/O L'AMMODERNAMENTO DEGLI IMPIANTI SIA EFFETTUATA NEL PIENO
RISPETTO DEI METODI E PROCEDURE AZIENDALI E DELLE NORME APPLICABILI, IN MODO DA
GARANTIRE LA SICUREZZA DI ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI E DI CONSEGUENZA LA
SICUREZZA PERSONALE DEI TECNICI, DEGLI UTENTI E DEI TERZI IN GENERE; 9.
PROVVEDERE A VERIFICARE LA RISPONDEZZA DEGLI IMPIANTI INSTALLATI DALLA REGIONE
AI PROGETTI ED ALLE NORME APPLICABILI, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI E
PROVE; 10. INTERROMPERE L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI CHE NON STIANO CONFORMI ALLA
NORMATIVA APPLICABILE E RISOLVERE I CONTRATTI DI MANUTENZIONE AD ESSI RELATIVI
QUALORA IL PROPRIETARIO RIFIUTI, IMPLICITAMENTE OD ESPLICITAMENTE, DI PORRE IN
ESSERE GLI INTERVENTI NORMATIVAMENTE NECESSARI PER TENERE IN ESERCIZIO

L'IMPIANTO, DANDONE COMUNICAZIONE AGLI ENTI COMPETENTI; 11. ESIGERE, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI, CHE SUI COMPUTER AZIENDALI NON VENGANO INSTALLATI DAI DIPENDENTI DELLA REGIONE O DA TERZI SOFTWARE NON AUTORIZZATI E/O COMUNQUE NON DOTATI DI REGOLARI LICENZE D'USO; 12. SOTTOSCRIVERE PER CONTO DELLA SOCIETA', LE DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI, DI CUI ALL'ART. 7 DEL D.M. 22 GENNAIO 2008 N. 37, IN QUALITA' DI RESPONSABILE TECNICO, QUALORA IL SUNNOMINATO PROCURATORE NE ABBAIA I REQUISITI DI LEGGE; 13. PARTECIPARE, IMPEGNANDO LA SOCIETA', ALLE GARE, APPALTI, LICITAZIONI E TRATTATIVE PRIVATE INDETTE DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CIVILI E MILITARI, DA ENTI STATALI, PARASTATALI, REGIONALI, PROVINCIALI, COMUNALI E LOCALI IN GENERE, DA ENTI OSPEDALIERI E CASE DI CURA, DA OPERE PIE, DA ENTI ED ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO O PRIVATO, DA ENTI MORALI, DA ENTI AUTONOMI, DA FONDAZIONI, DA ENTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI E DA SOCIETA' DI PERSONE, DI CAPITALI, COOPERATIVE E RELATIVI CONSORZI, DA PERSONE FISICHE, AVENTI PER OGGETTO: - I SERVIZI DI ASSISTENZA, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, MODIFICA DEGLI IMPIANTI E COMUNQUE TUTTO QUANTO E' CONNESSO ALL'OGGETTO SOCIALE; - LA FORNITURA E INSTALLAZIONE IN OPERA DEGLI IMPIANTI IN GENERE; 14. CONDURRE TRATTATIVE E FORMULARE OFFERTE IMPEGNANDO LA SOCIETA', CONFERMARE GLI ORDINI DELLA CLIENTELA E STIPULARE PER CONTO, NELL'INTERESSE ED IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' I CONTRATTI RELATIVI A FORNITURE ED ALLE PRESTAZIONI DI SERVIZI DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE NONCHE' VARIANTI, MODIFICHE, APPENDICI AI CONTRATTI STESSI, CON PERSONE FISICHE E GIURIDICHE, CON AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI ELENCATI A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON TASSATIVO NEL PRECEDENTE PUNTO, PATTIURE PREZZI E CONCEDERE SCONTI, ACCETTARE CONDIZIONI CONTRATTUALI, DIRIGERE I LAVORI PER L'ESECUZIONE DEGLI IMPEGNI CONTRATTUALI DELLA SOCIETA', FISSARE EPOCHE E TERMINI, SOTTOSCRIVERE IMPEGNI, ASSUMERE ONERI E GRAVAMI, FIRMARE VERBALI DI PRESA IN CONSEGNA, LAVORI DI COLLAUDO, STATI DI AVANZAMENTO LAVORI, REGISTRI E DOCUMENTI DI CONTABILITA'; EFFETTUARE INCASSI, RISCOUTERE MANDATI SIA PER ACCONTI SIA PER SALARI E RILASCIARE QUIETANZE LIBERATORIE; 15. CONFERIRE ED ACCETTARE MANDATI PER LA COSTITUZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE APPLICABILE, PER COMMESSE DI IMPORTO NON SUPERIORE A EURO 1.000.000,00 (UNMILIONE VIRGOLA ZERO), ASSUMENDO LA SOCIETA' LA VESTE DI MANDANTE O DI MANDATARIA, CONVENIRE E SOTTOSCRIVERE GLI ACCORDI TRA LE IMPRESE RIUNITE IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO; 16. AFFIDARE A TERZI L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, MODIFICA E PRESTAZIONI ACCESSORIE RELATIVE AGLI IMPIANTI SOTTOSCRIVENDO GLI ORDINI E/O CONTRATTI, NEL RISPETTO DELLE LEGGI E DISPOSIZIONI INERENTI AGLI APPALTI DI OPERE E SERVIZI, LA SICUREZZA DEL LAVORO E LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, NONCHE' LA TUTELA DELL'IGIENE DEL LAVORO; 17. STIPULARE, CON TUTTE LE CLAUSOLE OPPORTUNE, COMPRESA QUELLA COMPROMISSORIA, MODIFICARE, RISOLVERE, CEDERE, ACQUISIRE PER CESSIONE, CONTRATTI E CONVENZIONI DI NOLEGGIO, TRASPORTO, APPALTO, COMODATO, SOMMINISTRAZIONE, OPERA INTELLETTUALE AVENTI PER OGGETTO I SOLI BENI MOBILI, PRESTAZIONI DI SERVIZI IN GENERE E PUBBLICHE FORNITURE (ENERGIA ELETTRICA, ACQUA, GAS, TELEFONO, ETC.), CONSULENZE, ASSICURAZIONI, COMMISSIONI, LOCAZIONI DI IMMOBILI, CON FACOLTA' DI CONVENIRE IL PREZZO, DEFINIRE CONDIZIONI E MODI E PROVVEDERE ALLA FIRMA DEI CONTRATTI E CONVENZIONI SUDETTI, LA CORRISPONDENZA RELATIVA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CONNESSO; 18. SVOLGERE LE PRATICHE RELATIVE ALL'IMPORTAZIONE ED ESPORTAZIONE DI MERCI E MATERIALI IN GENERE, CON FACOLTA' DI COMPILARE E FIRMARE LE RELATIVE DICHIARAZIONI VALUTARIE, DOCUMENTI DOGANALI E DI TRASPORTO, DI SOTTOSCRIVERE LE FATTURE PROFORMA, CONSOLARI E DEFINITIVE, LE POLIZZE DI CARICO, LE LETTERE DI VETTURA, I CERTIFICATI DI ASSICURAZIONE, I CERTIFICATI DI ORIGINE, DI FIRMARE E DEPOSITARE I LISTINI PREZZI ALL'ESPORTAZIONE, NONCHE' LE VARIAZIONI ED AGGIORNAMENTI RELATIVI AI LISTINI STESSI; 19. STIPULARE, PER IL MERCATO NAZIONALE, CONTRATTI DI INTERMEDIAZIONE OCCASIONALE, DI PROCACCIAMENTO D'AFFARI E CONTRATTI SIMILARI, PER LA VENDITA DI BENI O SERVIZI CONNESSI ALL'OGGETTO SOCIALE, CON FACOLTA' DI SOTTOSCRIVERE I CONTRATTI SUDETTI, LA CORRISPONDENZA RELATIVA ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CONNESSO (REVOCHE, MODIFICAZIONI, RISOLUZIONI, TRANSAZIONI, LETTERE PROVVISORIE, ECC.); 20. ACQUISTARE BENI MOBILI DI QUALSIASI SPECIE, IVI COMPRESI BENI MOBILI REGISTRATI COME AUTOMEZZI ED ALTRI, ALIENARE O PERMUTARE CESPITI DELLA SOCIETA', NEI LIMITI DELLE ORDinarie NECESSITA' AZIENDALI ED AVUTO RIGUARDO AI PROGRAMMI ANNUALI DI PRODUZIONE E DI INVESTIMENTO IN IMPIANTI, INSTALLAZIONI E MACCHINARI. CON OGNI PIU' AMPIA FACOLTA' DI CONVENIRE, CORRISPONDERE E RISCOUTERE IL PREZZO; DEFINIRE CONDIZIONI E MODI; FIRMARE IMPEGNI, ORDINI A FORNITORI ED ATTI DEFINITIVI; PROVVEDERE A QUANTO ALTRO NECESSARIO PER IL PERFEZIONAMENTO DELL'ACQUISTO, DELLA VENDITA E DELLA PERMUTA E LORO EVENTUALE REGISTRAZIONE E PUBBLICAZIONE. TALE POTERE POTRA' ESSERE ESERCITATO SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO, OVVERO DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO E FINANZA, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI ECCEDA L'IMPORTO COMPLESSIVO DI

EURO 200.000 (DUECENTOMILA); 21. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' DI FRONTE AI TERZI IN GENERE CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO, RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DELLA REGIONE; 22. CON FACOLTA' DI DELEGARE A TERZI DI VOLTA IN VOLTA INDIVIDUATI LE FUNZIONI, POTERI, RESPONSABILITA' SOPRA MENZIONATE NEI PUNTI DA 1 A 21, ADEGUANDO LE MANSIONI AFFIDATE ALLA CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALI ED ALL'ESPERIENZA DEI DELEGATI. I POTERI SOPRA INDICATI AI PUNTI 13, 14, 16, 17, 18 E 19 POTRANNO ESSERE ESERCITATI SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO, OVVERO DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO E FINANZA, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI, SINGOLARMENTE CONSIDERATA, ECCEDE L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 400.000 (QUATTROCENTOMILA) CON SPECIFICA ESCLUSIONE DELLA MATERIA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO OVE IL SIG. FABRIZIO TROIANI, IN QUALITA' DI DATORE DI LAVORO EX ART. 2 D.LGS. 81/2008 (COME MEGLIO DI SEGUITO SPECIFICATO) GODRA' DI PIENA AUTONOMIA DI SPESA, COSI' COME INDICATO AL PUNTO C) 15 DELLA PRESENTE PROCURA. B) OPERAZIONI AMMINISTRATIVE. 1. CHIEDERE IL RILASCIO DI LICENZE, AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI AMMINISTRATIVE IN GENERE; PRESEMPIARE A SOPRALLUOGHI FACENDO COSTATAZIONI E SOTTOSCRIVENDO I VERBALI RELATIVI, PROCEDERE A DEFINIZIONI; RITIRARE MERCI, VALORI, PLECHI, EFFETTI, LETTERE ANCHE RACCOMANDATE E ASSICURATE, SVINCOLARE SPEDIZIONI FERROVIARIE, MARITTIME ED AEREE CON FACOLTA' DI RILASCIARE MANDATI SPECIALI NONCHE' MODIFICARE E REVOCARE MANDATI ESISTENTI INTERVENENDO NELL'ACCERTAMENTO E NELLA VERBALIZZAZIONE DI EVENTUALI PERDITE ED AVARIE; 2. ESIGERE E RISCOUTERE LE SOMME DOVUTE ALLA SOCIETA' PER QUALSIASI TITOLO, RILASCIANDONE QUIETANZA LIBERATORIA; 3. DEFINIRE, ANCHE TRANSIGENDO, LA LIQUIDAZIONE DI DANNI E SINISTRI, DESIGNANDO A QUESTO FINE PERITI, MEDICI, COMMISSARI DI AVARIA E LEGALI. 4. PROVVEDERE AFFINCHÉ LE ATTIVITA' DELLA REGIONE AVVENGANO NEL PIENO RISPETTO DELLE NORMATIVE APPLICABILI IN MATERIA DI SOFTWARE ED IN GENERALE DI DIRITTI D'AUTORE DI TERZI, VERIFICANDO IL LEGITTIMO POSSESSO DEI TITOLI PER L'UTILIZZO DEGLI STESSI E PREDISPONENDO LE MISURE DEL CASO AFFINCHÉ LA LEGITTIMITA' DELL'UTILIZZO DEI PROGRAMMI DA PARTE DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE VENGA COSTANTEMENTE CONTROLLATA; 5. PROVVEDERE AFFINCHÉ IL TRATTAMENTO DEI DATI, GESTITI NELL'AMBITO DELLA REGIONE, AVVENGA NEL RISPETTO DELLE NORME APPLICABILI IN MATERIA DI PRIVACY; 6. SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DELLA DIREZIONE DI COMPETENZA; 7. CON FACOLTA' DI DELEGARE A TERZI DI VOLTA IN VOLTA INDIVIDUATI LE FUNZIONI, POTERI, RESPONSABILITA' SOPRA MENZIONATE NEI PUNTI DA 1 A 6, ADEGUANDO LE MANSIONI AFFIDATE ALLA CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALI ED ALL'ESPERIENZA DEI DELEGATI. C) PREVENZIONE INFORTUNI, AMBIENTE ED IGIENE SUL LAVORO. 1. CONSIDERATO CHE LA REGIONE E' UNA STRUTTURA FINALIZZATA ALLA PROGETTAZIONE, VENDITA, INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI IMPIANTI DI ASCENSORE, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI E PRODOTTI SIMILARI, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO (COME GIA' PRECISATO, CONGIUNTAMENTE ANCHE "IMPIANTI"), DOTATA DI AUTONOMIA FINANZIARIA E TECNICO-FUNZIONALE E, QUINDI, COSTITUISCE UNA "UNITA' PRODUTTIVA" AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, LETT. T) DEL D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I. IN MATERIA PREVENZIONISTICA; CONSIDERATA ALTRESI' L'ESPERIENZA, LE CAPACITA' E L'INQUADRAMENTO COME DIRIGENTE APICALE DELLA SOCIETA' DEL SUMMENZIONATO PROCURATORE, CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, NELL'AMBITO DEGLI UFFICI, CENTRALI E PERIFERICI, E DEI CANTIERI SOTTO LA SUA DIREZIONE AL SIG. FABRIZIO TROIANI IN CONSIDERAZIONE (I) DELLA SUA FUNZIONE DI DIRIGENTE APICALE DELLA SOCIETA' E DIRETTORE REGIONALE, (II) DELLA LEGISLAZIONE IN MATERIA PREVENZIONISTICA (D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81, COSI' COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS. 3 AGOSTO 2009, N. 106), (III) DELLA SEMPRE PIU' FORTE E SENTITA ESIGENZA DI TUTELARE IL BENE PRIMARIO DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI E (IV) DELL'ESPERIENZA E PROFESSIONALITA' DELLO STESSO, SONO ATTRIBUITI TUTTI I POTERI GESTIONALI, DIREZIONALI, DECISIONALI E DI SPESA - NESSUNO ESCLUSO - CHE SIANO NECESSARI PER L'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI CHE IL CITATO DECRETO PONE A CARICO DEL "DATORE DI LAVORO", COME DEFINITO ALL'ART. 2, 1? COMMA, LETT. B) DEL SOPRA RICHIAMATO TESTO NORMATIVO. CONSIDERATO - PERTANTO - CHE E' LO STESSO DECRETO LEGISLATIVO N. 81/2008 E S.M.I. A DEFINIRE LA FIGURA DEL "DATORE DI LAVORO" COME "IL SOGGETTO TITOLARE DEL RAPPORTO DI LAVORO CON IL LAVORATORE O, COMUNQUE, IL SOGGETTO CHE, SECONDO IL TIPO E L'ASSETTO DELL'ORGANIZZAZIONE NEL CUI AMBITO IL LAVORATORE PRESTA LA PROPRIA ATTIVITA', HA LA RESPONSABILITA' DELL'ORGANIZZAZIONE STESSA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA IN QUANTO ESERCITA I POTERI DECISIONALI E DI SPESA" E VALUTATI - ALTRESI' - I SOPRA INDICATI POTERI ATTRIBUITI AL DIRETTORE REGIONALE SIG. FABRIZIO TROIANI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, VIENE RICONOSCIUTA A QUEST'ULTIMO - RELATIVAMENTE ALL'"UNITA' PRODUTTIVA" DENOMINATA REGIONE - LA QUALIFICA DI "DATORE DI LAVORO" IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, AI SENSI DELL'ART. 2, 1? COMMA, LETT. B), DECRETO LEGISLATIVO N. 81/2008 E S.M.I.. EGLI - QUINDI - HA IL DOVERE, IN TALE AMBITO, DI QUALIFICARSI COME "DATORE DI LAVORO" NEI RAPPORTI CON I LAVORATORI DIPENDENTI ED I SOGGETTI TERZI QUANTO

ALLA SPECIFICA DISCIPLINA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, IVI COMPRESI LE MALATTIE PROFESSIONALI. IN FORZA DELLA SUDETTA QUALIFICA, IL SIG. FABRIZIO TROIANI, NELL'AMBITO DELLA REGIONE, HA IL DOVERE ED IL POTERE DI DIRIGERE, ORGANIZZARE, PREDISPORRE E CURARE L'ATTUAZIONE DI TUTTI I SERVIZI, LE MISURE, I MEZZI IN GENERE, LE PROCEDURE E LE DOCUMENTAZIONI NECESSARIE PER ASSICURARE IL PIENO RISPETTO DELLE VIGENTI NORME DI PREVENZIONE INFORTUNI, SICUREZZA ED IGIENE SUL LAVORO, ADEMPIENDO A TUTTI GLI OBBLIGHI CHE LA NORMATIVA VIGENTE PONE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO. EGLI, INOLTRE, DOVRA' CONOSCERE ED APPLICARE TUTTA LA NORMATIVA DI FUTURA EMANAZIONE IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO. IN PARTICOLARE ED A TITOLO MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, IL SUMMENZIONATO DATORE DI LAVORO, DOVRA' PROVVEDERE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I.: - ALLA VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI PER LA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO DELLA REGIONE; - ALL'ESITO DELLA SUDETTA VALUTAZIONE, AD ELABORARE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLA REGIONE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 17, COMMA 1, LETT. A) DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I.; - A DESIGNARE IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DELLA REGIONE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 17, COMMA 1, LETT. B) DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I.; 2. ADOTTARE ED ATTUARE, ANCHE A MEZZO DEI PROPRI COLLABORATORI, TUTTE LE MISURE TECNICHE, ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DI QUANTO PREVISTO NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLA REGIONE E NEL PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DELLA REGIONE, PROVVEDENDO ALL'ACQUISIZIONE, APPRESTAMENTO ED ORGANIZZAZIONE DEI MEZZI NECESSARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO DELLA MASSIMA SICUREZZA SUL LAVORO E VIGILANDO SULLA CONCRETA ATTUAZIONE DELLE MISURE DISPOSTE; 3. NOMINARE IL MEDICO COMPETENTE, INFORMANDOLO SUI PROCESSI E SUI RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITA' PRODUTTIVA; 4. ASSUMERE IL COMPITO DI CURARE LA MESSA A PUNTO DEGLI IMPIANTI, DEI MACCHINARI E DELLE LAVORAZIONI NEL RISPETTO ED IN APPLICAZIONE DELL'ANALISI DEI RISCHI ESPRESSA NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLA REGIONE, CON PARTICOLARE - MA NON ESCLUSIVO - RIFERIMENTO A QUANTO DISPOSTO DAL D. LGS. 81/2008, E SUCCESSIVI PROVVEDIMENTI INTEGRATIVI E MODIFICATIVI, PER IL PERSEGUIMENTO DELLA MASSIMA SICUREZZA E DELLA MIGLIORE TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE ALL'ESITO DELLA SUDETTA VALUTAZIONE; 5. ESAMINARE, SEMPRE SOTTO IL PROFILO DELLA MESSA A PUNTO DEGLI IMPIANTI, DEI MACCHINARI E DELLE LAVORAZIONI, LE IRREGOLARITA' EVENTUALMENTE CONSTATATE DA QUALSIASI COMPETENTE AUTORITA', INDIVIDUARE EVENTUALI INADEMPIENZE, CURARE LE DECISIONI DISCIPLINARI NEI CONFRONTI DEGLI INADEMPIENTI, PROVVEDERE A CHE LE IRREGOLARITA' IN QUESTIONE VENGANO SOLLECITAMENTE ELIMINATE, DISPONENDO NEL FRATTEMPO TUTTI I PROVVEDIMENTI DEL CASO, SIA PERCHE' LE IRREGOLARITA' STESSE RIMANGANO SENZA EFFETTO SIA PER LA MASSIMA SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO; 6. ASSUMERE, AI FINI DELLE OPERAZIONI NECESSARIE ALLA MESSA A PUNTO DEGLI IMPIANTI, DEI MACCHINARI E DEI PROCESSI DI LAVORO, IL COMPITO DI AFFIDARE INCARICHI AL PERSONALE TECNICO, NOMINANDO PREPOSTI E ADEGUANDO IL GRADO DI RESPONSABILITA' E DI DIFFICOLTA' DEI COMPITI ALL'ESPERIENZA E ALLA CAPACITA' DEL PERSONALE STESSO, CHE DOVRA' ESSERE RESO EDOTTO DEI RISCHI SPECIFICI CUI E' ESPOSTO E DELLE NORME ESSENZIALI DI PREVENZIONE ANTINFORTUNISTICA E DI IGIENE DEL LAVORO. IL CONCRETO IMPIEGO DEGLI IMPIANTI E DEI MACCHINARI SARA' AFFIDATO AI RISPETTIVI INCARICATI ACCERTANDOSI CHE QUESTI ULTIMI, IN TALE IMPIEGO, RISPETTINO LE VIGENTI NORMATIVE E LE PROCEDURE AZIENDALI IN TEMA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO E DI TUTELA AMBIENTALE, SEGNALANDO OGNI PROBLEMA CONCERNENTE LA NATURA E LA CONCEZIONE PROGETTUALE DEGLI IMPIANTI, DEI MACCHINARI O DEI PROCESSI DI LAVORO, CHE POSSA PORSI AL FINE PREDETTO; 7. DISPORRE, CONTROLLARE ED ESIGERE CHE PER OGNI LAVORAZIONE VI SIANO LA CONTINUA DISPONIBILITA' E IL CORRETTO UTILIZZO DEI MEZZI DI LAVORO, ANTINFORTUNISTICI ED IGIENICI (IVI COMPRESI I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE), PIU' ADATTI E SICURI PER I LAVORATORI E NELLE QUANTITA' NECESSARIE; 8. OSSERVARE E FAR OSSERVARE QUANTO PREVISTO A SEGUITO DELL'ANALISI E DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, PER IL PERSEGUIMENTO DELLA MASSIMA SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO, CON PARTICOLARE MA NON ESCLUSIVO RIFERIMENTO A QUANTO DISPOSTO NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLA REGIONE, RENDENDO EDOTTI I LAVORATORI DEI RISCHI SPECIFICI CUI SONO ESPOSTI E PORTANDO A LORO CONOSCENZA LE NORME DI PREVENZIONE; 9. CURARE, PER TUTTI I SUDETTI PROFILI, CHE OGNI EVENTUALE SCELTA AZIENDALE SIA CONCRETAMENTE ATTUATA NEL RISPETTO DELLE NORME DI LEGGE, DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLA REGIONE E DELLE PROCEDURE AZIENDALI, INTERROMPENDO IMMEDIATAMENTE LE ATTIVITA' PERICOLOSE E CONTESTANDO EVENTUALI INFRAZIONI AI RESPONSABILI, ADOTTANDO I PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI DEL CASO ED ASSUMENDO, AI FINI PREDETTI, I PROVVEDIMENTI CAUTELATIVI NECESSARI; 10. NEL CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI O SERVIZI A TERZI, VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DEGLI STESSI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, PROVVEDENDO AGLI

ADEMPIMENTI NORMATIVAMENTE PREVISTI, PROCEDENDO ALLA INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CHE ESSI INCONTRERANNO QUANDO SI TRATTI DI PRESTAZIONI DA EFFETTUARSI ALL'INTERNO DELL'AZIENDA, NONCHE' ALLA COOPERAZIONE ED AL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DELLA REGIONE CON QUELLE DI TERZI O DI ALTRE DIREZIONI DELLA SOCIETA', ONDE EVITARE IL PRODURSI DI SITUAZIONI DI RISCHIO; 11. PER QUANTO CONCERNE LA TUTELA AMBIENTALE ED IL RISPETTO DELLA RELATIVA DISCIPLINA: CURARE - IN TEMA DI EMISSIONI IN ATMOSFERA, DI OLI ESAUSTI E DI OGNI ALTRO RIFIUTO SPECIALE, DI SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI NEL SUOLO, NEL SOTTOSUOLO, IN FOGNATURE, IN ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE, PUBBLICHE O PRIVATE - LA MESSA A PUNTO DEGLI IMPIANTI E DEI MACCHINARI ED ASSICURARSI DELLA LORO IDONEITA' AL FINE DEL RISPETTO DELLE VIGENTI NORME REGOLANTI LA MATERIA, PROVVEDERE ALLO SMALTIMENTO DI OGNI RIFIUTO IN CONFORMITA' ALLA DISCIPLINA APPLICABILE, PROVVEDERE ALL'ESPLETAMENTO DI OGNI PRATICA, DENUNZIA, TASSA O QUANT'ALTRO PREVISTO DALLE VIGENTI NORME IN TEMA DI AMBIENTE; 12. CURARE OGNI PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA PER L'ESERCIZIO, NELLO STABILIMENTO, DI ASCENSORI, MONTACARICHI E OGNI IMPIANTO IN GENERE; CURARE LA PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI; DISPORRE LA VERIFICA PERIODICA DEGLI APPARECCHI A PRESSIONE E DI OGNI ALTRO IMPIANTO PER IL QUALE TALE VERIFICA VIENE RICHIESTA EX LEGE; CURARE IL RILASCIO DI LICENZE E LA TENUTA DEI REGISTRI A SEGUITO DELLA FORNITURA, DETENZIONE E SMALTIMENTO DI ACCENDIGAS, GPL, BOMBOLE, METANO, OLI MINERALI, PRODOTTI CHIMICI E PETROLCHIMICI E DI OGNI SOSTANZA IN GENERE PER LA QUALE SIA NORMATIVAMENTE PREVISTO; 13. CURARE CHE I PRODOTTI VENDUTI E/O INSTALLATI DALLA REGIONE, SIANO PROGETTATI, COSTRUITI ED INSTALLATI A REGOLA D'ARTE ED IN MANIERA DA ESSERE SICURI E PIENAMENTE CONFORMI ALLE NORME DI VOLTA IN VOLTA APPLICABILI, CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO, RIFERIMENTO ALLE NORME VIGENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE INFORTUNI ED IGIENE DEL LAVORO; 14. PREDISPORRE ANNUALMENTE IL BUDGET DELLE SPESE OCCORRENTI IN RELAZIONE AI COMPITI TUTTI SOPRA DESCRITTI, CON PIENA LIBERTA' IN ORDINE ALLA DETERMINAZIONE DELLE SPESE OCCORRENTI, CON L'IMPEGNO DI COMUNICARLO AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO E FINANZA DELLA SOCIETA' AI FINI DEL COORDINAMENTO CON IL BILANCIO DELLA SOCIETA'; 15. QUANTO SOPRA CON PIENA AUTONOMIA IN ORDINE ALLE SPESE OCCORRENTI; QUALORA DOVESSERO VERIFICARSI EVENTI CHE RICHIEDANO INVESTIMENTI ECCEDENTI QUELLI PREVISTI NEL BUDGET, FERMO RESTANDO IL DOVERE DI SOSPENDERE OGNI ATTIVITA' PERICOLOSA, IL SUNNOMINATO PROCURATORE POTRA' PROVVEDERE ALLE SPESE NECESSARIE ALLA RIMOZIONE DELLE SITUAZIONI DI PERICOLO SENZA LIMITE DI SPESA ALCUNO, CON L'IMPEGNO A DARNE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO E FINANZA DELLA SOCIETA' AI FINI DEL COORDINAMENTO CON IL BILANCIO DELLA SOCIETA' STESSA; 16. CON FACOLTA' DI DELEGARE A TERZI DI VOLTA IN VOLTA INDIVIDUATI, NEL RISPETTO DELLE LIMITI IMPOSTI DALLE NORME VIGENTI, LE FUNZIONI, POTERI E RESPONSABILITA' SOPRA MENZIONATE NEI PUNTI DA 2 A 13, ADEGUANDO LE MANSIONI AFFIDATE ALLE CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALI ED ALL'ESPERIENZA DEI DELEGATI E VIGILANDO SUL LORO OPERATO. 17. FARE QUANTO ALTRO NECESSARIO PER IL MIGLIORE SVOLGIMENTO DEI POTERI E FACOLTA' DI GESTIONE SOPRA INDICATI ANCHE SE NON DETTAGLIATAMENTE SPECIFICATO. NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE MANDATO, IL SIG. FABRIZIO TROIANI FIRME'RA': A) SE CON FIRMA CONGIUNTA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A. - DUE PROCURATORI"; B) SE CON FIRMA SINGOLA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A. - DIREZIONE REGIONALE, IL DIRETTORE". LA PRESENTE PROCURA NON COMPORTE COMPENSO ALCUNO E PERTANTO DEVE INTENDERSI AD OGNI EFFETTO CONFERITA A TITOLO PURAMENTE GRATUITO. I POTERI CONFERITI AL SUDDETTO PROCURATORE SONO SUBORDINATI AL MANTENIMENTO DELLA SUA QUALIFICA DI DIPENDENTE DELLA SOCIETA' E DEBBONO INTENDERSI REVOCATI NEL MOMENTO STESSO IN CUI IL PROCURATORE NON RIVESTA PIU' TALE QUALIFICA.

Procuratore
DI GENNARO LIVIO

domicilio

carica

Nato a CASERTA (CE) il 20/07/1981
Codice fiscale: DGNLVI81L20B963U
PERO (MI)
VIA FIGINO 41 CAP 20016

procuratore
Data atto di nomina 14/06/2022
Data iscrizione: 22/06/2022
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

ON ATTO A ROGITO NOTAIO PAOLO DE MARTINIS IN DATA 14 GIUGNO 2022.REPERTORIO N. 135801 RACCOLTA N. 46687 SONO STATO CONFERITI, AL NOMINATO PROCURATORE, I POTERI IN APPRESSO INDICATI CON FACOLTA' DI USO DELLA FIRMA SOCIALE, NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE COMPETENZE AD ESSO PROCURATORE RICONOSCIUTE NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE REGIONALE QUALE RESPONSABILE VENDITE DEL TERRITORIO ASSEGNATO DALLA SOCIETA' (NEL PROSIEGUO, PER BREVIITA' "TERRITORIO"): OPERAZIONI COMMERCIALI, AMMINISTRATIVE E TECNICHE 1. SOVRINTENDERE E COORDINARE IL PERSONALE COMMERCIALE ASSICURANDO IL SUO CORRETTO FUNZIONAMENTO E REGOLANDO L'ATTIVITA' DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI; 2. OSSEVARE E VERIFICARE LA PIENA ATTUAZIONE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DI COMPETENZA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, QUANDO ADOTTATO DALLA SOCIETA', AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. 8 GIUGNO 2001 N. 231; 3. SOVRINTENDERE LE ATTIVITA' DEL TERRITORIO IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI COMMERCIALIZZAZIONE E RECUPERO CREDITI, DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO IN GENERE, CANCELLI, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO E DI PRODOTTI ACCESSORI AGLI STESSI (NEL PROSIEGUO, PER BREVIITA' ANCHE IMPIANTI), AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' ED IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE; 4. SOVRINTENDERE IL TERRITORIO ASSEGNATO IN MODO CHE IL RECUPERO DEI CREDITI DELLA SOCIETA' AVVENGA IN MODO EFFICIENTE E SOLLECITO; SOLLECITARE IL PAGAMENTO DEI CREDITI SCADUTI, METTERE IN MORA ED INTIMARE L'ADEMPIMENTO DEI CLIENTI INADEMPIENTI, INTERROMPERE LE PRESTAZIONI DELLA SOCIETA', RISOLVERE E/O RESCINDERE I CONTRATTI CON I CLIENTI CHE PERSISTANO NELL'INADEMPIMENTO, CURANDO SEMPRE CHE L'INTERRUZIONE DELLE PRESTAZIONI AVVENGA NEL RISPETTO DELLE NORME APPLICABILI E DELLA INCOLUMITA' DELLE PERSONE; 5. PARTECIPARE, IMPEGNANDO LA SOCIETA', PER IL MERCATO NAZIONALE, ALLE GARE, APPALTI LICITAZIONI E TRATTATIVE PRIVATE INDETTE DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CIVILI E MILITARI, DA ENTI STATALI, PARASTATALI, REGIONALI, PROVINCIALI, COMUNALI E LOCALI IN GENERE, DA ENTI OSPEDALIERI E CASE DI CURA, DA OPERE PIE, DA ENTI ED ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO O PRIVATO, DA ENTI MORALI, DA ENTI AUTONOMI, DA FONDAZIONI, DA ENTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI E DA SOCIETA' DI PERSONE, DI CAPITALI, COOPERATIVE E RELATIVI CONSORZI, DA PERSONE FISICHE, AVENTI PER OGGETTO: - LA FORNITURA E INSTALLAZIONE IN OPERA DI NUOVI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE, MARCIAPIEDI MOBILI ED APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E DI TRASPORTO IN GENERE E DI PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO PER EDIFICI ; - I SERVIZI DI ASSISTENZA PER LA LORO MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E MODIFICA E COMUNQUE TUTTO QUANTO E' CONNESSO ALL'OGGETTO SOCIALE ; 6. CONDURRE TRATTATIVE E FORMULARE OFFERTE IMPEGNANDO LA SOCIETA', CONFERMARE GLI ORDINI DELLA CLIENTELA E STIPULARE PER CONTO, NELL'INTERESSE ED IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' I CONTRATTI RELATIVI ALLE FORNITURE DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE NONCHE' VARIANTI, MODIFICHE, APPENDICI AI CONTRATTI STESSI, CON PERSONE, FISICHE E GIURIDICHE, CON AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI ELENCATI A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON TASSATIVO NEL PRECEDENTE PUNTO, PATTUIRE PREZZI E CONCEDERE SCONTI, ACCETTARE CONDIZIONI DI VENDITA; ESIGERE PAGAMENTI, EFFETTUARE INCASSI, RISCOUTERE MANDATI SIA PER ACCONTI SIA PER SALDI E RILASCIARE QUIETANZE LIBERATORIE; 7. SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA COMMERCIALE DEL TERRITORIO DI COMPETENZA; 8. I POTERI SOPRA INDICATI DA 5 A 7 POTRANNO ESSERE ESERCITATI SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI, SINGOLARMENTE CONSIDERATA, ECCEDA L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA VIRGOLA ZERO). NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE MANDATO IL SIGNOR LIVIO DI GENNARO FIRMERÀ: - SE CON FIRMA CONGIUNTA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A. - DUE PROCURATORI"; - SE CON FIRMA SINGOLA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A. - IL RESPONSABILE VENDITE".

Procuratore
PALIZZOLO FRANCESCO

domicilio

Nato a PALERMO (PA) il 14/11/1983
Codice fiscale: PLZFNC83S14G273D
PERO (MI)
VIA FIGINO 41 CAP 20016

carica

procuratore
Data atto di nomina 14/06/2022
Data iscrizione: 24/06/2022
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON ATTO A ROGITO NOTAIO PAOLO DE MARTINIS, IN DATA 14 GIUGNO 2022 REPERTORIO N. 135810 RACCOLTA N. 46696, AL NOMINATO PROCURATORE SONO STATI CONFERITI I

POTERI IN APPRESSO INDICATI CON FACOLTA' DI USO DELLA FIRMA SOCIALE, NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE COMPETENZE AD ESSO PROCURATORE RICONOSCIUTE NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE REGIONALE QUALE RESPONSABILE OPERATIVO DEL TERRITORIO ASSEGNATO DALLA SOCIETA' (NEL PROSIEGUO, PER BREVIITA' "TERRITORIO"): OPERAZIONI COMMERCIALI, AMMINISTRATIVE E TECNICHE 1. SOVRINTENDERE E COORDINARE IL PERSONALE OPERATIVO, I SERVIZI, GLI UFFICI, I MAGAZZINI ED I CANTIERI DEL TERRITORIO ASSEGNATO, ASSICURANDO IL LORO CORRETTO FUNZIONAMENTO E REGOLANDO L'ATTIVITA' DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI; 2. OSSERVARE E VERIFICARNE LA PIENA ATTUAZIONE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DI COMPETENZA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, QUANDO ADOTTATO DALLA SOCIETA', AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. 8 GIUGNO 2001 N. 231; 3. SOVRINTENDERE LE ATTIVITA' DEL TERRITORIO ASSEGNATO IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE, AMMODERNAMENTO, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO IN GENERE, CANCELLI, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO E DI PRODOTTI ACCESSORI AGLI STESSI (NEL PROSIEGUO, PER BREVIITA' ANCHE IMPIANTI), AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' ED IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE; 4. ASSUMERE INCARICHI COME DIRETTORE LAVORI, FISSARE EPOCHE E TERMINI, SOTTOSCRIVERE IMPEGNI, ASSUMERE ONERI E GRAVAMI, FIRMARE VERBALI DI PRESA IN CONSEGNA, LAVORI DI COLLAUDO, STATI DI AVANZAMENTO LAVORI, REGISTRI E DOCUMENTI DI CONTABILITA'; 5. DIRIGERE LE ATTIVITA' DEL TERRITORIO DI COMPETENZA IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE, AMMODERNAMENTO, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI, AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' E IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE, CON PARTICOLARE, MA NON ESCLUSIVO RIFERIMENTO AL D.P.R. N. 1497/1993 ED AL D.P.R. N. 162/1999 E LORO MODIFICHE ED INTEGRAZIONI; 6. PROVVEDERE, IN PARTICOLARE, AFFINCHÉ VENGANO TEMPESTIVAMENTE EFFETTUATE ED ANNOTATE IN CONFORMITA' ALLE NORME APPLICABILI, LE VERIFICHE PREVISTE DALL'ART. 15 DEL D.P.R. N. 162/99 E S.M.I., ORGANIZZANDO L'ATTIVITA' DEI PROPRI SOTTOPOSTI, DELEGANDO AGLI STESSI TALI VERIFICHE E DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI; 7. PROVVEDERE AFFINCHÉ L'INSTALLAZIONE, L'AMMODERNAMENTO, LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SIA EFFETTUATA NEL PIENO RISPETTO DEI METODI E PROCEDURE AZIENDALI, DEI PROGETTI E DELLE NORME APPLICABILI, IN MODO DA GARANTIRE LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI, DEL PERSONALE DELLA SOCIETA', DEGLI UTENTI E DEI TERZI IN GENERE; 8. PROVVEDERE A VERIFICARE LA RISPONDEZZA DEGLI IMPIANTI INSTALLATI NEL TERRITORIO DI COMPETENZA AI PROGETTI ED ALLE NORME APPLICABILI, DISPONENDO GLI OPPORTUNI CONTROLLI E PROVE; 9. INTERRUPTERE L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI CHE NON SIANO CONFORMI ALLA NORMATIVA APPLICABILE E RISOLVERE I CONTRATTI DI MANUTENZIONE AD ESSI RELATIVI QUALORA IL PROPRIETARIO RIFIUTI, IMPLICITAMENTE OD ESPPLICITAMENTE, DI PORRE IN ESSERE GLI INTERVENTI NORMATIVAMENTE NECESSARI PER TENERE IN ESERCIZIO L'IMPIANTO, DANDONE COMUNICAZIONE AGLI ENTI COMPETENTI, OLTRE CHE AL CLIENTE; 10. SOTTOSCRIVERE PER CONTO DELLA SOCIETA' ED IN QUALITA' DI RESPONSABILE TECNICO, LE DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI, DI CUI ALL'ART. 7 DEL D.M. 22 GENNAIO 2008 N. 37 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, QUALORA IL SUNNOMINATO PROCURATORE NE ABBA I REQUISITI DI LEGGE; 11. AFFIDARE A TERZI L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, AMMODERNAMENTO E PRESTAZIONI ACCESSORIE RELATIVE AGLI IMPIANTI SOTTOSCRIVENDO GLI ORDINI E/O CONTRATTI, NEL RISPETTO DELLE LEGGI E DISPOSIZIONI INERENTI AGLI APPALTI DI OPERE E SERVIZI, LA SICUREZZA DEL LAVORO E LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, NONCHÉ LA TUTELA DELL'IGIENE DEL LAVORO; 12. SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DI COMPETENZA. 13. I POTERI SOPRA INDICATI DA 11 E 12 POTRANNO ESSERE ESERCITATI SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DEL DIRETTORE REGIONALE, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA COMPIERSI, SINGOLARMENTE CONSIDERATA, ECCEDE L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA VIRGOLA ZERO) CON SPECIFICA ESCLUSIONE DELLA MATERIA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO OVE IL SIGNOR FRANCESCO PALIZZOLO, IN QUALITA' DI DELEGATO FUNZIONALE EX ART. 16 D.LGS. 81/2008 (COME MEGLIO DI SEGUITO SPECIFICATO) GODRA' DI PIENA AUTONOMIA DI SPESA, COSI' COME INDICATO AL PUNTO 23 DELLA PRESENTE PROCURA. PREVENZIONE INFORTUNI, AMBIENTE ED IGIENE SUL LAVORO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA MATERIA DELLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, IL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO EX ART. 2, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 81/2008 RELATIVAMENTE AL TERRITORIO DI COMPETENZA, IN RAGIONE DELLA MOLTEPLICITA' E COMPLESSITA' GIURIDICA DEGLI IMPEGNI E DEI DOVERI SU DI ESSO RICADENTI IN QUEST'AMBITO E DELLA COMPLESSA DISLOCAZIONE DELLE NUMEROSE SEDI DEL TERRITORIO SOPRA RICHIAMATO, RITENUTO E VALUTATO CHE IL SIGNOR FRANCESCO PALIZZOLO E' IN POSSESSO DEI REQUISITI DI PROFESSIONALITA', ESPERIENZA E DIRETTO CONTATTO IN GRADO DI ASSICURARE LA MIGLIORE TUTELA DEI BENI GIURIDICI PROTETTI IN MATERIA PREVENZIONISTICA PER IL TERRITORIO IN QUESTIONE, NOMINA LO STESSO SIGNOR

FRANCESCO PALIZZOLO, DELEGATO FUNZIONALE IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, CONFERENDO AL PREDETTO, A PARTIRE DAL GIORNO SUCCESSIVO ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA PROCURA NOTARILE E SUA CONTESTUALE ACCETTAZIONE SCRITTA, DELEGA ALL'INTEGRALE OSSERVANZA DELLA NORMATIVA ANTINFORTUNISTICA E SULL'IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO, ANCHE IN RELAZIONE ALLE MALATTIE PROFESSIONALI, PER TUTTE LE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO IL TERRITORIO DI COMPETENZA. A FRONTE DEL COSI' CONFERITO INCARICO, A TITOLO MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' SVOLTE NEL TERRITORIO OGGETTO DI DELEGA, IL SUDETTO DELEGATO FUNZIONALE DOVRA': 1. CURARE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DI COMPETENZA L'ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ELABORATO DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE; 2. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PRESSO GLI ORGANI PREPOSTI ALLA VIGILANZA; 3. RENDERE EDOTTI I LAVORATORI DEI RISCHI SPECIFICI CUI SONO ESPOSTI PORTANDO A LORO CONOSCENZA LE NORME ESSENZIALI DI PREVENZIONE, MEDIANTE AFFISSIONE O CON GLI ALTRI MEZZI CHE RITERRA' PIU' EFFICACI; 4. DISPORRE ED ESIGERE CHE I SINGOLI LAVORATORI OSSERVINO LE NORME DI SICUREZZA ED USINO I MEZZI DI PROTEZIONE MESSI A LORO DISPOSIZIONE CON LA POTESTA' DI INTERVENIRE ANCHE DISCIPLINARMENTE SUI DIPENDENTI PER IL LORO COMPORTAMENTO OMISSIVO E PERICOLOSO IN MATERIA DI PREVENZIONE; 5. ADEMPIERE ALLE ATTIVITA' CONSEGUENTI AD EVENTUALI INFORTUNI SUL LAVORO; 6. PREDISPORRE LE MISURE DI SICUREZZA SPECIFICHE (IVI COMPRESSE QUELLE NON PREVISTE DALLA LEGGE, MA RESE NECESSARIE DALLA NATURA E DALL'ANDAMENTO DELLE LAVORAZIONI); 7. PREDISPORRE I PIANI OPERATIVI DI SICUREZZA NEI CANTIERI ESTERNI DEL TERRITORIO DI COMPETENZA IN CONFORMITA' ALLE PROCEDURE AZIENDALI ED OGNI ALTRO DOCUMENTO NORMATIVAMENTE RICHIESTO PER L'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' AFFIDATE AL TERRITORIO DI COMPETENZA ED ASSUMERE, NELL'AMBITO DI DETTI CANTIERI, LA QUALIFICA DI DIRETTORE DEI LAVORI E LE RESPONSABILITA' PER L'APPRESTAMENTO DEI MEZZI E MISURE DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI ED IGIENE SUL LAVORO (D.LGS. 81 DEL 9 APRILE 2008 N. 81 E SUCCESSIVI PROVVEDIMENTI INTEGRATIVI E MODIFICATIVI, DI SEGUITO ANCHE "IL DECRETO"), E PER LA VIGILANZA SULLA CONCRETA ADOZIONE DI TALI MEZZI E MISURE, ATTRIBUENDO ALLO STESSO OGNI PIU' AMPIO POTERE DECISIONALE, ORGANIZZATIVO E DI SPESA (CONFORMEMENTE A QUANTO INDICATO AL PUNTO 23 DELLA PRESENTE PROCURA), AFFINCHÉ POSSA PROVVEDERE IN MERITO; 8. VIGILARE, AFFINCHÉ LE ISTRUZIONI VENGANO ESEGUITE, RECANDOSI SUL POSTO CON LA FREQUENZA NECESSARIA PER UN EFFICACE CONTROLLO DELL'INCOLUMITA' DELLE PERSONE; 9. OVE NON POSSA ASSISTERE MATERIALMENTE A TUTTI I LAVORI, INCARICARE ANCHE PREPOSTI, AFFINCHÉ SVOLGANO CONTROLLO E VIGILANZA, IMPARTENDO AI MEDESIMI ISTRUZIONI PRECISE SULLE OPERAZIONI DA SVOLGERE; 10. RENDERSI CONTO DI PERSONA, IMPARTENDO ALL'OCCORRENZA ORDINI E ISTRUZIONI, DI OGNI ATTIVITA' CHE ASSUMA ASPETTI DI PARTICOLARE COMPLESSITA' O PERICOLO; 11. VERIFICARE LA RISPONDEZZA DEI LOCALI DEL TERRITORIO AI REQUISITI DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, CURANDO ALTRESI' L'ESPLETAMENTO DI TUTTI GLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI PREVISTI DALLA NORMATIVA APPLICABILE; 12. NEL CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI O SERVIZI A TERZI, VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DEGLI STESSI, TENENDO IN PARTICOLARE CONSIDERAZIONE LA DIFFICOLTA' E LA SPECIALIZZAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI LAVORI O SERVIZI AFFIDATI, NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI, CON PARTICOLARE MA NON ESCLUSIVO RIFERIMENTO ALLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, PROVVEDENDO AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 26 E/O DAL TITOLO IV DEL D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, PROCEDENDO A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO ALLA INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI CHE ESSI INCONTRERANNO, AL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DELLA SOCIETA' CON QUELLE DEI TERZI ONDE EVITARE, O COMUNQUE RIDURRE AL MINIMO, IL PRODURSI DI SITUAZIONI DI RISCHIO E ALLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI C.D. "INTERFERENZIALI", IN CONFORMITA' ALLE PROCEDURE AZIENDALI; 13. DISPORRE, SEMPRE ED IN QUALUNQUE CIRCOSTANZA, L'IMMEDIATA INTERRUZIONE DELLE ATTIVITA' CHE PRESENTINO SITUAZIONI DI PERICOLO O NON CONFORMITA' ALLE NORME IN MATERIA PREVENZIONISTICA ED AL PIANO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE APPLICABILI; 14. GARANTIRE L'OSSERVANZA DELLE MISURE GENERALI DI TUTELA PREVISTE DALL'ART. 15 DEL D.LGS. 81/2008, COMPIENDO QUANTO INDICATO IN MODO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO NEI SUCCESSIVI PUNTI; 15. ASSICURARE L'ATTUAZIONE E L'OSSERVANZA DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI INDIVIDUATI DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE IN SEGUITO ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA LUI EFFETTUATA E VERIFICARNE L'EFFETTIVO UTILIZZO DA PARTE DEI LAVORATORI, MIGLIORANDO CONTINUAMENTE LO STANDARD DI SICUREZZA (IVI COMPRESSE QUELLE NON PREVISTE DALLA LEGGE, MA RESE NECESSARIE DALLA NATURA E DALL'ANDAMENTO DELLE LAVORAZIONI); 16. PROVVEDERE, IN CASO DI NECESSITA' ED URGENZA, DIRETTAMENTE ALL'ACQUISTO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, QUALORA QUELLI MESSI A DISPOSIZIONE DELLA SOCIETA' DOVESSERO ESSERE QUANTITATIVAMENTE NON SUFFICIENTI, IN FORZA DEI POTERI DI SPESA MEGLIO SPECIFICATI AL PUNTO 23 DELLA PRESENTE PROCURA, CON

L'IMPEGNO A DARNE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE DI APPARTENENZA; 17. PROMUOVERE E CONCRETIZZARE LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, STABILITO PREVENTIVAMENTE DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 28, COMMA 2, LETTERA C) DEL D.LGS. 81/08; 18. ADOTTARE, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE E NEI LIMITI DEL TERRITORIO DI APPARTENENZA, LE MISURE NECESSARIE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI, ED IN PARTICOLARE: - ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUATE COME NECESSARIE DAL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI, OVVERO IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA, DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE, OVVERO A SEGUITO DI INFORTUNI SIGNIFICATIVI O QUANDO I RISULTATI DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA NE EVIDENZINO LA NECESSITA'; - AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE ED ALLA SICUREZZA; - VERIFICARE L'EFFETTIVO UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DA PARTE DEI LAVORATORI; - ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AFFINCHÉ SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO; - RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME E DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE; - RECAPITARE - IN RELAZIONE A QUESTO - EVENTUALI CONTESTAZIONI DISCIPLINARI AI DIPENDENTI NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE DELL'ART. 7 DELLO STATUTO DEI LAVORATORI E DEL CCNL APPLICATO VIGENTE, E ADOTTARE I CONSEGUENTI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI OVE NECESSARIO E OVE NON COSTITUISCA MODIFICHE DEFINITIVE DEL RAPPORTO DI LAVORO; - ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHÉ I LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA; - INFORMARE AL PIU' PRESTO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE; - ASTENERSI, SALVO ECCEZIONI DEBITAMENTE MOTIVATE, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO; - METTERE IN CONDIZIONE I LAVORATORI DI VERIFICARE MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE PER LA SICUREZZA (RLS), L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI PROTEZIONE E SICUREZZA E CONSENTIRE ALLO STESSO DI AVERE, A SEGUITO DI ESPLICITA RICHIESTA, COPIA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO) E/O DEL DUVRI E DI ACCEDERE AI DATI DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 1, LETT. R) DEL D. LGS. 81/08, NONCHÉ ALLE INFORMAZIONI ED ALLA DOCUMENTAZIONE AZIENDALE DI CUI ALL'ART. 50, COMMA 1, LETT. E) DEL D. LGS. 81/08; - PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE E DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO; - PER QUANTO CONCERNE LA TUTELA AMBIENTALE, DEVE GARANTIRE IL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE E DI FUTURA EMANAZIONE TRA LA QUALE SI CITA IN MANIERA INDICATIVA E NON ESAUSTIVA IL D.LGS. 152/06 (TESTO UNICO AMBIENTALE). NELLA PROPRIA FUNZIONE DI RESPONSABILE OPERATIVO, DEVE GESTIRE L'ATTIVITA' CONSIDERANDO LA NECESSITA' DI RIDURRE IL PIU' POSSIBILE GLI IMPATTI AMBIENTALI DERIVANTI DALLA STESSA, DI CUI A PURO TITOLO ESEMPLIFICATIVO SI CITANO: . PRODUZIONE RIFIUTI . PRODUZIONE ACQUE DI SCARICO . CONSUMO ENERGETICO . EMISSIONI IN ATMOSFERA . INQUINAMENTO ACUSTICO . CONSUMO RISORSE - SEMPRE PER QUELLO CHE CONCERNE LA TUTELA DELL'AMBIENTE, STIMOLARE I LAVORATORI A COMPORTAMENTI ECO SOSTENIBILI, SVILUPPANDO LA CONSAPEVOLEZZA DELL'IMPATTO CHE OGNUNO DI NOI PUO' AVERE SULL'AMBIENTE. - CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NEI CASI PREVISTI DALL'ART. 50 DEL D. LGS. 81/08; - VERIFICARE CHE SIANO RISPETTATE LE NORME DI CUI AGLI ARTICOLI 22, 23 E 24 DEL D. LGS. 81/08 RELATIVE ALLA SICUREZZA E ALLA CERTIFICAZIONE DELLE MACCHINE. IL DELEGATO DOVRA' ANCHE PROVVEDERE ALLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE DEGLI STESSI, COMPRENSIVE DI COLLAUDO E MESSA IN ESERCIZIO; - PROVVEDERE AFFINCHÉ CIASCUN LAVORATORE RICEVA ADEGUATA INFORMAZIONE SECONDO QUANTO PREVISTO ALL'ART. 36 DEL D. LGS. 81/08; - PROVVEDERE AFFINCHÉ CIASCUN LAVORATORE RICEVA UNA SUFFICIENTE ED ADEGUATA FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA, ANCHE RISPETTO ALLE CONOSCENZE LINGUISTICHE, SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 37 DEL D. LGS. 81/08. LA FORMAZIONE DEVE ESSERE PERIODICAMENTE RIPETUTA IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DEI RISCHI OVVERO ALL'INSORGENZA DI NUOVI RISCHI; - ADEGUARSI CON LA MASSIMA DILIGENZA E TEMPESTIVITA' AGLI OBBLIGHI CHE DOVESSERO ESSERE EVENTUALMENTE IMPOSTI IN FUTURO DA PROVVEDIMENTI IMPERATIVI, SIA DI FONTE LEGALE CHE CONTRATTUALE - COLLETTIVA, OVVERO IMPOSTI DALLA PUBBLICA AUTORITA'; - CURARE LA TENUTA E L'AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE RELATIVE COMUNICAZIONI NONCHÉ PROVVEDERE ALLE RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONI RESE

OBBLIGATORIE DA NORME DI LEGGE E DA DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO. 19. PROVVEDERE A TUTTI GLI ADEMPIMENTI E A GARANTIRE L'ASSOLVIMENTO DEGLI ALTRI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.LGS. 81/08 (ECCEZION FATTA PER QUELLI NON DELEGABILI DI CUI ALL'ART. 17 DEL D. LGS. 81/08) ED IN PARTICOLARE DAGLI ARTICOLI: - 26 (RAPPORTI CON SOGGETTI TERZI PER LO SVOLGIMENTO DI LAVORI IN FORZA DI CONTRATTO D'APPALTO, D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE IN AZIENDA O, COMUNQUE, NELL'AMBITO DEL CICLO PRODUTTIVO AZIENDALE); - 36 E 37 (INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI); - DA 62 A 67 (LUOGHI DI LAVORO); - DA 69 A 73 (ATTREZZATURE DI LAVORO); - DA 74 A 79 (DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE); - DA 80 A 86 (IMPIANTI ED APPARECCHIATURE ELETTRICHE); - DA 88 A 156 (CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI E LAVORAZIONI IN QUOTA); - DA 161 A 164 (SEGNALETICA DI SICUREZZA); - DA 167 A 169 (MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI); - DA 172 A 177 (ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI); - DA 180 A 218 (PROTEZIONE DA AGENTI FISICI QUALI RUMORE, VIBRAZIONI, CAMPI ELETTROMAGNETICI, RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI); - DA 221 A 232 (PROTEZIONE DA AGENTI CHIMICI); DA 233 A 245 (PROTEZIONE DA AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI); - DA 246 A 261 (PROTEZIONE CONTRO I RISCHI CONNESSI ALL'ESPOSIZIONE AD AMIANTO); - DA 266 A 281 (PROTEZIONE DA AGENTI BIOLOGICI); - DA 287 A 296 (PROTEZIONE DA ATMOSFERE ESPLOSIVE); 20. ASSICURARE IL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI SOSTANZE PERICOLOSE, CONTENUTE TRA L'ALTRO NEL D.M. 28.01.92 E NEL D. LGS. 52/97 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA VALUTAZIONE DELLE CONSEGUENZE SULLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DERIVANTI DALL'USO DELLE STESSE, DA DEDURSI DALLE RELATIVE SCHEDE DI SICUREZZA, E AL RISPETTO DELLE PARTICOLARI DISPOSIZIONI AD ESSE APPLICABILI (AD ES. NORME SULLO STOCCAGGIO, SULLA MANIPOLAZIONE, SUL TRASPORTO, ECC.) CONTENUTE OLTRE CHE NEI PROVVEDIMENTI SOPRA CITATI ED IN ALTRI SPECIFICI DEL SETTORE, ANCHE NEL D. LGS. 81/08. 21. IL DELEGATO DOVRA' COMUNQUE ASSICURARE, NELL'AMBITO DEL PROPRIO TERRITORIO DI COMPETENZA, IL RISPETTO DI TUTTE LE NORME RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI, NONCHE' ALL'IGIENE DEL LAVORO ED ALLA SICUREZZA, E DEI RELATIVI PROVVEDIMENTI DI ATTUAZIONE. CONSEGUENTEMENTE, EGLI DOVRA': (I) ASSICURARE IL CONTROLLO E LA VERIFICA DELL'AFFIDABILITA', DELLA SICUREZZA E DELL'EFFICIENZA DEGLI ATTREZZI, DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI E LA LORO CONFORMITA' ALLE NORME ANTINFORTUNISTICHE (COMPRESI OBBLIGHI, ONERI E DIRITTI PREVISTI DAL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 17 E DALLA DIRETTIVA 2006/42/CE IN CASO DI FABBRICAZIONE DI MACCHINE), CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'ESISTENZA DI ADEGUATA PROTEZIONE IN TUTTI I MACCHINARI E LA LORO RISPONDEZZA A CRITERI DI SICUREZZA; (II) ASSICURARE CHE VENGA EFFETTUATO L'ESPLETAMENTO DEI COLLAUDI, DEI CONTROLLI E DELLE VERIFICHE PERIODICHE PER GLI ATTREZZI, I MACCHINARI E LE LORO PARTI SOGGETTE A TALI VERIFICHE (GRU, ARGANI, PARANCHI, ASCENSORI, MONTACARICHI, FUNI, APPARECCHI A PRESSIONE, DEPOSITI DI GAS, ECC.), ED INOLTRE ESIGERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI LAVORATORI DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI E DELLE NORME DI LEGGE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI; (III) ASSICURARE LA REGOLARE APPOSIZIONE DEI CARTELLI CONTENENTI AVVISI DI PERICOLI E L'INDICAZIONE DEI MEZZI DI PROTEZIONE A DISPOSIZIONE DEI DIPENDENTI; (IV) GARANTIRE IL CONTROLLO DELLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI ELETTRICO, IDRICO, DI RISCALDAMENTO E DI DISTRIBUZIONE DEL GAS, PRETENDENDO DALLE IMPRESE ABILITATE ALLA MANUTENZIONE DEGLI STESSI LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AI SENSI DEL D.M. 37/2008 E DI OGNI ALTRA DISPOSIZIONE IN MATERIA; (V) CONTROLLARE, ALTRESI', IL RISPETTO DELLE NORME PER LA PREVENZIONE DEGLI INCENDI. 22. IL DELEGATO DOVRA', INOLTRE, GARANTIRE L'ATTUAZIONE E L'OSSERVANZA NEI CANTIERI, GESTITI ALL'INTERNO DEL TERRITORIO OGGETTO DI DELEGA, DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI SALUTE PREVISTE DAL D.LGS. 81/08. PERTANTO, IL DELEGATO DOVRA' COMPIERE ADEGUATA ISTRUTTORIA PER LA SCELTA E L'IDENTIFICAZIONE DEGLI APPALTATORI E/O SUBAPPALTATORI E, IN PARTICOLARE, DOVRA' VERIFICARE - IN CASO DI APPALTO DIRETTO - L'ESISTENZA IN CAPO ALLE IMPRESE ESECUTRICI DELLE CARATTERISTICHE DI IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE PREVISTE DALLA LEGGE. IL DELEGATO, INOLTRE, DOVRA' STRUTTURARE E GARANTIRE IL CONTROLLO DEGLI ACCESSI PER LA VERIFICA DELLE GENERALITA', DEI REQUISITI LEGALI E DI REGOLARITA' ASSICURATIVA PER IL PERSONALE DELLE AZIENDE IMPEGNATE NEI CANTIERI DI CUI SOPRA. L'INDICAZIONE SPECIFICA DELLE NORME DI LEGGE CUI FARE RIFERIMENTO NON DEVE INTENDERSI COME ESAUSTIVA DEI DOVERI DEL DELEGATO FUNZIONALE, IL QUALE DOVRA', VICEVERSA, PROVVEDERE A CHE VENGA ADEMPIUTO - NELL'AMBITO DEL PROPRIO TERRITORIO - OGNI OBBLIGO IN MATERIA DI SICUREZZA PREVISTO DALLA VIGENTE LEGISLAZIONE (COMUNITARIA, NAZIONALE E REGIONALE), CON LA SOLA ESCLUSIONE DEGLI ADEMPIMENTI NON DELEGABILI AI SENSI DELL'ART. 17 DEL D. LGS. 81/08 CHE, INVECE, RIMANGONO IN CAPO AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE. EGLI, INOLTRE, DOVRA' CONOSCERE ED APPLICARE TUTTA LA NORMATIVA VIGENTE E DI FUTURA EMANAZIONE IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO. 23. PER

L'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI ALLO STESSO DELEGATI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO, VENGONO ATTRIBUITI AL SOGGETTO DELEGATO - NELL'AMBITO DEL PROPRIO TERRITORIO - TUTTI I POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO RICHIESTI DALLA SPECIFICA NATURA DELLE FUNZIONI A LUI DELEGATE. IL DELEGATO DECIDERÀ IN PIENA AUTONOMIA IN ORDINE ALLE SPESE OCCORRENTI; QUALORA DOVESSERO VERIFICARSI EVENTI CHE RICHIEDANO INVESTIMENTI ECCEDENTI QUELLI PREVISTI NEL BUDGET, FERMO RESTANDO IL DOVERE DI SOSPENDERE OGNI ATTIVITÀ PERICOLOSA, IL SINDACATO PROCURATORE E DELEGATO FUNZIONALE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, POTRÀ PROVVEDERE ALLE SPESE NECESSARIE ALLA RIMOZIONE DELLE SITUAZIONI DI PERICOLO, SENZA LIMITI DI SPESA ALCUNO, CON L'IMPEGNO A DARNE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE DI APPARTENENZA AI FINI DEL COORDINAMENTO CON IL BILANCIO DELLA SOCIETÀ STESSA. 24. IL DELEGATO AVRÀ, INOLTRE, IL POTERE DI: I. ADEMPIERE - OVE NE RITENGA LA LEGITTIMITÀ E CON L'ESERCIZIO DEL POTERE DI SPESA DI CUI SOPRA - ALLE PRESCRIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 20 E SS. DEL D. LGS. 758/94, PER LE CONTRAVVENZIONI ACCERTATE A CARICO DEL DELEGANTE, ACCEDENDO AL CONSEGUENTE PAGAMENTO, NELLA SEDE AMMINISTRATIVA, DELLA SOMMA FISSATA AI SENSI DELL'ART. 21, COMMA 2, DEL D. LGS. 758/94, NONCHÉ DI ADEMPIERE ALLE DIFFIDE E ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ISPETTORI DEL LAVORO AI SENSI DEL D.P.R. 520/55 (FERMO RESTANDO OGNI CONCORRENTE O AUTONOMO PROFILO DI PERSONALE RESPONSABILITÀ PER CONDOTTE LA CUI RILEVANZA PENALE EMERGA SOTTO IL PROFILO DELLA COLPA O DEL DOLO); II. SOSPENDERE, ANCHE SOLO PARZIALMENTE, L'ATTIVITÀ LAVORATIVA, QUALORA IL PROTRARSI DELLA STESSA AVVENGA IN VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO, OVVERO SI VERSI IN UNA SITUAZIONE DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEGLI ADDETTI, OVVERO GLI IMPIANTI, I MACCHINARI, LE ATTREZZATURE DI LAVORO, I MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO, I MATERIALI DESTINATI ALLE OPERE PROVVISORIE, I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE NON RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI NELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI VIGENTI E DI FUTURA EMANAZIONE; III. ATTRIBUIRE AI PREPOSTI, ANCHE MEDIANTE FORMALE ATTO SCRITTO QUALORA LO RITENGA OPPORTUNO, I COMPITI CONNESSI AL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO. IN OGNI CASO I SINGOLI PREPOSTI, COSÌ COME TUTTI GLI ALTRI LAVORATORI DIPENDENTI, SARANNO TENUTI A CONFORMARSI ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE, NELLA MATERIA OGGETTO DI DELEGA, DAL QUI NOMINATO DELEGATO FUNZIONALE. 25. PER QUANTO CONCERNE LA TUTELA AMBIENTALE ED IL RISPETTO DELLA RELATIVA DISCIPLINA: CURARE - IN TEMA DI EMISSIONI IN ATMOSFERA, DI OLI ESAUSTI E DI OGNI ALTRO RIFIUTO SPECIALE, DI SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI NEL SUOLO, NEL SOTTOSUOLO, IN FOGNATURE, IN ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE, PUBBLICHE O PRIVATE - LA MESSA A PUNTO DEGLI IMPIANTI E DEI MACCHINARI ED ASSICURARSI DELLA LORO IDONEITÀ AL FINE DEL RISPETTO DELLE VIGENTI NORME REGOLANTI LA MATERIA, PROVVEDERE ALLO SMALTIMENTO DI OGNI RIFIUTO IN CONFORMITÀ ALLA DISCIPLINA APPLICABILE, PROVVEDERE ALL'ESPLETAMENTO DI OGNI PRATICA, DENUNZIA, TASSA O QUANT'ALTRO PREVISTO DALLE VIGENTI NORME IN TEMA DI AMBIENTE; 26. CURARE OGNI PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA PER L'ESERCIZIO, NELLO STABILIMENTO, DI ASCENSORI, MONTACARICHI E OGNI IMPIANTO IN GENERE; CURARE LA PRATICA RELATIVA AL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI; DISPORRE LA VERIFICA PERIODICA DEGLI APPARECCHI A PRESSIONE E DI OGNI ALTRO IMPIANTO PER IL QUALE TALE VERIFICA VIENE RICHIESTA EX LEGE; CURARE IL RILASCIO DI LICENZE E LA TENUTA DEI REGISTRI A SEGUITO DELLA FORNITURA, DETENZIONE E SMALTIMENTO DI ACCENDIGAS, GPL, BOMBOLE, METANO, OLI MINERALI, PRODOTTI CHIMICI E PETROLCHIMICI E DI OGNI SOSTANZA IN GENERE PER LA QUALE SIA NORMATIVAMENTE PREVISTO. IL SOGGETTO DELEGATO HA L'OBBLIGO DI RELAZIONARE AI SENSI DELL'ART. 16 DEL D. LGS. 81/2008 IL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE DI APPARTENENZA, SEMESTRALMENTE E PER ISCRITTO, CIRCA L'ASSOLVIMENTO DELLE FUNZIONI, DEI POTERI E DI QUANT'ALTRO OGGETTO DI DELEGA, ANCHE INVIANDO TEMPESTIVAMENTE I VERBALI CONTENENTI LE PRESCRIZIONI IMPARTITE DALL'ORGANO DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D. LGS. N. 758/1994 A SEGUITO DELL'ACCERTAMENTO DI CONTRAVVENZIONI, I VERBALI DI DIFFIDA E DI DISPOSIZIONE IMPARTITE DAGLI ISPETTORI DEL LAVORO AI SENSI DEL D.P.R. N. 520/55, NONCHÉ I PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE ADOTTATI DAGLI ORGANI DI VIGILANZA EX ART. 14 DEL D. LGS. 81/08, E CIO' AL FINE DI PERMETTERE UNA CORRETTA VIGILANZA IN ORDINE ALL'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE. IL SOGGETTO DELEGATO DOVRÀ IMMEDIATAMENTE SEGNALARE AL DATORE DI LAVORO DELLA DIREZIONE REGIONALE DI APPARTENENZA, OGNI SITUAZIONE, DI CARATTERE PERSONALE O CHE RIGUARDI LA VITA DELL'AZIENDA, CHE POSSA INCIDERE IN MANIERA APPREZZABILE SULLE CONDIZIONI E SUI TERMINI DI CONFERIMENTO DELLA PRESENTE DELEGA. IL TUTTO CON PROMESSA DI AVER L'OPERATO DEL SOGGETTO DELEGATO PER RATO E VALIDO, SENZA BISOGNO DI ULTERIORE CONFERMA O RATIFICA, IN MODO CHE DA NESSUNO, PERSONA FISICA O GIURIDICA, POSSA

Procuratore
BARGIGIA FILIPPO

domicilio

Nato a MILANO (MI) il 14/05/1986
Codice fiscale: BRGFPP86E14F205S
MILANO (MI)
VIA DEI MISSAGLIA 57/A CAP 20142

carica

procuratore
Data atto di nomina 11/10/2022
Data iscrizione: 21/10/2022
Durata in carica: fino alla revoca
Data presentazione carica: 21/10/2022

poteri

ESSERE ECCEPITA MANCANZA O INSUFFICIENZA DI POTERI NELL'OPERATO DEL NOMINATO DELEGATO. NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE MANDATO IL SIGNOR FRANCESCO PALIZZOLO FIRMA: - SE CON FIRMA CONGIUNTA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A. - DUE PROCURATORI"; - SE CON FIRMA SINGOLA, SOTTO LA DICITURA: "KONE S.P.A. - IL RESPONSABILE OPERATIVO".

CON ATTO A ROGITO NOTAR PAOLO DE MARTINIS IN DATA 11/10/2022 REP.N.136741 RACC.N.47567 SONO STATI CONFERITI AL PROCURATORE SIGNOR BARGIGIA FILIPPO, NATO A MILANO IL 14 MAGGIO 1986 I POTERI IN APPRESSO INDICATI CON FACOLTA' DI USO DELLA FIRMA SOCIALE, NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE COMPETENZE AD ESSO PROCURATORE RICONOSCIUTE NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE REGIONALE QUALE RESPONSABILE VENDITE DEL TERRITORIO ASSEGNATO DALLA SOCIETA' (NEL PROSIEGUO, PER BREVEVA' TERRITORIO): OPERAZIONI COMMERCIALI, AMMINISTRATIVE E TECNICHE 1. SOVRINTENDERE E COORDINARE IL PERSONALE COMMERCIALE ASSICURANDO IL SUO CORRETTO FUNZIONAMENTO E REGOLANDO L'ATTIVITA' DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI; 2. OSSERVARE E VERIFICARE LA PIENA ATTUAZIONE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DI COMPETENZA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, QUANDO ADOTTATO DALLA SOCIETA', AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. 8 GIUGNO 2001, N. 231; 3. SOVRINTENDERE LE ATTIVITA' DEL TERRITORIO IN MODO DA ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' DI COMMERCIALIZZAZIONE E RECUPERO CREDITI, DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE E TAPPETI MOBILI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO IN GENERE, CANCELLI, PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO E DI PRODOTTI ACCESSORI AGLI STESSI (NEL PROSIEGUO, PER BREVEVA' ANCHE IMPIANTI), AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALMENTE ASSUNTE DALLA SOCIETA' ED IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA APPLICABILE; 4. SOVRINTENDERE IL TERRITORIO ASSEGNATO IN MODO CHE IL RECUPERO DEI CREDITI DELLA SOCIETA' AVVENGA IN MODO EFFICIENTE E SOLLECITO; SOLLECITARE IL PAGAMENTO DEI CREDITI SCADUTI, METTERE IN MORA ED INTIMARE LADEMPIMENTO DEI CLIENTI INADEMPIENTI, INTERROMPERE LE PRESTAZIONI DELLA SOCIETA', RISOLVERE E/O RESCINDERE I CONTRATTI CON I CLIENTI CHE PERSISTANO NELL'INADEMPIMENTO, CURANDO SEMPRE CHE L'INTERRUZIONE DELLE PRESTAZIONI AVVENGA NEL RISPETTO DELLE NORME APPLICABILI E DELLA INCOLUMITA' DELLE PERSONE; 5. PARTECIPARE, IMPEGNANDO LA SOCIETA', PER IL MERCATO NAZIONALE, ALLE GARE, APPALTI, LICITAZIONI E TRATTATIVE PRIVATE INDETTE DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CIVILI E MILITARI, DA ENTI STATALI, PARASTATALI, REGIONALI, PROVINCIALI, COMUNALI E LOCALI IN GENERE, DA ENTI OSPEDALIERI E CASE DI CURA, DA OPERE PIE, DA ENTI ED ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO O PRIVATO, DA ENTI MORALI, DA ENTI AUTONOMI, DA FONDAZIONI, DA ENTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI E DA SOCIETA' DI PERSONE, DI CAPITALI, COOPERATIVE E RELATIVI CONSORZI, DA PERSONE FISICHE, AVENTI PER OGGETTO: - LA FORNITURA E INSTALLAZIONE IN OPERA DI NUOVI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE, MARCIAPIEDI MOBILI ED APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E DI TRASPORTO IN GENERE E DI PORTE AUTOMATICHE E TAGLIAFUOCO PER EDIFICI; - I SERVIZI DI ASSISTENZA PER LA LORO MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E MODIFICA E COMUNQUE TUTTO QUANTO E' CONNESSO ALLOGGETTO SOCIALE; 6. CONDURRE TRATTATIVE E FORMULARE OFFERTE IMPEGNANDO LA SOCIETA', CONFERMARE GLI ORDINI DELLA CLIENTELA E STIPULARE PER CONTO, NELL'INTERESSE ED IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' I CONTRATTI RELATIVI ALLE FORNITURE DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE NONCHE' VARIANTI, MODIFICHE, APPENDICI AI CONTRATTI STESSI, CON PERSONE, FISICHE E GIURIDICHE, CON AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI ELENCATI A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON TASSATIVO NEL PRECEDENTE PUNTO, PATTUIRE PREZZI E CONCEDERE SCONTI, ACCETTARE CONDIZIONI DI VENDITA; ESIGERE PAGAMENTI, EFFETTUARE INCASSI, RISCOUTERE MANDATI SIA PER ACCONTI SIA PER SALDI E RILASCIARE QUIETANZE LIBERATORIE; 7. SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA COMMERCIALE DEL TERRITORIO DI COMPETENZA. 8. I POTERI SOPRA INDICATI DA 5 A 7 POTRANNO ESSERE ESERCITATI SOLTANTO CON FIRMA CONGIUNTA DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE, QUANDO IL VALORE DELL'OPERAZIONE DA

COMPIERSI, SINGOLARMENTE CONSIDERATA, ECCEDE LIMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO). NELLESECUZIONE DEL PRESENTE MANDATO IL SIGNOR BARGIGIA FILIPPO FIRMERÀ: - SE CON FIRMA CONGIUNTA, SOTTO LA DICITURA : KONE S.P.A. - DUE PROCURATORI; - SE CON FIRMA SINGOLA, SOTTO LA DICITURA : KONE S.P.A. - IL RESPONSABILE VENDITE.

8 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri

Trasferimenti d'azienda e compravendite

Tipo di atto	Data atto	Nr protocollo	Cedente	Cessionario
compravendita	10/06/2004	TO-2004-76276	SIDEA S.R.L. IN [..] C.F. 07554750013	KONE S.P.A. C.F. 05069070158
compravendita	29/06/2004	NO-2004-13007	LINE ASCENSORI S[.] C.F. 01708820038	KONE S.P.A. C.F. 05069070158
compravendita	28/09/2004	PA-2004-30924	MAGLIENTI DIEGO C.F. MGLDGI44C23G273C	KONE S.P.A. C.F. 05069070158
compravendita	23/12/2004	TE-2005-500	SISTEM IMPIANTI [..] C.F. 00725170674	KONE S.P.A. C.F. 05069070158
compravendita	26/05/2005	FI-2005-47214	PROSPERI E C. S.[..] C.F. 03662690480	KONE S.P.A. C.F. 05069070158
compravendita	26/05/2005	SS-2005-13274	ELEVATOR DI CART[.] C.F. 01761030905	KONE S.P.A. C.F. 05069070158
compravendita	16/12/2005	MI-2006-37574	KONEMATIC S.R.L.[..] C.F. 03926010962	KONE S.P.A. C.F. 05069070158
compravendita	28/02/2006	MI-2006-70636	KONE S.P.A. C.F. 05069070158	HEWLETT-PACKARD [..] C.F. 03678670286
compravendita	30/05/2006	NU-2006-5527	"S.I.M.A. DI ZIC[.] C.F. 00699870911	KONE S.P.A. C.F. 05069070158
compravendita	20/12/2006	CA-2007-1961	NESPOLI TEMISTOC[.] C.F. 02011590920	KONE S.P.A. C.F. 05069070158
compravendita	19/01/2007	GE-2007-7169	PONENTE ELEVATOR[.] C.F. 01422170991	KONE S.P.A. C.F. 05069070158
compravendita	17/12/2008	UD-2009-719	MOLINARI GROUP S[.] C.F. 02410820308	KONE S.P.A. C.F. 05069070158
cessione di ramo di azienda	23/12/2008	BA-2009-658	NEULIFT SERVICE [..] C.F. 05156180720	KONE S.P.A. C.F. 05069070158
affitto/comodato	20/04/2010	MI-2010-104770	IRITI VITTORIO A[.] C.F. 08649690156	KONE S.P.A. C.F. 05069070158
cessione di ramo di azienda	06/05/2010	NU-2010-5559	FONNI COSTRUZION[.] C.F. 01191390911	KONE S.P.A. C.F. 05069070158
compravendita	30/11/2011	TP-2011-27101	ALTAVILLA ASCENS[.] C.F. 02151210818	KONE S.P.A. C.F. 05069070158
compravendita	29/02/2012	TN-2012-7337	PARZIANI GIULIAN[.] C.F. 01340880226	KONE S.P.A. C.F. 05069070158
compravendita	18/12/2012	MI-2013-13080	M.R.M. ASCENSORI[.] C.F. 07830510157	KONE S.P.A. C.F. 05069070158
compravendita	21/12/2012	BA-2013-4852	"ING. BENEDETTO [..] C.F. 06557870729	KONE S.P.A. C.F. 05069070158
cessione di ramo d'azienda	18/01/2013	TO-2013-27392	MIA ELEVATORI S.R.L. C.F. 08349920010	KONE S.P.A. C.F. 05069070158
contratto di cessione di ramo d'azienda	29/01/2013	MB-2013-11255	NEULIFT SERVICE [..] C.F. 13453630157	KONE S.P.A. C.F. 05069070158
compravendita	10/07/2013	TO-2013-217665	NEULIFT SERVICE [..] C.F. 08291580010	KONE S.P.A. C.F. 05069070158
affitto/comodato	24/04/2014	TO-2014-64663	M.I.R.A. MANUTEN[.] C.F. 01638870012	KONE S.P.A. C.F. 05069070158
atto di cessione di ramo d'azienda	12/09/2014	LI-2014-21560	DE TOLEDO SILVA [..] C.F. DTLFLV82R43Z602P	KONE S.P.A. C.F. 05069070158
atto di cessione di ramo d'azienda	23/09/2014	PE-2014-19563	"O.R.E.M. - ORGA[.] C.F. 00146220686	KONE S.P.A. C.F. 05069070158

Tipo di atto	Data atto	Nr protocollo	Cedente	Cessionario
affitto/comodato	29/03/2016	MO-2016-15324	NEULIFT S.P.A. C.F. 02890581206	KONE S.P.A. C.F. 05069070158
affitto/comodato	29/03/2016	MO-2016-15325	NEULIFT S.P.A. C.F. 02890581206	KONE S.P.A. C.F. 05069070158
compravendita	03/05/2016	AN-2016-13084	CARSETTI ASCENSO[.] C.F. 02694920428	KONE S.P.A. C.F. 05069070158
compravendita	03/05/2016	PD-2016-28016	NEULIFT SERVICE [.] C.F. 02558740243	KONE S.P.A. C.F. 05069070158
conferimento	20/12/2016	MO-2016-65539	NEULIFT S.P.A. C.F. 02890581206	KONE S.P.A. C.F. 05069070158
compravendita	31/01/2017	RM-2017-33574	GALIANI ELEVATO[.] C.F. 10196961006	KONE S.P.A. C.F. 05069070158
affitto/comodato	10/10/2017	PZ-2017-24852	LARIM S.R.L. C.F. 01113270761	KONE S.P.A. C.F. 05069070158
affitto/comodato	27/02/2018	RM-2018-58385	SAMI DI SCACCHET[.] C.F. 14450861001	KONE S.P.A. C.F. 05069070158
rettifica affitto di azienda	24/04/2018	RM-2018-112248	SAMI DI SCACCHET[.] C.F. 14450861001	KONE S.P.A. C.F. 05069070158
affitto/comodato	30/10/2018	BR-2018-21584	IORE S.R.L. C.F. 01596390748	KONE S.P.A. C.F. 05069070158
compravendita	20/12/2018	FI-2018-87416	DONATINI PAOLO C.F. DNTPLA48D18A851R	KONE S.P.A. C.F. 05069070158
compravendita	09/07/2019	PD-2019-67510	SCARPARO FLAVIO C.F. SCRFLV48H23B848I	KONE S.P.A. C.F. 05069070158
atto integrativo di cessione azienda	25/06/2020	MI-2020-238139	DONATINI PAOLO C.F. DNTPLA48D18A851R	KONE S.P.A. C.F. 05069070158
affitto/comodato	12/02/2021	SS-2021-6861	PINNA ASCENSORI [.] C.F. 01235010905	KONE S.P.A. C.F. 05069070158

Fusioni e scissioni

Tipi di atto	Data atto	Denominazione
Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'	13/03/2001	KONE ASCENSORI S.P.A. C.F. 05881780158
Fusione mediante incorporazione di	03/05/2001	KONE ASCENSORI S.P.A. C.F. 05881780158
Progetto di scissione mediante costituzione della nuova societa'	10/09/2003	KONE INDUSTRIAL S.P.A.
Scissione mediante costituzione di nuova societa'	17/10/2003	KONE INDUSTRIAL S.P.A.
Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'	05/10/2006	COFATHEC ASCENSORI S.R.L. C.F. 07849701003
Fusione mediante incorporazione di	27/10/2006	COFATHEC ASCENSORI S.R.L. C.F. 07849701003
Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'	13/01/2010	NEULIFT SERVICE SARDEGNA S.R.L. C.F. 02049110907
Fusione mediante incorporazione di	18/02/2010	NEULIFT SERVICE SARDEGNA S.R.L. C.F. 02049110907
Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'	24/03/2010	IRITI VITTORIO ASCENSORI S.R.L. C.F. 08649690156
Fusione mediante incorporazione di	20/04/2010	IRITI VITTORIO ASCENSORI S.R.L. C.F. 08649690156
Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'	21/03/2014	M.I.R.A. MANUTENZIONE - INSTALLAZIONE - RIPARAZIONE ASCENSORI S. C.F. 01638870012
Fusione mediante incorporazione di	24/04/2014	M.I.R.A. MANUTENZIONE - INSTALLAZIONE - RIPARAZIONE ASCENSORI S. C.F. 01638870012
Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'	17/05/2016	CARSETTI ASCENSORI S.R.L. C.F. 02694920428
Fusione mediante incorporazione di	31/05/2016	CARSETTI ASCENSORI S.R.L.

Tipi di atto	Data atto	Denominazione
Progetto di scissione mediante trasferimento dalla/e societa'	05/10/2016	C.F. 02694920428 NEULIFT S.P.A (CON SOCIO UNICO) C.F. 02890581206
Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'	28/09/2016	SABIEM S.P.A. C.F. 02541470379
Fusione mediante incorporazione di	07/10/2016	SABIEM S.P.A. C.F. 02541470379
Scissione mediante trasferimento dalla/e societa'	11/10/2016	NEULIFT S.P.A. C.F. 02890581206
Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'	10/10/2017	LARIM S.R.L. C.F. 01113270761
Fusione mediante incorporazione di	20/10/2017	LARIM S.R.L. C.F. 01113270761
Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'	12/06/2018	SAMI DI SCACCHETTI SRL C.F. 14450861001
Fusione mediante incorporazione di	05/10/2018	SAMI DI SACCHETTI S.R.L. C.F. 14450861001
Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'	16/01/2019	FIORE SRL C.F. 01596390748
Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'	20/09/2019	FIORE SRL C.F. 01596390748
Fusione mediante incorporazione di	25/06/2020	FIORE S.R.L. C.F. 01596390748
Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'	02/02/2021	PINNA ASCENSORI SRL C.F. 01235010905
Fusione mediante incorporazione di	12/03/2021	PINNA ASCENSORI S.R.L. C.F. 01235010905
Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'	02/02/2022	ITA S.R.L. C.F. 03734220712
Fusione mediante incorporazione di	17/05/2022	ITA S.R.L. C.F. 03734220712
Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'	20/06/2022	MORAGLIA ASCENSORI S.R.L. C.F. 01288290081
Fusione mediante incorporazione di	27/10/2022	MORAGLIA ASCENSORI S.R.L. C.F. 01288290081

Trasferimenti di proprietà o godimento d'azienda

compravendita

*estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto*

Data atto: 10/06/2004 Data deposito: 25/06/2004
Data protocollo: 14/07/2004 Numero protocollo: TO-2004-76276
Notaio: DE MARTINIS PAOLO
Numero repertorio: 48686
Cedente: **SIDEA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE**
Codice fiscale: 07554750013
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **SIDEA S.R.L.**
Cessionario: **KONE S.P.A.**
Codice fiscale: 05069070158

compravendita

*estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto*

Data atto: 29/06/2004 Data deposito: 20/07/2004
Data protocollo: 26/07/2004 Numero protocollo: NO-2004-13007
Notaio: DE MARTINIS PAOLO
Numero repertorio: 49790
Cedente: **LINE ASCENSORI S.R.L.**
Codice fiscale: 01708820038
Cessionario: **KONE S.P.A.**
Codice fiscale: 05069070158

compravendita

Data atto: 28/09/2004 Data deposito: 18/10/2004

*estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto*

Data protocollo: 25/10/2004 Numero protocollo: PA-2004-30924
Notaio: DE MARTINIS PAOLO
Numero repertorio: 53247
Cedente: **MAGLIENTI DIEGO**
Codice fiscale: MGLDGI44C23G273C
Cessionario: **KONE S.P.A.**
Codice fiscale: 05069070158

compravendita
*estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto*

Data atto: 23/12/2004 Data deposito: 12/01/2005
Data protocollo: 13/01/2005 Numero protocollo: TE-2005-500
Notaio: DE MARTINIS PAOLO
Numero repertorio: 56945
Cedente: **SISTEM IMPIANTI DI SANTUCCI DOMENICO & REMO S.N.C.**
Codice fiscale: 00725170674
Cessionario: **KONE S.P.A.**
Codice fiscale: 05069070158

compravendita
*estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto*

Data atto: 26/05/2005 Data deposito: 18/06/2005
Data protocollo: 08/07/2005 Numero protocollo: FI-2005-47214
Notaio: DE MARTINIS PAOLO
Numero repertorio: 61286
Cedente: **PROSPERI E C. S.N.C. DI PROSPERI PIERO E MORASCHI MIRELLA**
Codice fiscale: 03662690480
Cessionario: **KONE S.P.A.**
Codice fiscale: 05069070158

note

oggetto dell'atto di compravendita è il ramo di azienda afferente l'attività di manutenzione e riparazione di impianti di sollevamento

compravendita
*estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto*

Data atto: 26/05/2005 Data deposito: 18/06/2005
Data protocollo: 23/06/2005 Numero protocollo: SS-2005-13274
Notaio: DE MARTINIS PAOLO
Numero repertorio: 61284
Cedente: **ELEVATOR DI CARTA GIANNI FRANCO & C. S.N.C.**
Codice fiscale: 01761030905
Cessionario: **KONE S.P.A.**
Codice fiscale: 05069070158

compravendita
*estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto*

Data atto: 16/12/2005 Data deposito: 16/01/2006
Data protocollo: 15/02/2006 Numero protocollo: MI-2006-37574
Notaio: DE MARTINIS PAOLO
Numero repertorio: 65991
Cedente: **KONEMATIC S.R.L. IN LIQUIDAZIONE**
Codice fiscale: 03926010962
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **KONEMATIC S.R.L.**
Cessionario: **KONE S.P.A.**
Codice fiscale: 05069070158

compravendita
estremi della pratica

Data atto: 28/02/2006 Data deposito: 23/03/2006
Data protocollo: 29/03/2006 Numero protocollo: MI-2006-70636

estremi ed oggetto dell'atto

Notaio: DE MARTINIS PAOLO
Numero repertorio: 67948
Cedente: **KONE S.P.A.**
Codice fiscale: 05069070158
Cessionario: **HEWLETT-PACKARD CUSTOMER DELIVERY SERVICES ITALIA S.R.L.**
Codice fiscale: 03678670286
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **HEWLETT-PACKARD DISTRIBUTED COMPUTING SERVICES S.R.L.**

compravendita

estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 30/05/2006 Data deposito: 23/06/2006
Data protocollo: 29/06/2006 Numero protocollo: NU-2006-5527
Notaio: DE MARTINIS PAOLO
Numero repertorio: 70519
Cedente: **"S.I.M.A. DI ZICHI GONARIO E C. S.N.C." - IN LIQUIDAZIONE**
Codice fiscale: 00699870911
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **S.I.M.A. DI ZICHI GONARIO E C. S.N.C.**
Cessionario: **KONE S.P.A.**
Codice fiscale: 05069070158

compravendita

estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 20/12/2006 Data deposito: 18/01/2007
Data protocollo: 19/01/2007 Numero protocollo: CA-2007-1961
Notaio: DE MARTINIS PAOLO
Numero repertorio: 74146
Cedente: **NESPOLI TEMISTOCLE S.R.L. CON UNICO SOCIO IN LIQUIDAZIONE**
Codice fiscale: 02011590920
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **NESPOLI TEMISTOCLE S.R.L.**
Cessionario: **KONE S.P.A.**
Codice fiscale: 05069070158

compravendita

estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 19/01/2007 Data deposito: 15/02/2007
Data protocollo: 16/02/2007 Numero protocollo: GE-2007-7169
Notaio: DE MARTINIS PAOLO
Numero repertorio: 74475
Cedente: **PONENTE ELEVATORI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA**
Codice fiscale: 01422170991
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **PONENTE ELEVATORI S.R.L.**
Cessionario: **KONE S.P.A.**
Codice fiscale: 05069070158

compravendita

estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 17/12/2008 Data deposito: 12/01/2009
Data protocollo: 13/01/2009 Numero protocollo: UD-2009-719
Notaio: DMRPLA67P01F839P
Numero repertorio: 83196/13152
Cedente: **MOLINARI GROUP S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -**
Codice fiscale: 02410820308
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **MOLINARI GROUP S.R.L.**
Cessionario: **KONE S.P.A.**
Codice fiscale: 05069070158

cessione di ramo di azienda

estremi della pratica

Data atto: 23/12/2008 Data deposito: 08/01/2009
Data protocollo: 08/01/2009 Numero protocollo: BA-2009-658

estremi ed oggetto dell'atto

Notaio: PNBMLS40H49F205U
Numero repertorio: 90100 - 23631
Cedente: **NEULIFT SERVICE PUGLIA - S.R.L. IN LIQUIDAZIONE**
Codice fiscale: 05156180720
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **NEULIFT SERVICE PUGLIA S.R.L.**
Cessionario: **KONE S.P.A.**
Codice fiscale: 05069070158

affitto/comodato

estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 20/04/2010 Data deposito: 13/05/2010
Data protocollo: 13/05/2010 Numero protocollo: MI-2010-104770
Notaio: PNBMLS40H49F205U
Numero repertorio: 92551 - 24901
Cedente: **IRITI VITTORIO ASCENSORI S.R.L.**
Codice fiscale: 08649690156
Cessionario: **KONE S.P.A.**
Codice fiscale: 05069070158

cessione di ramo di azienda

estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 06/05/2010 Data deposito: 13/05/2010
Data protocollo: 13/05/2010 Numero protocollo: NU-2010-5559
Numero repertorio: 92654 - 24957
Cedente: **FONNI COSTRUZIONI S.N.C. DI SERUSI GIAN MARIO & C.**
Codice fiscale: 01191390911
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **FONNI COSTRUZIONI SNC DI LODDO TONINO E SERUSI GIAN MARIO**
Cessionario: **KONE S.P.A.**
Codice fiscale: 05069070158

compravendita

estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 30/11/2011 Data deposito: 30/12/2011
Data protocollo: 30/12/2011 Numero protocollo: TP-2011-27101
Notaio: DMRPLA67P01F839P
Numero repertorio: 97764/19780
Cedente: **ALTAVILLA ASCENSORI S.R.L."IN LIQUIDAZIONE"**
Codice fiscale: 02151210818
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **ALTAVILLA ASCENSORI - S.R.L.**
Cessionario: **KONE S.P.A.**
Codice fiscale: 05069070158

compravendita

estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 29/02/2012 Data deposito: 16/03/2012
Data protocollo: 16/03/2012 Numero protocollo: TN-2012-7337
Notaio: DMRPLA67P01F839P
Numero repertorio: 98880/20323
Cedente: **PARZIANI GIULIANO E C. S.N.C. IN LIQUIDAZIONE**
Codice fiscale: 01340880226
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **PARZIANI GIULIANO E C. SNC**
Cessionario: **KONE S.P.A.**
Codice fiscale: 05069070158

compravendita

estremi della pratica

Data atto: 18/12/2012 Data deposito: 17/01/2013
Data protocollo: 17/01/2013 Numero protocollo: MI-2013-13080

estremi ed oggetto dell'atto

Notaio: DE MARTINIS PAOLO
Numero repertorio: 103081
Cedente: **M.R.M. ASCENSORI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE**
Codice fiscale: 07830510157
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **M.R.M. ASCENSORI S.R.L.**
Cessionario: **KONE S.P.A.**
Codice fiscale: 05069070158

compravendita

estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 21/12/2012 Data deposito: 21/01/2013
Data protocollo: 21/01/2013 Numero protocollo: BA-2013-4852
Notaio: DMRPLA67P01F839P
Numero repertorio: 103255
Cedente: **"ING. BENEDETTO VINGIANI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA"- IN LIQUIDAZIONE - IN FORMA ABBREVIATA "I.B.V. S.R.L." - IN LIQUIDAZIONE**
Codice fiscale: 06557870729
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **ING. BENEDETTO VINGIANI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA**
Cessionario: **KONE S.P.A.**
Codice fiscale: 05069070158

cessione di ramo d'azienda

estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 18/01/2013 Data deposito: 15/02/2013
Data protocollo: 15/02/2013 Numero protocollo: TO-2013-27392
Notaio: DMRPLA67P01F839P
Numero repertorio: 103497
Cedente: **MIA ELEVATORI S.R.L.**
Codice fiscale: 08349920010
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **MIA SERVIZI TORINO S.R.L.**
Cessionario: **KONE S.P.A.**
Codice fiscale: 05069070158

note

cessione di ramo d'azienda dal 18/01/2013, con effetto dalle ore 00,01 del giorno 01/02/2013 ("data di efficacia").

contratto di cessione di ramo d'azienda

estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 29/01/2013 Data deposito: 26/02/2013
Data protocollo: 26/02/2013 Numero protocollo: MB-2013-11255
Notaio: SLALRT69D22F133L
Numero repertorio: 242-116
Cedente: **NEULIFT SERVICE LOMBARDIA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE**
Codice fiscale: 13453630157
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **NEULIFT SERVICE LOMBARDIA S.R.L.**
Cessionario: **KONE S.P.A.**
Codice fiscale: 05069070158

compravendita

estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 10/07/2013 Data deposito: 24/07/2013
Data protocollo: 24/07/2013 Numero protocollo: TO-2013-217665
Notaio: SLALRT69D22F133L
Numero repertorio: 604-231
Cedente: **NEULIFT SERVICE PIEMONTE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE**
Codice fiscale: 08291580010
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **NEULIFT SERVICE PIEMONTE S.R.L.**
Cessionario: **KONE S.P.A.**
Codice fiscale: 05069070158

affitto/comodato

*estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto*

Data atto: 24/04/2014 Data deposito: 20/05/2014
Data protocollo: 20/05/2014 Numero protocollo: TO-2014-64663
Notaio: SLALRT69D22F133L
Numero repertorio: 1254-517
Cedente: **M.I.R.A. MANUTENZIONE - INSTALLAZIONE - RIPARAZIONE ASCENSORI S.R.L. SIGLABILE M.I.R.A. S.R.L.**
Codice fiscale: 01638870012
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **M.I.R.A. MANUTENZIONE - INSTALLAZIONE - RIPARAZIONE ASCENSORI S.R**
Cessionario: **KONE S.P.A.**
Codice fiscale: 05069070158
l'affitto avra' durata a decorrere dalle ore 00.00 del giorno 01/05/2014 fino alle ore 24.00 del giorno 30/04/2015 e si intendera' rinnovato di anno in anno alle medesime condizioni.

note

atto di cessione di ramo d'azienda

*estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto*

Data atto: 12/09/2014 Data deposito: 02/10/2014
Data protocollo: 02/10/2014 Numero protocollo: LI-2014-21560
Notaio: SLALRT69D22F133L
Numero repertorio: 1543-659
Cedente: **DE TOLEDO SILVA FLAVIA**
Codice fiscale: DTLFLV82R43Z602P
Cessionario: **KONE S.P.A.**
Codice fiscale: 05069070158

atto di cessione di ramo d'azienda

*estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto*

Data atto: 23/09/2014 Data deposito: 08/10/2014
Data protocollo: 08/10/2014 Numero protocollo: PE-2014-19563
Notaio: SLALRT69D22F133L
Numero repertorio: 1572-663
Cedente: **"O.R.E.M. - ORGANIZZAZIONI RIUNITE ELETTROMECCANICHE - S.P.A."**
Codice fiscale: 00146220686
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **O.R.E.M. - ORGANIZZAZIONI RIUNITE ELETTROMECCANICHE S.P.A.**
Cessionario: **KONE S.P.A.**
Codice fiscale: 05069070158

affitto/comodato

*estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto*

Data atto: 29/03/2016 Data deposito: 01/04/2016
Data protocollo: 01/04/2016 Numero protocollo: MO-2016-15324
Notaio: ZRBMHL41M04A944V
Numero repertorio: 44562
Cedente: **NEULIFT S.P.A.**
Codice fiscale: 02890581206
Cessionario: **KONE S.P.A.**
Codice fiscale: 05069070158

affitto/comodato

*estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto*

Data atto: 29/03/2016 Data deposito: 01/04/2016
Data protocollo: 01/04/2016 Numero protocollo: MO-2016-15325
Notaio: ZRBMHL41M04A944V
Numero repertorio: 44564
Cedente: **NEULIFT S.P.A.**
Codice fiscale: 02890581206
Cessionario: **KONE S.P.A.**
Codice fiscale: 05069070158

compravendita

estremi della pratica

Data atto: 03/05/2016 Data deposito: 23/05/2016
Data protocollo: 23/05/2016 Numero protocollo: AN-2016-13084

estremi ed oggetto dell'atto

Notaio: ZERBINI MICHELE
Numero repertorio: 44599
Cedente: **CARSETTI ASCENSORI S.R.L.**
Codice fiscale: 02694920428
Cessionario: **KONE S.P.A.**
Codice fiscale: 05069070158

compravendita

estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 03/05/2016 Data deposito: 05/05/2016
Data protocollo: 05/05/2016 Numero protocollo: PD-2016-28016
Notaio: ZRBMHL41M04A944V
Numero repertorio: 44602
Cedente: **NEULIFT SERVICE TRIVENETO S.R.L.**
Codice fiscale: 02558740243
Cessionario: **KONE S.P.A.**
Codice fiscale: 05069070158

conferimento

estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 20/12/2016 Data deposito: 21/12/2016
Data protocollo: 21/12/2016 Numero protocollo: MO-2016-65539
Notaio: STMLGU69S13A944R
Numero repertorio: 1018
Cedente: **NEULIFT S.P.A.**
Codice fiscale: 02890581206
Cessionario: **KONE S.P.A.**
Codice fiscale: 05069070158

compravendita

estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 31/01/2017 Data deposito: 02/02/2017
Data protocollo: 02/02/2017 Numero protocollo: RM-2017-33574
Notaio: STAME LUIGI
Numero repertorio: 1095
Cedente: **GALIANI ELEVATORS S.R.L. IN LIQUIDAZIONE**
Codice fiscale: 10196961006
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **GALIANI ELEVATORS S.R.L.**
Cessionario: **KONE S.P.A.**
Codice fiscale: 05069070158

affitto/comodato

estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 10/10/2017 Data deposito: 12/10/2017
Data protocollo: 12/10/2017 Numero protocollo: PZ-2017-24852
Notaio: STAME LUIGI
Numero repertorio: 1646
Cedente: **LARIM S.R.L.**
Codice fiscale: 01113270761
Cessionario: **KONE S.P.A.**
Codice fiscale: 05069070158

affitto/comodato

estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 27/02/2018 Data deposito: 01/03/2018
Data protocollo: 01/03/2018 Numero protocollo: RM-2018-58385
Notaio: STMLGU69S13A944R
Numero repertorio: 1997
Cedente: **SAMI DI SCACCHETTI S.R.L.**
Codice fiscale: 14450861001
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **SAMI DI SACCHETTI S.R.L.**
Cessionario: **KONE S.P.A.**
Codice fiscale: 05069070158
gli effetti decorrono dal 01/04/2018

note

rettifica affitto di azienda
estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 24/04/2018 Data deposito: 03/05/2018
Data protocollo: 03/05/2018 Numero protocollo: RM-2018-112248
Notaio: STMLGU69S13A944R
Numero repertorio: 2136
Cedente: **SAMI DI SCACCHETTI S.R.L.**
Codice fiscale: 14450861001
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **SAMI DI SACCHETTI S.R.L.**
Cessionario: **KONE S.P.A.**
Codice fiscale: 05069070158
gli effetti decorrono dal 01/05/2018

note

affitto/comodato
estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 30/10/2018 Data deposito: 05/11/2018
Data protocollo: 05/11/2018 Numero protocollo: BR-2018-21584
Notaio: STAME LUIGI
Numero repertorio: 2624
Cedente: **FIORE S.R.L.**
Codice fiscale: 01596390748
Cessionario: **KONE S.P.A.**
Codice fiscale: 05069070158

compravendita
estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 20/12/2018 Data deposito: 28/12/2018
Data protocollo: 28/12/2018 Numero protocollo: FI-2018-87416
Notaio: STMLGU69S13A944R
Numero repertorio: 2773
Cedente: **DONATINI PAOLO**
Codice fiscale: DNTPLA48D18A851R
Cessionario: **KONE S.P.A.**
Codice fiscale: 05069070158

compravendita
estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 09/07/2019 Data deposito: 15/07/2019
Data protocollo: 15/07/2019 Numero protocollo: PD-2019-67510
Notaio: STMLGU69S13A944R
Numero repertorio: 3240
Cedente: **SCARPARO FLAVIO**
Codice fiscale: SCRFLV48H23B848I
Cessionario: **KONE S.P.A.**
Codice fiscale: 05069070158

atto integrativo di cessione azienda
estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 25/06/2020 Data deposito: 01/07/2020
Data protocollo: 01/07/2020 Numero protocollo: MI-2020-238139
Notaio: STMLGU69S13A944R
Numero repertorio: 4161
Cedente: **DONATINI PAOLO**
Codice fiscale: DNTPLA48D18A851R
Cessionario: **KONE S.P.A.**
Codice fiscale: 05069070158

affitto/comodato
estremi della pratica

Data atto: 12/02/2021 Data deposito: 01/03/2021
Data protocollo: 01/03/2021 Numero protocollo: SS-2021-6861

estremi ed oggetto dell'atto

Notaio: STMLGU69S13A944R
Numero repertorio: 4922
Cedente: **PINNA ASCENSORI S.R.L.**
Codice fiscale: 01235010905
Cessionario: **KONE S.P.A.**
Codice fiscale: 05069070158

Fusioni, scissioni

**progetto di fusione mediante
incorporazione della societa'**

KONE ASCENSORI S.P.A.
Codice fiscale: 05881780158
Numero repertorio economico amministrativo: MI - 1045838
Sede: MILANO (MI)
Data atto: 13/03/2001

estremi della pratica

fusione mediante incorporazione di

KONE ASCENSORI S.P.A.
Codice fiscale: 05881780158
Numero repertorio economico amministrativo: MI - 1045838
Sede: PERO (MI)
Data delibera: 03/05/2001
Data atto di esecuzione: 30/11/2001

estremi della pratica

**progetto di scissione mediante
costituzione della nuova societa'**

KONE INDUSTRIAL S.P.A.
Sede: PERO VIA FIGINO N. 41 (MI)
Data atto: 10/09/2003

estremi della pratica

**scissione mediante costituzione di
nuova societa'**

KONE INDUSTRIAL S.P.A.
Sede: PERO (MI)
Data delibera: 17/10/2003
Data atto di esecuzione: 17/10/2003

estremi della pratica

**progetto di fusione mediante
incorporazione della societa'**

COFATHEC ASCENSORI S.R.L.
Codice fiscale: 07849701003
Numero repertorio economico amministrativo: RM - 1058267
Sede: ROMA (RM)
Data iscrizione: 25/10/2006
Data atto: 05/10/2006

estremi della pratica

fusione mediante incorporazione di

COFATHEC ASCENSORI S.R.L.
Codice fiscale: 07849701003
Numero repertorio economico amministrativo: RM - 1058267
Sede: ROMA (RM)
Data iscrizione: 27/10/2006
Data modifica: 28/12/2006
Data delibera: 27/10/2006
Data atto di esecuzione: 27/12/2006

estremi della pratica

**progetto di fusione mediante
incorporazione della societa'**

NEULIFT SERVICE SARDEGNA S.R.L.
Codice fiscale: 02049110907
Sede: SASSARI
Data iscrizione: 12/02/2010
Data atto: 13/01/2010

estremi della pratica

fusione mediante incorporazione di

estremi della pratica

NEULIFT SERVICE SARDEGNA S.R.L.

Codice fiscale: 02049110907
Sede: SASSARI
Data iscrizione: 16/03/2010
Data modifica: 10/06/2010
Data delibera: 18/02/2010
Data atto di esecuzione: 25/05/2010

**progetto di fusione mediante
incorporazione della societa'**

estremi della pratica

IRITI VITTORIO ASCENSORI S.R.L.

Codice fiscale: 08649690156
Sede: BUCCINASCO
Data iscrizione: 23/04/2010
Data atto: 24/03/2010

fusione mediante incorporazione di

estremi della pratica

IRITI VITTORIO ASCENSORI S.R.L.

Codice fiscale: 08649690156
Sede: BUCCINASCO
Data iscrizione: 18/05/2010
Data modifica: 22/11/2010
Data delibera: 20/04/2010
Data atto di esecuzione: 01/12/2010

**progetto di fusione mediante
incorporazione della societa'**

estremi della pratica

M.I.R.A. MANUTENZIONE - INSTALLAZIONE - RIPARAZIONE ASCENSORI S.

Codice fiscale: 01638870012
Sede: COLLEGNO
Data iscrizione: 30/04/2014
Data atto: 21/03/2014

fusione mediante incorporazione di

estremi della pratica

M.I.R.A. MANUTENZIONE - INSTALLAZIONE - RIPARAZIONE ASCENSORI S.

Codice fiscale: 01638870012
Sede: COLLEGNO
Data iscrizione: 09/05/2014
Data modifica: 04/12/2014
Data delibera: 24/04/2014
Data atto di esecuzione: 09/05/2014

**progetto di fusione mediante
incorporazione della societa'**

estremi della pratica

CARSETTI ASCENSORI S.R.L.

Codice fiscale: 02694920428
Sede: ANCONA
Data iscrizione: 30/05/2016
Data atto: 17/05/2016

fusione mediante incorporazione di

estremi della pratica

CARSETTI ASCENSORI S.R.L.

Codice fiscale: 02694920428
Sede: ANCONA
Data iscrizione: 08/06/2016
Data modifica: 31/10/2016
Data delibera: 31/05/2016
Data atto di esecuzione: 11/10/2016

**progetto di scissione mediante
trasferimento dalla/e societa'**

NEULIFT S.P.A (CON SOCIO UNICO)

Codice fiscale: 02890581206
Sede: MODENA

estremi della pratica

Data iscrizione: 10/10/2016
Data atto: 05/10/2016

**progetto di fusione mediante
incorporazione della societa'**

SABIEM S.P.A.
Codice fiscale: 02541470379
Sede: PERO

estremi della pratica

Data iscrizione: 11/10/2016
Data atto: 28/09/2016

fusione mediante incorporazione di

SABIEM S.P.A.
Codice fiscale: 02541470379
Sede: PERO

estremi della pratica

Data iscrizione: 13/10/2016
Data modifica: 16/12/2016
Data delibera: 07/10/2016
Data atto di esecuzione: 13/10/2016

**scissione mediante trasferimento
dalla/e societa'**

NEULIFT S.P.A.
Codice fiscale: 02890581206
Sede: MODENA

estremi della pratica

Data iscrizione: 18/10/2016
Data modifica: 23/12/2016
Data delibera: 11/10/2016
Data atto di esecuzione: 20/12/2016

**progetto di fusione mediante
incorporazione della societa'**

LARIM S.R.L.
Codice fiscale: 01113270761
Sede: MELFI

estremi della pratica

Data iscrizione: 18/10/2017
Data atto: 10/10/2017

fusione mediante incorporazione di

LARIM S.R.L.
Codice fiscale: 01113270761
Sede: MELFI

estremi della pratica

Data iscrizione: 25/10/2017
Data modifica: 29/12/2017
Data delibera: 20/10/2017
Data atto di esecuzione: 27/12/2017

**progetto di fusione mediante
incorporazione della societa'**

SAMI DI SCACCHETTI SRL
Codice fiscale: 14450861001
Sede: ROMA

estremi della pratica

Data iscrizione: 01/10/2018
Data atto: 12/06/2018

fusione mediante incorporazione di

SAMI DI SACCHETTI S.R.L.
Codice fiscale: 14450861001
Sede: ROMA

estremi della pratica

Data iscrizione: 22/10/2018
Data modifica: 28/12/2018
Data delibera: 05/10/2018
Data atto di esecuzione: 24/12/2018

**progetto di fusione mediante
incorporazione della societa'**

estremi della pratica

FIORE SRL

Codice fiscale: 01596390748

Sede: OSTUNI

Data iscrizione: 14/02/2019

Data atto: 16/01/2019

**progetto di fusione mediante
incorporazione della societa'**

estremi della pratica

FIORE SRL

Codice fiscale: 01596390748

Sede: OSTUNI

Data iscrizione: 26/11/2019

Data atto: 20/09/2019

fusione mediante incorporazione di

estremi della pratica

FIORE S.R.L.

Codice fiscale: 01596390748

Sede: OSTUNI

Data iscrizione: 15/07/2020

Data modifica: 26/10/2020

Data delibera: 25/06/2020

Data atto di esecuzione: 20/10/2020

**progetto di fusione mediante
incorporazione della societa'**

estremi della pratica

PINNA ASCENSORI SRL

Codice fiscale: 01235010905

Sede: ALGHERO

Data iscrizione: 24/02/2021

Data atto: 02/02/2021

fusione mediante incorporazione di

estremi della pratica

PINNA ASCENSORI S.R.L.

Codice fiscale: 01235010905

Sede: ALGHERO

Data iscrizione: 18/03/2021

Data modifica: 24/06/2021

Data delibera: 12/03/2021

Data atto di esecuzione: 04/06/2021

**progetto di fusione mediante
incorporazione della societa'**

estremi della pratica

ITA S.R.L.

Codice fiscale: 03734220712

Sede: MANFREDONIA

Data iscrizione: 11/03/2022

Data atto: 02/02/2022

fusione mediante incorporazione di

estremi della pratica

ITA S.R.L.

Codice fiscale: 03734220712

Sede: MANFREDONIA

Data iscrizione: 20/05/2022

Data modifica: 04/08/2022

Data delibera: 17/05/2022

Data atto di esecuzione: 28/07/2022

**progetto di fusione mediante
incorporazione della societa'**

estremi della pratica

MORAGLIA ASCENSORI S.R.L.

Codice fiscale: 01288290081

Sede: SANREMO

Data iscrizione: 19/10/2022

Data atto: 20/06/2022

fusione mediante incorporazione di

estremi della pratica

MORAGLIA ASCENSORI S.R.L.

Codice fiscale: 01288290081

Sede: SANREMO

Data iscrizione: 31/10/2022

Data delibera: 27/10/2022

9 Attività, albi ruoli e licenze

Addetti	1018
Data d'inizio dell'attività dell'impresa	02/01/2002
Attività prevalente	COSTRUZIONE, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELEVATORI DI QUALSIASI TIPO. INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTRONICI. INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI PER L'AUTOMAZIONE DI PORTE, CANCELLI E BARRIERE. ...
Certificazioni	Qualità

Attività

inizio attività

(informazione storica)

Data inizio dell'attività dell'impresa: 02/01/2002

attività prevalente esercitata dall'impresa

COSTRUZIONE, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELEVATORI DI QUALSIASI TIPO. INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTRONICI. INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI PER L'AUTOMAZIONE DI PORTE, CANCELLI E BARRIERE. INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO.

Classificazione ATECORI 2007-2022 dell'attività prevalente

Codice: 28.22.01 - fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili
Importanza: prevalente svolta dall'impresa
(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

attività esercitata nella sede legale

COSTRUZIONE, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELEVATORI DI QUALSIASI TIPO. INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTRONICI. INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI PER L'AUTOMAZIONE DI PORTE, CANCELLI E BARRIERE. INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO.

Classificazione ATECORI 2007-2022 dell'attività

(codici ottenuti dall'attività dichiarata)

Codice: 28.22.01 - fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili
Importanza: primaria Registro Imprese

Codice: 43.21.01 - installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 43.21.02 - installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione)
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 43.29.01 - installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 43.22.03 - installazione di impianti di spegnimento antincendio, compresi quelli integrati (inclusa manutenzione e riparazione)
Importanza: secondaria Registro Imprese

categorie di opere generali e specializzate

(fonte Casellario ANAC)

Categoria: OS4 - impianti elettromeccanici trasportatori
Classificazione: VIII - OLTRE A 15.494.000 EURO

*attestazione di qualificazione
all'esecuzione di lavori pubblici
(fonte Casellario ANAC)*

Codice identificativo SOA: 06089021007
Denominazione: Soa Group Societa' Organismo Di Attestazione S.p.a.
Numero attestazione: 24864/11/00
Rilasciata il: 21/05/2021
Data scadenza: 27/11/2023
Regolamento: D.P.R. 207/2010

*ulteriori informazioni da Casellario
ANAC*

Certificazione di qualità rilasciata da: Lloyd's Register Quality Assurance Italy S.r.l.
Data scadenza: 29/04/2024

**categorie di opere generali e
specializzate**
(fonte Casellario ANAC)

Categoria: OS4 - impianti elettromeccanici trasportatori
Classificazione: VIII - OLTRE A 15.494.000 EURO

*attestazione di qualificazione
all'esecuzione di lavori pubblici
(fonte Casellario ANAC)*

Codice identificativo SOA: 06089021007
Denominazione: Soa Group Societa' Organismo Di Attestazione S.p.a.
Numero attestazione: 26888/11/00
Rilasciata il: 06/06/2022
Data scadenza: 21/11/2026
Regolamento: D.P.R. 207/2010

*ulteriori informazioni da Casellario
ANAC*

Certificazione di qualità rilasciata da: Lrqa Italy Srl
Data scadenza: 29/04/2024

**certificazioni di qualità, ambientali ed
altro in corso di validità**
(fonte Accredia, ultimo
aggiornamento 16/11/2022)

Numero certificato: RT 05 00013300/10349454
Data di prima emissione: 30/04/2003
Certificato emesso dall'organismo di certificazione: LRQA ITALY S.R.L.
Codice fiscale: 03568010106
Schema di Accredimento:
SGQ - Certificazione Di Sistemi Di Gestione Per La Qualita'
Norma di riferimento: UNI EN ISO 9001:2015 - SISTEMI DI GESTIONE PER LA QUALITA'
Settori certificati:
28 - Costruzione

Addetti
(elaborazione da fonte INPS)

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2022
(Dati rilevati al 30/06/2022)

	I trimestre	II trimestre			Valore medio
Dipendenti	1219	818			1018
Indipendenti	0	0			0
Totale	1219	818			1018

	I trimestre	II trimestre			Valore medio
Collaboratori	1	1			1

Distribuzione dipendenti

Distribuzione per Contratto

(Dati in percentuale rilevati al 30/06/2022)

	I trimestre	II trimestre		
Tempo Determinato	0	0		
Tempo Indeterminato	100%	100%		

Distribuzione per Orario di lavoro

(Dati in percentuale rilevati al 30/06/2022)

	I trimestre	II trimestre		
Tempo Pieno	98%	98%		
Tempo Parziale	2%	2%		

Distribuzione per Qualifica

(Dati in percentuale rilevati al 30/06/2022)

	I trimestre	II trimestre		
Apprendista	1%	2%		
Operaio	55%	54%		
Impiegato	37%	37%		
Quadro	4%	4%		
Dirigente	2%	3%		

Addetti nel comune di AGRIGENTO (AG)
 Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre			Valore medio
Dipendenti	7	7			7
Indipendenti	0	0			0
Totale	7	7			7

Addetti nel comune di OSIMO (AN)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre		Valore medio
Dipendenti	8	8		8
Indipendenti	0	0		0
Totale	8	8		8

Addetti nel comune di AVELLINO (AV)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre		Valore medio
Dipendenti	7	7		7
Indipendenti	0	0		0
Totale	7	7		7

Addetti nel comune di MODUGNO (BA)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre		Valore medio
Dipendenti	31	30		30
Indipendenti	0	0		0
Totale	31	30		30

Addetti nel comune di SERIATE (BG)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre		Valore medio
Dipendenti	13	12		13
Indipendenti	0	0		0
Totale	13	12		13

Addetti nel comune di CASALECCHIO DI RENO (BO)
Unità locali: 3

	I trimestre	II trimestre		Valore medio
Dipendenti	57	58		57
Indipendenti	0	0		0
Totale	57	58		57

Addetti nel comune di BRESCIA (BS)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre		Valore medio
Dipendenti	12	13		12
Indipendenti	0	0		0
Totale	12	13		12

Addetti nel comune di BOLZANO (BZ)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre		Valore medio
Dipendenti	21	20		20
Indipendenti	0	0		0
Totale	21	20		20

Addetti nel comune di CAGLIARI (CA)
Unità locali: 1-2

	I trimestre	II trimestre		Valore medio
Dipendenti	18	18		18
Indipendenti	0	0		0
Totale	18	18		18

Addetti nel comune di CAMPOBASSO (CB)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre		Valore medio
Dipendenti	4	4		4
Indipendenti	0	0		0
Totale	4	4		4

Addetti nel comune di BREGNANO (CO)
Unità locali: 1-2

	I trimestre	II trimestre		Valore medio
Dipendenti	24	24		24
Indipendenti	0	0		0
Totale	24	24		24

Addetti nel comune di RENDE (CS)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre		Valore medio
Dipendenti	10	10		10
Indipendenti	0	0		0
Totale	10	10		10

Addetti nel comune di GRAVINA DI CATANIA (CT)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre		Valore medio
Dipendenti	28	19		24
Indipendenti	0	0		0
Totale	28	19		24

Addetti nel comune di FERRARA (FE)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre		Valore medio
Dipendenti	7	7		7
Indipendenti	0	0		0
Totale	7	7		7

Addetti nel comune di FIRENZE (FI)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre		Valore medio
Dipendenti	34	36		35
Indipendenti	0	0		0
Totale	34	36		35

Addetti nel comune di GENOVA (GE)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre		Valore medio
Dipendenti	29	29		29
Indipendenti	0	0		0
Totale	29	29		29

Addetti nel comune di LECCE (LE)
Unità locali: 1-2

	I trimestre	II trimestre		Valore medio
Dipendenti	18	18		18
Indipendenti	0	0		0
Totale	18	18		18

Addetti nel comune di LIVORNO (LI)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre		Valore medio
Dipendenti	18	17		17
Indipendenti	0	0		0
Totale	18	17		17

Addetti nel comune di PERO (MI)
Sede

	I trimestre	II trimestre		Valore medio
Dipendenti	193	135		164
Indipendenti	0	0		0
Totale	193	135		164

Addetti nel comune di MILANO (MI)
Unità locali: 58

	I trimestre	II trimestre		Valore medio
Dipendenti	146	99		123
Indipendenti	0	0		0
Totale	146	99		123

Addetti nel comune di NAPOLI (NA)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre		Valore medio
Dipendenti	27	19		23
Indipendenti	0	0		0
Totale	27	19		23

Addetti nel comune di PALERMO (PA)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre		Valore medio
Dipendenti	20	20		20
Indipendenti	0	0		0
Totale	20	20		20

Addetti nel comune di PIACENZA (PC)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre		Valore medio
Dipendenti	8	8		8
Indipendenti	0	0		0
Totale	8	8		8

Addetti nel comune di PADOVA (PD)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre		Valore medio
Dipendenti	81	53		67
Indipendenti	0	0		0
Totale	81	53		67

Addetti nel comune di MONTESILVANO (PE)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre		Valore medio
Dipendenti	25	25		25
Indipendenti	0	0		0
Totale	25	25		25

Addetti nel comune di PERUGIA (PG)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre		Valore medio
Dipendenti	11	11		11
Indipendenti	0	0		0
Totale	11	11		11

Addetti nel comune di MELFI (PZ)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre		Valore medio
Dipendenti	8	9		9
Indipendenti	0	0		0
Totale	8	9		9

**Addetti nel comune di REGGIO
EMILIA (RE)**
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre		Valore medio
Dipendenti	14	14		14
Indipendenti	0	0		0
Totale	14	14		14

Addetti nel comune di ROMA (RM)
Unità locali: 3

	I trimestre	II trimestre		Valore medio
Dipendenti	125	82		104
Indipendenti	0	0		0
Totale	125	82		104

Addetti nel comune di RIMINI (RN)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre		Valore medio
Dipendenti	12	12		12
Indipendenti	0	0		0
Totale	12	12		12

Addetti nel comune di SIENA (SI)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre		Valore medio
Dipendenti	9	8		8
Indipendenti	0	0		0
Totale	9	8		8

**Addetti nel comune di SONDRIO
(SO)**
Unità locali: 2

	I trimestre	II trimestre		Valore medio
Dipendenti	5	4		5
Indipendenti	0	0		0
Totale	5	4		5

**Addetti nel comune di SIRACUSA
(SR)**
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre		Valore medio
Dipendenti	9	8		9
Indipendenti	0	0		0
Totale	9	8		9

**Addetti nel comune di SASSARI
(SS)**
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre		Valore medio
Dipendenti	30	30		30
Indipendenti	0	0		0
Totale	30	30		30

**Addetti nel comune di ALBENGA
(SV)**
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre		Valore medio
Dipendenti	8	8		8
Indipendenti	0	0		0
Totale	8	8		8

Addetti nel comune di TRENTO (TN)

Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre		Valore medio
Dipendenti	9	8		9
Indipendenti	0	0		0
Totale	9	8		9

Addetti nel comune di TORINO (TO)

Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre		Valore medio
Dipendenti	71	49		60
Indipendenti	0	0		0
Totale	71	49		60

Addetti nel comune di TRAPANI (TP)

Unità locali: 1-2

	I trimestre	II trimestre		Valore medio
Dipendenti	6	6		6
Indipendenti	0	0		0
Totale	6	6		6

Addetti nel comune di TRIESTE (TS)

Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre		Valore medio
Dipendenti	13	13		13
Indipendenti	0	0		0
Totale	13	13		13

Addetti nel comune di PASIAN DI PRATO (UD)

Unità locali: 3

	I trimestre	II trimestre		Valore medio
Dipendenti	14	14		14
Indipendenti	0	0		0
Totale	14	14		14

Addetti nel comune di VERONA (VR)

Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre		Valore medio
Dipendenti	29	19		24
Indipendenti	0	0		0
Totale	29	19		24

Albi e Ruoli

Registro dei produttori di pile e accumulatori

(fonte Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica)

Numero iscrizione: IT15040P00003770

Data iscrizione: 09/04/2015

Categoria: accumulatori industriali

Abilitazioni

**abilitazioni per gli impianti D.M.
37/2008**

L'impresa, ai sensi del Decreto 22 gennaio 2008 n. 37 recante norme per la sicurezza degli impianti, è abilitata, salvo le eventuali limitazioni più sotto specificate, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'Art. 1 del Decreto n. 37/2008 come segue:

1) Lettera A

impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonche' gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere

Provincia: MI

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

2) Lettera B

impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere

Provincia: MI

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

3) Lettera F

impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili

Provincia: MI

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

4) Lettera G

impianti di protezione antincendio

Provincia: MI

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

**requisiti morali e/o tecnico
professionali**

Codice: installatori - lettera a (d.m. 37/2008)

Stato: requisiti accertati

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

Data denuncia: 03/01/2002

Data accertamento: 30/01/2002

Codice: installatori - lettera b (d.m. 37/2008)

Stato: requisiti accertati

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

Data denuncia: 03/01/2002

Data accertamento: 30/01/2002

Codice: installatori - lettera f (d.m. 37/2008)

Stato: requisiti accertati

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

Data denuncia: 03/01/2001

Data accertamento: 30/01/2002

Codice: installatori - lettera g (d.m. 37/2008)

Stato: requisiti accertati

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

Data denuncia: 05/02/2002

Data accertamento: 19/03/2002

10 Sedi secondarie ed unita' locali

Unita' Locale n. MI/58	VIA DEI MISSAGLIA 97 MILANO (MI) CAP 20142
Unita' Locale n. AG/1	VIA MICHELE LIZZI 28 AGRIGENTO (AG) CAP 92100
Unita' Locale n. AN/1	VIA SAN GENNARO 28 OSIMO (AN) CAP 60027
Unita' Locale n. AV/1	VIA TRINITA' 33 AVELLINO (AV) CAP 83100
Unita' Locale n. BA/1	VIA DELLE MARGHERITE 6 MODUGNO (BA) CAP 70026
Unita' Locale n. BG/1	VIA DON ANGELO SEGHEZZI 4 SERIATE (BG) CAP 24068
Unita' Locale n. BO/3	VIA FATTORI 4/6 CASALECCHIO DI RENO (BO) CAP 40033
Unita' Locale n. BS/1	VIA CODIGNOLE 32/E BRESCIA (BS) CAP 25124
Unita' Locale n. BZ/1	VIA MASO DELLA PIEVE 60/A BOLZANO (BZ) CAP 39100
Unita' Locale n. CA/1	VIA SPANEDDA 10 CAGLIARI (CA) CAP 09131
Unita' Locale n. CA/2	VIA SPANEDDA 8 CAGLIARI (CA) CAP 09131
Unita' Locale n. CB/1	VIA LOMBARDIA 141 CAMPOBASSO (CB) CAP 86100
Unita' Locale n. CO/1	VIA ROMA 8 BREGNANO (CO) CAP 22070
Unita' Locale n. CO/2	VIA ROMA 10 BREGNANO (CO) CAP 22070
Unita' Locale n. CS/1	VIA ETTORE MAIORANA 106 RENDE (CS) CAP 87100
Unita' Locale n. CT/1	VIA ETNEA 50 GRAVINA DI CATANIA (CT) CAP 95030
Unita' Locale n. FE/1	VIA S.ALLENDE 151 FERRARA (FE) CAP 44100
Unita' Locale n. FI/1	VIA DELLA TRECCIA 25 FIRENZE (FI) CAP 50145
Unita' Locale n. GE/1	VIA DINO COL 6 GENOVA (GE) CAP 16126
Unita' Locale n. GO/1	VIA GALVANI 18 MONFALCONE (GO) CAP 34074
Unita' Locale n. LE/1	VIA DEI PALUMBO 47/A LECCE (LE) CAP 73100
Unita' Locale n. LE/2	VIA PALUMBO 27/A LECCE (LE) CAP 73100
Unita' Locale n. LI/1	VIA DELLE CATERATTE 90 LIVORNO (LI) CAP 57122
Unita' Locale n. NA/1	VIA E. GIANTURCO 23/B 31C NAPOLI (NA) CAP 80146
Unita' Locale n. PA/1	VIALE STRASBURGO 333 PALERMO (PA) CAP 90146
Unita' Locale n. PC/1	VIA MANFREDI 91/C PIACENZA (PC) CAP 29122
Unita' Locale n. PD/1	VIA DELLA NAVIGAZIONE INTERNA 55 PADOVA (PD) CAP 35129
Unita' Locale n. PE/1	CORSO UMBERTO 1 376 MONTESILVANO (PE) CAP 65015
Unita' Locale n. PG/1	VIA IRACI 2 PERUGIA (PG) CAP 06129
Unita' Locale n. PZ/1	VIA ALDO MORO SN MELFI (PZ) CAP 85025
Unita' Locale n. RE/1	VIA OLIMPIA 1/G-H REGGIO EMILIA (RE) CAP 42122
Unita' Locale n. RM/3	VIA BERNARDINO ALIMENA 116/126/ ROMA (RM) CAP 00173
Unita' Locale n. RN/1	VIA SICILIA 12/B RIMINI (RN) CAP 47923
Unita' Locale n. SI/1	VIA MONTEBELLO 7 SIENA (SI) CAP 53100
Unita' Locale n. SO/2	VIALE MILANO 20 SONDRIO (SO) CAP 23100
Unita' Locale n. SR/1	VIALE TERACATI 39 SIRACUSA (SR) CAP 96100
Unita' Locale n. SS/1	VIA G. D'ANNUNZIO 2/C SASSARI (SS) CAP 07100
Unita' Locale n. SS/2	VIA MARCONI 10 ALGHERO (SS) CAP 07041
Unita' Locale n. SV/1	REGIONE BOTTINO SNC ALBENGA (SV) CAP 17031
Unita' Locale n. TN/1	VIA DI MADONNA BIANCA 84 TRENTO (TN) CAP 38123
Unita' Locale n. TO/1	CORSO GIULIO CESARE 268 TORINO (TO) CAP 10154
Unita' Locale n. TP/1	VIA DEL SALICE 55/57 TRAPANI (TP) CAP 91100
Unita' Locale n. TP/2	VIA DEL CIPRESSO 31 TRAPANI (TP) CAP 91100
Unita' Locale n. TS/1	VIA GREGO 2 TRIESTE (TS) CAP 34148

Unita' Locale n. UD/3
Unita' Locale n. VR/1

VIA COLLOREDO 152 PASIAN DI PRATO (UD) CAP 33037
VIA GERMANIA 13 VERONA (VR) CAP 37136

Unita' Locale n. MI/58

Indirizzo

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007-2022 dell'attività

Filiale, Ufficio, Magazzino
Data apertura: 14/06/2004
MILANO (MI)
VIA DEI MISSAGLIA 97 CAP 20142

COMMERCIALIZZAZIONE INSTALLAZIONE RIPARAZIONE E ASSISTENZA DI IMPIANTI ELEVATORI E SCALE MOBILI (LA COMMERCIALIZZAZIONE AVVIENE UNICAMENTE CON PRODOTTI DA NOI COSTRUITI E ASSEMBLATI).

Codice: 43.29.01 - installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili
Importanza: primaria Registro Imprese
(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Unita' Locale n. AG/1

informazioni estratte dal Registro Imprese di AGRIGENTO

Indirizzo

estremi di iscrizione

Classificazione ATECORI 2007-2022 dell'attività

Ufficio Recapito
Data apertura: 15/02/2002

AGRIGENTO (AG)
VIA MICHELE LIZZI 28 CAP 92100

Numero Repertorio Economico Amministrativo: AG - 171002
Codice: 28.22 - fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
Importanza: prevalente svolta dall'impresa
(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Unita' Locale n. AN/1

informazioni estratte dal Registro Imprese delle MARCHE

Indirizzo

estremi di iscrizione

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007-2022 dell'attività

Ufficio, Deposito
Data apertura: 15/02/2002

OSIMO (AN)
VIA SAN GENNARO 28 CAP 60027

Numero Repertorio Economico Amministrativo: AN - 161302
INSTALLAZIONE RIPARAZIONE E ASSISTENZA DI IMPIANTI ELEVATORI E SCALE MOBILI
Codice: 43.29.01 - installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili
Importanza: primaria Registro Imprese
(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Unita' Locale n. AV/1

informazioni estratte dal Registro Imprese IRPINIA SANNIO

Indirizzo

estremi di iscrizione

Attività esercitata

*Classificazione ATECORI 2007-2022 dell'attività
(codici ottenuti dall'attività dichiarata)*

Ufficio
Data apertura: 15/02/2002

AVELLINO (AV)
VIA TRINITA' 33 CAP 83100
Telefono: 0825 35410

Numero Repertorio Economico Amministrativo: AV - 148014
COMMERCIALIZZAZIONE INSTALLAZIONE E ASSISTENZA DI IMPIANTI ELEVATORI SCALE MOBILI (LA COMMERCIALIZZAZIONE AVVIENE UNICAMENTE CON PRODOTTI DA NOI COSTRUITI E ASSEMBLATI).
Codice: 28.22.01 - fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili
Importanza: primaria Registro Imprese
Codice: 43.29.01 - installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili
Importanza: secondaria Registro Imprese

Unita' Locale n. BA/1

informazioni estratte dal Registro
Imprese di BARI

Indirizzo

estremi di iscrizione

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007-2022
dell'attività

Ufficio, Magazzino

Data apertura: 15/02/2002

MODUGNO (BA)

VIA DELLE MARGHERITE 6 CAP 70026

Telefono: 080 5648011

Numero Repertorio Economico Amministrativo: BA - 442753

INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE, ASSISTENZA E RELATIVA COMMERCIALIZZAZIONE DI IMPIANTI
ELEVATORI E SCALE MOBILI.

Codice: 43.29.01 - installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili

Importanza: primaria Registro Imprese

(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Unita' Locale n. BG/1

informazioni estratte dal Registro
Imprese di BERGAMO

Indirizzo

estremi di iscrizione

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007-2022
dell'attività

Filiale

Data apertura: 15/02/2002

SERiate (BG)

VIA DON ANGELO SEGHEZZI 4 CAP 24068

Numero Repertorio Economico Amministrativo: BG - 335831

COMMERCIALIZZAZIONE INSTALLAZIONE RIPARAZIONE E ASSISTENZA DI IMPIANTI
ELEVATORI E SCALE MOBILI (LA COMMERCIALIZZAZIONE AVVIENE UNICAMENTE CON PRODOTTI
DA NON COSTRUITI E ASSEMBLATI)

Codice: 43.29.01 - installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili

Importanza: primaria Registro Imprese

(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Unita' Locale n. BO/3

informazioni estratte dal Registro
Imprese di BOLOGNA

Indirizzo

estremi di iscrizione

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007-2022
dell'attività

Filiale

Data apertura: 01/05/2008

CASALECCHIO DI RENO (BO)

VIA FATTORI 4/6 CAP 40033

Numero Repertorio Economico Amministrativo: BO - 424145

COMMERCIALIZZAZIONE, INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E ASSISTENZA DI IMPIANTI
ELEVATORI E SCALE MOBILI (LA COMMERCIALIZZAZIONE AVVIENE UNICAMENTE CON
PRODOTTI DA NOI COSTRUITI E ASSEMBLATI).

Codice: 28.22.01 - fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili

Importanza: primaria Registro Imprese

(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Unita' Locale n. BS/1

informazioni estratte dal Registro
Imprese di BRESCIA

Indirizzo

estremi di iscrizione

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007-2022
dell'attività

Ufficio Recapito, Magazzino

Data apertura: 15/02/2002

BRESCIA (BS)

VIA CODIGNOLE 32/E CAP 25124

Telefono: 030 3463011

Numero Repertorio Economico Amministrativo: BS - 435633

COMMERCIALIZZAZIONE INSTALLAZIONE RIPARAZIONE E ASSISTENZA DI IMPIANTI
ELEVATORI E SCALE MOBILI (LA COMMERCIALIZZAZIONE AVVIENE UNICAMENTE CON
PRODOTTI DA NOI COSTRUITI ED ASSEMBLATI)

Codice: 43.29.01 - installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili

Importanza: primaria Registro Imprese

(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Unita' Locale n. BZ/1

informazioni estratte dal Registro
Imprese di BOLZANO

Indirizzo

estremi di iscrizione

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007-2022
dell'attività

Unita' Locale n. CA/1

informazioni estratte dal Registro
Imprese di CAGLIARI-ORISTANO

Indirizzo

estremi di iscrizione

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007-2022
dell'attività

Unita' Locale n. CA/2

informazioni estratte dal Registro
Imprese di CAGLIARI-ORISTANO

Indirizzo

estremi di iscrizione

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007-2022
dell'attività

Unita' Locale n. CB/1

informazioni estratte dal Registro
Imprese del MOLISE

Indirizzo

estremi di iscrizione

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007-2022
dell'attività

Unita' Locale n. CO/1

informazioni estratte dal Registro
Imprese di COMO-LECCO

Ufficio Con Deposito O Magazzino

Data apertura: 15/02/2002

BOLZANO (BZ)

VIA MASO DELLA PIEVE 60/A CAP 39100

Telefono: 0471 234711

Numero Repertorio Economico Amministrativo: BZ - 169568

INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E ASSISTENZA DI IMPIANTI ELEVATORI E SCALE MOBILI
(LA COMMERCIALIZZAZIONE AVVIENE UNICAMENTE CON PRODOTTI DA NOI COSTRUITI ED
ASSEMBLATI)

Codice: 43.29.01 - installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili

Importanza: primaria Registro Imprese

(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Filiale

Data apertura: 15/02/2002

CAGLIARI (CA)

VIA SPANEDDA 10 CAP 09131

Numero Repertorio Economico Amministrativo: CA - 219460

COMMERCIALIZZAZIONE INSTALLAZIONE RIPARAZIONE E ASSISTENZA DI IMPIANTI
ELEVATORI E SCALE MOBILI (LA COMMERCIALIZZAZIONE AVVIENE UNICAMENTE CON
PRODOTTI DA NOI COSTRUITI E ASSEMBLATI).

Codice: 43.29.01 - installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili

Importanza: primaria Registro Imprese

(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Magazzino

Data apertura: 31/10/2009

CAGLIARI (CA)

VIA SPANEDDA 8 CAP 09131

Numero Repertorio Economico Amministrativo: CA - 219460

DEPOSITO MERCI

Codice: 43.29.01 - installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili

Importanza: prevalente svolta dall'impresa

(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Ufficio Recapito, Magazzino

Data apertura: 15/02/2002

CAMPOBASSO (CB)

VIA LOMBARDIA 141 CAP 86100

Numero Repertorio Economico Amministrativo: CB - 110277

COMMERCIALIZZAZIONE, INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE ED ASSISTENZA DI IMPIANTI
ELEVATORI E SCALE MOBILI (LA COMMERCIALIZZAZIONE AVVIENE UNICAMENTE CON
PRODOTTI DA NOI COSTRUITI E ASSEMBLATI).

Codice: 43.29.01 - installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili

Importanza: primaria Registro Imprese

(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Ufficio

Data apertura: 01/05/2018

Indirizzo

estremi di iscrizione

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007-2022 dell'attività

Unita' Locale n. CO/2

informazioni estratte dal Registro Imprese di COMO-LECCO

Indirizzo

estremi di iscrizione

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007-2022 dell'attività

Unita' Locale n. CS/1

informazioni estratte dal Registro Imprese di COSENZA

Indirizzo

estremi di iscrizione

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007-2022 dell'attività (codici ottenuti dall'attività dichiarata)

Unita' Locale n. CT/1

informazioni estratte dal Registro Imprese del SUD EST SICILIA

Indirizzo

estremi di iscrizione

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007-2022 dell'attività

Unita' Locale n. FE/1

informazioni estratte dal Registro Imprese di FERRARA

Indirizzo

estremi di iscrizione

Attività esercitata

BREGNANO (CO)

VIA ROMA 8 CAP 22070

Numero Repertorio Economico Amministrativo: CO - 332487

INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E ASSISTENZA DI IMPIANTI ELEVATORI E SCALE MOBILI.

Codice: 43.29.01 - installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili

Importanza: primaria Registro Imprese

(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Magazzino

Data apertura: 01/05/2018

BREGNANO (CO)

VIA ROMA 10 CAP 22070

Numero Repertorio Economico Amministrativo: CO - 332487

DEPOSITO MERCI

Codice: 43.29.01 - installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili

Importanza: prevalente svolta dall'impresa

(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Ufficio, Magazzino

Data apertura: 15/02/2002

RENDE (CS)

VIA ETTORE MAIORANA 106 CAP 87100

Telefono: 0984 829811

Numero Repertorio Economico Amministrativo: CS - 168126

COSTRUZIONE, ASSEMBLAGGIO, COMMERCIALIZZAZIONE, INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E ASSISTENZA DI IMPIANTI ELEVATORI E SCALE MOBILI.

Codice: 28.22 - fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione

Importanza: primaria Registro Imprese

Codice: 43.29.01 - installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili

Importanza: secondaria Registro Imprese

Filiale

Data apertura: 15/02/2002

GRAVINA DI CATANIA (CT)

VIA ETNEA 50 CAP 95030

Telefono: 095 7229511

Numero Repertorio Economico Amministrativo: CT - 263147

INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E ASSISTENZA DI IMPIANTI ELEVATORI, SCALE MOBILI.

Codice: 28.22.01 - fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili

Importanza: primaria Registro Imprese

(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Ufficio Recapito, Magazzino

Data apertura: 15/02/2002

FERRARA (FE)

VIA S.ALLENDE 151 CAP 44100

Telefono: 0532 771253

Numero Repertorio Economico Amministrativo: FE - 177560

INSTALLAZIONE RIPARAZIONE ED ASSISTENZA DI IMPIANTI ELEVATORI E SCALE MOBILI (LA COMMERCIALIZZAZIONE AVVIENE UNICAMENTE CON PRODOTTI DA NOI COSTRUITI ED

Classificazione ATECORI 2007-2022 dell'attività

Unita' Locale n. FI/1

informazioni estratte dal Registro Imprese di FIRENZE

Indirizzo

estremi di iscrizione

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007-2022 dell'attività

informazioni supplementari

Unita' Locale n. GE/1

informazioni estratte dal Registro Imprese di GENOVA

Indirizzo

estremi di iscrizione

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007-2022 dell'attività

Unita' Locale n. GO/1

informazioni estratte dal Registro Imprese VENEZIA GIULIA

Indirizzo

estremi di iscrizione

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007-2022 dell'attività

Unita' Locale n. LE/1

informazioni estratte dal Registro Imprese di LECCE

Indirizzo

estremi di iscrizione

Classificazione ATECORI 2007-2022 dell'attività

ASSEMBLATI)

Codice: 43.29.01 - installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili
Importanza: primaria Registro Imprese
(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Filiale

Data apertura: 15/02/2002

FIRENZE (FI)

VIA DELLA TRECCIA 25 CAP 50145

Telefono: 055 3245511

Numero Repertorio Economico Amministrativo: FI - 528423

INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E ASSISTENZA DI IMPIANTI ELEVATORI E SCALE MOBILI,
DAL 15.02.2002

Codice: 43.29.01 - installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili
Importanza: primaria Registro Imprese
(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

unita' locale trasferita da firenze (fi) via pacini 58 a firenze via della
treccia 25 in data 17/7/2006

Filiale, Magazzino

Data apertura: 15/02/2002

GENOVA (GE)

VIA DINO COL 6 CAP 16126

stradario 17860

Numero Repertorio Economico Amministrativo: GE - 398193

INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E ASSISTENZA DI IMPIANTI ELEVATORI E SCALE MOBILI
DAL 15/2/2002

Codice: 43.29.01 - installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili
Importanza: primaria Registro Imprese
(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Ufficio

Data apertura: 01/07/2022

MONFALCONE (GO)

VIA GALVANI 18 CAP 34074

Numero Repertorio Economico Amministrativo: GO - 210565

INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E ASSISTENZA DI IMPIANTI ELEVATORI E SCALE MOBILI

Codice: 43.29.01 - installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili
Importanza: primaria Registro Imprese
(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Ufficio Recapito

Data apertura: 25/02/2002

LECCE (LE)

VIA DEI PALUMBO 47/A CAP 73100

Telefono: 0832 498311

Numero Repertorio Economico Amministrativo: LE - 233480

Codice: 28.22 - fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
Importanza: prevalente svolta dall'impresa
(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Unita' Locale n. LE/2

informazioni estratte dal Registro
Imprese di LECCE

Indirizzo

estremi di iscrizione

Classificazione ATECORI 2007-2022
dell'attività

Deposito

Data apertura: 01/01/2011

LECCE (LE)

VIA PALUMBO 27/A CAP 73100

Numero Repertorio Economico Amministrativo: LE - 233480

Codice: 28.22 - fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione

Importanza: prevalente svolta dall'impresa

(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Unita' Locale n. LI/1

informazioni estratte dal Registro
Imprese della MAREMMA e del
TIRRENO

Indirizzo

estremi di iscrizione

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007-2022
dell'attività

Ufficio Recapito, Magazzino

Data apertura: 15/02/2002

LIVORNO (LI)

VIA DELLE CATERATTE 90 CAP 57122

stradario 01550

Telefono: 0586 444145

Telefax: 0586 444640

Numero Repertorio Economico Amministrativo: LI - 123800

COMMERCIALIZZAZIONE, INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E ASSISTENZA DI IMPIANTI
ELEVATORI E SCALE MOBILI (LA COMMERCIALIZZAZIONE AVVIENE UNICAMENTE CON
PRODOTTI COSTRUITI E ASSEMBLATI IN PROPRIO).

Codice: 43.29.01 - installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili

Importanza: primaria Registro Imprese

(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Unita' Locale n. NA/1

informazioni estratte dal Registro
Imprese di NAPOLI

Indirizzo

estremi di iscrizione

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007-2022
dell'attività

Filiale

Data apertura: 15/02/2002

NAPOLI (NA)

VIA E. GIANTURCO 23/B 31C CAP 80146

Telefono: 081 2478111

Numero Repertorio Economico Amministrativo: NA - 672305

COMMERCIALIZZAZIONE INSTALLAZIONE RIPARAZIONE E ASSISTENZA DI IMPIANTI
ELEVATORI E SCALE MOBILE (LA COMMERCIALIZZAZIONE AVVIENE UNICAMENTE CON
PRODOTTI DA NOI COSTRUITI E ASSEMBLATI).

Codice: 43.29.01 - installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili

Importanza: primaria Registro Imprese

(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Unita' Locale n. PA/1

informazioni estratte dal Registro
Imprese di PALERMO ed ENNA

Indirizzo

estremi di iscrizione

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007-2022
dell'attività
(codici ottenuti dall'attività dichiarata)

Filiale

PALERMO (PA)

VIALE STRASBURGO 333 CAP 90146

Telefono: 091 7519111

Numero Repertorio Economico Amministrativo: PA - 233326

INSTALLAZIONE RIPARAZIONE E ASSISTENZA DI IMPIANTI ELEVATORI E SCALE MOBILI.

Codice: 28.22.01 - fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili

Importanza: primaria Registro Imprese

Codice: 43.29.01 - installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili

Importanza: secondaria Registro Imprese

Unita' Locale n. PC/1

informazioni estratte dal Registro
Imprese di PIACENZA

Indirizzo

estremi di iscrizione

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007-2022
dell'attività

Ufficio Recapito, Magazzino

Data apertura: 15/02/2002

PIACENZA (PC)

VIA MANFREDI 91/C CAP 29122

Telefono: 0523 716741

Telefax: 0523 451149

Numero Repertorio Economico Amministrativo: PC - 154345

INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E ASSISTENZA DI IMPIANTI ELEVATORI E SCALE MOBILI

Codice: 43.29.01 - installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili

Importanza: primaria Registro Imprese

(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Unita' Locale n. PD/1

informazioni estratte dal Registro
Imprese di PADOVA

Indirizzo

estremi di iscrizione

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007-2022
dell'attività
(codici ottenuti dall'attività dichiarata)

Filiale

Data apertura: 15/02/2002

PADOVA (PD)

VIA DELLA NAVIGAZIONE INTERNA 55 CAP 35129

Telefono: 049 8996811

Telefax: 049 8996809

Numero Repertorio Economico Amministrativo: PD - 341994

INSTALLAZIONE RIPARAZIONE E ASSISTENZA DI IMPIANTI ELEVATORI E SCALE MOBILI (DAL 15.02.2002)

Codice: 43.29.01 - installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili

Importanza: primaria Registro Imprese

Codice: 43.29.01 - installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili

Importanza: secondaria Registro Imprese

Unita' Locale n. PE/1

informazioni estratte dal Registro
Imprese CHIETI PESCARA

Indirizzo

estremi di iscrizione

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007-2022
dell'attività

Filiale

MONTESILVANO (PE)

CORSO UMBERTO 1 376 CAP 65015

Telefono: 085 4508511

Numero Repertorio Economico Amministrativo: PE - 117696

COMMERCIALIZZAZIONE, INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E ASSISTENZA DI IMPIANTI ELEVATORI E SCALE MOBILI.

Codice: 43.29.01 - installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili

Importanza: primaria Registro Imprese

(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Unita' Locale n. PG/1

informazioni estratte dal Registro
Imprese dell'UMBRIA

Indirizzo

estremi di iscrizione

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007-2022
dell'attività

Ufficio, Recapito, Magazzino

Data apertura: 15/02/2002

PERUGIA (PG)

VIA IRACI 2 CAP 06129

Telefono: 0755147511

Numero Repertorio Economico Amministrativo: PG - 227374

COMMERCIALIZZAZIONE (SU PRODOTTI DI PROPRIA PRODUZIONE), INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E ASSISTENZA DI IMPIANTI ELEVATORI E SCALE MOBILI.

Codice: 43.29.01 - installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili

Importanza: primaria Registro Imprese

(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Unita' Locale n. PZ/1

informazioni estratte dal Registro
Imprese della BASILICATA

Indirizzo

estremi di iscrizione

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007-2022
dell'attività

Ufficio, Recapito, Magazzino

Data apertura: 01/11/2017

MELFI (PZ)

VIA ALDO MORO SN CAP 85025

Numero Repertorio Economico Amministrativo: PZ - 208280

INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE ED ASSISTENZA DI IMPIANTI ELEVATORI E SCALE MOBILI

Codice: 43.29.01 - installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili

Importanza: primaria Registro Imprese
(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Unita' Locale n. RE/1

informazioni estratte dal Registro
Imprese di REGGIO EMILIA

Indirizzo

estremi di iscrizione

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007-2022
dell'attività

Ufficio Recapito

Data apertura: 15/02/2002

REGGIO EMILIA (RE)

VIA OLIMPIA 1/G-H CAP 42122

Telefono: 0522 306853

Numero Repertorio Economico Amministrativo: RE - 241102

UFFICIO E MAGAZZINO, DAL 15/02/2002;

Codice: 28.22 - fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione

Importanza: prevalente svolta dall'impresa
(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Unita' Locale n. RM/3

informazioni estratte dal Registro
Imprese di ROMA

Indirizzo

estremi di iscrizione

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007-2022
dell'attività

Ufficio Con Deposito O Magazzino

Data apertura: 15/02/2002

ROMA (RM)

VIA BERNARDINO ALIMENA 116/126/ CAP 00173
128/130

Numero Repertorio Economico Amministrativo: RM - 1000335

INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E ASSISTENZA DI IMPIANTI ELEVATORI E SCALE MOBILI.

Codice: 43.29.01 - installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili

Importanza: primaria Registro Imprese
(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Unita' Locale n. RN/1

informazioni estratte dal Registro
Imprese della ROMAGNA - FORLI'-
CESENA e RIMINI

Indirizzo

estremi di iscrizione

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007-2022
dell'attività

Ufficio Recapito, Magazzino

Data apertura: 15/02/2002

RIMINI (RN)

VIA SICILIA 12/B CAP 47923

Telefono: 0541 773152

Numero Repertorio Economico Amministrativo: RN - 285075

COMMERCIALIZZAZIONE, INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E ASSISTENZA DI IMPIANTI
ELEVATORI E SCALE MOBILI (LA COMMERCIALIZZAZIONE AVVIENE UNICAMENTE CON
PRODOTTI DA NOI COSTRUITI E ASSEMBLATI)

Codice: 43.29.01 - installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili

Importanza: primaria Registro Imprese
(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Unita' Locale n. SI/1

informazioni estratte dal Registro
Imprese di AREZZO-SIENA

Ufficio Recapito, Magazzino

Data apertura: 15/02/2002

Indirizzo

estremi di iscrizione

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007-2022 dell'attività

Unità Locale n. SO/2

informazioni estratte dal Registro Imprese di SONDRIO

Indirizzo

estremi di iscrizione

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007-2022 dell'attività

Unità Locale n. SR/1

informazioni estratte dal Registro Imprese del SUD EST SICILIA

Indirizzo

estremi di iscrizione

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007-2022 dell'attività (codici ottenuti dall'attività dichiarata)

Unità Locale n. SS/1

informazioni estratte dal Registro Imprese di SASSARI

Indirizzo

estremi di iscrizione

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007-2022 dell'attività

SIENA (SI)

VIA MONTEBELLO 7 CAP 53100

Numero Repertorio Economico Amministrativo: SI - 117669

COMMERCIALIZZAZIONE, INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE ED ASSISTENZA DI IMPIANTI ELEVATORI E SCALE MOBILI (LA COMMERCIALIZZAZIONE AVVIENE UNICAMENTE CON PRODOTTI DA NOI COSTRUITI E ASSEMBLATI)

Codice: 43.29.01 - installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili

Importanza: primaria Registro Imprese
(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Filiale

Data apertura: 01/08/2008

SONDRIO (SO)

VIALE MILANO 20 CAP 23100

Numero Repertorio Economico Amministrativo: SO - 62032

COMMERCIALIZZAZIONE INSTALLAZIONE RIPARAZIONE E ASSISTENZA DI IMPIANTI ELEVATORI E SCALE MOBILI (LA COMMERCIALIZZAZIONE AVVIENE UNICAMENTE CON PRODOTTI DA NOI COSTRUITI E ASSEMBLATI)

Codice: 43.29.01 - installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili

Importanza: primaria Registro Imprese
(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Ufficio Recapito, Magazzino

Data apertura: 15/02/2002

SIRACUSA (SR)

VIALE TERACATI 39 CAP 96100

Telefono: 0931 487411

Telefax: 0931 487409

Numero Repertorio Economico Amministrativo: SR - 120303

COMMERCIALIZZAZIONE, INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE ED ASSISTENZA DI IMPIANTI ELEVATORI E SCALE MOBILI (LA COMMERCIALIZZAZIONE AVVIENE UNICAMENTE CON PRODOTTI DA NOI COSTRUITI ED ASSEMBLATI).

Codice: 28.22 - fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione

Importanza: primaria Registro Imprese

Codice: 43.29.01 - installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili

Importanza: secondaria Registro Imprese

Filiale

Data apertura: 15/02/2002

SASSARI (SS)

VIA G. D'ANNUNZIO 2/C CAP 07100

Telefono: 079 2590046

Telefax: 079 244148

Numero Repertorio Economico Amministrativo: SS - 140162

INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E ASSISTENZA DI IMPIANTI ELEVATORI E SCALE MOBILI

Codice: 43.29.01 - installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili

Importanza: primaria Registro Imprese
(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Unita' Locale n. SS/2

*informazioni estratte dal Registro
Imprese di SASSARI*

Indirizzo

estremi di iscrizione

*Classificazione ATECORI 2007-2022
dell'attività*

Unita' Locale n. SV/1

*informazioni estratte dal Registro
Imprese RIVIERE DI LIGURIA -
IMPERIA LA SPEZIA SAVONA*

Indirizzo

estremi di iscrizione

Attività esercitata

*Classificazione ATECORI 2007-2022
dell'attività*

Unita' Locale n. TN/1

*informazioni estratte dal Registro
Imprese di TRENTO*

Indirizzo

estremi di iscrizione

*Classificazione ATECORI 2007-2022
dell'attività*

Unita' Locale n. TO/1

*informazioni estratte dal Registro
Imprese di TORINO*

Indirizzo

estremi di iscrizione

Attività esercitata

*Classificazione ATECORI 2007-2022
dell'attività
(codici ottenuti dall'attività dichiarata)*

Deposito

Data apertura: 01/01/2011

ALGHERO (SS)

VIA MARCONI 10 CAP 07041

Numero Repertorio Economico Amministrativo: SS - 140162

Codice: 43.29.01 - installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili

Importanza: prevalente svolta dall'impresa

(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Ufficio Recapito, Magazzino

Data apertura: 15/02/2002

ALBENGA (SV)

REGIONE BOTTINO SNC CAP 17031

Telefono: 0182 661811

Numero Repertorio Economico Amministrativo: SV - 136176

IN DATA 15.02.2002 INIZIO ATTIVITA' DI COMMERCIALIZZAZIONE, INSTALLAZIONE,
RIPARAZIONE E ASSISTENZA DI IMPIANTI ELEVATORI E SCALE MOBILI (LA
COMMERCIALIZZAZIONE AVVIENE UNICAMENTE CON PRODOTTI DA NOI COSTRUITI E
ASSEMBLATI) .

Codice: 43.29.01 - installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili

Importanza: primaria Registro Imprese

(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Ufficio Con Deposito O Magazzino

Data apertura: 29/01/2008

TRENTO (TN)

VIA DI MADONNA BIANCA 84 CAP 38123

Telefono: 02 339231

Telefax: 02 33923728

Numero Repertorio Economico Amministrativo: TN - 198166

Codice: 28.22 - fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione

Importanza: prevalente svolta dall'impresa

(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Filiale

Data apertura: 15/02/2002

TORINO (TO)

CORSO GIULIO CESARE 268 CAP 10154

Numero Repertorio Economico Amministrativo: TO - 969596

COSTRUZIONE, INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E ASSISTENZA E RELATIVA
COMMERCIALIZZAZIONE DI IMPIANTI ELEVATORI E SCALE MOBILI (LA
COMMERCIALIZZAZIONE AVVIENE UNICAMENTE CON PRODOTTI PROPRI COSTRUITI E
ASSEMBLATI) .

Codice: 28.22.01 - fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili

Importanza: primaria Registro Imprese

Codice: 43.29.01 - installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili

Importanza: secondaria Registro Imprese

Unita' Locale n. TP/1

informazioni estratte dal Registro
Imprese di TRAPANI

Indirizzo

estremi di iscrizione

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007-2022
dell'attività

Unita' Locale n. TP/2

informazioni estratte dal Registro
Imprese di TRAPANI

Indirizzo

estremi di iscrizione

Classificazione ATECORI 2007-2022
dell'attività

Unita' Locale n. TS/1

informazioni estratte dal Registro
Imprese VENEZIA GIULIA

Indirizzo

estremi di iscrizione

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007-2022
dell'attività
(codici ottenuti dall'attività dichiarata)

Unita' Locale n. UD/3

informazioni estratte dal Registro
Imprese di PORDENONE - UDINE

Indirizzo

estremi di iscrizione

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007-2022
dell'attività

Ufficio, Magazzino

Data apertura: 15/02/2002

TRAPANI (TP)

VIA DEL SALICE 55/57 CAP 91100

Telefono: 0923 871566

Numero Repertorio Economico Amministrativo: TP - 142071

COMMERCIALIZZAZIONE INSTALLAZIONE RIPARAZIONE E ASSISTENZA DI IMPIANTI
ELEVATORI E SCALE MOBILI (LA COMMERCIALIZZAZIONE AVVIENE UNICAMENTE CON PRODOTTI
DA NOI COSTRUITI E ASSEMBLATI)

Codice: 43.29.01 - installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili

Importanza: primaria Registro Imprese

(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Magazzino

Data apertura: 11/06/2012

TRAPANI (TP)

VIA DEL CIPRESSO 31 CAP 91100

Numero Repertorio Economico Amministrativo: TP - 142071

Codice: 43.29.01 - installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili

Importanza: prevalente svolta dall'impresa

(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Filiale

Data apertura: 15/02/2002

TRIESTE (TS)

VIA GREGO 2 CAP 34148

Telefono: 040 8434011

Numero Repertorio Economico Amministrativo: TS - 118901

COMMERCIALIZZAZIONE (UNICAMENTE CON PRODOTTI COSTRUITI E ASSEMBLATI DALLA SOCIETÀ'),
INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E ASSISTENZA DI IMPIANTI ELEVATORI E SCALE MOBILI.

Codice: 28.22 - fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione

Importanza: primaria Registro Imprese

Codice: 43.29.01 - installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili

Importanza: secondaria Registro Imprese

Ufficio, Magazzino

Data apertura: 01/07/2009

PASIAN DI PRATO (UD)

VIA COLLOREDO 152 CAP 33037

Numero Repertorio Economico Amministrativo: UD - 245284

COMMERCIALIZZAZIONE, INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E ASSISTENZA DI IMPIANTI
ELEVATORI E SCALE MOBILI (LA COMMERCIALIZZAZIONE AVVIENE UNICAMENTE CON
PRODOTTI DA NOI COSTRUITI E ASSEMBLATI).

Codice: 43.29.01 - installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili

Importanza: primaria Registro Imprese

(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Unita' Locale n. VR/1

*informazioni estratte dal Registro
Imprese di VERONA*

Indirizzo

estremi di iscrizione

Attività esercitata

*Classificazione ATECORI 2007-2022
dell'attività*

Filiale

Data apertura: 15/02/2002

VERONA (VR)

VIA GERMANIA 13 CAP 37136

Telefono: 045 8624511

Numero Repertorio Economico Amministrativo: VR - 317416

COMMERCIALIZZAZIONE INSTALLAZIONE RIPARAZIONE E ASSISTENZA DI IMPIANTI
ELEVATORI E SCALE MOBILI (LA COMMERCIALIZZAZIONE AVVIENE UNICAMENTE CON
PRODOTTI DA NOI COSTRUITI E ASSEMBLATI)

Codice: 43.29.01 - installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili

Importanza: primaria Registro Imprese

(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

11 Aggiornamento impresa

Data ultimo protocollo

07/11/2022